

REGIONE LIGURIA



STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



REGIONE LIGURIA

Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile



1.	IL CONTESTO INTERNAZIONALE: I SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS (SDGS) DELL'AGENDA 2030.....	5
2.	IL CONTESTO NAZIONALE	8
2.1.	IL QUADRO NORMATIVO	8
2.2.	LA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (SNSvS).....	9
2.3.	LA CABINA DI REGIA BENESSERE ITALIA.....	10
2.4.	IL CIPESS.....	11
2.5.	IL BES NEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA (DEF).....	11
2.6.	TAVOLO DI COORDINAMENTO NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE.....	12
2.7.	L'ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (ASvIS).....	14
3.	POSIZIONAMENTO DELLA REGIONE LIGURIA RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DI AGENDA 2030.....	15
4.	PERCORSO DI COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA	24
4.1.	LA CABINA DI REGIA REGIONALE.....	24
4.2.	IL COINVOLGIMENTO DI ISTITUZIONI LOCALI E SOCIETÀ CIVILE SUL TERRITORIO REGIONALE ..	24
4.2.1.	<i>Iniziative in atto o previste</i>	26
4.2.2.	<i>Iniziative auspicate</i>	29
4.2.3.	<i>Azioni prioritarie</i>	31
4.3.	IL FORUM REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	32
5.	GLI OBIETTIVI STRATEGICI REGIONALI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	36
5.1.	AREA PERSONE.....	37
5.2.	AREA PIANETA	38
5.3.	AREA PROSPERITÀ	40
5.4.	AREA PACE	42
6.	STRUMENTI ATTUATIVI DELLA STRATEGIA	47
6.1.	RISULTATI DELLA RICOGNIZIONE SUGLI STRUMENTI REGIONALI.....	47
6.2.	RILEVANZA DEI PIANI SETTORIALI RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	57
7.	RACCORDO CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE – DEFR.....	59
8.	INDICATORI PER IL MONITORAGGIO DELLA SRSVS	61
8.1.	INDICATORI PROPOSTI PER IL MONITORAGGIO DELLA SNSvS	62
8.2.	MONITORAGGIO DELL'AGENDA 2030: INDICATORI UN-IAEG SDGs	64
8.2.1.	<i>Indicatori SDGs Istat-Sistan</i>	64
8.3.	MONITORAGGIO DEL BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE: INDICATORI BES.....	66
8.4.	METODOLOGIA DI INDIVIDUAZIONE DEGLI INDICATORI REGIONALI.....	68
8.5.	MONITORAGGIO E REVISIONE.....	73



a cura di:

REGIONE LIGURIA
Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile
Via D'Annunzio, 111 - GENOVA 16121

Dott.ssa Paola Carnevale e Dott.ssa Cristina Gestro

con il supporto di:

LIGURIA RICERCHE S.p.A.
Dott.ssa Francesca Dupont, Ing. Silvia Finetti, Dott.ssa Marina Pizzo

con la collaborazione di:

REGIONE LIGURIA
Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli
Settore Programmazione finanziaria e statistica
P.zza De Ferrari, 1 –GENOVA 16121
Dott. Gian Lorenzo Boracchia e Dott.ssa Luisa Casu (cap. 7)

REGIONE LIGURIA
Gruppo di lavoro interdipartimentale (costituito con nota del Segretario Generale IN/2018/6702 del 30/03/2018)

ASviS - ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (cap. 3)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Niccolò Minetti (tirocinante – Dipartimento di Economia)



1. Il contesto internazionale: i Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030

Il 25 settembre 2015 è stata sottoscritta da 193 Paesi membri dell'ONU l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.

Il programma è caratterizzato da **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile o SDGs – Sustainable Development Goals – e 169 target o traguardi**. Gli obiettivi, tra loro interconnessi e indivisibili, comprendono le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: crescita economica, inclusione sociale e tutela dell'ambiente. Una costruzione multidimensionale che va ad affrontare gli aspetti necessari per migliorare la qualità della vita delle popolazioni umane del globo, salvaguardando allo stesso tempo il pianeta e le sue risorse.

L'Agenda, **entrata in vigore il 1° gennaio 2016**, si propone come guida sulla strada da percorrere nell'arco dei successivi 15 anni: i Paesi si sono infatti impegnati a raggiungere gli obiettivi previsti entro il 2030.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile danno continuità ai risultati raggiunti dai precedenti Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals - MDGs), che avevano costituito il quadro di riferimento per l'azione internazionale allo sviluppo sostenibile tra il 2000 e il 2015.

Essi rappresentano obiettivi comuni che hanno una validità globale, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società.

Al centro dell'attenzione viene posta l'equa redistribuzione delle risorse e una governance positiva a livello globale, così come la difesa dei diritti della persona, l'istruzione, la salute e la lotta alle discriminazioni e alla violenza di genere.

Ciò richiede un coinvolgimento continuo ed approfondito di scienziati e ricercatori, delle autorità pubbliche e degli opinion leaders, così da rendere evidenti i vantaggi di scelte lungimiranti e bilanciate.

In particolare, gli SDGs dell'Agenda si fondano sulle cosiddette **cinque P**:



- I. **Persone:** porre fine alla povertà e alla fame, in tutte le loro forme e dimensioni, assicurare che tutti gli esseri umani possano realizzare il proprio potenziale con dignità ed uguaglianza in un ambiente sano.
- II. **Pianeta:** proteggere il pianeta dalla degradazione, attraverso un consumo ed una produzione consapevoli, gestendo le sue risorse naturali in maniera sostenibile e adottando misure urgenti riguardo il cambiamento climatico, in modo che esso possa soddisfare i bisogni delle generazioni presenti e di quelle future.
- III. **Prosperità:** assicurare che tutti gli esseri umani possano godere di vite prosperose e soddisfacenti e che il progresso economico, sociale e tecnologico avvenga in armonia con la natura.
- IV. **Pace:** promuovere società pacifiche, giuste ed inclusive che siano libere dalla paura e dalla violenza.
- V. **Partnership:** implementare l'Agenda attraverso uno spirito di rafforzata solidarietà globale, con la partecipazione di tutti i paesi, di tutte le parti in causa e di tutte le persone.

Di seguito i **17 SDGs** o Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile:

		 1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo	
 2 SCONFIGGERE LA FAME	Porre fine alla fame , raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile	 3 SALUTE E BENESSERE	Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Fornire un'educazione di qualità , equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti	 5 PARITÀ DI GENERE	Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
 6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie	 7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile	 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, sostenibile



	Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le nazioni.		Rendere le città e gli insediamenti umani sostenibili , inclusivi, sicuri e duraturi
	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo		Promuove azioni per combattere il cambiamento climatico , a tutti i livelli
	Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani , i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile		Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
	Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile		Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

L'Agenda è stata creata seguendo gli obiettivi e i principi della **Carta delle Nazioni Unite**, nel rispetto del diritto internazionale.

Essa si presenta come **sintesi di una larga produzione di proposte e documenti** derivati dalla partecipazione, oltre che dell'ONU e degli Stati membri, di figure autorevoli di livello internazionale.

La sua adozione rappresenta un evento di forte rilevanza da più punti di vista. Viene ribadita **l'insostenibilità del precedente modello di sviluppo** e la necessità di un rinnovamento nell'approccio con il quale si affronta il tema. In particolare, si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo, ponendo specifica attenzione al contenuto economico-sociale.

In secondo luogo, **tutti gli Stati firmatari**, che comprendono sia Paesi sviluppati che in via di sviluppo, **sono chiamati a concorrere nell'impegno necessario ad una svolta sostenibile**, tenendo in considerazione le diverse problematiche che differenti livelli di progresso possono creare.

Questo processo richiede **una forte partecipazione di tutte le componenti della società**: imprese private e del settore pubblico, università ed altre istituzioni scientifiche, società civile in generale.

Ogni Paese deve quindi impegnarsi a definire una propria strategia nazionale di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere gli SDGs prefissati.

Il **monitoraggio** dell'effettivo processo di cambiamento del modello di sviluppo e dei risultati conseguiti viene svolto attraverso un sistema basato su oltre 240 indicatori, che si rifanno ai 17 SDGs e ai 169 target. Rispetto a tali



parametri, ciascun Paese viene valutato periodicamente in un procedimento coordinato dall'Onu.

2. Il contesto nazionale

2.1. Il quadro normativo

L'art 34 del D. Lgs. 152/2006, così come modificato dalla L. 221/2015, prevede che:

- **il Governo**, con apposita delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica, su proposta del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del mare, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le regioni e le province autonome, ed acquisito il parere delle associazioni ambientali munite di requisiti sostanziali omologhi a quelli previsti dall'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, **provvede, con cadenza almeno triennale, all'aggiornamento della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile** di cui alla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica del 2 agosto 2002;
- entro dodici mesi dalla delibera di aggiornamento della strategia nazionale di cui al comma 3, **le regioni si dotano, attraverso adeguati processi informativi e partecipativi, senza oneri aggiuntivi a carico dei bilanci regionali, di una complessiva strategia di sviluppo sostenibile che sia coerente e definisca il contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia nazionale**. Le strategie regionali indicano insieme al contributo della regione agli obiettivi nazionali, la strumentazione, le priorità, le azioni che si intendono intraprendere. In tale ambito le regioni assicurano unitarietà all'attività di pianificazione. Le regioni promuovono l'attività delle amministrazioni locali che, anche attraverso i processi di Agenda



21 locale, si dotano di strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi della strategia regionale;

- **le strategie di sviluppo sostenibile definiscono il quadro di riferimento per le valutazioni ambientali** di cui al presente decreto. Dette strategie, definite coerentemente ai diversi livelli territoriali, attraverso la partecipazione dei cittadini e delle loro associazioni, in rappresentanza delle diverse istanze, assicurano la dissociazione fra la crescita economica ed il suo impatto sull'ambiente, il rispetto delle condizioni di stabilità ecologica, la salvaguardia della biodiversità ed il soddisfacimento dei requisiti sociali connessi allo sviluppo delle potenzialità individuali quali presupposti necessari per la crescita della competitività e dell'occupazione.

2.2. La strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS)

La SNSvS, presentata al Consiglio dei Ministri il 2 ottobre 2017 e approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017, è frutto di un intenso lavoro tecnico e di un ampio processo di consultazione con le amministrazioni centrali, le Regioni, la società civile, il mondo della ricerca e della conoscenza. In questo percorso, il Ministero dell'Ambiente ha lavorato in stretta collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il Ministero dell'Economia.

Partendo dall'aggiornamento della "Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia 2002-2010", affidato al Ministero dell'Ambiente dalla Legge n. 221 del 28 dicembre 2015, **la SNSvS assume una prospettiva più ampia e diventa quadro strategico di riferimento delle politiche settoriali e territoriali in Italia**, disegnando un ruolo importante per istituzioni e società civile nel lungo percorso di attuazione, che si protrarrà sino al 2030.

Conformemente all'Agenda ONU 2030, anche la Strategia italiana è stata strutturata in cinque aree: Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership.



Ogni area si compone di un sistema di scelte strategiche (ordinate con numeri romani) a loro volta declinate in obiettivi strategici nazionali (ordinati con numeri arabi), specifici per la realtà italiana.

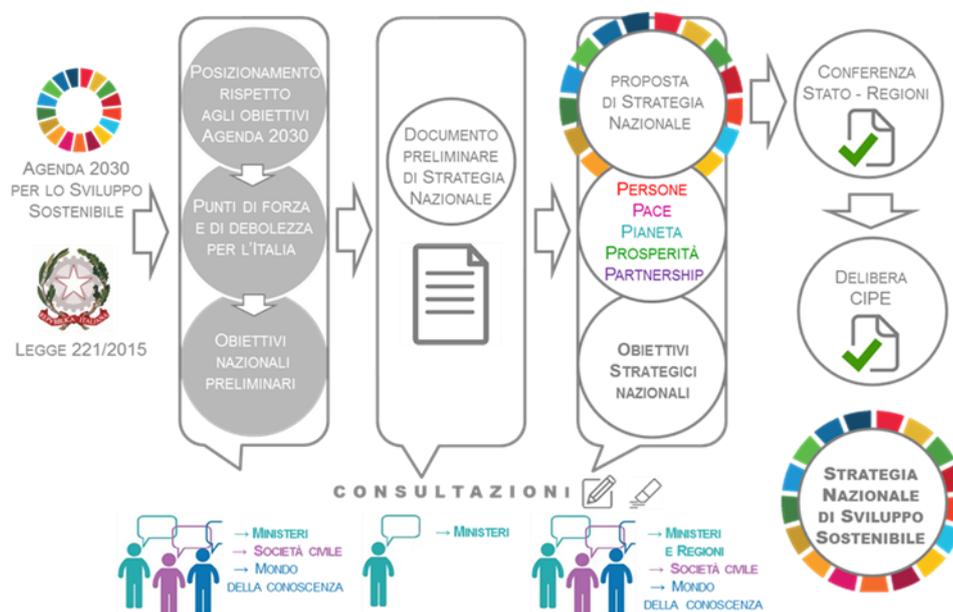


Figura 1 – Il processo di costruzione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile - fonte MATTM

2.3. La cabina di regia Benessere Italia

La Cabina di regia Benessere Italia è l'organo di supporto tecnico-scientifico al Presidente del Consiglio nell'ambito delle politiche del benessere e della valutazione della qualità della vita dei cittadini, con il compito di monitorare e coordinare le attività specifiche dei Ministeri, assistere le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali nella promozione di buone pratiche sul territorio ed elaborare specifiche metodologie e linee guida per la rilevazione e la misurazione degli indicatori della qualità della vita, con l'obiettivo di diffondere l'attitudine al benessere a tutti gli stakeholder di rilievo nazionale ed internazionale, non soltanto all'interno del perimetro delle Pubbliche Amministrazioni ma coinvolgendo anche il mondo imprenditoriale, della ricerca e del terzo settore.

La Cabina di regia ha il compito di **sostenere, potenziare e coordinare le politiche e le iniziative del Governo italiano per il Benessere Equo e Sostenibile (BES) e per l'attuazione della Strategia nazionale per lo**



sviluppo sostenibile (SNSvS), nell'ambito degli impegni sottoscritti dall'Italia con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, secondo cinque principali linee programmatiche:

1. Rigenerazione equo sostenibile dei territori
2. Mobilità e coesione territoriale
3. Transizione energetica.
4. Qualità della vita
5. Economia circolare

2.4. Il CIPRESS

Nel mese di novembre 2019 alla commissione Ambiente del Senato è stato approvato l'emendamento al disegno di legge per la conversione del Decreto-legge Clima, che **trasforma il Cipe – ovvero il Comitato interministeriale per la programmazione economica - in Cipess, Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile”, a partire dal 1 gennaio 2021.**

Il Cipe è il Comitato interministeriale che include il dicastero dell'Economia, Esteri, Sviluppo economico, Politiche agricole alimentari e forestali, Infrastrutture e trasporti, Lavoro e politiche sociali: un organo di decisione politica in ambito economico e finanziario che svolge funzioni di coordinamento in materia di programmazione della politica economica.

L'inclusione del principio di sostenibilità nel nuovo Cipess è centrale: da qui passano tutti i finanziamenti pubblici e dunque con questo cambiamento i nuovi investimenti dovranno guardare al futuro del Paese, alle nuove generazioni e a un modello di sviluppo in grado di garantire la crescita tutelando l'ambiente.

2.5. Il BES nel documento di economia e finanza (DEF)

Con la legge 163/2016 che ha riformato la legge di bilancio, il Bes (Benessere equo e sostenibile) entra per la prima volta nel processo di



definizione delle politiche economiche portando l'attenzione sul loro effetto anche su alcune dimensioni fondamentali per la qualità della vita.

È stato costituito un Comitato, del quale sono stati chiamati a far parte i massimi rappresentanti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'Istat e della Banca d'Italia, insieme a due esperti di chiara fama con l'obiettivo di proporre una selezione degli indicatori di benessere equo e sostenibile da considerare annualmente nel Documento di economia e finanza e in una relazione da presentare al Parlamento.

Già nel DEF di aprile 2017 si è tenuto conto delle indicazioni della Legge, includendo le valutazioni per una prima provvisoria selezione di 4 indicatori scelti tra quelli compresi nel framework Bes (i primi risultati).

A febbraio 2018 il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso al Parlamento la prima Relazione sugli indicatori di benessere equo e sostenibile, predisposta dal MEF, nella quale è evidenziata l'evoluzione dell'andamento dei 4 indicatori di benessere equo e sostenibile considerati nel DEF 2017, sulla base degli effetti determinati dalla legge di bilancio approvata a dicembre.

A conclusione dei lavori del Comitato, e in seguito al parere favorevole delle Commissioni competenti di Camera e Senato, **con decreto ministeriale è stata pubblicata la lista definitiva che comprende 12 indicatori, considerati a partire dal DEF 2018.**

2.6. Tavolo di coordinamento nazionale per lo sviluppo sostenibile

Per favorire il raccordo tra Stato e Regioni nel processo di costruzione delle rispettive Strategie di sviluppo sostenibile, presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare si è costituito un **tavolo di confronto permanente con le Regioni e con le città metropolitane per l'armonizzazione dei processi in corso** per la costruzione delle strategie regionali e delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile.

Per supportare Regioni e Città metropolitane il MATTM ha sottoscritto specifici accordi di collaborazione per il sostegno, anche finanziario, alle attività necessarie.



Sono stati pubblicati a tal fine due avvisi (nel 2018 e nel 2019) rivolti alle Regioni e Province autonome, un avviso rivolto alle Città Metropolitane (2019) oltre a una serie di bandi rivolti rispettivamente a imprese, associazionismo e mondo dell'Università e della Ricerca.

Inoltre, sono state finanziate attività formative e tavoli di lavoro nell'ambito del progetto CReIAMO PA.

Il Progetto CReIAMO PA “Competenze e reti per l'integrazione ambientale e per il miglioramento delle organizzazioni della PA” è stato ammesso al finanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 1 “Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della Pubblica Amministrazione”. Il progetto nasce dalla necessità di superare le criticità nel governo delle politiche ambientali e accompagnare i soggetti competenti nell'affrontare i cambiamenti introdotti dalle riforme in atto coniugando i principi di tutela e salvaguardia con quelli di sviluppo e competitività. L'obiettivo che si propone è raggiungere una maggior efficienza nella PA in campo ambientale affrontando unitariamente e in maniera complementare il tema del rafforzamento della capacità amministrativa, con un percorso basato sui tre “pilastri” dello sviluppo sostenibile (ambientale, socio-istituzionale, economico) e in grado di assicurare che le capacità, le conoscenze e le competenze via via acquisite siano quanto più possibile capillari e durevoli nel tempo.

Sono nove le Linee di intervento di CReIAMO PA, di cui sette “tematiche” e due “trasversali”:

- L1 Integrazione dei requisiti ambientali nei processi di acquisto delle amministrazioni pubbliche
- L2 Supporto all'integrazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale nelle azioni amministrative finalizzate all'implementazione di strategie nazionali
- L3 Modelli e strumenti per la transizione verso un'economia circolare
- L4 Sviluppo e diffusione di procedure per il contenimento delle emissioni in atmosfera derivanti dalla combustione di biomassa ad uso civile
- L5 Rafforzamento della capacità amministrativa per l'adattamento ai cambiamenti climatici
- L6 Rafforzamento della Politica integrata delle risorse idriche



- L7 Sviluppo di modelli e strumenti per la gestione della mobilità urbana sostenibile
- LQS1 Valutazioni ambientali - Azioni per il miglioramento dell'efficacia dei processi di VAS e di VIA relativi a programmi, piani e progetti
- LQS2 Rafforzamento della capacità amministrativa in materia di VIInCA

2.7.L'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS)

L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) è **nata il 3 febbraio del 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli** alla realizzazione degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) attraverso:

- lo sviluppo di una cultura della sostenibilità a tutti i livelli, orientando a tale scopo i modelli di produzione e di consumo;
- l'analisi delle implicazioni e le opportunità per l'Italia legate all'Agenda per lo sviluppo sostenibile;
- il contributo per la definizione di una strategia italiana mirata al conseguimento degli SDGs (anche utilizzando strumenti analitici e previsivi che aiutino la definizione di politiche per lo sviluppo sostenibile) e alla realizzazione di un sistema di monitoraggio dei progressi dell'Italia verso gli SDGs.

L'Alleanza riunisce attualmente oltre 270 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile, quali:

- associazioni rappresentative delle parti sociali;
- reti di associazioni della società civile che riguardano specifici Obiettivi;
- associazioni di enti territoriali;
- Università e centri di ricerca pubblici e privati, e le relative reti;
- associazioni di soggetti attivi nei mondi della cultura e dell'informazione;
- fondazioni e reti di fondazioni;



- soggetti italiani appartenenti ad associazioni e reti internazionali attive sui temi dello sviluppo sostenibile.

L'ASviS opera sulla base di un programma di lavoro finalizzato al raggiungimento degli obiettivi specifici sopra indicati che viene deliberato dall'Assemblea e finanziato con i fondi forniti dagli Aderenti dell'Alleanza e, per alcune specifiche attività, da sponsor esterni o promuove iniziative su tutto il territorio nazionale per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Ad aprile del 2020 la Regione Liguria ha sottoscritto con ASviS un protocollo di intesa ai fini della collaborazione per la promozione dei principi dell'Agenda 2030 e per la definizione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

3. Posizionamento della Regione Liguria rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile di Agenda 2030

L'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS) elabora periodicamente indicatori sintetici che misurano il percorso dell'Italia, delle regioni, delle provincie e delle città metropolitane italiane verso gli SDGs. In questo capitolo viene sinteticamente rappresentato il posizionamento della Regione Liguria e dei suoi territori, rispetto ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile posti dall'Agenda ONU 2030. Tale lavoro è frutto dell'esperienza di collaborazione tra l'ASviS e la Regione Liguria.

Il posizionamento della Regione in relazione alla Agenda ONU 2030 è fatto partendo da 105 indicatori elementari, in gran parte prodotti da Istat o da Enti del SISTAN o da fonti la cui validità è stata oggetto di attenta analisi. **Al fine di avere una valutazione sintetica si sono costruiti quelli che sono chiamati Indicatori compositi.**



Per l'elaborazione degli indicatori compositi, proposti in questo capitolo, l'ASviS, utilizza la metodologia dell'Adjusted Mazziotta-Pareto Index (AMPI) adottata anche dall'Istat per costruire analoghi indicatori sul Benessere Equo e Sostenibile (BES). In particolare, è stato possibile costruire un indicatore composito per 14 Obiettivi su 17, mentre per i Goal 13 (lotta al cambiamento climatico), Goal 14 (Vita sott'acqua) e Goal 17 (Partnership per gli obiettivi) non è stato possibile, a causa della mancanza di dati a livello regionale.

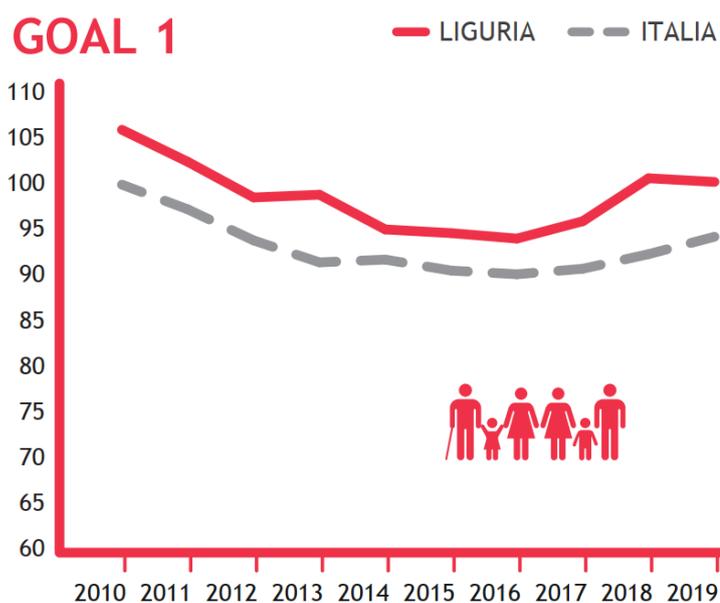
La metodologia AMPI permette di fornire una misura sintetica di un fenomeno multidimensionale nell'ipotesi che ciascuna componente non sia sostituibile con le altre. Se un indice composito presenta un miglioramento, ciò non significa necessariamente che la regione sia su un sentiero che le consentirà di centrare gli Obiettivi nel 2030, ma semplicemente che si sta muovendo nella direzione giusta "in media", in quanto non si tiene conto della distribuzione (cioè degli aspetti legati alle disuguaglianze) del fenomeno.

Analizzando i trend osservati tra il 2010 e il 2019, risulta che la Liguria migliora in cinque Goal: alimentazione e agricoltura sostenibile, salute, educazione, innovazione, modelli sostenibili di produzione e di consumo. Per sei Obiettivi, invece, la situazione peggiora: povertà, sistema energetico, condizione economica e occupazionale, disuguaglianze, ecosistema terrestre e giustizia ed istituzioni solide, mentre per i restanti tre (parità di genere, acqua e condizioni delle città) la condizione appare sostanzialmente invariata.

Di seguito si presenta una sintesi del report di posizionamento per la Regione Liguria che è riportato in maniera integrale nell'Allegato 1.

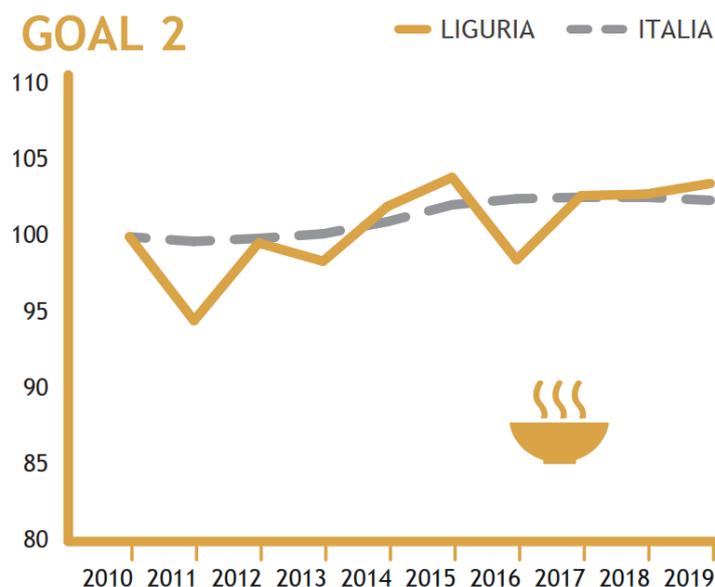


Goal 1: SCONFIGGERE LA POVERTÀ



Il composito regionale evidenzia un complessivo peggioramento tra il 2010 e il 2019, pur attestandosi per tutta la serie storica al di sopra della media nazionale. La Regione mostra un trend fortemente negativo tra il 2010 e il 2016, causato dalla crisi economica, per poi migliorare dal 2016 in poi. Tuttavia l'incremento osservato nell'ultimo triennio non risulta sufficiente a riportare il composito regionale ai livelli pre-crisi.

Goal 2: SCONFIGGERE LA FAME



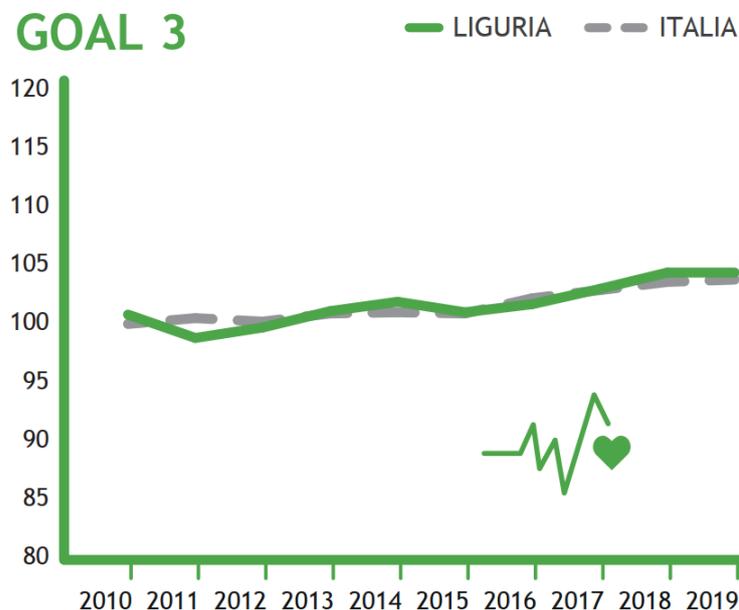
Il composito regionale evidenzia un andamento fortemente instabile tra il 2010 e il 2016, seguito da un andamento positivo che riporta la Liguria nel 2019



ad un livello superiore a quello nazionale. Nel complesso il trend del composito regionale, che si stabilizza nel 2019 ad un livello superiore al 2010, risulta positivo.

Goal 3: SALUTE E BENESSERE

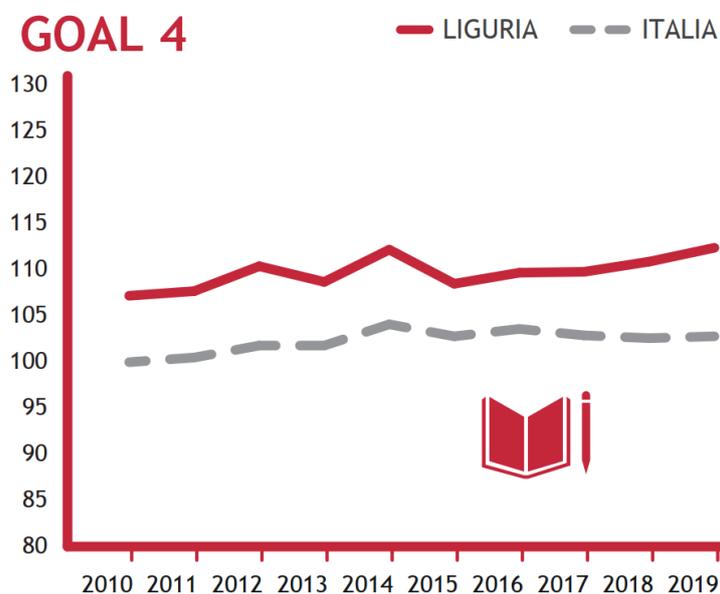
GOAL 3



L'indice composito regionale evidenzia un netto miglioramento tra il 2010 e il 2019, trend e livello conforme anche al livello nazionale.

Goal 4: ISTRUZIONE DI QUALITÀ

GOAL 4



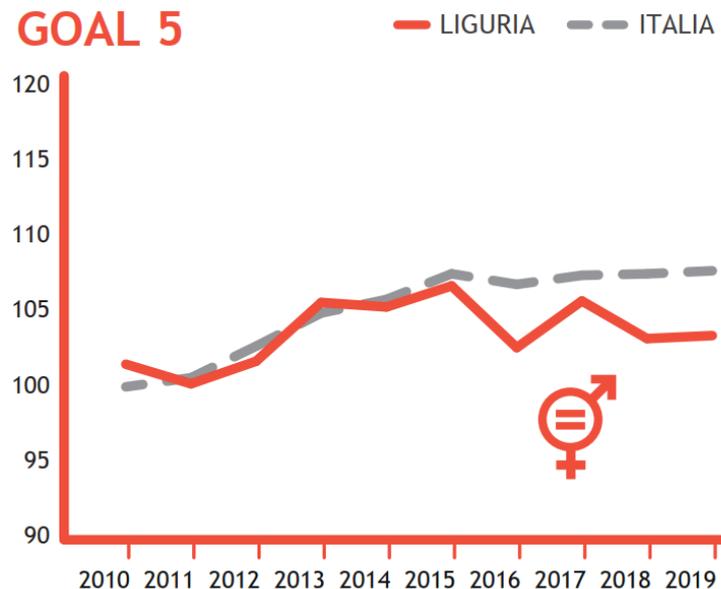
Il composito regionale evidenzia un andamento altalenante tra il 2010 e il 2015 e poi una ripresa, con un andamento costantemente positivo dal 2015 al 2019. Tale andamento, è in linea con l'andamento italiano fino al 2016, anno in



cui il composito nazionale si stabilizza mentre quello regionale continua a migliorare.

Goal 5: PARITÀ DI GENERE

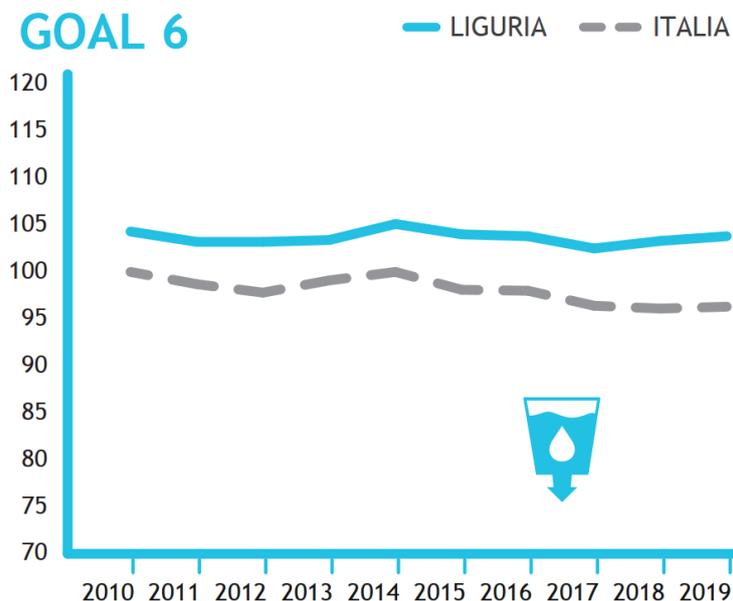
GOAL 5



La Liguria presenta un andamento instabile che, in particolare a partire dal 2015, si discosta notevolmente sia dall'andamento della media nazionale, portandola nel 2019, ad assestarsi sotto al livello dell'Italia.

Goal 6: ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

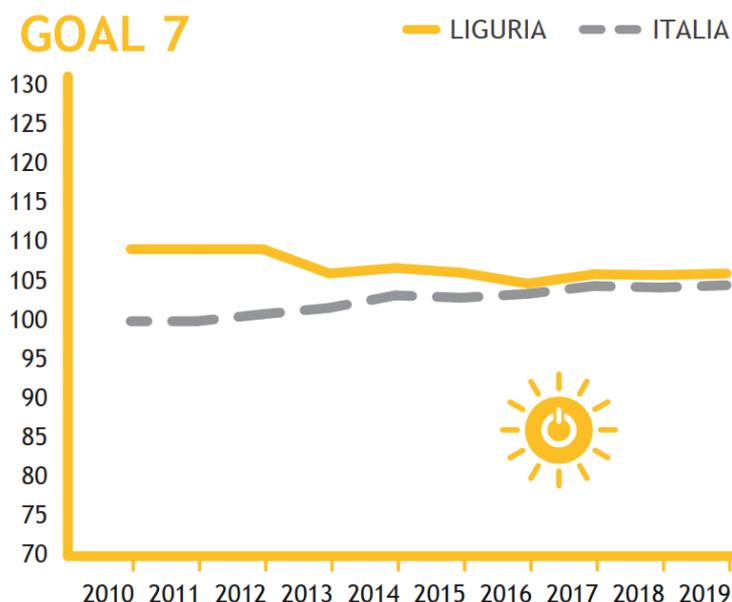
GOAL 6



Il composito evidenzia un trend negativo sia per la regione sia per l'Italia, con un andamento in linea con la media nazionale, attestandosi però ad un livello superiore per tutta la serie storica analizzata.

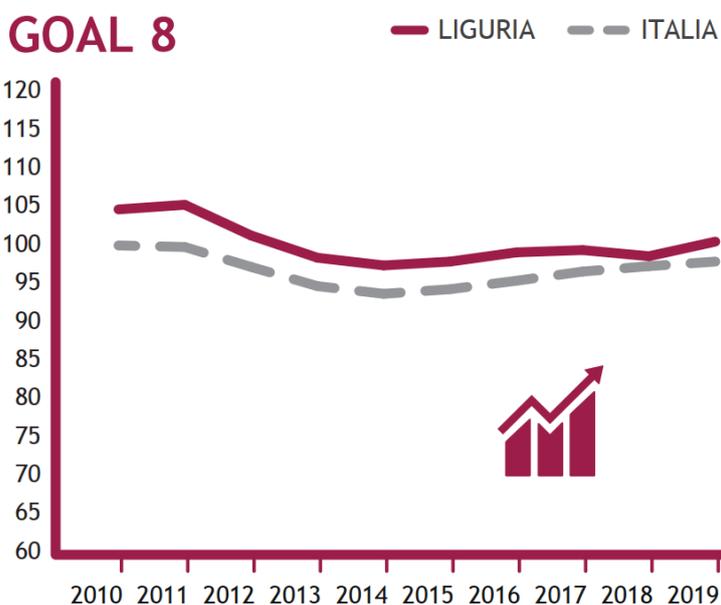


Goal 7: ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



Il composito regionale evidenzia un trend negativo nel corso di tutta la serie storica analizzata e in decisa controtendenza rispetto all'indicatore nazionale. La Regione Liguria nel 2019, nonostante il peggioramento osservato nell'ultimo decennio, si assesta comunque a livelli superiori alla media italiana.

Goal 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

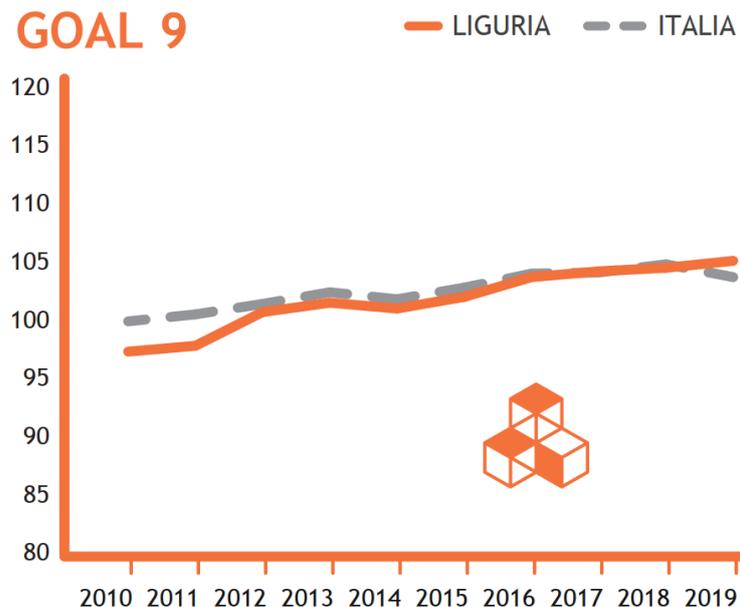


Il trend è fortemente influenzato dal ciclo economico: con un crollo tra il 2011 e il 2014 e un miglioramento dal 2014 al 2019. Gli andamenti della Liguria e dell'Italia nel corso dell'intera serie storica sono molto simili e le differenze riguardano i livelli di partenza (2010) e di arrivo (2019) che posizionano la Regione in una situazione migliore.



Goal 9: IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

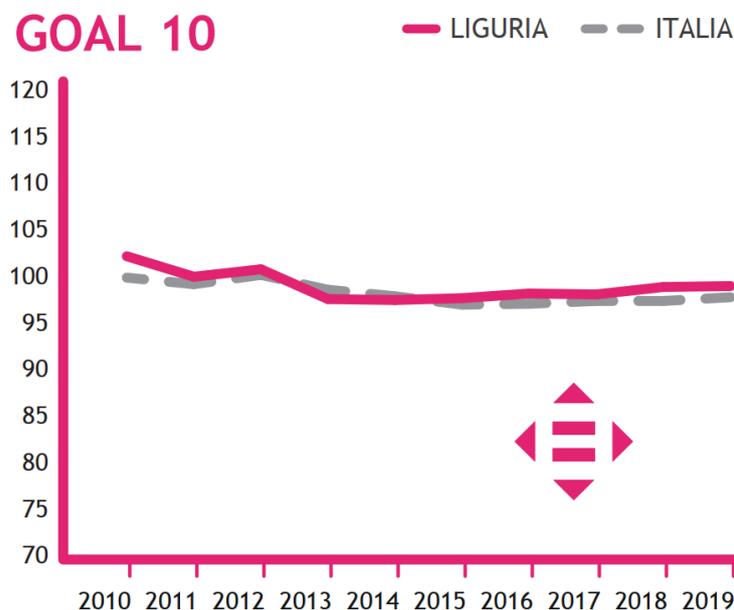
GOAL 9



Il composito regionale evidenzia un trend positivo, in linea con quanto avviene anche a livello nazionale. Inoltre, nel 2019, anno in cui si registra un peggioramento dell'indicatore composito nazionale, la regione Liguria presenta un lieve miglioramento, che le consente di posizionarsi ad un livello leggermente superiore alla media italiana.

Goal 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

GOAL 10



Il composito regionale dopo un lieve miglioramento nel 2012, registra un calo con la crisi economica. Lievi cenni di miglioramento, tra il 2014 e il 2019, non sono sufficienti a riportarlo al livello del 2010. Il trend negativo della Liguria tra il 2010 e il 2019 è in linea con quello nazionale, ma la ripresa della regione

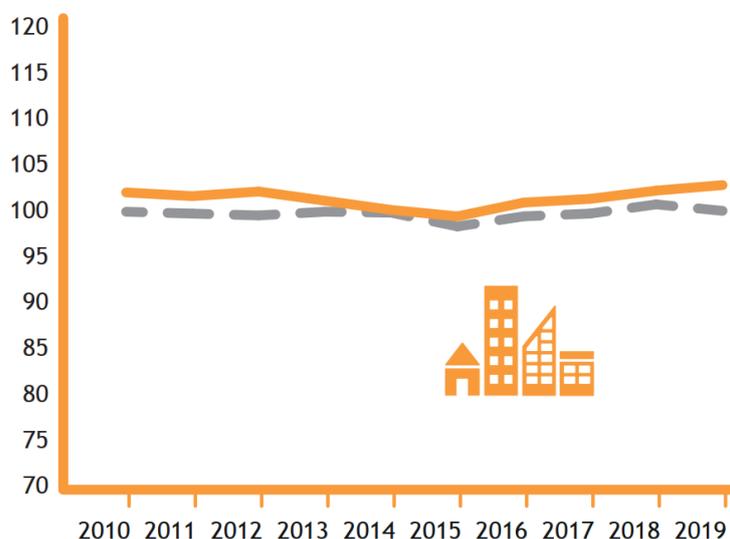


dopo il 2013 è stata più repentina e stabile ed ha consentito alla regione di assestarsi, nel 2019, a livelli superiori.

Goal 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

GOAL 11

— LIGURIA — ITALIA

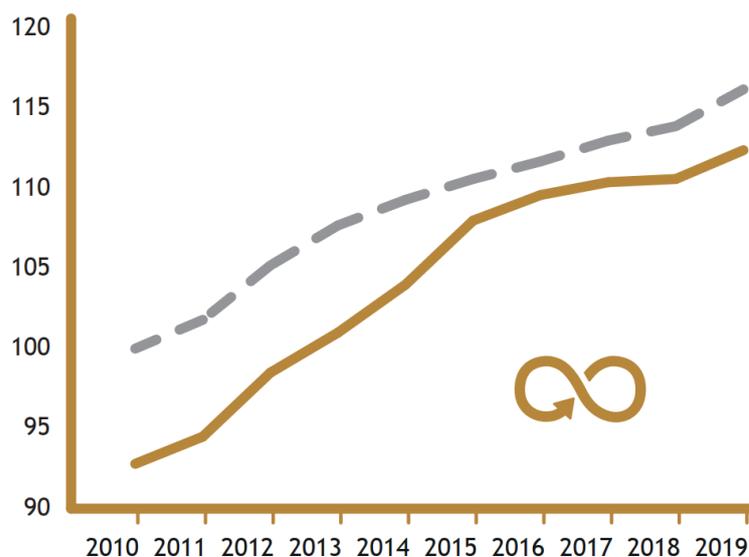


L'andamento del composito della Liguria risulta in linea con quello nazionale, in particolare a partire dal 2015, anno in cui l'indicatore comincia a sperimentare un andamento lievemente positivo che lo porta ad assestarsi, nell'ultimo anno disponibile, ad un livello leggermente superiore a quello del 2010, superiore al valore Italia.

Goal 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

GOAL 12

— LIGURIA — ITALIA

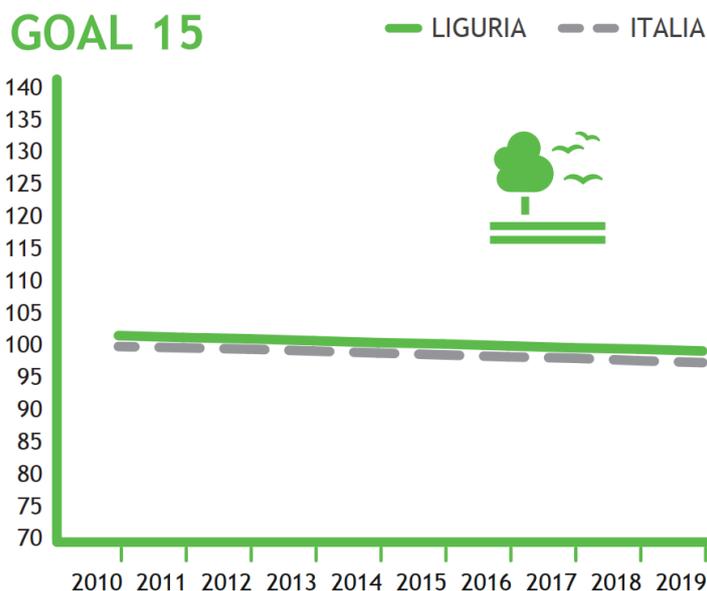


Il composito regionale, in linea con quello nazionale, evidenzia un andamento estremamente positivo nell'arco della serie storica analizzata.



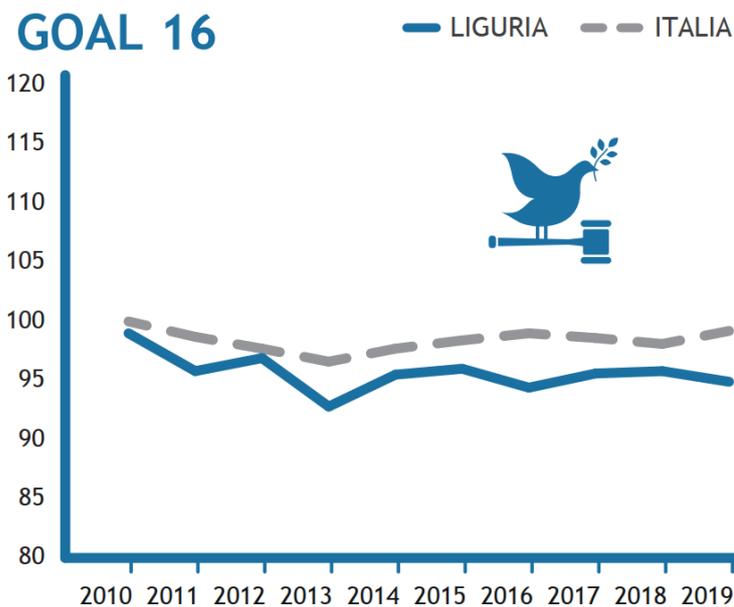
L'indice della Liguria, tuttavia si attesta nel 2019 a livelli inferiori rispetto a quello italiano.

Goal 15: VITA SULLA TERRA



Il composito regionale, così come quello nazionale, evidenzia un trend costantemente negativo dal 2010 al 2019 e risulta costantemente sopra la media nazionale lungo tutta la serie storica.

Goal 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



L'indicatore composito regionale mostra un andamento negativo tra il 2010 e il 2019. Il composito della Liguria si attesta, nel 2019, ad un livello inferiore al 2010, in controtendenza con quello nazionale, che, nell'arco della serie storica analizzata, misura una sostanziale stabilità.



4. Percorso di costruzione della Strategia

4.1. La cabina di regia regionale

Con argomento n. 26 del 14/7/2017 la Giunta ha dato mandato al Segretario Generale di costituire un gruppo di lavoro interdipartimentale avente i seguenti obiettivi:

- sviluppare i contenuti della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, attraverso le seguenti attività:
 - individuazione nei vari ambiti di competenza gli strumenti e le attività che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale
 - coinvolgimento degli enti locali e di tutti i portatori di interesse, attraverso adeguate modalità partecipative e informative
 - definizione degli obiettivi, degli strumenti e delle azioni di scala regionale, in coerenza con l'agenda ONU 2030 e con gli obiettivi individuati dalla SNSvS
- effettuare il monitoraggio dell'attuazione della strategia regionale e contribuire al monitoraggio di quella nazionale

Tale gruppo di lavoro (gdl SVS) comprende rappresentanti di tutti i dipartimenti/direzioni centrali regionali ed è coordinato dal Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile.

La società in house Liguria Ricerche s.p.a. supporta tecnicamente e operativamente il gdl SVS attraverso specifici incarichi nell'ambito degli accordi di collaborazione sottoscritti dalla Regione con il MATTM e attraverso l'assistenza tecnica fornita all'Autorità ambientale regionale.

4.2. Il coinvolgimento di istituzioni locali e società civile sul territorio regionale

Il 17 gennaio 2019, al Tavolo di coordinamento del Sistema regionale di educazione ambientale, è stata presentata e condivisa l'ipotesi di attività dei Centri di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (CEA) a supporto della



costruzione della strategia regionale, nonché la **suddivisione del territorio regionale in 12 ambiti di azione, ciascuno attribuibile ad un CEA o a un raggruppamento di CEA** (Figura 2).

Nelle attività è stata coinvolta la società civile e le istituzioni locali, mediante l'organizzazione di giornate di informazione, di eventi pubblici sul territorio e momenti di confronto con i portatori di interesse. In particolare, i CEA hanno effettuato una ricognizione delle attività in atto o già previste a breve termine e di attività auspiccate. Le elaborazioni statistiche relative a tale ricognizione sono riportati nei paragrafi seguenti. Le informazioni raccolte sono contenute nell'Allegato 2 (tabella 1 e tabella 2).



Figura 2 – Ambiti territoriali dei CEA



4.2.1. Iniziative in atto o previste

La ricognizione dei CEA ha raccolto 799 iniziative in atto o previste, suddivise sulla base degli ambiti territoriali, come riportato in Figura 3.

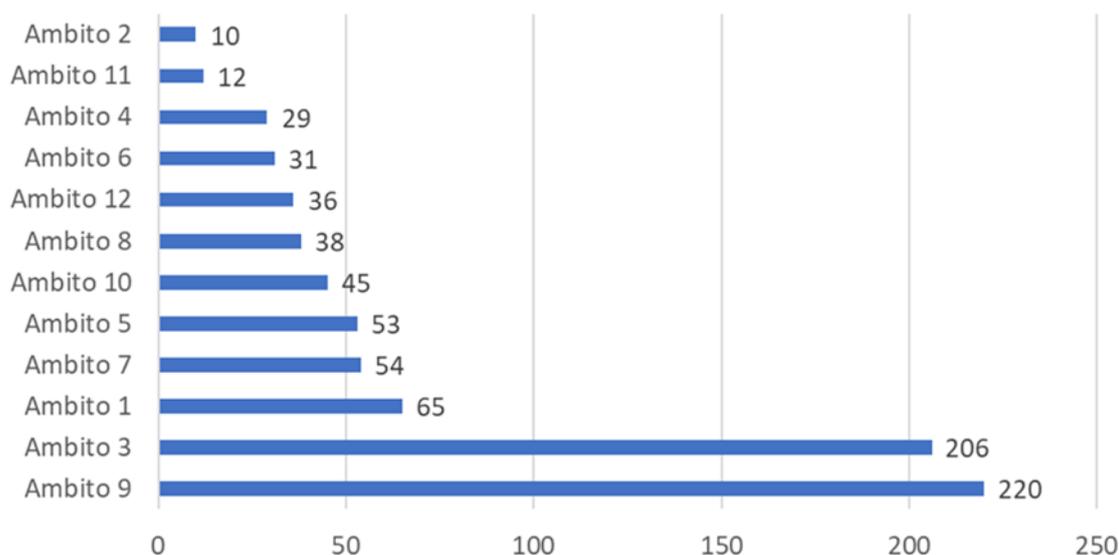


Figura 3 – Distribuzione delle iniziative in atto o previste per ambito territoriale

Si evidenzia come l'Ambito 9 sia quello che comprende il maggior numero di iniziative (220, tra cui il Comune di Sestri Levante che è promotore di 62 progetti).

Le 799 iniziative in atto o previste sono state correlate agli obiettivi strategici, individuando 1204 associazioni; alcune iniziative, infatti, sono coerenti con 2 o 3 obiettivi.

La distribuzione percentuale delle corrispondenze per area è riportata in Figura 4.



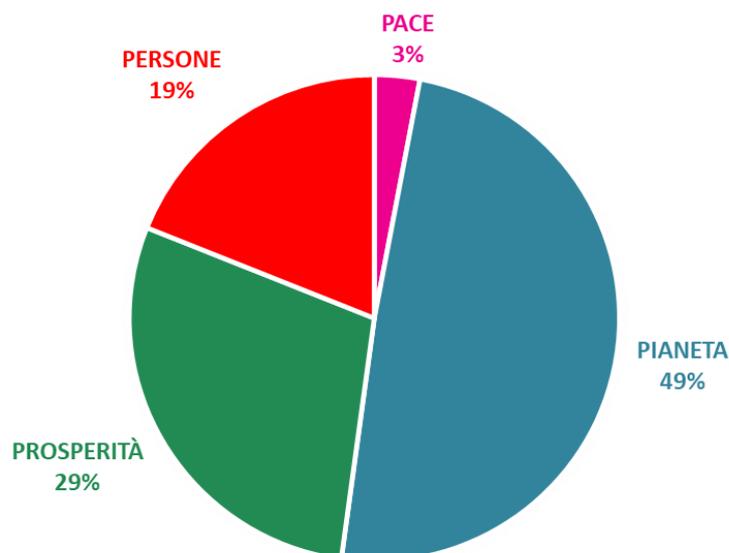


Figura 4 – Distribuzione delle corrispondenze tra le iniziative in atto o previste e le aree strategiche

Il numero di corrispondenze tra le iniziative in atto o previste e gli obiettivi strategici, distinti per area, è riportato in Figura 5.

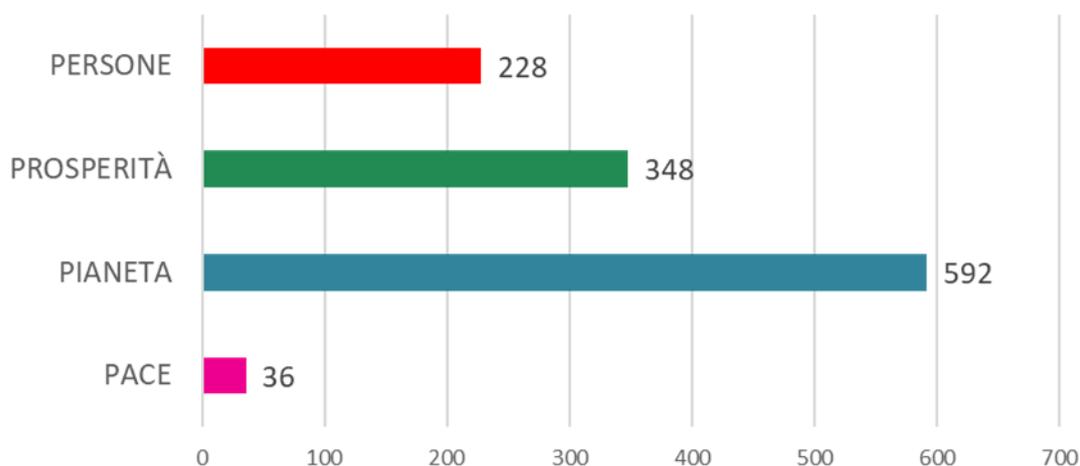


Figura 5 – Numero di corrispondenze tra le iniziative in atto o previste e gli obiettivi strategici, distinti per area

Gli obiettivi correlati con le iniziative in atto o previste che rientrano nell'area PIANETA sono i più numerosi (592), mentre quelli dell'Area PACE risultano i meno diffusi (33). Tra quelli più frequenti si evidenziano: PIANETA.III.1 riguardante progetti di prevenzione dei rischi naturali e antropici e il rafforzamento delle capacità di resilienza di comunità e territori; PIANETA.III.5 circa lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori,



dei paesaggi e del patrimonio culturale; PERSONE.III.1 per diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico e PROSPERITÀ.III.5 riguardante l'abbattimento della produzione di rifiuti e la promozione del mercato delle materie prime seconde.

Sono presenti 239 differenti stakeholder responsabili delle iniziative in atto. Nella maggior parte dei casi sono costituiti da enti/organizzazioni istituzionali, tra i quali i Comuni sono i più rappresentativi. Sono inoltre presenti casi nei quali l'ente istituzionale responsabile delle iniziative è diverso da un Comune (Istituti Comprensivi, Enti Parco, Enti di Ricerca).

Tra gli stakeholder che provengono dalla società civile si evidenziano associazioni, comitati e fondazioni.

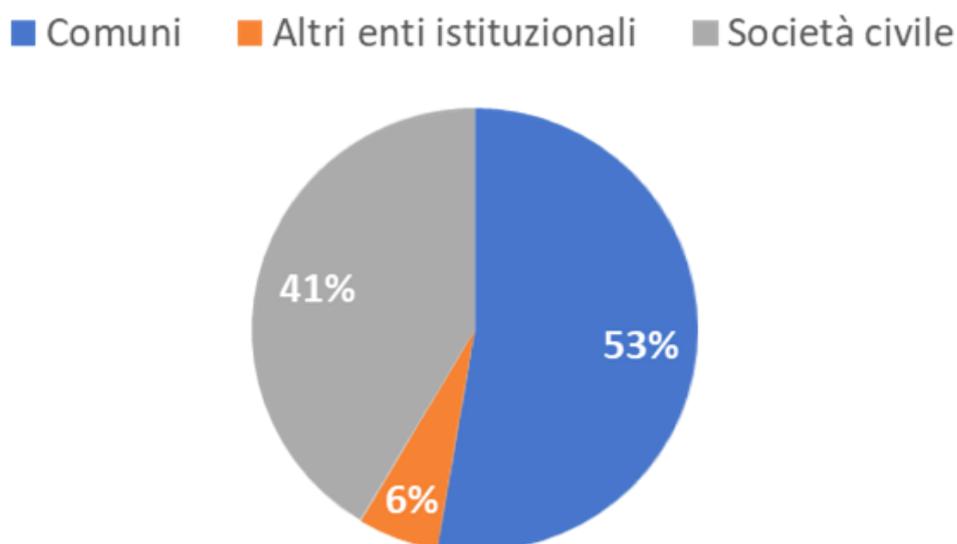


Figura 6 – Tipologia degli stakeholder responsabili delle iniziative in atto



4.2.2. Iniziative auspicate

Analizzando le 266 iniziative auspicate in base agli ambiti territoriali CEA di riferimento, si evidenzia come il maggior numero di iniziative sia di competenza dell'Ambito 3.

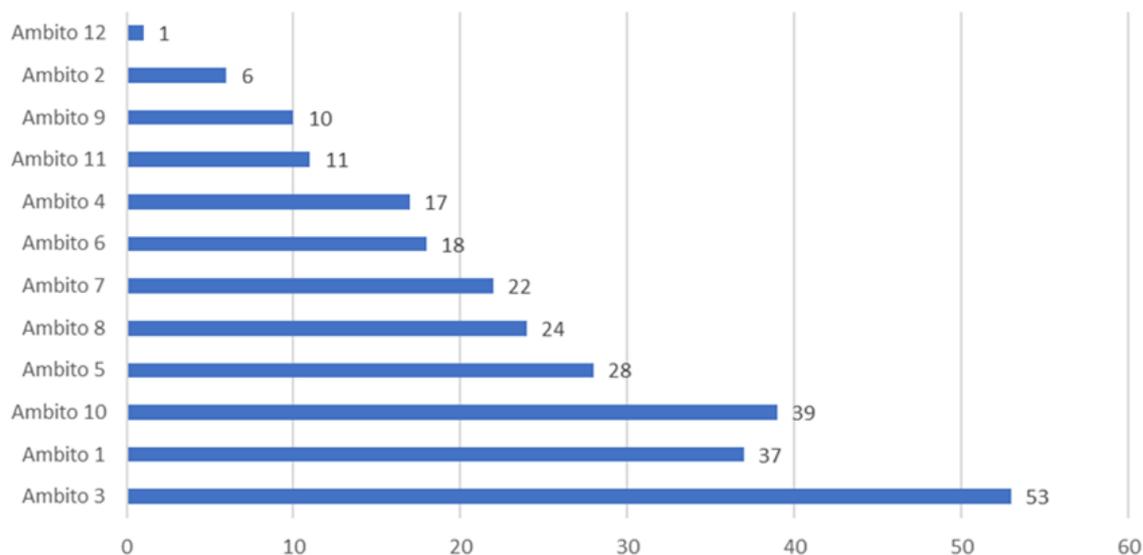


Figura 7 – Distribuzione delle iniziative auspicate per ambito territoriale

Si contano, inoltre, 411 correlazioni tra gli obiettivi strategici e le 266 azioni auspicate. Si riporta in Figura 8 la distribuzione percentuale delle corrispondenze per area.

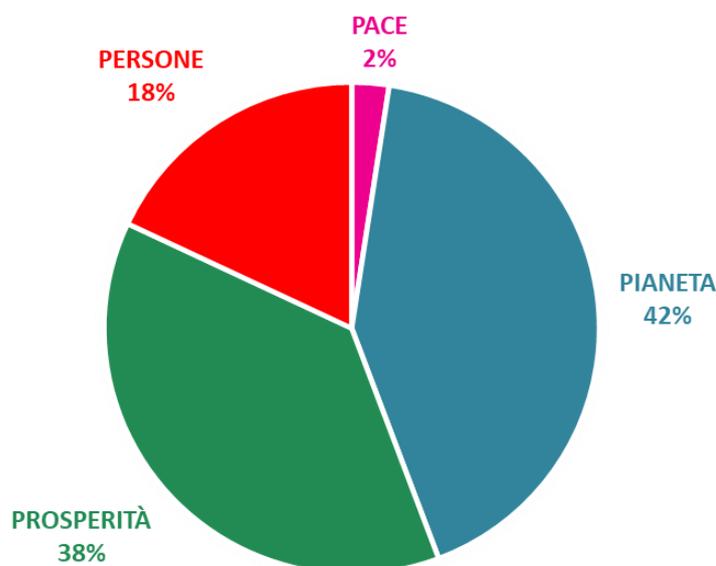


Figura 8 – Distribuzione delle corrispondenze tra le iniziative in atto o previste e le aree strategiche



Il numero di corrispondenze tra le iniziative auspicate e gli obiettivi strategici, distinti per area, è riportato in Figura 9.

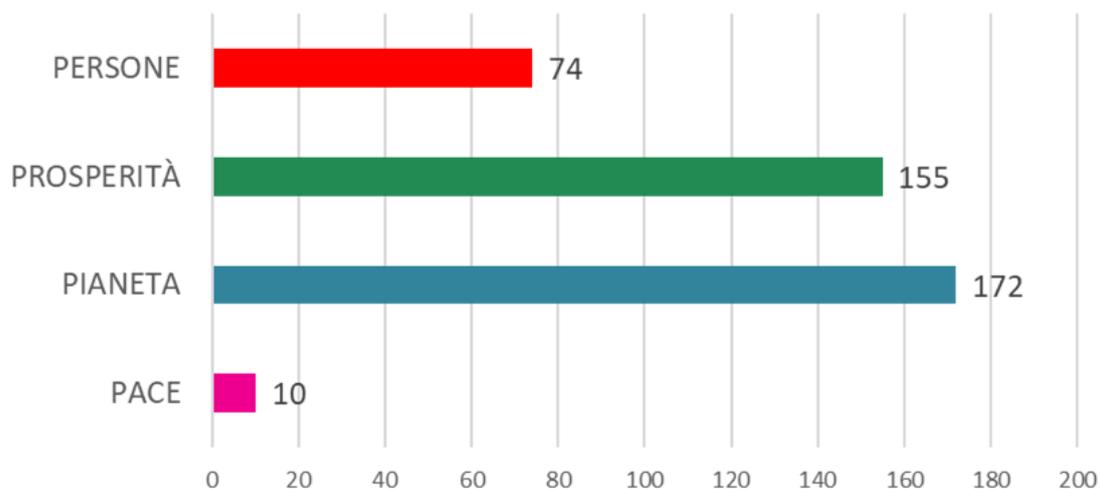


Figura 9 – Numero di corrispondenze tra le iniziative auspicate e gli obiettivi, distinti per area

Gli obiettivi riferiti alle iniziative auspicate che rientrano nell'area PIANETA sono i più numerosi (155), mentre quelli dell'area PACE risultano nuovamente i meno diffusi (10). Tra quelli con maggiore presenza si evidenziano, come per le iniziative in atto, PIANETA.III.5 riguardante la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale e PROSPERITÀ.III.6 inerente alla promozione della domanda e all'accrescimento dell'offerta di turismo sostenibile.

Sono presenti 124 differenti stakeholder proponenti iniziative auspicate. Nella maggior parte dei casi sono enti/organizzazioni istituzionali, tra i quali i Comuni sono i più diffusi. Per alcune azioni, l'ente istituzionale proponente l'iniziativa è diverso da un Comune (Province, Istituti Comprensivi, Enti Parco).

Tra gli stakeholder che provengono dalla società civile si evidenziano, anche in questo caso, associazioni, comitati e fondazioni.



■ Comuni ■ Altri enti istituzionali ■ Società civile

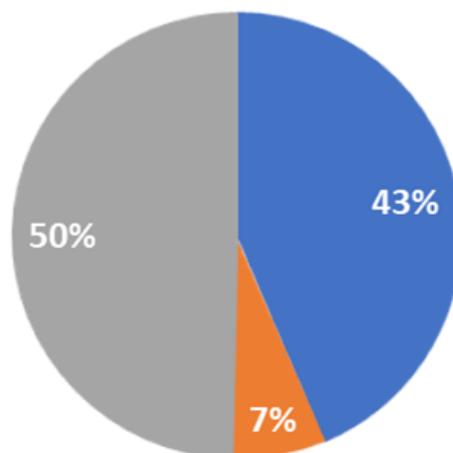


Figura 10 – Tipologia degli stakeholder responsabili delle iniziative auspicate

4.2.3. Azioni prioritarie

La ricognizione effettuata dai CEA ha evidenziato, tra le altre, le seguenti azioni, risultate prioritarie:

- Sensibilizzazione degli amministratori e individuazione di soluzioni per migliorare la risposta della popolazione in caso di alluvioni e **promozione di misure di autoprotezione** attraverso sistemi di allerta meteo tramite l'utilizzo di app, sms, installazione di pannelli visivi e semafori di allerta.
- **Educazione della popolazione alla mobilità sostenibile** anche attraverso la realizzazione di piste ciclabili in ambito urbano, servizi di bike sharing, e giornate ecologiche.
- Promozione della **raccolta differenziata** porta a porta anche della frazione umida, installazione di dispenser di sacchi della spazzatura biodegradabili sulle spiagge, e di contenitori per la raccolta dei pannolini, installazione di "cassette" dell'acqua, distribuzione di borracce di alluminio a scuola, iniziative plastic free, mercatino del riuso, raccolta di abiti usati e telefonini rotti (RAEE)
- **Recupero e mantenimento di antichi sentieri**, iniziative di **pulizia della città** e dei sentieri



- Interventi di **riqualificazione energetica**, manutenzione ordinaria, straordinaria, innovazione tecnologica di alcuni impianti di pubblica illuminazione, miglioramento dell'isolamento termico in copertura e installazione sistemi per la climatizzazione con tecnologie ad alta efficienza.

4.3. Il forum regionale per lo sviluppo sostenibile

La Regione ha aderito con DGR n. 1075 del 9 dicembre 2019 al **protocollo Liguria 2030, capofilato da EticLab, aderente ad ASVIS, attribuendogli un ruolo nello svolgimento delle funzioni di forum regionale per lo sviluppo sostenibile.**

Il 10 dicembre 2020 si è svolto il primo incontro del forum, organizzato in modalità webinar in collaborazione con EticLab e Liguria Ricerche, con una sessione plenaria mattutina e tre tavoli tematici paralleli pomeridiani (Persone, Pianeta, Prosperità).

Attraverso il forum è stata arricchita la ricognizione territoriale effettuata dai CEA presso i portatori di interesse riguardo alle buone pratiche di sostenibilità in atto e alle idee per azioni future.

È stato pubblicato online anche un **questionario** per raccogliere le attività in corso, terminate o auspiccate, coerenti con gli obiettivi strategici e con i goals dell'Agenda 2030.

62 diversi portatori d'interesse sono intervenuti presentando le proprie attività in corso e auspiccate durante i 3 tavoli tematici del forum e/o rispondendo al questionario, provenienti principalmente dalla Liguria, ma anche dal Lazio, dall'Emilia-Romagna, dalla Lombardia e dal Piemonte, appartenenti a diverse categorie, come indicato in Figura 11.



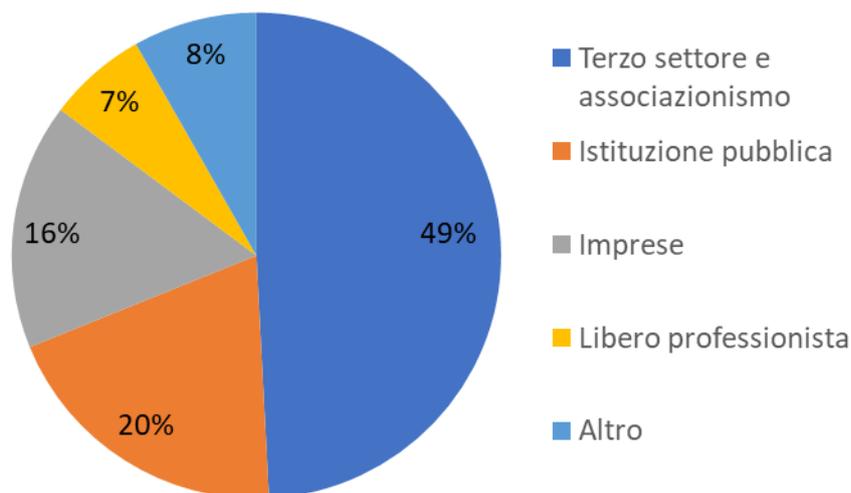


Figura 11 – Categorie dei portatori d'interesse intervenuti ai 3 tavoli tematici del forum e/o che hanno compilato il questionario

In totale, dai tavoli partecipativi pomeridiani del forum e dai questionari sono state raccolte 92 azioni, di cui 70 in corso o terminate e 22 auspiccate.

Ogni azione è stata correlata ad uno o più obiettivi strategici (fino ad un massimo di 3), individuando 173 corrispondenze. Si riporta in Figura 12 la distribuzione percentuale delle corrispondenze per area.

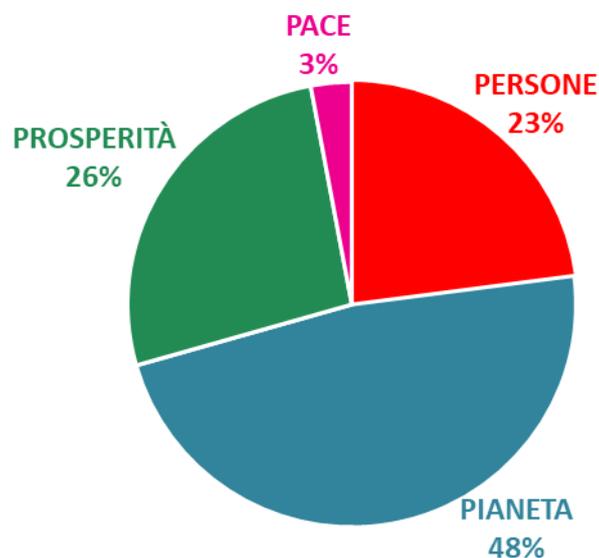


Figura 12 – Distribuzione delle corrispondenze tra le iniziative in atto o terminate e auspiccate e le aree strategiche

Il numero di corrispondenze tra le iniziative auspiccate e gli obiettivi strategici, distinti per area, è riportato in Figura 13.



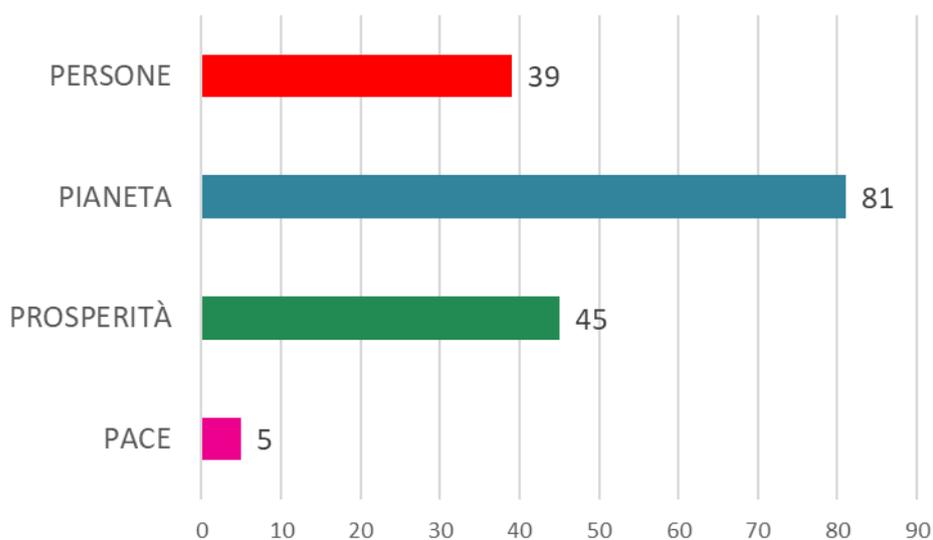


Figura 13 – Numero di corrispondenze tra le iniziative e gli obiettivi, distinti per area

Gli obiettivi riferiti alle iniziative auspicate che rientrano nell’area “PIANETA” sono i più numerosi (81), mentre quelli dell’area “PACE” risultano i meno diffusi (5). Tra quelli con maggiore presenza si evidenziano, PIANETA.I.1 riguardante la salvaguardia e il miglioramento dello stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici, PIANETA.III.1 sulla prevenzione dei rischi naturali e antropici e il rafforzamento delle capacità di resilienza di comunità e territori e PIANETA.III.5 inerente allo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale.

Le informazioni raccolte sono contenute nell’Allegato 2 (tabella 3 e tabella 4).

Il forum rappresenta un **luogo di confronto che, attraverso l’organizzazione di tavoli di lavoro specifici, accompagnerà l’attuazione, il monitoraggio e la revisione della SRSvS.**







FORUM REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'apertura del Primo forum regionale per lo Sviluppo Sostenibile costituisce l'inizio del percorso di costruzione condivisa con i portatori d'interesse delle modalità attuative della Strategia Regionale dello Sviluppo Sostenibile, che a breve entrerà nelle fasi finali di redazione. Come previsto dal nuovo modello di engagement degli stakeholder, sono invitate a partecipare le aziende, le associazioni e i professionisti e tutti i soggetti pubblici e privati portatori d'interesse in diversi tavoli tematici. L'obiettivo è quello di co-definire le azioni prioritarie da sviluppare relativamente ai macro filoni: PERSONE, PIANETA, PROSPERITÀ.

PROGRAMMA

ORE 10 - 13: RIUNIONE PLENARIA MODERA: Daniela Congiu - **Mixura**

RELATORI:

Ass. Giacomo R. Giampedrone Regione Liguria	Chiara Franciosi Fondazione CIMA	Nicoletta Viziano Compagnia di San Paolo
Gianni Bottalico ASVIS	Maria Giovanna Lonati Città Metropolitana Genova	Francesca Ghio Fridays for Future
Mara Cossu MATTM	Adriana Del Borghi UNIGE	Gigi Borgiani Tavolo Giustizia e Solidarietà
Michele Peloso Regione Veneto	Ass. Matteo Campora Comune di Genova	Mattia Rossi CRU Unipol Liguria
Paola Carnevale Regione Liguria	Giuseppe Zampini Confindustria Liguria	

ORE 15 - 17: SESSIONI TEMATICHE

PERSONE 	PIANETA 	PROSPERITÀ 
MODERA: Anna Manca, Presidente nazionale della Commissione Donne e Parità dell'Alleanza delle Cooperative	MODERA: Antonio di Natale Segretario Generale Fondazione Acquario di Genova	MODERA: Raffaella Bruzzone Responsabile Progetti Europei della Camera di Commercio di Genova

Per informazioni:
staff@eticlab.org

Per iscrizioni:
<https://forms.gle/mbPsgcpPJkxcKUE9A>

Per accedere alla riunione plenaria
<https://us02web.zoom.us/j/83576886024?pwd=VWovODV5VzZJNnVlNlFOd3FpakS2Zz09>

A tutti gli interessati al progetto
Compila il questionario della Regione Liguria per la raccolta di buone pratiche di cui verrà dato atto nella documentazione allegata alla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile.
<https://forms.gle/zfZqFkXEYpC8hE97>



Figura 14 - programma del primo forum regionale per lo sviluppo sostenibile



5. Gli obiettivi strategici regionali di sviluppo sostenibile

Al fine di definire il contributo delle politiche regionali all'attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, si è realizzata, con il supporto del Gruppo di Lavoro interdipartimentale, una ricognizione nei vari ambiti di competenza (riferita al periodo di programmazione 2014-2020) dei principali strumenti attivati da Regione Liguria e dal settore regionale allargato, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi della Strategia Nazionale (DGR 1061/2018). Gli strumenti oggetto d'indagine comprendono sia le norme regionali, sia i Piani o Programmi, attivati o in previsione, con le relative linee d'intervento specifiche.

Tenuto conto della mappatura degli strumenti, con DGR 957/2019 è stata approvata una prima selezione di obiettivi strategici regionali, a partire dagli 88 obiettivi inseriti nella SNSvS, raccordati con un primo set di indicatori e con gli obiettivi di Missione e di Programma del DEFR.

A livello regionale, sono state identificate quali aree di azione prioritaria PERSONE, PIANETA, PROSPERITÀ e in forma più limitata PACE.

L'area PARTNERSHIP della SNSvS riguarda azioni di cooperazione internazionale di competenza del Ministero degli Affari Esteri (MAECI), fuori area di competenza regionale, ed è stata quindi esclusa dalla selezione finale degli obiettivi di interesse regionale, rapportando i relativi strumenti attuativi inizialmente individuati a obiettivi strategici delle altre 4 aree.

I 49 obiettivi strategici individuati sono stati valorizzati anche grazie alla ricognizione svolta in collaborazione con i CEA nei 12 ambiti territoriali di competenza e ai contributi emersi dal Forum (vedi Capitolo 4).



5.1.AREA PERSONE

L'area PERSONE riguarda la promozione di una **dimensione sociale che garantisca una vita dignitosa a tutta la popolazione, affinché tutti gli esseri umani possano realizzare il proprio potenziale, in un ambiente sano**. Tale obiettivo può essere perseguito attraverso una politica, coerente ed efficace, che vada **oltre l'attenzione al solo reddito e si estenda ad altre dimensioni chiave del benessere, rivolgendosi a gruppi socio-economici mirati quali le famiglie a basso reddito, i giovani e le donne**. L'elevata disuguaglianza dei redditi rappresenta una minaccia per la crescita e la sua sostenibilità di lungo periodo. Le disparità di opportunità rallentano la mobilità sociale, con evidenti ripercussioni sulla qualità della vita. In tale contesto, è compito del sistema di welfare fornire le garanzie di accesso ai diritti fondamentali (lavoro, servizi pubblici, alloggio, salute). Allo stesso tempo, è essenziale condividere le politiche dirette a rinvigorire la crescita e restituire opportunità ai singoli. Si deve tenere conto anche di fenomeni emergenti come l'intensificarsi dei flussi migratori. È inoltre sempre più rilevante l'esigenza di **diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale, sismico e antropico, promuovendo sicurezza e stili di vita sani**, incrementando dove possibile il contatto e la frequentazione di luoghi naturali da parte della popolazione per migliorare il proprio stato di salute.

Le scelte strategiche e i **10 obiettivi individuati** da regione Liguria sono i seguenti:

Scelta strategica I. Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali

PERSONE.I.1 Ridurre l'intensità della povertà

PERSONE.I.2 Combattere la deprivazione materiale e alimentare

PERSONE.I.3 Ridurre il disagio abitativo

Scelta strategica II. Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano

PERSONE.II.1 Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione



PERSONE.II.2 Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale

PERSONE.II.3 Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione

PERSONE.II.4 Combattere la devianza attraverso prevenzione e integrazione sociale dei soggetti a rischio

Scelta strategica III. Promuovere la salute e il benessere

PERSONE.III.1 Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico

PERSONE.III.2 Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione

PERSONE.III.3 Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali

5.2.AREA PIANETA

Le sfide da affrontare in relazione all'area PIANETA sono molteplici. In primo luogo, occorre **garantire una gestione delle risorse naturali, terrestri, marine e dei servizi eco-sistemici che assicuri un adeguato flusso di servizi ambientali per le generazioni attuali e future**. Inoltre, è necessario attribuire al capitale naturale un adeguato valore all'interno dei processi economici, promuovere lo sviluppo di città sostenibili e invertire la tendenza allo spopolamento delle aree marginali, **rafforzare la resilienza e la sostenibilità delle comunità e dei territori e custodire i paesaggi**. È necessario rafforzare l'impegno per la conservazione delle specie di interesse comunitario e ad elevato rischio di estinzione, per la tutela degli habitat presenti sul territorio; per il contrasto dei fenomeni di degrado e di desertificazione del territorio; per la riduzione degli impatti negativi delle attività antropiche sull'aria e sulle acque. Sulla base di queste sfide, emerge chiaramente la necessità di adottare un approccio integrato, inclusivo ed orientato alla sostenibilità che caratterizzi i processi decisionali, di pianificazione e di attuazione delle policy. Tale approccio ha l'obiettivo di creare città sostenibili ed efficienti, comunità e territori più



resilienti, connessi (mobilità e infrastrutture verdi) e sicuri, nei quali i livelli di rischio legati a fenomeni naturali ed antropici siano minimi e in cui, attraverso la cura e la custodia del territorio e delle sue risorse, siano conservati i caratteri identitari e i paesaggi del Paese. Lo sviluppo territoriale e urbano deve essere capace di stimolare la piena espressione del potenziale economico, sociale ambientale e culturale delle città, riequilibrando le relazioni tra i territori di cintura e interni, e invertendo le tendenze allo spopolamento. La pianificazione deve dunque integrare tutte le dimensioni della sostenibilità, che devono permeare anche le fasi di progettazione e gestione dei manufatti, infrastrutture, sistemi locali.

Di seguito le scelte strategiche e i **17 obiettivi valorizzati** da Regione Liguria:

Scelta strategica I. Arrestare la perdita di biodiversità

PIANETA.I.1 Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici

PIANETA.I.2 Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive

PIANETA.I.3 Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione

PIANETA.I.4 Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura

PIANETA.I.5 Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità

Scelta strategica II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali

PIANETA.II.1 Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero

PIANETA.II.2 Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione

PIANETA.II.3 Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali

PIANETA.II.4 Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione



PIANETA.II.5 Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua

PIANETA.II.6 Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera

PIANETA.II.7 Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado

Scelta strategica III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali.

PIANETA.III.1 Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori

PIANETA.III.2 Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti

PIANETA.III.3 Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni

PIANETA.III.4 Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali

PIANETA.III.5 Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale

5.3.AREA PROSPERITÀ

Garantire la PROSPERITÀ significa porre le basi per la **creazione di un nuovo modello economico, circolare, che garantisca il pieno sviluppo del potenziale umano e un più efficiente e responsabile uso delle risorse**. A tal fine è necessario individuare un percorso di sviluppo che minimizzi gli impatti negativi sull'ambiente, che favorisca la chiusura dei cicli materiali di produzione e consumo e che, più in generale, promuova una razionalizzazione dell'uso delle risorse e la valorizzazione del capitale umano. È necessario favorire la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico, anche attraverso l'attivazione di network tra mondo della ricerca e imprese, nonché **potenziare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, per creare le condizioni per lo sviluppo dell'economia digitale**.



La riforma del mercato del lavoro è accompagnata da quella della scuola, che costituisce il prerequisito per la **formazione delle competenze necessarie ad intercettare il cambiamento tecnologico e produttivo**. È essenziale, introdurre interventi mirati sui redditi familiari più bassi, sulla parte di popolazione che è ancora esclusa dal mercato del lavoro o sulla quale gravano carichi assistenziali e familiari che impediscono una serena conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. È inoltre prioritario migliorare il sistema della formazione permanente per la riqualificazione delle competenze dei lavoratori a rischio di esclusione sociale e lavorativa. **L'affermazione di modelli di produzione e consumo sostenibili è da considerarsi cruciale per l'intero sistema di attuazione della Strategia nazionale e regionale**. I Paesi che hanno sottoscritto l'Accordo di Parigi dovranno attuare politiche di decarbonizzazione in tutti i settori dell'economia. Per l'Italia è, dunque, necessario intraprendere un percorso "di sistema" a sostegno della **transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, coerente con gli obiettivi definiti nell'ambito delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea**. Questo percorso dovrà assicurare **servizi, infrastrutture e tecnologie sostenibili ed efficienti, promuovendo la competitività del sistema economico e l'incremento dell'occupazione**.

Le scelte strategiche e i **16 obiettivi individuati** da Regione Liguria sono i seguenti:

Scelta strategica I. Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili

PROSPERITÀ.I.1 Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo

PROSPERITÀ.I.2 Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti

PROSPERITÀ.I.3 Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico

Scelta strategica II. Garantire piena occupazione e formazione di qualità

PROSPERITÀ.II.1 Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione

PROSPERITÀ.II.2 Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità



Scelta strategica III. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo.

PROSPERITÀ.III.1 Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare

PROSPERITÀ.III.2 Promuovere la fiscalità ambientale

PROSPERITÀ.III.4 Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni

PROSPERITÀ.III.5 Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde

PROSPERITÀ.III.6 Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile

PROSPERITÀ.III.7 Garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera

PROSPERITÀ.III.8 Garantire la sostenibilità di acquacoltura e pesca lungo l'intera filiera

PROSPERITÀ.III.9 Promuovere le eccellenze italiane

Scelta strategica IV. Decarbonizzare l'economia.

PROSPERITÀ.IV.1 Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio

PROSPERITÀ.IV.2 Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci

PROSPERITÀ.IV.3 Abbattere le emissioni climalteranti nei settori non-ETS

5.4.AREA PACE

L'area PACE, fa riferimento alla necessità di **promuovere società pacifiche, giuste e inclusive**. Le principali sfide da affrontare riflettono cambiamenti e questioni globali. A ciò si accompagna la realizzazione di misure per il contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata, corruzione e violenza in tutte le sue forme. Inoltre, i flussi migratori in atto determinano l'emergere di nuove istanze sociali.



Per una concreta attuazione del principio di non discriminazione, risulta necessario **garantire misure che promuovano la parità di genere, le pari opportunità e il rispetto delle diversità e supportino la lotta a ogni tipo di discriminazione basata sulla razza, l'etnia, l'orientamento religioso o sessuale**. L'Italia presenta ancora fenomeni di infiltrazione della criminalità organizzata in settori rilevanti dell'economia, nonché di corruzione; tali elementi, cui si accompagnano fenomeni quali lavoro sommerso e irregolare ed evasione fiscale, svolgono una funzione di "agenti frenanti" per lo sviluppo e rischiano di rendere inefficaci le politiche di coesione economica e sociale. Infine, il sistema della giustizia è affetto dalla lunga durata dei procedimenti e dall'elevato numero di cause pendenti. Vi è la necessità di **rafforzare l'azione di contrasto alla criminalità organizzata, alla corruzione e alla concussione, di supportare il mondo imprenditoriale e le vittime di reati, e di promuovere lo snellimento del sistema giudiziario**.

Di seguito le scelte strategiche e i **6 obiettivi proposti** da Regione Liguria:

Scelta strategica I. Promuovere una società non violenta e inclusiva

- I.1 Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime
- I.2 Garantire l'inclusione delle minoranze etniche e religiose

Scelta strategica II. Eliminare ogni forma di discriminazione

- II.2 Garantire la parità di genere
- II.3 Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità

Scelta strategica III. Assicurare la legalità e la giustizia

- III.1 Intensificare la lotta alla criminalità
- III.2 Contrastare corruzione e concussione nel sistema pubblico

Il quadro sinottico dei 49 obiettivi regionali è riportato nella tabella seguente:



I 49 OBIETTIVI della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile

1	PERSONE.I.1	Ridurre l'intensità della povertà
2	PERSONE.I.2	Combattere la deprivazione materiale e alimentare
3	PERSONE.I.3	Ridurre il disagio abitativo
4	PERSONE.II.1	Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione
5	PERSONE.II.2	Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale
6	PERSONE.II.3	Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione
7	PERSONE.II.4	Combattere la devianza attraverso prevenzione e integrazione sociale dei soggetti a rischio
8	PERSONE.III.1	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico
9	PERSONE.III.2	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione
10	PERSONE.III.3	Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali
11	PIANETA.I.1	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici
12	PIANETA.I.2	Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive
13	PIANETA.I.3	Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione
14	PIANETA.I.4	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura
15	PIANETA.I.5	Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità
16	PIANETA.II.1	Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero
17	PIANETA.II.2	Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione
18	PIANETA.II.3	Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali
19	PIANETA.II.4	Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione
20	PIANETA.II.5	Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua
21	PIANETA.II.6	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera
22	PIANETA.II.7	Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado
23	PIANETA.III.1	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori
24	PIANETA.III.2	Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti
25	PIANETA.III.3	Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni
26	PIANETA.III.4	Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali
27	PIANETA.III.5	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale
28	PROSPERITÀ.I.1	Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo
29	PROSPERITÀ.I.2	Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti
30	PROSPERITÀ.I.3	Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico
31	PROSPERITÀ.II.1	Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione
32	PROSPERITÀ.II.2	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità
33	PROSPERITÀ.III.1	Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare
34	PROSPERITÀ.III.2	Promuovere la fiscalità ambientale
35	PROSPERITÀ.III.4	Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni
36	PROSPERITÀ.III.5	Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
37	PROSPERITÀ.III.6	Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile
38	PROSPERITÀ.III.7	Garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera
39	PROSPERITÀ.III.8	Garantire la sostenibilità di acquacoltura e pesca lungo l'intera filiera
40	PROSPERITÀ.III.9	Promuovere le eccellenze italiane
41	PROSPERITÀ.IV.1	Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio
42	PROSPERITÀ.IV.2	Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci
43	PROSPERITÀ.IV.3	Abbattere le emissioni climalteranti nei settori non-ETS
44	PACE.I.1	Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime
45	PACE.I.2	Garantire l'inclusione delle minoranze etniche e religiose
46	PACE.II.2	Garantire la parità di genere
47	PACE.II.3	Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità
48	PACE.III.1	Intensificare la lotta alla criminalità
49	PACE.III.2	Contrastare corruzione e concussione nel sistema pubblico



Il collegamento delle Aree prese in considerazione nella Strategia Regionale (e le scelte e gli obiettivi ad esse associati) con i Goal dell'Agenda 2030 è complesso e articolato, come rappresentato in Figura 15.

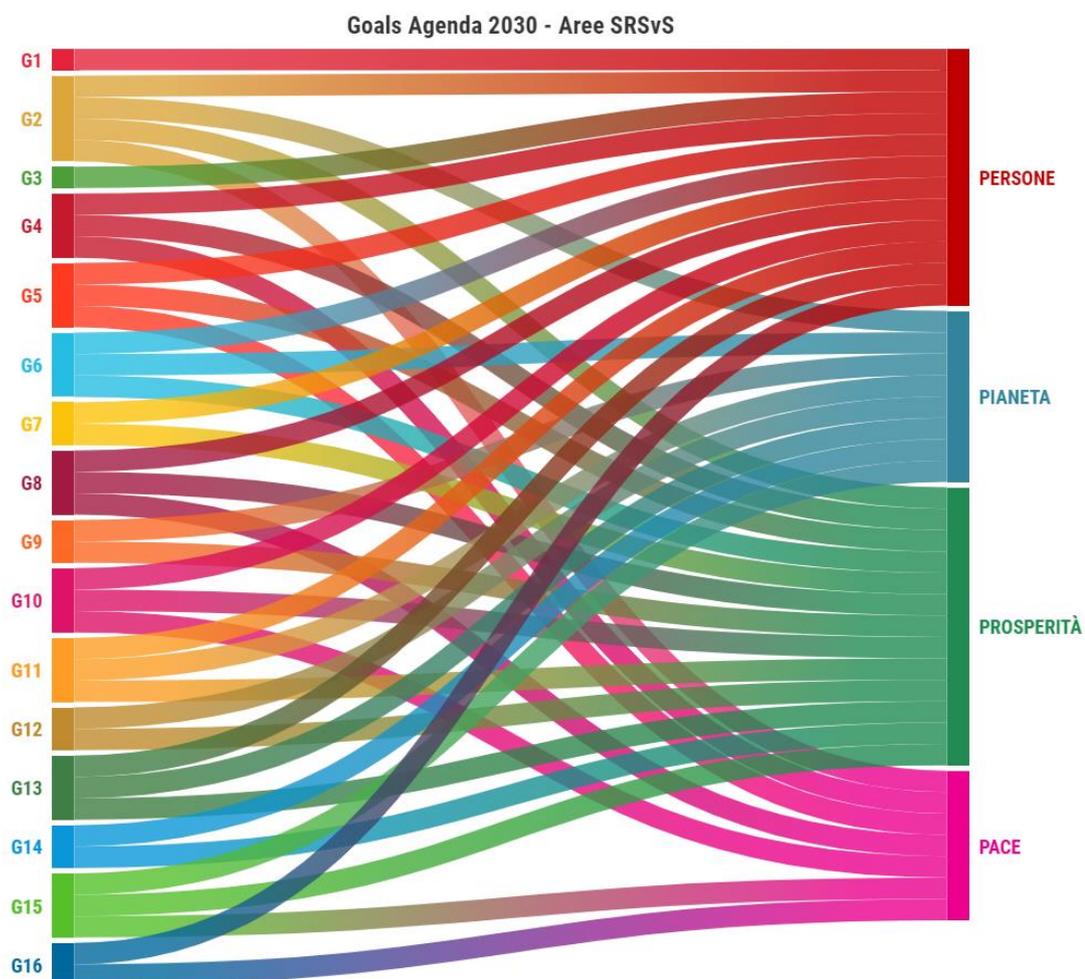


Figura 15 – Rappresentazione grafica del collegamento tra i Goal dell'Agenda 2030 e le Aree Strategiche inserite nella Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile

Nella Tabella seguente si riporta per ciascun obiettivo la sua corrispondenza con i Goal dell'Agenda 2030.



OBIETTIVI SRSvS	Goal Agenda 2030																	
	Codifica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
PERSONE.I.1	■				■						■							
PERSONE.I.2	■	■			■	■												
PERSONE.I.3	■				■	■	■					■						
PERSONE.II.1		■		■	■	■		■										
PERSONE.II.2	■		■	■	■												■	
PERSONE.II.3				■	■			■										
PERSONE.II.4			■	■							■							
PERSONE.III.1	■	■	■			■					■							
PERSONE.III.2		■	■		■							■						
PERSONE.III.3			■		■													
PIANETA.I.1														■	■			
PIANETA.I.2															■	■		
PIANETA.I.3						■									■	■		
PIANETA.I.4		■														■	■	
PIANETA.I.5												■			■	■		
PIANETA.II.1															■			
PIANETA.II.2											■					■		
PIANETA.II.3						■					■					■		
PIANETA.II.4						■												
PIANETA.II.5						■												
PIANETA.II.6											■		■					
PIANETA.II.7																■		
PIANETA.III.1											■		■					
PIANETA.III.2						■			■		■							
PIANETA.III.3											■							
PIANETA.III.4											■						■	
PIANETA.III.5		■				■					■							
PROSPERITÀ.I.1				■				■	■									
PROSPERITÀ.I.2				■					■									
PROSPERITÀ.I.3				■					■									
PROSPERITÀ.II.1				■	■			■										
PROSPERITÀ.II.2				■	■			■										
PROSPERITÀ.III.1					■	■		■	■		■		■		■			
PROSPERITÀ.III.2								■		■		■						
PROSPERITÀ.III.4											■	■						
PROSPERITÀ.III.5											■	■		■				
PROSPERITÀ.III.6								■			■	■				■		
PROSPERITÀ.III.7		■									■	■						
PROSPERITÀ.III.8		■													■			
PROSPERITÀ.III.9								■	■									
PROSPERITÀ.IV.1								■		■		■						
PROSPERITÀ.IV.2								■			■				■			
PROSPERITÀ.IV.3		■									■		■					
PACE.I.1					■						■						■	
PACE.I.2					■						■						■	
PACE.II.2				■	■			■										
PACE.II.3				■	■						■							
PACE.III.1					■											■	■	
PACE.III.2																■	■	



6. Strumenti attuativi della Strategia

Per definire gli obiettivi della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile è stata realizzata nel 2018, con il supporto del Gruppo di Lavoro Interdipartimentale, una prima ricognizione degli strumenti attivati da Regione Liguria (intesa come settore regionale allargato) in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti a livello nazionale. I risultati della ricognizione sono stati incrociati con quelli della ricognizione territoriale realizzata dai CEA (si veda il Capitolo 4) per individuare gli obiettivi di sviluppo sostenibile presidiati a livello regionale.

La ricognizione riguardante gli strumenti regionali è stata aggiornata nel 2020 sulla base degli obiettivi strategici regionali selezionati.

6.1. Risultati della ricognizione sugli strumenti regionali

Gli strumenti oggetto d'indagine comprendono sia le **norme regionali sia i Piani o Programmi, attivati a partire dal 2014 o in previsione principalmente con orizzonte al 2020, con le relative linee d'intervento specifiche.** Dove disponibili, si sono indicati anche i finanziamenti stanziati o impegnati per la misura o norma di riferimento suddivisi in fondi comunitari, statali e regionali. Tale informazione è stata ulteriormente dettagliata in riferimento al POR FESR 2014-2020 e al PSR 2014-2020, poiché le cifre inserite in tabella si riferiscono: in alcuni casi agli importi stanziati o messi a bando dalla sottomisura o azione di riferimento e in altri casi alla dotazione finanziaria complessiva della misura o asse/obiettivo tematico di riferimento.

La tabella di ricognizione (riportata in Allegato 3) è stata predisposta sulla base dei 49 obiettivi regionali scelti, raggruppati in 13 SCELTE STRATEGICHE relative a 4 AREE (PERSONE, PIANETA, PROSPERITÀ e PACE) in coerenza con la struttura della Strategia Nazionale (come già detto nel



capitolo precedente, rispetto a questa non sono presenti obiettivi dell'AREA PARTNERSHIP, non essendo declinabili a livello regionale).

A partire dai risultati della ricognizione si sono realizzate una serie di elaborazioni volte a identificare il posizionamento di Regione Liguria rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile, focalizzando gli **ambiti di maggior e minor concentrazione di strumenti e atti normativi, sia dal punto di vista quantitativo, sia dal punto di vista dell'ammontare delle risorse stanziare.**

Le elaborazioni rappresentate nei grafici seguenti entrano nel merito del numero di voci associate a ciascun obiettivo specifico al fine di **indagare il livello di presidio per obiettivo/scelta strategica/area delle politiche regionali censite.**

Complessivamente sono state inserite 369 voci suddivise per area tematica come mostrato dalla Figura 16. L'area con il maggior numero di politiche censite afferenti agli obiettivi di sviluppo sostenibile individuati è PIANETA, con 136 voci, seguita dall'area PROSPERITÀ, con 127 voci. Risultano maggiormente distaccate l'area PERSONE, con un numero di 86 voci, e in particolare l'area PACE, con 20 voci. Tale tematica non rientra effettivamente tra le più tipiche aree di competenza regionale.

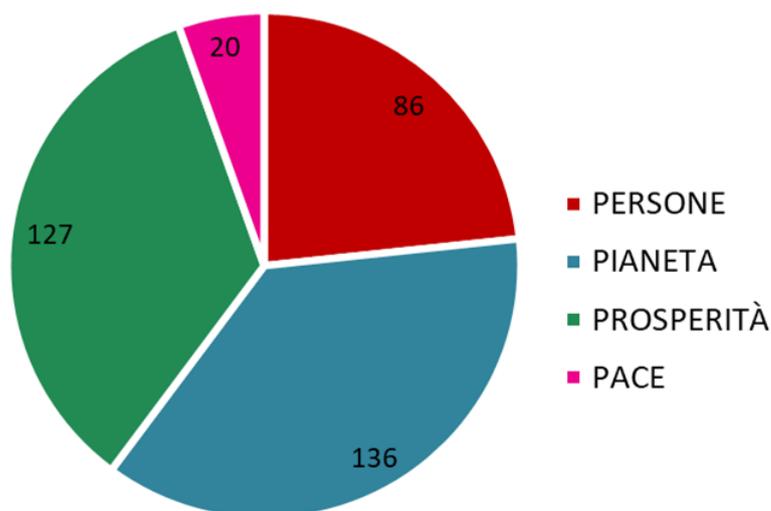


Figura 16 – Distribuzione del numero di voci per area



All'interno delle singole aree è interessante individuare gli obiettivi con una maggiore presenza di voci censite (si pone l'attenzione sugli obiettivi che raccolgono almeno 15 voci), questi sono:

- per l'area PERSONE: “Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione”, con 15 voci e “Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico”, con 33 voci tra norme e azioni di piani e programmi regionali;
- per l'area PIANETA: “Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici” raccoglie 23 voci risultanti dalla ricognizione e “Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori” con 22 politiche regionali;
- per l'area PROSPERITÀ: “Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico” (15 voci), “Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità” (20 voci), “Abbattere le emissioni climalteranti nei settori non-ETS” (17);
- per l'area PACE non risultano obiettivi che raccolgano almeno 15 voci.



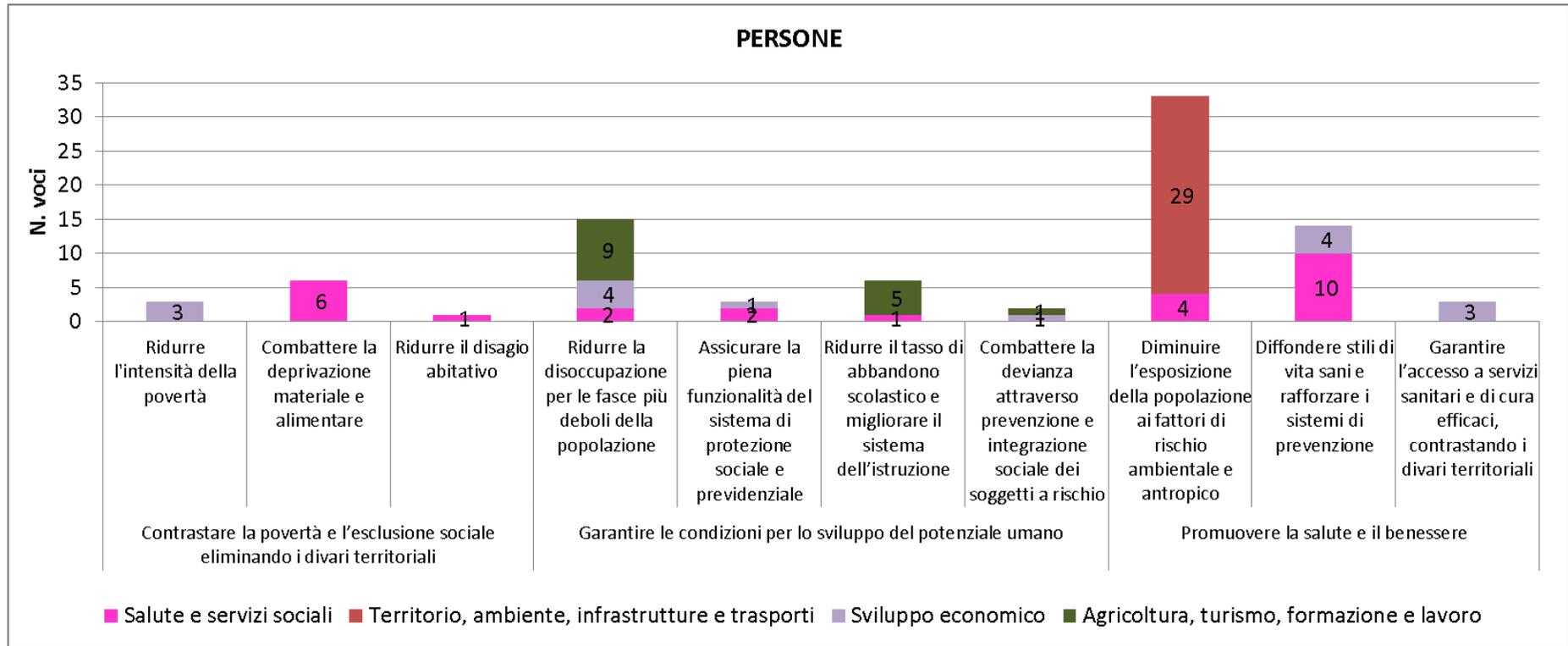


Figura 17 – Distribuzione del numero di voci associate ai Dipartimento regionali di competenza per ciascun obiettivo strategico nell'area PERSONE



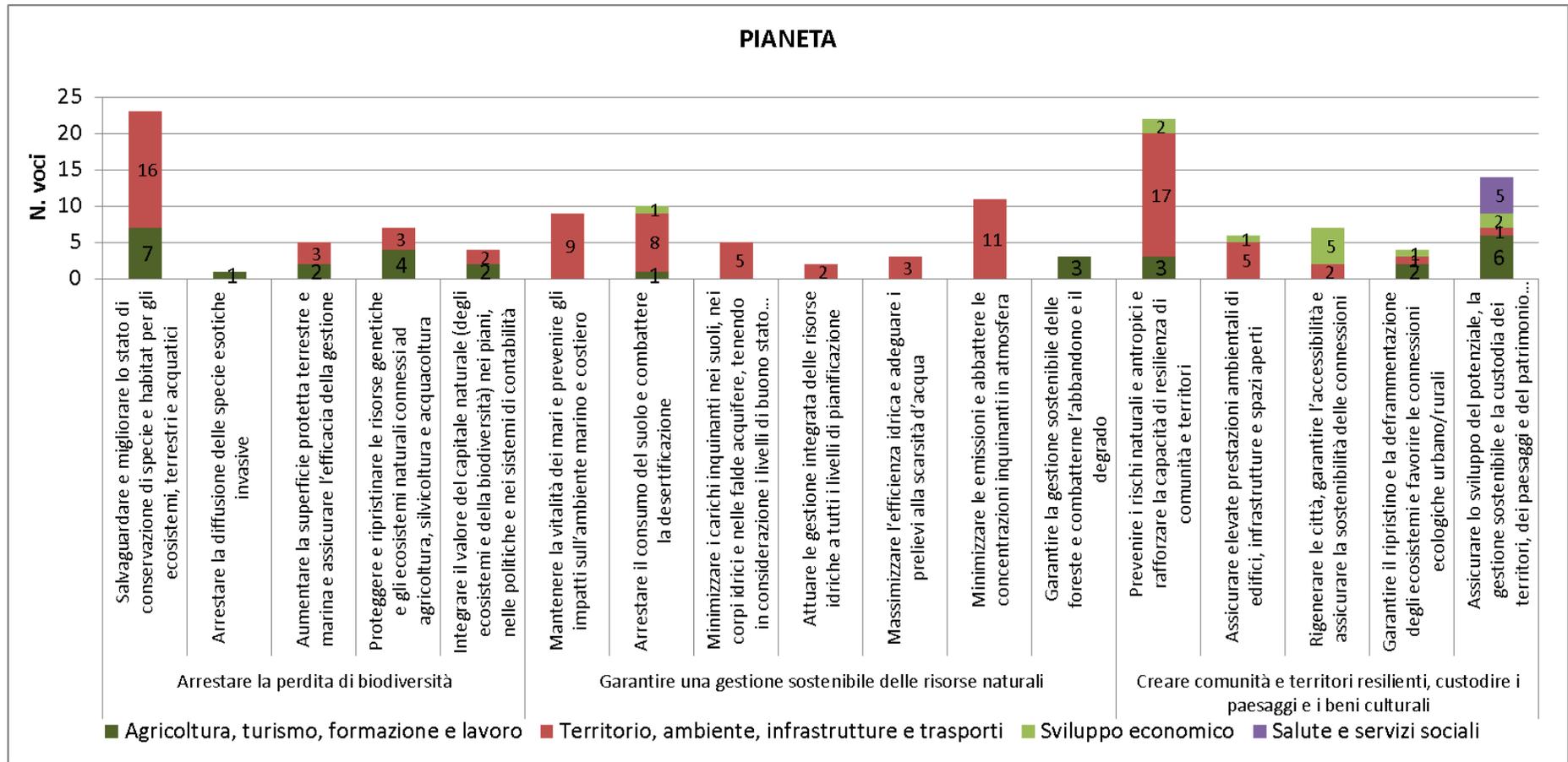


Figura 18 – Distribuzione del numero di voci associate ai Dipartimento regionali di competenza per ciascun obiettivo strategico nell'area PIANETA



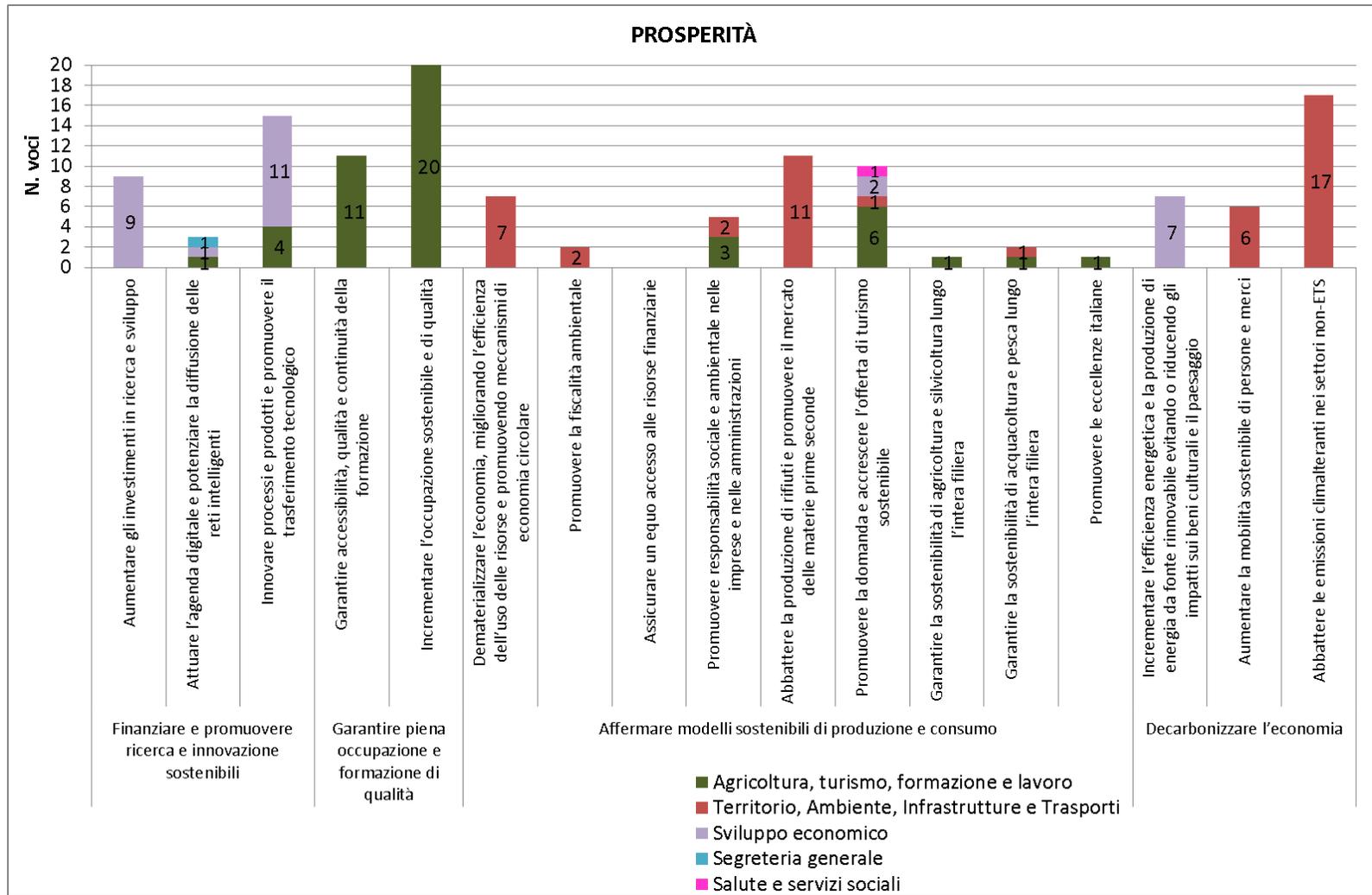


Figura 19 – Distribuzione del numero di voci associate ai Dipartimenti regionali di competenza per ciascun obiettivo strategico nell'area PROSPERITÀ



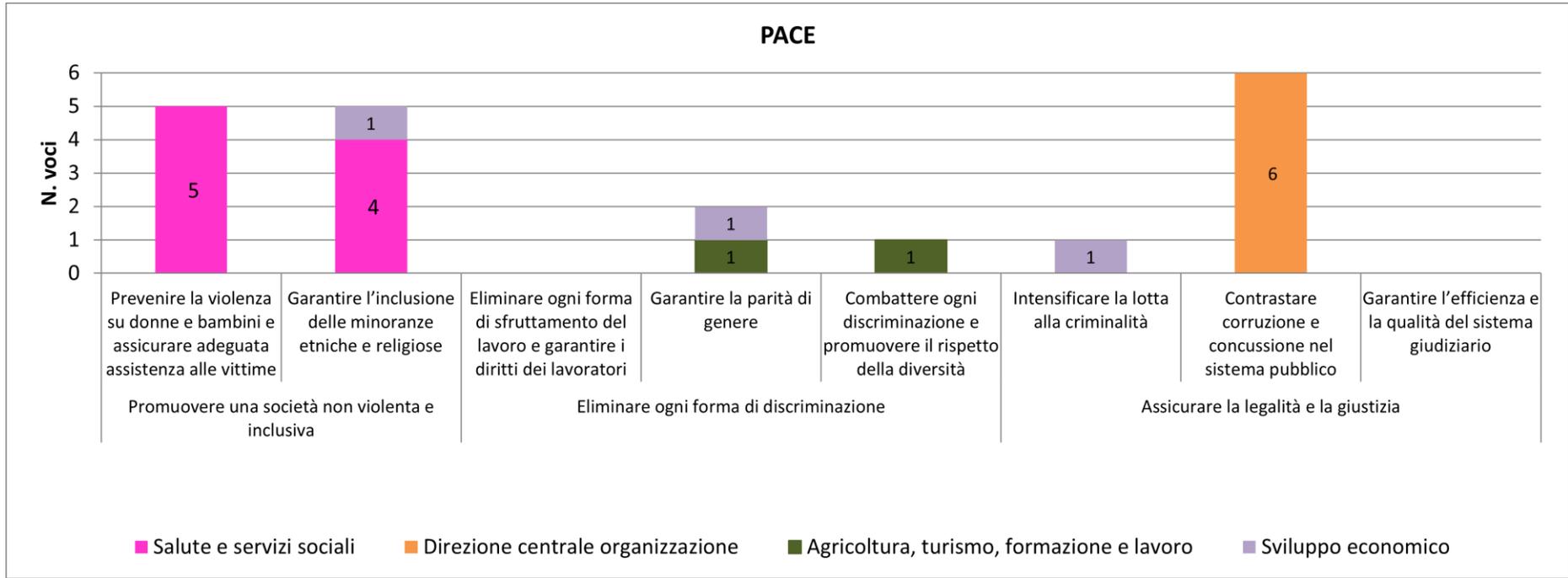


Figura 20 – Distribuzione del numero di voci associate ai Dipartimento regionali di competenza per ciascun obiettivo strategico nell'area PACE



I grafici precedenti mostrano inoltre la suddivisione del numero di voci attribuite a ciascun obiettivo di sviluppo sostenibile per dipartimento regionale di competenza, in riferimento alle politiche considerate.

Tale informazione è inoltre riassunta nel grafico in Figura 21, che mostra l'area di influenza di ciascun Dipartimento risultante dalla ricognizione sulle politiche che concorrono agli obiettivi regionali di sviluppo sostenibile. In particolare, risultano 164 politiche promosse dal Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti, di cui 88 per l'area PIANETA, 47 per l'area PROSPERITÀ, 29 per l'area PERSONE. A seguire sono state censite 96 politiche afferenti al Dipartimento Agricoltura, turismo, formazione e lavoro di cui 48 inerenti agli obiettivi previsti per l'area PROSPERITÀ, 31 per l'area PIANETA, 15 per l'area PERSONE e 2 per PACE. Il Dipartimento Sviluppo Economico risulta promotore di 61 politiche censite, di cui 30 per l'area PROSPERITÀ, 12 per l'area PIANETA, 16 per l'area PERSONE e 3 per PACE. Risultano in tabella 37 voci relative a politiche del Dipartimento salute e servizi sociali di cui 26 per l'area PERSONE, 9 per PACE, 5 per PIANETA, una per l'area PROSPERITÀ. Sono state infine inserite in tabella, 6 voci nell'area PACE riguardanti politiche di competenza del Dipartimento Direzione centrale organizzazione.

Ciò evidenzia una certa **trasversalità nell'azione delle strutture regionali anche su tematiche apparentemente lontane dalle proprie competenze, in linea con una visione integrata e connessa delle tematiche in un'ottica di sostenibilità.**



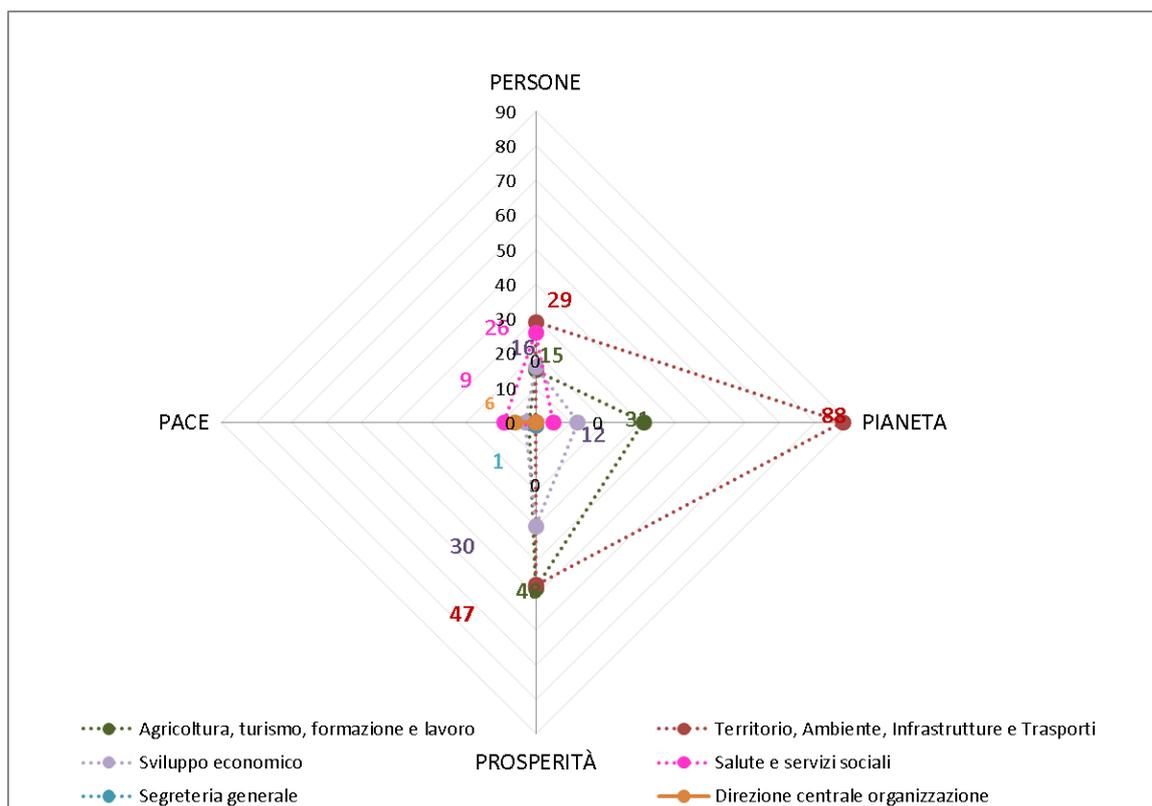


Figura 21 - Trasversalità sulle aree dell'azione dei Dipartimenti

L'elaborazione seguente mette in evidenza gli importi finanziari attribuiti alle aree tematiche, in particolare si dettaglia il contributo fornito dai vari strumenti di finanziamento europei, comprensivi di eventuale cofinanziamento nazionale e/o regionale e da altre fonti di finanziamento (voce "NORME"). Le cifre corrispondono ai totali stanziati (messi a bando, impegnati a favore dei beneficiari, etc.) e non alla dotazione finanziaria complessiva. Dalla lettura del grafico in Figura 22 appare evidente che i temi meno valorizzati sono PERSONE e PACE e le aree che raccolgono maggiori finanziamenti sono PIANETA e PROSPERITÀ. I contributi principali delle aree con maggiori finanziamenti sono: per l'area PROSPERITÀ il POR FESR 2014-2020 e per l'area PIANETA gli altri fondi inclusi nella voce norme che raccolgono in questo caso, oltre ai finanziamenti regionali, stanziamenti del Ministero dell'Ambiente volti alla mitigazione del rischio idrogeologico e altri stanziamenti statali dedicati alla sostenibilità ambientale del trasporto pubblico. È importante sottolineare che tali cifre sono al netto del fondo sanitario regionale poiché tale strumento non è stato oggetto di ricognizione.



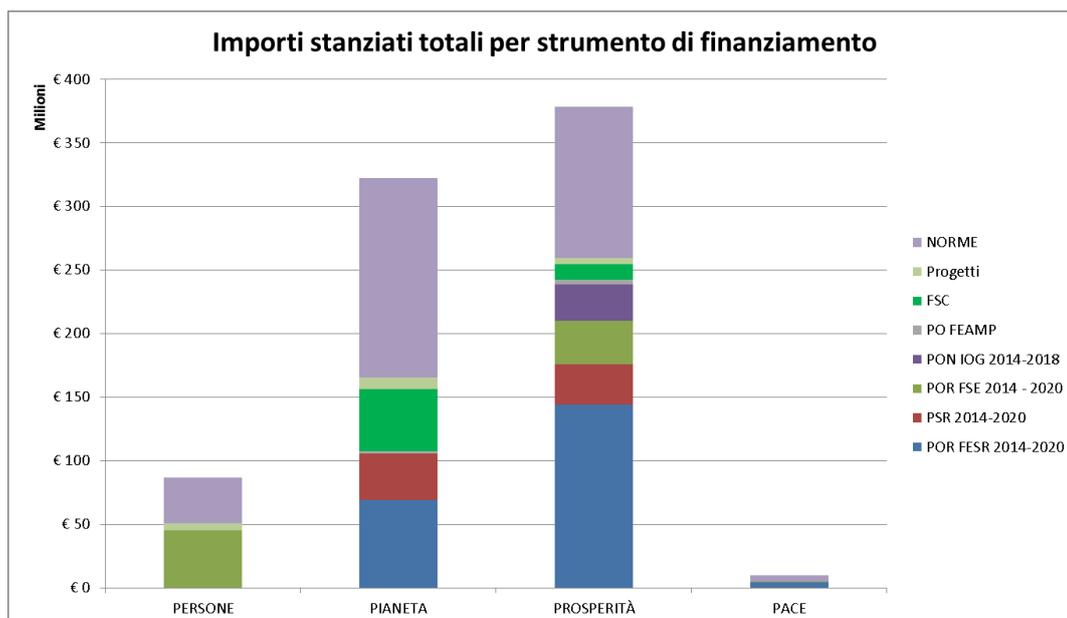


Figura 22 – Ammontare stanziato per tipologia di strumento finanziario per ciascuna area

Con il grafico seguente (Figura 23) si intende analizzare la composizione dei finanziamenti stanziati per singola area rispetto al fondo di provenienza (comunitario, statale e regionale). La serie “importi aggregati” raccoglie i casi per i quali si ha a disposizione il solo importo complessivo, non avendo ricavato tramite la ricognizione il dettaglio sulla tipologia di fondo.

È interessante analizzare la suddivisione risultante per le aree che raccolgono maggiori finanziamenti (PROSPERITÀ e PIANETA). Per l'area PROSPERITÀ, la quota maggiore di finanziamenti deriva dal livello statale, su questa tipologia di fondi pesano in modo particolare i finanziamenti statali dedicati al trasporto pubblico tra cui quelli stanziati dal Decreto Genova. A seguire, con un piccolo distacco, abbiamo i finanziamenti del livello comunitario, stanziati per la maggior parte dal POR FESR 2014-2020 che è individuato come strumento principale dell'area dal grafico in Figura 22, il cui contributo principale sono i fondi comunitari (circa il 50% dell'importo complessivo, il restante è composto dal cofinanziamento regionale e statale con percentuali dipendenti dalla tipologia di intervento). Anche per l'area PIANETA risulta predominante il finanziamento derivante dal livello statale, ciò è determinato principalmente da alcuni interventi importanti dal punto vista delle risorse in gioco, volti alla



mitigazione del rischio idrogeologico - che sono finanziati rispettivamente dal fondo FSC, di regia nazionale, e da fondi ministeriali - e dai medesimi finanziamenti statali destinati al trasporto pubblico citati per l'area PROSPERITÀ, ripetuti anche per l'area PIANETA, in corrispondenza dell'obiettivo "Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera".

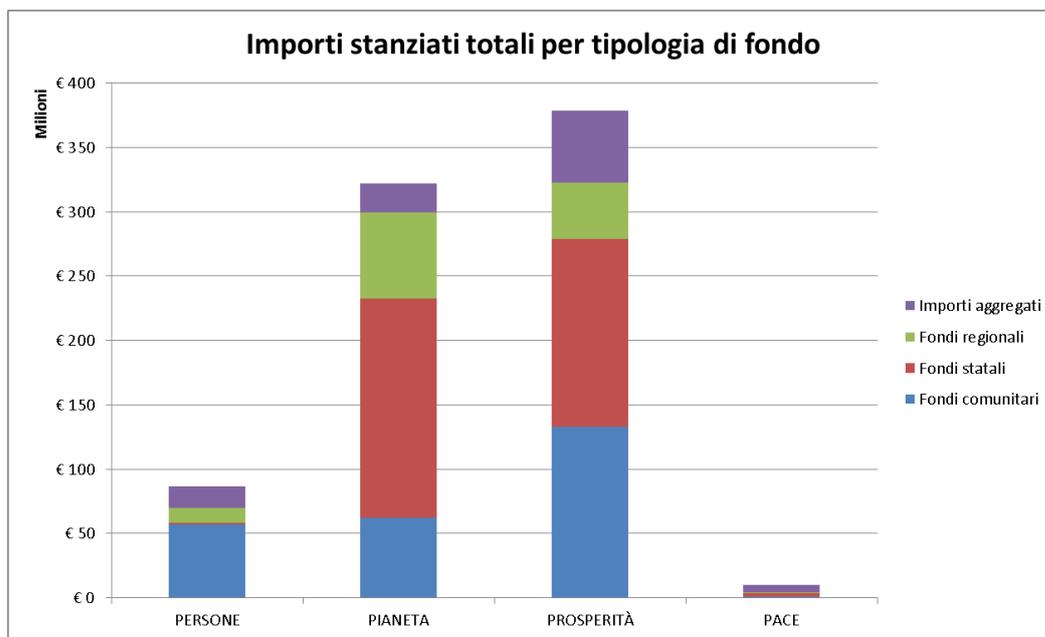


Figura 23 – Ammontare stanziato per tipologia di fondo per ciascuna area

6.2. Rilevanza dei piani settoriali rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile

Regione Liguria ha aderito agli affiancamenti organizzati dal MATTM nell'ambito del Progetto Creiamo PA – linea di intervento LQS1 "Valutazioni ambientali, Azioni per il miglioramento dell'efficacia dei processi di VAS e di VIA relativi a programmi, piani e progetti", durante i quali si è avviata una sperimentazione sulla costruzione della sostenibilità della pianificazione.

Sono stati **analizzati i principali Piani e Programmi, sottoposti o meno a VAS, di livello regionale, provinciale e comunale, per valutare la loro rilevanza ai fini del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.** Per questi



è stato indicato un livello di coerenza tra i seguenti: +1 rilevanza bassa, +2 rilevanza media, +3 rilevanza alta.

Sono stati inseriti nell'analisi i **25 Piani e/o Programmi** elencati di seguito:

- Programma Operativo Regionale (POR) FESR
- Programma di Sviluppo Rurale (PSR)
- Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI)
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)
- Piano Territoriale Regionale (PTR)
- Piano Paesaggistico Regionale
- Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti (PRIIMT)
- Piano Regionale di risanamento e tutela della Qualità dell'Aria e per la riduzione dei gas serra (PRQA) e Misure di risanamento della qualità dell'aria (DGR. 941/2018)
- Piano regionale per la Tutela delle Acque (PTA)
- Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle bonifiche (PRGR)
- Piano Territoriale Regionale per le Attività di Cava (PTRAC)
- Programma Forestale Regionale (PFR)
- Piano faunistico-venatorio
- Piano del Parco
- Piani Regolatori Generali comunali
- Piano Territoriale di Coordinamento della Costa (PTCC)
- Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP)
- Piano di Tutela dell'Ambiente Marino e Costiero (PTAMC)
- Programma Operativo (PO) FEAMP
- Piano d'Azione triennale degli Acquisti Verdi



- Piano Regionale della Prevenzione
- Programma Operativo Regionale (POR) FSE
- Programma Interreg V-A
- Piani di gestione delle Zone Speciali di Conservazione

Nell'Allegato 5 è riportata la mappatura della rilevanza di piani e programmi rispetto agli obiettivi regionali di sviluppo sostenibile.

7. Raccordo con gli strumenti di programmazione – DEFR

La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile definisce gli obiettivi e il quadro di riferimento delle politiche settoriali e territoriali, della pianificazione e della programmazione che la Regione Liguria dovrà assumere per contribuire al raggiungimento dei SDGs (Sustainable Development Goals) dell'Agenda ONU 2030 "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile" e dei target e delle scelte strategiche della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile.

Il percorso partecipativo e l'approccio trasversale con il quale la SRSvS è stata costruita, che ha valorizzato le specificità locali, le opportunità che il territorio ha saputo cogliere e le energie che ha saputo attivare anche in momenti di crisi, può diventare il **punto di riferimento per la programmazione strategica e l'azione regionale conseguente**, al fine di **(ri)costruire una regione più resiliente, più capace e più forte, contemperando le dimensioni sociale, economica e ambientale, grazie al perseguimento dei 17 Goals di sviluppo sostenibile.**

La mappatura degli obiettivi della Programmazione rispetto a obiettivi e indicatori della SRSvS, e ai SDGs, riportata in allegato 4, fornisce una prima



corrispondenza tra le Missioni del Documento di economia e Finanza Regionale (DEFR) e gli obiettivi della SRSvS, come sintetizzato nella tabella seguente:

OBIETTIVI SRSvS	MISSIONI del DOCUMENTO di ECONOMIA e FINANZA REGIONALE																
	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17
PERSONE.I.1																	
PERSONE.I.2																	
PERSONE.I.3																	
PERSONE.II.1																	
PERSONE.II.2																	
PERSONE.II.3																	
PERSONE.II.4																	
PERSONE.III.1																	
PERSONE.III.2																	
PERSONE.III.3																	
PIANETA.I.1																	
PIANETA.I.2																	
PIANETA.I.3																	
PIANETA.I.4																	
PIANETA.I.5																	
PIANETA.II.1																	
PIANETA.II.2																	
PIANETA.II.3																	
PIANETA.II.4																	
PIANETA.II.5																	
PIANETA.II.6																	
PIANETA.II.7																	
PIANETA.III.1																	
PIANETA.III.2																	
PIANETA.III.3																	
PIANETA.III.4																	
PIANETA.III.5																	
PROSPERITÀ.I.1																	
PROSPERITÀ.I.2																	
PROSPERITÀ.I.3																	
PROSPERITÀ.II.1																	
PROSPERITÀ.II.2																	
PROSPERITÀ.III.1																	
PROSPERITÀ.III.2																	
PROSPERITÀ.III.4																	
PROSPERITÀ.III.5																	
PROSPERITÀ.III.6																	
PROSPERITÀ.III.7																	
PROSPERITÀ.III.8																	
PROSPERITÀ.III.9																	
PROSPERITÀ.IV.1																	
PROSPERITÀ.IV.2																	
PROSPERITÀ.IV.3																	
PACE.I.1																	
PACE.I.2																	
PACE.II.2																	
PACE.II.3																	
PACE.III.1																	
PACE.III.2																	



Definizione delle missioni e loro codifica.

Codifica	Missioni
M1	1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
M2	2. Giustizia
M3	3. Ordine pubblico e sicurezza
M4	4. Istruzione e diritto allo studio
M5	5. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
M6	6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
M7	7. Turismo
M8	8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
M9	9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
M10	10. Trasporti e diritto alla mobilità
M11	11. Soccorso civile
M12	12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
M13	13. Tutela della salute
M14	14. Sviluppo economico e competitività
M15	15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
M16	16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
M17	17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche

8. Indicatori per il monitoraggio della SRSvS

Il presente capitolo contiene la definizione del set di indicatori per il monitoraggio della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), utili al fine di fornire indicazioni e suggerimenti per supportare il processo di attuazione della Strategia. **Sono stati scelti indicatori monitorati principalmente dal Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e dal sistema regionale, privilegiando, ove possibile, indicatori con aggiornamento annuale.**

Questa prima definizione del set di indicatori potrà essere completata e approfondita nella fase di attuazione della Strategia, attraverso il consolidamento dell'intero set di indicatori, l'integrazione e/o la sostituzione di indicatori e dei relativi **valori target**. **Questi ultimi sono stati, a oggi, individuati per alcuni indicatori, sulla base delle fonti informative a disposizione (politiche,**



strategie, programmi o norme esistenti a livello sovranazionale, nazionale e regionale).

8.1.Indicatori proposti per il monitoraggio della SNSvS

Nella Direttiva della Presidenza del Consiglio recante gli indirizzi per l'attuazione della SNSvS, emanata il 16 marzo 2018, è stata ribadita l'importanza delle attività connesse al monitoraggio della Strategia nazionale relativa ai Sustainable Development Goals, coordinate dalla Presidenza del Consiglio.

A marzo 2018, su iniziativa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato costituito il Tavolo di lavoro sugli indicatori per l'attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile incaricato di elaborare una proposta tecnica di un nucleo ristretto e rappresentativo di indicatori per il monitoraggio della Strategia con riferimento a tutti i Goal, selezionando un sottoinsieme tra quelli diffusi nel Sistema informativo SDGs Istat-Sistan.

Hanno partecipato al Tavolo rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, di Ispra e Istat. Il primo nucleo di circa 40 indicatori è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio per l'analisi all'interno della Cabina di Regia.

Gli indicatori scelti hanno lo scopo di garantire la massima interazione con gli indicatori di benessere equo e sostenibile, che dal 2018 sono obbligatoriamente inseriti nel Documento di Economia e Finanza, al fine di garantire l'integrazione con i processi di valutazione delle politiche pubbliche in atto.

Il Tavolo ha definito e concordato i criteri generali non gerarchici per la selezione degli indicatori:

- **parsimonia:** insieme di indicatori che dia conto della complessità implicita nelle scelte strategiche della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e nei 17 Obiettivi dell'Agenda 2030. Garantire la copertura per tutti i Goals e per le Scelte e di considerare anche i legami reciproci tra questi;



- **fattibilità:** indispensabili dati statistici di qualità che possano essere aggiornati o suscettibili di essere allineati temporalmente;
- **tempestività, estensione e frequenza delle serie temporali:** serie temporali lunghe e con frequenza appropriata ai fenomeni da monitorare. La selezione deve tener conto sia dell'attuale disponibilità, sia della possibilità di incrementarne la tempestività;
- **sensibilità alle politiche pubbliche:** indicatori che hanno lo scopo di monitorare le politiche pubbliche, anche a livello regionale, in un arco temporale che consideri il medio e lungo periodo per valutare la sostenibilità nel periodo 2015-2030
- **dimensione territoriale:** considerata la necessità di costruire un insieme di indicatori che consenta una coerenza e, quindi, un possibile confronto tra SNSvS e strategie regionali, gli indicatori selezionati devono per quanto possibile essere disponibili, attualmente o in traiettoria potenziale, almeno per il livello territoriale regionale.

Il Tavolo ha stabilito di far riferimento ai criteri metodologici adottati dal Comitato BES, istituito ai sensi dell'art. 14 della legge 163/2016, adattandoli e ampliandoli per incorporare un ulteriore criterio di disaggregazione spaziale dei dati di riferimento, di livello almeno regionale, utili a monitorare il progresso, nel rispetto del principio fondamentale del *leave no one behind*.

Un primo sottoinsieme sperimentale di indicatori per il monitoraggio della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile è stato presentato al convegno organizzato da Istat e ASviS in occasione del Festival dello Sviluppo Sostenibile 2019.

Gli indicatori proposti sono correlati a tutte le Scelte strategiche della SNSvS e coprono tutti i Goal dell'Agenda 2030, per garantire la massima significatività a livello nazionale e consentire una comparabilità con il livello europeo e internazionale.

Le Regioni e gli Enti Locali hanno il compito di declinare i contenuti ai diversi livelli territoriali, condividendo con il livello nazionale il processo di individuazione degli indicatori e la definizione di target regionali per il



monitoraggio dell'implementazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.

Il quadro di riferimento per la selezione degli indicatori proposti dal Tavolo di lavoro è costituito da:

- indicatori UN-IAEG-SDGs aggiornati e commentati ogni anno nel rapporto SDGs pubblicato dall'Istat
- indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) aggiornati e commentati ogni anno nel rapporto BES dell'Istat
- indicatori BES dal 2017 inseriti nel ciclo di programmazione economico finanziaria (BES12).

Nei prossimi paragrafi sono descritti più in dettaglio questi set di indicatori.

8.2. Monitoraggio dell'Agenda 2030: indicatori UN-IAEG SDGs

La Commissione Statistica delle Nazioni Unite ha costituito l'Inter Agency Expert Group on SDG (IAEG-SDGs) per definire un quadro statistico condiviso utile al monitoraggio e alla valutazione dei progressi verso gli obiettivi dell'Agenda 2030. Gli indicatori UN-IAEG-SDGs per il monitoraggio dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030 costituiscono un complesso sistema in continua evoluzione. Vi rientrano sia indicatori consolidati e disponibili per gran parte dei Paesi sia indicatori non ancora definiti in tutti i dettagli a livello internazionale. La Revisione 2020 degli indicatori UN-IAEG-SDGs ha prodotto 232 indicatori.

8.2.1. Indicatori SDGs Istat-Sistan

A partire dal dicembre 2016 l'Istat, insieme al Sistan, produce delle misure statistiche che tengono conto degli indicatori UN-IAEG SDGs, di dati specifici di interesse per il contesto nazionale e degli indicatori BES. Tali indicatori sono aggiornati con cadenza semestrale. Lo sviluppo di queste misure statistiche è



stato fatto in stretta collaborazione con varie istituzioni, in applicazione del principio delle Nazioni Unite *better data, better lives*.

ASviS Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile	ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Consob Commissione Nazionale per le Società e la Borsa	MAECI Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Cresme Centro Ricerche Economiche e Sociali del Mercato dell'Edilizia	MATTM Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
ENEA Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile	MSAL Ministero della Salute
GSE Gestore Servizi Energetici	MEF Ministero dell'Economia e delle Finanze
INGV Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia	MINT Ministero dell'Interno
Invalsi Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione	MIUR Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISS Istituto Superiore di Sanità	MG Ministero di Giustizia

Figura 24 - Fonti degli indicatori SDGs Istat-Sistan

Nel report pubblicato da Istat più recente (Rapporto SDGs 2020), le misure statistiche a livello nazionale sono 325 (di cui 296 differenti) che fanno riferimento a 130 indicatori UN-IAEG-SDGs. Per la Liguria sono popolati 185 indicatori (168 differenti), di cui 17 condivisi su più Goals dell'Agenda 2030.

Per il monitoraggio degli obiettivi della Strategia Regionale sono stati utilizzati 70 indicatori SDGs Istat-Sistan (su 168) popolati per la Liguria, alcuni dei quali ripetuti in corrispondenza di più obiettivi strategici. Nella figura seguente è riportato il numero degli indicatori utilizzati associato a ciascuno dei 17 Goals dell'Agenda 2030 (ultimo aggiornamento: giugno 2020).





Figura 25 - Numero di indicatori associato a ciascun Goal dell'Agenda 2030

8.3. Monitoraggio del benessere equo e sostenibile: indicatori BES

Il progetto per misurare il benessere equo e sostenibile (BES) nasce nel 2010 con l'obiettivo di valutare il progresso di una società non soltanto dal punto di vista economico, ma anche sociale e ambientale.

Sono stati individuati 12 domini fondamentali per la misura del benessere in Italia, monitorati da un set di 130 indicatori aggiornati annualmente e dal 2018 l'Istat pubblica un ulteriore aggiornamento intermedio semestrale. A livello regionale sono popolati 122¹ indicatori. Questo set di indicatori si affianca a quello UN-IAEG SDGs per il monitoraggio dei 17 Goals dell'Agenda 2030; i due set sono complementari e in alcuni casi gli indicatori sono sovrapponibili, come indicato nella tabella seguente (fonte: ISTAT).

¹ Gli indicatori non monitorati a livello regionale sono i seguenti:

- 3. Lavoro: Asimmetria nel lavoro familiare
- 4. Benessere Economico: Ricchezza netta media pro capite; Vulnerabilità finanziaria; Povertà assoluta
- 6. Politica e istituzioni: Donne negli organi decisionali; Donne nei consigli di amministrazione delle società quotate in borsa
- 10. Ambiente: Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti
- 11. Innovazione, ricerca e creatività: Investimenti in proprietà intellettuale



BES		SDGs	
Dominio	Numero indicatori	Numero corrispondenze BES-SDGs	
1. Salute	13	3	
2. Istruzione e formazione	11	6	
3. Lavoro e conciliazione tempi di vita	14	1	
4. Benessere economico (*)	10	4	
5. Relazioni sociali	9		
6. Politica e istituzioni (*)	12	4	
7. Sicurezza	11	1	
8. Benessere soggettivo	4		
9. Paesaggio e patrimonio culturale	11	1	
10. Ambiente (**) 18	18	1	
		1	
		3	
		2	
		5	
		1	
		1	
		2	
		2	
11. Innovazione, ricerca e creatività	7	2	
12. Qualità dei servizi	10	1	

(*) 1 indicatore ripetuto in più Goal

(**) 5 indicatori ripetuti in più Goal

Con la legge 163/2016 che ha riformato la legge di bilancio, il BES viene incluso nel processo di definizione delle politiche economiche. Con il Decreto del 16 ottobre 2017 (G.U. Serie Generale n.267 del 15-11-2017) sono stati adottati 12 indicatori di benessere equo e sostenibile e applicati nel Documento di Economia e Finanza a partire dal 2018.

Di questi 12 indicatori, 9 sono popolati a livello regionale (indicatori con sfondo colorato in

Figura 26). Si sottolinea, tuttavia, che:

- è possibile ottenere i valori dell'indicatore 11 dagli inventari emissivi regionali o dall'Annuario ISPRA;



- l'indice di criminalità predatoria (indicatore 9) si può stimare a partire dagli indicatori "Borseggi", "Rapine" e "Furti in abitazione", monitorati a livello regionale.

1	Reddito medio disponibile aggiustato pro capite
2	Indice di disuguaglianza del reddito disponibile
3	Indice di povertà assoluta
4	Speranza di vita in buona salute alla nascita
5	Eccesso di peso
6	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione
7	Tasso di mancata partecipazione al lavoro, con relativa scomposizione per genere
8	Rapporto tra tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne senza figli
9	Indice di criminalità predatoria
10	indice di efficienza della giustizia civile
11	Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti
12	Indice di abusivismo edilizio

Figura 26 – Indicatori inseriti nel Documento di Economia e Finanza (BES12)

Per il monitoraggio degli obiettivi della Strategia Regionale sono stati individuati 37 indicatori BES su 122 popolati per la Liguria (di cui 9 BES 12), alcuni dei quali ripetuti in corrispondenza di più Obiettivi Strategici (ultimo aggiornamento: giugno 2020).

8.4. Metodologia di individuazione degli indicatori regionali

L'individuazione degli indicatori per il monitoraggio della Strategia Regionale si è basata inizialmente sul set di indicatori proposto dal Tavolo di lavoro e sulla corrispondenza tra i target dell'Agenda 2030 e gli obiettivi strategici indicata del documento della Strategia Nazionale.

Dei 43 indicatori proposti dal Tavolo di lavoro, 36 sono popolati per la Liguria e sono stati utilizzati per il monitoraggio della SRSvS (righe con sfondo colorato nella

Figura 27). Inoltre, si sottolinea che:

- l'indicatore 35 è popolato a livello nazionale ed i valori regionali sono ricavati dall'Annuario ISPRA
- i dati dell'indicatore 19 saranno aggiornati a fine 2020.



	Indicatore	Corrispondenza BES
1	Povert� assoluta	BES12
2	Grave deprivazione materiale	BES
3	Eccesso di peso dei bambini	NON BES
4	Margine operativo lordo (MOL) delle aziende agricole con fatturato < 15 mila euro annui	NON BES
5	Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche	NON BES
6	Speranza di vita in buona salute alla nascita	BES12
7	Tasso di mortalit� per incidente stradale	NON BES
8	Proporzione standardizzata di persone di 14 anni e pi� che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol	BES
9	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	BES12
10	Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)	BES
11	Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in et� prescolare e delle donne senza figli (Indice di parit� maschi/femmine)	BES12
12	Quota di donne elette nei Consigli Regionali	BES
13	Quota percentuale dei carichi inquinanti confluiti in impianti secondari o avanzati rispetto ai carichi complessivi urbani generati	BES
14	% di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo di qualit� ecologica (elevato e buono) sul totale dei corpi idrici delle acque superficiali (fiumi e laghi)	NON BES
15	Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	NON BES(*)
16	Consumi di energia coperti da fonti rinnovabili in percentuale del consumo finale lordo di energia	NON BES
17	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (in percentuale del consumo interno lordo di energia elettrica)	BES
18	Intensit� energetica	NON BES
19	Tasso di crescita annuo del PIL reale per abitante	NON BES
20	Tasso di mancata partecipazione al lavoro per genere	BES12
21	Tasso di occupazione (20-64)	BES
22	NEET - Giovani che non lavorano e non studiano: 15-29 anni	BES
23	Intensit� di emissione di CO2 del valore aggiunto	NON BES
24	Percentuale di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto e processo nel triennio di riferimento sul totale delle imprese con almeno 10 addetti.	NON BES
25	Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	NON BES
26	Disuguaglianza del reddito disponibile	BES12
27	Percentuale di persone che vivono in famiglie con un reddito disponibile equivalente, inferiore al 60% del reddito mediano	BES
28	Spesa pubblica pro capite a protezione delle biodiversit� e dei beni paesaggistici	NON BES
29	Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti	BES
30	PM2.5 Concentrazione media annuale da particolato <2.5µm	NON BES
31	Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle citt�	NON BES
32	Consumo materiale interno pro-capite	NON BES (**)
33	Consumo materiale interno per unit� di PIL	NON BES (**)
34	Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata (%)	BES
35	Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti	BES12
36	Aree marine protette	NON BES
37	Aree protette	BES
38	Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	BES
39	Indice di frammentazione del territorio naturale e agricolo	NON BES
40	Numero di vittime di omicidio volontario (per genere)	BES
41	Percentuale di detenuti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti	NON BES
42	Durata dei procedimenti civili, giacenza media in giorni	BES12
43	Aiuto Pubblico allo Sviluppo come quota del reddito nazionale lordo (totale) RNL	NON BES

(*) Inverso sulla dispersione   BES

(**) L'unit  di misura dell'indicatore BES   tonnellate

Figura 27 - Indicatori proposti dal Tavolo di lavoro ministeriale.

Successivamente,   stato preso in considerazione il set completo di indicatori SDGs Istat-Sistan e sono stati scelti, oltre agli indicatori proposti dal



Tavolo di lavoro, ulteriori 34 indicatori per il monitoraggio degli obiettivi strategici regionali e 4 indicatori del set BES non sovrapponibili agli indicatori del set SDGs Istat-Sistan.

Inoltre, sono stati aggiunti anche indicatori di monitoraggio regionali provenienti, ad esempio, dalla Relazione sullo Stato dell'Ambiente e dal Piano di Tutela delle Acque, al fine di poter monitorare aspetti che sono d'interesse per il territorio ligure e che non necessariamente sono presi in considerazione a livello nazionale, proprio perché rappresentativi di una realtà locale.

In particolare, si sottolinea che due indicatori contenuti nel monitoraggio del Piano Territoriale Regionale Delle Attività Di Cava (PTRAC) non sono al momento quantificati, ma lo saranno non appena entrerà in vigore il Piano².

In sintesi, **il quadro di riferimento per gli indicatori selezionati è costituito da 111 indicatori**, così distribuiti:

- indicatori proposti dal Tavolo di lavoro (36 indicatori)
- ulteriori indicatori BES e/o SDGs Istat-Sistan (38 indicatori)
- indicatori Istat (3 indicatori)
- indicatori già monitorati dai Settori regionali o proposti dal Gruppo di Lavoro regionale (25 indicatori),
- indicatori provenienti da altre fonti (ISPRA, MIPAAF, PSR, ...) (9 indicatori)

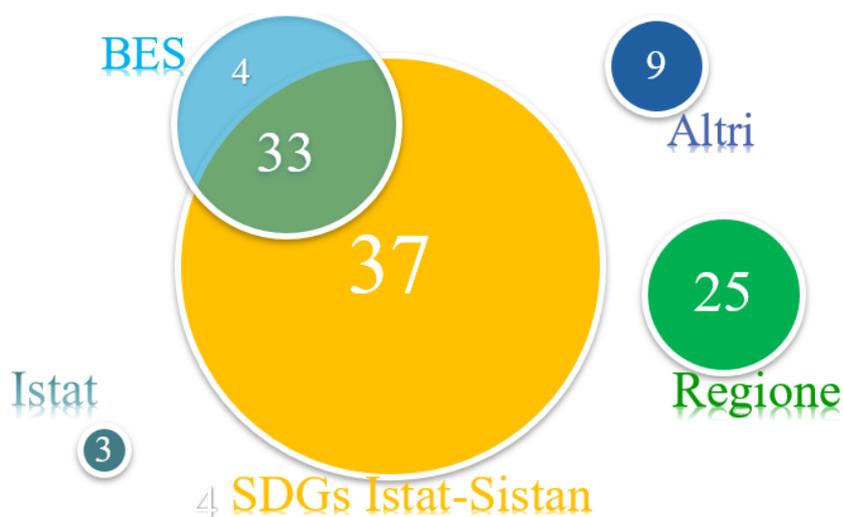


Figura 28 – distribuzione dei 111 indicatori selezionati, per tipologia

² Gli indicatori a cui si fa riferimento nel testo sono i seguenti: “Numero di impianti di recupero presenti in cava” e “Metri cubi di materiale lavorati agli impianti di recupero”



Gli indicatori selezionati sono riportati nella tabella al par. 8.5; ciascuno di essi è definito dalle sue caratteristiche:

- il nome; ovviamente, nel caso di indicatori presenti in set già esistenti, la dicitura è conforme a quella già in uso;
- la natura, ovvero se l'indicatore è BES (BES12) e/o SDGs;
- la fonte, cioè la sua provenienza;
- l'appartenenza o meno al set proposto dal Tavolo di lavoro;
- l'unità di misura del valore numerico;
- gli ultimi dati disponibili per la Liguria, e dove disponibili per il Nord Italia³ o, in seconda scelta, il Nord-Ovest e il valore nazionale, per confronto⁴;
- l'anno (o il periodo) relativo all'ultimo dato;
- il target di riferimento al 2030 (ove disponibile); **il valore target è stato individuato principalmente in base alle normative di riferimento o agli obiettivi prefissati.** Tali normative e obiettivi possono essere di livello **regionale, nazionale o sovranazionale.** In taluni casi, **quando il target non è indicato da normativa, si è proceduto ad inserire il valore** migliore tra le regioni italiane (**best performer italiano**) o il migliore tra Francia, Germania, Spagna e Regno Unito (**best performer europeo**). Inoltre, laddove i Target definiti dai livelli istituzionali per il 2020 non risultino conseguiti, i Target sono stati traslati al 2030. **I valori in verde sono quelli per i quali sono già stati raggiunti i target.**

Ciascun obiettivo della Strategia Regionale è monitorato da 1 indicatore fino ad un massimo di 6 indicatori; alcuni indicatori sono ripetuti in corrispondenza di più Obiettivi Strategici.

³ Regioni comprese nel Nord Italia: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna

Regioni comprese nel Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria

⁴ Si è scelto di preferire il valore aggregato del Nord Italia, rispetto al Nord-Ovest, per avere almeno un'altra regione con la quale effettuare un confronto nel caso di indicatori riferiti al contesto marino



La descrizione completa degli indicatori e la serie storica dei valori disponibili è riportata nelle schede monografiche dell'Allegato 6.

La correlazione degli indicatori con gli obiettivi strategici regionali è indicata nell'Allegato 4.

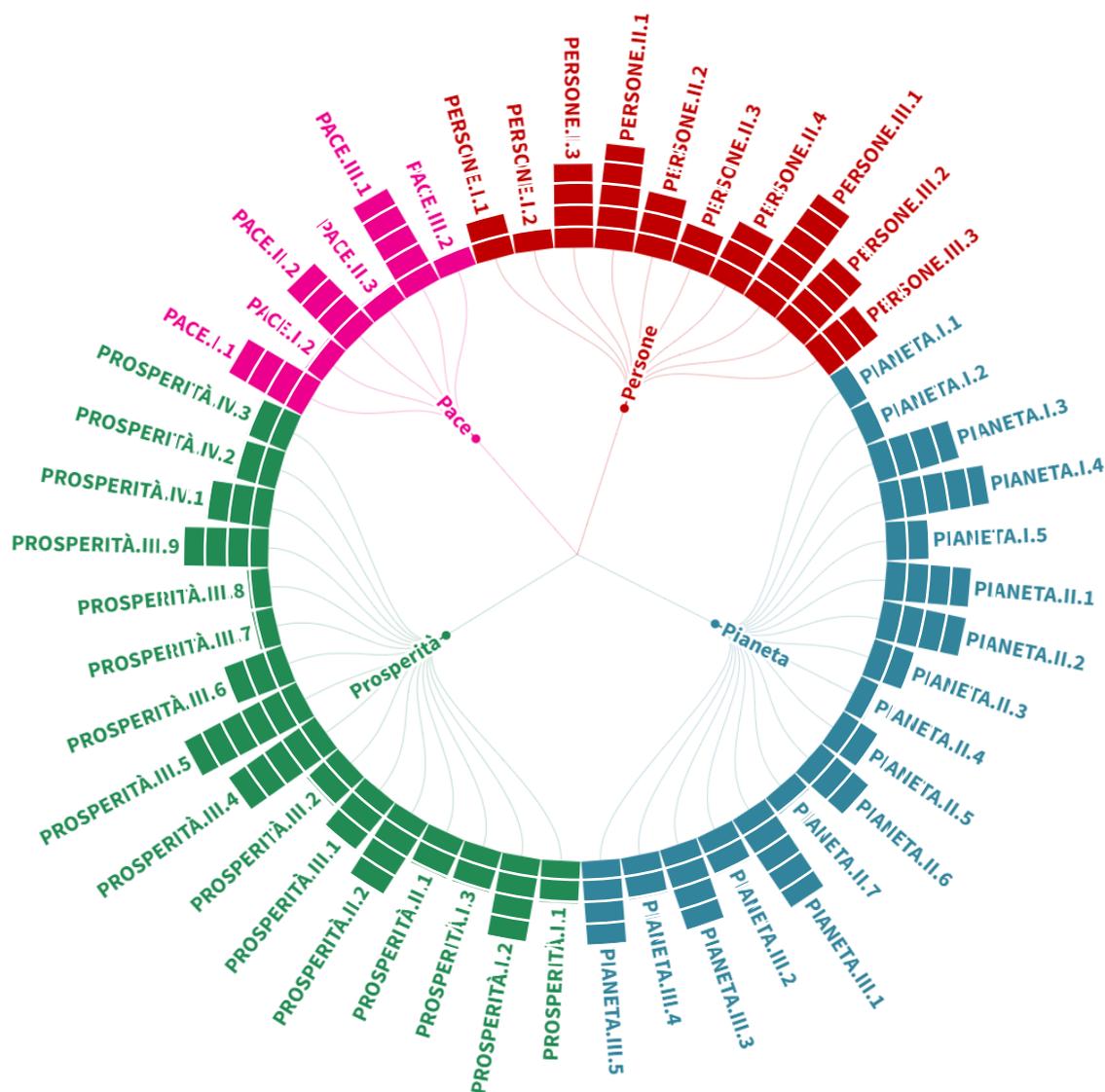


Figura 29 – Rappresentazione grafica del numero di indicatori per ciascun obiettivo strategico delle 4P prese in considerazione dalla Strategia Regionale. La lunghezza delle barre è proporzionale al numero di indicatori, da 1 a 6.



8.5. Monitoraggio e revisione

Il set degli indicatori definiti per il monitoraggio del perseguimento degli obiettivi della SRSvS è dinamico e si prevede che possa essere modificato e integrato nel corso delle prossime revisioni della SRSvS, al fine di renderlo sempre più rispondente alle necessità di documentazione del raggiungimento dei target previsti.

Il primo processo di aggiornamento della Strategia Regionale potrà essere avviato al completamento della fase revisionale della SNSvS e degli indicatori ad essa associati. **Il set di indicatori è integrato anche nel sistema di Gestione del Ciclo di Programmazione, Bilancio e Controllo (PBC) regionale al fine di monitorare gli obiettivi specifici di Finanza Pubblica regionale e collegarli agli obiettivi strategici regionali.**

Nome indicatore	Natura	Fonte	Set minimo	Unità di misura	Ultimo valore disponibile				Target al 2030
					Liguria	Nord	Italia	Anno	
Alcol	BES / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	%	18,2	17,8	15,8	2019	-
Aree marine comprese nella rete Natura 2000	SDGs	MATTM - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	no	km ²	91	221	10041	2019	-
Aree marine protette EUAP	SDGs	MATTM - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	sì	km ²	51,0	64,2	3020,5	2013	-
Aree protette	BES / SDGs	ISTAT e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	sì	%	27,2	18,8	21,6	2017	17
Borghi più belli d'Italia	-	Associazione de I Borghi più belli d'Italia		numero	24	108	306	2019	-
Borseggi	BES	ISTAT e Ministero dell'Interno		numero per 1000 abitanti	9,2	7,3	6,1	2017	-
Centri anti violenza: tasso sulle donne di 14 anni e più	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	numero per 100000 abitanti	1,1	0,9	0,9	2017	10



Nome indicatore	Natura	Fonte	Set minimo	Unità di misura	Ultimo valore disponibile				Target al 2030
					Liguria	Nord	Italia	Anno	
Certificazioni energetiche degli edifici	-	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente		numero	43083			2018	-
Chilometri di pista ciclabile realizzata in sede propria	-	Regione Liguria		km	107,7			2019	-
Competenze digitali	BES / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	%	22	25	22	2019	-
Comuni con stabilimenti a rischio di incidente rilevante	-	MATTM - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare		numero	11			2020	-
Conferimento dei rifiuti urbani in discarica	BES / SDGs	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	sì	%	31,0	10,7	21,5	2018	10
Consumi di energia da fonti rinnovabili escluso settore trasporti (in percentuale del consumo finale lordo di energia)	SDGs	GSE- Gestore dei Servizi Energetici	sì	%	7,9		17,4	2017	-
Consumi finali energetici del settore civile	-	IRE - Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure		ktep	1217		46454	2011	-
Consumo materiale interno per unità di PIL	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	t/k€	0,07	0,27	0,29	2016	-
Consumo materiale interno pro capite	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	t pro capite	2,1	9,1	8	2016	-
Coste marine balneabili	BES / SDGs	ISTAT e Ministero della Salute	no	%	58,4	57,5	66,5	2018	-
Dentisti	SDGs	Co.Ge.A.P.S. - Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie	no	numero per 1000 abitanti	1	0,8	0,8	2019	-
Disuguaglianza del reddito disponibile	BES12 / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	rapporto tra quote di redditi	5,6	4,9	6,1	2017	4,2
Domande di alloggi ERP finanziate rispetto al numero totale di domande ammissibili	-	Regione Liguria		%	10			2020	-



Nome indicatore	Natura	Fonte	Set minimo	Unità di misura	Ultimo valore disponibile				Target al 2030
					Liguria	Nord	Italia	Anno	
Domande per l'eliminazione delle barriere architettoniche in alloggi privati finanziate rispetto al numero di domande ammissibili	-	Regione Liguria		%	100			2019	100
Donne e rappresentanza politica a livello locale	BES / SDGs	Consigli regionali	no	%	16,1	22,3	21,1	2020	-
Durata dei procedimenti civili	BES12 / SDGs	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa	sì	n. giorni	244	257	421	2019	171
Eccesso di peso	BES12 / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	%	41,4	42,1	44,9	2019	-
Eccesso di peso o obesità tra i minori da 3 a 17 anni di età	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	%	15,3	18,8	25,2	2018	-
Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	%	67,2	66,8	58,6	2015	80
Emissioni annue di ossidi di azoto (NO _x)	-	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente		t	35704			2011	-65% rispetto al 2005
Emissioni di CO ₂ e altri gas clima alteranti	BES12 / SDGs	ISTAT e Inventario e conti delle emissioni atmosferiche di ISPRA	sì	tonnellate di CO ₂ eq pro capite	9,27		7,3	2011 2018	-33% rispetto al 2005
Energia da fonti rinnovabili - Quota di energia elettrica da fonti rinnovabili sul consumo interno lordo di energia elettrica	BES / SDGs	TERNA S.p.A.	sì	%	8,5	32,3	34,3	2017	55
Famiglie che hanno avuto richieste di denaro, favori o altro o che hanno dato denaro, regali o altro in cambio di favori o servizi	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	%	1,2	1,0	1,2	2015/ 2016	-



Nome indicatore	Natura	Fonte	Set minimo	Unità di misura	Ultimo valore disponibile				Target al 2030
					Liguria	Nord	Italia	Anno	
Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	%	74,0	76,6	74,7	2019	100
Farmland Bird Index	-	PSR - Programma di Sviluppo Rurale		indice adimensionato	91,64		76,8	2017	-
Frammentazione del territorio naturale e agricolo	SDGs	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	sì	%	39,2	43,7	38,8	2018	-
Furti in abitazione	BES	ISTAT e Ministero dell'interno		numero per 1000 famiglie	13,5	14,5	12,4	2017	-
Gioco d'azzardo patologico	-	Osservatorio Epidemiologico Regionale delle Dipendenze del Settore Assistenza Sanitaria e Sociosanitaria alle Fasce Deboli, Politiche Sociali e Famiglia		numero	377			2019	-
Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (15-29 anni)	BES / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	%	17,7	14,5	22,2	2019	-
Grave deprivazione materiale	BES / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	%	4,4	3,4	8,5	2018	-50% rispetto al 2010
Impatto degli incendi boschivi: Superficie percorsa dal fuoco	BES / SDGs	ISTAT e Comando Carabinieri Tutela forestale, Nucleo Informativo Antincendio Boschivo (Corpo forestale dello Stato e Protezione Civile per gli anni 2005-2015)	no	per 1000 km ²	0,2	0,1	0,6	2018	-
Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	BES / SDGs	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	no	%	8,32	9,26	7,64	2018	0



Nome indicatore	Natura	Fonte	Set minimo	Unità di misura	Ultimo valore disponibile				Target al 2030
					Liguria	Nord	Italia	Anno	
Impermeabilizzazione e consumo di suolo pro capite	BES / SDGs	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	sì	m ² /abitante	290		381	2018	-
Importo bandi verdi	-	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente		milioni di euro	869,72			2019	-
Imprese con almeno 10 addetti che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su internet (%)	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	%	66	79,3	72,1	2019	-
Imprese con almeno 10 addetti con connessione a banda larga fissa o mobile (%)	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	%	81,8	96,3	94,5	2019	-
Imprese con attività innovative di prodotto e/o processo (per 100 imprese)	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	%	30,2	42,6	38,1	2014/ 2016	-
Incidenza del turismo sui rifiuti	SDGs	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	no	kg/ abitante equivalente	14,18		9,14	2017	-
Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	m ² per 100 m ² di area urbanizzata	4,2	11,5	8,9	2018	-
Indice di abusivismo edilizio	BES12 / SDGs	CRESME - Centro Ricerche Economiche, Sociologiche e di Mercato per l'Edilizia e il territorio	no	%	10,5	6,1	18,9	2018	-
Indice di intensità turistica	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	numero persone per 1000 abitanti	9752	8773	7090	2018	-
Infermieri e ostetriche	SDGs	Co.Ge.A.P.S. - Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie	no	numero per 1000 abitanti	7,1	6,2	5,9	2019	-
Interventi e servizi sociali dei comuni - Famiglie e minori	-	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica		milioni di euro	103	1773	3082	2016	-



Nome indicatore	Natura	Fonte	Set minimo	Unità di misura	Ultimo valore disponibile				Target al 2030
					Liguria	Nord	Italia	Anno	
Istituzioni pubbliche che adottano forme di rendicontazione sociale e/o ambientale (%)	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	%	23	15,8	19,5	2012/2015	-
Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)	BES / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	%	29,9	31,4	27,6	2019	40,0
Medici	SDGs	IQVIA ITALIA	no	numero per 1000 abitanti	4,6	3,8	4,0	2019	-
Metri cubi di materiale lavorati agli impianti di recupero	-	PTRAC - Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava		m ³					-
Numero denominazione DOP, IGP e STG	-	Mipaaf - Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali		numero	19			2019	-
Numero di bandiere arancioni, blu e lilla	-	Touring Club Italiano Programma Bandiera Blu Programma Bandiera Lilla		numero	55	177	463	2020	-
Numero di Comuni che beneficiano della riduzione dell'ecotassa	-	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente		numero	110			2018	-
Numero di Comuni che hanno adottato il SEAP/SECAP	-	Patto dei Sindaci		numero	85		3178	2018	-
Numero di Comuni che raggiungono gli obiettivi di riciclaggio minimi	-	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente		numero	124			2018	-
Numero di corpi idrici superficiali e sotterranei soggetti alle pressioni agricoltura e/o acquacoltura	-	PTA - Piano di Tutela delle Acque		numero	25			2015	-
Numero di corpi idrici superficiali e sotterranei soggetti alle pressioni da agricoltura e/o acquacoltura in stato chimico almeno buono	-	PTA - Piano di Tutela delle Acque RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente		numero	20			2018	-
Numero di impianti di recupero presenti in cava	-	PTRAC - Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava		numero					-



Nome indicatore	Natura	Fonte	Set minimo	Unità di misura	Ultimo valore disponibile				Target al 2030
					Liguria	Nord	Italia	Anno	
Numero di organizzazioni certificate ISO 14001	-	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale		numero	645			2018	-
Numero di organizzazioni/impresse registrate EMAS	SDGs	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	no	numero	12	568	965	2018	-
Numero di osservazioni di entità sistematiche aliene invasive	-	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente		Numero	1788			2019	-
Numero di siti Patrimonio dell'UNESCO	-	UNESCO - Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura		numero	4		55	2019	-
Omicidi	BES / SDGs	Ministero dell'Interno	sì	numero per 100000 abitanti	0,5	0,4	0,6	2018	-
Percentuale dei corpi idrici delle acque superficiali interne in stato ecologico almeno buono	-	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente		%	78,7			2009-2013	100
Percentuale di aree a rischio di inondazione sul territorio	-	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente		%	3			2015	-
Percentuale di aree in frana sul territorio regionale	-	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente (dati regionali) ISPRA - ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (dati nazionali)		%	10,14			2014	-
Percentuale di autobus ZEV (zero emissioni)	-	Regione Liguria		%	3,6			2019	-
Percentuale di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo di qualità ecologica sul totale dei corpi idrici delle acque superficiali (fiumi e laghi)	SDGs	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	sì	%	72,3		41,7	2010-2015	100
Percentuale di corpi idrici marini in stato chimico almeno buono	-	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente		%	57,7			2009-2013	100



Nome indicatore	Natura	Fonte	Set minimo	Unità di misura	Ultimo valore disponibile				Target al 2030
					Liguria	Nord	Italia	Anno	
Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti	SDGs	Ministero della Giustizia	sì	%	17,8	14,7	16,5	2018	-
Percentuale di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	%	12,3	11,0	13,2	2018	0
Percentuale di persone che vivono in abitazioni sovraffollate	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	%	24,1	26,0	27,8	2018	0
Percentuale di popolazione che vive in condizione di povertà o esclusione sociale	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	%	18,80	15,90	27,30	2018	21,8
Percentuale di siti con bonifica e messa in sicurezza completata rispetto al totale dei siti in anagrafe	-	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente		%	44			2018	-
Percentuale di veicoli del trasporto pubblico a basse emissioni (EURO 5-6, EEV, ZEV, IBRIDO)	-	Regione Liguria		%	31,3			2019	-
Popolazione esposta al rischio di alluvioni	BES / SDGs	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	no	%	17,5	15,6	10,4	2017	-
Popolazione esposta al rischio di frane	BES / SDGs	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	no	%	5,8	1,3	2,2	2017	-
Prelievi di acqua per uso potabile	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	milioni di m ³	236,8	3971,2	9219,8	2018	-
Presenze in esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani sul totale delle presenze in esercizi ricettivi (%)	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	%	17,9	17,9	18,9	2018	-
Produzione di rifiuti urbani pro-capite	-	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente		kg/abitante	537			2018	516



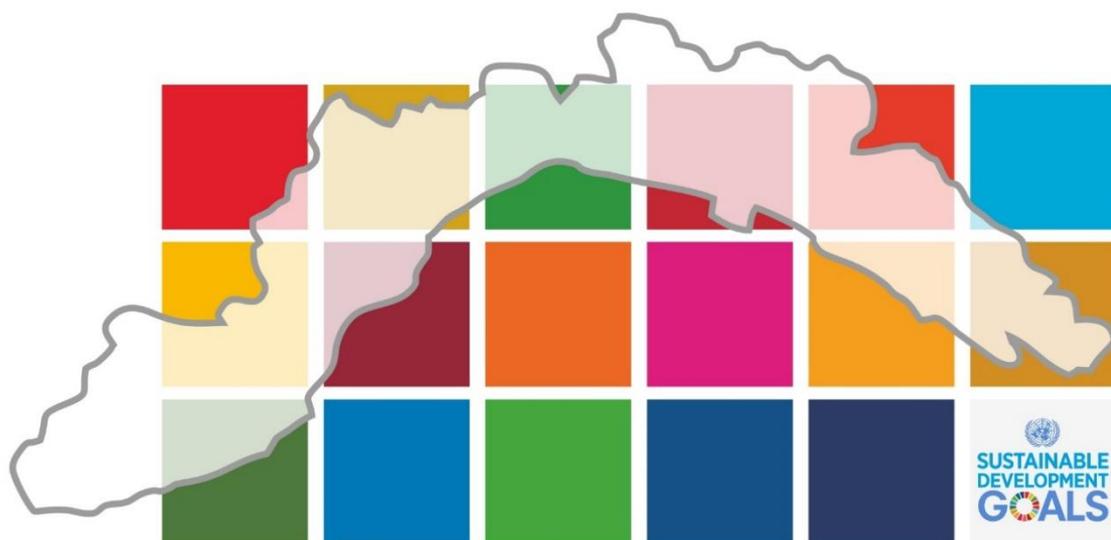
Nome indicatore	Natura	Fonte	Set minimo	Unità di misura	Ultimo valore disponibile				Target al 2030
					Liguria	Nord	Italia	Anno	
Produzione per unità di lavoro delle aziende agricole	SDGs	ISTAT -CREA (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria)	no	euro	70289	72272	53228	2015	+100% rispetto al 2010
Produzione rifiuti urbani	-	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente		t*1000/anno	832,83			2018	< 828
Proporzione di donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un uomo non partner negli ultimi 5 anni	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	%	7,9	7,5	7,5	2014	0
Qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto	BES / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	%	31,6	13,4	11,9	2018	-65% (rispetto al 2005)
Qualità dell'aria urbana - PM10	BES / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	%	0	43,4	22	2018	0
Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	SDGs	GSE- Gestore dei Servizi Energetici	no	%	9,0		18,3	2017	30
Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	%	11,4	7,7	15,5	2018	25
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	BES / SDGs	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	sì	%	49,7	67,7	58,2	2018	65
Rapine	BES	ISTAT e Ministero dell'Interno		numero per 1000 abitanti	1,2	1,2	1,3	2017	-
Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli	BES12 / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	%	81,3	81,1	74,3	2019	100
Reddito disponibile pro capite	BES / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	euro	22041	22139	18902	2018	-
Rete Natura 2000 terrestre	-	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale		%	25,8		19,3	2017	-
Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	numero per 10000 abitanti	24,8	28,9	23,2	2017	-



Nome indicatore	Natura	Fonte	Set minimo	Unità di misura	Ultimo valore disponibile				Target al 2030
					Liguria	Nord	Italia	Anno	
Rischio di povertà	BES / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	%	14,0	11,5	20,3	2018	-50% rispetto al 2010
Siti inseriti nell'Anagrafe dei Siti da bonificare	-	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente		numero	230			2018	-
Speranza di vita in buona salute alla nascita	BES12 / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	Numero medio di anni	58,5	59,3	58,5	2018	-
Spesa corrente dei Comuni per la cultura	BES	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica		euro pro capite	25,6	24,4	18,8	2017	-
Spesa pensionistica in rapporto al PIL	-	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica		%	19,21	15,09	16,63	2017	-
Tasso di crescita annuo del PIL reale per abitante	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	%	1,2		1,7	2017	-
Tasso di disoccupazione	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	%	9,6	6,1	10,0	2019	-
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	BES12 / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	%	15,0	10,1	18,9	2019	-
Tasso di mortalità per incidente stradale	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	%	7,8	5,6	5,3	2018	-50% (rispetto al 2010)
Tasso di occupazione (20-64 anni)	BES / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	%	67,7	72,9	63,5	2019	73,2
Trattamento delle acque reflue	BES / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	%	61,2	62,4	59,6	2015	100
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	BES12 / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	sì	%	10,1	10,5	13,5	2019	10
Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	-	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	%	32,3	19,6	18,1	2019	-
Violenza domestica sulle donne	BES / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	%	6,2	4,8	4,9	2014	0



REGIONE LIGURIA



STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



**ALLEGATO 1 – DOCUMENTO INTEGRALE DI POSIZIONAMENTO DELLA REGIONE
LIGURIA RISPETTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE, A CURA DI ASVIS**



REGIONE LIGURIA

Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile



1. Posizionamento della Regione Liguria rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile

1.1. Introduzione

L'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile (ASviS) elabora periodicamente indicatori sintetici che misurano il percorso dell'Italia, delle regioni, delle provincie e delle città metropolitane italiane verso gli SDGs. In questo capitolo verrà valutato il posizionamento della Regione Liguria e dei suoi territori, rispetto ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile posti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il lavoro presentato è frutto dell'esperienza di collaborazione tra l'ASviS e la Regione Liguria.

Il posizionamento della Regione in relazione alla Agenda ONU 2030 è fatto partendo da 105 indicatori elementari (Tavola 1), in gran parte prodotti da Istat o da Enti del SISTAN o da fonti la cui validità è stata oggetto di attenta analisi. Al fine di avere una valutazione sintetica si sono costruiti quelli che sono chiamati Indicatori compositi.

Per l'elaborazione degli indicatori compositi, proposti in questo capitolo, l'ASviS, utilizza la metodologia dell'Adjusted Mazziotta-Pareto Index (AMPI) adottata anche dall'Istat per costruire analoghi indicatori sul Benessere Equo e Sostenibile (BES). In particolare, è stato possibile costruire un indicatore composito per 14 Obiettivi su 17, mentre per i Goal 13 (lotta al cambiamento climatico), Goal 14 (Vita sott'acqua) e Goal 17 (Partnership per gli obiettivi) non è stato possibile, a causa della mancanza di dati a livello regionale.

La metodologia AMPI permette di fornire una misura sintetica di un fenomeno multidimensionale nell'ipotesi che ciascuna componente non sia sostituibile con le altre¹. Se un indice composito presenta un miglioramento, ciò non significa

¹ La costruzione dell'indice sintetico prevede la standardizzazione (Min-Max) degli indicatori semplici in variabili adimensionali, successivamente aggregate sulla base della media penalizzata in virtù della variabilità "orizzontale" di ciascuna unità statistica. La standardizzazione avviene attraverso l'utilizzo dei "goalposts" che vengono fissati in modo da porre uguale a 100 il valore della media del composito (il valore Italia) in un dato anno di riferimento (che per l'ASviS è rappresentato dall'anno 2010). In tal modo, per ciascun Goal, i valori delle serie storiche dei compositi regionali e italiano, misurano i



necessariamente che la regione sia su un sentiero che le consentirà di centrare gli Obiettivi nel 2030, ma semplicemente che si sta muovendo nella direzione giusta “in media”, in quanto non si tiene conto della distribuzione (cioè degli aspetti legati alle disuguaglianze) del fenomeno. Per gli indicatori che sono disponibili verrà descritta anche la situazione provinciale del fenomeno.

Tavola 1 – Indicatori statistici elementari usati per il calcolo degli indici compositi relativi alla Regione Liguria e loro polarità (il segno “+” indica che un aumento dell’indicatore elementare contribuisce a far crescere l’indice composito, il segno “-” segnala un contributo negativo all’andamento di quest’ultimo)

miglioramenti o i peggioramenti di ogni regione rispetto al valore dell’anno base del composito (valore Italia nell’anno 2010).



Indicatore	Polarità
GOAL 1 	
Incidenza di povertà assoluta	-
Incidenza di povertà relativa familiare	-
Bassa intensità lavorativa	-
Grave deprivazione materiale	-
Persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità	-
GOAL 2 	
Eccesso di peso o obesità tra gli adulti (18 anni e più)	-
Adeguata alimentazione	+
Produzione per unità di lavoro delle aziende agricole	+
Margine operativo lordo sulle unità di lavoro delle piccole imprese	+
Produzione lorda vendibile sulla superficie agricola utilizzata delle aziende agricole	+
Fertilizzanti distribuiti in agricoltura	-
Prodotti fitosanitari distribuiti in agricoltura	-
Quota di superficie agricola utilizzata investita da coltivazioni biologiche	+
Unità bovine adulte rispetto alla superficie agricola utilizzata dalle aziende agricole	-
GOAL 3 	
Tasso di mortalità infantile	-
Tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte tra 30 e 69 anni	-
Tasso di feriti per incidente stradale	-
Speranza di vita in buona salute alla nascita	+
Persone di 14 anni e più che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol	-
Persone di 14 anni o più che dichiarano di fumare attualmente	-
Persone di 14 anni e più che non praticano alcuna attività fisica	-
Copertura vaccinale antinfluenzale età 65+	+
Numero di medici, infermieri e ostetrici ogni 10.000 abitanti	+
Posti letto in degenza ordinaria per acuti per 1.000 abitanti	+
Posti letto nei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari per 10.000 abitanti	+
GOAL 4 	
Persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle 4 settimane precedenti	+
Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	-
Tasso di partecipazione alle attività educative (scuola dell'infanzia e primo anno della primaria) per i 5enni	+
Alunni con disabilità in scuola secondaria di primo grado	+
Partecipazione culturale	+
Persone di 25-64 che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (scuola media superiore)	+
Persone di 30-34 anni che hanno conseguito un titolo universitario	+
Studenti di 15 anni che non raggiungono le competenze di base per la competenza funzionale in lettura	-
Studenti di 15 anni che non raggiungono le competenze di base per la competenza funzionale in matematica	-
GOAL 5 	
Donne negli organi decisionali	+
Donne e rappresentanza politica a livello locale	+
Rapporto di femminilizzazione della speranza di vita in buona salute alla nascita	+
Rapporto di femminilizzazione del tasso di immatricolati in corsi universitari STEM	+
Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli	+
Rapporto di femminilizzazione della retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	+
Rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione (20-64)	+
Rapporto di femminilizzazione del part-time involontario	-
Donne nei consigli di amministrazione	+



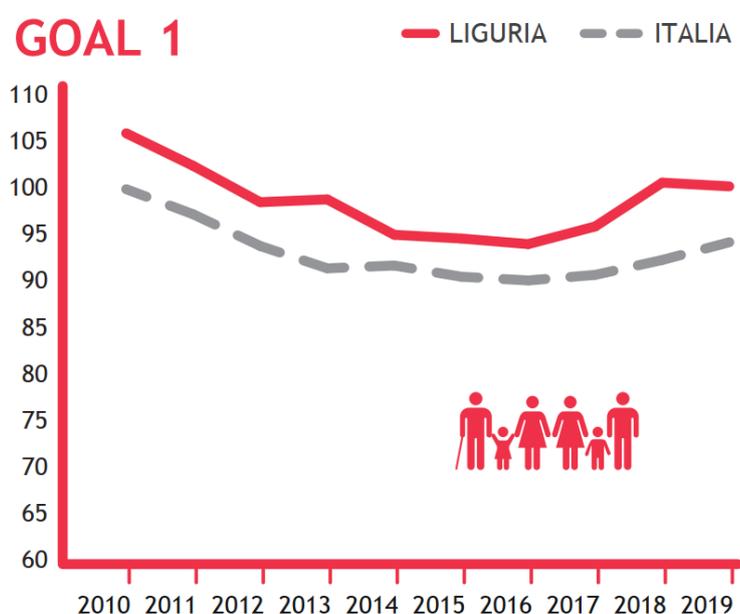
GOAL 6 	
Famiglie che non si fidano di bere l'acqua del rubinetto	-
Famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione di acqua	-
Trattamento delle acque reflue	+
Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	+
Indice di sfruttamento idrico	-
GOAL 7 	
Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	+
Consumi finali lordi di energia sul valore aggiunto	-
GOAL 8 	
PIL pro-capite	+
PIL per unità di lavoro	+
Reddito disponibile pro-capite	+
Investimenti fissi lordi su PIL	+
Tasso di occupazione (20-64)	+
Neet (15-29)	-
Mancata partecipazione al lavoro	-
Tasso di infortuni mortali ed inabilità permanenti	-
Quota di part-time involontario sul totale degli occupati	-
Incidenza di occupati non regolari	-
GOAL 9 	
Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile	+
Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	+
Quota delle ferrovie nel trasporto totale di merci	+
Prestiti a società non finanziarie e famiglie produttrici rispetto al PIL	+
Intensità di emissioni di CO2 sul valore aggiunto	-
Imprese con attività innovative di prodotto e/o di processo	+
Intensità di ricerca	+
Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	+
Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia	+
GOAL 10 	
Quota di reddito percepita dal 40% più povero della popolazione	+
Indice di disuguaglianza del reddito disponibile	-
Rischio di povertà	-
Rapporto tra tasso di occupazione giovanile (15-29) e tasso di occupazione (15-64)	+
Emigrazione ospedaliera	-
Mobilità dei laureati italiani	+
Permessi di soggiorno rilasciati sul totale degli stranieri non comunitari	+
GOAL 11 	
Indice di abusivismo edilizio	-
Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città	+
Superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia	-
Posti km offerti dal tpl	+
Persone che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di lavoro solo con mezzi privati	-
Persone che vivono in abitazioni sovraffollate	-
Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia	+
Difficoltà di accesso ad alcuni servizi	-
GOAL 12 	
Consumo di materiale interno per unità di PIL	-
Circularità della materia	+
Tasso di riciclaggio	+
Rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti	-
Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	+
Produzione di rifiuti urbani pro-capite	-
GOAL 15 	
Indice di copertura del suolo	-
Indice di frammentarietà	-
GOAL 16 	
Vittime di omicidio volontario consumato	-
Tasso di reati predatori	-
Truffe e frodi informatiche	-
Detenuti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti	-
Durata dei procedimenti civili	-
Affollamento degli istituti di pena	-
Partecipazione sociale	+
Indice fiducia nelle istituzioni	+



1.2. Il posizionamento della regione

Analizzando i trend osservati tra il 2010 e il 2019, risulta che la Liguria migliora in cinque Goal: alimentazione e agricoltura sostenibile, salute, educazione, innovazione, modelli sostenibili di produzione e di consumo. Per sei Obiettivi, invece, la situazione peggiora: povertà, sistema energetico, condizione economica e occupazionale, disuguaglianze, ecosistema terrestre e giustizia ed istituzioni solide, mentre per i restanti tre (parità di genere, acqua e condizioni delle città) la condizione appare sostanzialmente invariata.

Goal 1: SCONFIGGERE LA POVERTA'



Il composito regionale evidenzia un complessivo peggioramento tra il 2010 il 2019, pur attestandosi per tutta la serie storica al di sopra della media nazionale. La Regione mostra un trend fortemente negativo tra il 2010 e il 2016, causato dalla crisi economica, per poi migliorare dal 2016 in poi. Tuttavia l'incremento osservato nell'ultimo triennio non risulta sufficiente a riportare il composito regionale ai livelli pre-crisi.



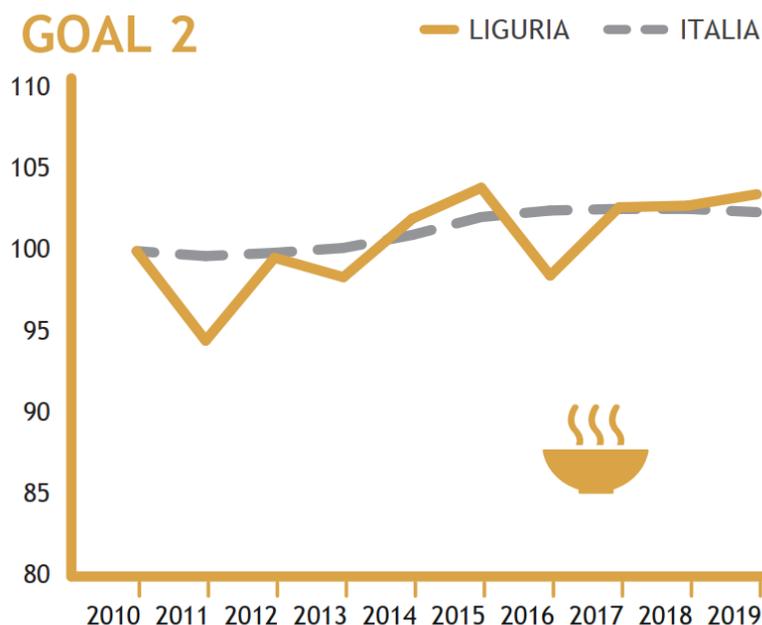
L'andamento negativo evidenziato dal composito regionale tra il primo e l'ultimo anno considerato è spiegato dal peggioramento della maggioranza degli indicatori elementari. Peggiorano la povertà assoluta (+3,3 punti percentuali tra il 2010 e il 2019), la grave deprivazione materiale (+1,7 punti percentuali tra il 2010 e il 2018), e la percentuale di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità (+2,5 punti percentuali tra il 2010 e il 2018). Migliorano invece l'indicatore relativo alla povertà relativa familiare (-1,4 punti percentuali tra il 2010 e il 2019) e quello relativo alla bassa intensità lavorativa (-2,2 punti percentuali tra il 2010 e il 2019).

Con riguardo ai livelli degli indicatori semplici nell'ultimo anno disponibile, la Liguria si assesta ad un minor grado di povertà relativa familiare rispetto alla media italiana (9,2% nel 2019 contro 11,4% a livello italiano), e a un livello inferiore alla media italiana per la povertà assoluta (6,8% in Liguria e 8,4% in Italia).

Nell'ambito della bassa intensità lavorativa, la regione presenta un valore inferiore a quello nazionale (7,3% in Liguria nel 2018, rispetto al 11,3% del livello nazionale). A livello provinciale è possibile osservare come la provincia di Imperia abbia nel 2015 un valore relativo alla bassa intensità lavorativa decisamente superiore al resto delle provincie della regione (28,4% nella provincia di Imperia rispetto al 19,6% della media delle altre provincie). Per l'indicatore relativo alla deprivazione materiale la regione presenta livelli inferiori alla media nazionale (4,4% in Liguria contro l'8,5% dell'Italia nel 2018); stessa cosa vale per la percentuale di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità (12,3% della popolazione ligure nel 2018, contro il 13,2% nazionale).

Goal 2: SCONFIGGERE LA FAME





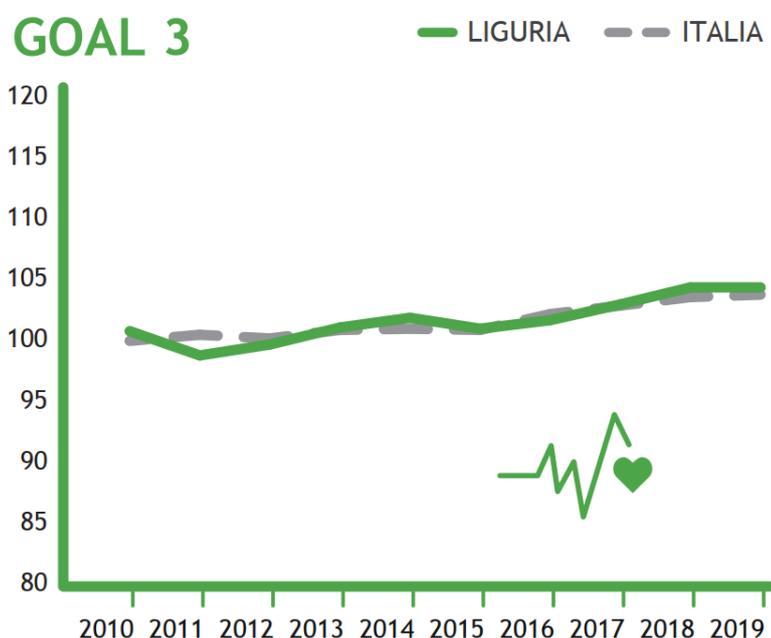
Il composito regionale evidenzia un andamento fortemente instabile tra il 2010 e il 2016, seguito da un andamento positivo che riporta la Liguria nel 2019 ad un livello superiore a quello nazionale. Nel complesso il trend del composito regionale, che si stabilizza nel 2019 ad un livello superiore al 2010, risulta positivo.

Tra il 2010 ed il 2019 tutti gli indicatori legati alla sostenibilità dell'agricoltura sperimentano dei miglioramenti: migliora la quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche (+3,8 punti percentuali tra il 2010 e il 2018), migliora sensibilmente l'indicatore sui fertilizzanti distribuiti in agricoltura (-5% tra il 2010 e il 2018) e quello sui prodotti fitosanitari distribuiti in agricoltura (-34% tra il 2010 e il 2018), e migliora sensibilmente anche il carico zootecnico (rapporto tra le unità di bovino adulto e SAU delle aziende medio-grandi, -7% rispetto al 2010). Peggiorano, invece, gli indicatori relativi alla qualità e sicurezza dell'alimentazione: l'indicatore sull'eccesso di peso (+2,6 punti percentuali nel 2019 rispetto al 2010), e quello sull'adeguata alimentazione (-1,2 punti percentuali nel 2019 rispetto al 2010). Peggiorano anche due dei tre indicatori relativi alla produzione e alla produttività delle piccole imprese agricole: margine operativo lordo su unità di lavoro (-21,7% tra il 2010 e il 2018) e produzione lorda vendibile su superficie agricola utilizzata (-12,4% tra il 2010 e il 2018).



L'analisi congiunta delle serie storiche dei tre livelli territoriali relativa ai singoli indicatori semplici evidenzia alcune differenze territoriali. La Liguria si posiziona ad un livello migliore rispetto alla media nazionale per quanto riguarda gli indicatori sulla qualità dell'alimentazione e sull'eccesso di peso. Il posizionamento della Liguria risulta superiore alla media nazionale anche per tutti gli indicatori relativi alla produzione e produttività agricola. Ciononostante nell'ambito della sostenibilità ambientale in agricoltura, la Liguria si posiziona a un livello inferiore rispetto alla media nazionale: presenta infatti una distribuzione di fertilizzanti per ettaro coltivato sei volte maggiore di quella italiana (3234,8 kg per ettaro in Liguria rispetto al 509,8 dell'Italia) e una minore quota di SAU investita da coltivazioni biologiche (11,4% nel 2018 contro il 15,5% dell'Italia).

Goal 3: SALUTE E BENESSERE



L'indice composito regionale evidenzia un netto miglioramento tra il 2010 e il 2019, trend e livello conforme anche al livello nazionale. Incidono sul trend positivo misurato dalla serie storica 2010-2019 della Liguria la riduzione del tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte tra 30 e 69 anni (-15% tra il 2010 e il 2017), del tasso di feriti per incidente stradale (-17% 2010 e il 2019), della proporzione di persone che dichiarano di fumare attualmente e del consumo di alcol,

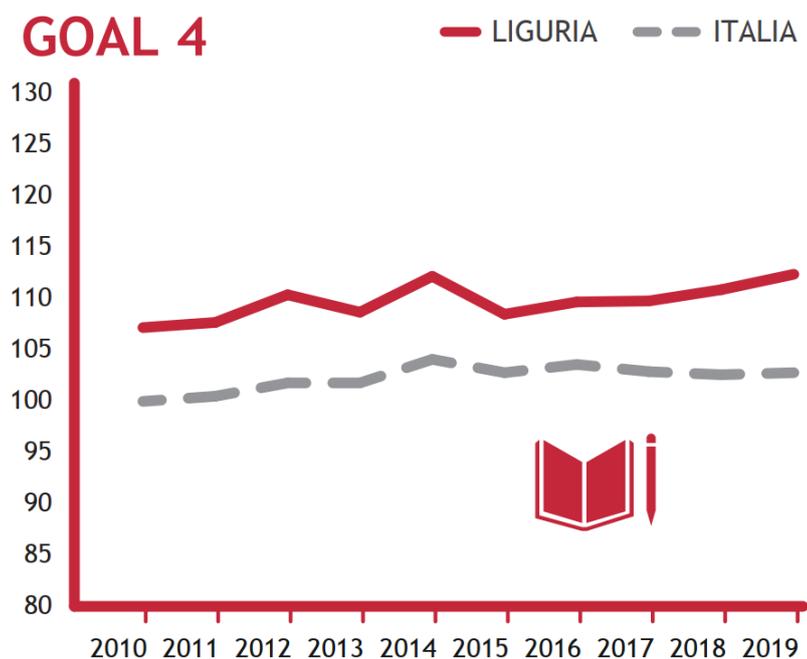


rispettivamente (-2,2 punti percentuali e -3,8 punti percentuali tra il 2010 e il 2019). Migliorano anche gli indicatori relativi alla mortalità infantile (-35,3% tra il 2010 e il 2017), alla sedentarietà (-7,8 punti percentuali nel 2019 rispetto al 2010). Negativi, invece, risultano gli andamenti relativi alla speranza di vita in buona salute (-2,5 anni tra il 2010 e il 2018), alla copertura vaccinale antinfluenzale per persone con 65 anni e oltre (-7,9 punti percentuali tra il 2010 e il 2018), e ai posti letto in degenza ordinaria per acuti (-18,6% tra il 2010 e il 2018).

La Liguria si assesta, nell'ultimo anno disponibile, a valori superiori rispetto alla media italiana per quanto concerne la mortalità infantile (1,8 decessi su 1000 nati vivi in Liguria nel 2017 contro il 2,7 dell'Italia). La distribuzione provinciale della mortalità infantile risulta particolarmente eterogenea con le provincie di Imperia e La Spezia che si attestano nel 2017 a 1,4 decessi su 1000 nati vivi rispetto al 2,2 di Savona e 2,9 di Genova. Il tasso di feriti per incidente stradale si assesta invece ad un valore particolarmente negativo rispetto all'Italia (64,8 in Liguria nel 2019, contro 39,9 a livello nazionale). La città metropolitana di Genova registra il valore più alto di incidenti stradali (7,1 nel 2019) seguita dalle provincie di Savona Imperia e La Spezia (rispettivamente 6,2 6 e 5,1 per 10000 abitanti). Analizzando i comportamenti a rischio per la salute è possibile osservare come la Regione presenti valori peggiori della media italiana rispetto alle persone che fumano (21,5% nel 2018 rispetto al 19,6% della media Italiana) ed al consumo di alcol (19,6% nel 2018 contro il 16,7% dell'Italia).

Goal 4: ISTRUZIONE DI QUALITA'





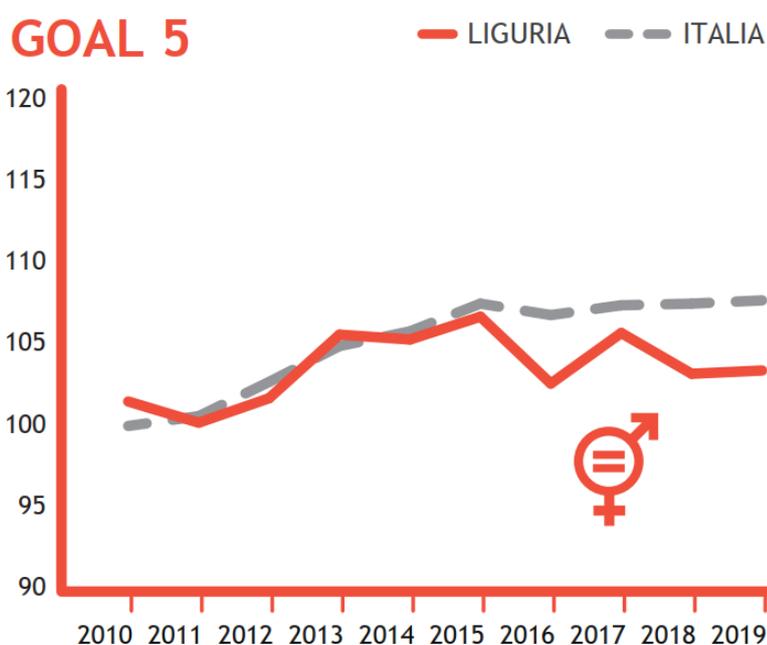
Il composito regionale evidenzia un andamento altalenante tra il 2010 e il 2015 e poi una ripresa, con un andamento costantemente positivo dal 2015 al 2019. Tale andamento, è in linea con l'andamento italiano fino al 2016, anno in cui il composito nazionale si stabilizza mentre quello regionale continua a migliorare.

Con riferimento agli indicatori elementari, in Liguria aumenta, tra il 2010 e il 2019, la partecipazione alla formazione continua (+3,1 punti percentuali); aumentano le persone di 25-64 che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado e le persone di 30-34 anni che hanno conseguito un titolo universitario, rispettivamente +5,7 punti percentuali e +5,2 punti percentuali. Migliorano anche l'indicatore relativo all'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (-6 punti percentuali nel 2019 rispetto al 2020) e gli indicatori sulle competenze in matematica e lettura degli studenti: gli studenti che non hanno superato i test PISA diminuiscono, rispettivamente, di 1,3 e 5,7 punti percentuali tra il 2010 e il 2018. Peggiorano invece l'indicatore relativo al tasso di partecipazione alle attività educative (scuola dell'infanzia e primo anno della primaria) per i 5enni che segnala un calo di 4 punti percentuali tra il 2010 e il 2019) e la partecipazione culturale (-6,1 punti percentuali). In generale l'andamento per lo più positivo degli indicatori di base porta la Liguria ad assestarsi, nel 2019, a valori migliori dell'Italia in gran parte degli indicatori elementari presi in considerazione.



Guardando alla distribuzione provinciale degli indicatori è possibile osservare come la provincia di Imperia registri una quota di persone che hanno partecipato alla formazione continua decisamente inferiore alla media delle altre provincie (4,8% nel 2019 contro la media regionale del 10,4%). Relativamente alla quota di laureati la Città metropolitana di Genova insieme alla provincia di Savona evidenziano una situazione migliore (circa 32% nel 2019) rispetto alle provincie di Imperia (20,8%) e di La Spezia (24,8%). Anche per la quota di diplomati La città metropolitana di Genova registra valori superiori al resto delle provincie, 72,6% nel 2019 rispetto al 70,0% di La Spezia il 68,7% di Savona ed il 53,3% di Imperia.

Goal 5: PARITÀ DI GENERE



La Liguria presenta un andamento instabile che, in particolare a partire dal 2015, si discosta notevolmente sia dall'andamento della media nazionale, portandola nel 2019, ad assestarsi sotto al livello dell'Italia. Il crollo sperimentato dal 2015 è dovuto ad un peggioramento degli indicatori relativi al rapporto di genere dell'aspettativa di salute alla nascita, al rapporto di genere del tasso di immatricolati in corsi universitari STEM, al Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli.



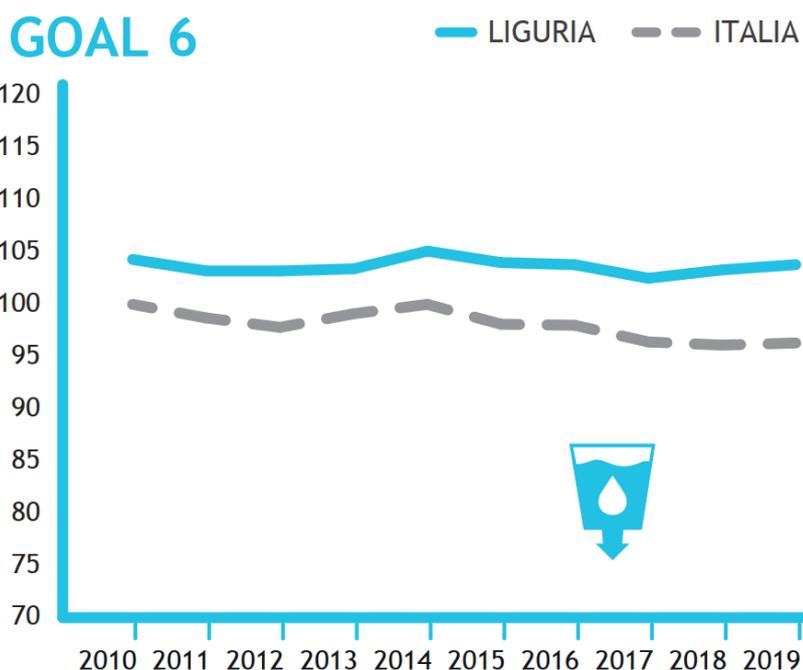
Ciò nonostante, tra il 2010 ed il 2019 si rileva un lieve miglioramento della regione. Il trend complessivamente positivo registrato dal composito regionale dal 2010 al 2019 è dovuto al miglioramento della rappresentanza politica delle donne (+1, punti percentuali per le donne nei consigli regionali) del rapporto di genere del part time involontario e del rapporto di genere nel tasso di occupazione.

Con riguardo al confronto nell'ultimo anno disponibile tra gli indicatori elementari della Liguria e dell'Italia, la regione evidenzia una rappresentanza politica a livello delle donne decisamente inferiore alla media italiana (16,1% nel 2019 contro 21,1% in Italia); lo stesso vale anche per il gender pay gap (0,65 in Liguria e 0,69 in Italia) e per il rapporto di genere del part time involontario. La Regione presenta invece una situazione migliore della media italiana per quanto riguarda il Rapporto tra i tassi di occupazione delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli (81,3% nella regione contro il 74,3% della media italiana).

Analizzando la distribuzione provinciale dei fenomeni si evidenzia che relativamente al rapporto di genere dei tassi di occupazione la Città metropolitana di Genova, nel 2019, presenta la situazione migliore nella Regione (0,82) seguita da Savona (0,80) La Spezia (0,77) e Imperia (0,73). Contrariamente a quanto osservato precedentemente la provincia di Imperia evidenzia il miglior rapporto (tra maschi e femmine) della retribuzione media (0,75 nel 2018 rispetto al 0,66 di Savona 0,64 di Genova e 0,62 di La Spezia). Infine, rispetto al rapporto di genere del tasso di immatricolati in corsi universitari scientifici le diverse province della Liguria presentano valori omogeni alla media regionale pari a 0,69 nel 2017.



Goal 6: ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



Il composito evidenzia un trend negativo sia per la regione sia per l'Italia, con un andamento in linea con la media nazionale, attestandosi però ad un livello superiore per tutta la serie storica analizzata.

Il peggioramento osservato dal 2010 al 2019 è causato principalmente alla drastica riduzione dell'efficienza del sistema di distribuzione dell'acqua potabile (-3,6 punti percentuali dal 2012 al 2018) attestandosi nell'ultimo anno disponibile a quota 59,4%. Ad attenuare il peggioramento del composito contribuisce la diminuzione delle famiglie che non si fidano a bere l'acqua del rubinetto (-7,8 punti percentuali nel 2019 rispetto al 2010), delle famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione (-1,4 punti percentuali tra il 2010 e il 2019) ed il miglioramento del trattamento delle acque reflue (+7 punti percentuali nel 2015 rispetto al livello stimato nel 2010).

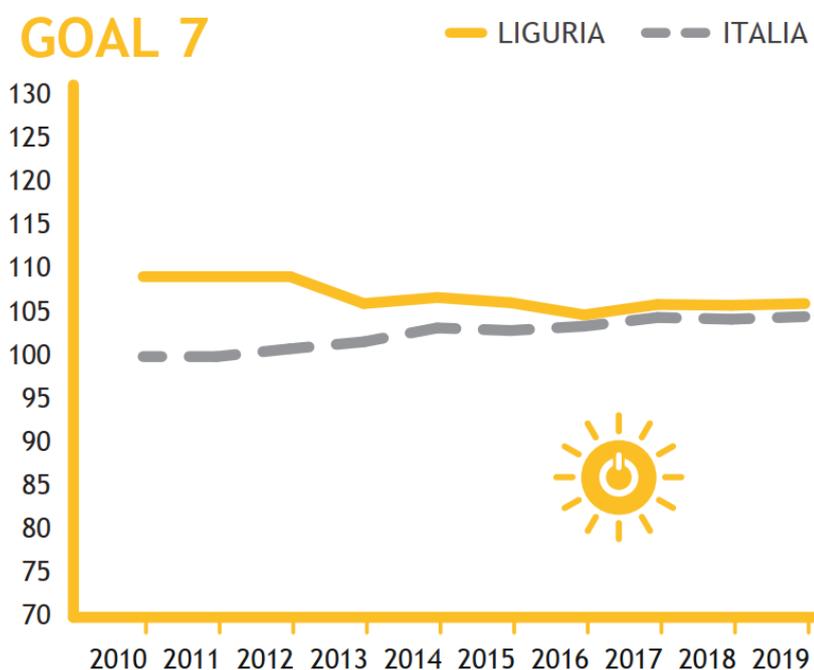
La migliore performance del composito regionale nel 2019 rispetto a quello nazionale, è spiegata dalle migliori performance della regione rispetto a tutti gli indicatori analizzati. La Liguria si attesta al disopra dell'Italia: nella quota di famiglie che non si fidano a bere l'acqua del rubinetto (18% nel 2019 rispetto al 29% dell'Italia), nella quota di famiglie che lamentano l'irregolarità nella distribuzione d'acqua (3,3% in Liguria contro l'8,6% della media nazionale). Oltre agli indicatori di percezione, la



regione misura un vantaggio, se pur lieve, rispetto al dato nazionale anche per gli indicatori relativi alla gestione della risorsa idrica, rispettivamente per la quota di acque reflue trattate da impianti secondari (61,2% nel 2015 contro il 59,6% dell'Italia) e per l'efficienza delle reti di distribuzione (59,4% nel 2018 rispetto al 58% della media italiana).

Andando ad analizzare la distribuzione sul territorio delle perdite idriche nel 2018 è possibile osservare una situazione particolarmente eterogenea. Il comune capoluogo di La Spezia evidenzia la situazione più critica registrando un'efficienza idrica pari al 47,6%, seguito dal Comune di Genova (61%), dal Comune di Savona (66,5%). Infine il Comune di Imperia (77%) si attesta al ben al di sopra sia della media nazionale sia di quella regionale.

Goal 7: ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE



Il composito regionale evidenzia un trend negativo nel corso di tutta la serie storica analizzata e in decisa controtendenza rispetto all'indicatore nazionale. La Regione Liguria nel 2019, nonostante il peggioramento osservato nell'ultimo decennio, si assesta comunque a livelli superiori alla media italiana.

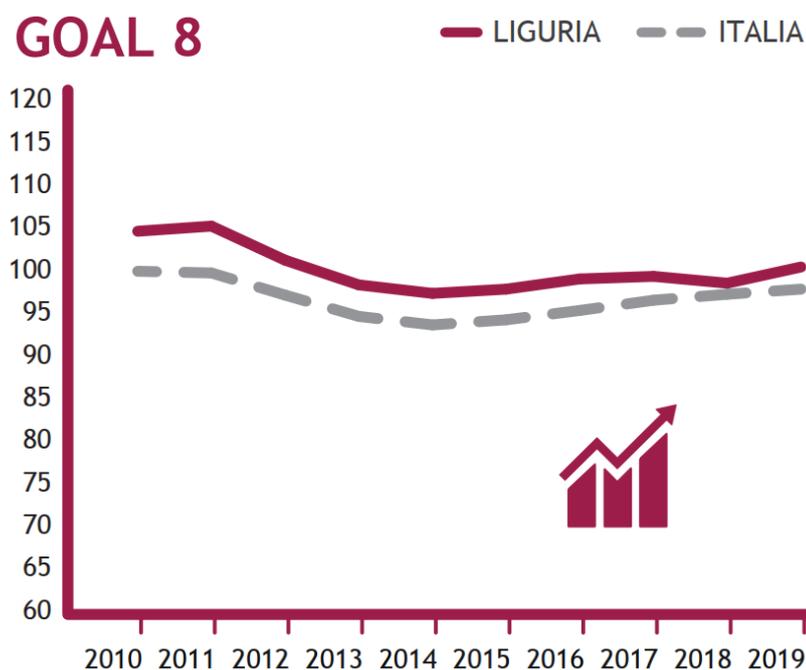
Il peggioramento osservato per la Regione è dovuto al deterioramento di entrambi gli indicatori presi in considerazione. Per il primo indicatore, la quota di



energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia, la Liguria tra il 2012 e il 2017 presenta una lieve riduzione della quota di energia "pulita" rispetto al totale e si attesta, nell'ultimo anno preso in considerazione, al 9%. La riduzione della quota di energie da fonti rinnovabili è in controtendenza con quanto osservato a livello nazionale e ripartizionale, infatti in Italia la quota di energie rinnovabili aumenta di circa +3 punti percentuali e nel nord di circa +2,5 punti percentuali.

Il secondo indicatore, relativo ai consumi finali lordi di energia rispetto al valore aggiunto, in Liguria registra un deterioramento di circa il 20% tra il 2012 e il 2017. Contestualmente nella ripartizione del Nord e nella media italiana si osserva un andamento opposto che porta questi livelli territoriali a migliorare l'indicatore del -6,6% nel nord e -7,3% in Italia. Ciononostante La Liguria si attesta nell'ultimo anno disponibile ad un livello migliore del consumo di energia rispetto sia alla media italiana sia alla media del Nord d'Italia.

Goal 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Il trend del composito è fortemente influenzato dal ciclo economico: evidenzia un crollo tra il 2011 e il 2014 per poi ritornare a migliorare dal 2014 al 2019. Gli andamenti della Liguria e dell'Italia nel corso dell'intera serie storica sono molto simili



e le differenze riguardano i livelli di partenza (2010) e di arrivo (2019) che posizionano la Regione in una situazione migliore rispetto all'Italia.

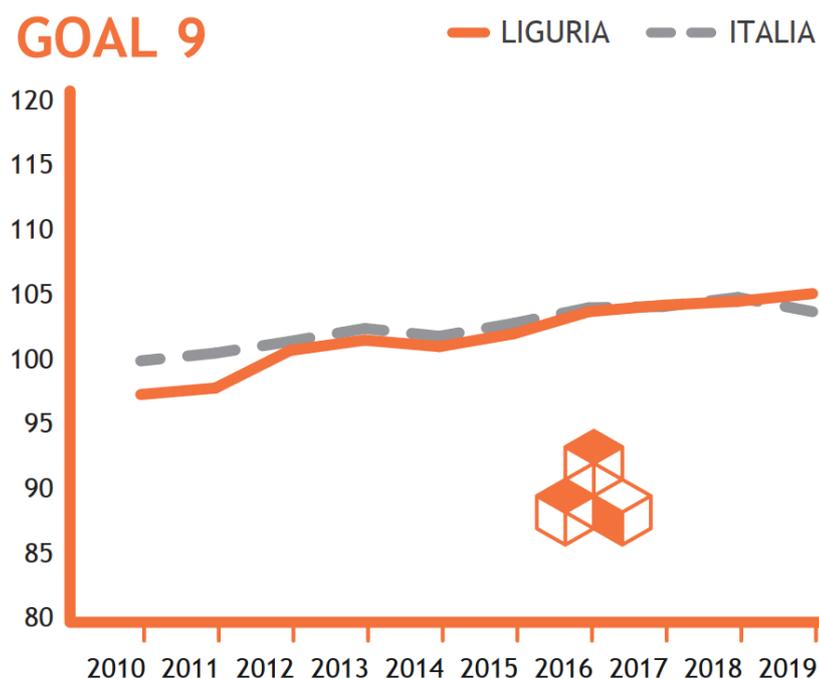
Analizzando i singoli indicatori, cinque sono le maggiori criticità per la Liguria: la diminuzione del Pil pro-capite, l'aumento dei giovani che non lavorano e non studiano, della mancata partecipazione al lavoro, degli occupati irregolari e del part-time involontario. Per quanto riguarda il primo, tra il 2010 e il 2018, si osserva una contrazione del Pil pro-capite (a prezzi concatenati al 2015) di 231,6 euro, valore superiore alla media italiana. Quanto ai NEET e agli occupati irregolari, anch'essi aumentano rispettivamente di 1,6 punti percentuali tra il primo e l'ultimo anno considerati, e 2,5 punti percentuali tra il 2010 e il 2017. Ulteriori criticità riguardano la mancata partecipazione al lavoro, che è aumentata di 4 punti percentuali tra il 2010 e il 2019, e la quota di part-time involontario sul totale degli occupati che è cresciuta di 2,9 punti percentuali tra il 2010 e il 2019.

Aumenta, invece, del 7% il reddito pro-capite tra il 2010 e il 2017, migliora il tasso di infortuni mortali ed inabilità permanenti (tra il 2010 e il 2017, -2,2 punti percentuali), e migliora il tasso di occupazione (di un punto percentuale tra il 2010 e il 2019).

Con riguardo alla distribuzione degli indicatori al 2019 nelle province della Liguria è possibile osservare come ci sia una distribuzione del Pil pro capite disomogenea, con La città metropolitana di Genova che registra il valore più alto (35.100 euro pro capite) seguita da La Spezia, Savona ed Imperia (rispettivamente 20.800, 27.900 e 23.600 euro pro capite). Anche per quanto riguarda i NEET risulta una distribuzione del fenomeno eterogenea: Imperia segnala il valore più critico (22,5%) seguita da La Spezia al 19,0??%, Genova al 17,4% e Savona al 13,7% evidenziando un range di circa 9 punti percentuali tra le province. Nel Tasso di occupazione le due province di Savona e Imperia insieme alla Città metropolitana di Genova si assestano, nel 2019, introno allo stesso valore (68%) mentre la provincia di Imperia segnala un ritardo rispetto al resto della regione (63,6%).



Goal 9: IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



Il composito regionale evidenzia un trend positivo, in linea con quanto avviene anche a livello nazionale tra il 2010 e il 2019. Inoltre, nel 2019, anno in cui si registra un peggioramento dell'indicatore composito nazionale, la regione Liguria presenta un lieve miglioramento, che le consente di posizionarsi ad un livello leggermente superiore alla media italiana, per la prima volta nella serie storica analizzata.

Tale trend positivo è spiegato dalla crescita di molti degli indicatori semplici analizzati. Aumentano, tra il 2010 e il 2019, occupati, studenti, scolari che utilizzano i mezzi pubblici di trasporto (+2,9 punti percentuali), le famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile (+ 33,9 punti percentuali), la specializzazione produttiva dei settori ad alta tecnologia (+0,8 punti percentuali tra 2010 e 2019) e il numero di ricercatori in equivalente tempo pieno (+4,5 per 10.000 abitanti). Unico indicatore ad avere un trend costantemente negativo è quello relativo al rapporto tra i prestiti alle società non finanziarie e alle famiglie produttive e il Pil, che diminuisce tra il 2010 e il 2018.

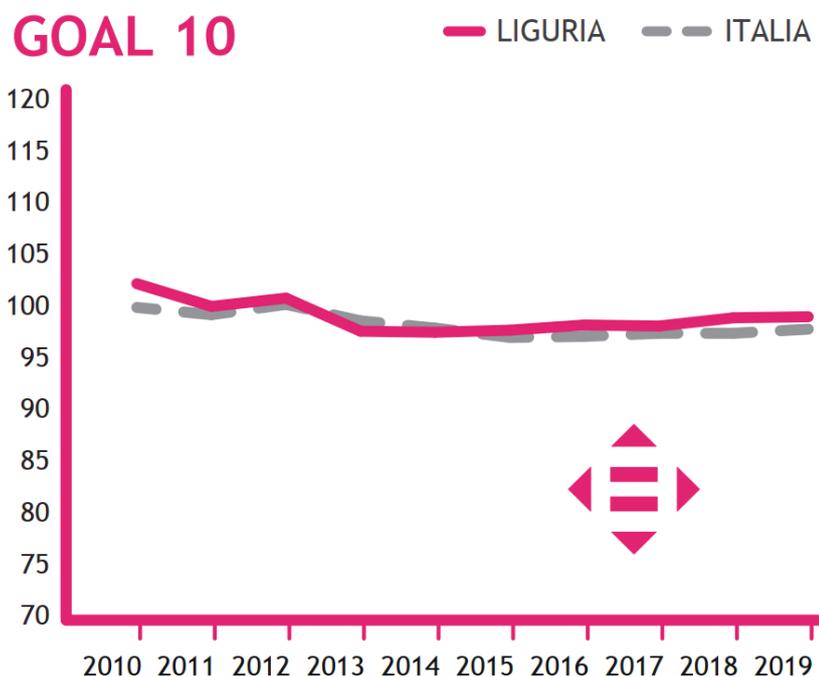
Comparando l'andamento degli indicatori semplici in Liguria e in Italia, la regione si attesta ad un livello leggermente inferiore rispetto al Nord e all'Italia in termini di percentuale di spesa in ricerca e sviluppo in rapporto al Pil (1,3% in Liguria nel 2018, contro 1,6% nel Nord e 1,4% in Italia), di famiglie con connessione a banda larga (74%



in Liguria nel 2019 contro 77% al Nord e 75% in Italia). Presenta, invece, un valore superiore a quello nazionale nei ricercatori in equivalente a tempo pieno (24,8 per 10.000 abitanti in Liguria nel 2017 contro 23,2 in Italia). Infine, la regione si attesta a un livello superiore al Nord e al dato nazionale solo per l'utilizzo dei trasporti pubblici da parte di occupati, studenti, scolari (32,3% in Liguria, 19,5 al Nord e 18,1% in Italia nel 2019).

A livello provinciale è possibile osservare come la Città metropolitana di Genova si distingua dal resto della regione per un livello migliore della Specializzazione produttiva nei settori ad alta tecnologia (34,4%) rispetto al resto delle province che variano in un range che va dal 25% al 29%.

Goal 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



Il composito regionale evidenzia un trend negativo nell'arco temporale analizzato. In particolare, dopo un lieve miglioramento nel 2012, registra un calo contestualmente alla crisi economica. Lievi cenni di miglioramento si registrano tra il 2014 e il 2019, comunque non sufficienti a riportare il composito al livello del 2010. Il trend negativo della Liguria tra il 2010 e il 2019 è in linea con quello nazionale, ma la ripresa della regione dopo il 2013 è stata più repentina e stabile ed ha consentito alla regione di assestarsi, nel 2019, a livelli superiori a quelli nazionali.



Le criticità della regione nell'ambito del Goal 10 riguardano 4 indicatori: l'indice di disuguaglianza del reddito disponibile, il rischio di povertà, il rapporto tra tasso di occupazione giovanile e tasso di occupazione totale, l'emigrazione ospedaliera. Per quanto riguarda la disuguaglianza del reddito, è aumentata tra il 2010 e il 2017 in Liguria di 1,1 punti percentuali, così come le persone a rischio povertà, cresciute tra il 2010 e il 2017 di 2,9 punti percentuali. Relativamente alla condizione occupazionale dei giovani si rileva una contrazione dell'indicatore da 0,59 punti nel 2010 a 0,50 punti nel 2019. Trend negativo, tra il 2010 e il 2018, anche per l'emigrazione ospedaliera, indicatore che misura la percentuale di residenti ricoverati in altra regione per ricoveri ordinari acuti sul totale dei residenti ricoverati, che aumenta di 0,9 punti percentuali. Trend positivo invece per il saldo tra entrate ed uscite dei laureati che aumenta tra il 2012 e il 2018 di 2,9 punti percentuali, evidenziando un aumento di attrattività della regione per i laureati in cerca di lavoro.

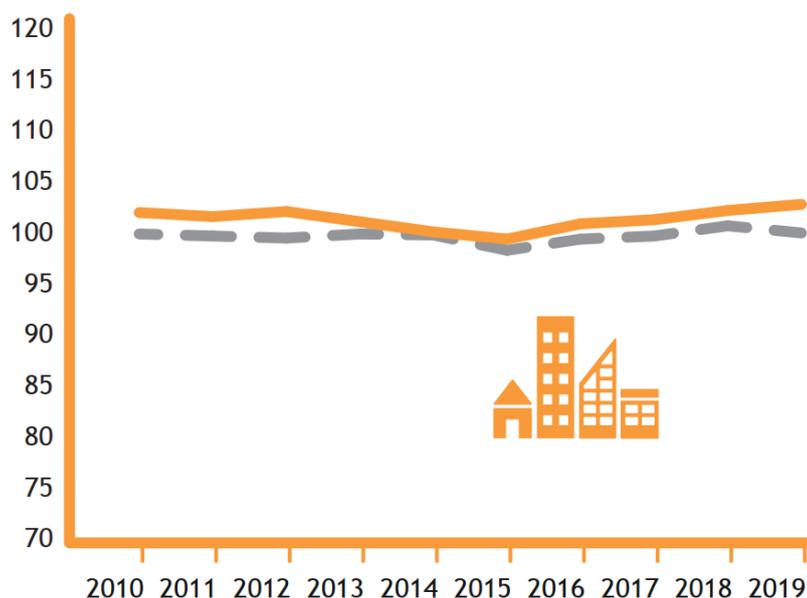
L'analisi della media regionale nasconde forti differenze territoriali, come nel caso della mobilità dei laureati che registra dei valori negativi per le provincie di Imperia e Savona e valori positivi per la Città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia, evidenziando come parte della regione stia attraendo giovani laureati mentre il resto della regione ne registri una perdita. Anche rispetto all'emigrazione ospedaliera in altra regione la Liguria ha una distribuzione eterogenea, con La Spezia che registra il valore più critico (16,6) seguita da Savona (10,4), Imperia (10,0) e dalla Città metropolitana di Genova (6,8).



Goal 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

GOAL 11

— LIGURIA — ITALIA



L'andamento del composito della Liguria risulta in linea con quello nazionale, in particolare a partire dal 2015, anno in cui l'indicatore comincia a sperimentare un andamento lievemente positivo che lo porta ad assestarsi, nell'ultimo anno disponibile, ad un livello leggermente superiore a quello del 2010, superiore al valore Italia.

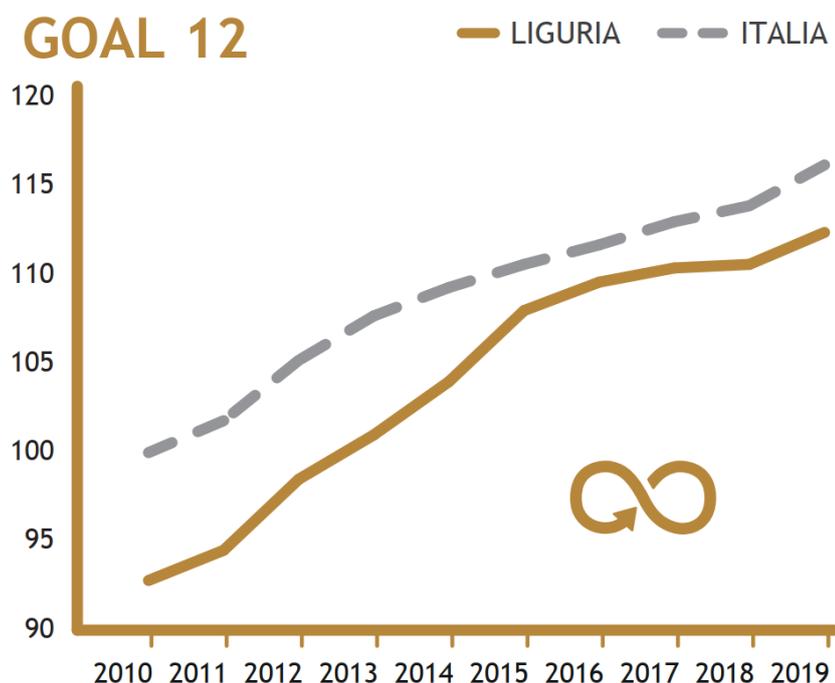
In tema d'ambiente urbano, tra il 2010 e il 2018, diminuisce l'indice di abusivismo edilizio -2,6 punti percentuali, e migliora l'indicatore relativo al numero di giorni annui di superamento del valore limite giornaliero previsto per il PM10 (-1 giorno). Per quanto riguarda la mobilità, diminuisce, tra il primo e l'ultimo anno considerati, la quota di persone che scelgono di spostarsi con mezzi privati per raggiungere il luogo di lavoro (-6,4 punti percentuali, quota che invece rimane sostanzialmente stabile a livello nazionale). Contestualmente peggiora però l'offerta di posti chilometro offerti dal trasporto pubblico locale (-8% posti km per abitante nel 2018 rispetto al 2010). Con riguardo alla dimensione dei servizi, diminuisce la quota di bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia (-1,4 punti percentuali tra il 2010 e il 2017), aumenta notevolmente anche la percentuale di persone che vivono in abitazioni sovraffollate (+6,3 punti percentuali tra 2010 e 2018),



mentre diminuisce la percentuale di famiglie che dichiarano molta difficoltà nel raggiungere i servizi essenziali (-1,7 punti percentuali tra il 2010 e il 2018).

La analisi provinciale degli indicatori evidenzia una distribuzione disomogenea per la qualità dell'aria, infatti le provincie di Imperia e La Spezia evidenziano dei valori molto positivi (rispettivamente 1,6 e 0 giorni di superamenti nel 2018) rispetto alla provincia di Imperia e la Città metropolitana di Genova che si attestano su valori più critici (entrambe a circa 8 giorni). Anche per quanto riguarda l'offerta del trasporto pubblico La media Regionale, inferiore alla media italiana, cela una distribuzione eterogenea dell'offerta del tpl. La Città metropolitana di Genova evidenzia il valore migliore (4.852,9 posti km per abitante) seguita da La Spezia e Savona (3.367,1 e 2.808,2 Posti km per abitante) mentre la provincia di Imperia è quella che mostra il ritardo più ampio con 861,3 posti KM per abitante, paria al 18% dei Posti KM offerti a Genova.

Goal 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



Il composito regionale, in linea con quello nazionale, evidenzia un andamento estremamente positivo nell'arco della serie storica analizzata. L'indice della Liguria, tuttavia si attesta nel 2019 a livelli inferiori rispetto a quello italiano.



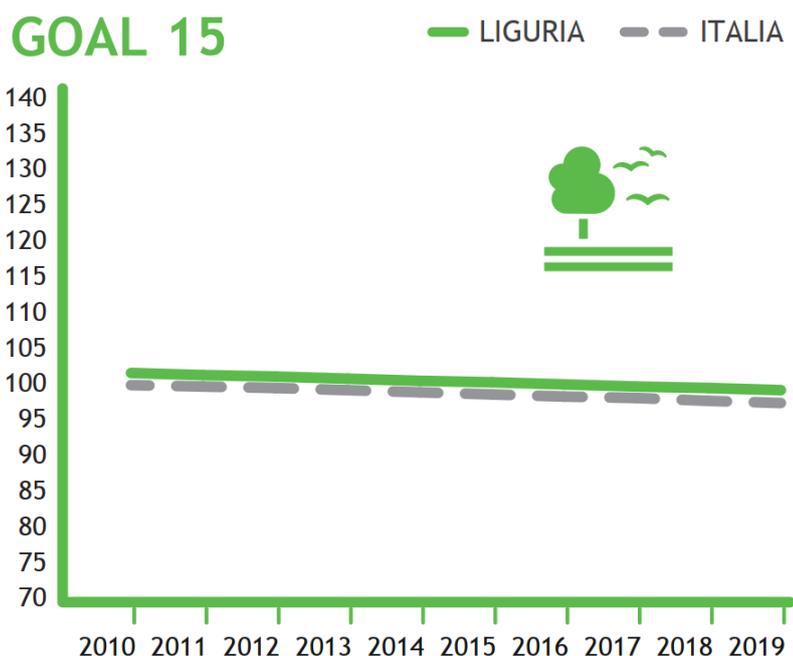
Tale trend positivo è dovuto al miglioramento degli indicatori elementari che compongono il composito. In Liguria, infatti, diminuiscono tra il 2010 e il 2018 i rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti (-47,5 punti percentuali contro -24,8 punti percentuali a livello nazionale), aumenta la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (+24,0? punti percentuali in Liguria, nel 2018, e +22,8 punti percentuali a livello italiano) e migliora l'indicatore relativo alla produzione dei rifiuti pro-capite che tra il 2010 e il 2018 diminuisce in Liguria del 12% (a fronte di una diminuzione del 7% in Italia).

I miglioramenti sperimentati dalla regione Liguria sono quindi più ampi rispetto a quelli dell'Italia, ma i valori dell'ultimo anno disponibile (2018) indicano che la Liguria si assesta ancora ad un livello inferiore alla media italiana nell'ambito dei rifiuti conferiti in discarica (rispettivamente 31,0??%, e 21,5%), della produzione dei rifiuti pro-capite (536,7 kg per abitante in Liguria nel 2018 e 499,7 in Italia) e della raccolta differenziata (49,6% in Liguria e 58,1 in Italia).

Analizzando la distribuzione provinciale degli indicatori elementari è possibile osservare come la raccolta differenziata sia praticata maggiormente nelle provincie di La Spezia e Savona (che si attestavano nel 2018 a 69,5% e 60,0%) mentre è nella provincia di Imperia e nella città metropolitana di Genova che si riscontrano le situazioni più arretrate (46,2% a Imperia e 41,5% a Genova). Rispetto alla produzione pro capite dei rifiuti sono la provincia di Savona e di Imperia che evidenziano le condizioni più critiche (612,2 Kg di rifiuti pro capite nel 2018 a Savona e 610 per Imperia) seguite dalla città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia (504,6 e 493,6 Kg pro capite).

Goal 15: VITA SULLA TERRA





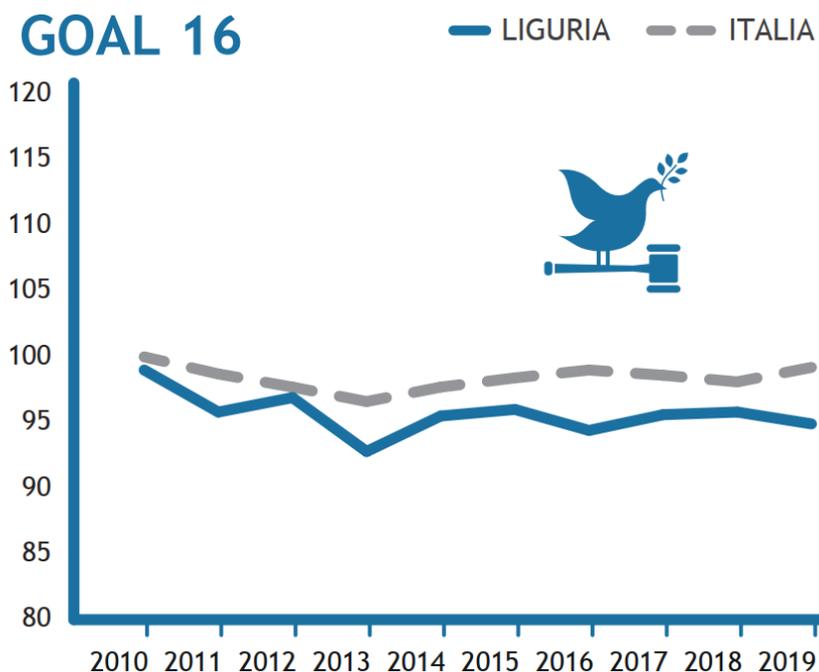
Il composito regionale, così come quello nazionale, evidenzia un trend costantemente negativo dal 2010 al 2019 e risulta costantemente sopra la media nazionale lungo tutta la serie storica.

Il peggioramento osservato è funzione dell'aumento nella regione della copertura di suolo (+302 ettari consumati tra il 2012 e il 2019 pari a 0,06 punti percentuali) e dell'aumento dell'indice di frammentarietà (+7,2 punti percentuali tra il 2012 e il 2019). Per quanto riguarda il primo indicatore semplice, la Liguria peggiora, nell'arco di tempo considerato, con intensità minore sia rispetto al Nord sia rispetto al valore Italia (i livelli territoriali misurano rispettivamente un aumento della copertura di suolo tra il 2012 e il 2019 di 0,16 e 0,12 punti percentuali). Relativamente all'indice di frammentarietà del suolo, invece, sia il livello ripartizionale sia quello medio italiano misurano un trend meno negativo rispetto alla Liguria (tra il 2012 e il 2019, +7,2 punti percentuali in Liguria, +2,5 punti percentuali il Nord, +3,0 l'Italia).

A livello provinciale è possibile osservare che le provincie che hanno consumato più suolo dal 2012 al 2019 sono la Provincia di Savona (+91 ettari) e la Città metropolitana di Genova (+89 ettari). Le provincie di Imperia e La Spezia nell'arco di tempo considerato hanno consumato rispettivamente 58,6 e 63,5 ettari.

Goal 16: PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE





Il composito regionale mostra un andamento negativo tra il 2010 e il 2019. Il composito della Liguria si attesta, nel 2019, ad un livello inferiore al 2010, in controtendenza con quello nazionale, che, nell'arco della serie storica analizzata, misura una sostanziale stabilità.

Il trend negativo del composito è spiegato dall'andamento particolarmente negativo di tre indicatori: le truffe e frodi informatiche, la partecipazione sociale e la durata dei procedimenti civili. Per quanto riguarda il primo, truffe e frodi informatiche aumentano del 123% tra il 2010 e il 2018; il secondo diminuisce di 2,5 punti percentuali tra il 2010 e il 2019, mentre aumenta di 11 giorni la durata media dei procedimenti definiti presso i tribunali ordinari, tra il 2012 e il 2019.

Migliorano invece l'indice relativo alle vittime di omicidio volontario consumato (-62% tra il 2010 e il 2018), diminuiscono anche il tasso di reati predatori (-26% tra il 2010 e il 2019), la percentuale di detenuti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti (-5,1 punti percentuali tra il 2010 e il 2018), e l'indicatore relativo all'affollamento nelle carceri (-10,2 punti percentuali tra il 2010 e il 2019).

La distribuzione territoriale degli omicidi evidenzia una situazione critica per La Spezia che si attesta a 1,1 omicidi per 100000 abitanti mentre il resto delle provincie si attestano su livelli molto più bassi (0,4). Riguardo ai reati predatori è la provincia di Savona a mostrare la condizione più negativa con 12,6 reati predatori denunciati per



mille abitanti. Seguono la provincia di Imperia (10,5) a Città metropolitana di Genova (9,2) e la Provincia di La Spezia (8,2). Rispetto alle frodi informatiche è la provincia di Imperia ad essere quella più colpita con 51,1 frodi per 10000 abitanti nel 2018, seguita dalla Città metropolitana di Genova (47,5), Savona (43,9) e La Spezia, con 37,8 frodi per 10000 abitanti.

2. Distanza di Target della regione Liguria

Nel seguente paragrafo è illustrato l'andamento della regione Liguria rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile e la distanza dal loro raggiungimento. Viene commentata la distanza dal raggiungimento degli obiettivi posti a livello nazionale e/o sovranazionale. Per ciascun goal è effettuata un'analisi di breve periodo, che prende in considerazione l'andamento degli ultimi cinque anni, sulla base della quale è identificato l'eventuale progresso o l'allontanamento dall'obiettivo. Laddove è disponibile una serie storica adeguata è commentato anche l'andamento di lungo periodo (almeno dieci anni).

2.1.Indicatori collegati ai Target quantitativi

Per l'analisi sul livello regionale sono stati utilizzati tutti e 22 i Target individuati da ASviS nel Rapporto sui territori.

I Target quantitativi sono stati definiti in base a più fattori, che vanno dalla presenza di norme che li definiscono, a valutazioni di esperti, a metodi suggeriti dall'Istituto Statistico della Ue (Eurostat). Nell'analisi non sono stati analizzati gli obiettivi specifici posti dai documenti di programmazione della Regione Liguria e che potrebbero essere l'oggetto di un focus successivo. La casistica con cui si sono definiti i target è qui sinteticamente riportata:



- A)** valori definiti dai livelli istituzionali (ONU, Unione europea, Governo italiano, ecc.) con un orizzonte temporale successivo al 2020;
- B)** laddove i Target definiti dai livelli istituzionali per il 2020 non risultino conseguiti, e quando ciò risulti coerente con l'analisi eseguita nel Rapporto, i Target sono stati traslati al 2030;
- C)** in assenza di un valore definito a livello istituzionale, il Target è stato individuato attraverso il confronto con i quattro Paesi europei più simili all'Italia (Francia, Germania, Spagna e Regno Unito) prendendo il *best performer* tra questi Paesi nell'ultimo anno disponibile⁶;
- D)** se l'indicatore utilizzato non permette il confronto con i Paesi europei, per la definizione del Target ci si è basati sul giudizio degli esperti dei Gruppi di lavoro dell'ASviS (Target 6.1 e 11.2);
- E)** se l'indicatore non permette il confronto con i Paesi europei e non è disponibile una valutazione degli esperti, il Target è stato individuato nel *best performer* tra le regioni italiane a stato ordinario;
- F)** se nessuno dei criteri sopra esposti consente di definire il Target, si utilizza la metodologia di Eurostat nel valutare l'andamento degli indicatori senza un Target, utilizzando l'incremento dell'1% annuo rispetto all'anno base 2010 (ad esempio, Target 2030 +/-20% rispetto al 2010).

Per analizzare come si evolve la situazione rispetto agli obiettivi viene utilizzata la metodologia proposta da Eurostat.

In presenza di target quantitativi Eurostat fornisce anche delle indicazioni su come valutare l'andamento misurato rispetto al raggiungimento dell'obiettivo prefissato. In sintesi, il metodo proposto si basa sulla *Ratio of actual and required growth rate* (figura 1), che viene calcolata sulla base del rapporto tra l'*actual growth rate* ($CAGR_a$) e il *required growth rate* ($CAGR_r$) (figura 3), i quali misurano, rispettivamente, il tasso di crescita tra l'anno base e l'ultimo anno considerato e il tasso di crescita teorico richiesto per raggiungere l'obiettivo, partendo dall'indicatore nell'anno base considerato. L'orizzonte temporale di analisi può essere di lungo periodo (almeno 10 anni) o di breve periodo (5 anni) a seconda della disponibilità dei dati in serie storica o degli obiettivi di analisi.



Sulla base del valore della *Ratio*, vengono identificate quattro classi e le rispettive rappresentazioni grafiche (figura 2):

- progressi significativi (il target verrà raggiunto): il rapporto tra tasso di crescita osservato (*actual*) e desiderato (*required*) è superiore al 95%;
- progressi moderati (il target non verrà raggiunto, ma la direzione è quella giusta): il rapporto tra tasso di crescita osservato e desiderato è compreso tra 60% e 95%;
- progressi insufficienti (il target non verrà raggiunto a causa di trend minimamente positivo): il rapporto tra tasso di crescita osservato e desiderato è compreso tra 0% e 60%;
- allontanamento dal target (il target non verrà raggiunto, anzi ci si sta allontanando ulteriormente dal livello obiettivo prefissato): il rapporto tra tasso di crescita osservato e desiderato è inferiore allo 0%.

Figura 1

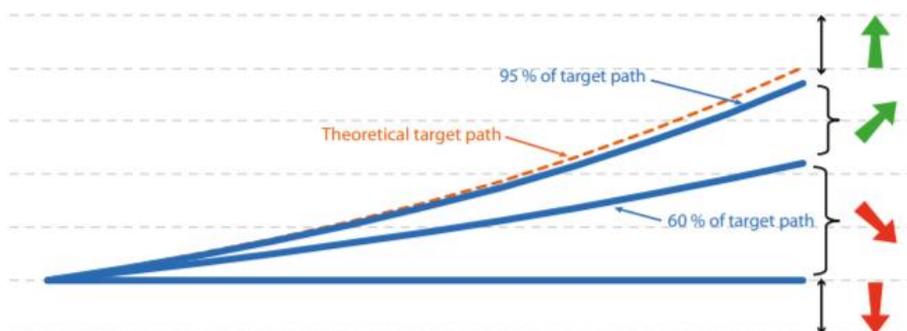


Figura 2

Symbol	With quantitative target
	Significant progress towards the EU target
	Moderate progress towards the EU target
	Insufficient progress towards the EU target
	Movement away from the EU target

Figura 3

Actual (observed) growth rate:

$$CAGR_a = \left(\frac{y_t}{y_{t_0}} \right)^{\frac{1}{t-t_0}} - 1$$

where: t_0 = base year, t = most recent year, y_{t_0} = indicator value in base year, y_t = indicator value in most recent year

Required (theoretical) growth rate to meet the target:

$$CAGR_r = \left(\frac{x_t}{y_{t_0}} \right)^{\frac{1}{t-t_0}} - 1$$

where: t_0 = base year, t = target year, y_{t_0} = indicator value in base year, x_t = target value in target year

Ratio of actual and required growth rate:

$$R_{a/r} = \frac{CAGR_a}{CAGR_r}$$

The table below shows the thresholds applied for the $R_{a/r}$ ratio and the resulting symbols.



2.2. La distanza dagli obiettivi della regione

Tavola 2 - Posizione della Liguria rispetto ai Target al 2030

SDG	INDICATORE E TARGET	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO	Fonte	Metodologia
Goal 1	Entro il 2030 raggiungere quota 21,8% di persone a rischio povertà o esclusione sociale	18,8 % (2018)	Obiettivo raggiunto		Strategia Europa 2020	B
Goal 2	Entro il 2030 ridurre la quota di fertilizzanti distribuiti in agricoltura del 20% rispetto al 2018	3235 kg per ha (2018)	👎	:	Strategia dal produttore al consumatore UE 2030	A
Goal 2	Entro il 2030 raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	11,4 % (2018)	👎	:	Strategia dal produttore al consumatore UE 2030	A
Goal 3	Entro il 2030 ridurre il tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte (30-69 anni) del 25% rispetto al 2013	211 per 100'000 abitanti (2017)	👎	👎	Organizzazione mondiale della sanità	B
Goal 3	Entro il 2030 ridurre il tasso di feriti per incidente stradale del 50% rispetto al 2010	64,8 per 10'000 abitanti (2019)	👎	👎	Agenda 2030	A
Goal 4	Entro il 2030 raggiungere quota 10% di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	10,1 % (2019)	👎	👎	Piano nazionale riforme	A
Goal 4	Entro il 2030 raggiungere quota 40% di laureati ed altri titoli terziari (30-34 anni)	29,9 % (2019)	👎	👎	Piano nazionale riforme	A
Goal 5	Entro il 2030 raggiungere la parità di genere nel rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione (20-64 anni)	0,79 femmine/maschi (2019)	👎	👎	Patto europeo parità di genere e Agenda	A
Goal 6	Entro il 2030 raggiungere quota 80% nell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	67,2 % (2015)	👎	👎	Giudizio esperti ASViS	D
Goal 7	Entro il 2030 raggiungere quota 32% di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	9,0 % (2017)	👎	:	Green Deal europeo	A
Goal 8	Entro il 2030 raggiungere quota 73,2% nel tasso di occupazione (20-64 anni)	67,7 % (2019)	👎	👎	Piano nazionale riforme	A
Goal 9	Entro il 2030 raggiungere quota 3% di incidenza della spesa totale per R&S sul PIL	1,34 % (2018)	👎	👎	Piano nazionale riforme	A
Goal 10	Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile	5,6 ultimo/primo quintile (2017)	👎	👎	Best performer europeo	C
Goal 11	Entro il 2030 aumentare la quota di posti-km offerti dal trasporto pubblico locale del 26% rispetto al 2004	4296 posti-Km per abitante (2018)	👎	👎	Indicazione metodologica	F
Goal 11	Entro il 2030 raggiungere quota 3 giorni di superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia	4,32 giorni (2018)	👎	:	Organizzazione mondiale della sanità	B
Goal 12	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 27% rispetto al 2003	537 kg/ab.*anno (2018)	👎	👎	Indicazione metodologica	F
Goal 13	Entro il 2030 ridurre la quota di emissioni di gas serra del 55% rispetto al 1990	10954 migliaia di tep (2017)	Obiettivo raggiunto		Green Deal europeo	A
Goal 14	Entro il 2030 raggiungere quota 10% di aree protette marine	0,6 % (2019)	:	👎	Strategia dell'UE sulla biodiversità per il	A
Goal 15	Entro il 2050 azzerare l'incremento annuo di suolo consumato	51,8 ha (2019)	👎	:	Tabella di marcia verso un'Europa	A
Goal 15	Entro il 2030 raggiungere quota 30% di aree protette terrestri	5,1 % (2019)	:	:	Strategia dell'UE sulla biodiversità per il	A
Goal 16	Entro il 2030 raggiungere quota 171 giorni di durata dei procedimenti civili	257 giorni (2019)	👎	:	Best performer italiano	E
Goal 16	Entro il 2030 ridurre al 100% l'affollamento degli istituti di pena	130,7 % (2018)	👎	👎	Giudizio esperti ASViS	D

Goal 1: Sconfiggere la povertà

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo.

Nell'ambito del Goal 1, viene valutata la distanza della regione dal raggiungimento del seguente obiettivo:

- *Entro il 2030 raggiungere quota 21,8% di persone a rischio povertà o esclusione sociale*



In Liguria si riscontra, nel 2018, una quota pari al 18,8%. L'obiettivo risulta dunque già raggiunto.

Goal 2: Sconfiggere la fame

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Nell'ambito del Goal 2 viene considerato l'andamento della regione rispetto al raggiungimento di due obiettivi:

- *Entro il 2030 ridurre la quota di fertilizzanti distribuiti in agricoltura del 20% rispetto al 2018*
- *Entro il 2030 raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche*

Con riferimento alla distribuzione dei fertilizzanti, la freccia rossa verso il basso sottolinea come nel periodo considerato si registra un allontanamento significativo dall'obiettivo, che non le consentirà di raggiungere l'obiettivo entro il 2030. Nella regione si evidenzia un incremento nella distribuzione dei fertilizzanti in agricoltura negli ultimi cinque anni. In particolare, si ha un aumento del 33,7% rispetto al 2015, mentre il valore riscontrato nel 2018 (3235 kg/ha) risulta sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente.

Rispetto alle coltivazioni biologiche la regione mostra invece un trend di breve periodo incoraggiante: nel 2018 si registra infatti un aumento di 7,0 punti percentuali nella quota di SAU investita da coltivazioni biologiche rispetto al 2013, che porta la regione a raggiungere quota 11,4%. Tale tasso di crescita, se confermato, risulta adeguato al raggiungimento dell'obiettivo del 25% entro il 2030.

GOAL 3: Salute e benessere

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Con riferimento al Goal 3 si misura la performance della regione rispetto al raggiungimento di due obiettivi:

- *Entro il 2030 ridurre il tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte (30-69 anni) del 25% rispetto al 2013*
- *Entro il 2030 ridurre il tasso di feriti per incidente stradale del 50% rispetto al 2010*



Rispetto al primo obiettivo la regione mostra un andamento incoraggiante sia nel breve che nel lungo periodo: il valore riscontrato nel 2017 (211) risulta infatti nettamente inferiore sia rispetto al 2012 (244,4) sia rispetto al 2004 (275,7). Tali tassi di riduzione risultano adeguati al conseguimento dell'obiettivo di riduzione del 25% rispetto al 2013, entro il 2030.

Rispetto al tasso di feriti per incidente stradale la performance della Liguria è meno positiva: sia nel breve che nel lungo periodo si riscontrano infatti progressi insufficienti: le riduzioni osservate negli ultimi cinque e dieci anni risultano infatti insufficienti a garantire il raggiungimento dell'obiettivo entro i tempi prestabiliti.

Goal 4: Istruzione di qualità

Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

Con riferimento al Goal 4, si valuta la distanza della regione dal raggiungimento di due obiettivi:

- *Entro il 2030 raggiungere quota 10% di uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni).*
- *Entro il 2030 raggiungere quota 40% di laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)*

Con riferimento all'abbandono scolastico – misurato dalla percentuale di persone tra i 18 e i 24 anni che hanno conseguito al massimo un titolo di educazione secondaria inferiore, uscendo poi dal sistema di formazione –, la regione mostra di essere prossima al raggiungimento del Target: il tasso di abbandono pari a 10,1% nel 2019 già mostra un sostanziale raggiungimento del target. Inoltre, questo dato è rafforzato dall'analisi dell'andamento, che registra una riduzione di 3,5 punti percentuali rispetto al 2013 e 7,7 rispetto al 2004.

Rispetto alla quota di laureati si rileva un andamento contrastante: positivo il trend di lungo periodo, mentre quello osservato negli ultimi cinque anni indica un allontanamento significativo dall'obiettivo. Infatti, mentre nel 2019 si riscontra un aumento di 11,9 punti percentuali rispetto al 2004, la quota di laureati risulta in diminuzione rispetto al 2014 (-1,4 punti percentuali). L'obiettivo risulta raggiungibile nel caso in cui prevalga l'andamento di lungo periodo.



Goal 5: Parità di genere

Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze

- *Entro il 2030 raggiungere la parità di genere nel rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione (20-64 anni).*

La regione risulta ancora lontana dall'obiettivo di parità di genere tra tassi di occupazione: nel 2019 il rapporto risulta infatti sostanzialmente invariato rispetto al 2014, mentre l'incremento osservato tra il 2004 e il 2019 (da 0,71 a 0,79) è comunque insufficiente a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di un tasso pari a 1 entro il 2030.

Goal 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

- *Entro il 2030 raggiungere quota 80% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile*

Con riferimento all'efficienza idrica in Liguria si riscontra un notevole peggioramento. Gli andamenti sia di breve sia di lungo periodo indicano un allontanamento significativo dall'obiettivo, dovuto a una riduzione dell'efficienza idrica di 1,6 e 6,9 punti percentuali nel 2015 rispetto, rispettivamente, al 2012 e al 2005. Tali andamenti, se confermati negli anni a venire, non consentiranno alla regione di raggiungere l'obiettivo dell'80% entro il 2030. Inoltre, tale andamento negativo viene confermato dai dati aggiornati e pubblicati da Istat il 14 Dicembre 2020, che mostrano un ulteriore allontanamento della Liguria dal Target: l'efficienza idrica è infatti ulteriormente diminuita di 7,8 punti percentuali, passando dal 67,2% (2015) al 59,4% (2018).

Goal 7: Energia pulita e accessibile

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

- *Entro il 2030 raggiungere quota 32% di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia*



Anche nell'ambito delle energie rinnovabili l'andamento di breve periodo indica un allontanamento significativo dall'obiettivo. Negli ultimi cinque anni disponibili infatti la quota di energia da fonti rinnovabili è rimasta sostanzialmente stabile senza sperimentare miglioramenti: nel 2017 questa risulta di 0,1 punti percentuali inferiore rispetto al 2012. Tale andamento non consentirà alla regione di raggiungere l'obiettivo del 32% entro il 2030.

Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.

- *Entro il 2030 raggiungere quota 73% nel tasso di occupazione (20-64 anni)*

Tale obiettivo risulta raggiungibile solo se verrà confermato l'andamento di breve periodo: negli ultimi cinque anni (2014-2019) la regione ha registrato un aumento del tasso di occupazione, passando da 64,8 a 67,7, che risulta in linea con il raggiungimento dell'obiettivo entro il 2030. Nel lungo periodo, invece, si osserva un progresso moderato (+3,8 punti percentuali rispetto al 2004) ma insufficiente al raggiungimento dell'obiettivo nei tempi prestabiliti.

Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

- *Entro il 2030 raggiungere quota 3% dell'incidenza della spesa totale per R&S sul PIL*

Il tasso di crescita riscontrato in Liguria con riferimento alla spesa per ricerca e sviluppo non risulta adeguato al raggiungimento dell'obiettivo: la quota di spesa totale per R&S sul PIL in Liguria nel 2018 risulta infatti invariata rispetto al 2013, e superiore di soli 0,3 punti percentuali rispetto al 2003. Tali andamenti non consentiranno alla regione di raggiungere l'obiettivo, quota 3%, entro il 2030.

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni



- *Entro il 2030 raggiungere quota 4,2 nell'indice di disuguaglianza del reddito disponibile*

In Liguria, l'indice di disuguaglianza del reddito disponibile è aumentato rispetto al 2004, indicando un allontanamento significativo dall'obiettivo nel lungo periodo. La leggera riduzione osservata rispetto al 2012 non risulta comunque sufficiente al raggiungimento dell'obiettivo.

Goal 11: Città e comunità sostenibili

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Nell'ambito del Goal 11 viene considerato l'andamento della regione rispetto al raggiungimento di due obiettivi:

- *Entro il 2030 aumentare la quota di posti km offerti dal servizio pubblico locale del 26% rispetto al 2004*
- *Entro il 2030 raggiungere quota 3 giorni di superamento del valore limite previsto per il PM10*

Con riferimento ai posti-km, in Liguria si registra un allontanamento significativo nel lungo periodo e un progresso insufficiente nel breve periodo: nel 2018 la quota di posti km offerti dal servizio pubblico locale è infatti diminuita del 3,5% rispetto al 2004. L'aumento del 3,5% riscontrato rispetto al 2013 non risulta comunque sufficiente a garantire il raggiungimento dell'obiettivo.

Per quanto riguarda i superamenti del valore limite per il PM10, l'andamento della regione risulta incoraggiante: in Liguria nel 2018 si riscontra infatti una riduzione di 8,5 giorni rispetto al 2013. Tale tasso di riduzione risulta in linea con il raggiungimento dell'obiettivo entro il 2030.

Goal 12: Consumo e produzione responsabili

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

- *Ridurre entro il 2030 la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 27% rispetto al 2003*

Con riferimento alla produzione di rifiuti pro-capite, si registrano progressi insufficienti verso l'obiettivo sia nel breve che nel lungo periodo. Nel 2018, infatti, la produzione di rifiuti pro-capite è diminuita del 9,9% rispetto al 2003 (lungo periodo) ed



è invece aumentata del 10% rispetto al 2014 (breve periodo). Tali andamenti risultano insufficienti al raggiungimento dell'obiettivo previsto per il 2030.

Goal 13: Lotta al cambiamento climatico

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

- *Entro il 2030 ridurre la quota di emissioni di gas serra del 55% rispetto al 1990*

La Liguria, con 10.954 migliaia di tep nel 2017, esibisce una riduzione delle emissioni di gas serra del 62,8% rispetto al 1990. L'obiettivo risulta dunque già raggiunto.

GOAL 14: Vita sott'acqua

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

- *Entro il 2030 raggiungere quota 10% delle aree marine protette*

La quota di aree marine protette in Liguria risulta, nel 2019, pari a 0,6%, valore in aumento rispetto al 2003 di soli 0,2 punti percentuali. Tale tasso di crescita risulta secondo la nostra analisi inadeguato al raggiungimento dell'obiettivo, quota 10%, entro il 2030.

GOAL 15: Vita sulla terra

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

- *Entro il 2050 azzerare l'incremento annuo di suolo consumato*

Con riferimento al consumo di suolo, si registra in Liguria un progresso insufficiente verso l'obiettivo. L'incremento annuo di suolo consumato risulta infatti, nel 2019, invariato rispetto al 2015 e in aumento rispetto all'anno precedente. Tale andamento posiziona la regione in controtendenza rispetto all'obiettivo di azzeramento del consumo di suolo e, se confermato, non consentirà alla regione di raggiungere l'obiettivo entro il 2050.

GOAL 16: Pace, giustizia e istituzioni solide



Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Nell'ambito del Goal 16 viene considerato l'andamento della regione rispetto al raggiungimento di due obiettivi:

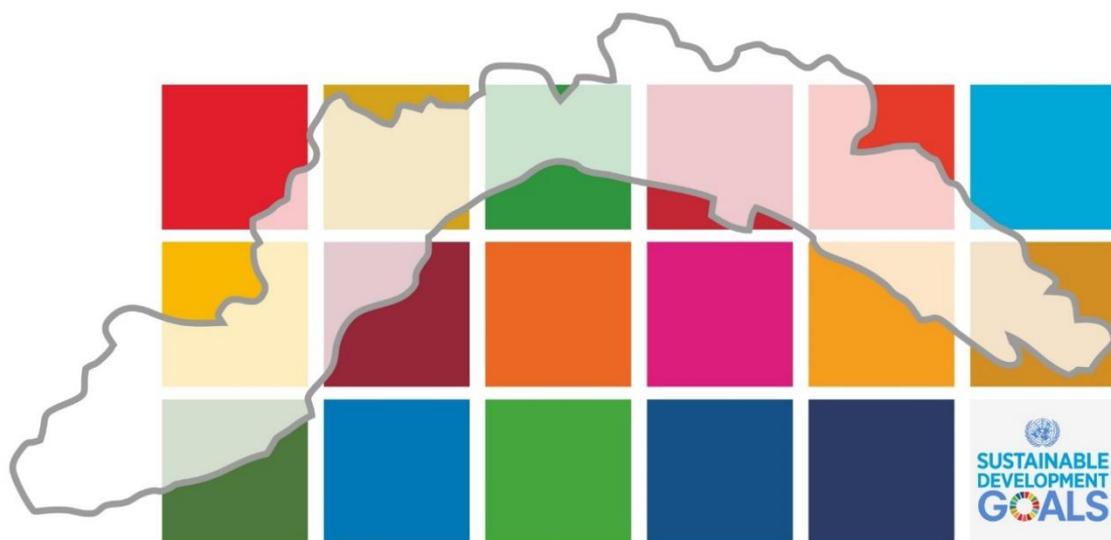
- *Raggiungere entro il 2030 quota 171 giorni di durata dei procedimenti civili*
- *Entro il 2030 ridurre al 100% l'affollamento degli istituti di pena*

Con riferimento al primo obiettivo, in Liguria si riscontra nel 2019 un allontanamento significativo, dovuto a un aumento di 8 giorni nella durata dei procedimenti civili rispetto al 2014.

Rispetto all'affollamento delle carceri l'obiettivo risulta invece raggiungibile solo se verrà confermato l'andamento di breve periodo: nel 2018 si registra infatti una riduzione di 32,7 punti percentuali rispetto al 2013. Diversamente, se dovesse prevalere l'andamento di lungo periodo, che ha visto il parametro aumentare di 0,5 punti percentuali rispetto al 2005, l'obiettivo non sarà raggiunto nei tempi prestabiliti.



REGIONE LIGURIA



STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



ALLEGATO 2 – CONTRIBUTI TERRITORIALI



REGIONE LIGURIA

Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PACE.III.1		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Comune di Masone	Miglioramento impianto di videosorveglianza mediante l'installazione di telecamere
PIANETA.I.4		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Comune di Masone	Completamento manutenzione straordinaria difesa spondale
PIANETA.I.4		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Comune di Masone	Manutenzione difesa spondale straordinaria
PIANETA.I.4		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Comune di Masone	Manutenzione e pulizia degli alvei
PIANETA.I.1		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Comune di Masone	Coinvolgimento degli alunni in progetti volti alla realizzazione di laboratori/incontri al fine di sensibilizzare sulla tematica dell'inquinamento
PIANETA.I.1	PIANETA.II.1	CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Associazione Pesca Sportiva Dilettantistica di Varazze	Gazebo e tavoli con attrezzature e pesci al naturale; descrizione di esemplari sconosciuti ai passanti; forum di problematiche ambientali principalmente legate alle plastiche
PERSONE.III.2	PIANETA.III.1	CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Club alpino Italiano	Collaborazione con l'IC Varazze celle, con il coinvolgimento degli insegnanti, in uscite sul territorio varazzino con le classi di scuola primaria e secondaria di I grado per la conoscenza dell'ambiente naturale e la formazione su tematiche ambientali
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6	CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Associazione di Volontariato U GRUPPU	Sono stati ristrutturati i ripari in pietra Buniccu, Bepillo e Levee, antichi ricoveri nei periodi di fienagione. Il prossimo in ristrutturazione è il riparo Scarpeggin con contributo privato. Parte dei materiali si cerca di recuperarli nelle ristrutturazioni edilizie (tegole, travi in legno, porte, finestre, ...) diminuendo i costi. Manutenzione di diversi sentieri come da convenzione con l'Ente Parco del Beigua
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5	CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Associazione Cascina Granbego	Creazione di uno spazio per l'accoglienza di un turismo attivo, sostenibile e consapevole, offrendo agli ospiti possibilità ricreative e culturali all'interno di una rete di servizi locali
PROSPERITÀ.III.6		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Associazione Cascina Granbego	Evento ludico culturale dedicato alla creatività dell'infanzia e proposte culturali per adulti quali: laboratori, mostre, concerti, teatro, enogastronomia a attrazioni varie
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5	CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	ASSOCIAZIONE AMICI DEL SASSELLO	L'erbario del 1770 del farmacista Vincenzo Martini è già stato digitalizzato ed è disponibile su di un touch screen accanto all'originale, nel Museo Perrando. Il progetto successivo è di studio e di sviluppo di questo erbario "traducendo" le annotazioni, aggiungendo le foto delle piante che nell'erbario sono essiccate e le foto dove le piante si possono trovare approfittando così di far vedere scorci e paesaggi di Sassello. Nel contempo ci saranno laboratori di cucina per quanto riguarda le piante aromatiche e la creazione di un piccolo orto botanico, già avviato, con le scuole



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.II.3			CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	COMUNE DI SASSELLO	Il Comune di Sassello, a partire dall'anno scolastico 2013-2014 ha attivato, presso l'Istituto Comprensivo di Sassello, un percorso di "scuola a distanza" che permette agli studenti di Sassello, iscritti al biennio di alcuni Istituti Superiori di Savona, di seguire una volta a distanza, da Sassello, le lezioni della propria classe. Si tratta di una buona pratica che ha dato buoni risultati negli anni. Il percorso didattico – metodologico è supportato dal CREMIT dell'Università Cattolica di Milano. Nel corso delle lezioni seguite in videoconferenza, gli studenti sono supportati da "tutor d'aula" opportunamente formati
PERSONE.I.3			CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Comune di Arenzano	Costruzione di due condomini in social housing dedicati a nuove famiglie del territorio o a persone in condizioni abitative difficile
PERSONE.III.2	PIANETA.I.1		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Comune di Cogoleto	Sport ed attività educative in mare e in montagna
PIANETA.I.1	PIANETA.II.1		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Comune di Cogoleto	Sensibilizzazione e conoscenza del mare e dell'ambiente marino
PROSPERITÀ.III.9	PIANETA.III.5		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Comune di Giusvalla	A marzo 2019 è stato introdotto il marchio De.Co. Giusvalla e relativo regolamento con l'obiettivo di valorizzare le attività agro-alimentari tradizionali locali che costituiscono una risorsa di sicuro valore economico, culturale e turistico e uno strumento di promozione dell'immagine di Giusvalla
PROSPERITÀ.III.5			CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Comune di Giusvalla	A partire dal giugno 2014 è stato introdotto il sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta. Ciò ha permesso di passare da una percentuale di raccolta differenziata che prima dell'introduzione del sistema porta a porta, si attestava attorno al 42/43%, ad oltre l'80%. In particolare Giusvalla si è classificata al 1° posto assoluto regionale con una percentuale di 83,6% nella raccolta differenziata nell'anno 2017 (ricevendo l'attestato di Comune Riclone 2017)
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Pro Loco di Giusvalla	I volontari della Pro Loco Giusvalla hanno dedicato due domeniche del mese di marzo 2019 alla manutenzione di alcuni percorsi già segnalati ed all'implementazione di un nuovo percorso. Sono state rinnovate le indicazioni segnaletiche e sono stati puliti i sentieri. I percorsi sono 6 (indicati come X1 – X2 – X3 – X4 – X5 - X6). La Pro Loco Giusvalla sempre con l'intento di valorizzare e far conoscere il paesaggio locale, durante gli eventi quali "Benvenuta Primavera" e "Festa patronale di San Matteo" ha organizzato, ogni anno dal 2016, due camminate di circa 10 km lungo i suddetti sentieri.
PERSONE.I.2	PACE.I.2	PERSONE.I.1	CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Croce Rossa Italiana - Comitato di masone	Distribuzione di aiuti alimentari destinate alle persone in condizione di indigenza - Collaborazione con la Comunità di sant'Egidio per la distribuzione di aiuti alimentari e non . Accoglienza e integrazione di migranti nell'Associazione



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.5	PIANETA.I.1		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	ISTITUTO COMPRESIVO VALLESTURA	Ogni classe ha – nella programmazione annuale – attività dedicate all'uso sostenibile delle risorse, alla raccolta differenziata dei rifiuti, alle problematiche legate a inquinamento e riscaldamento globale. Ogni scuola dell'Istituto progetta autonomamente o aderisce a progetti (There is not Valley B, proposto dal Comune di Masone; attività proposte dall'Ente Parco del Beigua; Pedibus)
PACE.II.3	PERSONE.III.2		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	A.C.D. Mele 1983	Dal 2015 ragazzi dai 5 ai 12 anni di età, senza differenza di genere né di etnia, partecipano a lezioni di scuola calcio con istruttore qualificato, con 2 allenamenti a settimana svolti sul campo all'aperto i cui allievi prendono parte anche ad eventuali tornei organizzati da altre società sportive
PIANETA.III.5			CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Confraternita Sant'Antonio Abate – MELE	L'intervento prevede l'ultimazione del restauro delle decorazioni a stucco interne, il ripristino delle facciate, la realizzazione di un'intercapedine lungo il prospetto Sud, la manutenzione degli infissi ancora carenti di intervento.
PIANETA.III.5			CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Confraternita Sant'Antonio Abate – MELE	L'intervento prevede il restauro dell'Altare, delle Balaustre e dei Lampadari a Goccia dell'Oratorio di Sant'Antonio Abate.
PERSONE.II.3	PACE.I.2		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Oratorio Salesiano Don Bosco Varazze	Servizio quotidiano pomeridiano di aiuto nello studio, con la guida di giovani educatori (1 ogni 5 ragazzi massimo), comprensivo di servizio mensa 3 volte a settimana. Il servizio è rivolto anche a ragazzi immigrati aiutati anche nell'apprendimento dell'italiano.
PERSONE.II.4	PERSONE.III.2		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Oratorio Salesiano Don Bosco Varazze	Campo estivo Estate Ragazzi per i bambini e ragazzi (da 6 a 12 anni) di 10-12 settimane. I ragazzi più grandi vengono coinvolti nel Servizio Animazione, in cui si rendono disponibili per aiutare i più piccoli ed organizzare giochi ed attività. Negli ultimi anni, in collaborazione con il Comune e le Associazioni Sportive, viene organizzato l'evento di 3 settimane Varazze All Sports dove i bambini possono giocare e provare moltissimi sports.
PROSPERITÀ.IV.2	PROSPERITÀ.IV.3		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Amministrazione comunale di Pontinvrea	Installazione sul territorio comunale di una stazione di ricarica per bici e auto elettriche
PROSPERITÀ.III.5			CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Amministrazione comunale di Pontinvrea	Effettuare il servizio di raccolta differenziata porta a porta
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Amministrazione comunale di Pontinvrea	Ristrutturazione delle casermette e del "punto tappa" situati in località Giovo Ligure del Comune di Pontinvrea. Le casermette sono state oggetto di un completo restyling interno ed esterno e saranno adibite alla vendita dei prodotti locali e per l'esposizione di manufatti prodotti dalla scuola di ceramica situata all'interno. L'edificio del Punto Tappa, localizzato sul percorso dell'Alta via dei monti liguri, è stato ristrutturato per alloggiare un punto di ristoro con bar, ristorante e posti letto.
PIANETA.III.2	PROSPERITÀ.IV.1		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Amministrazione comunale di Pontinvrea	Esecuzione di isolamento delle pareti esterne dell'edificio scolastico (cappotto esterno) mediante applicazione di pannelli isolanti di adeguato materiale .



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Associazione Volontari di Protezione Civile di Varazze ODV	I volontari informano i cittadini indicando nella storia del paese i maggiori eventi di rischio e quali sono i modi per esercitare un'autoprotezione efficace. Un pieghevole esplicativo e un questionario di valutazione concludono il colloquio.
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Associazione Volontari di Protezione Civile di Varazze ODV	Informazione di prevenzione al pubblico da parte dei volontari durante le occasioni di incontro tra l'associazione e il pubblico in occasione di visite a scuola e di iniziative programmate annualmente in concomitanza di eventi pubblici. La prevenzione viene esercitata con l'attività di monitoraggio del territorio in periodi particolarmente favorevoli all'innesco degli incendi con la possibilità di uno spegnimento di piccoli focolai avvistati in proprio oppure segnalati dalla S.O.R./S.O.P. VV.FF.
PIANETA.III.1	PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6	CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri	Stand istituzionale con esposizione e distribuzione di volantini, opuscoli, gadget e questionari informativi sulla SRSvS
PROSPERITÀ.III.5			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Rezzo	Incontri informativi rivolti ai cittadini sulla raccolta differenziata e sull'avvio del sistema "porta a porta" con la predisposizione del relativo calendario di raccolta
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Rezzo	Installazione di pluviometri in grado di fornire dati pluviometrici in tempo reale fruibili online sul sito del Comune
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Rezzo	Messa in sicurezza della frazione di Lavina
PERSONE.III.3			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Rezzo	Ristrutturazione dello studio medico comunale al fine di abbattere le barriere architettoniche
PIANETA.III.4	PIANETA.III.5		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Rezzo	Gestione delle strade Agro-Silvo-Pastorali (ASP). Il Comune rilascerà specifiche autorizzazioni senza oneri per gli aventi diritto e ad un costo modesto per chi intende usufruire delle strade per svago o sport
PROSPERITÀ.III.5			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Cosio di Arroscia	Organizzazione di incontri sulla raccolta differenziata con i tecnici di Proteo SCS e prosecuzione con una campagna informativa porta a porta
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Cosio di Arroscia	Attività di manutenzione ordinaria (es. pulizia alvei dei torrenti, pulizia delle canaline di scolo lungo le strade comunali e provinciali, ...)
PIANETA.III.5			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Pro Loco di Cosio di Arroscia	Sostituzione panchine in legno con modelli in ferro in modo da avere punti di riposo comodi e sicuri
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.5	PROSPERITÀ.III.9	CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Pro Loco di Cosio di Arroscia	Promozione del territorio attraverso eventi e manifestazioni a cadenza annuale (Festa delle Erbe, Notte bianca, cene e sagre tematiche) durante i quali vengono usate stoviglie compostabili, proposti prodotti tradizionali ed è assicurata l'apertura dei musei comunali



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.1	PIANETA.I.4		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Mendatica	Monitoraggio continuo del corpo di frana e azioni di mitigazione del rischio di dissesto idrogeologico nelle zone coltivate tramite drenaggio dei terreni. Mantenimento di un'agricoltura di tipo tradizionale (cultivar antiche) sul territorio
PIANETA.III.5	PIANETA.I.4	PROSPERITÀ.III.6	CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Mendatica	Recupero della Via Marenca e manutenzione del territorio in località Cascade dell'Arroscia (pulizia del bosco tramite taglio selettivo mediante operatori appositamente formati). Si prevede inoltre il ripristino della viabilità di un'importante strada di collegamento alla Via Marenca in Val Tanarello come potenziamento della rete escursionistica locale
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Mendatica	Illuminazione pubblica comunale a LED
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.5	PACE.I.2	CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Pro Loco di Mendatica	Promozione del territorio attraverso eventi e manifestazioni a cadenza annuale (festa della cucina bianca, festa della transumanza) la cui organizzazione coinvolge l'intera popolazione favorendo l'inclusione sociale dei migranti. Durante tali eventi vengono utilizzate stoviglie compostabili ed effettuata la raccolta differenziata dei rifiuti
PROSPERITÀ.III.6			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Pro Loco di Mendatica	Organizzazione di escursioni sul territorio (es. ciaspolata al plenilunio, trekking sui sentieri della transumanza, etc.)
PIANETA.I.4	PROSPERITÀ.III.7		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Cooperativa di Comunità Brigi	Valorizzazione dell'agricoltura tradizionale locale attraverso il recupero di antichi terreni coltivati a vigna, antiche cultivar di grano e piccoli frutti
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Cooperativa di Comunità Brigi	Promozione e valorizzazione del territorio attraverso escursioni (trekking di più giorni, ciaspolate, escursioni con asini, etc.)
PIANETA.III.5	PERSONE.II.3		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Cooperativa di Comunità Brigi	Laboratori didattici, visite a musei e luoghi di interesse storico e culturale del territorio di Mendatica rivolte agli istituti scolastici
PERSONE.II.3			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroscia	Miglioramento dell'offerta didattica delle scuole mediante potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti grazie all'inserimento di docenti madrelingua francese e inglese; creazione di laboratori di robotica; realizzazione di laboratori extracurricolari (dibattito e service learning)
PIANETA.III.3	PROSPERITÀ.IV.2		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroscia	Attivazione di un servizio di trasporto pubblico di collegamento tra le vie di comunicazione principali e le aree interne
PERSONE.III.3	PERSONE.III.2		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroscia	Progetto di coesione sociale mediante l'impiego di 5 Infermieri di Famiglia e Comunità (IFeC) che, attraverso visite domiciliari, valutano i bisogni delle persone elaborando piani di assistenza condivisi con tutti gli attori della rete territoriale



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroscia	Recupero pascoli montani attraverso la sistemazione della viabilità d'accesso e interna, la captazione e regimazione delle acque, la rifunionalizzazione delle strutture di ricovero e caseificazione. Si prevede inoltre la valorizzazione turistica delle strutture d'alpeggio mediante la realizzazione di punti vendita dei prodotti caseari e d'informazione turistica
PIANETA.II.7	PROSPERITÀ.IV.1	PROSPERITÀ.III.6	CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroscia	Valorizzazione del bosco e presidio del territorio attraverso la creazione di filiere produttive locali per la trasformazione delle biomasse legnose a fini energetici e la fruizione a fini turistici del patrimonio boschivo
PIANETA.III.5			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroscia	Interventi finalizzati a garantire i servizi essenziali alla popolazione rurale e sostegno all'agricoltura sociale
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.IV.2	CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroscia	Valorizzazione turistica dell'entroterra attraverso il miglioramento della segnaletica della rete sentieristica, l'installazione di totem multimediali per la divulgazione, la realizzazione di un punto d'informazione turistica a Pieve di Tecco, lo sviluppo di servizi di accompagnamento e trasporto dei turisti, l'implementazione della rete ciclabile e l'acquisto di attrezzature per lo sviluppo del ciclo-escursionismo
PROSPERITÀ.III.9			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Unione dei Comuni dell'Alta Valle Arroscia	Promozione della Cucina Bianca (cucina tradizionale), dei vini e dell'olio della Valle Arroscia
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Associazione Cugini dei Sentieri	Ripristino e valorizzazione del sentiero "Anello della Madonna della Neve" sito nel Comune di Badalucco mediante inserimento del suddetto percorso nella Rete Escursionistica Ligure (REL)
PROSPERITÀ.III.5			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Borghetto d'Arroscia	Incontri informativi rivolti ai cittadini sulla raccolta differenziata e sull'avvio del sistema "porta a porta" con la predisposizione del relativo calendario di raccolta
PIANETA.III.1			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Borghetto d'Arroscia	Installazione di un pluviometro
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Borghetto d'Arroscia	Progetto ALCOTRA – PAYS RESILIENTS avente l'obiettivo di aumentare la resilienza del territorio naturalmente esposto a rischi naturali attraverso l'adozione di sistemi di monitoraggio avanzati e il supporto della protezione civile alla gestione delle emergenze
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Vessalico	Messa in sicurezza della frazione di Lenzari che sorge su una paleofrana mediante canalizzazioni
PERSONE.III.2			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Vessalico	Servizio post-scuola dal lunedì al venerdì ai minorenni residenti
PROSPERITÀ.III.5			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Borgomaro	Incontri informativi rivolti ai cittadini sulla raccolta differenziata e sull'avvio del sistema "porta a porta" con la predisposizione del relativo calendario di raccolta



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione	
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Borgomaro	Installazione di inclinometri e di piezometri in Loc. Ville San Pietro al fine di prevenire il rischio di dissesto idrogeologico
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Borgomaro	Ripristino e valorizzazione dei sentieri "Borgomaro - Conio - Colle d'Oggia" e "Variante di San Maurizio" mediante loro inserimento nella Rete Escursionistica Ligure (REL)
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Pigna	Ripristino e valorizzazione dei sentieri "Buggio - Prearba - Pigna", "Prearba - Prati del Toraggio" e "Anello della Valle delle Tane" mediante loro inserimento all'interno della Rete Escursionistica Ligure (REL)
PROSPERITÀ.I.2			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Pigna	Installazione di punti telefonici (tra cui un punto Voip per le chiamate d'emergenza) e di connessione internet
PERSONE.III.3			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Pigna	Attivazione di servizi socio-sanitari per i soggetti più deboli del territorio comunale in collaborazione con il Distretto Sanitario di Regione Liguria
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Triora	Ripristino e valorizzazione dei sentieri "Anello di Loreto", "Verdeggia - Passo della Guardia - Triora" e "Passo della Guardia - Passo della Mezzaluna" mediante loro inserimento all'interno della Rete Escursionistica Ligure (REL)
PERSONE.III.2			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Triora	Creazione di un orto sociale (Progetto socio integrativo "ORTO SOCIALE") su un terreno privato messo a disposizione per i pazienti della struttura ospedaliera di Triora
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Badalucco	Ripristino e valorizzazione del sentiero "Anello di San Salvatore" mediante suo inserimento all'interno della Rete Escursionistica Ligure (REL)
PERSONE.III.2			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Badalucco	Progetto Aladino: attività ludiche e laboratori creativi rivolti ad adolescenti e pre-adolescenti residenti nel territorio comunale e nelle zone limitrofe
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Pornassio	Ripristino e valorizzazione del sentiero "Anello dei forti di Nava" mediante suo inserimento all'interno della Rete Escursionistica Ligure (REL)
PROSPERITÀ.III.5			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Pornassio	Incontri informativi rivolti ai cittadini sulla raccolta differenziata e sull'avvio del sistema "porta a porta" con la predisposizione del relativo calendario di raccolta
PIANETA.III.5	PIANETA.I.4		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Associazione Fondiaria Valle Giara di Rezzo	Recupero terreni una volta coltivati e ora abbandonati, in primis uliveti. Lo scopo è rimettere in produzione il 10% del territorio comunale all'anno
PROSPERITÀ.IV.2	PIANETA.II.6		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Aquila d'Arroschia	Installazione di colonnine per la ricarica di mezzi di trasporto elettrici (auto e bici)
PIANETA.II.5			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Cesio	Realizzazione di una vasca irrigua per le colture agricole al fine di garantire un maggior approvvigionamento alle campagne ed una migliore gestione idrica
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Montalto Carpasio	Ripristino e valorizzazione dei sentieri "Anello dei borghi della Valle Carpasina", "Montalto Ligure - Desteglio - I Campi - Monte Pallarea" e "Desteglio - San Bernardo - Costa dei Campi" mediante loro inserimento all'interno della Rete Escursionistica Ligure (REL)



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.1		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Consorzio Forestale Alpi Liguri	Piantumazione di alberi e adeguamento della rete sentieristica per favorirne la fruizione turistica e prevenire possibili dissesti idrogeologici
PROSPERITÀ.III.7			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Consorzio Forestale Alpi Liguri	Creazione di una filiera produttiva volta all'utilizzo del patrimonio forestale locale (dal taglio della legna alla vendita)
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.4		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Consorzio Forestale Alpi Liguri	Creazione, promozione e manutenzione della "ciclovia dei liguri" che colleghi i comuni di Rocchetta Nervina, Pigna, Triora, Rezzo, Mendatica, Cosio d'Arroscia e Montegrosso Pian Latte
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.5		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Montegrosso Pian Latte	Sostituzione dell'impianto fotovoltaico della malga e del rifugio in località Pian Latte. Predisposizione di un locale da adibire a laboratorio per la trasformazione del latte
PROSPERITÀ.IV.1			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Montegrosso Pian Latte	Recupero di un edificio comunale da adibire a centralina idroelettrica al fine di rendere il comune autosufficiente dal punto di vista energetico
PROSPERITÀ.IV.2	PIANETA.II.6		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Montegrosso Pian Latte	Realizzazione di una colonnina per la ricarica di auto elettriche collegata ad un'app apposita che ne consentirà la localizzazione e prenotazione
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.9		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Montegrosso Pian Latte	Tutela e valorizzazione della Raviara, prodotto tipico locale
PERSONE.III.2			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Pro Loco di Montegrosso Pian Latte	Organizzazione di serate cinema, serate di giochi da tavolo ecc. presso la sede dell'associazione
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.5	PROSPERITÀ.III.9	CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Pro Loco di Montegrosso Pian Latte	Promozione del territorio attraverso eventi e manifestazioni a cadenza annuale (festa della candelora, sagra delle raviole, festa della castagna) durante i quali vengono usate stoviglie compostabili e proposti prodotti tipici locali. Nel 2019 tali eventi sono risultati vincitori del bando "Eco-Feste"
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Molini di Triora	Ripristino e valorizzazione dei sentieri "il Cammino della Pietra", "Colla Piana – Molini di Triora", "Molini di Triora – Passo della Mezzaluna", "Passo della Guardia – Passo della Mezzaluna" e "Verdeggia – Passo della Guardia – Molini di Triora" mediante loro inserimento all'interno della Rete Escursionistica Ligure (REL)
PROSPERITÀ.III.5			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Molini di Triora	Realizzazione di un centro di raccolta differenziato dei rifiuti
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Pieve di Teco	Valorizzazione e ripristino della rete escursionistica locale
PROSPERITÀ.IV.2			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Rocchetta Nervina	Trasporto casa-scuola per gli alunni delle scuole dell'obbligo
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Rocchetta Nervina	Ripristino e messa in sicurezza di sentieri non percorribili e pulizia annuale di sentieri tracciati e percorribili
PROSPERITÀ.III.5	PIANETA.II.5		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Rocchetta Nervina	Raccolta dei rifiuti porta a porta, produzione di eco-balle di carta e plastica, installazione di telecamere nelle zone di stoccaggio momentaneo dei rifiuti. Regime di salvaguardia dell'acqua pubblica.



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PACE.II.3			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Rocchetta Nervina	Promozione dell'integrazione sociale tra le diverse comunità residenti sul territorio mediante eventi di scambio culturale (come cene a base di piatti tipici dei paesi di origine)
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Rocchetta Nervina	Promozione del territorio attraverso eventi e manifestazioni a cadenza annuale (Festival delle Fiabe) e sostegno alla creazione di un museo degli antichi mestieri "E Dubarie" con particolare riferimento all'utilizzo dell'acqua per la macinatura di granaglie e olive e per la concia delle pelli
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI AVEGNO	Efficientamento energetico illuminazione pubblica
PROSPERITÀ.III.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI AVEGNO	Servizio di raccolta rifiuti porta a porta
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI AVEGNO	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.III.1			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI AVEGNO	Ammodernamento della rete idrica con disciplinamento acque meteoriche lungo la carrabile di via Posato e pedonali annesse
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI AVEGNO	Intervento di sostituzione tratto di rete fognaria posta in alveo con spostamento su pedonale in via Rosaguta
PROSPERITÀ.IV.1			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI BOGLIASCO	Stazioni fotovoltaiche sul tetto della scuola e del cinema
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI BOGLIASCO	Illuminazione pubblica a LED
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI BOGLIASCO	Manutenzione ordinaria e straordinaria spiaggia
PROSPERITÀ.III.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI BOGLIASCO	Servizio di raccolta rifiuti porta a porta
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI BOGLIASCO	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI BOGLIASCO	Completamento fognatura rio Pontetto
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI BOGLIASCO	Nuovo sistema di depurazione in località Iso
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI BOGLIASCO	Ammodernamento rete idrica e fognaria - via Colombo
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI BOGLIASCO	Demolizione tombinatura torrente capoluogo
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI BOGLIASCO	Pulizia aree verdi e rivi
PROSPERITÀ.III.5	PIANETA.I.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI BOGLIASCO	Attività di educazione ambientale (M'illumino di Meno - Pelagos - SERR etc.)
PROSPERITÀ.IV.2			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI BOGLIASCO	Realizzazione polo ecologico (ricarica veicoli elettrici, casetta dell'acqua e compattatore per la plastica)
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CAMOGLI	Efficientamento energetico edifici pubblici, piscina, asilo nido, palazzo comunale, scuola primaria e secondaria di primo grado
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CAMOGLI	Manutenzione ordinaria e straordinaria spiaggia
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CAMOGLI	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.3	PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CAMOGLI	Estensione rete idrica e nera - via XXV Aprile
PIANETA.II.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CAMOGLI	Sostituzione tratto rete idrica via Chiesa Vecchia di Bana
PIANETA.II.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CAMOGLI	Estensione rete idrica via Aurelia tratto Ruta/Rapallo



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.II.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CAMOGLI	Estensione rete idrica - via Caravaggio
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CAMOGLI	Estensione fognatura loc. Bana - via Filippo de Gregori
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CARASCO	Efficientamento energetico illuminazione pubblica
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CARASCO	Efficientamento energetico palestra comunale
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CARASCO	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CARASCO	Adeguamento impianto serbatoio Terrarossa
PIANETA.II.3	PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CARASCO	Nuove tubazioni idriche e fognarie passerella S. Giuseppe - Graveglia
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CARASCO	Manutenzione straordinaria depuratore loc. Rivarola
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CARASCO	Rifacimento scogliera fiume Entella loc. Rivarola
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CASARZA LIGURE	Efficientamento energetico illuminazione pubblica
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CASARZA LIGURE	Efficientamento energetico scuola primaria e secondaria
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CASARZA LIGURE	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CASARZA LIGURE	Potenziamento rete idrica in loc. Bargone
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE	Efficientamento energetico edificio comunale
PERSONE.I.3	PROSPERITÀ.IV.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE	Efficientamento energetico tramite cambio serramenti residenza soggetti svantaggiati in frazione Velve e circolo ricreativo locale di Campegli
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.IV.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE	Realizzazione nuova pista ciclabile lungo fiume
PIANETA.III.1	PROSPERITÀ.III.6		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE	Mantenimento rete escursionistica comunale mediante sfalcio, ripristino del fondo e dei muretti di contenimento, cartellonistica
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE	Pulizia alveo tratti del torrente Petronio ed affluenti
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE	Mantenimento regimazione acque strade comunali
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE	Sistemazione strade per aree periferiche
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE	Estensione rete nera in via Gatti
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CHIAVARI	Manutenzione ordinaria e straordinaria spiaggia
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CHIAVARI	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CHIAVARI	Interventi di eliminazione infiltrazioni acque piovane - Canale Verania
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CHIAVARI	Ponte Viale Tappani
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CHIAVARI	Ponte Corso Italia
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CHIAVARI	Ponte Corso Valparaiso



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CICAGNA	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.3	PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CICAGNA	Ammodernamenti idrici e fognari
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI COGORNO	Efficientamento energetico illuminazione pubblica
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI COGORNO	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI COGORNO	Ripristino vasca acquedotto loc. Monticelli
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI COGORNO	Ripristino tratto tubazione fognaria loc. Monticelli
PIANETA.II.3	PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI COGORNO	Adeguamento impianti vari idrici e fognari
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI COREGLIA LIGURE	Efficientamento energetico palazzo comunale
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI COREGLIA LIGURE	Efficientamento energetico illuminazione pubblica
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI COREGLIA LIGURE	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.3	PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI COREGLIA LIGURE	Adeguamento rete idrica e fognaria
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI LAVAGNA	Manutenzione ordinaria e straordinaria spiaggia
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI LAVAGNA	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI LAVAGNA	Ciclo di visite guidate, escursioni ed attività sulla piccola pesca per turisti e residenti con attività diversificate per fasce di età e tipologia di interessi
PROSPERITÀ.III.5	PROSPERITÀ.IV.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI LAVAGNA	Ciclo di attività chiamato "Riducum riusa ricicla cammina" per puntare l'attenzione sulle azioni che ciascun cittadino può mettere in atto ogni giorno per ridurre la propria impronta ecologica
PIANETA.II.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI LAVAGNA	Sostituzione tratto rete idrica loc. Cavi
PACE.I.1			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI LAVAGNA	Azioni di tutela per i minori e le vittime di violenza
PERSONE.II.4			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI LAVAGNA	Centro di aggregazione sociale "Isola blu" aperto nel periodo scolastico e in estate centro estivo - fascia di età 5 – 14 anni; affidi educativi individuali anche per soggetti diversamente abili attivati da parte dei servizi sociali su richiesta della famiglia e/o attraverso l'intervento dell'Autorità giudiziaria
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI LEIVI	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.3	PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI LEIVI	Ammodernamenti idrici e fognari vari
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI LUMARZO	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI LUMARZO	Completamento sistema di depurazione
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Impianto di abbattimento cromo-esavalenti in acquedotto
PROSPERITÀ.III.5	PIANETA.I.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Campagne di educazione ambientale e in particolare sul compostaggio domestico
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Manutenzione straordinaria depuratore in località Ciazze e potenziamento aereazione
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Efficientamento energetico illuminazione pubblica e gallerie
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Manutenzione ordinaria e straordinaria spiaggia



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Estensione linea fognaria in frazione Loverano e Ca' di Bollo con eliminazione fossa biologica di Crova
PIANETA.I.1			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Adesione carta partenariato Santuario Pelagos e attività correlate
PIANETA.I.1			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Pulizia fondali e litorali e raccolta differenziata in spiaggia
PROSPERITÀ.III.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Sperimentazione servizio di raccolta rifiuti porta a porta per attività commerciali
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Ripascimento spiaggia (contributo prot. civile)
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Ripascimento della scogliera con massi naturali ad eliminazione di parziali cedimenti delle dighe di protezione a mare (contributo prot. civile)
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Completamento Consolidamento scarpata e muro di contenimento "strada delle gallerie" (contributo prot. civile)
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Estensione rete fognaria loc. Bracco
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Adeguamento rete fognaria loc. Iemeglio/Rospo
PIANETA.II.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Estensione rete idrica loc. Posato/Morteo
PIANETA.II.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Estensione rete idrica loc. San Lorenzo/Crova
PIANETA.II.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Estensione rete idrica loc. Bracco
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI ORERO	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.3	PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI ORERO	adeguamento impianti vari idrici e fognari
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI PIEVE LIGURE	Lavori di allacciamento al depuratore di Recco
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI PIEVE LIGURE	Efficientamento energetico illuminazione pubblica
PROSPERITÀ.III.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI PIEVE LIGURE	Servizio di raccolta rifiuti porta a porta
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI PIEVE LIGURE	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI PIEVE LIGURE	Revisione tratti rete nera e bauletto loc. Fosso Ponte Legno
PIANETA.I.1			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI PIEVE LIGURE	Attività di educazione ambientale (M'Illumino di Meno - Pelagos - SERR etc.)
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI PORTOFINO	Manutenzione ordinaria e straordinaria spiaggia
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI PORTOFINO	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI PORTOFINO	Ammodernamento impianto serbatoio la Villetta
PIANETA.II.3	PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI PORTOFINO	Ammodernamento impianti vari idrici e fognari
PIANETA.II.3	PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI PORTOFINO	Estendimento fognatura e acquedotto loc. Niasca
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RAPALLO	Manutenzione ordinaria e straordinaria spiaggia
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RAPALLO	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RAPALLO	Potenziamento rete idrica via Milite Ignoto
PIANETA.II.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RAPALLO	Spostamento acquedotto via Aurelia di levante



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RAPALLO	Ammodernamento rete idrica Salita Serena
PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RAPALLO	Ammodernamento rete idrica loc. Ronco
PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RAPALLO	Sostituzione tratto rete idrica via Milano
PIANETA.II.3		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RAPALLO	Sostituzione tratto rete nera via Amendola
PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RAPALLO	Sostituzione tratto rete idrica via Costaguta
PIANETA.III.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RAPALLO	Lavori stazione sollevamento piazza Venezia
PIANETA.II.3		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RAPALLO	Rete fognaria e idrica scalinata Sessarego
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2	CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RECCO	Efficientamento energetico illuminazione pubblica
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1	CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RECCO	Manutenzione ordinaria e straordinaria spiaggia
PROSPERITÀ.III.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RECCO	Servizio di raccolta rifiuti porta a porta
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1	CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RECCO	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2	CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RECCO	Miglioramento delle prestazioni energetiche del Palazzo Comunale
PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RECCO	Rifacimento acquedotto fraz. Verzema
PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RECCO	Nuova rete acquedotto loc. Sodea - via della Né
PIANETA.II.3		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI RECCO	Ammodernamento rete fognaria via IV novembre
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1	CEA AURELIA AMBITO 9	SAN COLOMBANO CERTENOLI	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	SAN COLOMBANO CERTENOLI	Censimento ed interrimento tubazioni acquedotto
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1	CEA AURELIA AMBITO 9	SAN COLOMBANO CERTENOLI	Opere di difesa campo pozzi loc. Prati di Calvari
PIANETA.III.5		CEA AURELIA AMBITO 9	SAN COLOMBANO CERTENOLI	Installazione nuovo impianto UV in loc. Vignale
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1	CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SANTA MARGHERITA L.	Manutenzione ordinaria e straordinaria spiaggia
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1	CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SANTA MARGHERITA L.	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.3		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SANTA MARGHERITA L.	Ammodernamento impianto sollevamento via Giunchetto
PIANETA.II.3	PIANETA.II.5	CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SANTA MARGHERITA L.	Sostituzione tratto rete idrica via San Lorenzo
PIANETA.II.3		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SANTA MARGHERITA L.	Adeguamento rete acquedotto loc. Cervaria
PIANETA.II.3	PIANETA.II.5	CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SANTA MARGHERITA L.	Ammodernamenti vari idrici e fognari
PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SANTA MARGHERITA L.	Ammodernamento rete fognaria via dei Pellerano
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1	CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.I.3	PIANETA.II.1	CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	L'adesione al Protocollo d'intesa "Pelagos" istituito nel Santuario dei Cetacei comporta una serie di azioni che il comune deve attuare volte alla tutela dell'ambiente marino e obblighi relativi all'educazione e comunicazione ambientale con lo scopo di diffondere buone pratiche per una fruizione consapevole e sostenibile della risorsa mare.



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.III.2	PIANETA.III.3		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Realizzazione di un nuovo parco urbano capace di riavvicinare i centri urbani di Sestri Levante e Riva Trigoso. Recupero area industriale dismessa e trasformazione in un'area verde di 50.000 mq fruibile da tutte le fasce della popolazione
PIANETA.I.1			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Intervento di rimozione e recupero di rifiuti dai fondali delle spiagge del territorio
PIANETA.I.1			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Approvazione del Protocollo di intesa tra i Comuni di Sestri Levante, Lavagna, Cogorno, Ne per la valorizzazione del massiccio montuoso del monte S. Giacomo – Capenardo
PIANETA.II.7			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Collaborazione con fondazione CIMA nell'ambito del progetto di adeguamento e potenziamento monitoraggio rischio incendi boschivi
PROSPERITÀ.III.6			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Azioni volte alla salvaguardia e valorizzazione delle aree SIC e attraverso una rete di sentieri
PROSPERITÀ.III.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Posizionamento di due distributori automatici di latte prodotto da un'azienda agricola del territorio
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Interventi di sicurezza idraulica e opere di sistemazione idraulico – forestale Torrenti Gromolo e Petronio
PIANETA.I.1	PIANETA.III.1	PERSONE.III.1	CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Interventi strutturali di difesa della costa spiagge di S. Anna, Baia del Silenzio, Renà. Creazione aree ASR – area di ripristino ambientale dell'habitat delle dune costiere in zona Renà
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Pulizia completa dei 70 km di rete fognaria e video ispezione per programmazione eventuali interventi di manutenzione e ammodernamento
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Realizzazione di un depuratore comprensoriale di ultima generazione coperto che serva l'intera Val Petronio, compresi i sistemi di collettamento della rete al nuovo impianto, la nuova condotta a mare. Contestualmente sarà effettuata la sistemazione delle aree esterne e realizzato un nuovo edificio sportivo polifunzionale adiacente al depuratore
PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.IV.3		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Progetto bike sharing con app (Bicincittà) con info su servizio e ricarica da smartphone
PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.IV.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Realizzazione di una rete ciclabile comunale che permetta l'utilizzo sicuro della bicicletta per gli spostamenti in città
PROSPERITÀ.IV.2	PROSPERITÀ.IV.3		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Bus ibridi per la linea tra Chiavari e Sestri Levante
PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.IV.3		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Progetto Bicibus
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Adesione nel 2016 alla convenzione CONSIP "servizio Luce 3" – Lotto 1 (censimento di tutti i corpi illuminanti, efficientamento energetico e telecontrollo sulla rete)



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2	CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Efficientamento energetico degli edifici scolastici e di alcune palestre del territorio comunale. interventi strutturali per minimizzare le dispersioni termiche, sostituzione delle centrali termiche di vecchia generazione, sostituzione dei corpi luminanti con led, progettazione degli ampliamenti degli edifici con le migliori tecnologie in termini di efficienza energetica, nonché installazione di pannelli fotovoltaici.
PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Potenziamento rete idrica via Sara
PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Ammodernamento acquedotto via Nazionale/via 25 Aprile
PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Realizzazione nuovo pozzo via Sara
PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Manutenzione straordinaria pozzo Sant'Antonio
PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Ammodernamento impianti di sollevamento
PIANETA.II.3		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Estendimento rete nera loc. Cascine di Sopra - progettazione
PIANETA.II.3		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Riposizionamento tratti di rete nera loc. Libiola
PIANETA.III.4		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Affidamento a cittadini che ne facciano richiesta di terreni di proprietà comunali siti in città al fine della coltivazione degli stessi
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1	CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico su tre progetti: Villa Fontane: regimazione delle acque meteoriche per consolidare il versante e Rocce S. Anna: consolidamento dei "ponti Romani", ripristino della rete sentieristica, cartellonistica, regimazione delle acque meteoriche S. Bartolomeo: interventi di mitigazione del rischio idrogeologico
PROSPERITÀ.III.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Il Centro del riciclo – mercatino del riuso ha la duplice funzione di permettere ad ogni cittadino di poter conferire i propri rifiuti differenziati ed il recupero di tutti quei beni dismessi ma ancora utilizzabili che così vengono sottratti dal ciclo dei rifiuti e possono ancora svolgere un'utile funzione e andare anche incontro a bisogni primari di coloro che sono in difficoltà economica
PROSPERITÀ.III.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Sul territorio comunale sono stati installati distributori di acqua potabile refrigerata, naturale o gassata che può essere acquistata dai cittadini a prezzo conveniente
PROSPERITÀ.III.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Attivazione della raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati che insieme all'apertura del centro di raccolta – mercatino del riuso, il progetto di compostaggio domestico, la raccolta dell'olio vegetale esausto e dell'isola ecologica del porto hanno permesso all'incremento della raccolta differenziata fino al 75%.



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Il Comune di Sestri Levante è capofila di un progetto su azioni pilota territoriali in particolare sulla gestione del rifiuto organico e impianti di compostaggio. La campagna di comunicazione avrà tre livelli di intervento: locale, al fine di incrementare la corretta RD della frazione organica; nazionale per diffondere le buone pratiche sviluppate nel progetto; bacino del Mediterraneo per rafforzare gli scambi di buone pratiche e promuovere l'approccio rifiuti zero e l'economia circolare
PROSPERITÀ.III.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti e ridurre la produzione degli stessi attraverso la condivisione di esperienze e buone pratiche tra le varie realtà del territorio e gli altri Comuni a Rifiuti Zero
PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.III.9		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Escursioni su imbarcazioni, attività di pesca e consumo dei prodotti pescati con lo scopo di valorizzare i prodotti e le tradizioni locali
PROSPERITÀ.IV.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	L'adesione al Patto dei Sindaci promosso dall'UE, con conseguente approvazione del Piano d'azione per la riduzione delle stesse è stato il punto di partenza per individuare gli interventi prioritari che il Comune ha attuato e sta attuando a partire dall'efficientamento energetico degli edifici pubblici e della Pubblica Illuminazione
PROSPERITÀ.IV.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Istituzione di uno sportello aperto al pubblico al fine di informare e supportare i cittadini e le imprese sulle tematiche legate all'energia al fine di ottenere interventi nel privato con minimizzazione delle emissioni (energia prodotta da fonti rinnovabili, ristrutturazioni o nuove edificazioni ad alta efficienza energetica)
PROSPERITÀ.III.9			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Realizzazione di n. 5 spiagge attrezzate con idonei lettini, percorsi adeguati e sedia Job per fare il bagno, per accogliere persone diversamente abili
PIANETA.II.2			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Ristrutturazione e concessione della struttura in prossimità del Porto di Sestri Levante, a disposizione dell'Associazione Pescatori Professionisti di Sestri Levante che permetta la vendita diretta del pescato del giorno
PROSPERITÀ.III.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Pasti preparati nelle cucine delle scuole con l'utilizzo di prodotti bio, a km zero e del mercato equosolidali, raccolta differenziata degli scarti, utilizzo di stoviglie lavabili e di acqua sfusa
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Campagna informativa sulle attività di protezione civile
PERSONE.I.2			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Erogazione di beni alimentari come mezzo di contrasto alla povertà. Affitto di un magazzino per la conservazione della merce, organizzazione del servizio avvalendosi della collaborazione di volontari Caritas con il coordinamento di personale del Comune. Definita una procedura per l'accesso al centro di distribuzione
PERSONE.I.1			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Raccolta fondi per supportare progetti di solidarietà promossi dalle associazioni cittadine per sostegno alle povertà



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.II.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Rispondere ad un bisogno primario delle persone attraverso la disponibilità di docce presso il centro Caritas della città
PERSONE.I.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Rispondere ad un bisogno primario delle persone attraverso la distribuzione di vestiario a chi ne abbia necessità
PERSONE.I.3		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Convivenza di persone che oltre a portare risparmi economici e benefici di natura sociale ed ecologica.
PERSONE.I.3		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Cohousing organizzato in collaborazione con la salute mentale dell'ASL4 Chiavarese di casi compensati
PERSONE.I.3		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Mettere a disposizione abitazioni per nuclei familiari che ne abbiano necessità, gli occupanti diventano custodi di quartiere per le infrastrutture presenti vicino alle abitazioni
PERSONE.II.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Percorsi di inserimento lavorativo di persone con fragilità elevata (disagio socio – economico)
PERSONE.II.4		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Percorsi di inclusione per persone con difficoltà sociali e socio/sanitarie
PERSONE.II.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Progetto per l'inserimento lavorativo attraverso l'attivazione di tirocini
PERSONE.II.4		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Percorsi di lavori di pubblica utilità per persone a rischio attraverso la valutazione dei servizi sociali
PERSONE.II.4		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Attivazione di percorsi di inserimento lavorativo di detenuti ed ex detenuti attraverso la Convenzione con la Casa Circodariale di Chiavari e le valutazioni dei Servizi Sociali Comunali
PERSONE.III.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Attività di ginnastica posturale e gruppi di camminate per anziani, attività che viene prescritta dal Medico di Medicina Generale
PERSONE.III.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Progetto di screening per la prevenzione dell'alzheimer
PERSONE.II.4		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	I centri anziani sul territorio oltre alla funzione aggregante e di socializzazione permettono il monitoraggio e controllo di situazioni a rischio
PERSONE.II.3		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Progetto che racchiude percorsi di mediazione culturale, attività di laboratorio antidispersione scolastica e percorso di orientamento "ore di Futuro" per aiutare i ragazzi nella scelta della scuola superiore
PERSONE.II.3		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Salone dell'orientamento rivolto a tutte le classi terze della scuola secondaria di primo grado al fine di aiutare i ragazzi nella scelta della scuola superiore
PERSONE.I.3		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Prestiti per attivazione di utenze, pagamento bollette
PACE.II.3		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Inserimento socioeducativo disabili all'interno del contesto scolastico
PACE.I.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Centro di accoglienza di migranti e richiedenti asilo con l'obiettivo di favorire l'inclusione
PACE.I.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Contrasto violenza di genere
PIANETA.III.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Una serie di interessanti iniziative alla scoperta del territorio, delle sue tradizioni e peculiarità



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.I.1			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SESTRI LEVANTE	Progetto sostenuto dall'amministrazione comunale che ha permesso attraverso la figura dell'educatore di strada e la collaborazione con le associazioni che forniscono sostegno alle persone senza fissa dimora, di conoscere questa realtà presente sul territorio e cercare di attuare interventi per migliorare la qualità della vita di queste persone
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SORI	Lavori di allacciamento al depuratore di Recco
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SORI	Realizzazione di una diga soffolta a protezione della falesia su cui sorge il cimitero monumentale
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SORI	Efficientamento energetico edifici pubblici, scuole, comune, piscina, teatro e croce rossa
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SORI	Manutenzione ordinaria e straordinaria spiaggia
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1	PIANETA.II.3	CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SORI	Ripristino funzionalità molo a mare in cui passa la condotta fognaria
PIANETA.I.1			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SORI	Pulizia fondali e litorali e raccolta differenziata in spiaggia
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SORI	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PROSPERITÀ.III.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SORI	Servizio di raccolta rifiuti porta a porta
PIANETA.II.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SORI	Sostituzione tratto acquedotto via Caorsi/ponte nuovo
PIANETA.II.3	PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SORI	Ammodernamento rete idrica e nera via San Bartolomeo
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SORI	Ammodernamento condotta fognaria fraz. Teriasca
PIANETA.I.1			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SORI	Attività di educazione ambientale (M'illumino di Meno - Pelagos - SERR etc.)
PIANETA.II.3	PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI TRIBOGNA	Ammodernamento tratti vari idrici e fognari
PROSPERITÀ.III.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI USCIO	Servizio di raccolta rifiuti porta a porta
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI USCIO	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI USCIO	Ammodernamento rete idrica
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI ZOAGLI	Manutenzione ordinaria e straordinaria spiaggia
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI ZOAGLI	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI ZOAGLI	Rispristino rete fognaria loc. Canali Mexi
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI ZOAGLI	Estensione rete fognaria via San Rocco
PIANETA.II.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI ZOAGLI	Sostituzione tratto di rete idrica via Aurelia/loc. Castello
PIANETA.II.3			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI ZOAGLI	Estensione rete nera loc. Casabianca
PIANETA.II.3	PIANETA.II.5		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI ZOAGLI	Ammodernamenti vari idrici e fognari
PIANETA.II.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI ZOAGLI	Potenziamento rete idrica via san Bernardo
PIANETA.II.5			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI ZOAGLI	Estensione rete idrica via dei Lecci



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA COMUNE DI IMPERIA AMBITO 2	Comuni della Valle del San Lorenzo	Promuovere studi e individuazione di soluzioni per migliorare la risposta della popolazione in caso di alluvioni e promuovere misure di autoprotezione
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA COMUNE DI IMPERIA AMBITO 2	Comune di Vallecrosia	Sensibilizzare gli amministratori e individuare soluzioni per migliorare la risposta della popolazione in caso di alluvioni e promuovere misure di autoprotezione
PROSPERITÀ.IV.2			CEA COMUNE DI IMPERIA AMBITO 2	Comuni di Vallecrosia, Bordighera e Ventimiglia	Educare la popolazione alla mobilità sostenibile anche attraverso la realizzazione di piste ciclabili in ambito urbano
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA COMUNE DI IMPERIA AMBITO 2	Comuni di Ceriana, Triora, Molini di Triora, Montalto Carpasio, Baiardo, Mendatica, Armo, Aquila d'Arrosia	Sensibilizzare gli amministratori e individuare nuove tecnologie per garantire una migliore risposta della popolazione in caso di frane e promuovere misure di autoprotezione
PIANETA.I.1			CEA COMUNE DI IMPERIA AMBITO 2	Comune di Diano Marina	Miglioramento della conoscenza del mare attraverso conferenze e lezioni nelle scuole e nelle piazze
PROSPERITÀ.III.5			CEA COMUNE DI IMPERIA AMBITO 2	Confcommercio Imperia	Incontri formativi e consegna di materiale per la sensibilizzazione dei pubblici esercizi, al fine di ridurre gli sprechi e l'utilizzo di plastica, utilizzare materiale a km0 e in generale diffondere buone pratiche per la protezione dell'ambiente, da diffondere e proporre anche ai consumatori
PROSPERITÀ.III.5			CEA COMUNE DI IMPERIA AMBITO 2	Comune di Riva Ligure	Attivazione del nuovo servizio di raccolta differenziata con azioni di sensibilizzazione collegate (lezioni nelle scuole, incontri sul compostaggio domestico, etc)
PROSPERITÀ.III.5			CEA COMUNE DI IMPERIA AMBITO 2	Comune di Santo Stefano al Mare	Attivazione del nuovo servizio di raccolta differenziata con azioni di sensibilizzazione collegate (lezioni nelle scuole, incontri sul compostaggio domestico, etc)
PIANETA.I.1			CEA COMUNE DI IMPERIA AMBITO 2	Comune di Cervo	Miglioramento della conoscenza del mare attraverso conferenze e lezioni nelle scuole e nelle piazze
PIANETA.I.1			CEA COMUNE DI IMPERIA AMBITO 2	Cooperativa Costa Balenae	Attività di educazione ambientale e viaggi di istruzione finalizzati alla sensibilizzazione di comportamenti sostenibili e alla valorizzazione del territorio
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	COMUNE DI CALICE AL CORNOVIGLIO	Attività di divulgazione nel Polo museale sito nel castello Doria-Malaspina comprendente: Museo delle Risorse Faunistiche, Museo dell'Apicoltura, Museo della cultura contadina e delle statue stele di Borseda, Museo di Pietro Rosa e Pinacoteca Davide Beghè



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.5			CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	COMUNE DI CALICE AL CORNOVIGLIO	Recupero e mantenimento antichi sentieri: Piano di Madrignano - Valdonica - Castello di Madrignano, Foce di Veppo - Borseda - Teruggiara - Calice Castello, Alta Via ML - Cassorane - S.Maria _ Campi - Nasso - Calice castello. In funzione delle risorse disponibili si intende ampliare la rete
PROSPERITÀ.III.5			CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	COMUNE DI VEZZANO LIGURE	Utilizzo di posate in metallo, piatti in ceramica, bicchieri in vetro e acqua in caraffe di vetro, al fine di evitare utilizzo di posate, stoviglie e bottiglie in plastica PVC
PIANETA.I.1			CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	Comune di Arcola Ufficio referente - Area AMBIENTE e ATTIVITA' PRODUTTIVE	Protocollo d'intesa per la gestione dell'oasi avifaunistica in loc. San Genesio di Arcola, anni 2018-2019-2020 con l'Ente Parco di Montemarcello Magra Vara
PIANETA.III.2	PROSPERITÀ.IV.1		CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	Comune di Castelnuovo Magra	Miglioramento dell'isolamento termico in copertura e installazione sistemi per la climatizzazione con tecnologie ad alta efficienza presso la sala convegni del Centro Sociale polivalente
PROSPERITÀ.III.5			CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	COMUNE DI AMEGLIA	Fornitura di borracce in alluminio a tutti gli studenti della scuola primaria, secondaria del comune di Ameglia, compresa la scuola dell'infanzia
PROSPERITÀ.III.5			CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	COMUNE DI AMEGLIA	Organizzazione di laboratori didattico/creativi dedicati ai bambini di età superiore ai 3 anni, incentrati sul riciclo e utilizzo di materiali biodegradabili ed altre tematiche sul rispetto del mare e sugli animali
PIANETA.II.3			CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	COMUNE DI VEZZANO LIGURE	Intervento di messa in sicurezza d'emergenza bonifica e ripristino ambientale della sponda sinistra del fiume Magra, sede di una ex discarica di RSU realizzata negli anni , in località Bettola, Comune di Vezzano Ligure, in confine con i territori dei Comuni di Arcola e di Sarzana
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	COMUNE DI LERICI	Riqualificazione energetica, manutenzione ordinaria, straordinaria, adeguamento a norma ed innovazione tecnologica di tutti gli impianti di pubblica illuminazione
PIANETA.I.1			CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	Comune di Santo Stefano di Magra	Effettuazione di un percorso lungo il fiume, con una spiegazione sulla funzionalità degli ecosistemi fluviali e l'importanza di mantenere la loro integrità; raccolta dei rifiuti di piccola taglia (percorso con gli studenti). Effettuazione di un percorso lungo la zona industriale sulla base di segnalazione di abbandoni illeciti da parte della Polizia Municipale o di privati cittadini (percorso con i volontari)



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.1			CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	Comune di Santo Stefano di Magra	Creazione di uno "Sportello Amianto" in appoggio agli uffici comunali, invio lettere informative e moduli per certificare lo stato delle coperture, ricevimento del pubblico per informazioni
PERSONE.I.1			CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	Comune di Santo Stefano di Magra	"Santo Stefano Spreco Zero" Croce Rossa Italiana e Caritas raccolgono gli alimenti e li consegnano CRI alle famiglie bisognose sul territorio, Caritas alle mense della provincia
PROSPERITÀ.III.9	PIANETA.III.5		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comitato Expo Val Trebbia	Expo Alta Val Trebbia - Manifestazione di promozione territoriale dedicata a produttori, aziende ed enti giunta alla 11esima edizione e ormai radicata sul territorio
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.9		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comitato Expo Val Trebbia	Mondiale del canestrello - Manifestazione per la promozione del prodotto locale eccellenza della Val Trebbia
PROSPERITÀ.III.8			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Rovegno	Riqualificazione impianto ittogenico per produrre avannotti e piccole trote per il ripopolamento dei corsi d'acqua
PROSPERITÀ.III.9			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Rovegno	Realizzazione di una "Piazza Mercato" che permetterà agli aderenti alle filiere locali di far conoscere e commercializzare le proprie produzioni
PIANETA.III.1	PIANETA.III.5		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	A.P.S G.R.S. Amici di Pentema	Organizzazione di corsi di costruzione di muretti a secco per l'apprendimento di tecniche che nel corso dei secoli hanno notevolmente contribuito a dare un'impronta caratteristica al paesaggio ligure con l'obiettivo di ripristinare gli antichi muretti a secco tutelando il territorio
PIANETA.III.5			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	A.P.S G.R.S. Amici di Pentema	Nel periodo natalizio, il borgo, già di per se molto caratteristico, viene trasformato in un "presepe" e propone un percorso che si snoda attraverso i caratteristici "risseu". Numerose scene con manichini vestiti con abiti d'epoca collocati nelle aie e nelle case, dove sono ricostruite scene di vita del passato, permettono ai visitatori di entrare nell'atmosfera del mondo contadino del secolo scorso. Nel 2010 inoltre è stata inaugurata la Casa Museo "Ca' da Sitta", abitazione tipica che, grazie ad un importante intervento conservativo, è stata trasformata in un piccolo museo della vita contadina ed è visitabile in tutti i periodi dell'anno.
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.II.2	PROSPERITÀ.III.9	CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Vobbia	Sostegno alle botteghe locali presenti nei comuni delle aree interne della Liguria e in comuni non costieri
PIANETA.III.1			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Vobbia	Interventi di mitigazione idraulica torrente Vobbia
PIANETA.III.2			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Vobbia	Efficientamento energetico immobili (scuola, biblioteca, comune)
PIANETA.III.2	PERSONE.III.2		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Vobbia	Riqualificazione dell'area verde con completamento degli impianti sportivi e realizzazione fotovoltaico



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.5			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Montoggio	Realizzazione area attrezzata per mercato locale
PERSONE.II.4			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Montoggio	Progetto volontari civici per attività di supporto a beneficio della comunità, promozione per la partecipazione della cittadinanza con particolare riferimento ai giovani
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Montoggio	Progetto "Bandiera arancione" per il riconoscimento della qualità territoriale, la tutela patrimonio culturale e la valorizzazione turistica
PIANETA.II.4	PIANETA.III.1		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Montoggio	Ratificato contratto di fiume per la gestione interregionale del Torrente Scrivia (utilizzo acqua, piano sedimenti, miglioramento ambientale, attività outdoor)
PROSPERITÀ.III.9			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Montoggio	Promozione di prodotti locali e definizione del marchio comunale DE.CO. Sviluppo delle filiere produttive locali
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Montoggio	Ratificato accordo con proprietà del bacino Val Noci e associazione di pesca sportiva. Redatto progetto per la manutenzione del sentiero che cinge il lago e la realizzazione di aree sosta attrezzate atte alla valorizzazione del comprensorio per attività outdoor. Miglioramento della sentieristica, valorizzazione delle attività agricole locali e dei siti di archeologia industriale, oltreché dei siti per il turismo religioso e storico-gastronomico
PIANETA.I.3			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Montoggio	Studio di fattibilità per ingresso nell'area protetta Parco Antola
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Montoggio	Progetto di restauro del ponte medievale di Bromia e riqualificazione dell'area circostante al fine di una sua valorizzazione turistica
PIANETA.III.1			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Montoggio	Messa in sicurezza del Rio Carpi e realizzazione dello scolmatore, demolizione e rifacimento del ponte sullo Scrivia
PROSPERITÀ.III.5			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Montoggio	Potenziamento delle aree di conferimento con cassonetti per la raccolta differenziata, potenziamento dell'isola ecologica, attività promozionale verso la cittadinanza per il corretto conferimento
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.1		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Montoggio	Riqualificazione e potenziamento della rete sentieristica
PERSONE.II.3	PIANETA.III.5		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Istituto Comprensivo di Busalla	Fornire agli alunni le conoscenze necessarie per conoscere il territorio del Parco dell'Antola e valorizzare le peculiarità del territorio che i ragazzi abitano ma non sempre conoscono, creare un tempo scuola extracurricolare in cui attraverso escursioni, incontri, musei ed attività laboratoristiche i ragazzi possano migliorare l'autostima ed apprendere elementi di conoscenza del territorio dal punto antropologico, paesaggistico, storico, faunistico e flogistico. Migliorare la convivenza e aspetti della socializzazione



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PACE.I.2			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Fontanigorda	Progetto territoriale SPRAR/SIPROIMI di accoglienza per n. 12 posti, attività di insegnamento lingua italiana, attività di volontariato per pulizia spazi pubblici, percorsi di inclusione socio-lavorativa presso aziende del territorio, accompagnamento all'autonomia con ricerca di soluzione abitativa e lavorativa. Coinvolgimento nelle attività di promozione e ricreative svolte sul territorio.
PACE.I.2			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Fontanigorda	Interventi di riqualificazione di immobili di proprietà del Comune (ex scuola) per migliorare l'alloggio di accoglienza e realizzare un centro culturale e ricreativo che possa essere utilizzato dai titolari di protezione internazionale e a favore di soggetti locali (aziende, scuola, soggetti gestori centro ittico)
PIANETA.I.1	PROSPERITÀ.II.2		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Fontanigorda	Creazione di un centro di allevamento ex-situ del gambero di fiume per la reintroduzione. Attività di formazione e divulgazione e disseminazione dei risultati
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.5		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Pro loco Valbrevenna	Incentivare ad acquisto unico di materiale creando un gruppo d'acquisto, abbandonando l'utilizzo di stoviglie di plastica e organizzando eventi "plastic free". Produzione di una collana di libri, con carta riciclata, riguardante il territorio
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Savignone	Opere di restauro e consolidamento del Castello dei Fieschi con allestimento di scavi archeologici a fini espositivi
PIANETA.I.1	PIANETA.I.3		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Associazione "Red Evolution Sky asd/APS"	Attività di promozione ambientale e faunistica tramite stage, corsi e serate di informazione
PROSPERITÀ.III.9	PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Associazione "rose della Valle Scrivia"	Manifestazione annuale "festa delle rose" con laboratorio di trasformazione della rosa in prodotto (sciroppo - conserve - ecc). Sviluppare la conoscenza della rosa da sciroppo della Valle Scrivia e promuovere le potenzialità dei prodotti derivati
PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.III.9		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Associazione "Valli dell'Antola"	Sviluppare la conoscenza del territorio e dei suoi prodotti tipici al fine di accrescerne il turismo
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Fascia	Potenziare e mantenere le strutture esistenti a livello turistico (osservatorio) e rendere efficiente la sentieristica comunale per un turismo ecosostenibile
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Proloco di Crocefieschi	Attività di promozione territoriale e turistica tramite eventi e materiale divulgativo
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	SPAVS ASD - Società Pescasportivi Alta Valle Scrivia	Ratificato accordo con proprietà del bacino Val Noci e comune di Montoggio per la valorizzazione del comprensorio per attività outdoor (pesca sportiva, mountain bike, trekking, arrampicata, cinofilia, ecc.), il miglioramento della sentieristica e la valorizzazione delle attività agricole locali e dei siti di archeologia industriale (cementifere), il turismo religioso (santuario tre fontane e pinacoteca ex voto) e storico-gastronomico (museo antica osteria)
PROSPERITÀ.III.6			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	SPAVS ASD - Società Pescasportivi Alta Valle Scrivia	Gestione di zone di pesca in regime di riserva turistica per attività di pesca sportiva dilettantistica ambientalmente sostenibile



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.I.2			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	SPAVS ASD - Società Pescasportivi Alta Valle Scrivia	Adesione al progetto Life ASAP curato dall'Ispra e attività informativa sui nostri canali di comunicazione, eventi fieristici e convegni per arrestare la diffusione delle specie alloctone invasive
PIANETA.II.4	PIANETA.III.1		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	SPAVS ASD - Società Pescasportivi Alta Valle Scrivia	Ratificato contratto di fiume per la gestione interregionale del Torrente Scrivia (utilizzo acqua, piano sedimenti, miglioramento ambientale, attività outdoor)
PIANETA.I.3	PIANETA.I.1		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	SPAVS ASD - Società Pescasportivi Alta Valle Scrivia	Istituzione dell'area protetta di interesse locale del Torrente Scrivia
PIANETA.I.1			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	DifesAttiva Liguria	Distribuzione cani da guardiania presso le aziende agricole che si valutano adeguatamente preparate a gestirli, aiutare le aziende nell'inserimento dei cani e nella loro gestione. Attuare una serie di incontri con i principali soggetti fruitori del territorio al fine di spiegare le norme di comportamento da seguire quando si incontrano i greggi/mandrie protette da cani da guardiania. Realizzazione di un breve filmato sul comportamento da tenere, da parte del fruitore del territorio, nei confronti delle greggi/mandrie protette da cani da guardiania da diffondere a mezzo tv
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Consorzio Ospitalità Diffusa "Una Montagna di Accoglienza nel Parco"	Apertura di un nuovo punto IAT (informazioni e accoglienza turistica) dotato di strumentazione multimediale per la comunicazione e valorizzazione delle specificità ambientali/storiche/culturali del territorio per lo sviluppo di un turismo sostenibile e integrato con le attività rurali del territorio
PIANETA.I.4	PROSPERITÀ.III.9		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Consorzio della Quarantina	Realizzare un Centro di Documentazione e Ricerca per l'Agricoltura di Montagna (CEDRAM) per recupero e commercializzazione di varietà tradizionali, recupero produttivo di terre incolte e loro gestione collettiva da parte delle comunità locali, casa delle sementi comunitaria.
PIANETA.III.5			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Neirone	Realizzazione di parco letterario in un ambito (Loc. Siestri) di interesse culturale e ambientali
PIANETA.III.5			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Neirone	Sistemazione del sentiero "Itinerario dei Feudi Fliscani - I.F.F." di interesse storico-culturale per renderlo percorribile a tutti
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Neirone	Sostituzione di lampade del sistema di illuminazione pubblica con LED
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Favale di Malvaro	Migliorare l'efficienza energetica dell'impianto di riscaldamento mediante la sostituzione della caldaia del Palazzo comunale con altra di maggiore efficienza, abbassando conseguentemente i consumi
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Favale di Malvaro	Diminuire i consumi di elettricità per la pubblica illuminazione nel centro urbano mediante sostituzione di alcuni corpi illuminanti della pubblica illuminazione con lampade a led
PIANETA.III.5			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	ARCI VALCANONICA A.P.S.	Iniziativa per la promozione del territorio del Comune di Ne che si compone da un percorso guidato alla scoperta di particolarità paesaggistiche e/o di coltura agricola e/o di archeologia industriale locali, con degustazione di prodotti tipici.



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.9	PROSPERITÀ.III.7	CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	ARCI VALCANONICA A.P.S.	Il progetto "Primma u Nustran", con il marchio "Terra Verde Igullio", ha come obiettivo la promozione della Filiera Corta Agroalimentare nei territori interni del levante genovese. Attraverso un finanziamento del Piano di Sviluppo Rurale, stiamo fondando un Marchio Comune dei prodotti agricoli locali che si affiancherà a ai nomi degli agricoltori per valorizzarne al massimo i prodotti tipici di qualità e per collegarli efficacemente, senza passaggi intermedi, alla domanda di prodotti naturali e di qualità. I nostri obiettivi sono quelli di valorizzare la storia di ciascuna singola azienda agricola, mettere a fattore comune le necessità del mercato di riferimento e gettare le basi per un futuro della nostra agricoltura che non deve essere solo "eroica" ma anche "possibile". I primi obiettivi concreti sono quelli di sviluppare imbottigliamento e confezionamento dei prodotti agricoli per supportarne la commercializzazione. <i>Durata progetto: 2 anni</i>
PIANETA.III.2	PROSPERITÀ.IV.1	CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Borzonasca	Sostituzione di alcuni corpi illuminanti della pubblica illuminazione con lampade a led al fine di diminuire i consumi di elettricità per la pubblica illuminazione nel centro urbano
PACE.I.2		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Borzonasca	Accoglienza migranti e inclusione nella nostra società attraverso lo SPRAR, progetti d'inserimento lavoro, lavori socialmente utili.
PACE.III.1		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Borzonasca	Installazione telecamere di videosorveglianza per: contrastare furti, abbandono di materiali, atti di violenza sulle persone, danni ambientali
PIANETA.III.2	PROSPERITÀ.IV.1	CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Moconesi	Sostituzione di alcuni corpi illuminanti della pubblica illuminazione con lampade a led al fine di diminuire i consumi di elettricità per la pubblica illuminazione nel centro urbano
PERSONE.III.3		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Moconesi	Realizzazione 4 alloggi ERP nella ex scuola di Cornia rivolto alla popolazione nelle fasce deboli
PIANETA.III.2	PROSPERITÀ.IV.1	CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Ne	Completo efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica comunali con installazione di corpi illuminanti con tecnologia LED
PERSONE.III.1		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Ne	Ristrutturazione e adeguamento edificio ex Scuola dell'infanzia come sede dell'Asilo nido per bambini da 0 a 36 mesi
PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.III.9	CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Pro Loco Lorsica	Evento "Lorsica e le sue frazioni in fiore", organizzato dal Comune in collaborazione con la Pro Loco locale e Museo del Damasco per incentivare la valorizzazione del borgo e delle sue frazioni. Durante l'evento è stato indetto un bando dal Comune a partecipazione gratuita per la premiazione del più bel balcone/tarrazzo / giardino fiorito. Inoltre, sono state organizzate una mostra mercato di fiori, una estemporanea di pittura con premiazione a cura del Museo del Damasco; organizzazione, stand di street food e intrattenimento musicale a cura della Pro Loco di Lorsica



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.III.7	PROSPERITÀ.III.9	CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Pro Loco Lorsica	Evento organizzato dal Comune in collaborazione con la Pro Loco locale con mostra zootecnica a premi. Lo scopo è quello di mantenere viva l'attività di allevamento del bestiame e promuovere la catena produttiva circolare bio dei nostri prodotti
PIANETA.III.2	PROSPERITÀ.IV.1		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Museo del Damasco di Lorsica	Efficientamento energetico degli impianti di illuminazione mediante installazione di corpi illuminanti con tecnologia LED
PIANETA.III.5			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Lorsica	Rifacimento del tetto dell'antica cappella cimiteriale del comune
PIANETA.III.5			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Lorsica	Rifacimento del tetto dell'antica cappella cimiteriale nella frazione di Barbagelata
PIANETA.III.2	PROSPERITÀ.IV.1		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Lorsica	PROGETTO E.L.E.N.A :manutenzione e rifacimento della rete di pubblica illuminazione con lampade a Led su tutto il territorio comunale
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1	PROSPERITÀ.III.6	CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Lorsica	Ripristino del manto stradale su strada comunale del Caprile. Manutenzione del percorso di trekking per raggiungere il Monte Ramaceto
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Lorsica	Messa in sicurezza degli argini del torrente Malvaro in frazione Castagnelo
PIANETA.II.3			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Lorsica	Opere di adeguamento tratto rete fognaria con realizzazione di una nuova stazione di sollevamento in frazione Castagnelo
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Lorsica	Recupero della rete sentieristica locale per il miglioramento della percorribilità e la regimazione delle acque meteoriche . Valorizzazione e restauro degli elementi storici dei percorsi (acciottolati , muretti a secco ecc...)
PERSONE.III.3			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Lorsica	Defibrillatore donato dalla Croce Rossa alla comunità di Lorsica
PROSPERITÀ.I.2			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Lorsica	Intervento di cablaggio e passaggio a fibra ottica per migliorare la linea telefonica e i collegamenti Internet
PERSONE.II.2	PERSONE.II.4		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Associazione culturale "Amici del Museo del Damasco di Lorsica"	Presentazione del libro "Ascolta il mio silenzio" rivolta a genitori, insegnanti ed educatori sulla vita dei giovani nell'età evolutiva
PACE.I.1			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Associazione culturale "Amici del Museo del Damasco di Lorsica"	Lettura teatralizzata supportata dalla musica volta alla sensibilizzazione sul tema della violenza di genere
PROSPERITÀ.III.9			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Associazione culturale "Amici del Museo del Damasco di Lorsica"	Mostra "Cinquecento anni di Leonardo" che comprenderà una copia dell'opera dell'Ultima cena di Leonardo tessuta in damasco e fedele copia anastatica di parte delle opere di Leonardo
PROSPERITÀ.III.9			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Associazione culturale "Amici del Museo del Damasco di Lorsica"	Mostra "Ricordi e vecchi merletti" con esposizione di un grande pannello in merletto realizzato sul disegno di Luzzati che rappresenta la commedia dell'arte italiana. Esposizione di preziosi capi in merletto provenienti da una collezione privata



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.I.1	PIANETA.III.5		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Parco dell'Aveto	Redazione Piano del Parco e Piano di gestione delle ZSC del Parco in forma integrata (PidP) sulla base di precedenti studi propedeutici e in aggiornamento del precedente piano del parco, risalente al 2001
PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.IV.1		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Parco dell'Aveto	Realizzazione di una rete significativa di rifugi diffusa capillarmente sul territorio montano e funzionali al turismo sostenibile e alla valorizzazione del Parco. Oggi la Rete dei Rifugi del Parco è costituita da 6 rifugi, di cui 4 con gestore/ristoratore (R. M. Aiona; R. Malga Zanoni; R. Casermette Penna; R. A. Devoto), 1 con gestione tipo "affittacamere": R. Ventarola; 1 autogestito, tipo "ricovero" R. M. Abeti.
PIANETA.I.1	PIANETA.I.2		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Parco dell'Aveto	Partecipazione a progetto ALIEM (Interreg Marittimo) per sensibilizzazione del grande pubblico (stand ad Euroflora 2018). Monitoraggi e trappolaggi a feromoni di piralide. Monitoraggio avifaunistico collegato alla bosseta.
PROSPERITÀ.III.9	PIANETA.III.5		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Parco dell'Aveto	Recupero noccioli del Parco e rilancio cultura tradizionale delle nocciole. Riconoscimento Comunità del Cibo di Slow Food "Produttori Nocciola Valli del Tigullio"
PIANETA.I.1	PIANETA.I.2		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Ambito Territoriale di Caccia Genova 2 Levante	Analisi presso il Laboratorio Antagene di campioni provenienti da esemplari vivi oggetto di immissione e da pernici abbattute a caccia. I risultati hanno già permesso e consentiranno ulteriormente, in futuro, sia di selezionare gli allevatori più virtuosi da cui acquistare gli animali destinati ai ripopolamenti, sia di individuare le eventuali zone dell'ATC con maggior presenza di individui introgressi su cui concentrare gli sforzi gestionali per il miglioramento dello stato di conservazione.
PIANETA.I.1			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Ambito Territoriale di Caccia Genova 2 Levante	Attività di monitoraggio per la stima del numero e della consistenza dei nuclei familiari dei lupi presenti sul territorio dell'ATC GE2 Levante, nonché sull'eventuale presenza di soggetti con caratteristiche morfo-fenotipiche riferibili a passati eventi di ibridazione tra lupo e cane.
PACE.II.2			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Istituto Comprensivo Valli e Carasco	Attività di inclusione di tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1	CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	A.P.S. Osservatorio Meteorologico, Agrario, Geologico Prof. Don Gian Carlo Raffaelli dal 1883	L'Associazione opera attraverso il suo Gruppo di Volontariato di Protezione Civile Val d'Aveto e Val Petronio nel svolgimento dei servizi di protezione civile ed attività didattiche presso le scuole di ogni ordine e grado oltre all'attività nel periodo estivo nei centri estivi. Il gruppo persegue tutte le finalità che costituiscono l'azione di protezione civile ed antincendio boschivo. In particolare lo studio, ricerca, installazione ed manutenzione, monitoraggio nel settore meteo ed idro rappresenta la parte principale. L'Associazione persegue anche attività sulla rete sentieristica che gestisce (AVML e sentieri in R.E.L.) ma anche non in R.E.L. per un complessivo di 400km di sentieri che mantiene svolgendo pulizia, monitoraggio, segnatura ed allestimento di arredo per l'outdoor.
PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	A.P.S. Osservatorio Meteorologico, Agrario, Geologico Prof. Don Gian Carlo Raffaelli dal 1883	Le proposte escursionistiche valorizzano i luoghi, facendo scoprire ai fruitori gli aspetti geologici, meteorologici, naturalistici, storico/culturali, agroalimentari, religiosi e legati alle tradizioni. Attraverso anche la fotografia quale momento di arte, di "cattura" del paesaggio e di vari soggetti, il turista/cittadino libera la propria ispirazione artistica. La visita presso aziende agricole dei luoghi attraversati permette la degustazione e, a chi vuole, l'acquisto dei prodotti tipici. Sono fornite boracce per evitare l'uso della plastica. Inoltre, sono forniti anche sacchetti per raccolta rifiuti che si trovano lungo i sentieri per la raccolta differenziata. Il senso delle nostre escursioni, è quello anche di avere contribuito per quanto il volontariato fa sulla rete sentie
PERSONE.III.2		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di S. Stefano d'Aveto	Lezioni di nuoto rivolte agli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado del Comune di Santo Stefano d'Aveto, svolte da istruttori qualificati nella piscina di lavagna
PIANETA.III.5		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di S. Stefano d'Aveto	Transumanza dei bovini dai pascoli estivi al ricovero per la stagione invernale
PIANETA.III.5		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di S. Stefano d'Aveto	Lavori volti al recupero di vecchie strade comunali dismesse, mediante opere di ingegneria naturalistica e ripristino vecchi percorsi in acciottolato
PIANETA.III.5		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di S. Stefano d'Aveto	Recupero della piena funzionalità del Rifugio M. Bue
PERSONE.III.1		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Associazione Rinascita della Valle Bormida	Analisi territoriale dei fattori di rischio di inquinamento in relazione alle industrie presenti. Supporto ai comuni interessati per identificazione soluzioni ai problemi
PIANETA.I.4	PROSPERITÀ.III.9	CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Associazione produttori e trasformatori "La Zucca di Rocchetta"	Vendita e valorizzazione della zucca e di altri prodotti locali per far conoscere le eccellenze del territorio e aiutare il mantenimento della biodiversità



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.I.3	PROSPERITÀ.I.1		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	AISLA/FIASCOLATA	Escursione enogastronomica per tutti per raccogliere fondi per la promozione territoriale e l'abbattimento delle barriere architettoniche
PERSONE.I.2	PERSONE.I.1		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Anteas Savona	Progetto "Non sprechiamo! Aggiungiamo un pasto a tavola" per recuperare merce dai supermercati da donare a famiglie bisognose
PACE.II.3			CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Associazione Raggio di Sole Cairo Montenotte	Ippoterapia per socializzazione di persone diversamente abili
PIANETA.III.5			CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Cinghialtracks	Pulizia e manutenzione dei sentieri della Riserva dell'Adelasia
PERSONE.III.1			CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Progetto Vita e Ambiente	Sensibilizzazione su impianti inquinanti in zona e conseguenze sulla salute
PIANETA.I.4	PROSPERITÀ.III.9		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Associazione Tartufai & Tartuficoltori Liguri (ATTL)	Salvaguardare e proteggere dal degrado, dall'abbandono e dal taglio indiscriminato l'habitat delle tartufaie naturali spontanee tramite appropriati interventi agroforestali, anche tramite il contrasto allo sviluppo di specie vegetali alloctone. promuovere e valorizzare la cultura come elemento identitario e di richiamo per la valorizzazione di tutte le eccellenze locali
PIANETA.III.5			CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Associazione culturale teatro cantiere	Per favorire la socializzazione e la consapevolezza ambientale e culturale si organizza un evento culturale ecosostenibile con cibi a km 0 in un luogo abbandonato dopo averlo bonificato/risistemato.
PROSPERITÀ.III.9			CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Associazione produttori Valli Bormida & Giovo (Terre di Bormia)	Favorire la conoscenza tra i produttori locali, lo scambio di esperienze e saperi, la partecipazione a eventi commerciali e divulgativi per riscoprire e valorizzare i prodotti e le produzioni locali.
PIANETA.I.1	PIANETA.I.3		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Biologia sotterranea Piemonte - gruppo di ricerca	Attività scientifiche, culturali, didattiche, editoriali, mostre ed esposizioni sulla fauna e sull'ambiente con particolare riferimento alla biologia sotterranea e l'ambiente ipogeo
PERSONE.III.2	PACE.II.3		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Karate Club Savona - Gruppo di Carcare	Eventi dedicati alle scuole, campi estivi ecc. per diffondere l'attività sportiva che è sinonimo di aggregazione e pace
PIANETA.III.5			CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Il Mosaico di Carcare ETS	Laboratorio di pittura en plein air per le scuole per incentivare negli studenti una percezione più consapevole della realtà e del patrimonio botanico del proprio paese
PIANETA.I.1	PIANETA.I.3		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	WWF Savona	Iniziative di sensibilizzazione e azioni pratiche sul territorio inerenti la gestione corretta delle aree protette per migliorare lo stato di conservazione e la fruibilità sostenibile delle aree protette aumentandone la superficie



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.5			CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	CEA Cairo Montenotte (ANTEAS)	Giornata informativa su Agenda 2030, Strategia Regionale per lo SvS e presentazione CEA rivolta ad associazioni 01/10/2019 (Cairo Montenotte)
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.5	PROSPERITÀ.III.4	CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	CEA Cairo Montenotte	Giornata informativa con sottotematica: "Rifiuti: raccolta differenziata e regolamenti comunali" rivolta ad amministrazioni ed enti pubblici
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.4		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	CEA Cairo Montenotte (CIMA Foundation)	Giornata informativa con sottotematica: "Biodiversità, forestazione, filiera del legno, bandi PSR e VAS - Piano antenne (competenze comunali ed aggiornamenti normativi)" rivolta ad amministrazioni ed enti pubblici
PIANETA.III.5			CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	CEA Cairo Montenotte	Giornata informativa su Agenda 2030, Strategia Regionale per lo SvS e presentazione CEA rivolta ad associazioni 22/10/2019 (Cairo Montenotte)
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.5	PROSPERITÀ.III.4	CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	CEA Cairo Montenotte	Giornata informativa con sottotematica: "Pubbliche Amministrazioni: obbligatorietà GPP, criteri minimi ambientali ed acquisti verdi"
PIANETA.III.5			CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	CEA Cairo Montenotte	Giornata informativa su Agenda 2030, Strategia Regionale per lo SvS e presentazione CEA rivolta ad associazioni 30/10/2019 (Millesimo)
PIANETA.III.5			CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	CEA Cairo Montenotte	Giornata informativa su Agenda 2030, Strategia Regionale per lo SvS, presentazione CEA rivolta ad associazioni e popolazione 30/10/2019 (Cairo Montenotte)
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.5		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	CEA Cairo Montenotte (Pro Loco Cairo M.tte, ass. commercianti)	46° Rassegna dei Ricordi - 15° Ed. Hobby e Fantasia - Cairo Montenotte, bombe di semi per bambini con semi autoctoni
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.III.9	CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	CEA Cairo Montenotte (Associazione "La zucca di Rocchetta")	Zucca in piazza – Rocchetta di Cengio. ECOFESTA (evento annullato per maltempo)
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.5		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	CEA Cairo Montenotte (Pro Loco Cairo Montenotte, ass. commercianti)	ECONATALE 2019 adotta un albero, addobbi natalizi con materiale riciclato, laboratori per bambini, riciclo e riutilizzo, riduzione rifiuti 14/12/2019
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.5		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	CEA Cairo Montenotte (Pro Loco Cairo Montenotte, ass. commercianti)	ECONATALE 2019 adotta un albero, addobbi natalizi con materiale riciclato, laboratori per bambini, riciclo e riutilizzo, riduzione rifiuti 21/12/2019
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.III.9	CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	CEA Cairo Montenotte (La casa rossa)	Api in piazza: laboratori per bambini, valorizzazione dei prodotti locali e della biodiversità (evento annullato per Covid)



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.5			CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	CEA Cairo Montenotte	Sportello informativo su Agenda 2030, Strategia Regionale per lo SvS e presentazione CEA rivolto alla popolazione locale
PIANETA.III.5			CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	CEA Cairo Montenotte	Azioni di comunicazione online su Agenda 2030, Strategia Regionale per lo SvS, presentazione CEA rivolte alla popolazione locale
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.4		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	CEA Cairo Montenotte (ANFOR, Regione Liguria, Ass. Ditte Boschive Liguria)	Giornata informativa su Strategia Regionale per lo SvS, presentazione CEA, biodiversità, cantieri forestali, risorse e utilizzo del territorio rivolta ad amministrazioni ed enti pubblici
PROSPERITÀ.III.5			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Confcommercio	Rete per acquisto di contenitori biodegradabili per somministrazione ciboo al fine di ridurre la produzione di rifiuti plastici
PROSPERITÀ.III.5	PROSPERITÀ.I.3		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Confcommercio, con IIT e Mercati ortofrutticoli	Recupero scarto alimentari e trasformazione in bioplastiche, successivamente utilizzate per stampare imballaggi. Replicabile in tutti i mercati italiani
PERSONE.III.3			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Manager Italia	Casa della salute e Unige Sistema HUNOVA (siagnostica predittiva) per recupero dopo caduta. Obiettivo: Modifica culturale dell'approccio/Longevità sostenibile/salute accessibile
PERSONE.I.2	PERSONE.I.1		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Banco Alimentare	Tessere da 200 euro per famiglie bisognose con bambini a carico, in partnership con Carrefour, Associazione Robin Food
PIANETA.I.1			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	EticLab/tavolo GS	Liguria 2030 - per la divulgazione sul territorio dell'Agenda 2030, protocollo di intesa con 38 soggetti in collaborazione con Asvis
PROSPERITÀ.III.5			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Amiu	Differenziata 10 e lode: promuovere educazione sul tema della riduzione dei rifiuti, raccolta differenziata, riciclo attraverso corsi e attività nelle scuole
PROSPERITÀ.III.2	PROSPERITÀ.III.5		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Amiu e Comune di Genova	Assicurare una corretta raccolta differenziata soprattutto dei rifiuti pericolosi e ingombranti attraverso un meccanismo premiante che attribuisce sconti sulla Tari
PERSONE.I.2	PROSPERITÀ.III.5		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Banco Alimentare	Recuperare cibo ancora "buono" e ridistribuirlo sul territorio alle fasce deboli attraverso enti convenzionati
PERSONE.I.2	PERSONE.I.1		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Il sipario si apre all'arte	Ricerca serenità attraverso l'arte e il sostegno di prodotti alimentari, target: persone meno abbienti



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.4	PROSPERITÀ.III.5		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Cittadini sostenibili	6 iniziative per una Genova più green: veicolare condizioni eco-ambientali e processi green: supporto alla comunicazione e diffusione di progetti green già in essere (es. Rete Ricibo, Toorna ecc.)
PERSONE.II.2	PIANETA.III.3	PIANETA.III.5	LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Aps/Asd Cerchio Blu e Unione dei comitati di quartiere genovesi	Riqualificazione di aree urbane attraverso progetti intergenerazionali Invecchiamento attivo, ricerca soluzioni ai problemi dei cittadini con idee e progetti ludico-sociali
PIANETA.III.3	PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6	LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Associazione TEA Aps	Turismo ambientale e accessibile Maggiore fruizione della città anche da un punto di vista di sostenibilità ambientale
PROSPERITÀ.III.4			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Social Hub Genova	Supporto consulenza e formazione per sviluppo di impresa sociale e sviluppo cultura dell'imprenditorialità sociale
PROSPERITÀ.III.4			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	EticLab	Produzione di report sulla sostenibilità raggiunta come rendicontazione delle attività
PROSPERITÀ.I.1	PROSPERITÀ.I.3		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Digital Tree	Sviluppo della conoscenza dell'intelligenza artificiale attraverso formazione e incubazione start up, target giovani e imprese
PROSPERITÀ.III.5			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Costa Crociere	Recupero del vetro utilizzato a bordo attraverso una filiera tracciabile e corta (le bottiglie riciclate sono nuovamente utilizzate a bordo delle navi Costa)
PROSPERITÀ.I.1	PROSPERITÀ.I.2	PROSPERITÀ.I.3	LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	IIT	Trasformazione tecnologica, digitalizzazione
PROSPERITÀ.III.5	PACE.I.2		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Giardini Luzzati	Gestione consapevole dei rifiuti nello spazio pubblico e acquisto borracce per riduzione dei rifiuti in plastica. Attività di sensibilizzazione
PACE.I.2			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Giardini Luzzati	Orto comune accessibile a tutti
PIANETA.III.5			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Giardini Luzzati	Fruizione moderna dell'area archeologica
PIANETA.III.3			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Giardini Luzzati	Spazio pubblico gestito da una cooperativa rigenerato per la città



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.II.6			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Ecoistituto APS/Rinascimento Genova	Formazione, conferenze e Citizens science attraverso il posizionamento di centraline presso i privati (acquistate da Ecoistituto) per monitorare il particolato
PIANETA.II.6			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comitato Porto Aperto	Attività di sensibilizzazione sul problema dei fumi delle navi in porto che colpiscono quartieri molto popolosi della città, con maggiori effetti sui bambini che risultano più sensibili agli inquinanti atmosferici.
PIANETA.III.5			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Ecoistituto APS	Escursioni organizzate in spazi verdi della città di Genova in collaborazione con associazioni di volontariato e comitati. App EcoGenovaTour
PROSPERITÀ.III.5			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Sc'Art	Attività di sensibilizzazione sulla riduzione dei rifiuti rivolte a scuole, associazioni, aziende
PROSPERITÀ.III.5	PACE.II.2	PACE.II.3	LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Sc'Art	Attività riciclaggio creativo con i detenuti: si riutilizzano striscioni e ombrelli per creare borse
PROSPERITÀ.III.5	PROSPERITÀ.III.1		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Associazione Al Verde	Attività di riparazione restauro e trasformazione per intercettare i beni prima che diventino rifiuti in un'ottica di economia circolare
PIANETA.I.1	PIANETA.III.5		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	C.A.I.	Manutenzione dei sentieri e segnaletica, escursionismo e trekking per la conoscenza del territorio ai fini della sua tutela, studi scientifici, educazione ambientale
PERSONE.III.2	PROSPERITÀ.IV.2	PIANETA.III.5	LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Associazione Genova a piedi	Sensibilizzazione e formazione del cittadino per un approccio diverso alla conoscenza e fruizione del patrimonio culturale. Si incentiva la mobilità urbana a piedi per raggiungere i beni culturali
PIANETA.III.3	PROSPERITÀ.IV.2		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	FIAB Sezione Genova	Promozione dell'uso della bici e del trasporto pubblico per gli spostamenti urbani e il turismo sostenibile
PIANETA.III.3	PIANETA.III.5		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Associazione Radice Comune	Attività di cura del verde urbano con cittadini e scuole per migliorare i beni comuni e per creare lo spirito di comunità
PROSPERITÀ.III.1	PROSPERITÀ.III.5		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Associazione Radice Comune	Laboratori per la cittadinanza di artigianato sostenibile
PROSPERITÀ.III.1			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Associazione Radice Comune	Attività di educazione ambientale sulla gestione sostenibile delle risorse



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.III.1	PIANETA.II.6		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	UNICEF Liguria	Attività di informazione, sensibilizzazione e monitoraggio per ridurre l'esposizione della popolazione, in particolare dei bambini, agli effetti dell'inquinamento atmosferico
PROSPERITÀ.III.5			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comuni	Eventi pubblici plastic free
PROSPERITÀ.III.5			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comune Serra Riccò	Distribuzione di borracce di alluminio a tutti gli studenti
PROSPERITÀ.III.5	PROSPERITÀ.III.7		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comuni Campomorone, S.Olcese, Serra Riccò	Installazione di casette per l'erogazione acqua filtrata e casetta latte/formaggio in collaborazione con impresa locale
PERSONE.II.4			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comuni Campomorone, S.Olcese, Serra Riccò, Mignanego, Ceranesi	Attività di analisi che avvicinano i giovani e le istituzioni
PERSONE.II.4			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comune S. Olcese	Consulta dei giovani: organo consultivo del Comune che organizza eventi e fa proposte
PERSONE.II.4			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comuni S.Olcese, Serra Riccò, Mignanego	Consiglio comunale dei ragazzi: simulazione di consiglio comunale su temi sollevati da bambini/ragazzi
PROSPERITÀ.III.5			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comuni Campomorone, S.Olcese, Serra Riccò, Mignanego, Ceranesi	Porta a porta esteso a tutti i comuni
PIANETA.III.1	PROSPERITÀ.IV.1		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comune Campomorone	Misure per la tutela del rischio idrogeologico e l'efficienza energetica
PIANETA.I.4			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comuni Campomorone, S.Olcese, Serra Riccò, Mignanego, Ceranesi	Progetto Aree interne per il recupero di aree prative
PIANETA.I.4	PIANETA.II.7		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comuni Campomorone, S.Olcese, Serra Riccò, Mignanego, Ceranesi	Associazione di impresa nata nell'ambito del progetto SylvaMed (bosco, filiera corta)
PIANETA.I.1			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comune Campomorone	Uscite sul territorio, approfondimenti culturali e letture a tema per gli studenti della Scuola media Alice Noli



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.IV.2			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comune S. Olcese	Installazione di colonnine per l'alimentazione elettrica di veicoli
PROSPERITÀ.II.2	PERSONE.II.1		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comune di Campomorone, S. Olcese, Serra Riccò, Mignanego, Ceranesi e Comuni della Vallescrivia	Progetto OLA Informalavoro
PERSONE.I.3			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Servizi sociali	Case per anziani autosufficienti
PERSONE.III.3			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Pubblica assistenza del Comune di Genova	Accesso ai servizi sanitari da parte di cittadini anziani o disagiati
PERSONE.II.4			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comune di Genova	Centro di aggregazione giovani per offrire un luogo d'incontro tra giovani
PROSPERITÀ.III.5			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comune di Genova	Mense scolastiche con cibi biologici, a km 0 e mense plastic free
PACE.I.2			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Servizi sociali del Comune di Genova	Residenza protetta per migranti
PROSPERITÀ.II.1			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comune di Campomorone, S. Olcese, Serra Riccò, Mignanego, Ceranesi	Biblioteche diffuse sul territorio, accessibili a tutti
PERSONE.II.3			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	IC Campomorone Ceranesi	Progetto "Te la do io la terza media" per la lotta al bullismo
PIANETA.II.6	PROSPERITÀ.IV.2		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Deiva Marina	Per incrementare l'uso del trasporto pubblico è attivo il servizio di bus navetta tra la stazione ferroviaria e la periferia del paese, frazioni comprese. Servizio a carico del comune con pagamento di un biglietto
PIANETA.II.6	PROSPERITÀ.IV.2		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Deiva Marina	Per incrementare l'uso del trasporto pubblico e mantenere vive anche le zone periferiche e le frazioni vicine, è attivo il servizio di bus navetta tra la stazione ferroviaria e la periferia del paese, frazioni comprese. Servizio gratuito a carico del comune e dei campeggi con pagamento di un biglietto



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.1	PROSPERITÀ.III.5		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Deiva Marina	Campagne di comunicazione rivolte all'incremento e all'incentivazione della raccolta differenziata e al riciclo. Gli interventi in merito riguardano anche le scuole. Inoltre, è in essere una convenzione con operatore specializzato per la raccolta e il corretto smaltimento dell'olio esausto sia con il comune che con alcuni operatori commerciali
PIANETA.III.5			CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Deiva Marina	Migliorare e mantenere rete sentieristica
PROSPERITÀ.III.5	PROSPERITÀ.III.2		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Esecuzione di analisi di fattibilità e adozione di soluzioni condivise con ACAM per migliorare il servizio di raccolta porta a porta e la gestione dei rifiuti con introduzione di tariffazione puntuale
PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.IV.2		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Completamento del percorso pedonale che collega la spiaggia Torsei con la spiaggia Arena
PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.IV.2	PIANETA.III.5	CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Valorizzazione dei punti di interesse culturale-ambientale e miglioramento della fruibilità di sentieri e piste ciclabili (es. SIC di Monte Serro)
PIANETA.III.2			CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Installazione di nuovi punti luce a LED nella rete di pubblica illuminazione
PIANETA.III.1			CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Messa in sicurezza della frana di Castagnola
PIANETA.III.1	PROSPERITÀ.IV.2		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Rifacimento della pavimentazione della strada pedonale con regimazione acque tra Setta e Cianelli
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Realizzazione di scogliera e protezione della spiaggia nelle aree costiere di Torsei e Ciamia
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Ripascimento dell'arenile (spiaggia Portopidocchio) e ricostruzione delle scale di accesso alla spiaggia
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Ripristino delle aree del porticciolo per rinforzare la massicciata di scogli a protezione della diga di sopraflutto
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Ripristino della scogliera a mare e ripascimento della spiaggia Torsei



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Ripascimento della spiaggia e ricostruzione delle parti danneggiate del muro paraonde e di parti pubbliche distrutte in località Fornaci
PIANETA.III.2	PROSPERITÀ.IV.1		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Sostituzione di serramenti, installazione di pompe di calore e sostituzione delle lampade con illuminazione a LED nell'immobile comunale
PROSPERITÀ.IV.2			CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Installazione di colonnine elettriche di ricarica auto e moto elettriche
PIANETA.III.5			CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Mantenimento della biblioteca comunale come centro di divulgazione, con ampio spazio dedicato all'ambiente
PROSPERITÀ.III.5			CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Installazione di isole ecologiche a servizio delle seconde case ad accesso controllato
PIANETA.I.1			CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Organizzazione di incontri di educazione ambientale destinati alle scuole e alla popolazione
PROSPERITÀ.III.1	PROSPERITÀ.III.5		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Progetto di riciclo e recupero di tessuto con aziende del settore tessile per incentivare l'economia circolare
PROSPERITÀ.III.5	PROSPERITÀ.III.2		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Installazione di cassette per il riciclo della plastica con incentivo economico da spendere sul territorio
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Ripristino e potenziamento della scogliera e ripascimento della spiaggia antistante la linea ferroviaria
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Rifiorimento delle scogliere e ripascimento della spiaggia Torsei; regimentazione delle acque del torrente Anzo
PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.IV.2	PERSONE.III.1	CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Realizzazione del sottopasso ferroviario di collegamento tra il porticciolo e la pista ciclo-pedonale
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Messa in sicurezza della zona esondabile del torrente Castagnola mediante realizzazione di un nuovo argine



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Ripascimento strutturale della spiaggia a protezione dall'erosione della costa con realizzazione di una diga soffolta
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Protezione del fronte roccioso su percorso pedonale (spiaggia Portopidocchio) e regimazione delle acque
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Realizzazione della diga soffolta a protezione della pista ciclo-pedonale e ripascimento della spiaggia di Portopidocchio
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Framura	Demolizione e realizzazione di un nuovo ponte in località fornaci e messa in sicurezza della viabilità per rischio esondazioni
PIANETA.III.4	PIANETA.III.5		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Monterosso al Mare	Due giorni con appuntamenti e iniziative specifiche , quali la raccolta di rifiuti lungo le spiagge, dibattiti pubblici sul tema dell'ecologia e del rispetto dell'ambiente, tavoli tematici con esperti del settore e coinvolgimento di Enti Pubblici e Associazioni (CEA Parco 5 Terre, Carabinieri forestali, Circolo Velico Monterosso)
PROSPERITÀ.III.5			CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Monterosso al Mare	Realizzazione di un nuovo ecocentro intercomunale che possa consentire lo stoccaggio di materiale differenziato in breve e con un consumo di energia e di tempo nettamente inferiore
PIANETA.I.4			CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune della Spezia	Approvazione del regolamento di polizia rurale come premessa per attivare processi di recupero di terreni incolti privati attraverso meccanismi di incentivazione
PIANETA.III.1			CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune della Spezia	Recupero a fini agricoli del territorio del versante terrazzato di Fossola ricadente nel Parco Nazionale delle Cinque Terre
PIANETA.III.1			CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune della Spezia	Intervento di recupero delle terre incolte nel versante terrazzato di Schiara - Tramonti nel territorio del Parco Nazionale delle Cinque Terre
PIANETA.III.5			CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune della Spezia	Sviluppo di pratiche di manutenzione ordinaria e diffusa della rete sentieristica collinare locale attraverso il coinvolgimento delle associazioni territoriali di cittadini
PROSPERITÀ.III.6			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Bergeggi	Escursioni in canoa con guida escursionistica
PIANETA.I.1			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Bergeggi	Proiezione di film per famiglie con tema ambientale ed introduzione di esperti del campo sul tema proposto (scientifico, ambientale, sicurezza in mare)
PIANETA.I.1			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Bergeggi	Organizzazione di attività di educazione ambientale



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.I.1		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Bergeggi	Escursione su tutto il territorio comunale, in particolare nelle zone protette (Siti Natura 2000 e Riserva Regionale), guidate da Guide Ambientali Escursionistiche abilitate secondo LR 44/99.
PIANETA.I.1			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Bergeggi	Il progetto Relife mira a reintrodurre Patella ferruginea nelle tre Aree Marine Protette (AMP) liguri (Portofino, Bergeggi e Cinque Terre), dove sono state eliminate le cause del grave declino ed assicurato un adeguato livello di protezione.
PIANETA.II.1			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Bergeggi	Il Comune di Bergeggi ha aderito alla Carta Pelagos che prevede di condividere gli obiettivi del Santuario dei mammiferi marini
PERSONE.III.1			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Bergeggi	"Piano di monitoraggio del gas radon presso gli edifici pubblici e privati della Liguria – anno 2019-2020"
PERSONE.II.1	PROSPERITÀ.III.5		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Bergeggi	Stage lavorativo attivato da SAT per una persona disoccupata. La persona è stata impiegata per il controllo sul territorio del Comune di Bergeggi del corretto uso dei bidoni per la raccolta differenziata da parte degli utenti e per il controllo a campione del buon uso delle compostiere in dotazione ai residenti.
PERSONE.II.4			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Albissola Marina	Sensibilizzazione e confronto sui temi delle dipendenze giovanili (alcol-stupefacenti-ludopatie) e interventi mirati al coinvolgimento dei giovani
PROSPERITÀ.I.2			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Savona	Installazione di un Laboratorio territoriale nell'ambito del POR FESR 2014-2020 Asse prioritario 2 "Agenda digitale". Intervento "Digitalizzazione diffusa del sistema pubblico regionale". Il laboratorio dotato di materiale all'avanguardia e coordinato da persone competenti (si trova all'interno dell'istituto Ferraris Pancaldo) è volto alla diffusione della cultura digitale, dell'innovazione e della sperimentazione.
PACE.I.1			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Savona (capofila Distretto Sociale n.7 Savonese)	Il progetto prevede l'attività di casa rifugio, di una struttura di II livello e di una rete territoriale di contrasto alla violenza di genere, attiva presso il Centro Antiviolenza e sportelli territoriali. Le persone che accedono al servizio possono permanere in struttura per circa sei mesi, quindi, in base al singolo progetto individuale, passare alla casa di II livello ai fini del percorso di accompagnamento all'autonomia, con il supporto dei servizi sociali territoriali.
PACE.I.2			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Savona (capofila Distretto Sociale n.7 Savonese)	Accoglienza residenziale per 30 migranti minori non accompagnati con realizzazione di interventi individualizzati centrati sull'integrazione socioeducativa, scolastica, formativa e lavorativa, sostegno psicologico ed educativo, mediazione culturale.



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.II.1			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Savona	Progetto di sviluppo delle iniziative di turismo locale, con particolare riferimento al turismo religioso, collegate ad attività formative, di work experience e di creazione di rami di impresa, volte a valorizzare il patrimonio culturale cittadino a fini turistici e nel contempo a creare occasioni di inserimento lavorativo per persone di maggiore età in condizioni di fragilità sociale.
PROSPERITÀ.III.9	PROSPERITÀ.I.3		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Fondazione Museo della Ceramica di Savona Onlus	Durante l'annualità 2018/19 il Museo della Ceramica si è dotato di un laboratorio per la ceramica attrezzato di strumentazioni per la lavorazione tradizionale del materiale (torni) ma anche di tecnologie all'avanguardia (stampante e scanner 3D). In questo modo si auspica di poter avvicinare alla vita del Museo le nuove generazioni. Al fine di incrementare l'inclusione e l'integrazione territoriale, il Museo sta coinvolgendo varie fasce di popolazione attivando progetti specifici con alcune realtà attive sul territorio (scuole e università, artisti, designer, artigiani, maestri ceramisti, associazioni ed enti attivi nel settore della cultura, etc.). Tramite la collaborazione con un operatore crocieristico, il Museo sta lavorando anche alla promozione del patrimonio culturale del territorio tra i turisti che visitano l'area del savonese.
PROSPERITÀ.III.1			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Associazione Tagliate Senza Frontiere	La riscoperta dei "giochi di una volta", spesso costituiti da materiali riciclati, semplici e coinvolgenti, consente il rafforzamento dei legami sociali e l'abbattimento di barriere tipiche della nostra epoca
PERSONE.III.2			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Gruppo cinofilo volontari di Protezione Civile i Lupi di Albisola	Incontri rivolti all'informazione presso la popolazione e gli istituti scolastici dell'utilizzo del cane da soccorso e della conoscenza specifica del modo corretto di rapportarsi col cane.
PERSONE.III.1			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Gruppo cinofilo volontari di Protezione Civile i Lupi di Albisola	Ricerca di persone in superficie con l'ausilio delle unità cinofile
PERSONE.III.1			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Gruppo cinofilo volontari di Protezione Civile i Lupi di Albisola	Giornate di "compagnia" rivolte agli ospiti delle case di riposo con l'ausilio dei cani
PACE.I.2	PACE.II.3		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Gruppo cinofilo volontari di Protezione Civile i Lupi di Albisola	Attività svolte con l'ausilio dei cani per favorire l'integrazione dei ragazzi dello SPRAR
PIANETA.III.5			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Laboratorio - L	Attività educative (per bambini e adulti) per conoscere e utilizzare o linguaggi artistici (pittorici, ceramici, ecc) quali strumenti espressivi volti alla narrazione di identità personali, di gruppo, o territoriali. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico artistico
PIANETA.I.1	PIANETA.II.1		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	G.S.D. Olimpia SUB	Proiezione video sub autoprodotti con approfondimento su biodiversità e ecosistema
PIANETA.I.1	PIANETA.II.1		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Spotorno	Riduzione di plastiche monouso e appuntamenti di educazione ambientale per alunni, cittadini e turisti



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.II.1	PIANETA.II.6		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Consorzio Obiettivo Spiagge	Predisposizione di una disciplina per un uso responsabile della plastica
PIANETA.II.3	PERSONE.II.2		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Lega Navale Italiana Sezione di Savona	Attività rivolta a Disabili "Mare per Tutti", tutte le attività sono gratuite. Vela, pesca, attività marinaresche, sub, biologia marina, riprese sottomarine con ausilio di telecamere e robot
PERSONE.III.1			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Albissola Marina- settore protezione civile.	Il comandante della polizia locale di Albissola Superiore anche direttore C.O.I delle Albissole terrà una serie di giornate, a chi ne ha fatto richiesta scritta, su formazione sulla sicurezza e viabilità stradale per poter coadiuvare la polizia locale durante le manifestazioni e le allerte meteo per una miglior gestione del traffico
PIANETA.II.1			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Assonautica Provinciale Savona	Comunicazione e azioni rivolte alla tutela del mare
PIANETA.I.1	PIANETA.III.2		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Associazione Nautica Albissola Marina (ANAM)	Educazione ambientale e sportiva rivolta alle scuole albisolesi in collaborazione con i docenti
PIANETA.II.1			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Associazione Gruppo Pescatori Dilettanti	Conferenze per classi primarie e medie sul tema della pesca e dell'ambiente
PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.III.9		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	FAI giovani	I volontari ciceroni accompagnano il pubblico nel sito coinvolgendolo con uno storytelling in grado di coinvolgere e sensibilizzare sul potenziale del sito stesso, in modo da accrescere consapevolezza sui beni del territorio. Tramite una volontaria elargizione libera del visitatore si contribuisce alla tutela dei beni FAI a livello nazionale
PERSONE.II.2			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Albissola Marina	Attraverso associazioni presenti sul territorio intercettare persone che possono fruire del servizio e che non sanno a quale persona fare riferimento
PROSPERITÀ.III.4	PIANETA.I.4		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Slowfood Savonese	Formazione, educazione e degustazione di granaccia e rossi di Liguria/area marina protetta/albicocca di Valleggia / master of food. Formazione e promozione sul vino e sulle produzioni
PROSPERITÀ.III.9			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Slowfood Savonese	Informazioni cartellonistiche ed applicazioni smartphone
PROSPERITÀ.III.9			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Slowfood Savonese	Presidio slowfood Albicocca di Valleggia Formazione e promozione sul vino e sulle produzioni



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.1	PIANETA.III.5	CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Albisola Superiore, Settore Politiche Ambientali ed Edilizia Privata	Realizzazione attività di Educazione Ambientale all'interno dell'Istituto comprensivo di Albisola Superiore attraverso: - il Consiglio Comunale dei Ragazzi (Il CCR è un organo di partecipazione alla vita democratica e si propone di esprimere le opinioni e il punto di vista dei ragazzi cittadini di Albisola Superiore, contribuire alla gestione del territorio, prendendo decisioni, promuovendo iniziative, verificandone l'efficacia e proponendo azioni e progetti all'Amministrazione comunale in sedute congiunte); - il Progetto Eco-Schools promosso dalla FEE (programma internazionale di certificazione per le scuole che intendono promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'edificio scolastico); - i Progetti didattici nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado: i percorsi laboratorio
PROSPERITÀ.IV.2		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Albisola Superiore, Settore Politiche Ambientali ed Edilizia Privata	Il Pedibus rappresenta un'alternativa sicura, divertente ed ecologica al trasporto in auto degli alunni a scuola. Gli alunni e i loro accompagnatori si incontrano in punti prestabiliti - delle vere e proprie fermate - e poi percorrono insieme, a piedi, il tragitto casa-scuola. Il Pedibus è composto da un gruppo di alunni "passeggeri" e da due o più adulti "autisti" e "controllori" e fa riferimento al modello del trasporto pubblico: gli alunni aspettano il Pedibus alle fermate definite nei percorsi. I bambini vengono accompagnati da volontari (genitori e non), riconoscibili da pettorina catarifrangente.
PROSPERITÀ.III.6		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Albisola Superiore, Settore Politiche Ambientali ed Edilizia Privata	Manifestazioni ed eventi organizzati per accrescere e promuovere la salvaguardia e la conoscenza del territorio, del mare e delle risorse locali. E' prevista l'attivazione delle suddette iniziative durante la stagione estiva/balneare al fine di sensibilizzare anche i turisti sul tema dello sviluppo sostenibile. Le attività ad esempio svolte durante la scorsa stagione estiva sono state le seguenti: laboratorio creativo sul cibo e la sostenibilità ambientale, per bambini (e non solo) e Ludobus: che raccoglie decine di giochi popolari di strada e di piazza costruiti con materiali di riciclo, in occasione di una più ampia manifestazione denominata "Liguritudine"; "Uscite di snorkeling"; "Escursioni in notturna. Alla luce di torce e lanterne", su sentieri con abbinamento del laboratorio di costruzione lanterne
PROSPERITÀ.IV.2		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Albisola Superiore, Settore Politiche Ambientali ed Edilizia Privata	Nell'ambito dell'evento Mobilitutti Green, dedicato alla mobilità alternativa, accessibile e sostenibile per tutti, il CEA Riviera del Beigua ha condotto alla scoperta del centro storico di Albisola Superiore! Un evento che, tramite gioco e attività motoria, porta alla riscoperta di interessanti curiosità e luoghi caratteristici del centro storico, coniugando attività motoria, scoperta del territorio, esplorazione e gioco



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.6		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Albisola Superiore, Settore Politiche Ambientali ed Edilizia Privata	Candidatura Bandiera Blu FEE Annualmente il Comune sceglie volontariamente di candidarsi a questo eco-label volontario assegnato alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. Il programma è volto ad indirizzare le politiche locali delle comunità rivierasche verso un processo di sostenibilità ambientale ma al contempo promuove per il Comune insignito il richiamo ad un turismo sempre più attento all'ambiente. La data di avvio coincide con il termine per la candidatura, mentre il periodo termina con la fine della stagione balneare
PERSONE.II.3		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	APS La Bella Brezza	Pre tre giorni si svolgeranno laboratori gratuiti in cui gli alunni potranno partecipare ad attività di formazione e manipolazione aventi oggetto i diritti dei bambini
PACE.I.1		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	APS La Bella Brezza	Camminata a passo d'arte per le vie delle due cittadine con punti di sosta in cui il pubblico sarà informato e sensibilizzato anche mediante esibizione di canto, flash mob e monologo recitato
PIANETA.III.5		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Associazione Amici di Casa Jorn	Progetto di audience engagement con laboratori, eventi e iniziative sul territorio
PERSONE.III.2	PIANETA.I.1	CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Mirage windsurf club	scuola windsurf, scuola sup, attività con alunni delle scuole medie di albissola marina, stage tecnici e eventi per promozione di sport acquatici (Mirage for Fun)
PERSONE.I.3		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Fondazione diocesana comunità servizi Onlus	Casa di accoglienza per nuclei in disagio abitativo. L'accompagnamento dei nuclei accolti è garantito da una famiglia, equipe di educatori e operatori ausiliari. Altre 4 famiglie volontarie supportano il progetto per un totale di 10 volontari.



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.II.1		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Vado Ligure	Il Comune di Vado Ligure ha aderito alla Carta Pelagos che prevede di condividere gli obiettivi del Santuario dei Cetacei. A tale scopo ha incaricato il CEA Riviera del Beigua di realizzare un progetto didattico ed informativo nelle scuole vadesi. I bambini delle scuole primarie e dell'infanzia hanno partecipato ad una serie di incontri, condotti dagli educatori del CEA Riviera del Beigua e da un rappresentante di SAT S.p. A., sul Santuario dei Cetacei, sulla sua bellezza ed importanza, sui rischi che l'inquinamento, soprattutto da plastica, rappresenta per loro e per il nostro mare e quindi sull'importanza di una corretta raccolta differenziata. Dopo gli incontri i bambini, aiutati da insegnanti e genitori, si sono trasformati in scultori: ispirandosi ai numerosi artisti che creano le loro opere con i rifiuti trovati sulle spiagge, hanno creato una serie di grandi sculture che rappresentano gli "abitanti" del Santuario dei cetacei, utilizzando materiali di scarto e di recupero e in particolare materiali plastici. Con i loro lavori, esposti in piazza, hanno partecipato ad un concorso che ha permesso di vincere alle classi autrici delle opere migliori buoni acquisto in materiale scolastico. L'evento di piazza "Io Vado... con le balene" ha previsto inoltre originali laboratori per giocare, costruire, sperimentare... sul filo conduttore del Santuario dei Cetacei e della sua protezione. Per l'anno scolastico 2019-20 è prevista la seconda edizione del progetto
PIANETA.II.1	PROSPERITÀ.III.5	CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Vado Ligure	Consegna di oltre 700 borracce in alluminio a tutti gli studenti dei complessi scolastici di primo e secondo grado comunali, nell'ambito del progetto Plastic Free
PIANETA.I.1		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Vado Ligure	Da tre anni a questa parte il Comune attraverso esperti effettua sulle palme presenti sul territorio un trattamento preventivo fitoterapico a pioggia e a cannula che ha permesso di evitarne la morte con ottimi risultati (solo 6 su 100)
PERSONE.III.2	PIANETA.II.6	CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Associazione nazionale Alpini, gruppo delle Albissole	Attività volta a rendere più agevole e sostenibile il tragitto casa-scuola di studenti delle scuole elementari
PERSONE.III.2		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Associazione nazionale Alpini, gruppo delle Albissole	Centro di aggregazione per anziani volto al miglioramento dello stile di vita e dei rapporti interpersonali
PIANETA.III.1		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	ANCI TOSCANA - Capofila Comune di Savona - partner	Realizzazione di un piano locale di mitigazione e adattamento ambientale per le città coinvolte nel progetto e attuazione di azioni pilota sul territorio. In particolare, sul territorio del Comune di Savona, sono stati realizzati studi e analisi sulle dinamiche dei cambiamenti climatici, sono state definite delle Linee guida per la predisposizione delle strategie e dei piani di azione sull'adattamento ai cambiamenti climatici. E' stata infine realizzata un'azione pilota per verificare l'efficacia degli interventi prioritari inseriti nelle strategie e nei piani di azione. Progetto di una pavimentazione drenante presso i camminamenti dei giardini di Tempietto Boselli



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.I.2		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	COMUNE DI SAVONA	<p>L'idea guida è perseguire un durevole miglioramento della qualità della vita e della sostenibilità dell'Area Urbana Savonese, partendo da interventi mirati all'utilizzo delle tecnologie digitali per migliorare l'efficienza e l'accessibilità dei servizi. In particolare l'OT 2 consente di migliorare, tramite le TIC, l'accesso da parte dei cittadini ai servizi della P.A. locale in risposta alle emergenti problematiche sociali e ambientali. La SUIS di Savona, per quanto riguarda l'OT2, si articola in due azioni:</p> <p>Azione 1 - Soluzioni tecnologiche e digitalizzazione per l'innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività</p> <p>Azione 2 - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati e progettati con cittadini e imprese, applicazioni di e-procurement e soluzioni integrate per le smart cities and communities.</p> <p>In particolare sono state realizzate le seguenti azioni: Checkup - modelli di esperienza - governance; Istanze on line - front back office; HUB geografico - piattaforma PIC; Portale istituzionale/turismo; HUB geografico per l'energia; Democrazia partecipativa</p>
PIANETA.III.2		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	COMUNE DI SAVONA	<p>L'idea guida è perseguire un durevole miglioramento della qualità della vita e della sostenibilità dell'Area Urbana Savonese, con particolare riferimento al miglioramento della qualità ambientale intervenendo sul risparmio energetico sostenibile. L'OT 4 della SUIS Savona intende sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, con interventi rivolti all'efficientamento energetico degli edifici pubblici. Il progetto è stato sviluppato su 6 edifici pubblici</p>



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.4			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	COMUNE DI SAVONA	<p>Il Progetto "Social Roots to work" promuove progetti di cooperazione volti ad avviare rapporti stabili di collaborazione tra agricoltori, allevatori e altri soggetti pubblici e privati finalizzati a sostenere la diversificazione delle attività agricole, in favore dello sviluppo sostenibile e della crescita economica, occupazionale, etica e sociale del territorio.</p> <p>Scopo progettuale è ideare attività multifunzionali innovative finalizzate alla valorizzazione del mondo rurale, dell'attività agricola locale, della salvaguardia dell'ambiente rurale e dei suoi ecosistemi, garantendo sempre l'inserimento sociolavorativo di soggetti in condizione di svantaggio sociale. Il Progetto prevede, quindi, la creazione di forme di cooperazione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • creare percorsi di inclusione sociale attiva attraverso inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati presso operatori agricoli sensibili e opportunamente formati verso le tematiche sociali; • sviluppare servizi essenziali sociali in ambito agricolo, al fine di migliorare la vivibilità e la qualità della vita dei soggetti fragili, favorendo il sostegno alla nascita di servizi di strutture sociali adibite a emergenza abitativa ed economica; fattoria sociale e didattica; centri diurni socio-educativi in aree sprovviste di tali servizi; • progettare e sviluppare attività e terapie assistite nelle Aziende Agricole partner finalizzate a migliorare il benessere di soggetti con patologie croniche e disabilità; • curare e riqualificare aree verdi abbandonate e degradate garantendone una gestione e fruizione sociale
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.III.9	CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Quiliano	<p>Promuovere la conoscenza del territorio e degli usi locali.</p> <p>Proteggere la biodiversità e caratterizzare l'offerta come esperienza</p>
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Alassio	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.IV.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Alassio	Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
PIANETA.I.1	PIANETA.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Alassio	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.
PERSONE.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Alassio	Adeguamento sismico del Plesso scolastico di Via Neghelli.
PERSONE.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Alassio	Adeguamento antisismico scuole Moglio
PERSONE.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Alassio	Adeguamento antisismico scuola Solva
PERSONE.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Alassio	Adeguamento antisismico Palazzetto dello Sport
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Albenga	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PERSONE.II.2			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Accademia Kronos Sez. territoriale Ponente Ligure	Sostentamento degli animali i cui proprietari sono seguiti dai servizi sociali, comprensivo di alimentazione e cure veterinarie e trasporti in strutture veterinarie, con mezzo idoneamente attrezzato.
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Andora	Manutenzione ordinaria difesa del suolo



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Andora	Campagna di comunicazione sulle buone pratiche di protezione civile "Io non rischio", con giochi didattici, documentazione fotografica e distribuzione di opuscoli informativi alla cittadinanza.
PERSONE.I.1	PERSONE.II.2	PERSONE.I.2	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Andora	"MENO SPRECO PIU' FELICI": Le aziende andoresi che partecipano all'iniziativa donando l'avanzato ricevono uno sconto sulla TARI dell'anno successivo, secondo quanto previsto nel regolamento TARI e sulla base delle quantità donate. I beni alimentari vengono redistribuiti alle famiglie bisognose residenti in Andora dai volontari all'uopo formati, presso i locali della Caritas nella Parrocchia di Santa Matilde.
PROSPERITÀ.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Andora	La FEE gestisce il programma Internazionale Eco – schools, dedicato alle scuole per l'educazione, la gestione e certificazione ambientale- Le due scuole primarie e la secondaria di Andora partecipano con due progetti: "Stop allo spreco" e "Recupero riuso e cambiamenti climatici". Il percorso culmina con la certificazione della Bandiera Verde.
PROSPERITÀ.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Andora	Fase di studio del nuovo progetto che vuole agevolare e indirizzare la popolazione ad adottare sistema di smaltimento dei rifiuti differenziato favorendo il recupero e il riutilizzo delle materie prime
PIANETA.I.1	PROSPERITÀ.III.6		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Andora	Posizionamento di una barriera sommersa per il ripopolamento ittico per la riproduzione della prateria di posidonia e contro la pesca a strascico. Posa sul fondo marino di elementi piramidali tipo TECNOREEF®
PIANETA.III.5	PIANETA.II.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Andora Match Race	Andora Clean Beach Day: giornata dedicata alla pulizia delle spiagge. Iniziativa rivolta ai bambini della scuole di Andora.
PERSONE.III.2	PIANETA.I.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	AZIENDA MULTISERVIZI ANDORA – A.M.A	Giornata del mare – giornata di lezioni sui temi della salvaguardia ambientale che coinvolge i ragazzi delle scuole e pulizia dei fondali del porto turistico. I ragazzi possono in tale giornata incontrare le varie associazioni sportive che fanno sport in mare e conoscere le varie discipline.
PIANETA.II.3	PIANETA.I.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	CIRCOLO NAUTICO	Progetto "Non vogliamo finire in bottiglia" - Regate organizzate senza l'utilizzo di contenitori in plastica. Distribuzione di borracce in alluminio che possono essere riempite da distributori presenti nel porto.
PIANETA.II.1	PIANETA.I.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Circolo Nautico	"Plastic Free": Installazione di una struttura di grandi dimensioni a forma di pesce atta a contenere la plastica. La struttura metallica è posizionata nel Porto di Andora.
PROSPERITÀ.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	CROCE BIANCA ANDORA	Vengono regolate circa 650 borracce di alluminio agli alunni delle scuole della Val Merula



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Arnasco	CERTIFICAZIONE AMBIENTALE UNI EN ISO 14001
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Arnasco	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PIANETA.III.5	PIANETA.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Arnasco	Scuola di Muretti a Secco
PERSONE.II.3			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Arnasco	Corso di Inglese per la popolazione generale
PERSONE.II.4			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Arnasco	Corso di Alfabetizzazione di adulti extracomunitari al fine di favorirne l'integrazione
PIANETA.II.6			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Arnasco	Realizzazione di impianto Fotovoltaico
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.IV.2		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Arnasco	Noleggio e-bike
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Arnasco	Pannello Informativo della Protezione Civile
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Arnasco	Sentieri ingauni - realizzazione di nuova rete REL e potenziamento dell'esistente
PIANETA.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Arnasco	Vendita online e consegna a domicilio di beni di prima necessità e prodotti farmaceutici
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Balestrino	Manutenzione ordinaria difesa del suolo



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.III.1	PIANETA.II.4	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Balestrino	<p>Migliorare la viabilità inter podere e ripristinare la viabilità rurale al fine di favorire l'accesso alle aree coltivabili e boschive.</p> <p>Difesa del suolo, amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici. Gestione e sicurezza degli invasi, difesa dei versanti e delle aree a rischio frana.</p> <p>L'amministrazione si propone prima ancora di ampliare, acquisire e/o edificare ulteriori opere o interventi, di mantenere ed avere cura del patrimonio esistente mediante la promozione di attività di monitoraggio e controllo efficaci quali ad esempio il periodico e costante intervento di pulizia delle strade cittadine e nelle stagioni invernali lo sgombero neve.</p> <p>revisione del sistema di raccolta rifiuti con l'introduzione del porta a porta. Avviato la procedura con la Provincia di Savona per l'indizione di una gara pubblica da parte della stessa Provincia al fine di appaltare il servizio e rispettare la vigente normativa di legge. Organizzare campagne di sensibilizzazione verso la raccolta differenziata e "il porta a porta" che sarà attivato entro la fine dell'estate e ricercare costantemente nuove soluzioni che permettano di rendere il sistema sempre più efficiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dare informazioni e regolamentare lo smaltimento dei rifiuti speciali - Continuare a migliorare e mantenere una costante pulizia e decoro del nostro paese. <p>Continuando a considerare L'ACQUA COME BENE PUBBLICO E PREZIOSA PER LA POPOLAZIONE è intenzione dell'amministrazione operare un controllo costante, per quanto permesso dalla legge, sulla società che gestirà il ciclo delle acque al fine di garantire un servizio adeguato. Monitorare la qualità delle acque superficiali e sotterranee. Ricercare contributi per regimentare ed incanalare le acque che si riversano sulle strade adiacenti le borgate. Tutelare la biodiversità. Organizzare giornate dedicate alla raccolta dei rifiuti abbandonati nei boschi e sui sentieri anche con i più giovani per sensibilizzarli e stimolare un necessario senso civico.</p> <p>Per quanto riguarda l'arredo urbano intendiamo installare pannelli di informazione turistica. Utilizzare illuminazione a basso consumo e valutare le migliori soluzioni che permettano un risparmio energetico.</p>
PIANETA.III.2	PROSPERITÀ.IV.1	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Boissano	<p>Efficientamento energetico di edifici pubblici. Rifacimento copertura a falde del plesso scolastico - sostituzione manto di copertura tetto palazzo comunale - realizzazione impianto di climatizzazione (estiva e invernale) - trasformazione caldaia a gasolio con nuovo impianto alimentato a gas metano presso il plesso scolastico - sostituzione serramenti presso plesso scolastico</p>



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.4	PROSPERITÀ.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Boissano	Utilizzo nelle mense del micronido e della scuola d'infanzia e nella primaria di materiali completamente riutilizzabili (piatti in ceramica, etc..) - installazione di un depuratore dell'acqua con eliminazione dell'uso dell'acqua in bottiglia - eliminazione dal micronido dei giochi in plastica a favore di quelli in materiali naturali
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Boissano	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Boissano	Campagna di comunicazione delle Buone Pratiche di Protezione Civile presso i territori dei comuni associati (servizio associato Prot.Civ. AIB) ed Istituti Scolastici attraverso: lezioni, consegna di materiale informativo, dimostrazioni con il coinvolgimento dei partecipanti in attività pratica di antincendio.
PROSPERITÀ.III.4			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borghetto Santo Spirito	Bandiera verde – Il Comune ha sostenuto, a partire dal 2007, le scuole cittadine, impegnate ad elaborare progetti per a tutele del territorio e per promuovere un codice di buone pratiche per la sostenibilità ambientale.
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borghetto Santo Spirito	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PROSPERITÀ.IV.2			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borghetto Santo Spirito	Bike sharing - Il Comune mette a disposizione gratuitamente il sistema BIKESHARING, biciclette che possono essere utilizzate per spostarsi in modo sostenibile sul territorio.
PIANETA.I.3	PIANETA.II.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borghetto Santo Spirito	Progetto Pelagos - Il Comune ha aderito alla Carta di partenariato del santuario dei cetacei Pelagos. Ha successivamente intitolato Piazza Pelagos uno spazio sul litorale marino, prospiciente il mare
PERSONE.I.1	PERSONE.I.2		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borghetto Santo Spirito	Il Comune ha acquistato n. tessere prepagate, consistenti in buoni acquisto per generi di prima necessità, da dare ai nuclei bisognosi del proprio territorio, per effettuare acquisti indispensabili (generi alimentari, generi di prima necessità per la persona e la casa)
PACE.I.1	PACE.I.2		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borghetto Santo Spirito	Il Comune ha deciso di attivare il progetto "Donne oltre", dedicando il lungomare cittadino alle Donne. Annualmente viene pubblicato un bando, per individuare Donne che con il proprio impegno e lavoro hanno contribuito a sostenere la parità di genere. Nel 2019 il bando è stato dedicato a Donne vittime di violenza e Donne che con l'impegno ed il lavoro combattono la cultura dell'odio e della violenza. Alle Donne individuate vengono dedicate le panchine del lungomare, al fine di veicolare il messaggio
PROSPERITÀ.III.6			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borghetto Santo Spirito	Escursioni – Il Comune ha attivato, già a partire dal 2018, una serie di escursioni sui sentieri del proprio territorio, per far conoscere le peculiarità dell'ambiente, le varietà di flora e le possibilità di vivere una vacanza verde, pur essendo in una località marina.



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.II.4	PERSONE.III.2	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borghetto Santo Spirito	Il Comune organizza annualmente attività di formazione, rivolte sia al pubblico giovane, che al pubblico adulto. In particolare organizza corsi sul riciclo, corsi sulla promozione della lettura e corsi dedicati al personale Docente, Tutte le attività hanno anche una finalità inclusiva, in quanto dedicate anche ai soggetti fragili.
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borghetto Santo Spirito	Negli anni 2015-2016-2017-2018 e 2019 è stata assegnata, al Comune di Borghetto Santo Spirito, la "Bandiera Blu", quale ambito riconoscimento che annualmente la FEE ITALIA attribuisce alle spiagge italiane e relative località turistiche più rispettose dell'ambiente
PIANETA.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borghetto Santo Spirito	Il Comune possiede la certificazione ISO 14001 dal 2005. Dispone di obiettivi e politica ambientale sottoposte a verifiche periodiche.
PROSPERITÀ.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borghetto Santo Spirito	Il Comune ha installato una casetta dell'acqua dal 2015 per rilanciare il consumo dell'acqua del servizio idrico comunale, di maggior convenienza e salubrità rispetto alle acque imbottigliate poiché più economica e più controllata, diffondendo al contempo la cultura dell'uso responsabile delle risorse idriche e disincentivando l'uso di contenitori in plastica
PROSPERITÀ.II.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borghetto Santo Spirito	Il Comune ha attivato, dal 1998, la sede Unitre distaccata dell'Unitre comprensoriale Ingauna, organizzando annualmente oltre quindici corsi, decine di incontri e conferenze aperte al pubblico, oltre ad altre attività conviviali.
PIANETA.II.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borghetto Santo Spirito	Manutenzione ordinaria e straordinaria spiaggia
PROSPERITÀ.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Casetta dell'acque e del latte
PIANETA.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PROSPERITÀ.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Inserimento clausola della carta riciclata nei bandi per affidamento di stampe
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	SMS allerta meteo comunale
PROSPERITÀ.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Dispenser di sacchi spazzatura bio sulle spiagge
PIANETA.I.1	PIANETA.III.5	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	La tutela del territorio non si pone in contrasto con il suo sviluppo turistico ed economico, né con la logica dell'accoglienza: l'outdoor "intelligente" e rispettoso è una grande opportunità per tutta la nostra comunità, da cogliere e coltivare. Operatori qualificati e rispetto per la popolazione locale sono le condizioni basilari per sviluppare nel tempo la giusta sinergia fra tutte le forze in campo.



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.1	PROSPERITÀ.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Installazione di una casetta dell'acqua in collaborazione con Gestopark - La 'casetta' permette di fare ecologia, con l'utilizzo di bottiglie di vetro, consentendo anche un risparmio di centinaia di migliaia di bottiglie di plastica all'anno
PROSPERITÀ.III.6			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Fine settimana dedicato ai Sentieri, all'Outdoor e al benessere... A cura del Gruppo Alpini di Borgio Verezzi in collaborazione con le altre associazioni locali - Col Patrocinio del Comune di Borgio Verezzi.
PACE.I.2	PERSONE.I.2	PERSONE.I.1	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Gestione di 20 persone direttamente in capo al comune al fine di integrarli nella comunità
PROSPERITÀ.III.1	PROSPERITÀ.III.4		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Materiale festival di Borgio Verezzi in carta riciclata, Inserimento nel bando della volontà di avere le stampe su supporto riciclato certificato
PIANETA.II.2			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Inserimento nel PUC di aree a consumo di suolo zero
PERSONE.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Rimozione dell'amianto dalle coperture del campo sportivo
PIANETA.II.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Installazione di cartelli nelle spiagge libere con distributori per sacchetti dove i bagnanti possono liberamente contribuire alla pulizia delle spiagge
PIANETA.III.5	PIANETA.II.7		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Messa in sicurezza e pulizia di alcuni sentieri meno frequentati
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Giornate di Primavera del FAI
PIANETA.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Gestione esternalizzata delle Grotte
PIANETA.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Gestione esternalizzata del Teatro
PIANETA.III.5	PERSONE.II.3		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Rassegna nazionale di Teatro scuola con partecipazioni da tutta Italia e la presenza di professionisti di livello nel settore
PIANETA.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Contributo monetario all'associazione del Teatro Gassman
PIANETA.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Assegnazione locali a fini culturali e supporto a titolo gratuito
PIANETA.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Creazione, distribuzione e analisi di un questionario per i consumatori e presentazione risultati ai commercianti. Creazioni di strategie comuni a lungo termine.
PROSPERITÀ.III.9			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Procedura DECO terminata per la torta di zucca e in corso per le lumache alla verezina
PIANETA.II.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Borgio Verezzi	Manutenzione ordinaria e straordinaria spiaggia



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Calice Ligure	Il Comune di Calice Ligure ha partecipato al Bando Regionale riservato ai Comuni aderenti al Patto per lo Sviluppo Strategico del Turismo in Liguria, ottenendo il relativo finanziamento. Come altri paesi dell'entroterra, Calice è interessato dal fenomeno turistico delle attività outdoor, ma il ruolo è ancora quello di una località di transito che poco valorizza le peculiarità del paese: questo progetto integra gli sforzi profusi dall'Amministrazione per la valorizzazione della storia e dell'ambiente del paese, con lo scopo di aumentarne l'attrattività senza snaturarne l'essenza. Il progetto comprende tre percorsi tematici, ognuno dei quali integra un percorso centrale conosciuto in paese come "VIA DEL BEO", che percorre una bealera storica e che verrà reso integralmente fruibile da persone non vedenti o ipovedenti mediante segnaletica dedicata e protezioni. Il Percorso Cultura è una passeggiata con poche difficoltà, che raggiunge punti panoramici e luoghi notevoli dal punto di vista paesaggistico, storico-culturale ed architettonico; il Percorso Natura è un percorso escursionistico in senso proprio, centrato sull'osservazione dell'ambiente e degli spazi agrari; infine il Percorso Sensoriale si caratterizza come un itinerario in cui vengono stimolati i vari sensi e si presta sia alla fruizione da parte di soggetti non vedenti e ipovedenti (verrà attrezzato con targhe tattili). Tutti i percorsi inizieranno da una piazza centrale, dove verrà creato un angolo informativo con arredo urbano a costituire un punto di incontro e di partenza chiaramente identificabile.
PROSPERITÀ.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Calice Ligure	E' stato concordato con la ditta appaltatrice del servizio mensa l'utilizzo di stoviglie (piatti posate e bicchieri) riutilizzabili in luogo i quelli di plastica.
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Calice Ligure	Riqualificazione energetica del plesso scolastico mediante installazione di 194 corpi illuminanti a led (gennaio 2020). L'intervento completa l'impegno di risparmio energetico iniziato con l'installazione dei pannelli fotovoltaici, già coeva alla costruzione del plesso (2016), come anche un impianto geotermico che, utilizzando l'antica balera, fa funzionare il riscaldamento ambiente e sanitario.
PIANETA.II.3	PIANETA.III.5	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Calice Ligure	Durante il 2019 è stato installato un sistema di videosorveglianza del territorio con fototrappole in uso ai Carabinieri forestali; dal 2020 verranno installate delle postazioni fisse di video sorveglianza sui principali ingressi del comune, e questo sistema verrà utilizzato per monitorare in particolare un sito in località Cà del Moro particolarmente soggetto all'abbandono di rifiuti anche ingombranti all'interno del bosco, allo scopo di contrastarne il fenomeno.
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Calice Ligure	Installazione di n.3 semafori per l'allerta meteo in punti ben accessibili e visibili alla popolazione; nel 2020 installazione di una bacheca a messaggio variabile



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Calice Ligure	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PIANETA.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Castelbianco	CERTIFICAZIONE AMBIENTALE UNI EN ISO 14001
PIANETA.III.2	PIANETA.II.6		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Castelbianco	Sostituzione delle vecchie lampadine con quelle a LED negli impianti di illuminazione pubblica
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Castelbianco	Acquisto e posa in opera di un sistema segnaletico con controllo remoto per informare la cittadinanza in caso di allerta meteo
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Castelbianco	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Castelvecchio R.B.	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.II.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Ceriale	La Biblioteca di Ceriale organizza in collaborazione con l'Associazione Italiana Biblioteche workshop, corsi, seminari di aggiornamento e di formazione rivolti ad insegnanti, educatori, bibliotecari ed appassionati aventi ad oggetto proposte di lettura ed aggiornamenti sulla letteratura per ragazzi, idee e dimostrazioni pratiche per realizzare con materiale di recupero creazioni divertenti, da eseguire in classe con i propri alunni. Le attività sono gratuite, accessibili a tutti previa prenotazione e prevedono il rilascio di attestazione di partecipazione per il riconoscimento dei crediti di formazione e aggiornamento professionale in servizio.
PERSONE.I.3			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Ceriale	Il comune di Ceriale ha avviato convenzione con ente Arte Sv per la gestione di 24 unità immobiliari di edilizia convenzionata, di cui due adibiti a emergenza abitativa e assegnabili solo a soggetti residenti in Ceriale in comprovata situazione di emergenza abitativa. Il comune di Ceriale ha stipulato convenzione con Arte Sv per la gestione di alloggi edilizia Erp ai sensi art 13 legge regionale 10/2004 e ss.per soggetti residenti nel comprensorio in condizioni di disagio sociale per capacità reddituale ed economica e per altri fattori quali invalidità anzianità.
PROSPERITÀ.IV.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Ceriale	SI PROCEDERÀ CON LA SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI ESISTENTI SUL TERRITORIO CHE PRESENTANO UN CONSUMO ENERGETICO RILEVANTE, CON LAMPADE AL LED, CON L'OBIETTIVO DI RIDURRE I CONSUMI E LA RICHIESTA DI ENERGIA E CONSEGUENTEMENTE ANCHE DI CONTRARRE LA SPESA PUBBLICA IN MERITO
PERSONE.III.2			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Ceriale	Laboratori di educazione ambientale presso gli stabilimenti balneari



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Ceriale	ATTIVITÀ INFORMATIVA FINALIZZATO A RENDERE MAGGIORMENTE CONOSCIBILE ALL'UTENZA IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE E LE VARIE MODALITÀ DI ALLERTAMENTO DELLA CITTADINANZA.
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Ceriale	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PIANETA.II.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Ceriale	Manutenzione ordinaria e straordinaria spiaggia
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Cisano sul Neva	Alert system per allerta meteo
PROSPERITÀ.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Cisano sul Neva	Casetta dell'acqua, distribuzione borracce a scuola, iniziativa plastic free
PIANETA.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Cisano sul Neva	Puliamo la città e i sentieri (iniziativa insieme alla popolazione)
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Cisano sul Neva	Progetto di turismo di rete sull'outdoor con comuni limitrofi (capofila Cisano)
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Cisano sul Neva	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Erli	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PIANETA.II.3	PERSONE.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Finale Ligure	Il Dlgs. 22/1/2014 vieta l'uso di diserbanti nelle aree scolastiche, aree giochi, aree turistiche monumentali, in particolare per i prodotti contenenti glifosato; il Comune di Finale Ligure ha deciso di vietare l'uso di prodotti a base di glifosato su tutto il territorio Comunale su cui vi è una gestione del verde che prevede l'uso di prodotti chimici (spazi verdi, strade...).
PROSPERITÀ.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Finale Ligure	Sono stati installati due distributori dell'acqua potabile a disposizione di cittadini e turisti



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.5	PROSPERITÀ.III.4	PIANETA.I.1	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Finale Ligure	<p>Il Regolamento Comunale "Finale Ligure plastic free" adottato con DCC n.53 del 11.07.2019 si prefigge di ridurre l'utilizzo di sacchetti monouso per la spesa e delle stoviglie non biodegradabili. Dovranno essere esclusivamente in materiale biodegradabile o compostabile i seguenti elementi monouso: sacchetti per la spesa, stoviglie, piatti, bicchieri, posate, cotton fioc, cannucce, mescolatori di bevande, distribuiti o ceduti ai clienti dai gestori di attività commerciali, artigianali, di somministrazione alimenti e bevande, imprese turistico-ricettive e balneari, imprese agricole ed ittiche, distributori automatici di bevande, oppure distribuiti o ceduti al pubblico o a visitatori in occasione di manifestazioni, feste pubbliche e sagre; i bicchieri e i mescolatori di bevande utilizzati dai distributori automatici. Come primo segnale, il Comune di Finale Ligure ha aderito all'iniziativa Plastic free tribe nell'ambito del Festival Internazionale dell'Ambiente e della Sostenibilità (marzo 2019).</p> <p>Inoltre all'interno di edifici pubblici (uffici comunali, Finale Ambiente, biblioteca, RSA, ludoteca, scuole) dovrà essere distribuita acqua pubblica con appositi sistemi disponibili in commercio.</p>
PROSPERITÀ.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Finale Ligure	<p>La raccolta dei rifiuti avviene in maniera capillare in tutti i rioni finali e con differenti modalità ("porta a porta", contenitori stradali, interventi di rimozione a domicilio su richiesta, servizio dedicato alle attività produttive) al fine di ottenere percentuali sempre più elevate di raccolta differenziata e diminuire drasticamente i rifiuti destinati a discarica.</p> <p>Per i nuclei di case sparse i cassonetti della raccolta differenziata sono invece riuniti in un punto accessibile sia alla popolazione sia ai mezzi di raccolta secondo criteri di ottimizzazione della logistica.</p>



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Finale Ligure	<p>Gli obiettivi principali concordati sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Educazione al rispetto del territorio: sensibilizzazione della popolazione residente e dei turisti sui temi ambientali, diffusione di buone pratiche e stili sostenibili; 2. Investimento sulle giovani generazioni: collaborazione con il mondo della scuola per lo svolgimento di attività educazione ambientale qualificate ed efficaci. 3. Diffusione del turismo consapevole: escursioni e visite guidate per la conoscenza del territorio e dei suoi valori, e diffusione del concetto di sostenibilità a tutte le tipologie di fruizione turistica (Obiettivo in collegamento con settore turismo → vedere scheda). 4. Partecipazione ad azioni di sistema: partecipazione ad attività del Sistema Regionale di Educazione Ambientale mediante coinvolgimento, condivisione, propositività. <p>Il CEA inoltre svolge altre azioni di supporto a Comune, in presenza di specifici progetti.</p>
PIANETA.III.2	PROSPERITÀ.IV.1	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Finale Ligure	<p>Efficientamento degli edifici pubblici (progetto Prosper): Il progetto Prosper è un progetto europeo a cui ha aderito la Provincia di Savona, finalizzato all'efficientamento energetico mediante la realizzazione di cappotti termici e l'installazione di pannelli fotovoltaici e pompe di calore a gas, per edifici di proprietà del Comune: il palazzo comunale, i plessi scolastici di Calvisio, Finalmarina, Finalborgo, scuola secondaria di primo grado; è oggetto di valutazione anche la possibilità di efficientamento del complesso monumentale di Santa Caterina.</p>
PIANETA.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Finale Ligure	<p>Manutenzione ordinaria difesa del suolo</p>
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Finale Ligure	<p>Si tratta di un progetto di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico diffuso nel territorio del finalese, attraverso la promozione di iniziative volte alla messa in rete di beni culturali. Il progetto è stato finanziato dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando "Le risorse culturali e paesaggistiche del territorio: una valorizzazione a rete", con l'obiettivo di favorire lo sviluppo civile, culturale ed economico per il tramite di progetti fondati sull'integrazione tra tutte le risorse e gli attori presenti su di un territorio, dando vita ad una collaborazione "a rete" creata tra i vari soggetti attivi nel territorio di competenza.</p>



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Finale Ligure	Annualmente, mediante partecipazione al bando per il finanziamento delle Associazioni locali promosso dal Comune, viene finanziato il programma di escursioni naturalistiche guidate denominato "Finale Natura – landscape & archeotrekking", organizzato da ditte di Guide Ambientali Escursionistiche locali con la collaborazione di associazioni e del Museo Archeologico del Finale.
PACE.II.3	PERSONE.II.1	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Finale Ligure	Apertura due giorni a settimana a cura dell'Associazione con invio di persone anziane in situazione di indigenza e solitudine a cura dei Servizi Sociali Comunali
PACE.II.3	PERSONE.III.2	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Finale Ligure	Ludoteca 0-99 anni
PACE.II.3	PERSONE.II.1	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Finale Ligure	Il Bistrot Sociale attraverso il progetto presentato da ANFFAS "Non uno Meno" si pone come finalità prioritaria l'intervento socio educativo, abilitativo e formativo di soggetti con bisogni speciali attraverso attività occupazionali e laboratoriali in situazione reale mediante la gestione di attività commerciali.
PIANETA.II.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Finale Ligure	Manutenzione ordinaria e straordinaria spiaggia
PROSPERITÀ.III.9	PROSPERITÀ.III.4	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Risorse progetti & valorizzazione	Anello verde – festival internazionale ambiente e sostenibilità
PIANETA.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Garlenda	GIORNATE ECOLOGICHE
PROSPERITÀ.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Garlenda	MERCATINO DEL RIUSO
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Garlenda	SEMAFORO ALLERTA METEO
PERSONE.I.2		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Garlenda	FOOD BAG
PROSPERITÀ.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Garlenda	RACCOLTA ABITI USATI E TELFONINI ROTTI (RAE)
PROSPERITÀ.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Garlenda	BIDONE RACCOLTA PANNOLINI
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Garlenda	Nuovo sistema allerta automatico sul sito
PIANETA.III.2	PROSPERITÀ.IV.1	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Garlenda	TETTOIA FOTOVOLTAICA
PIANETA.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Garlenda	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PIANETA.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Giustenice	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Laigueglia	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PIANETA.II.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Laigueglia	Manutenzione ordinaria e straordinaria spiaggia
PROSPERITÀ.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Loano	Corsi di compostaggio per la popolazione iscritta all'albo compostatori o interessata all'iscrizione
PROSPERITÀ.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Loano	Il progetto fa parte delle azioni previste con l'adesione alla "Plastic Free Challenge" Diffusione e distribuzione pieghevoli e locandine negli stabilimenti balneari - Delibera c.c. adesione Plastic Free Challenge
PROSPERITÀ.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Loano	Realizzazione di pacchi natalizi con materiale di riuso, in collaborazione con i commercianti
PROSPERITÀ.III.4		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Loano	Bandiera Blu
PROSPERITÀ.III.6		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Loano	attività di snorkeling naturalistico
PIANETA.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Loano	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Loano	Manutenzione ordinaria e straordinaria spiaggia
PIANETA.I.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Slow Food Albenga - Fianle -Alassio	Percorsi formativi per gli insegnanti, attività di educazione alimentare e del gusto e di educazione ambientale per gli studenti. Lezioni teoriche e pratiche sull'orticoltura.



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.II.4	PERSONE.III.2	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	ENTE CAPOFILA COMUNE DI LOANO – A.T.S. 20, comprendente i comuni di Balestrino, Boissano, Borghetto S.S. e Toirano	<p>Il progetto "Iniziative sportive e cultura per la promozione della cittadinanza attiva" ha come finalità la creazione di un percorso integrato, dedicato alla promozione dell'inclusione sociale delle persone svantaggiate attraverso l'accesso alla cultura ed allo sport.</p> <p>Questa tipologia di percorso mira, non solo a favorire l'accesso alla cultura ed allo sport da parte di persone che rischierebbero di rimanerne escluse, ma anche il loro coinvolgimento attivo come soggetti in grado di produrre cultura o essere protagonisti di eventi di carattere sportivo.</p> <p>Nelle attività laboratoriali centrate sullo sport o sulla cultura, i ragazzi sono stati affiancati nel loro percorso, da n. 12 persone individuate, nella prima parte del progetto e che dopo essere state opportunamente formate in aula, hanno supportato i ragazzi e gli istruttori, facilitandone l'inserimento e l'interazione.</p> <p>La finalità principale di questa tipologia di percorso è quindi quella di sviluppare canali per migliorare la partecipazione e la cittadinanza attiva da parte di persone a rischio di marginalizzazione.</p> <p>Il Comune di Loano, in qualità di capofila dell'A.T.S.20, comprendente anche i Comuni di Balestrino, Boissano, Borghetto s.s. e Toirano aveva risposto all'invito da parte di Regione Liguria a presentare progetti finalizzati alla realizzazione di interventi integrati per favorire l'inserimento socio lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione sociale; il progetto "Attiviamoci: lo sport e la cultura per la promozione della cittadinanza attiva" è risultato meritevole ed è stato quindi scelto e cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo per la realizzazione di quanto sopra.</p> <p>Nello specifico il finanziamento ha permesso l'individuazione di n. 12 persone appartenenti all'area grigia, inoccupate che, dopo un'accurata formazione in aula, hanno (e stanno tuttora) fruito di in inserimento lavorativo sociale, della durata di un anno.</p> <p>Nella seconda fase del progetto si sono individuati 38 ragazzi con disabilità che sono diventati soggetti attivi dei laboratori a loro riservati: laboratorio di fotografia, vela, teatro, atletica e nuoto. In questi laboratori, come scritto sopra, i ragazzi sono stati affiancati dalle 12 persone che li hanno e li stanno tuttora sostenendo nelle attività.</p>
PIANETA.I.1	PERSONE.III.2	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Associazione "Curvy Pride"	<p>Il progetto consiste in camminate all'aria aperta (effettuate da singoli cittadini o gruppi) che, oltre ad portare importanti benefici per la salute individuale, fanno bene all'ambiente: durante le loro passeggiate, infatti, i partecipanti a "Walk for clean planet" si impegnano a raccogliere i rifiuti (plastica, carta, sigarette e molto altro) che incontrano lungo il percorso.</p>



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Loano	Escursioni naturalistiche condotte da una Guida Ambientale Escursionistica, con illustrazioni dei diversi temi e paesaggi che si incontrano sul percorso
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Magliolo	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Nasino	Sistema allerta meteo con app
PIANETA.III.2			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Nasino	Sostituzione di infissi nell'edificio della sede comunale con posa di nuovi serramenti ad alta efficienza termica
PIANETA.II.6			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Nasino	Sostituzione lampadine illuminazione pubblica con lampade a LED
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Nasino	Monitoraggio costante del territorio e piccoli interventi di prevenzione del dissesto
PIANETA.III.1	PIANETA.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Nasino	Realizzazione piani di recupero dei centri storici
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Nasino	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PROSPERITÀ.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Onzo	Rifacimento dell Copertura con installazione dei pannelli fotovoltaici
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Onzo	Pulizia e recupero dei sentieri
PROSPERITÀ.III.1	PROSPERITÀ.IV.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Onzo	Sostituzione bulbi e installazione nuove lampade a LED nel territorio comunale
PACE.II.3			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Onzo	Installazione ascensore interno all'edificio comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche
PIANETA.II.3			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Onzo	Diserbo con prodotti eco compatibili
PIANETA.III.1	PIANETA.III.5	PIANETA.II.7	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Onzo	Assegnazione Lotti Boschivi
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Onzo	interventi di sistemazione sul Rio Fontana Buona con griglie e palificate in legno
PROSPERITÀ.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Onzo	Introduzione della Raccolta differenziata
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Onzo	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Orco Feglino	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.2	PROSPERITÀ.IV.1	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Ortovero	Istallazione Pannelli Fotovoltaici, sostituzione serramenti, sostituzione generatore di calore
PROSPERITÀ.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Ortovero	Posa di una struttura cassonata atta alla raccolta differenziata e recupero degli indumenti dismessi
PROSPERITÀ.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Ortovero	Installazione di una "Casetta dell'Acqua"
PERSONE.II.4	PACE.II.2	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Ortovero	Corso di lingua italiana per cittadine straniere
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Ortovero	Sistemazione dei sentieri collinari, mappatura, posa di adeguata cartellonistica
PERSONE.I.1	PERSONE.I.2	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comitato Carità di Ortovero	Distribuzione alimenti, aiuto economico e distribuzione vestiario a persone in difficoltà
PIANETA.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Ortovero	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PERSONE.II.1	PERSONE.II.2	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Pietra Ligure	L'asino e l'agricoltura che cura (progetto di agricoltura sociale): Valorizzazione del rapporto agricoltura- salute e agricoltura- disagio. Sperimentazione del ruolo diretto e attivo delle imprese agricole nel terzo settore (minori/incontri protetti; anziani; ragazzi in età lavorativa; migranti)
PROSPERITÀ.IV.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Pietra Ligure	Installazione lampade a led, sostituzione controsoffitto
PROSPERITÀ.IV.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Pietra Ligure	Installazione nuova pompa di calore ad alto rendimento energetico (riscaldamento scuola)
PROSPERITÀ.IV.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Pietra Ligure	Installazione impianto fotovoltaico
PROSPERITÀ.IV.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Pietra Ligure	Installazione nuova pompa di calore ad a ridotto consumo
PROSPERITÀ.IV.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Pietra Ligure	Sostituzione di tutte le lampade con nuove a risparmio energetico
PIANETA.II.6	PIANETA.III.2	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Pietra Ligure	Riqualificazione della centrale termica attraverso la sostituzione della caldaia a gasolio con caldaia a condensazione
PIANETA.II.6	PIANETA.III.2	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Pietra Ligure	Riqualificazione della centrale termica attraverso la sostituzione della caldaia con aerotermostato a basso consumo.
PIANETA.II.6	PIANETA.III.2	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Pietra Ligure	Riqualificazione della centrale termica attraverso la sostituzione della caldaia a gasolio con caldaia a condensazione a metano
PIANETA.II.6	PIANETA.III.2	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Pietra Ligure	Riqualificazione della centrale termica attraverso la sostituzione della caldaia a gasolio con caldaia a condensazione a metano, installazione elettrovalvole per ottimizzare i consumi, realizzazione cappotto termico



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.II.6	PIANETA.III.2		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Pietra Ligure	Riqualificazione della centrale termica del Palasport di Piazza Einaudi attraverso la sostituzione della caldaia a gasolio con caldaia a condensazione a metano
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Pietra Ligure	Manutenzione ordinaria difesa del suolo
PIANETA.II.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Pietra Ligure	Manutenzione ordinaria e straordinaria spiaggia
PIANETA.II.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Pietra Ligure	Ecopineggiate accompagnati da istruttori di snorkeling/biologi marini per la pulizia dei fondali marini dai rifiuti.
PIANETA.II.3			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Pietra Ligure	22 NOVEMBRE 2019: GIORNATA RACCOLTA PLASTICA ABBANDONATA DEDICATA ALLE SCUOLE 23 NOVEMBRE: GIORNATA RACCOLTA PLASTICA ABBANDONATA DEDICATA ALLA CITTADINANZA
PIANETA.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Pietra Ligure	Mantenimento e sistemazione della rete sentieristica esistente del comprensorio del Pietrese e della Val Maremola
PIANETA.I.1	PIANETA.I.3	PIANETA.II.1	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Pietra Ligure	ADESIONE ALLA CARTA DI PARTENARIATO SANTUARIO PELAGOS
PROSPERITÀ.III.5	PIANETA.II.3		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Rialto	Gestione della raccolta dei rifiuti collegata all'isola ecologica presente in Comune di Rialto: combinazione del sistema di raccolta porta-a-porta e di prossimità con il conferimento all'isola ecologica della differenziata e dei rifiuti ingombranti. Tale gestione ha portato ad aumentare sensibilmente la percentuale di raccolta differenziata, salita nel 2018 ad una percentuale maggiore del 90% per il Comune di Rialto (inserito tra i "comuni ricicloni") e maggiore del 70% a Calice Ligure
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Rialto	Riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica esterna su tutto il territorio, mediante sostituzione della vecchia illuminazione con armature a led; gli ultimi interventi effettuati nella contrada Berea nel 2019.



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Rialto	Progetto "Ripristino e adeguamento della rete sentieristica ed escursionistica del territorio del comune di Rialto; miglioramento della fruizione ambientale e turistica" - bando G.A.L. Comunità Savonesi Sostenibili - P.S.R. 2007-2013 - misura 412-227. Razionalizzazione e recupero di sentieri, mulattiere e percorsi escursionistici sull'intero territorio comunale. Sono stati individuati 5 percorsi principali di interesse escursionistico, ognuno con una meta di richiamo e creazione di aree di sosta; tali percorsi sono stati collegati creando la possibilità di diverse combinazioni, ed in particolare sono stati rafforzati i collegamenti tra le contrade ricalcando e migliorando percorsi storici correntemente utilizzati. Ai percorsi è stata data un'identità tematica rispettosa delle caratteristiche naturalistiche e culturale, utilizzando ampiamente informazioni tratte dalla storia locale, e sono stati realizzati pannelli informativi e materiale a stampa e sul web.
PIANETA.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Rialto	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PIANETA.III.1	PERSONE.III.2	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Fondazione CIMA	La natura tra le mani. Attraverso i vari percorsi e laboratori esperienziali in natura , gli studenti vengono sensibilizzati al rispetto degli equilibri naturali, di come l'azione dell'uomo possa non essere neutra rispetto ai rischi naturali e di come sia importante sviluppare un'idea di gestione del territorio che porti con sé i principi della sostenibilità.
PIANETA.I.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Fondazione CIMA	Spazio Polifunzionale e centro di conservazione Biodiversità forestale ligure e attività di ricerca e monitoraggio. Nello specifico, riproduzione da seme e coltivazione di specie forestali autoctone per la silvicoltura e per il ripristino di aree degradate colpite da incendi o eventi naturali estremi o antropici, per il consolidamento di pendii franosi, monitoraggio della fenologia vegetale per l'osservazione degli effetti sulla vegetazione dovuti al cambiamento climatico.
PIANETA.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Stellanello	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PIANETA.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Testico	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PIANETA.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Toirano	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.5	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Tovo San Giacomo	Installazione di punto vendita di latte e suoi derivati
PIANETA.II.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Tovo San Giacomo	Installazione di punto di erogazione dell'acqua potabile



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Tovo San Giaomo	Sostituzione delle stoviglie in plastica con stoviglie e posate classiche
PERSONE.I.3	PERSONE.I.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Tovo San Giaomo	Opere di ristrutturazione della vecchia sede dell'asilo il Località Bardino Vecchio al fine di realizzare n. 2 alloggi per locazioni a canone moderato alle fasce di popolazione bisognose e contestuale ristrutturazione della sede della Protezione Civile .
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Tovo San Giaomo	Realizzazione di impianto fotovoltaico per ridurre il consumo di energia elettrica e ridurre i costi di gestione degli impianti tecnologici presenti nella sede comunale
PERSONE.II.3			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Tovo San Giaomo	Opere di risanamento e ristrutturazione dei locali al piano terra del fabbricato ex asilo comunale per realizzazione nuova sede della biblioteca comunale
PIANETA.III.2			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Tovo San Giaomo	Lavori di sostituzione del telo di copertura della struttura geodetica (palestra comunale)
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Tovo San Giaomo	Lavori di pulizia del fiume
PIANETA.I.1	PIANETA.II.3		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Tovo San Giaomo	Organizzazione di giornate ecologiche atte alla pulizia delle zone più bisognose del territorio comunale, recupero di rifiuti abbandonati ecc. nelle zone anche più impervie e difficilmente raggiungibili
PROSPERITÀ.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Tovo San Giaomo	Avvio raccolta differenziata porta a porta
PERSONE.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Tovo San Giaomo	Attivazione del servizio di messaggistica tramite sms per informazione della popolazione su vari temi come allerte meteo ed eventuali chiusure scuole o disservizi su raccolta o erogazione idrica
PERSONE.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Tovo San Giaomo	Installazione di n. 3 pannelli a messaggio variabile posizionati nelle varie frazioni del territorio comunale finalizzate alla comunicazione con la popolazione e l'informazione sulle varie attività/manifestazioni presenti nel territorio comunale.
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Tovo San Giaomo	Fornitura ed installazione di n. 3 pannelli informativi relativi alla segnalazione delle allerte meteo, posizionati nelle varie frazioni del territorio comunale
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Tovo San Giaomo	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Vendone	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Vezzi Portio	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo



TABELLA 1: AZIONI CENSITE RIGUARDANTI IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA	Ente/Organizzazione responsabile dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3 Comune di Villanova d'Albenga	Sistema di invio di SMS per comunicare in modo immediato alla cittadinanza notizie importanti
PROSPERITÀ.III.5			CEA FINALE NATURA AMBITO 3 Comune di Villanova d'Albenga	Raccolta differenziata porta a portae piattaforma ecologica per conferimento rifiuti
PROSPERITÀ.I.2			CEA FINALE NATURA AMBITO 3 Comune di Villanova d'Albenga	Hotspot wifi gratuiti nel centro storico di Villanova
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3 Comune di Villanova d'Albenga	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo
PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.III.9		CEA FINALE NATURA AMBITO 3 Comune di Zuccarello	DE.CO - DENOMINAZIONE COMUNALE D'ORIGINE L'amministrazione comunale ha deliberato in consiglio l'istituzione della DE.C.O. denominazione comunale di origine, per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari tradizionali e le attività connesse
PIANETA.III.2	PROSPERITÀ.IV.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3 Comune di Zuccarello	Sostituzione illuminazione pubblica, efficientamento energetico plesso scolastico
PIANETA.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3 Comune di Zuccarello	Manutenzione ordinaria a difesa del suolo



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.III.2	PIANETA.III.5		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Associazione Pesca Sportiva Dilettantistica di Varazze	Avvicinare i giovani alle antiche tradizioni liguri, la pesca amatoriale e l'arte del remo, con prove pratiche di remata a bordo di leggeri gozzi liguri
PERSONE.III.2			CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Club Alpino Italiano	Programma di incontri/conferenze con la cittadinanza, residenti e ospiti, per l'educazione ambientale
PIANETA.III.5			CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Club Alpino Italiano	Creare una struttura operativa che, sotto la supervisione CAI, effettui necessari lavori per il mantenimento in efficienza dei sentieri, inclusa la segnaletica
PIANETA.III.3	PROSPERITÀ.III.6		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Club Alpino Italiano	Ristrutturazione dell'esistente edificio ex caserma forestale in disuso dagli anni 60/70 pre predisporre un rifugio, base di appoggio per le attività outdoor nel parco del beigua
PROSPERITÀ.IV.1	PROSPERITÀ.IV.2		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Associazione Cascina Granbego e Comune di Sassello	Connettere la costa con l'Entroterra e indirizzare fondi e strumenti per migliorare l'efficienza energetica delle strutture esistenti
PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.III.6		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Associazione Cascina Granbego	Ampliare l'offerta culturale con maggiori fondi derivanti dai privati, fondazioni e amministrazione comunale per innalzare il livello quantitativo della proposta
PIANETA.III.5			CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Comune di sassello	Il percorso riguarda la conoscenza e la fruibilità delle strutture "museali" presenti sul territorio con l'obiettivo della riscoperta e interiorizzazione della memoria storica del passato. Le nostre terre montane che sono caratterizzate da un progressivo spopolamento hanno bisogno, per arrestare questo fenomeno, di giovani che abbiano maturato il senso di appartenenza al loro territorio e alle sue tradizioni. Il senso di appartenenza stesso matura negli anni e si sviluppa soprattutto nell'età infantile
PIANETA.III.5			CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Associazione Nazionale Alpini	Campo scuola estivo, con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi alla montagna, alla natura e alla Protezione Civile
PIANETA.II.5			CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Comune di Giusvalla	Realizzazione di un vaso idrico con l'obiettivo di assicurare una riserva d'acqua da utilizzare per integrare la rete idrica durante i periodi di siccità e per permettere il pescaggio in caso di incendio
PERSONE.III.2			CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	CRI Comitato di Masone	Corsi di formazione di I soccorso, manovre salvavita pediatriche, BLS e abilitazione DAE ricolti alla popolazione associazioni e imprese



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.II.3	PIANETA.III.5		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	ISTITUTO COMPRENSIVO VALLESTURA	A partire da precedenti esperienze realizzate potrebbero essere messi a punti itinerari didattici che alternano momenti di ricerca sul territorio e momenti in classe con l'organizzazione di momenti di sintesi finali, con il coinvolgimento della popolazione. Nella nostra realtà è importante che tutela non diventi abbandono e non diventi staticità, è necessario conciliare iniziative e sostenibilità per contrastare il calo demografico Ad es. Festa della 'There is not Valley B': occasione per illustrare il lavoro svolto e mostrare come si organizza una festa locale sostenibile: prodotti a km 0, materiali non inquinanti
PERSONE.II.3	PACE.I.2		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Oratorio Salesiano Varazze	Aumentare i ragazzi tra cui migranti a cui si offre il servizio di assistenza allo studio
PERSONE.II.4	PERSONE.III.2		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Oratorio Salesiano Varazze	Aumentare i ragazzi a cui si offre il servizio ricreativo, sportivo e di assistenza allo studio. Progettare nuove forme di collaborazione con enti e organizzazioni
PROSPERITÀ.II.2	PERSONE.II.1		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Amministrazione Locale di Pontinvrea	Scopo principale del progetto è la costituzione di una Cooperativa di Comunità con il fine di soddisfare i bisogni dei residenti nel territorio del Comune di Pontinvrea (SV) migliorandone la qualità sociale ed economica della vita, per mezzo dello sviluppo di attività economiche eco-sostenibili finalizzate alla produzione di beni e servizi, alla creazione di offerte di lavoro e al recupero di beni ambientali e monumentali investendo energie e competenze dei partecipanti alla Cooperativa
PROSPERITÀ.III.7	PIANETA.II.7	PROSPERITÀ.III.9	CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Cooperativa di Comunità "Ripartiamo assieme" di Pontinvrea	Recuperare l'economia della castagna, valorizzare i boschi di castagni promuovendone la scoperta da parte dei visitatori e mettere in rete la filiera produttiva con vendita e ristorazione locale affinché sostenga la castagna come prodotto identitario del territorio
PIANETA.III.1			CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Associazione Volontari di Protezione Civile Varazze ODV	Fare in modo che una classe di una scuola adotti un pezzo di territorio urbano, magari uno un po' più a rischio degli altri. Ne conosca la storia, intervisti gli abitanti, relazioni sui cambiamenti nelle varie epoche, individui le aree a rischio (e.g. Tombini che si intasano spesso, tombinature di rivi obsolete., caditoie da ristrutturare e pulire....) e possa progettare in modo semplice ed adeguato una possibile soluzione. Il loro lavoro deve essere premiato alla fine dell'anno.



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1	CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Associazione Volontari di Protezione Civile Varazze ODV	Promuovere una campagna del tipo "Adotta un tombino". Si tratta di recuperare antiche usanze, anzi buone pratiche, per cui i tombini nel centro urbano, soprattutto nelle zone sotto il livello del mare erano mantenuti puliti in superficie. Bisogna organizzare una gara virtuosa informale, ma con premi e pubblicità, che consenta a squadre di cittadini e di componenti delle categorie economiche mantengano puliti i tombini della propria via. Il tutto va documentato con foto e pubblicato laddove possibile. Occorre che i tombini che non sono in grado di recepire acque meteoriche siano segnalati per l'intervento tecnico del caso, ma è possibile mantenerli puliti sulla griglia. Occorre trovare una formula di comunicazione che renda divertente e appetibile l'iniziativa. E.G. Fornire scope con logo dell'iniziativa, e gli esercizi che partecipano possono essere segnalati sul sito del comune. L'iniziativa deve essere autorevole e organizzata o almeno sostenuta fortemente dal Comune di Varazze con lo strumento del CEA e dell'Ufficio Ambiente.
PERSONE.II.4		CE PARCO DEL BEIGUA AMBITO 6	Associazione Volontari di Protezione Civile Varazze ODV	Una classe della scuola deve seguire per un periodo di tempo l'attività di un'associazione e interagire con essa. L'associazione deve proporre dei temi di discussione. Il lavoro condiviso deve essere discusso con le famiglie.
PERSONE.I.3		CEA COMUNE DI IMPERIA AMBITO 2	Comune di Costarainera	Realizzazione di case popolari per soddisfare i bisogni abitativi di persone in difficoltà
PIANETA.III.2		CEA COMUNE DI IMPERIA AMBITO 2	Provincia di Imperia	Miglioramento della gestione dei piccoli centri dell'entroterra grazie alla collaborazione pubblico-privato
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2	CEA COMUNE DI IMPERIA AMBITO 2	Provincia di Imperia	Efficientamento energetico di un edificio scolastico sito al Imperia di proprietà dell'Ente Provincia di Imperia
PIANETA.I.3		CEA COMUNE DI IMPERIA AMBITO 2	Comune di Santo Stefano al Mare	Creazione di un'area marina protetta con tre diverse zone dove poter tutelare e studiare la biodiversità marina delle secche (già SIC marino) e allo stesso tempo incentivare una pesca sostenibile
PROSPERITÀ.III.6		CEA COMUNE DI IMPERIA AMBITO 2	Cooperativa Costa Balenae	Costruzione e utilizzo di un'imbarcazione green con motori ibridi per attività di whale watching nel Santuario Pelagos



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.6		CEA COMUNE DI IMPERIA AMBITO 2	Comune di Riva Ligure	Riorganizzazione degli spazi pubblici (parchi, spiagge libere...) in modo da renderli usufruibili in sicurezza (anche alla luce delle nuove necessità relative all'emergenza COVID) e sviluppo di sistemi informatici a favorire e promuovere la gestione e l'utilizzo di tali spazi
PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.IV.2	CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	Comune di Follo	Estensione ad altri Comuni del percorso pedonale e ciclabile Follo-Piana Battolla
PIANETA.III.2	PROSPERITÀ.IV.1	CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	COMUNE DI VEZZANO LIGURE	Obiettivi della nuova edificazione, per il rispetto delle politiche ambientali di iniziativa Comunale, come nel caso dell'estensione dell'edilizia ecosostenibile e della bioedilizia, mediante la previsione nel PUC, approvato nel luglio 2019, di distretti DS.CO ove nelle aree destinate è prevista, sia per le caratteristiche di esposizione e geomorfologiche, la realizzazione dei nuovi insediamenti sostenibili in senso energetico/ambientale
PIANETA.III.5		CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	COMUNE DI ARCOLA	Azione di marketing territoriale di promozione delle buone pratiche ambientali con il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni del territorio e contenimento dei consumi e promozione della green economy con il coinvolgimento delle imprese locali e delle associazioni
PIANETA.II.5		CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA	Progetto "La nostra acqua- razionale utilizzo delle risorse -finalizzato alla sensibilizzazione per il buon utilizzo dell'acqua del rubinetto, all'interno delle mense scolastiche, nelle manifestazioni ricreative e all'interno delle famiglie
PROSPERITÀ.III.1		CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA	Progetto isola ecologica mobile. L'intervento consiste nell'acquisto di due isole ecologiche mobili al fine di integrare il sistema attuale di raccolta dei rifiuti in considerazione del flusso turistico e della presenza di frazioni isolate
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5	CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	COMUNE DI BOLANO	Recupero ed ampliamento rete sentieristica di percorsi ciclo-pedonali e ippovia con creazione collegamento Parchi - Alta Via dei Monti Liguri
PROSPERITÀ.III.5		CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	COMUNE DI LERICI	Installazione di erogatore di acqua (naturale e frizzante) nel territorio comunale



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.5		CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	COMUNE DI S. STEFANO DI MAGRA	LABORATORI DI RICICLO: laboratori ricreativi per sensibilizzare i bambini sulle tematiche del riuso di alcuni materiali che abitualmente sono considerati alla fine dell'oro ciclo
PROSPERITÀ.III.5		CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	COMUNE DI S. STEFANO DI MAGRA	"Nulla si crea e nulla si distrugge": il tema della riduzione dei rifiuti è strategico nell'obiettivo di diminuire l'impatto ambientale generato dal nostro stile di vita
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6	CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	COMUNE DI MAISSANA	Promozione sito Archeologico di Valle Lagorara e del sito "Miniera dei tre monti". Entrambi i siti rientrano nel ZSC del comune di Maissana
PROSPERITÀ.III.6	PERSONE.III.2	CEA PARCO DI MONTEMARCELLO MAGRA VARA AMBITO 11	COMUNE DI MAISSANA	Attività di promozione del Centro Turistico Sportivo di Tavarone: promozione di soggiorni che abbinino attività sportive ad attività escursionistiche e/o culturali
PIANETA.III.5		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comitato Expo Alta Val Trebbia	ACHTUNG BANDITEN - per la creazione di un modo diverso di ricordare
PERSONE.III.2	PERSONE.III.3	CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comitato Expo Alta Val Trebbia	Non ho l'età festival - formato di tipo ludico ma legato ad un argomento che troppo spesso è considerato taboo: l'invecchiamento
PIANETA.III.5	PERSONE.III.3	CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Gorreto	Acquisizione e restauro conservativo del palazzo dei Principi Centurione Scotti per i possibili utilizzi seguenti: eventi culturali di vallata, aggregazione per la terza età, eventuale residenza per anziani, sede decentrata per la ricerca e lo studio sul clima, sede per associazioni
PROSPERITÀ.III.8	PIANETA.I.4	CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Gorreto	Potenziamento della riserva turistica di pesca (5000 presenze annue)
PROSPERITÀ.III.5		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Rovegno	Realizzazione di un impianto per il trattamento dei rifiuti urbani sul territorio al fine di ridurre il conferimento a discarica
PERSONE.III.3		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Rovegno	Realizzazione di eliporto per garantire l'accesso a servizi sanitari di cura efficaci
PROSPERITÀ.III.9	PIANETA.III.5	CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Rovegno	Centro polivalente culturale per manifestazioni e attività culturali
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.II.2	CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Rovegno	Realizzazione di centro benessere mediante la riqualificazione dell'impianto sportivo di Casanova
PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Rovegno	Azienda turistica ambientale - realizzazione di un'azienda per la gestione di un'area con finalità di informazione e formazione



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.6			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Roverno	Realizzazione di un'azienda per la gestione delle attività ittologiche con finalità di informazione e formazione
PROSPERITÀ.III.6	PERSONE.II.1		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Vobbia	Riqualificazione area parcheggio per l'accessibilità al Castello della Pietra e punto ristoro per favorire il turismo sostenibile e l'occupazione locale
PERSONE.III.3			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Vobbia	Realizzazione elisoccorso
PROSPERITÀ.III.6			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Montoggio	Consolidamento e implementazione della rete dei Castelli di Valle Scrivia come catalizzatori di turismo sostenibile atto a rivitalizzare il tessuto economico e produttivo, con il coinvolgimento delle giovani generazioni in opportunità di condivisione del sapere, crescita sociale e sviluppo sostenibile
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.IV.1	CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Associazione "Alpe Verdi Pascoli"	Ristrutturazione dei mulini presenti sul territorio per produzione energia e macinazione grano, ripristino sentieristica locale con relativo recupero degli antichi muretti a secco e messa in sicurezza delle antiche strade carrabili
PIANETA.III.2			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Fontanigorda	Efficientamento energetico di edifici pubblici attraverso la realizzazione di teleriscaldamento alimentato da caldaia a cippato di produzione locale. Il progetto prevede il riscaldamento del municipio, della chiesa, dell'edificio ERP (5 alloggi e 2 sale polivalenti).
PERSONE.II.3			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Pro loco Valbrevenna	Rivalorizzare e promuovere, con diverse attività, punti di interesse storici, artistici e culturali per contrastare la dispersione scolastica
PIANETA.III.5			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Savignone	Completamento delle opere di restauro e consolidamento con allestimento degli scavi archeologici nel Castello Fieschi, inserendo tale intervento in un'ottica più ampia di ricognizione delle ville e dei palazzi storici presenti sul territorio nonché il restauro e consolidamento di tutti i monumenti storici savignonesi quali le Colonie di epoca fascista delle località Renesso e Monte Maggio
PIANETA.III.3	PIANETA.III.1		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Savignone	Attuazione del progetto di riqualificazione e sistemazione della viabilità ad alto tasso di incidenti e realizzazione di marciapiedi a tutela del pedone (SP 226)
PIANETA.III.1			CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Savignone	Studio dei fenomeni di dissesto idrogeologico del versante s-e del monte Maggio - loc. Sorrivi, individuazione e messa in atto di misure di mitigazione e contenimento a protezione degli insediamenti e della SP 10



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.2	PROSPERITÀ.IV.1	CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Savignone	Potenziamento della funzionalità degli impianti ludico-sportivi, migliorandone la fruibilità ed incrementandone l'efficienza energetica con interventi di installazione di un impianto fotovoltaico sul palazzetto dello sport nel capoluogo e di installazione di una struttura coperta nell'area ludico-sportiva nella frazione di Isorelle
PIANETA.I.1		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Stefania Brunetti - presidente	Salvaguardia e difesa del lupo
PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Associazione "rose della Valle Scrivia"	Azioni di promozione volte all'incremento del turismo sostenibile interregionale
PROSPERITÀ.II.2		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	Comune di Fascia	Rafforzare le imprese agricole sul territorio e le attività a gestione familiare legate all'apicoltura
PIANETA.I.1		CEA PARCO DELL'ANTOLA AMBITO 8	DifesAttiva Liguria	Ridurre i conflitti tra grandi predatori e allevatori, tutelare i grandi predatori e contestualmente ridurre il numero delle predazioni e degli animali predati. Evitare che comportamenti non consoni da parte dei fruitori del territorio portino a problematiche con i cani da guardiania
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5	CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Consorzio Ospitalità Diffusa "Una Montagna di Accoglienza nel Parco"	Ripristino sentieristica locale con relativo recupero degli antichi muretti a secco
PIANETA.I.4	PROSPERITÀ.III.9	CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Consorzio della Quarantina	Messa in sicurezza antiche strade carrabili
PIANETA.III.5		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Neirone	Recupero di vecchio mulino in loc Rosasco per turismo sostenibile
PIANETA.III.5		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Favale di Malvaro	Ristrutturazione di vecchio mulino ad acqua da adibire a centro culturale e polo didattico delle tradizioni locali
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1	CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Favale di Malvaro	Consolidamento del versante in loc. Pessa per messa in sicurezza della viabilità pubblica
PIANETA.I.4		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Arci Valcanonica A.P.S.	Modificazione normativa e semplificazione legata alla gestione di Laboratori polivalenti per lavorazione e confezionamento di produzioni agricole multi-azienda: attualmente la normativa e le procedure in uso non contemplano soluzioni facilmente attuabili di laboratori condivisi fra più agricoltori. Una modificazione della normativa di riferimento consentirebbe un notevole risparmio e conseguentemente una maggiore competitività, per le molte piccole o piccolissime aziende agricole dell'entroterra ligure che potranno usufruire – facilmente - di laboratori collettivi per confezionamento e lavorazione dei loro prodotti.



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Borzonasca	Messa in sicurezza della strada comunale per Borzone a seguito dell'intervenuto cedimento lato valle della sede stradale
PACE.III.2			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Borzonasca	Attuazione dei regolamenti già adottati anticorruzione
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Moconesi	Messa in sicurezza della strada comunale per Cornia a seguito dell'intervenuto cedimento lato valle della sede stradale
PROSPERITÀ.III.9			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Lorsica	Manifestazione "Lorsica nel 1500 - La tessitura della seta in paese" in costumi storici con dimostrazione di preparazione della tessitura nel 1500
PROSPERITÀ.III.9	PIANETA.III.5		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Lorsica	Recupero di un antico mulino con frantoio per le olive e macine per farine. Costituzione di un punto turistico
PIANETA.III.5			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Lorsica	Promuovere e collaborare affinché possa essere aperta una piccola biblioteca nell'ex scuola per istituire un polo di aggregazione a beneficio della popolazione. Creare comunità dando un servizio, promuovendo attività culturali in tutte le sue forme
PACE.III.1			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Lorsica	Postazioni di nuove telecamere a protezione del Patrimonio come disincentivo alla criminalità
PROSPERITÀ.III.6			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Lorsica	Riqualficazione e recupero dell'intero Borgo di Lorsica: edifici, strade, muretti a secco, acciottolati. Progetto ambizioso al vaglio di studio che comporta un impegno di spesa importante fattibile solo con possibili fondi Europei o Regionali
PERSONE.III.3	PIANETA.II.6	PROSPERITÀ.IV.2	CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Lorsica	Acquisto di un pulmino elettrico per garantire un supporto alle persone e agli anziani sprovvisti di mezzi propri per raggiungere facilmente i servizi sanitari, a servizio anche delle frazioni sprovviste di servizio pubblico
PROSPERITÀ.III.6			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Pro Loco Lorsica	Creazione di un percorso ciclabile per mountain bike
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Pro Loco Lorsica	Promuovere giornate ecologiche per garantire la manutenzione e la pulizia delle strade e dei fossi soprattutto nei percorsi percorribili dagli amanti del trekking
PIANETA.III.5			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Pro Loco Lorsica	Nell'ex scuola dare un servizio istituendo una stanza attrezzata dotata di tutti i confort come punto di riferimento per poter far sostare e dormire i turisti ed escursionisti sull'Alta via dei monti liguri
PROSPERITÀ.II.2	PIANETA.III.5		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Regione Liguria	Progetto Interreg Marittimo "Cambio VIA" dedicato alla riscoperta dei valori economici e turistici della transumanza e delle attività pastorali
PROSPERITÀ.III.9			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Rete Liguria Genuina (Consorzio Mercato del Carmine)	Valorizzazione filiere corte. Partecipazione a progetto PSR filiera corta del Mercato del Carmine



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Parco dell'Aveto	Realizzazione di un tracciato transvallivo da Moneglia ai confini con la Val Trebbia e Taro per Alta Via cicloescursionistico Verde Mare Liguria, sottosezione levante, con anello per sci di fondo alle Casermette del Penna
PIANETA.II.7	PIANETA.III.1	PERSONE.III.1	CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Parco dell'Aveto	Prevenzione danni alle foreste da incendi e calamità naturali. Interventi forestali a scopo antincendio e di prevenzione al dissesto idrogeologico
PROSPERITÀ.III.9	PIANETA.III.5		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Parco dell'Aveto	Valorizzazione del paesaggio rurale. Predisposizione dossier candidatura per inserimento nel "Registro nazionale dei paesaggi rurali" del paesaggio "terrazze a nocciolo del Tigullio"
PIANETA.I.5			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Parco dell'Aveto	Aggiornamento Piano Integrato del Parco. Studi naturalistici, normativi e cartografici per aggiornamento del Piano del Parco (LR 12/1995 smi) e piani di gestione ZSC (LR 28/2009)
PIANETA.I.1	PIANETA.I.3		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Parco dell'Aveto	Ripristino e monitoraggio habitat e specie. Studi naturalistici su habitat e specie di Rete Natura 2000. Aggiornamento dati e carta degli Habitat
PIANETA.II.2	PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Parco dell'Aveto	Incremento Rete dei Rifugi del Parco: ristrutturazione e riqualificazione ex casermetta forestale in loc. Cappelletta delle Lame a scopo di rifugio del Parco
PROSPERITÀ.III.9	PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Parco dell'Aveto	Valorizzazione turistica e didattica di filiere locali. Museo dedicato a filiera di prodotto locale: "esposizione permanente su patate quarantine e patate dal mondo"
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Parco dell'Aveto	Interventi di riqualificazione e miglioramento strutture a carattere museale della Miniera di Gambatesa, con ampliamento percorso di visita sotterraneo.
PROSPERITÀ.III.6			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	A.P.S. Osservatorio Meteorologico, Agrario, Geologico Prof. Don Gian Carlo Raffaelli dal 1883	Sviluppare ogni forma di turismo definito "lento" che vada a riscoprire le peculiarità dei territori dell'interno collinare ed appenninico valorizzandoli. Creare sinergia tra vari attori interessati a creare economie autonome, eco sostenibili e quindi autosufficienti dall'esterno. Questo vale anche come supporto per la coltivazione di prodotti agricoli da impiegare nella cucina oer i turisti e oer sli stessi cittadini che vivono in queste aree



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.I.1		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	A.P.S. Osservatorio Meteorologico, Agrario, Geologico Prof. Don Gian Carlo Raffaelli dal 1883	Progetti di citizen science dove chi vive nell'entroterra possa essere attore di se stesso oltre a portare enti di ricerca e professionisti in queste zone. La sicurezza al cittadino (che sia residente, o pendolare o turista) sarà realizzata aumentando la rete strumentale con stazioni meteorologiche complete, soli pluviometri, sensori idrometrici, web cam osservative, nivometro e software collegati per il funzionamento degli strumenti e per calcoli modellistici. Il progetto vedrà anche la collaborazione di vari professionisti locali e di enti pubblici e di ricerca liguri.
PIANETA.I.1	PROSPERITÀ.III.8		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Mezzanego e di Borzonasca	Realizzazione di riserva di pesca turismo e potenziamento dell'incubatoio di valle in Borgonovo Ligure per l'allevamento della trota Fario Mediterranea
PIANETA.III.1	PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.III.9	CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Mezzanego	Recupero dei terrazzamenti coltivati a nocciola così da incentivare turismo e prevenire dissesto idrogeologico
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Mezzanego	Recupero dei ponti romani- realizzazione di un circuito storico, culturale , turistico
PIANETA.II.4			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di Mezzanego	Realizzazione di piccoli impianti idroelettrici (max 50kW) utilizzando le prese esistenti degli acquedotti
PERSONE.II.3			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di S. Stefano d'Aveto	Acquisto di notebook da destinare agli alunni della scuola primaria in comodato d'uso gratuito
PROSPERITÀ.III.6			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di S. Stefano d'Aveto	Progetto AZZURRO: Promozione di settimane turistiche volte alla divulgazione della conoscenza delle bellezze naturali ed artistiche, della storia, della cultura e delle tradizioni locali coinvolgendo le categorie economiche interessate, le strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere, artigiani e produttori locali, in un progetto coordinato e condiviso di valorizzazione e promozione territoriale.
PIANETA.III.5			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di S. Stefano d'Aveto	Realizzazione di struttura per mercati temporanei estivi destinati alla vendita di prodotti agricoli
PIANETA.III.5			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di S. Stefano d'Aveto	Incentivare il recupero di vecchie strade comunali mediante opere di ingegneria naturalistica, volte allo sfruttamento del bosco
PROSPERITÀ.IV.2			CEA PARCO DELL'AVETO AMBITO 10	Comune di S. Stefano d'Aveto	Trasporto locale a chiamata rivolto ai cittadini ultrasessantacinquenni residenti al di fuori del capoluogo comunale e privi di mezzi di trasporto propri
PERSONE.III.1			CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Associazione Rinascita della Valle Bormida	Ridurre il rischio e l'esposizione alle fonti inquinanti in entrambe le valli attraverso attività di sensibilizzazione, analisi e contrasto



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.IV.2	PERSONE.III.1	CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Associazione produttori e trasformatori "La Zucca di Rocchetta"	Limitazione del traffico stradale con l'adozione di un bus navetta
PROSPERITÀ.I.1	PERSONE.I.3	CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	AISLA/FIASCOLATA	Future escursioni enogastronomiche per tutti per raccogliere fondi per la promozione territoriale e l'abbattimento delle barriere architettoniche
PROSPERITÀ.III.5	PERSONE.III.2	CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Anteas Savona	Campagna anti spreco nelle scuole, convegni per una corretta alimentazione, punti informativi "no spreco"
PIANETA.III.5		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Cinghialtracks	Pulizia e manutenzione dei sentieri della Riserva dell'Adelasia
PERSONE.III.1		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Progetto Vita e Ambiente	Convegno per sensibilizzare e informare su nuovi impianti inquinanti del territorio
PIANETA.I.4	PROSPERITÀ.III.9	CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Associazione Tartufai & Tartuficoltori Liguri (ATTL)	Iniziative di salvaguardia e recupero delle tartufaie spontanee, stand divulgativi per la promozione e valorizzazione del tartufo ligure e della cultura ad esso collegata (territorio, ricerca e cucina)
PIANETA.III.5		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Associazione culturale teatro cantiere	Eventi sociali
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.5	CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Associazione culturale teatro cantiere	Pulizia e bonifica di luoghi locali, con riutilizzo dei materiali per creare un evento culturale ecosostenibile e con prodotti a km zero
PROSPERITÀ.III.9		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Associazione produttori Valli Bormida & Givo (Terre di Bormia)	Partecipazione a eventi mercatali, culturali finalizzati alla promozione e valorizzazione delle produzioni locali e della cultura ad essi collegata (territorio, storia, cucina)
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.I.1	CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Biologia sotterranea Piemonte - gruppo di ricerca	Attività scientifiche, culturali, didattiche, editoriali, mostre ed esposizioni sulla fauna e sull'ambiente con particolare riferimento alla biologia sotterranea e l'ambiente ipogeo. Pulizia dai rifiuti in ambienti ipogei. Inquinamento acque e ambienti sotterranei
PROSPERITÀ.III.5		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Karate Club Savona - Gruppo di Carcare	Iniziative per la riduzione dei rifiuti in plastica: acquisto di borracce da riutilizzare
PERSONE.III.2	PACE.II.3	CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Karate Club Savona - Gruppo di Carcare	L'attività sportiva come sinonimo di aggregazione e pace. Realizzazione di eventi dedicati nelle scuole, organizzazione di campi estivi



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.5		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Il Mosaico di Carcare ETS	Progetto di riqualificazione del verde pubblico in collaborazione con il Comune con laboratori scolastici
PIANETA.III.5		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	Il Mosaico di Carcare ETS	Attraverso un laboratorio di pittura en plain air le classi saranno accompagnate ad una percezione più consapevole della realtà e del patrimonio botanico del proprio paese
PIANETA.I.1	PIANETA.I.3	CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	WWF Savona	Azioni volte a sensibilizzare e migliorare l'attuale stato di conservazione dell'area protetta della Piana di Rocchetta in stato di abbandono per migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat e di garantire una migliore fruibilità sostenibile
PIANETA.III.5		CEA COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE AMBITO 4	CEA Cairo Montenotte	Creare un gruppo di lavoro operativo come valle e non come singoli comuni
PROSPERITÀ.I.1		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Fondazione CARIGE	sviluppare centro competenze per la valutazione di impatto dei progetti. Temi: sociale e ricerca
PROSPERITÀ.I.1		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Manager Italia	Banca delle competenze/supporto alle piccole aziende
PERSONE.I.2		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Banco Alimentare	Ampliamento del progetto di recupero al surgelato e freschissimo
PERSONE.I.2	PERSONE.I.1	LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Banco Alimentare	Tavoli regionali sui temi legati alle fasce fragili (goal 1 - 12 - 6)
PROSPERITÀ.III.4	PROSPERITÀ.III.5	LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Amiu	Piano industriale sostenibile: progetti industriali e strategie sostenibili
PROSPERITÀ.III.4		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Cittadini sostenibili	Banche armate: convincere gli enti pubblici a utilizzare banche non armate (es. Banca Etica)
PIANETA.III.3	PIANETA.III.5	LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Aps/Asd Cerchio Blu	Presidiare e custodire aree dismesse e in abbandono di civica proprietà Creare forme ludico-sociali di servizio aggiuntivo
PROSPERITÀ.II.2	PROSPERITÀ.III.3	LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Cittadini sostenibili	Supporto tecnico/amministrativo agli enti del terzo settore da parte delle istituzioni attraverso messa a disposizione di risorse umane che coadiuvino gli enti del terzo settore nelle questioni burocratiche/amministrative



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.I.1	PROSPERITÀ.II.2	PROSPERITÀ.III.2	LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	imprese, associazioni di categorie	Tradurre l'approccio alla sostenibilità in realtà attraverso normative mirate. Produrre strategie aziendali su sostenibilità ed equità
PROSPERITÀ.III.5	PACE.I.2		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Giardini Luzzati	Maggior supporto delle istituzioni per trovare modelli di concessione con il Comune per la gestione di spazi urbani e loro utilizzo per attività di integrazione sociale
PIANETA.II.6			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comitato Porto Aperto	Maggior impegno da parte delle amministrazioni per ridurre l'impatto sulla città dei fumi delle navi, in particolare richiedendo l'utilizzo di carburanti più puliti per lo stazionamento in porto e maggiori controlli ai camini delle navi
PIANETA.III.5	PIANETA.III.4		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	C.A.I Liguria	Manutenzione e valorizzazione dell'Alta Via e dei sentieri di collegamento ai fini della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, naturale e artistico
PIANETA.III.3	PROSPERITÀ.IV.2		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Associazione Genovapiedi	Promozione degli spostamenti urbani a piedi
PROSPERITÀ.IV.2	PERSONE.III.1		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comune di Genova S. Olcese	Incentivare uso di mezzi elettrici / a basso impatto ambientale ed installazione di colonnine di ricarica
PIANETA.III.5			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Radice Comune	lo spazio verde come bene comune
PIANETA.I.4	PIANETA.II.7		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comuni Campomorone, S.Olcese, Serra Riccò, Mignanego, Ceranesi	Espansione consorzio forestale
PIANETA.III.5	PIANETA.III.4		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comuni Campomorone, S.Olcese, Serra Riccò, Mignanego, Ceranesi	Interventi per la pulizia dei terreni contigui alle sedi stradali. Una politica basata su un circolo virtuoso del legno potrebbe permetterne la pulizia creando anche profitto per le aziende.
PERSONE.III.3			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comuni Campomorone, S.Olcese, Serra Riccò, Mignanego, Ceranesi	Guardia medica pediatrica
PROSPERITÀ.IV.1			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comuni Campomorone, S.Olcese, Serra Riccò, Mignanego, Ceranesi	Pannelli solari
PIANETA.III.2			LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comuni Campomorone, S.Olcese, Serra Riccò, Mignanego, Ceranesi	Promuovere e sostenere la BIOEDILIZIA. Incentivare uso di pannelli solari. Incentivi per uso di materiali bio e a basso impatto ambientale.



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.III.3		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comuni Campomorone, S.Olcese, Serra Riccò, Mignanego, Ceranesi	Casa della Salute
PERSONE.III.3		LABTER GREENPOINT COMUNE DI GENOVA AMBITO 7	Comuni Campomorone, S.Olcese, Serra Riccò, Mignanego, Ceranesi	Eliporto
PIANETA.I.1	PIANETA.I.3	CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Albissola Marina	Creazione di area marina protetta per la tutela e ripopolamento marina. Attività ricreative turistiche e scolastiche di Snorkeling
PERSONE.III.2		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Albissola Marina	Creazione di area da dedicare ad Orto Pubblico anche come centro di aggregazione ed inclusione sociale
PROSPERITÀ.III.9	PROSPERITÀ.I.3	CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Fondazione Museo della Ceramica di Savona Onlus	Potenziare l'introduzione di tecnologie all'avanguardia applicate sia alla manipolazione sia alla fruizione della ceramica al fine di coinvolgere maggiormente e in modo attivo e propositivo le nuove generazioni nella vita culturale del Museo
PROSPERITÀ.III.5		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	ASS. Tagliate senza Frontiere	Incrementare misure per la valorizzazione dei prodotti a km 0 e migliorare l'ecosostenibilità dell'evento "Festival dei giochi antichi e di strada" (e di tutti gli altri)
PACE.II.3		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Laboratorio L	Creazione di un laboratorio in cui promuovere aggregazione sociale attraverso i linguaggi espressivi (tecniche artistiche ecc) promuovendo la valorizzazione dei talenti personali e al contempo la valorizzazione del territorio e del suo patrimonio storico artistico
PIANETA.I.1	PIANETA.II.1	CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	G.S.D Olimpia Sub	Divulgazione ed educazione ambientale con approfondimento su biodiversità ed ecosistema
PIANETA.II.1		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Spotorno	Perfezionare la sensibilizzazione sull'utilizzo delle plastiche monouso e su abbandono di rifiuti in spiaggia (mozziconi ecc)
PIANETA.II.1		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Consorzio Obiettivo Spiagge	Predisposizione disciplinare per un uso responsabile della plastica
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1	CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comuni delle Albissole	Verranno realizzati incontri con la cittadinanza e personale scolastico, tenuti da professionisti nel settore che hanno redatto i piani com.li di prot. Civ., per illustrare gli stessi. Illustrazione altresì delle norme comportamentali da adottare durante le allerta dalla popolazione e dal personale scolastico.
PERSONE.II.4		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Assonautica Savona	Recupero sociale di ragazzi con precedenti penali attraverso la nautica
PIANETA.III.5		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Associazione Nautica Albissola Marina (ANAM)	Lezioni sulla struttura antica delle barche in legno, tecniche di navigazione e di pesca



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.I.1		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Associazione Gruppo Pescatori Dilettanti	Coinvolgere l'ente porto Genova/Savona nella riqualificazione dell'ambiente marino per ripristinare il flusso delle correnti e bloccare l'erosione costiera
PROSPERITÀ.III.6		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	FAI giovani	Sensibilizzazione sulle potenzialità e bellezze culturali e ambientali del territorio promuovendo l'accessibilità e il godimento in determinati giorni dell'anno al fine di raccogliere fondi, elargiti liberamente dal pubblico, da impiegare nel restauro e nella manutenzione dei beni FAI nazionali
PROSPERITÀ.III.9		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Slowfood Savonese	Informazione pubblica stradale con app su presidi pesca Noli, chinotto, albicocca, specie e stagionalità
PERSONE.III.2		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Golf Club Albisola	Promozione dello sport del golf e del Club locale attraverso un percorso di street golf nei caruggi albisolesi per avvicinare neofiti e per far conoscere ai golfisti la città della ceramica
PROSPERITÀ.III.5	PIANETA.III.5	CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Associazione Amici di Casa Jorn	Eliminare l'utilizzo di oggetti monouso in plastica sostituendoli con stoviglie in ceramica realizzate in modo artigianale dalle manifatture presenti sul territorio.
PERSONE.III.2	PIANETA.I.1	CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Mirage windsurfing club	Mirage plastic free, Mirage 4Fun, scuola e stage di windsurf e sup, gioco vela
PERSONE.I.3		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Fondazione diocesana comunità servizi Onlus	Sviluppo fondo garanzia per favorire locazione a canale moderato rivolta a nuclei tensione abitativa
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.5	CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Settore Politiche Ambientali ed Edilizia Privata, Comune Albisola Superiore	Fornitura aggiuntiva al kit annuale di sacchetti biodegradabili per il rifiuto umido
PROSPERITÀ.III.5		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Albisola Superiore	Riduzione della plastica all'interno del palazzo comunale, per esempio attraverso la dotazione di borracce, erogatori per la distribuzione dell'acqua sfusa e/o macchinette che distribuiscono il caffè con bicchierini e palette compostabili. Questo nell'ottica di abbracciare la mozione ad oggetto "Plastic Free Challenge" presentata all'Amministrazione per la riduzione della plastica.



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.4	PROSPERITÀ.III.5		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Albisola Superiore	Azioni per la riduzione dei rifiuti e per migliorare la raccolta differenziata nelle spiagge - messa in opera, per la prossima stagione balneare, di contenitori da dedicare alle spiagge libere per migliorare la raccolta differenziata delle spiagge stesse e per incentivare anche il recupero dei mozziconi di sigaretta. Valutare il posizionamento e l'acquisto di contenitori dal forte impatto visivo al fine di sensibilizzare il grande pubblico. - incentivazione della cartellonistica per la corretta differenziazione dei rifiuti sulle spiagge e coinvolgimento degli stabilimenti balneari su dotazioni specifiche dedicate alla raccolta differenziata. - coinvolgimento della scuola nella realizzazione dei contenitori e della grafica della cartellonistica per le spiagge in tema rifiuti e plastic free
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.5		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Settore Politiche Ambientali ed Edilizia Privata, Comune Albisola Superiore	Realizzazione nuova isola ecologica adiacente al centro di raccolta di via Della Rovere con accesso 24 ore su 24, 7 giorni su 7, a tutta la cittadinanza e commercianti/ristoratori mediante badge e/o codice fiscale
PIANETA.III.5			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Settore Politiche Ambientali ed Edilizia Privata, Comune Albisola Superiore	Studio di fattibilità per l'installazione di sistemi anti-vento e anti-dispersione dei sacchetti con particolare attenzione a quelli della plastica e della carta
PROSPERITÀ.III.4	PROSPERITÀ.III.5		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Vado Ligure	Creazione di una rete di sagre sostenibili a partire dall'estate 2020 con l'obiettivo di eliminare le stoviglie usa e getta in tutte le manifestazioni e sostituirle con quelle biodegradabili
PERSONE.III.2	PIANETA.III.5		CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Noli	Incentivare un maggior rispetto e una maggior salvaguardia del pianeta e degli esseri umani
PROSPERITÀ.I.2			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Savona	Si prevede lo sviluppo delle seguenti azioni: App residenti - streaming - bigliettazione elettronica; Open data; Sistema informativo documentale; Percorsi tematici; Active spots; Teatro VR; Analisi e previsioni
PIANETA.III.2			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Savona	L'intervento deve essere replicato al fine di attivare gli standard richiesti su tutto il patrimonio immobiliare del Comune, per proporsi come eccellenza al pari della 'smart grid' del Campus Universitario di Savona. Il progetto potrà essere sviluppato su diversi edifici pubblici
PIANETA.III.5			CEA RIVIERA DEL BEIGUA AMBITO 5	Comune di Savona	L'intervento contribuisce alla realizzazione di un modello di welfare territoriale e di prossimità finalizzato al benessere delle persone ed alla realizzazione di comunità accoglienti e di attività sociali in contesti agricoli
PERSONE.III.2			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI BOGLIASCO	Divieto di fumo in spiaggia
PROSPERITÀ.III.2			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI BOGLIASCO	Sconti TARI a fronte di comportamenti ambientali virtuosi



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CARASCO	Rifacimento briglia torrente Sturla loc. Pian di Rocco
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE	Messa in sicurezza frana via Sant'Elena
PROSPERITÀ.IV.1	PIANETA.III.2		CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE	Razionalizzazione II.PP. Ed efficientamento energetico
PROSPERITÀ.I.2			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE	Realizzazione rete trasmissione dati
PROSPERITÀ.III.6			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI CASTIGLIONE CHIAVARESE	Realizzazione rete escursionistica per runner e unione di 3 anelli di sentieri con costruzione di edificio di appoggio
PIANETA.II.2			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI MONEGLIA	Riqualificazione edificio comune di San Benedetto per edilizia residenziale/sociale
PERSONE.III.2			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SORI	Divieto di fumo in spiaggia
PROSPERITÀ.III.2			CEA AURELIA AMBITO 9	COMUNE DI SORI	Sconti TARI a fronte di comportamenti ambientali virtuosi
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Mendatica	Recupero delle malghe al fine di incentivare progetti locali circa l'agricoltura sostenibile, il turismo sostenibile (punti tappa per escursionismo, musei della tradizione, punti di ristoro, etc.), l'allevamento sostenibile (es. caseifici)
PROSPERITÀ.IV.1			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Mendatica	Aumento dell'efficienza energetica degli edifici comunali e degli spazi esterni (Parco Le Canalette) tramite l'installazione di pannelli solari
PACE.II.3			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Mendatica	Aumento della fruibilità delle attrazioni turistiche comunali: Parco Avventura Le Canalette, Parco Urbano, Percorso escursionistico per non vedenti. Si auspicano degli interventi straordinari di manutenzione per mettere in sicurezza i giochi e renderli accessibili ai disabili
PROSPERITÀ.III.6			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Associazione Cugini dei Sentieri	Promozione dei percorsi escursionistici del territorio di Badalucco, tra cui il sentiero "Anello della Madonna della Neve"
PERSONE.III.3			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Borghetto d'Arroscia	Favorire l'assistenzialismo per i soggetti più deboli della comunità locale mediante visite mediche a domicilio
PROSPERITÀ.IV.2			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Borghetto d'Arroscia	Potenziamento del sistema di trasporto scolastico
PACE.I.1			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Vessalico	Azioni per sensibilizzare i residenti sulla violenza di genere: campagne informative, educazione dei più giovani, festival culturali e opere d'arte
PERSONE.III.2			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Vessalico	Creazione di un campo sportivo coperto
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Vessalico	Valorizzazione del patrimonio culturale, in particolare delle chiese medievali: creazione di percorsi culturali con mappe tematiche
PROSPERITÀ.III.6			CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Borgomaro	Promozione dei percorsi escursionistici del territorio comunale, tra cui i sentieri "Borgomaro-Conio-Colle d'Oggia" e "Variante di San Maurizio"



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione	
PIANETA.II.6	PROSPERITÀ.IV.2	CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Borgomaro	Acquisto (o fornitura) di un pulmino da utilizzare come scuolabus e per il trasporto degli anziani sul territorio	
PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Pigna	Promozione dei percorsi escursionistici del territorio comunale, tra cui i sentieri "Anello della Valle delle Tane", "Buggio – Prearba – Pigna" e "Prearba – Prati del Toraggio"	
PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Triora	Promozione dei percorsi escursionistici del territorio comunale, tra cui i sentieri "Anello di Loreto", "Verdeggia-Triora-Molini di Triora" e "Passo della Guardia-Passo della Mezzaluna"	
PIANETA.II.6	PROSPERITÀ.IV.2	CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Triora	Acquisto (o fornitura) di un pulmino da utilizzare come scuolabus e per il trasporto degli anziani sul territorio comunale	
PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Badalucco	Promozione dei percorsi escursionistici del territorio comunale, tra cui il sentiero "Anello di San Salvatore e l'Anello della Madonna della Neve"	
PIANETA.II.6	PROSPERITÀ.IV.2	CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Badalucco	Acquisto (o fornitura) di un pulmino da utilizzare come scuolabus e per il trasporto degli anziani sul territorio comunale	
PACE.II.2		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Badalucco	Apertura di un asilo nido pubblico nel periodo estivo	
PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Pornassio	Promozione e valorizzazione dei percorsi escursionistici del territorio comunale, tra cui il sentiero "Anello dei forti di Nava"	
PIANETA.I.1		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Pornassio	Organizzazione attività formative sull'ambiente rivolte alle scuole	
PIANETA.III.1		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Aquila d'Arroschia	Pulizia e messa in sicurezza della diga del torrente Ferraia	
PIANETA.III.1		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Aquila d'Arroschia	Pulizia e ripristino della sentieristica e della segnaletica escursionistica	
PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Aquila d'Arroschia	Valorizzazione e messa in sicurezza dell'antico castello per renderlo fruibile turisticamente	
PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Aquila d'Arroschia	Sviluppo di un'offerta turistica: creazione di un'ippovia di collegamento con l'Alta Via mediante il recupero della sentieristica e la creazione di un posto tappa con box per cavalli	
PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Montalto Carpasio	Promozione e la valorizzazione dei percorsi escursionistici del territorio comunale, tra cui i tre percorsi inseriti nella REL	
PIANETA.II.6	PROSPERITÀ.IV.2	CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Montalto Carpasio	Acquisto (o fornitura) di un pulmino da utilizzare come scuolabus e per il trasporto degli anziani sul territorio comunale ed extra comunale	
PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Montegrosso Pian Latte	Realizzazione di una zip line o teleferica per la valorizzazione turistica	
PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Montegrosso Pian Latte	Realizzazione di un ponte tibetano per la valorizzazione turistica	



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Montegrosso Pian Latte	Riqualifica di terreni di proprietà comunale sfruttabili turisticamente: realizzazione di un laghetto artificiale e di un'area camper
PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Pro Loco di Montegrosso Pian Latte	Ristrutturazione del piano terra del museo "Casa del pastore" da adibire ad area multiuso con info point multimediale, bagno pubblico e biblioteca/sala multimediale
PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Molini di Triora	Promozione dei percorsi escursionistici del territorio comunale, tra cui i sentieri che sono stati inseriti nella Rete Escursionistica Ligure (REL)
PIANETA.II.6	PROSPERITÀ.IV.2	CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Molini di Triora	Acquisto (o fornitura) di un pulmino da utilizzare come scuolabus e per il trasporto degli anziani sul territorio comunale
PIANETA.II.5		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Associazione Fondiaria Valle Giara di Rezzo	Realizzazione di acquedotti irrigui per gli oliveti
PIANETA.I.1	PIANETA.I.2	CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Associazione Fondiaria Valle Giara di Rezzo	Realizzazione di una lotta sistematica alla Vespa velutina per poter continuare l'allevamento apistico nel territorio. Per ottenere questo risultato è necessario creare a livello locale un'organizzazione di rilevazione rapida dei nidi delle vespe
PIANETA.III.5		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Associazione Fondiaria Valle Giara di Rezzo	Attuazione di un sistema di informazione, monitoraggio e di intervento per mantenere e conservare la naturalità del territorio comunale, certificarla e comunicarla per renderla fruibile anche turisticamente
PROSPERITÀ.III.6		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Pieve di Teco	Promozione dei percorsi escursionistici del territorio comunale
PIANETA.III.1		CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Rocchetta Nervina	Maggiore manutenzione delle strade di accesso al paese e maggiori servizi per la cittadinanza (es. installazione di un bancoposta)
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5	CEA PARCO ALPI LIGURI AMBITO 1	Comune di Rocchetta Nervina	Miglioramento della segnaletica di informazione turistica nel centro abitato e lungo la rete escursionistica per aumentare l'offerta turistica; recupero dei muretti a secco, patrimonio culturale regionale
PROSPERITÀ.IV.3		CEA PARCO NAZIONALE CINQUE TERRE AMBITO 12	Comune di Monterosso al Mare	Progetto di mobilità sostenibile delle merci: creazione di un servizio di consegna delle merci in ZTL attraverso mezzi elettrici e hub di consegna/smistamento del materiale in zone prossime ai varchi della ZTL
PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.III.9	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comitato promotore La Marca Aleramica	Ideazione di un brand per l'individuazione, la caratterizzazione e la promozione di un territorio con un'offerta turistica omogenea dal punto di vista storico e culturale; valorizzazione delle eccellenze e recupero di aree dismesse



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.1	PERSONE.III.1	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Calice Ligure	<p>AZIONI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - Alla luce del fatto che non è più efficace né conveniente intervenire a posteriori rispetto all'accadimento di fenomeni di dissesto del territorio, occorre un approccio più consapevole e pianificato degli interventi preventivi da effettuare. Infatti, sia il mutamento delle occupazioni della popolazione che in passato effettuava opere di manutenzione, sia la scarsa funzionalità delle opere "moderne" (es: mancanza di permeabilità, scolo dell'acqua...), ha come conseguenza una scarsa resilienza del territorio, alla quale occorre porre rimedio.</p> <p>Il Comune intende ragionare su una integrazione al Piano di protezione civile, rivedendo in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli interventi di salvaguardia preventiva per la regimazione delle acque, anche nei terreni boscati che non sono più presidiati; - per il futuro, le caratteristiche di funzionalità delle diverse tipologie opere (anche edilizie, stradali...) dal punto di vista della prevenzione del rischio idrogeologico; - per le opere esistenti, la pianificazione di interventi di manutenzione per la piena funzionalità.
PIANETA.II.7	PIANETA.I.4	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Calice Ligure	<p>PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE - A fronte di un'alta percentuale di territorio boscato, il Comune di Calice Ligure possiede un Piano di Assestamento forestale scaduto. Analogamente accade per vari comuni dell'entroterra del Ponente Savonese, con piano scaduto o da aggiornare.</p> <p>Il Piano di Assestamento dovrebbe consentire un utilizzo sostenibile delle risorse forestali, pianificando nel tempo e nei vari settori l'uso produttivo, di protezione e ricreativo dei boschi. Inoltre le potenzialità legate all'evoluzione delle tecniche di esbosco, verso modalità più rispettose sia dell'ambiente che dell'idrogeologia che della fruizione sentieristica, meriterebbe di essere integrata in pianificazioni moderne, che siano anche di spinta alle ditte del settore per un ammodernamento verso attrezzature che tengano conto delle esigenze di sostenibilità.</p>
PERSONE.III.1	PROSPERITÀ.III.7	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Andora	<p>Implementazione di una filiera agricola sostenibile: Portare avanti un'agricoltura sostenibile che abbia rispetto del suolo e delle produzioni. Avviare un piano di monitoraggio preliminare del suolo per capire lo stato di inquinamento causato dai prodotti chimici usati in agricoltura. Formazione degli agricoltori sui moderni metodi ecosostenibili in agricoltura.</p>



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.I.3	PIANETA.III.3		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Nasino	Censimento sul territorio delle abitazioni in stato di abbandono o disabitate. Vendita delle abitazioni ad un prezzo simbolico con obbligo per gli acquirenti di ristrutturazione
PIANETA.III.5	PERSONE.III.3		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Nasino	Rendere vivibili e serviti i paesi dell'entroterra in modo da favorire la permanenza della popolazione residente. Punti di forza: Rendere il paese vivibile, animandolo; avere servizi minimi di attività commerciali; rete trasporti i magari fruibili attraverso una forma di consorzio con altri piccoli paesi vicini; instaurare un sistema di consegna a domicilio di generi alimentari e farmaci con l'aiuto sempre di un ente superiore. Criticità: senza un ente superiore non si ha la forza per occuparsi delle vie di comunicazione; eliminazione delle comunità montane che erano un riferimento.
PERSONE.III.2	PIANETA.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Italia Nostra Alassio	Progetto educativo: attività volte alla conoscenza del territorio come base della sua salvaguardia. Educazione alla cittadinanza attiva. Collaborazione con realtà locali che propongono escursioni, mountainbike, snorkeling ed altro.
PIANETA.I.1	PIANETA.I.3	PROSPERITÀ.III.6	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	WWF Savona	OASI WWF VALLONI: Mantenimento ed attrezzature per percorsi e sentieri all'interno dell'Oasi: cartellonistica, capanni e sistemazione dei sentieri Obiettivo: tutelare la biodiversità della piana albenganese
PIANETA.I.1	PIANETA.I.3	PROSPERITÀ.III.6	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	WWF Savona	Creazione e valorizzazione delle oasi/piccole aree protette gestite: miglioramento delle attrezzature e dei percorsi di visita, anche in relazione alla possibilità di accogliere al meglio le scolaresche; comunicazione e collegamento in rete tra aree e con altri centri di interesse turistico e culturale; progetti didattici e di educazione ambientale. Esempi: Punta Crena a Varigotti; Valle Ibà a Ceriale; Argille di Ortovero... in rete con aree già esistenti (Oasi wwf Valloni Centro Emys Leca d'Albenga...)
PIANETA.I.1	PIANETA.I.3	PROSPERITÀ.III.6	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Centro Emys Albenga	CENTRO EMYS - progetto per ingrandire un'area adibita alla cura ed allevamento di anfibi e rettili da inserire poi nel territorio (ove sussistono le condizioni); area da curare con sentieri percorribili da tutti soprattutto i bambini delle scuole che vengono in visita. Ampliamento dei terreni della zona protetta (anche 200 m2) per la salvaguardia della specie endemica di Testuggine palustre albenganese (Emys orbicularis ingauna)



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.II.6	PROSPERITÀ.IV.2		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Andora	Incentivazione per la realizzazione di strutture ciclabili e promozione di servizi di bike sharing con bici e bici elettriche, in forma aggregata tra piccoli comuni
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Arnasco, Ortovero, Nasino	Promozione turistica a livello comprensoriale con particolare attenzione all'entroterra. Sinergia con altri piccoli comuni per mettere insieme le forze necessarie per attuare un progetto comune. Criticità: troppa burocrazia; divisioni fra i comuni ove prevalgono spesso sensi di individualismo; è necessaria la partecipazione di altre realtà per supportare e coordinare progetti.
PIANETA.III.3	PERSONE.III.2		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Borghetto Santo Spirito, Ceriale e Loano	Riqualficazione dei parchi pubblici e degli spazi verdi cittadini, con particolare attenzione a quelli visti come "malfamati", introducendo nuovi motivi di frequentazione ad esempio con l'installazione di attrezzature sportive, la creazione luoghi di aggregazione con spazi ove sia possibile anche organizzare incontri, l'impianto di specie autoctone per accrescere il valore culturale-dimostrativo delle aree, la creazione di orti urbani.
PIANETA.III.2	PERSONE.III.2		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Borghetto Santo Spirito, Ceriale e Loano	Attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale alle biodiversità, alla salute e al benessere, in particolare nei confronti della popolazione scolastica
PIANETA.III.1	PIANETA.I.1	PIANETA.I.2	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Borghetto Santo Spirito, Ceriale e Loano	Pulizia dell'alveo dei fiumi e monitoraggio degli scarichi di acque bianche o reflue. Valutare le contraddizioni esistenti ad esempio nelle norme datate sulla pulizia degli alvei con le necessità di salvaguardare le foreste ripariali ad ontani (habitat di interesse comunitario) sfavorendo l'avanzata delle specie invasive (canna domestica, bambù): occorrerebbero linee guida chiare e costruite sulla base di studi specifici. La pulizia "a raso" degli alvei viene percepita dalle amministrazioni e popolazioni locali come l'unica via per scongiurare i problemi legati alle piene, ma si tratta di una attività senza prospettiva a lungo termine; favorire invece una vegetazione stabile e adatta a contrastare i fenomeni di piena (foresta ripariale seminaturale) non è attualmente vista come una soluzione possibile poiché non supportata da linee guida in tal senso.



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE			CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.3	PERSONE.III.2		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Borghetto Santo Spirito, Ceriale e Loano	Promozione dell'attività sportiva all'aperto per la popolazione, anche per la terza età, attraverso la raccolta di proposte provenienti da associazioni e realtà locali; l'attività all'aperto anche come vettore della conoscenza del territorio. Riqualficazione degli spazi verdi attraverso lo svolgimento di attività sportive, azioni di pulizia da parte della cittadinanza. Progetti specifici di sport all'aria aperta.
PIANETA.III.1	PIANETA.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Borghetto Santo Spirito, Ceriale e Loano	Organizzazione di giornate di pulizia boschi e sottobosco; prevenzione incendi boschivi con la creazione di vie tagliafuoco in accordo con i Vigili del Fuoco
PIANETA.II.6	PROSPERITÀ.IV.2		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Borghetto Santo Spirito, Ceriale e Loano	Installazione di colonnine di ricarica elettrica per bici e auto elettriche; incentivazione all'utilizzo di mezzi elettrici
PERSONE.III.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Borghetto Santo Spirito, Ceriale e Loano	Inquinamento elettromagnetico: attività di monitoraggio; approccio integrato alla regolamentazione della nuova tecnologia 5G mediante la preventiva realizzazione di studi scientifici indipendenti relativi alle possibili gravi conseguenze per la salute dei cittadini e della fauna selvatica, a livello regionale.
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Testico e Albenga	Rafforzamento investimenti nella ricettività diffusa: incentivi maggiori per i privati che vincolano l'immobile ad attività turistico-ricettive per 10 anni. Occorre prima di tutto un censimento delle case potenzialmente disponibili.
PIANETA.III.5	PERSONE.I.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Testico e Albenga	Rigenerare le comunità attraverso la cura, la custodia, il recupero del territorio, con attività formative ed esperienziali, turismo e recupero patrimonio immobiliare collabente (ruderì)
PERSONE.I.3			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Albenga e Testico	Riduzione del disagio abitativo e sociale attraverso il recupero e riqualificazione di aree e strutture dismesse di proprietà pubblica e privata (ex caserme, ex scuole, ruderì etc.) da trasformare in: dormitori con doccia e mensa (accoglienza migranti e senza tetto); cohousing; ostelli; case di quartiere; abitazioni per famiglie a basso reddito. Occorre prima di tutto un censimento degli immobili adatti allo scopo.
PERSONE.II.1	PERSONE.II.4		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	La Bottega errante Casa Cultural	Trasformare le criticità territoriali sociali in opportunità di inserimento lavorativo, formazione e crescita personale di giovani a rischio, migranti, disoccupati, creando cooperazione tra comuni, imprese locali e associazioni. Economia circolare e recupero saperi e talenti.
PIANETA.I.1	PIANETA.II.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Testico	Aumentare gli investimenti in ricerca di fitofarmaci ecosostenibili per evitare inquinamenti ulteriori; aggravì fiscali alle imprese non ecosostenibili; formazione per agricoltori.



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.II.2	PROSPERITÀ.III.2		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Testico	Fiscalità agevolata ed incentivi fiscali ed economici per chi gestisce o vuole creare attività economiche in comuni svantaggiati
PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.III.9		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Testico	Organizzazione di eventi di qualità (culturali, sportivi, gastronomici, outdoor...) per attrarre visitatori a cui far conoscere le ricchezze locali
PIANETA.III.5	PIANETA.II.7		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Testico	Aumento delle risorse economiche (fondi coesione) per la gestione del patrimonio ambientale fruibile turisticamente: sentieristica, aree natura, aree attrezzate per lo sport, campeggio
PROSPERITÀ.I.2			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Testico	Aumentare la qualità del servizio di telefonia mobile e copertura rete per le imprese locali per il turismo e la pubblica amministrazione. Accelerare la realizzazione dell'agenda digitale per non rischiare di isolare o emarginare ulteriormente i comuni dell'entroterra e montani. A fronte dell'avanzamento tecnologico, i territori montani rimangono non coperti dalle tecnologie che sulla costa sono già affermate.
PROSPERITÀ.III.5	PROSPERITÀ.III.4		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comune di Testico	Formazione della cittadinanza locale per portare a un cambiamento dei comportamenti, verso pratiche più rispettose dell'ambiente: rispetto della raccolta differenziata, riduzione dei rifiuti, riuso dei beni e dei materiali, economia circolare, corretto uso dell'energia e dell'acqua, etc. Penalizzazione di privati e aziende non ecosostenibili.
PERSONE.I.3	PROSPERITÀ.IV.2		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Borghetto Santo Spirito, Tovo San Giacomo e Pietra Ligure	AL FINE DI SUPERARE L'EMERGENZA ABITATIVA CHE GRAVA SULLA ZONA COSTIERA SI PROPONE DI SVILUPPARE E MIGLIORARE I COLLEGAMENTI PUBBLICI SIA IN TERMINI DI TRATTE COPERTE CHE IN TERMINI DI ORARI AL FINE DI INCENTIVARE L'UTILIZZO ED IL RECUPERO DI ABITAZIONI POSTE NELL'ENTROTERRA O IN ZONE ISOLATE E ATTUALMENTE MAL SERVITE E QUINDI DIFFILMENTE RAGGIUGIBILI SE NON SIPOSSIEDE UN MEZZO PRIVATO. La "scomodità" è spesso il motivo che porta le famiglie disagiate o monoreddito, oppure con una sola vettura, a NON scegliere l'entroterra poiché ha difficoltà a destinare una buona parte dello stipendio alla voce spostamenti



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE			CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO					
PERSONE.I.3	PIANETA.II.2		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Borghetto Santo Spirito, Tovo San Giacomo e Pietra Ligure	Sostegno dell'edilizia popolare anche attraverso il vincolo di destinazione a edilizia popolare di porzioni di costruzioni che subiscono cambio di destinazione d'uso dall'uso turistico-ricettivo o industriale a quello abitativo. Nel territorio in questione da Ceriale a Finale vi è un forte problema abitativo non solo per persone indigenti ma per i cittadini stessi che non riescono a trovare casa ne in affitto né a comperare anche se la maggior parte delle abitazioni è vuota in quanto seconde case. In particolare per l'edilizia popolare, ripristinare la possibilità da parte degli inquilini di edilizia popolare di poter acquistare l'appartamento occupato con la formula del "riscatto".
PERSONE.I.1	PERSONE.I.3		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Borghetto Santo Spirito, Tovo San Giacomo e Pietra Ligure	REALIZZARE POLITICHE CHE FAVORISCA ED INCENTIVINO A LIVELLO BUROCRATICO ED ECONOMICO ESPERIENZE DI COHAUSING A LUNGA E BREVE DURATA, RIVOLTE A SOGGETTI DEBOLI QUALI, PERSONE IN MOMENTANEA DIFFICOLTÀ ECONOMICA (FAMIGLIE, PADRI SEPARATI,..) ANZIANI SOLI MA AUTOSUFFICIENTI, MIGRANTI, ETC.
PERSONE.III.3			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Borghetto Santo Spirito, Tovo San Giacomo e Pietra Ligure	Promozione della diffusione su tutto il territorio, ma specialmente nell'entroterra, di punti di prima assistenza medico-infermieristica e di centri prelievo; istituzione di figure di riferimento per l'assistenza come l'infermiere di quartiere per medicazioni, iniezioni... In considerazione anche dell'invecchiamento della popolazione e delle numerose persone anziane sole senza una rete di protezione su cui fare affidamento
PERSONE.II.3	PACE.II.3	PERSONE.III.2	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Ceriale, Borghetto Santo Spirito, Tovo San Giacomo e Pietra Ligure	Promuovere la realizzazione sul territorio di luoghi di aggregazione per anziani e ragazzi, e favorire il contatto intergenerazionale tra anziani e ragazzi (es: attività doposcuola nei weekend). Possibilità di utilizzo degli edifici scolastici come centri di aggregazione, con apertura in giorni ed orari al di fuori di quelli scolastici (scuole aperte 7 giorni su 7), superando le attuali restrizioni, facendo in modo che la scuola sia promotrice di cultura, formazione ed attività.
PERSONE.III.2			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Ceriale, Borghetto Santo Spirito, Tovo San Giacomo e Pietra Ligure	Invecchiamento attivo: promuovere il coinvolgimento attivo della popolazione over 65 in lavori socialmente utili.
PERSONE.I.2	PROSPERITÀ.III.4		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Associazione Papa Giovanni XXIII	Rendere possibile la cessione da parte della grande distribuzione di prodotti alimentari in scadenza o avanzati, a fine giornata, ad associazioni che supportano persone in difficoltà fornendo loro pasti gratuiti o pacchi alimentari.



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione	
PIANETA.III.5	PERSONE.III.2	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Ortovero, Onzo, Testico, Garlenda; Slowfood e Accademia Kronos	Progetto coordinato e continuativo di educazione ambientale ed educazione alla cittadinanza, svolto con la collaborazione delle realtà territoriali. Attività da inserire tra le attività continuative pianificate con gli istituti scolastici, relative alla conoscenza del territorio e delle sue risorse, all'educazione alla responsabilità ambientale, all'educazione alimentare consapevole, all'approfondimento di alcune tematiche scelte di interesse attuale (es: ruolo delle api, microplastiche...), con scuole di diverso ordine e grado. Per un corretto coinvolgimento delle realtà locali ed una migliore qualità delle azioni, è essenziale un coordinamento (collaborazione con il Sistema Regionale di Educazione Ambientale – CEA) ed una formazione iniziale delle associazioni ed operatori che si occuperanno delle attività. Per offrire una parte di esperienza sul territorio (es: dimmi come funziona...con visite a realtà locali) è necessario anche garantire gli spostamenti in quanto il servizio scuolabus ha disponibilità ristretta nella maggior parte dei comuni.	
PIANETA.I.4	PROSPERITÀ.III.7	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Ortovero, Onzo, Testico, Garlenda; Slowfood e Accademia Kronos	Recupero agricolo del territorio e dei terrazzamenti; migliore attuazione del progetto "Banca della terra" per la messa a disposizione di terreni agricoli incolti da recuperare incentivando le pratiche di agricoltura sostenibile; valorizzazione delle attività agricole tradizionali ed identitarie; promozione delle forme di agricoltura sociale.	
PIANETA.II.4	PIANETA.II.2	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Ortovero, Onzo, Testico, Garlenda; Slowfood e Accademia Kronos	Mediante regolamenti e strumenti di pianificazione, favorire sistemi di raccolta ed utilizzo delle acque piovane (cisterne e vasche di raccolta); favorire la permeabilità del suolo nello spazio costruito attraverso l'uso di pavimentazioni drenanti	
PIANETA.II.4	PIANETA.II.1	PIANETA.II.3	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Ortovero, Onzo, Testico, Garlenda; Slowfood e Accademia Kronos	Depurazione delle acque: adeguamento dei sistemi di depurazione delle acque reflue, collettamento degli scarichi diffusi a sistemi di depurazione efficienti, controllo specifico e monitoraggio nel tempo degli scarichi nel mare e nei corsi d'acqua; collaborazione tra Comuni che condividono lo stesso corso d'acqua
PROSPERITÀ.III.5	PIANETA.II.3	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Ortovero, Onzo, Testico, Garlenda; Slowfood e Accademia Kronos	Creazione e potenziamento delle isole ecologiche ed altre strutture di dimensione locale legate alla gestione ed alla diminuzione dei rifiuti in senso lato (biodigestori locali, compostatori di comunità, delle aree di sgambamento cani); favorire la gestione associata nei piccoli comuni.	



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE					
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.7	PROSPERITÀ.III.9		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Ortovero, Onzo, Testico, Garlenda; Slowfood e Academia Kronos	Incentivazione delle filiere corte e dei consumi di prodotti a km zero, in modo che i produttori possano abbassare il prezzo finale al consumatore
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Ortovero, Onzo, Testico, Garlenda; Slowfood e Academia Kronos	Ricognizione e messa a sistema delle offerte di turismo esperienziale legato alle attività rurali: tale offerta è attualmente parcellizzata e non strutturata, senza adeguata visibilità sui portali regionali dedicati al turismo; individuazione dei percorsi e delle offerte adatte al turismo delle famiglie, e delle realtà locali anche legate alle tradizioni, stagionalizzate ed integrate tra costa ed entroterra
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.II.2		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Finale, Borgio Verezzi Boissano; Consorzio Finale Outdoor, Studio Bodoni, MUDIF, Slowfood ed altri	Sviluppo, a livello regionale, di modelli per l'integrazione effettiva del valore delle componenti ambientali e sociali nei parametri di misura ed indicatori della crescita del territorio, riconoscendo valore ai fattori di "decrecita felice" che di fatto aumentano la qualità della vita; proposta di modelli "slow" (modello Alto Adige) per la gestione del turismo.
PIANETA.III.5	PIANETA.II.2		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Finale, Borgio Verezzi Boissano; Consorzio Finale Outdoor, ASD Pian dei Corsi ed altri	Manutenzione ordinaria della rete escursionistica dei sentieri, oltre che la realizzazione di lavori di sistemazione straordinari dimensionati al diverso uso degli stessi (escursionismo, mountain-bike) in modo da frenare il degrado del territorio
PROSPERITÀ.IV.2	PIANETA.II.6		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Finale, Borgio Verezzi Boissano; Consorzio Finale Outdoor, Studio Bodoni, Hotel Florenz ed altri	Potenziamento e riqualificazione del servizio di trasporto pubblico, anche sul lato dell'appetibilità dello stesso facendo uno sforzo creativo per smantellare la barriera culturale che vede il trasporto pubblico come poco qualificato. Sperimentazione di modelli di mobilità pubblica innovativa on-demand tramite app (tale modalità presuppone la copertura di rete telefonica sull'intero territorio). Attuare sforzi economici a sostegno del trasporto pubblico integrando nelle valutazioni anche la componente positiva ambientale.
PROSPERITÀ.IV.1			CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Ortovero, Onzo, Testico, Garlenda; Slowfood e Academia Kronos	Incentivazione dell'uso delle energie rinnovabili, in particolare a livello locale (mini-impianti, microimpianti).
PROSPERITÀ.I.3	PERSONE.III.1		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Finale, Borgio Verezzi Boissano; Consorzio Finale Outdoor, Studio Bodoni, MUDIF, Buildtech srl ed altri	Assicurare la copertura della rete di telefonia mobile sull'intero territorio (con il limite dei possibili rischi alla salute della tecnologia 5G) in modo da consentire la distribuzione capillare di servizi moderni (connessione, mobilità, informazione turistica).



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.I.5	PIANETA.III.4	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Finale, Borgio Verezzi Boissano; Consorzio Finale Outdoor, Studio Bodoni, MUDIF, ed altri	Piano di sostenibilità a livello Regionale: integrazione dei piani settoriali (paesistico, idrogeologico...) con i principi della sostenibilità, in modo da creare un piano strategico di sviluppo a lungo termine basato sulla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, che si declini nei vari distretti locali attraverso tavoli permanenti e che possa precisare l'applicazione delle norme generali alle specificità territoriali. Un piano strategico di sviluppo a lungo termine che contenga norme specifiche per i territori perché costruite secondo un criterio bottom-up (non calate dall'alto) e che tenga conto delle connessioni a livello ecologico, paesaggistico, economico.
PROSPERITÀ.III.4	PIANETA.III.5	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Comuni di Finale, Borgio Verezzi Boissano; Consorzio Finale Outdoor, Studio Bodoni, MUDIF, ed altri	Creazione e finanziamento di una struttura permanente di concertazione e progettazione di macrolivello: tale struttura potrebbe avere un coordinamento regionale ma dovrebbe declinarsi sul territorio con una struttura ad albero in modo da guardare sia allo sviluppo generale che al caso locale. Struttura pubblico-privata con il ruolo di analizzare la vocazione e potenziare l'identità territoriale, costruire reti e attuare processi di concertazione, individuare fondi di finanziamento e trovare investitori, effettuare una progettazione di macrolivello (sulla base della quale potranno essere sviluppati progetti particolari che potranno essere messi a bando), sovrintendere ai progetti che verranno affidati di volta in volta anche in ordine alla qualità della comunicazione del valore di sostenibilità del progetto. Dovrà anche occuparsi di azioni formative per permettere la più ampia partecipazione ai progetti.



TABELLA 2: AZIONI AUSPICATE PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE

CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO		CEA/AMBITO TERRITORIALE	Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Associazione Ospitalità Alta Via dei Monti Liguri	Creazione di un Centro Visite per l'Alta Via dei Monti Liguri che prenderà forma attraverso il riutilizzo dell'edificio denominato Casa Cantoniera Loc. Scravaion S.P. n. 52 KM. 11+060 ubicato nel Comune di Castelvecchio di Rocca Barbena 17034 provincia di Savona, inserito nel programma di alienazione immobili del Consiglio della Provincia di Savona. Riadattata come ampia area attrezzata multifunzionale, sarà custodita ed animata da personale esperto, preparato per garantire servizi di informazione rivolti sia al turista interessato a percorrere l'Alta Via sia alle nuove figure del turismo esperienziale, in qualità di polo di attrazione, per proposte e suggerimenti di soggiorno e visite; in pari misura sarà spazio rivolto agli operatori delle filiere e dei sistemi produttivi locali per offrire loro percorsi formativi, seminari e attività di sensibilizzazione; collateralmente si mostrerà strutturato con la presenza di una vetrina per rassegne di produzioni locali, espressione di eccellenza agroalimentare ed artigianale e di un laboratorio del gusto per esperienze degustative estemporanee, inoltre si prevede di realizzare una zona officina dedicata alla assistenza di biciclette anche elettriche con servizio di ricarica batterie. Il progetto è supportato da una indagine conoscitiva già svolta dal proponente.
PIANETA.III.5		CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Fondazione CIMA	"Meteo Art Environment" installazioni artistiche (land art) finalizzate alla comunicazione degli eventi meteorologici estremi e del cambiamento climatico
PIANETA.I.4	PIANETA.I.1	CEA FINALE NATURA AMBITO 3	Fondazione CIMA	"Centro Ligure di conservazione del germoplasma" per la protezione della biodiversità e delle risorse genetiche. In particolare orientato sulle specie forestali.



TABELLA 3: AZIONI RIGUARDANTI IL PERIODO 2014-2020 CENSITE DURANTE IL FORUM E CON I QUESTIONARI				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.1	PIANETA.III.5		Geometra	Progetti di riqualificazione di boschi e sentieri
PIANETA.III.1	PIANETA.III.5		Comitato per Monesteroli	Riqualificazione del territorio e del borgo di Monesteroli
PIANETA.I.5	PROSPERITÀ.III.1	PROSPERITÀ.III.9	Regione Liguria	Valorizzazione dei servizi ecosistemici all'interno delle filiere dei prodotti tipici
PIANETA.I.5	PROSPERITÀ.III.6		Regione Liguria	Supporto alle comunità custodi per la tutela attiva della biodiversità e per il consumo sostenibile
PROSPERITÀ.IV.3	PIANETA.III.1	PIANETA.II.6	Regione Liguria	Lotta e adattamento ai cambiamenti climatici
PIANETA.III.1	PIANETA.III.5		Regione Liguria	Interventi di riqualificazione naturalistico-ambientale a rilevante impatto turistico inerenti piste ciclabili, escursionismo, collegamento tra i borghi
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		Regione Liguria	progetti di turismo sostenibile (in ambito cooperazione transfrontaliera tra regioni) in particolare INTENSE, MITO3 e MITO5
PROSPERITÀ.III.6			BASI Comunicanti	Marketing territoriale
PERSONE.III.1			Comune di Genova	Percorso di educazione nelle scuole sulla promozione di stili di vita sostenibili e sulla riscoperta dei territori attraverso un'analisi critica delle risorse e delle maggiori problematiche legate al tema della biodiversità. Evento di diffusione rivolto al grande pubblico sui temi della biodiversità marina e della diminuzione dell'impatto antropico attraverso la diffusione di buone pratiche e campagna informativa rivolta ai cittadini mediante l'allestimento di 15 presidi informativi nei luoghi di maggiore affluenza (es.piazze, mercati, biblioteche ecc.) per diffondere la cultura della sostenibilità e la conoscenza dell'Agenda 2030.
PIANETA.I.1	PIANETA.III.5		Biologia sotterranea Piemonte - gruppo di ricerca	Ricerca e divulgazione su conservazione e biodiversità, soprattutto in ambiente ipogeo
PROSPERITÀ.III.5			Karate club Savona - gruppo di Carcare	Fornitura ai ragazzi borracce in alluminio per eliminare le bottigliette di plastica
PIANETA.I.1			Il Mosaico di Carcare	Creazione del Giardino Botanico Diffuso nel Comune di Carcare
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1		Fridays For Future	Attivismo per i diritti delle future generazioni
PERSONE.III.1			CEA Parco Montemarcello-Magra-Vara	Supporto alla Regione Liguria nella redazione della SRSvS, attraverso azioni di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento rivolte agli enti locali, ai privati cittadini e alle istituzioni scolastiche attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto enti, stakeholder e cittadini
PERSONE.III.1	PERSONE.II.3	PROSPERITÀ.II.2	CEA Parco Montemarcello-Magra-Vara	Attività rivolta agli Istituti di istruzione secondaria di II Grado per la realizzazione di un percorso di educazione ambientale ed alla sostenibilità che porta alla progettazione di una startup green, con percorsi di alternanza scuola lavoro



TABELLA 3: AZIONI RIGUARDANTI IL PERIODO 2014-2020 CENSITE DURANTE IL FORUM E CON I QUESTIONARI				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.IV.3	PIANETA.III.1	PIANETA.II.6	Consulente Industriale/Università di Genova	Valorizzazione della ricerca universitaria presso il DCCI, supporto tecnico e scientifico nella individuazione e presentazione di progetti di ricerca ed innovazione per le imprese del territorio sulla sostenibilità ed in particolare nella prevenzione dei cambiamenti climatici e interventi mirati nell'ambito della bioeconomia.
PIANETA.I.1	PIANETA.I.3	PIANETA.I.5	Provincia di Imperia	Monitoraggio dei Siti di importanza comunitaria (SIC), ora divenuti in Liguria: Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di protezione speciale (ZPS), di competenza della Provincia di Imperia (l.r. 28/2009)
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1		Labter Parco di Portofino	Attività di divulgazione, sensibilizzazione, educazione alla sostenibilità promosse dai CEA e rivolte alla cittadinanza ed alle scuole.
PIANETA.I.1			Fondazione Acquario di Genova Onlus	Programma Intercet - banca dati interattiva per verificare la distribuzione dei Cetacei, il riconoscimento individuale e utilizzare i dati per una gestione sostenibile
PIANETA.I.1	PIANETA.II.1		Fondazione Acquario di Genova Onlus	Partecipazione al Gruppo di Specialisti ONU per la pesca Sostenibile
PIANETA.I.1	PIANETA.II.1		Fondazione Acquario di Genova Onlus	Partecipazione al gruppo di esperti ONU per la valutazione dello stato degli Oceani, inclusi gli aspetti socio-economici
PIANETA.I.1			Fondazione Acquario di Genova Onlus	progetto Delfini Metropolitan
PIANETA.I.1			Fondazione Acquario di Genova Onlus	Progetto Dolphins Without Borders studio internazionale sulla distribuzione del delfino Tursiope nell'area del Santuario dei Cetacei Pelagos
PIANETA.I.1	PIANETA.I.4	PIANETA.II.1	Fondazione Acquario di Genova Onlus	Cerificazione ECOCREST, per prodotti di origine acquatica che rispettino regole di sostenibilità, etica, e con attenzione agli aspetti sociali. Attiva sin dal 2006.
PIANETA.I.1			Fondazione Acquario di Genova Onlus	Progetto INTERMED. Ricerca per lo studio e la conservazione dei Cetacei nel Mediterraneo, attivando un network in 7 Paesi mediterranei, i cui risultati saranno poi trasferiti ad ACCOBAMS per aggiornare i Piani di Conservazione e Gestione dei Cetacei nel Mediterraneo. Il progetto è una prosecuzione di TURSIO MED ed utilizza la stessa piattaforma Intercet. terminerà nel 2022.
PIANETA.I.1			Fondazione Acquario di Genova Onlus	GIORNATA DELL'OCEANO, iniziativa che si celebra ogni anno dal 2008, in accordo con l'ONU (la nostra Fondazione è stata tra i pochi firmatari della petizione ufficiale all'Assemblea Generale dell'ONU con la quale è stata istituita).



TABELLA 3: AZIONI RIGUARDANTI IL PERIODO 2014-2020 CENSITE DURANTE IL FORUM E CON I QUESTIONARI				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.I.1			Fondazione Acquario di Genova Onlus	Progetto EMYS, per la salvaguardia, la riproduzione e la reintroduzione della testuggine palustre ingauna (<i>Emys orbicularis ingauna</i>) nel territorio ligure, condotta anche con il recupero di habitat alterati.
PIANETA.I.1			Fondazione Acquario di Genova Onlus	Azioni per il problema delle plastiche negli Oceani, svolte anche grazie ad un accordo quadro con il Garbage Patch State, il WWF Italia, Marevivo e Legambiente, con conferenze, mostre ed articoli a stampa.
PROSPERITÀ.I.3			Mixura	Ideazione progettazione e realizzazione di due edizioni di C1A0, Expo' dedicato a come l'Intelligenza Artificiale possa contribuire a limitare gli effetti del climate change.
PROSPERITÀ.III.1	PERSONE.III.2		Celivo Centro di Servizio per il Volontariato - Genova	Progetto Donazion - Facilitatore delle donazioni di beni usati (ma ancora funzionanti) o nuovi da parte di privati, enti, imprese, alle Organizzazioni di volontariato e agli Enti di Terzo Settore della provincia di Genova. Obiettivi del progetto: - Promuovere la cultura della donazione dei beni ancora funzionali, del riciclo e della lotta allo spreco presso i cittadini e le imprese - Sostenere la ricerca di beni e strumenti in donazione da parte degli ETS, facilitando la connessione tra domanda e offerta. - Sensibilizzare aziende e privati alla donazione di beni in disuso.
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1	PIANETA.III.5	Celivo Centro di Servizio per il Volontariato - Genova	Dal 2019 supporto alla comunicazione e alla promozione del Festival dello Sviluppo sostenibile promosso dall' ASVIS. Nel 2020, proponente del webinar gratuito e aperto a tutti LA SOSTENIBILITÀ: Principi di base e possibili applicazioni nel Terzo settore. Nel 2021 si prevede di partecipare con un altro evento (di formazione o informazione ancora da definire) al Festival e, come sempre, supportarne la promozione sul territorio della città Metropolitana di Genova.
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1	PIANETA.III.5	Celivo Centro di Servizio per il Volontariato - Genova	Adesione (dal 24 maggio 2019) e attiva partecipazione al tavolo multistakeholder "Liguria 2030 – Insieme verso i Global Goals", volto a promuovere e diffondere l'Agenda ONU 2030 sul territorio ligure, in stretto raccordo con gli obiettivi e le azioni di ASviS-Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.
PACE.II.2	PACE.II.3		Manageritalia	Conclusione del progetto Disability/Capability Management in Liguria e pubblicazione di "Diversity Management - genere e generazioni per una sostenibilità resiliente"
PERSONE.III.1	PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6	Libero Professionista	Supporto agli Enti pubblici nella progettazione e realizzazione di Progetti comunitari su sostenibilità ambientale e sociale



TABELLA 3: AZIONI RIGUARDANTI IL PERIODO 2014-2020 CENSITE DURANTE IL FORUM E CON I QUESTIONARI				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1		CEA Comune Cairo Montenotte-sistema Ligure EA	Bandi regionali con interventi di strategia locale, attività di animazione territoriale e di educazione e informazione per lo sviluppo sostenibile.
PIANETA.I.1			Associazione genovese amici degli animali	Tutela degli animali
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1		Aster spa	Istruzione e divulgazione scientifica
PIANETA.III.1			Anci Liguria	Lotta attiva agli incendi, inclusa la prevenzione e la gestione sostenibile del patrimonio forestale
PERSONE.III.2			Club per l'UNESCO di SANREMO	Corsi nelle scuole sull'agenda 2020
PROSPERITÀ.IV.3	PROSPERITÀ.III.4	PIANETA.III.1	Azzeroco2 srl	Progetto MOSAICO VERDE di tutela del territorio nazionale (a cui aderiscono molti comuni liguri), tramite nuova forestazione o gestione del bosco abbandonato. Ideato da Legambiente ed Azzeroco2 e patrocinato dal Ministero dell'Ambiente, Ministero Politiche Agricole e Forestali, ANCI, FSC Italia e tanti altri, ha lo scopo di fare incontrare imprese impegnate in strategie di CSR ed Enti Locali impegnati in strategie di adattamento ai cambiamenti climatici. L'impresa finanzia gli interventi e l'Ente se ne prende cura inserendoli nella propria pianificazione ambientale. Oltre 300.000 alberi già messi a dimora in 3 anni. www.mosaicoverde.it
PROSPERITÀ.IV.1			Comune di Savona	Programma ELENA: efficientamento energetico della pubblica illuminazione e degli edifici pubblici
PIANETA.III.3			Comune di Savona	Fondo strategico regionale: rigenerazione urbana di edifici e piazze
PROSPERITÀ.I.3	PROSPERITÀ.IV.1	PROSPERITÀ.IV.3	Comune di Savona	Campus di Savona: la prima Smart Polygeneration Microgrid (SPM) in Italia
PIANETA.III.1			Comune di Savona	Progetto ADAPT Interreg Marittimo It-Fr: Fragilità territoriale
PROSPERITÀ.IV.2	PIANETA.II.6		Comune di Savona	Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa--scuola e casa--lavoro
PERSONE.III.2			CEA di Imperia	Incontri in presenza e conferenze per studenti e cittadini sui temi dell'Agenda 2030
PERSONE.I.2	PERSONE.I.1		Associazione Banco Alimentare della Liguria	Recupero delle eccedenze alimentari dalla filiera agroalimentare, dalla Grande Distribuzione Organizzata e dal canale della Ristorazione e redistribuzione del recuperato alle persone bisognose.



TABELLA 3: AZIONI RIGUARDANTI IL PERIODO 2014-2020 CENSITE DURANTE IL FORUM E CON I QUESTIONARI				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PROSPERITÀ.III.1	PROSPERITÀ.III.9	PROSPERITÀ.III.6	Cooperativa DAFNE	Attraverso la gestione del CE Parco del Beigua e LabTer Parco Portofino (sino a settembre 2020) supporto a Regione Liguria per la costruzione partecipata della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), nell'individuazione sul territorio dei portatori di interesse, della raccolta delle buone pratiche e delle istanze dei territori di competenza. Altra attività: partecipazione a progetti Interreg per la definizione e promozione del marchio Quality Made, un marchio che certifica aziende che basano la propria attività su principi di sostenibilità culturale, ambientale e sociale
PERSONE.III.3	PROSPERITÀ.IV.2		Ecoistituto di Reggio Emilia e di Genova	1) Analisi e proposte per la riorganizzazione della sanità in Liguria, in particolare relativamente alla Sanità Privata e le carenze della medicina territoriale; 2) richieste circa il traffico pubblico, corsie gialle, ciclabilità, pedonalità; 3) inquinamento da traffico marittimo; 4) misure dell'inquinamento come "citizen science"; 5) educazione ambientale- economia circolare
PIANETA.III.5	PERSONE.III.2		CEA Finale Natura	Progetto di recupero ambientale del promontorio di Varigotti, selezionato e finanziato dalla Compagnia di San Paolo e avviato ad ottobre 2020. Capofila Comune di Finale Ligure, partners Istituto Internazionale di Studi Liguri, Soprintendenza Archeologica e Associazione Varigotti Insieme. Il Cea Finale Natura ha contribuito alla redazione ed ha dato la propria adesione ed impegno al cofinanziamento mediante prestazioni per i primi 3 anni di avvio. Si tratta di un progetto importante per la destagionalizzazione, il differenziamento dell'attività turistica, la valorizzazione didattica e la conservazione/divulgazione della biodiversità locale.
PERSONE.II.4	PERSONE.III.2		A.P.T.E.B.A. Associazione Pet Therapy e Bioetica Animale OdV	Elaborazione, promozione e realizzazione di progetti, in un'ottica interculturale, nei seguenti settori: Psicologia, Psicoterapia, Pet Therapy, Pet Relationship e tutte quelle attività svolte a vantaggio degli esseri umani e attuate con impiego di animali. Bioetica animale, con riferimento alle questioni etiche e giuridiche attinenti alle relazioni tra l'uomo e le altre specie.
PERSONE.II.2	PERSONE.II.3		Tavolo Giustizia e Solidarietà - Fondazione Auxilium	Sviluppo di servizi e progetti a promozione della persona in situazione di disagio, svolgendone alcuni in convenzione e altri in autonomia; affronta le emergenze ma opera per indurre la società a fornire risposte stabili a bisogni sociali perduranti. Agisce attraverso volontari e figure professionali.



TABELLA 3: AZIONI RIGUARDANTI IL PERIODO 2014-2020 CENSITE DURANTE IL FORUM E CON I QUESTIONARI				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PERSONE.II.1	PERSONE.III.2		Cooperativa sociale IL SENTIERO DI ARIANNA	I servizi erogati sono principalmente nell'area dell'assistenza domiciliare, dell'educazione, dei servizi scolastici, dell'animazione geriatrica e pedagogica, dell'orientamento professionale e della mediazione al lavoro, in raccordo con gli Enti Pubblici e gli altri soggetti del Terzo Settore.
PERSONE.I.1	PERSONE.III.3		Comitato UNICEF Liguria	Impegno affinché i diritti di ogni bambino e adolescente presente in Italia vengano rispettati, e promozione di cambiamenti positivi di lungo periodo che possano incidere sulle loro vite, coerentemente con la mission internazionale. Le attività dell'UNICEF sono dirette a influenzare le istituzioni (Governo, Parlamento, Regioni e Comuni) affinché attuino leggi, politiche e prassi conformi alla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e dei Protocolli Opzionali, quadro di riferimento dell'attività dell'UNICEF in Italia e nel mondo. Si occupa anche di azione a supporto di famiglie, bambini e adolescenti rifugiati e migranti in Italia con progetti di salute, nutrizione, istruzione, acqua e igiene, vaccinazioni, clima e ambiente, inclusione sociale, uguaglianza di genere.
PACE.II.3	PERSONE.III.3		AISM - Associazione italiana sclerosi multipla	Supporto diretto dalla rete territoriale AISM con obiettivo primario il sostegno ai processi di autonomia, empowerment ed inclusione sociale della persona con Sclerosi Multipla.
PERSONE.II.1	PROSPERITÀ.III.4	PACE.II.3	Progetto Liguria Lavoro-Consorzio Cooperative sociali d'inserimento lavorativo	Promozione e sostegno dell'impresa sociale, laboratorio avanzato dove sperimentare l'equilibrio tra welfare e mercato, trovando risposte efficaci per l'inserimento lavorativo e lo sviluppo sostenibile del territorio. Il Consorzio intende promuovere l'impresa sociale, come risposta efficace per il reinserimento di soggetti deboli e come risposta innovativa per contribuire allo sviluppo di politiche attive del lavoro.
PERSONE.II.1	PACE.I.1		Cooperativa sociale Mignanego	L'obiettivo della Cooperativa è quello di realizzare interventi che soddisfino le esigenze dell'utenza e del territorio e di offrire e promuovere la collaborazione e il lavoro di rete. Lavoriamo in partnership con le istituzioni pubbliche, le associazioni e i cittadini. Al nostro interno opera un'équipe di professioniste qualificate che si impegna con costanza per la crescita della Cooperativa. Psicologhe, Psicoterapeute, Educatrici ed Educatori, Mediatrici interculturali, Pedagogiste servizio con un Centro Antiviolenza
PERSONE.III.2			Coop Liguria	Coop Liguria ha allestito il "Campetto delle 3 A – Alimentazione, Attività, Abitudini", uno spazio didattico attrezzato pensato per i bambini, gli insegnanti e le famiglie, è la naturale evoluzione dell'impegno ultraventennale di Coop Liguria nel campo dell'educazione al consumo consapevole. coop liguri asi occupa di diverse attività nel sociale



TABELLA 3: AZIONI RIGUARDANTI IL PERIODO 2014-2020 CENSITE DURANTE IL FORUM E CON I QUESTIONARI				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		APS VIVERE TRAMONTI	Promozione dell'area Portovenere-Riomaggiore volta alla difesa del territorio e alla resilienza delle comunità presenti
PIANETA.I.1	PIANETA.I.3	PIANETA.II.1	AMP "Isola di Bergeggi"	Protezione ambientale dell'area marina; educazione ambientale e valorizzazione delle attività tradizionali, delle culture locali, del turismo ecosostenibile
PIANETA.I.1	PIANETA.II.1	PROSPERITÀ.III.6	Comitato Operatori Subacquei Turistici	Attività ricreative e professionali subacquee per lo sviluppo di turismo ecosostenibile
PIANETA.I.1	PIANETA.II.1		Legambiente Liguria	Iniziative in difesa dell'ambiente; sensibilizzazione e formazione rivolte al grande pubblico
PERSONE.III.1	PIANETA.I.1		LabTer Parco di Portofino	Sensibilizzazione e formazione rivolte al grande pubblico e alle scuole su tematiche ambientali
PIANETA.III.5			UNI3 Arenzano Cogoleto	Sviluppo di attività culturali anche in campo ambientale
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6		CAI Tutela Ambiente Montano	Promozione e diffusione di una cultura consapevole e rispettosa delle montagne
PIANETA.III.1	PIANETA.III.5	PERSONE.II.1	Wild Farm Curnigia	Avvio di un'azienda agricola sostenibile attraverso il recupero di terreni agricoli abbandonati per finalità sociale, di presidio del territorio e di recupero di antiche coltivazioni
PIANETA.I.1			Costa Edutainment (Acquario Genova)	Progetto di riproduzione e conservazione della tartaruga palustre della Piana di Albenga (Emis orbicularis) attraverso la collaborazione con stakeholder locali per massimizzare le ricadute sul territorio
PROSPERITÀ.IV.2	PROSPERITÀ.III.6		IRE S.p.A.	Progettazione e affidamento lavori per la realizzazione di piste ciclo-pedonali
PROSPERITÀ.III.5	PROSPERITÀ.IV.1		Fare ambiente Liguria	Raccolta differenziata, produzione di acqua calda da pannelli solari e riduzione dell'utilizzo della plastica
PROSPERITÀ.III.1	PROSPERITÀ.III.5		IIT	Realizzazione di bioplastiche a partire dagli scarti del mercato ortofrutticolo



TABELLA 4: AZIONI AUSPICATE CENSITE DURANTE IL FORUM E CON I QUESTIONARI				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.III.5			Associazione Amici dell'isola del Tino	Rendere sostenibile e accogliente la piccola isola militare del Tino
PIANETA.I.5			Regione Liguria	Implementazione della SRSvS nel Piano Territoriale Regionale
PROSPERITÀ.III.6			Regione Liguria	Promozione della domanda e dell'offerta di turismo sostenibile. Promozione della fruizione del territorio anche attraverso la mobilità dolce. Formazione di figure professionali
PROSPERITÀ.III.6	PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.IV.2	Regione Liguria	Progetti di sviluppo turistico del territorio in chiave di sostenibilità ambientale, destagionalizzazione e promozione dell'autenticità della produzione locale, integrati con piani di mobilità sostenibile ed in una logica di rete coinvolgendo istituzioni pubbliche ed imprese/operatori privati.
PROSPERITÀ.III.6			Federparchi	Carta Europea Turismo Sostenibile
PROSPERITÀ.III.6			Pixcube	Educazione ambientale e sostenibilità attraverso la fotografia
PROSPERITÀ.I.1	PROSPERITÀ.I.3		Inps Direzione Regionale Liguria	Imprese innovazione: introdurre nuove tecnologie presso gli immobili strumentali
PIANETA.III.5	PROSPERITÀ.III.6	PROSPERITÀ.III.9	Ditta individuale	Sviluppo prodotti turistici sostenibili nelle Cinque Terre. Area: green, wellbeing, enogastronomia
PERSONE.III.2	PIANETA.III.5		Associazione vela tradizionale ASD	Attività in ambito sportivo, ambientale, sociale e culturale di promozione e diffusione delle tradizioni culturali locali attraverso l'utilizzo di imbarcazioni ad armo tradizionale. Il nostro progetto vuole sottolineare il valore intangibile delle maestranze che stanno andando scomparendo. Il fine del progetto è creare un circolo virtuoso di interazione, aperto a tutti, scambio di conoscenze mirato all'apprendimento e alla professionalizzazione dell'individuo, all'approccio alle energie rinnovabili. La zona a noi dedicata potrebbe diventasse un luogo di scambio, dove chi possiede memoria e il saper fare dei mestieri del mare, possa confluire in un polo culturale e di sperimentazione, cosicché le nuove generazioni che vi si avvicinano, possano fruire di tali conoscenze, ma anche applicarle e svilupparle, tramite le nuove tecnologie. L'intenzione è riuscire ad avere in concessione un pontile per le nostre attività, che possa essere un esempio di approccio virtuoso alla nautica da diporto, dotato di sollevatore per disabili, di un sistema di pulizia dello specchio acqueo attraverso il SEABIN, di un impianto fotovoltaico e pannelli descrittivi dedicati anche alla scrittura tattile. La manutenzione delle imbarcazioni tradizionali in legno e il loro recupero è sostenibile, attraverso l'utilizzo di legname analogo a quello della costruzione, l'assenza di resine ed il reperimento della materia prima da filiera corta
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1		Guida ambientale ed escursionistica	Educazione ambientale
PERSONE.III.2			Cittadina/studentessa	Programma di educazione e prevenzione sostenibile Ambiente/persona da portare nelle scuole della regione con l'intenzione d'aprire un dialogo informativo con i più giovani



TABELLA 4: AZIONI AUSPICATE CENSITE DURANTE IL FORUM E CON I QUESTIONARI				
CODIFICA OBIETTIVO STRATEGICO			Proponente dell'iniziativa	Descrizione dell'azione
PIANETA.II.6	PERSONE.III.1		Ecoistituto di Reggio Emilia e di Genova	Elettificazione delle banchine del porto per ridurre gli impatti delle emissioni delle navi sulla città e sulla popolazione
PROSPERITÀ.III.6			AMP "Isola di Bergeggi"	Promuovere il nuoto in acque libere, l'apnea, lo snorkeling destagionalizzando le attività per un turismo più sostenibile
PIANETA.II.1			Comitato Operatori Subacquei Turistici	Attività di informazione e di prevenzione dell'inquinamento subacqueo
PIANETA.III.1	PIANETA.III.6	PROSPERITÀ.IV.2	Legambiente Liguria	Recupero entroterra e riduzione pressione sulla costa per combattere il dissesto idrogeologico. Turismo sostenibile (Interconnessione dei parchi, rilancio alta via dei monti liguri). Mobilità sostenibile.
PIANETA.II.3	PROSPERITÀ.III.5	PROSPERITÀ.I.2	Legambiente Liguria	Qualità delle acque marine e interna. Rifiuti. Connettività e digitalizzazione
PERSONE.III.1	PIANETA.I.1		LabTer Parco di Portofino	Attività di informazione e di dibattito costruttivo con le scuole secondarie di secondo grado
PERSONE.III.1	PIANETA.III.1		CAI Tutela Ambiente Montano	Sensibilizzazione e formazione rivolte al grande pubblico inerenti i goals dell'Agenda 2030
PIANETA.II.1	PIANETA.III.6		Fare ambiente Liguria	Ai fini della destagionalizzazione del turismo creazione piste natabili, che sono attrattive turistiche anche in bassa stagione, queste possono essere delimitate da boe con sensori utili anche a monitorare il mare
PIANETA.III.3	PIANETA.III.1	PIANETA.III.5	Ordine Architetti La Spezia	Rigenerazione delle città e delle aree interne avendo come punti fermi: l'identità territoriale, la perequazione, la sicurezza, la qualità. La comunicazione del processo di rigenerazione è una componente fondamentale.
PROSPERITÀ.IV.2			FIAB	Incentivare la mobilità ciclistica anche tramite il recovery fund
PROSPERITÀ.III.9			Tipico del parco	Eventi promozionali dell'Area Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano, principalmente nel settore agroalimentare, con commercializzazione dei prodotti tipici IGP- DOP.



REGIONE LIGURIA



STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



ALLEGATO 2 – CONTRIBUTI TERRITORIALI



REGIONE LIGURIA

Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

PERSONE

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)		Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR	
						Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziano	Dotazione finanziaria complessiva
Contrastare la povertà e l'esclusione sociale eliminando i divari territoriali	Ridurre l'intensità della povertà	PERSONE.I.1	Sviluppo economico	Bandi Covid-19	Emergenza Covid-19: fondo a sostegno di Micro e Piccole Imprese del Turismo, Commercio e Artigianato						
	Ridurre l'intensità della povertà	PERSONE.I.1	Sviluppo economico	Bandi Covid-19	Emergenza Covid-19: prestiti rimborsabili per il sostegno di Micro, Piccole e Medie Imprese esercenti del Commercio Ambulante						
	Ridurre l'intensità della povertà	PERSONE.I.1	Sviluppo economico	Bandi Covid-19	Emergenza Covid-19: prestiti rimborsabili per il sostegno di attività imprenditoriali culturali private						
	Combattere la deprivazione materiale e alimentare	PERSONE.I.2	Salute e servizi sociali	DGR 892/2017	Sostegno a progetti con valenza regionale per la raccolta e distribuzione di beni alimentari al fine di promuovere opportunità diffuse sul territorio regionale di accesso a risorse tese a soddisfare i bisogni primari delle persone in condizione di indigenza riducendo gli sprechi alimentari e distribuendo le eccedenze ai fini di solidarietà sociale			€ 95.000,00	€ 95.000,00		
	Combattere la deprivazione materiale e alimentare	PERSONE.I.2	Salute e servizi sociali	DGR 957/2017	Contributo economico per il sostegno all'erogazione di servizi per le persone in condizione di grave emarginazione e senza dimora attraverso contributi regionali ai Distretti Sociali			€ 850.000,00	€ 850.000,00		
	Combattere la deprivazione materiale e alimentare	PERSONE.I.2	Salute e servizi sociali	PON Inclusionione PO I FEAD	Sperimentazione di azioni per il superamento di approcci di tipo emergenziale, in favore di approcci maggiormente strutturati fra i quali i cosiddetti approcci housing led e housing first, che assumono il rapido reinserimento in un'abitazione come punto di partenza affinché i senza dimora possano avviare un reale percorso di inclusione sociale	€ 589.450,00			€ 589.450,00		
	Combattere la deprivazione materiale e alimentare	PERSONE.I.2	Salute e servizi sociali	DGR 730/2015	Piano regionale Prevenzione della Salute						
	Combattere la deprivazione materiale e alimentare	PERSONE.I.2	Salute e servizi sociali	DGR 10/2016	Piano regionale Prevenzione della Salute						
	Combattere la deprivazione materiale e alimentare	PERSONE.I.2	Salute e servizi sociali	DGR 33/2018	Recupero eccedenze alimentari						
Ridurre il disagio abitativo	PERSONE.I.3	Salute e servizi sociali	PON Inclusionione PO I FEAD	Sperimentazione di azioni per il superamento di approcci di tipo emergenziale, in favore di approcci maggiormente strutturati fra i quali i cosiddetti approcci housing led e housing first, che assumono il rapido reinserimento in un'abitazione come punto di partenza affinché i senza dimora possano avviare un reale percorso di inclusione sociale	€ 589.450,00			€ 589.450,00			
Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	PERSONE.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DE 2843/2017	OT 8- SO 8vii - RA 8.7 - Azione 8.7.1 e 8.7.4 - Contratto REP. 475/2017 per affidamento servizi e misure di politica attiva del lavoro per il collocamento mirato di persone disabili e l'occupazione di soggetti svantaggiati	€ 2.431.225,64			€ 2.431.225,64			
Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	PERSONE.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 1149/2017 DGR.../2018 (itinere)	OT 8- OS 8i - RA 8.5 - Azione 8.5.1 - Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita OT 8- SO 8i - RA 8.5 - Azione 8.5.1 - Assegnazione all'ATS aggiudicataria appalto collocamento lavoratori disabili e successiva estensione contrattuale della dotazione finanziaria per il rimborso delle indennità di tirocinio ivi previste	€ 1.059.639,48			€ 1.059.639,48			
Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	PERSONE.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DE 3148/2018	OT 8- SO 8vii - RA 8.7 - Azione 8.7.1 e 8.7.4 - Rinnovo contratto REP. 475/2017 per affidamento servizi e misure di politica attiva del lavoro per il collocamento mirato di persone disabili e l'occupazione di soggetti svantaggiati	€ 3.160.593,38			€ 3.160.593,38			
Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	PERSONE.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	POR FSE 2014 - 2020	OT 9- Azione 9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione - DGR 375/2015	€ 3.000.000,00			€ 3.000.000,00			
Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	PERSONE.II.1	Sviluppo economico	Bandi Covid-19	Voucher centri estivi per bambini da 0 a 5 anni (DGR466/2020)				€ 4.000.000,00			

PERSONE

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)		Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR	
						Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziano	Dotazione finanziaria complessiva
Garantire le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano	Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	PERSONE.II.1	Sviluppo economico	Bandi Covid-19	Voucher centri estivi per bambini da 6 a 17 anni (DGR466/2020)				€ 2.000.000,00		
	Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	PERSONE.II.1	Sviluppo economico	Bandi Covid-19	Avviso pubblico per contributi straordinari di sostegno per l'accudimento dei figli al di sotto dei 15 anni per emergenza COVID-19						
	Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	PERSONE.II.1	Sviluppo economico	Bandi Covid-19	io FORMO SMART - Covid-19 - Avviso rivolto agli organismi formativi accreditati - erogazione incentivi promozione lavoro agile e potenziamento FAD						
	Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	PERSONE.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	POR FSE 2014 - 2020	OT 9- Azione 9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione - DGR 1074/2015	€ 5.000.000,00			€ 5.000.000,00		
	Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	PERSONE.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	POR FSE 2014 - 2020	OT 9- Azione 9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione - DGR 732/2016	€ 12.500.000,00			€ 12.500.000,00		
	Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	PERSONE.II.1	Salute e servizi sociali	POR FSE 2014 - 2020	Asse 1 Occupazione: Azione 8.2.1 Voucher di conciliazione per ridurre i costi di frequenza del nido sostenuti dalle madri lavoratrici	€ 2.500.000,00			€ 2.500.000,00		
	Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	PERSONE.II.1	Salute e servizi sociali	POR FSE 2014 - 2020	Asse 2 Inclusione - Azione 9.3.3 Implementazione di buoni servizio per servizi socio educativi prima infanzia - Obiettivo: supportare famiglie in condizione di disagio economico con misure che riducano i costi di frequenza al nido	€ 2.500.000,00			€ 2.500.000,00		
	Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	PERSONE.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	POR FSE 2014 - 2020	OT 9- Azione 9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione - DGR 779/2016 - ordinanza direttore ARSEL 1052/2016	€ 5.000.000,00			€ 5.000.000,00		
	Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	PERSONE.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	POR FSE 2014 - 2020	OT 9- Azione 9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione - DGR 779/2016 - DD 1204/2017	€ 2.000.000,00			€ 2.000.000,00		
	Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	PERSONE.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	Bandi Covid-19	Avviso per l'erogazione di bonus occupazionali nel settore turistico (2020) - Covid-19 (DGR 352/2020, integrato con DGR 494/2020)						
	Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale	PERSONE.II.2	Salute e servizi sociali	POR FSE 2014 - 2020	OT 9 - Azione 9.3.7 - Formazione degli assistenti familiari e creazione di registri di accreditamento e di albi di fornitori di servizi di cura rivolti alle persone anziane e/o non autosufficienti - DD 1877/2017	€ 1.750.000,00			€ 1.750.000,00		
	Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale	PERSONE.II.2	Salute e servizi sociali	POR FSE 2014 - 2020	OT 9 - Azione 9.1.2 - Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione - Linea di intervento 1: servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari con minori nell'ambito dei "Centri per la famiglia"	€ 2.400.000,00			€ 2.400.000,00		
	Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale	PERSONE.II.2	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Azione 3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici				€ 3.316.086,25		
	Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione	PERSONE.II.3	Salute e servizi sociali	Non uno di meno - A scuola in Liguria	Prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica degli alunni stranieri. Formazione italiano, laboratori educativi, teatro, azioni di inclusione e sensibilizzazione, azioni per favorire la comunicazione con le famiglie		€ 478.980,00		€ 478.980,00		
	Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione	PERSONE.II.3	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	POR FSE 2014 - 2020	OT10 - Azione 10.1.5 - Stage (anche transnazionali), laboratori, alternanza scuola lavoro	€ 1.000.000,00			€ 1.000.000,00		
Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione	PERSONE.II.3	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	POR FSE 2014 - 2020	OT10 - Azione 10.1.5 - Stage (anche transnazionali), laboratori, alternanza scuola lavoro	€ 600.000,00			€ 600.000,00			

PERSONE

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)				Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020			Specifica relativa a POR FESR e PSR	
								Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziato
	Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione	PERSONE.II.3	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	POR FSE 2014 - 2020	[SNSvS 1-II.3]: Garanzia Giovani 2B (solo leFP)	€ 6.957.080,00			€ 6.957.080,00			
	Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione	PERSONE.II.3	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	Bandi Covid-19	(DGR 263/2020)ASSE 2 INCLUSIONE - Attrezzature informatiche disabili				€ 500.000,00			
	Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione	PERSONE.II.3	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	Bandi Covid-19	(DGR 263/2020) ASSE 3 ISTRUZIONE - Attrezzature informatiche studenti scuole paritarie Attrezzature informatiche studenti scuole statali Attrezzature informatiche studenti formazione				€ 6.500.000,00			
	Combattere la devianza attraverso prevenzione e integrazione sociale dei soggetti a rischio	PERSONE.II.4	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Azione 3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici				€ 3.316.086,25			
	Combattere la devianza attraverso prevenzione e integrazione sociale dei soggetti a rischio	PERSONE.II.4	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DCR 17/2007	Programma Forestale Regionale							



PERSONE

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)		Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR	
						Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziano	Dotazione finanziaria complessiva
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 11/2016	Piano di tutela delle acque (PTA)						
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 18/2012	PTAMC Ambito 15						
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 7/2016	PTAMC Ambito 8						
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1012/2013	Direttiva (alluvioni) 60/2007/CE; mappatura aree pericolosità inondazione						
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1616/2014	Direttiva (alluvioni) 60/2007/CE aree soggette a inondazione marina						
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1380/2015	Direttiva 2007/60/CE e d.lgs. 49/2010. Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) per i Distretti Idrografici Padano e Appennino Settentrionale. Approvazione elaborati di competenza regionale						
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1057/2015	Approvazione della Procedura operativa per l'allertamento e la gestione del rischio meteo idrogeologico ed idraulico regionale e delle Linee guida per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza						
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 498/2015	Adozione dello schema di aggiornamento del sistema di allertamento e delle linee guida per la pianificazione di protezione civile						
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 2627/2018	Rumble (Programma Interreg Marittimo)	€ 327.810,16	€ 57.848,85		€ 385.659,01		
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 449/2017	Concert-Eaux (Programma Interreg ALCOTRA)	€ 490.450,00	€ 86.550,00		€ 577.000,00		
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1075/2013	Smile (Life+)	€ 361.054,00		€ 399.700,00	€ 760.754,00		
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1271/2013	Proterina 2 (Programma Interreg Marittimo)	€ 327.112,50	€ 109.037,50		€ 436.150,00		
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1801/2015	Proterina 2 (Programma Interreg Marittimo)	€ 119.890,00	€ 39.964,00		€ 159.854,00		
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 602/2014	ARPAL - finanziamento piano di attività di interesse ambientale LR 20/2006			€ 1.472.000,00	€ 1.472.000,00		
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DDG 222/2015	ARPAL - trasferimento annuale fondi per attività istituzionali in materia ambientale			€ 1.750.000,00	€ 1.750.000,00		
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DD 5571/2016	ARPAL - trasferimento annuale fondi per attività istituzionali in materia ambientale			€ 1.350.000,00	€ 1.350.000,00		
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DD 2282/2017	ARPAL - trasferimento annuale fondi per attività istituzionali in materia ambientale			€ 1.350.000,00	€ 1.350.000,00		
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DD 5014/2016	ARPAL - trasferimento fondi per esercizio funzioni meteorologiche LR 20/2006			€ 1.404.226,00	€ 1.404.226,00		
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DD 6134/2016	ARPAL - trasferimento ulteriori risorse per esercizio funzioni geologiche del sistema di allertamento LR 20/2006			€ 100.000,00	€ 100.000,00		
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DD 6578/2017	ARPAL - trasferimento fondi per esercizio funzioni meteorologiche LR 20/2006			€ 1.576.444,56	€ 1.576.444,56		
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 279/2018	ARPAL - convenzione per interventi su strumentazione di laboratorio e software			€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00		
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	LR 32/2012	Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998, n.38						
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 29/2009	Misure di salvaguardia relativamente alla difesa delle coste e degli abitati costieri dall'erosione marina						
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	LR 43/1995	Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento						
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 222/2003	progettazione ed esecuzione delle opere di difesa della costa e degli abitati costieri e di ripascimento degli arenili						

Promuovere la salute e il



PERSONE

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR		
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziano	Dotazione finanziaria complessiva	
Promuovere la salute e il benessere	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 532/2017	CLIMAERA (Programma Interreg ALCOTRA)	€ 348.644,50	€ 61.525,50		€ 410.170,00		
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 632/2016	Uramet (Programma Interreg ALCOTRA)	€ 474.045,00	€ 83.655,00		€ 557.700,00		
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 44/2017	PROTERINA 3 EVOLUTION (Programma Interreg Marittimo)	€ 439.280,00	€ 77.520,00		€ 516.800,00		
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 238/2017	Maregot (Programma Interreg Marittimo)	€ 746.496,83	€ 131.734,70		€ 878.231,53		
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Salute e servizi sociali	DGR 730/2015	Piano regionale Prevenzione della Salute						
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Salute e servizi sociali	DGR 10/2016	Piano regionale Prevenzione della Salute						
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Salute e servizi sociali	DGR 1295/2016	Linee guida VIS			€ 40.000,00	€ 40.000,00		
	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	PERSONE.III.1	Salute e servizi sociali	DD 1858/2019	Gdl Reach e CLP su sicurezza chimica						
	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	PERSONE.III.2	Salute e servizi sociali	DGR 730/2015	Piano regionale Prevenzione della Salute						
	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	PERSONE.III.2	Salute e servizi sociali	DGR 10/2016	Piano regionale Prevenzione della Salute						
	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	PERSONE.III.2	Salute e servizi sociali	DGR 1291/2016	Protocolli con Università di Genova e MIUR						
	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	PERSONE.III.2	Salute e servizi sociali	DGR 1293/2016	Protocolli con Università di Genova e MIUR						
	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	PERSONE.III.2	Salute e servizi sociali	DGR 28/2018 AUSA	Tavolo scuola-offerta formativa educazione alla salute						
	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	PERSONE.III.2	Salute e servizi sociali	DGR 1136/2014	Progetto regionale prevenzione allergie - intolleranze alimentari e celiachia. Gdl Gaia						
	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	PERSONE.III.2	Salute e servizi sociali	DGR 771/2017	Tavolo interistituzionale di coordinamento in sicurezza alimentare e sanità animale						
	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	PERSONE.III.2	Salute e servizi sociali	DGR 1293/2016	Protocollo di intesa con l'ufficio scolastico regionale per la Liguria relativo alle attività di promozione ed educazione alla salute						
	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	PERSONE.III.2	Salute e servizi sociali	DGR 1291/2016	Protocollo di intesa con Università di Genova relativo alle attività di promozione ed educazione alla salute						
	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	PERSONE.III.2	Salute e servizi sociali	DGR 1191/2018	GDL Radioprotezione						
	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	PERSONE.III.2	Sviluppo economico	SMART SPECIALISATION STRATEGY	Salute e scienze della vita - sistemi diagnostici						
	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	PERSONE.III.2	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Asse 3 - OT 3 - Azione 3.6.1 - Fondo di garanzia per l'accesso al credito per associazioni sportive dilettantistiche e società sportive dilettantistiche				€ 247.897,42		
Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	PERSONE.III.2	Sviluppo economico	Bandi Covid-19	Emergenza Covid-19: prestiti rimborsabili a supporto dei processi di riconversione nella produzione di DPI							
Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	PERSONE.III.2	Sviluppo economico	Bandi Covid-19	Azione 3.1.1 - Covid19 - Adeguamento processi produttivi delle PMI							
Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali	PERSONE.III.3	Sviluppo economico	DGR 659/2016	CO.N.S.E.N.SO "Community Nurse Supporting Elderly IN a changing Society" (Programma Spazio Alpino 2014-2020)	€ 223.673,25	€ 39.471,75		€ 263.145,00			
Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali	PERSONE.III.3	Sviluppo economico	DGR 1224/2014	BEST OF - Buone pratiche E-Salute Turismo Orientamenti Futuri - (Programma Interreg ALCOTRA)	€ 466.699,50	€ 163.975,50		€ 630.675,00			



PERSONE

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR	
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziato	Dotazione finanziaria complessiva
	Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali	PERSONE.III.3	Sviluppo economico	SMART SPECIALISATION STRATEGY Salute e scienze della vita - farmaci e approcci terapeutici innovativi Salute e scienze della vita - sistemi diagnostici Salute e scienze della vita - tecnologie per la riabilitazione e l'assistenza						



Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR		
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziano	Dotazione finanziaria complessiva	
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020	Misura 7 - Sottomisura 7.1 - Piani di tutela e di gestione dei Siti Natura 2000	€ 1.461.320,00	€ 1.357.076,00	€ 581.604,00	€ 3.400.000,00	X	
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020	Misura 12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	€ 911.176,00	€ 846.176,80	€ 362.647,20	€ 2.120.000,00		X
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020	Misura 8 - Sottomisura 8.5 - Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste	€ 7.707.388,50	€ 7.157.578,05	€ 3.067.533,45	€ 17.932.500,00	X	
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	LR 28/2009	Disposizioni in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità						
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	Regolamento 5/2008	Misure di conservazione per la tutela delle zone di protezione speciali (ZPS) liguri						
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 1793/2009	LR 28/2009 art. 3. Istituzione Rete ecologica						
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 686/2014 DGR 72/2015 DGR 21/2015 DGR 1460/2015	TESTO COORDINATO - Misure di Conservazione valide per tutti i SIC della Regione Biogeografica Continentale ligure						
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1459/2015	LR 28/2009. Approvazione Misure di Conservazione ZSC liguri della regione biogeografica alpina						
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 537/2017	LR 28/2009 art. 4 comma 4. Approvazione delle misure di Conservazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) appartenenti alla regione biogeografica mediterranea.						
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1159/2016	LR 28/2009. Approvazione Misure di Conservazione ZSC liguri della regione biogeografica continentale e mediterranea (SIC marini)						
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 30/2013	LR 28/2009. Approvazione criteri e indirizzi procedurali per la valutazione di incidenza di piani, progetti ed interventi. Sostituzione D.G.R. n. 328/2006						
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	LR 8/2014	Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico						
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1716/2012	Linee guida per manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua nei Siti di Importanza Comunitaria e nelle Zone di Protezione Speciali (ZPS) Liguri						
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1507/2009	Misure di salvaguardia per habitat di cui all'Allegato I della direttiva 92/43/CEE ai sensi della LR 28/2009						
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1459/2014	LR 28/2009 art. 4. Adozione delle Misure di conservazione dei SIC marini liguri appartenenti alla Regione Biogeografica Mediterranea						
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 11/2016	Piano di Tutela delle Acque (PTA)						
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 18/2012	PTAMC Ambito 15						
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 7/2016	PTAMC Ambito 8						
Arrestare la perdita di biodiversità	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 312/2017	Girepam (Programma Interreg Marittimo)	€ 219.450,00	€ 38.727,00		€ 258.177,00		

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR	
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziano	Dotazione finanziaria complessiva
Aumentare la percentuale di biodiversità	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 238/2017	Maregot (Programma Interreg Marittimo)	€ 746.496,83	€ 131.734,70	€ 878.231,53		
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 59/2013; DGR 3380/2015	Biodivam (Programma Interreg ALCOTRA)	€ 108.907,00	€ 38.264,62	€ 147.171,62		
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 528/2014	Natura 2000 ADM – PROGRES (Programma Interreg ALCOTRA)	€ 235.603,42	€ 82.779,58	€ 318.383,00		
	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	PIANETA.I.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1444/2009	Atlante habitat marini 2009					
	Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive	PIANETA.I.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro		Aliem (Programma Interreg Marittimo)	€ 129.624,58	€ 22.874,92	€ 152.499,50		
	Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione	PIANETA.I.3	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 864/2012	LR 28/2009 art. 5 comma 2. Approvazione linee guida per redazione piani di gestione dei siti di interesse comunitario e delle zone di protezione speciale terrestri liguri					
	Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione	PIANETA.I.3	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 626/2013	Approvazione delle Linee guida per la revisione decennale dei piani dei parchi					
	Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione	PIANETA.I.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 705/2012	Raddoppiata superficie SIC marini					
	Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione	PIANETA.I.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 18/2012	PTAMC Ambito 15					
	Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione	PIANETA.I.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 7/2016	PTAMC Ambito 8					
	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	PIANETA.I.4	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1533/2005	Criteri VIA maricoltura					
	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	PIANETA.I.4	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1175/2013	Piano Tutela delle Acque - Deflusso minimo vitale (DMV)					
	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	PIANETA.I.4	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1313/2016	criteri misurazione derivazioni					
	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	PIANETA.I.4	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020	Misura 10 - Sottomisura 10.2.A - Interventi per la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse genetiche vegetali in agricoltura					
	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	PIANETA.I.4	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020	Misura 10 - Sottomisura 10.1.C - Allevamento di specie animali locali a rischio di estinzione					
	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	PIANETA.I.4	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PO FEAMP	Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" (2017)	€ 580.897,21	€ 406.628,04	€ 174.269,16	€ 1.161.794,41	
	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	PIANETA.I.4	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PO FEAMP	Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" (2018)	€ 150.396,22	€ 105.277,35	€ 45.118,87	€ 300.792,44	
Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità	PIANETA.I.5	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020							
Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità	PIANETA.I.5	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DCR 17/2007	Programma Forestale Regionale						
Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità	PIANETA.I.5	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 11/2016	Piano di Tutela delle Acque (PTA)						
Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità	PIANETA.I.5	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 964/2013	Piano di azione triennale per gli acquisti verdi 2017-2019						

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifiche relative a POR FESR e PSR	
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziano	Dotazione finanziaria complessiva
Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero	Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero	PIANETA.II.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 11/2016	Piano di Tutela delle Acque (PTA)					
	Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero	PIANETA.II.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 18/2012	PTAMC Ambito 15					
	Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero	PIANETA.II.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 7/2016	PTAMC Ambito 8					
	Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero	PIANETA.II.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	Regolamento 6/2002	Disciplina del procedimento relativo all'approvazione degli interventi stagionali di ripascimento degli arenili					
	Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero	PIANETA.II.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	Regolamento 3/2007	norme per il rilascio dell'autorizzazione all'immersione in mare di materiali ed attività di posa in mare di cavi e condotte ai sensi dell'articolo 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152					
	Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero	PIANETA.II.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	Regolamento 5/2011	Modifiche ed integrazioni al Regolamento 18 giugno 2007, n.3					
	Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero	PIANETA.II.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	Regolamento 4/2017	Modifiche al regolamento regionale 18 giugno 2007, n.3					
	Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero	PIANETA.II.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1507/2009	Misure di salvaguardia per habitat di cui all'Allegato I della direttiva 92/43/CEE ai sensi della L.R. 28/2009					
	Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero	PIANETA.II.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1459/2014	LR 28/2009 art. 4. Adozione delle Misure di conservazione dei SIC marini liguri appartenenti alla Regione Biogeografica Mediterranea					
	Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione	PIANETA.II.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 6/1990	Piano territoriale di coordinamento paesistico					
	Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione	PIANETA.II.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 110/2020	Piano territoriale regionale (schema di piano)					
	Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione	PIANETA.II.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 334/2019	Piano paesaggistico (schema di piano)					
	Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione	PIANETA.II.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	L. 36/1997	Legge urbanistica regionale					
	Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione	PIANETA.II.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	L. 23/2018	Disposizioni per la rigenerazione urbana e il recupero del territorio agricolo					
	Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione	PIANETA.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DCR 17/2007	Programma Forestale Regionale					
	Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione	PIANETA.II.2	Sviluppo economico	DCR 7/2020	Piano territoriale delle attività di cava					
	Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione	PIANETA.II.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 18/2012	PTAMC Ambito 15					
	Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione	PIANETA.II.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 7/2016	PTAMC Ambito 8					
	Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione	PIANETA.II.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 964/2013	Piano di azione triennale per gli acquisti verdi 2017-2019					
	Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali	Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali	PIANETA.II.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	LR 43/1995	Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento				
Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali		PIANETA.II.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 11/2016	Piano di Tutela delle Acque (PTA)					
Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali		PIANETA.II.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 18/2012	PTAMC Ambito 15					
Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali		PIANETA.II.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 7/2016	PTAMC Ambito 8					

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR		
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziano	Dotazione finanziaria complessiva	
	Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali	PIANETA.II.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 14/2015	Piano rifiuti e bonifiche						
	Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione	PIANETA.II.4	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DCR 11/2016	Piano di Tutela delle Acque (PTA)						
	Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione	PIANETA.II.4	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1047/2016	aree vulnerabili nitrati - 2016						
	Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua	PIANETA.II.5	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1175/2013	Piano Tutela delle Acque - Deflusso minimo vitale (DMV)						
	Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua	PIANETA.II.5	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 280/2018	convenzione con ARPAL primo stralcio per la revisione del bilancio idrico			€ 120.000,00	€ 120.000,00		
	Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua	PIANETA.II.5	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1313/2016	misure portate derivate						
	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	PIANETA.II.6	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 59/2013	PART'AERA (Progetto Interreg ALCOTRA)	€ 300.000,00	€ 47.430,00	€ 127.570,00	€ 475.000,00		
	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	PIANETA.II.6	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	Patto dei Sindaci	Strumento volontario di competenza comunale (SEAP) è obiettivo riduzione emissioni CO2						
	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	PIANETA.II.6	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 1311/2016	attività ARPAL gestione rete qualità aria			€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		
	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	PIANETA.II.6	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 1105/2017	attività ARPAL per la qualità aria			€ 100.000,00	€ 100.000,00		
	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	PIANETA.II.6	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DD 6150/2017	trasferimento ad ARPAL per compiti in materia di qualità aria L.12/2017			€ 200.000,00	€ 200.000,00		
	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	PIANETA.II.6	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	HORIZON 2020	ClairCity (Programma Horizon 2020)	€ 61.375,00			€ 61.375,00		
	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	PIANETA.II.6	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 532/2017	CLIMAERA (Programma Interreg ALCOTRA)	€ 348.644,50	€ 61.525,50		€ 410.170,00		
	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	PIANETA.II.6	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	L. 130 del 16/11/2018	Conversione del DL 109/2018 (c.d. "Decreto Genova") - annualità 2019		€ 20.000.000,00		€ 20.000.000,00		
	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	PIANETA.II.6	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	L. 8 del 28/02/2020	Conversione del DL 162/2019 art 33 (c.d. "Decreto Genova") - annualità 2020		€ 20.000.000,00		€ 20.000.000,00		
	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	PIANETA.II.6	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DI 81 del 14/02/2020	Decreto Interministeriale di attuazione del Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile		€ 88.433.601,00		€ 88.433.601,00		X
	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	PIANETA.II.6	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DM 223 del 29/05/2020	Finanziamento alle Regioni per l'acquisto di nuovi autobus del trasporto pubblico locale e regionale, a valere sul Fondo Investimenti 2018 e 2019 (2018-2033)		€ 14.726.582,72		€ 14.726.582,72		X
	Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado	PIANETA.II.7	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020	Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	€ 20.574.526,00	€ 19.106.831,80	€ 8.188.642,20	€ 47.870.000,00		X
	Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado	PIANETA.II.7	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020	Misura 9 - Sottomisura 9.1 - Costituzione di gruppi di produttori per la gestione e la valorizzazione economica delle risorse forestali locali	€ 343.840,00	€ 319.312,00	€ 136.848,00	€ 800.000,00		X
	Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado	PIANETA.II.7	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 2018/2017	Informa Plus (Programma Interreg ALCOTRA)	€ 304.259,20	€ 53.692,80		€ 357.952,00		
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020	Misura 5 - Sottomisura 5.1 - Azioni preventive per ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici	€ 1.858.885,00	€ 1.726.280,50	€ 739.834,50	€ 4.325.000,00	X	
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020	Misura 16 - Sottomisura 16.5 - Supporto per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento a essi						
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020	Misura 4 - Sottomisura 4.4 - Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	€ 4.727.800,00	€ 4.390.540,00	€ 1.881.660,00	€ 11.000.000,00	X	
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1012/2013	Direttiva (alluvioni) 60/2007/CE; mappatura aree pericolosità inondazione						

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR		
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanzionato	Dotazione finanziaria complessiva	
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 44/2017	PROTERINA 3 EVOLUTION (Programma Interreg Marittimo)	€ 439.280,00	€ 77.520,00		€ 516.800,00		
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 59/2013	RISKNET (Programma Interreg ALCOTRA)	€ 67.500,00	€ 23.715,00	€ 58.785,00	€ 150.000,00		
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	POR FESR 2014-2020	OTS - Asse 5 - Azione 5.1.4 Sviluppo del sistema di prevenzione regionale per il rischio idrogeologico e idraulico	€ 625.030,00	€ 292.838,00	€ 331.632,00	€ 1.249.500,00	X	
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti		interventi strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico - anno 2014		€ 3.102.000,00		€ 3.102.000,00		
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti		interventi strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico - anno 2015			€ 1.467.000,00	€ 1.467.000,00		
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	FSC 2014-2020	Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015		€ 189.165,64		€ 189.165,64		
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	PAR FSC 2007-2013	Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015		€ 46.240.520,25		€ 46.240.520,25		
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti		Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015		€ 39.593.715,11	€ 40.000.000,00	€ 79.593.715,11		
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti		Programma interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico - anno 2015				€ 3.412.000,00		
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti		interventi strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico - anno 2015		€ 2.235.000,00	€ 4.101.000,00	€ 6.336.000,00		
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	POR FESR 2014-2020	OTS "Difesa del territorio" - ASSE 5 "Difesa del territorio"- Azione 5.1.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti al rischio idrogeologico e di erosione costiera"	€ 10.561.606,88	€ 1.929.000,14	€ 4.365.642,99	€ 16.856.250,01	X	
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	POR FESR 2014-2020	OTS "Difesa del territorio" - ASSE 6 "Città"	€ 6.569.013,75	€ 2.049.532,29	€ 578.073,18	€ 9.196.619,22	X	
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti		Secondo atto integrativo all'accordo di programma per il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico- anno 2016		€ 3.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 5.000.000,00		
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti		interventi strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico - anno 2016			€ 2.869.920,00	€ 2.869.920,00		
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	POR FESR 2014-2020	OTS (Assi 5 e 6) - "Difesa del territorio"	€ 21.000.000,00			€ 42.000.000,00		X
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Asse 3 "Competitività delle imprese"-Azione 3.1.1 - agevolazione a favore delle attività economiche per prevenzione sa ischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche /dispositivi e/o impianti) -Primo e secondo bando attuativo	€ 9.700.000,00	€ 7.566.000,00	€ 2.134.000,00	€ 19.400.000,00	X	
	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Azioni 3.1.1 e 3.2.1 "Sostegno alle imprese dell'area di crisi complessa savonese" Azione 3.2.1 - Interventi di sostegno alla ZFU di Ventimiglia				€ 9.600.058,00		

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR		
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanzionato	Dotazione finanziaria complessiva	
Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare la capacità di resilienza di comunità e territori	PIANETA.III.1	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	FSC 2014-2020	OT 5 (RA 5.1) Piano Operativo Ambiente "interventi per la tutela del territorio e delle acque". Asse 1 - OS 1.1 - Settore Rischio idrogeologico - Area centro nord. Linea di azione 1.1.1 - Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera		€ 2.253.684,00		€ 2.253.684,00		
	Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti	PIANETA.III.2	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Asse 6 "Città" - OT4 - Azione 4.1.1 "Promozione dell'efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche" e Azione 4.1.3 "Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione	€ 5.166.063,52	€ 1.611.811,83	€ 454.613,57	€ 7.232.488,92	X	
	Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti	PIANETA.III.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 32/2016	EnerSHIFT (Programma Horizon 2020)	€ 5.000.000,00			€ 5.000.000,00		
	Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti	PIANETA.III.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	POR FESR 2014-2020	Asse 4 "Energia" - OT 4 - OS 4.1 - Azione 4.1.1 "Promozione dell'efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche"	€ 3.500.000,00	€ 2.730.000,00		€ 6.230.000,00	X	
	Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti	PIANETA.III.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	POR FESR 2014-2020	Asse 4 "Energia" - Azione 4.1.1 "Promozione dell'efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche" - Bandi comuni < 2000 ab e comuni > 2000 ab-Bando comuni aree interne				€ 7.630.000,00	X	
	Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti	PIANETA.III.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	LR 10/2004	Art. 13 - Gestione del Patrimonio E.R.P. Comma 5bis - Negli interventi di riqualificazione energetica degli edifici, il soggetto gestore può finanziare gli stessi utilizzando anche una parte del risparmio ottenuto sulle spese a carico dell'utenza.						
	Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti	PIANETA.III.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	LR 29/2015	Growth Act						
	Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni	PIANETA.III.3	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Asse 6 "Città" (OT2 "Agenda digitale", OT4 "Energia" e OT5 "Difesa del territorio")	€ 20.000.000,00			€ 40.000.000,00		X
	Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni	PIANETA.III.3	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Asse 6 "Città" - OT2 "Agenda digitale"	€ 1.029.800,00	€ 321.297,60	€ 90.622,40	€ 1.441.720,00	X	
	Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni	PIANETA.III.3	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Asse 6 "Città" - OT4 "Energia" - Azioni 4.1.1, 4.1.3	€ 5.166.063,52	€ 1.611.811,83	€ 454.613,57	€ 7.232.488,92	X	
	Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni	PIANETA.III.3	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Asse 6 "Città" - OT4 "Energia" - Azione 4.6.4					X	
	Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni	PIANETA.III.3	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Asse 6 "Città" - OT5 "Difesa del territorio"	€ 6.569.013,75	€ 2.049.532,29	€ 578.073,18	€ 9.196.619,22	X	
	Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni	PIANETA.III.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	L. 130 del 16/11/2018	Conversione del DL 109/2018 (c.d. "Decreto Genova") - annualità 2019		€ 20.000.000,00		€ 20.000.000,00		
	Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni	PIANETA.III.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	L. 8 del 28/02/2020	Conversione del DL 162/2019 art 33 (c.d. "Decreto Genova") - annualità 2020		€ 20.000.000,00		€ 20.000.000,00		
	Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali	PIANETA.III.4	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020							
	Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali	PIANETA.III.4	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DCR 17/2007	Programma Forestale Regionale						
Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali	PIANETA.III.4	Sviluppo economico	DCR 7/2020	Piano territoriale delle attività di cava							
Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali	PIANETA.III.4	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 964/2013	Piano di azione triennale per gli acquisti verdi 2017-2019							
Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	PIANETA.III.5	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020	Misura 7 - Sottomisura 7.6 - Investimenti per riqualificare il patrimonio culturale/naturale del paesaggio e dei siti ad alto valore naturalistico							

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR		
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziano	Dotazione finanziaria complessiva	
	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	PIANETA.III.5	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 1738/2011	Turismo attivo		€ 1.290.647,92	€ 150.000,00	€ 1.440.647,92		
	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	PIANETA.III.5	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti		MITO (Programma Interreg ALCOTRA - PITEM: Piani Integrati Tematici)						
	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	PIANETA.III.5	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro		MITO (Programma Interreg ALCOTRA - PITEM: Piani Integrati Tematici)						
	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	PIANETA.III.5	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 1804/2017	Rete europea NECSTouR						
	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	PIANETA.III.5	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DD 3775/2013	Associazione Europea delle Vie Francigene						
	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	PIANETA.III.5	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 217/2017	PROGETTO DI ECCELLENZA TURISMO GREEN E BLU-ESPERIENZE DI CAMMINI E PERCORSI CICLABILI		€ 248.458,79	€ 33.717,64	€ 282.176,43		
	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	PIANETA.III.5	Sviluppo economico	DGR 59/2013; DGR1364/2013	Artisart (Programma Interreg ALCOTRA)	€ 359.344,00	€ 41.478,70	€ 130.157,30	€ 530.980,00		
	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	PIANETA.III.5	Salute e servizi sociali	DGR 59/2013; DGR1364/2013	Artisart (Programma Interreg ALCOTRA)	€ 53.576,00	€ 19.421,30	€ 60.942,70	€ 133.940,00		
	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	PIANETA.III.5	Salute e servizi sociali		Gdl fitosanitari e PAN						
	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	PIANETA.III.5	Salute e servizi sociali	DD 2641/2018	Gdl radon e regolamenti comunali ecocompatibili						
	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	PIANETA.III.5	Salute e servizi sociali	DSG 8/2016	Tavolo ambiente e salute						
	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	PIANETA.III.5	Salute e servizi sociali	DGR 1294/2016	Protocollo di intesa fra la Regione Liguria e Coldiretti Impresa Pesca						
	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	PIANETA.III.5	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Azione 3.3.2 Secondo bando (2019) "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive"				€ 2.308.336,47		

PROSPERITA'

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR		
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziato	Dotazione finanziaria complessiva	
	Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo	PROSPERITÀ.I.1	Sviluppo economico	LR 2/2007							
	Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo	PROSPERITÀ.I.1	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020		Asse 1 - OT 1 - OS 1.1 e 1.2 - "Ricerca e Innovazione"- Azione 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" e 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formul e organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca"	€ 10.000.000,00	€ 7.800.000,00	€ 2.200.000,00	€ 20.000.000,00	X
	Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo	PROSPERITÀ.I.1	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020		Bando Azione 1.5.1 - Sostegno alle Infrastrutture di ricerca				€ 3.823.467,21	X
	Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo	PROSPERITÀ.I.1	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020		Asse 1 - OT 1 - OS 1.2 - "Ricerca e Innovazione"- Azione 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3"	€ 5.000.000,00	€ 3.900.000,00	€ 1.100.000,00	€ 10.000.000,00	X
	Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo	PROSPERITÀ.I.1	Sviluppo economico	PAR FSC 2007-2013		Progetto A112 Distretto Ligure per le Tecnologie Marine DLTM nell'area della Spezia per avvio, gestione e consolidamento laboratori del Polo DLTM - DGR 114/2014 e DGR 345/2015	€ 2.000.000,00			€ 2.000.000,00	
	Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo	PROSPERITÀ.I.1	Sviluppo economico	SMART SPECIALISATION STRATEGY		Consolidamento e sviluppo della rete della R&I regionale anche in termini di azioni di governance					
	Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo	PROSPERITÀ.I.1	Sviluppo economico	SMART SPECIALISATION STRATEGY		Sostegno all'alta formazione su progetti di interesse industriale e cofinanziati dalle imprese					
	Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo	PROSPERITÀ.I.1	Sviluppo economico	SMART SPECIALISATION STRATEGY		Sostegno alle iniziative inerenti la tematica "Smart Cities and Communities" : progetti di ricerca,					
	Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo	PROSPERITÀ.I.1	Sviluppo economico	SMART SPECIALISATION STRATEGY		sviluppo e innovazione condotti da imprese in collaborazione con centri di ricerca su tematiche strategiche per il territorio					

PROSPERITA'

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR		
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziato	Dotazione finanziaria complessiva	
Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili	Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti	PROSPERITÀ.I.2	Segreteria Generale	POR FESR 2014-2020	OT 2 "Agenda digitale" - Azione 2.1.1 "Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive e nelle aree rurali e interne nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria"	€ 20.500.000,00			€ 41.000.000,00		X
		PROSPERITÀ.I.2		POR FESR 2014-2020	OT 2 "Agenda digitale" - Azione 2.1.1 "Contributo all'attuazione del "Progetto Strategico Agenda Digitale per la Banda Ultra Larga" e di altri interventi programmati per assicurare nei territori una capacità di connessione a almeno 30Mbps, accelerandone l'attuazione nelle aree produttive e nelle aree rurali e interne nel rispetto del principio di neutralità tecnologica e nelle aree consentite dalla normativa comunitaria"	€ 17.946.806,94			€ 35.893.613,87	X	
	Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti	PROSPERITÀ.I.2	Sviluppo economico	SMART SPECIALISATION STRATEGY	Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA anche attraverso pre commercial public procurement, living labs						
	Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti	PROSPERITÀ.I.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020	Misura 7 - Sottomisura 7.3 - Infrastrutture per la banda larga	€ 5.623.933,00	€ 5.222.746,90	€ 2.238.320,10	€ 13.085.000,00	X	

PROSPERITA'

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR		
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziato	Dotazione finanziaria complessiva	
	Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	PROSPERITÀ.I.3	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Asse 1 - OT 1 - OS 1.1 e 1.2 - "Ricerca e Innovazione"- Azione 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3" e 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formul eorganizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca"	€ 10.000.000,00	€ 7.800.000,00	€ 2.200.000,00	€ 20.000.000,00	X	
	Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	PROSPERITÀ.I.3	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Asse 1 "Ricerca e Innovazione" - OT 1 - OS 1.1 - Azione 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formul eorganizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca"	€ 5.000.000,00	€ 3.900.000,00	€ 1.100.000,00	€ 10.000.000,00	X	
	Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	PROSPERITÀ.I.3	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Asse 3 - Azione 3.1.1 - Digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese Asse 3 - Azione 3.1.1 - Digitalizzazione delle micro imprese ubicate nei Comuni delle aree interne e non costieri				€ 7.977.101,27	X	
	Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	PROSPERITÀ.I.3	Sviluppo economico	LR 28/2007	Interventi regionali in materia di internazionalizzazione delle produzioni liguri						
	Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	PROSPERITÀ.I.3	Sviluppo economico	DGR 1107/2017	Piano Attuativo 2018			€ 500.000,00	€ 500.000,00		
	Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	PROSPERITÀ.I.3	Sviluppo economico	DGR 1348/2016	Piano Attuativo 2017			€ 571.000,00	€ 571.000,00		
	Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	PROSPERITÀ.I.3	Sviluppo economico	DGR 1106/2017	Integrazione PA 2017			€ 530.000,00	€ 530.000,00		
	Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	PROSPERITÀ.I.3	Sviluppo economico	LR 2/2007	Art.16 "Sostegno a progetti di start up di imprese ad alto potenziale tecnologico e spin off aziendale" (Filise)						
	Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	PROSPERITÀ.I.3	Sviluppo economico	DGR 837/2017	SMART CUP 2017			€ 70.000,00	€ 70.000,00		
	Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	PROSPERITÀ.I.3	Sviluppo economico	PAR FSC 2007-2013	Cluster Alisei (Liguria Ricerche) DGR. 1276/2015 Approvazione Accordo di programma Decreto affidamento Liguria Ricerche per "Attività di supporto all'avvio e al consolidamento del Cluster Alisei"		€ 100.000,00		€ 100.000,00		
	Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	PROSPERITÀ.I.3	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020	Misura 16 - Sottomisura 16.1 - Aiuti per la costituzione e l'operatività dei gruppi operativi del PEI	€ 777.938,00	€ 722.443,40	€ 309.618,60	€ 1.810.000,00	X	
	Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	PROSPERITÀ.I.3	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020	Misura 16 - Sottomisura 16.2 - Supporto per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	€ 988.540,00	€ 918.022,00	€ 393.438,00		x	
	Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	PROSPERITÀ.I.3	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 44/2017	FLORE 3.0 (Programma Interreg Marittimo)	€ 140.989,70	€ 24.880,54		€ 165.870,24		
	Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	PROSPERITÀ.I.3	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 2067/2013	FIORIBIO II (Programma Interreg ALCOTRA)	€ 84.000,00	€ 156.000,00		€ 240.000,00		
	Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	PROSPERITÀ.I.3	Sviluppo economico	SMART SPECIALISATION STRATEGY	Sostegno alla creazione di spin off della ricerca ed industriali e start up innovative negli ambiti di specializzazione territoriale						



PROSPERITA'

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR		
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziano	Dotazione finanziaria complessiva	
Garantire piena occupazione e formazione di qualità	Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione	PROSPERITÀ.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	POR FSE 2014 - 2020	Specializzazione territoriale						
	Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione	PROSPERITÀ.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	POR FSE 2014 - 2020	OT 8: misure di politica attiva, azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi ai Centri per l'Impiego - DGR 375/2015			€ 15.349.889,71			
	Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione	PROSPERITÀ.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	POR FSE 2014 - 2020	DE 2842/2017 Aggiudicazione gara europea mediante procedura per l'erogazione di servizi e misure di politica attiva del lavoro per il territorio regionale	€ 3.656.303,40		€ 3.656.303,40			
	Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione	PROSPERITÀ.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	POR FSE 2014 - 2020	DE 1391/2018 Rinnovo contratto rep. 474/2017 per affidamento di servizi e misure di politica attiva del lavoro per il territorio regionale	€ 2.843.791,54		€ 2.843.791,54			
	Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione	PROSPERITÀ.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PON IOG 2014-2018	Garanzia Giovani Totale € 28.606.895,00 Misura 2A	€ 2.409.763,00		€ 2.409.763,00			
	Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione	PROSPERITÀ.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PON IOG 2014-2018	Garanzia Giovani Totale € 28.606.895,00 Misura 2B (leFP + no leFP) La quota della Misura 2B è comprensiva dei corsi leFP di cui al punto [SNSVS 1-II.3];	€ 6.957.080,00		€ 6.957.080,00			
	Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione	PROSPERITÀ.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PON IOG 2014-2018	Garanzia Giovani Totale € 28.685.000,00 Misura 5	€ 8.350.645,80		€ 8.350.645,80			
	Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione	PROSPERITÀ.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PON IOG 2014-2018	Garanzia Giovani Totale € 28.606.895,00 Misura 6	€ 973.500,00		€ 973.500,00			
	Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione	PROSPERITÀ.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PON IOG 2014-2018	Garanzia Giovani Totale € 28.606.895,00 Misura 7A/7.1	€ 416.000,00		€ 416.000,00			
	Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione	PROSPERITÀ.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PON IOG 2014-2018	Garanzia Giovani Totale € 28.606.895,00 Misura 7B/7.2	€ 1.750.000,00		€ 1.750.000,00			
	Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione	PROSPERITÀ.II.1	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PON IOG 2014-2018	Garanzia Giovani Totale € 28.606.895,00 Misura 8	€ 30.925,00		€ 30.925,00			
	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PO FEAMP	Misura 1.31 "Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori" (2017)	€ 10.471,42	€ 7.329,99	€ 3.141,43	€ 20.942,84		
	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PO FEAMP	Misura 1.31 "Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori" (2018)				€ 49.106,16		
	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PO FEAMP	Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito"	€ 41.885,73	€ 29.320,00	€ 12.565,73	€ 83.771,46		
	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PO FEAMP	Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate"	€ 62.828,59	€ 43.980,01	€ 18.848,58	€ 125.657,18		
	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PO FEAMP	Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate"	€ 49.690,00	€ 34.783,00	€ 14.907,00	€ 99.380,00		
	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PO FEAMP	Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" (2017)	€ 580.897,21	€ 406.628,04	€ 174.269,16	€ 1.161.794,41		
	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PO FEAMP	Misura 2.48 "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" (2018)	€ 150.396,22	€ 105.277,35	€ 45.118,87	€ 300.792,44		
	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PO FEAMP	Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca"				€ 862.708,32		
	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PO FEAMP	Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca"				€ 693.424,04		
Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PO FEAMP	Misura 1.31 "Salute e sicurezza"	€ 54.189,50	€ 37.932,65	€ 16.256,85	€ 108.379,00			
Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PO FEAMP	Misura 2.52 "Promozione di nuovi operatori dell'acquacoltura sostenibile" par. 1, lett. a), b), c), d), f), h)	€ 40.000,00	€ 28.000,00	€ 12.000,00	€ 80.000,00			
Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PON IOG 2014-2018	Garanzia Giovani Totale € 28.606.895,00 Misura 1B	€ 1.102.000,00			€ 1.102.000,00			



PROSPERITA'

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR		
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziato	Dotazione finanziaria complessiva	
	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PON IOG 2014-2018	Garanzia Giovani Totale € 28.606.895,00 Misura 1C	€ 981.242,86			€ 981.242,86		
	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PON IOG 2014-2018	Garanzia Giovani Totale € 28.606.895,00 Misura 3	€ 735.738,34			€ 735.738,34		
	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PON IOG 2014-2018	Garanzia Giovani Totale € 28.606.895,00 Misura 9: € 3.500.000,00 + 1.400.000,00 (risorse aggiuntive Decreto MLPS 48/II/04_03_2016)	€ 4.900.000,00			€ 4.900.000,00		
	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	POR FSE 2014 - 2020	DGR 1046/2016 - Over 40	€ 6.400.000,00			€ 6.400.000,00		
	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	POR FSE 2014 - 2020	DGR 1046/2016 - Over 40	€ 3.000.000,00			€ 3.000.000,00		
	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	LR 30/2008 DGR 1046/2016	Over 60 Totale			€ 564.000,00	€ 564.000,00		
	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 1194/2017	Over 60 Totale			€ 1.147.800,00	€ 1.147.800,00		
	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	PROSPERITÀ.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	POR FSE 2014 - 2020	DGR 58/2018 - Patto per il turismo	€ 3.000.000,00			€ 3.000.000,00		
	Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare	PROSPERITÀ.III.1	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 1569/2015	Programmi comunali per la raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti			€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		
	Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare	PROSPERITÀ.III.1	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 1312/2016	Trasferimenti a enti delle amministrazioni locali per interventi in materia di tutela ambientale			€ 497.509,00	€ 497.509,00		
	Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare	PROSPERITÀ.III.1	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 1090/2017	Programmi comunali per la raccolta differenziata e il riciclaggio (domande di comuni non ammessi a finanziamento e nuove domande)			€ 1.465.885,23	€ 1.465.885,23		
	Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare	PROSPERITÀ.III.1	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 1185/2018	Finanziamento di nuovi programmi comunali e interventi a regia provinciale			€ 2.654.854,30	€ 2.654.854,30		
	Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare	PROSPERITÀ.III.1	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 1542/2013	C3PO - - Cooperazione Coordinamento, Co-elaborazione di strategie per la prevenzione e l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti (Programma Interreg ALCOTRA)	€ 24.750,00	€ 8.696,00	€ 21.554,00	€ 55.000,00		
	Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare	PROSPERITÀ.III.1	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 964/2017	Piano d'azione triennale per gli acquisti verdi Assistenza tecnica Autorità Ambientale – fondi POR DD 6584/2017	€ 515.897,61			€ 515.897,61		
	Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare	PROSPERITÀ.III.1	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 913/2016	Documento di programmazione triennale (2016-2018) delle attività in materia di informazione ed educazione ambientale e alla sostenibilità						
	Promuovere la fiscalità ambientale	PROSPERITÀ.III.2	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DCR 14/2015	Piano di gestione dei rifiuti e delle bonifiche						
	Promuovere la fiscalità ambientale	PROSPERITÀ.III.2	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 964/2013	Piano di azione triennale per gli acquisti verdi 2017-2019						
	Assicurare un equo accesso alle risorse finanziarie	PROSPERITÀ.III.3									
	Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni	PROSPERITÀ.III.4	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 964/2017	Piano d'azione triennale per gli acquisti verdi Assistenza tecnica Autorità Ambientale – fondi POR DD 6584/2017	€ 515.897,61			€ 515.897,61		

PROSPERITA'

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR		
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziano	Dotazione finanziaria complessiva	
Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo	Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni	PROSPERITÀ.III.4	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 913/2016							
	Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni	PROSPERITÀ.III.4	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 1170/2014			€ 18.000,00	€ 18.000,00			
	Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni	PROSPERITÀ.III.4	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 1527/2015			€ 18.000,00	€ 18.000,00			
	Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni	PROSPERITÀ.III.4	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 1304/2016			€ 20.000,00	€ 20.000,00			
	Abbatere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde	PROSPERITÀ.III.5	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 1569/2015	Documenti di programmazione triennale (2016-2018) delle attività in materia di informazione ed educazione ambientale e alla sostenibilità			€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00		
	Abbatere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde	PROSPERITÀ.III.5	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 1312/2016	Responsabilità Sociale d'impresa			€ 497.509,00	€ 497.509,00		
	Abbatere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde	PROSPERITÀ.III.5	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 1090/2017	Responsabilità Sociale d'impresa			€ 1.465.885,23	€ 1.465.885,23		
	Abbatere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde	PROSPERITÀ.III.5	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 1185/2018	Responsabilità Sociale d'impresa			€ 2.654.854,30	€ 2.654.854,30		
	Abbatere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde	PROSPERITÀ.III.5	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 300/2018	Programmi comunali per la raccolta differenziata e il riciclaggio dei rifiuti			€ 25.000,00	€ 25.000,00		
	Abbatere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde	PROSPERITÀ.III.5	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 457/2019	Trasferimenti a enti delle amministrazioni locali per interventi in materia di tutela ambientale			€ 16.900,00	€ 16.900,00		
	Abbatere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde	PROSPERITÀ.III.5	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 954/2019	Programmi comunali per la raccolta differenziata e il riciclaggio (domande di comuni non ammessi a finanziamento e nuove domande)			€ 1.907.564,45	€ 1.907.564,45		
	Abbatere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde	PROSPERITÀ.III.5	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 1059/2018	Finanziamento di nuovi programmi comunali e progetti di prevenzione contro lo spreco alimentare			€ 1.565.885,23	€ 1.565.885,23		
	Abbatere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde	PROSPERITÀ.III.5	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 1090/2017	Azioni per la lotta contro lo spreco alimentare			€ 100.000,00	€ 100.000,00		
	Abbatere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde	PROSPERITÀ.III.5	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 300/2018	Finanziamento di nuovi programmi comunali e interventi a regia provinciale			€ 25.000,00	€ 25.000,00		
	Abbatere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde	PROSPERITÀ.III.5	Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti	DGR 1542/2013	Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con D.C.R. n. 14 del 25/03/2015. Azione A.4.1 e A.4.2 (Ecofeste 2018)	€ 24.750,00	€ 8.696,00	€ 21.554,00	€ 55.000,00		
	Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	PROSPERITÀ.III.6	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 44/2017	Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato con D.C.R. n. 14 del 25/03/2015. Azione A.4.1 e A.4.2 (Ecofeste 2019)	€ 775.795,00	€ 136.905,00		€ 912.700,00		
	Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	PROSPERITÀ.III.6	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 1738/2011	Programmi comunali per la raccolta differenziata e il riciclaggio		€ 1.290.647,92	€ 150.000,00	€ 1.440.647,92		
	Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	PROSPERITÀ.III.6	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DD 3775/2013	Programmi comunali per la raccolta differenziata e il riciclaggio						
	Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	PROSPERITÀ.III.6	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 217/2017	Programmi comunali per la raccolta differenziata e il riciclaggio		€ 248.458,79	€ 33.717,64	€ 282.176,43		
	Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	PROSPERITÀ.III.6	Sviluppo economico	DGR 59/2013; DGR1364/2013	Finanziamento di nuovi programmi comunali e progetti di prevenzione contro lo spreco alimentare	€ 359.344,00	€ 41.478,70	€ 130.157,30	€ 530.980,00		
Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	PROSPERITÀ.III.6	Salute e servizi sociali	DGR 59/2013; DGR1364/2013	Azioni per la lotta contro lo spreco alimentare	€ 53.576,00	€ 19.421,30	€ 60.942,70	€ 133.940,00			

PROSPERITA'

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR		
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziano	Dotazione finanziaria complessiva	
Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	PROSPERITÀ.III.6	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti		MITO (Programma Interreg ALCOTRA - PITEM: Piani Integrati Tematici)						
	Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	PROSPERITÀ.III.6	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro		MITO (Programma Interreg ALCOTRA - PITEM: Piani Integrati Tematici)						
	Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	PROSPERITÀ.III.6	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 1804/2017	Rete europea NECSTour						
	Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	PROSPERITÀ.III.6	Sviluppo economico	DGR 1224/2014	BEST OF - Buone pratiche E-Salute Turismo Orientamenti Futuri - (Programma Interreg ALCOTRA)	€ 466.699,50	€ 163.975,50		€ 630.675,00		
	Garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera	PROSPERITÀ.III.7	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020	Misura 10 - pagamenti agro-climatico ambientali	€ 6.447.000,00	€ 5.987.100,00	€ 2.565.900,00	€ 15.000.000,00	X	
	Garantire la sostenibilità di acquacoltura e pesca lungo l'intera filiera	PROSPERITÀ.III.8	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	DGR 96/2018	PRISMA-MED (Programma Interreg Marittimo)	€ 315.057,60	€ 55.598,40		€ 370.656,00		
	Garantire la sostenibilità di acquacoltura e pesca lungo l'intera filiera	PROSPERITÀ.III.8	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 1533/2005	Progettazione sostenibilità habitat marini impianti						
	Promuovere le eccellenze italiane	PROSPERITÀ.III.9	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020	Misura 3 - Sottomisura 3.2 - Promozione e informazione dei prodotti agricoli certificati nel mercato interno	€ 973.497,00	€ 904.052,10	€ 387.450,90	€ 2.265.000,00	X	
Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio	Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio	PROSPERITÀ.IV.1	Sviluppo economico	PEARL 2014-2020	Piano energetico ambientale regionale						
	Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio	PROSPERITÀ.IV.1	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Asse 4 "Energia"	€ 30.500.000,00			€ 61.000.000,00		X
	Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio	PROSPERITÀ.IV.1	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Asse 4 "Energia" - Azione 4.1.1 "Promozione dell'efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche"	€ 4.091.724,97	€ 2.023.703,23	€ 568.021,73	€ 6.683.449,93	X	
	Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio	PROSPERITÀ.IV.1	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Asse 4 "Energia" - Azione 4.1.1 "Promozione dell'efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche" - Bandi comuni < 2000 ab e comuni > 2000 ab - Bando comuni in aree interne				€ 7.630.000,00	X	
	Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio	PROSPERITÀ.IV.1	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Asse 6 "Città" - OT 4 "Energia"	€ 5.166.063,52	€ 1.611.811,83	€ 454.613,57	€ 7.232.488,92	X	
	Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio	PROSPERITÀ.IV.1	Sviluppo economico	DD 1020/2017	Incarico IRE Liguria per aggiornamento bilancio energetico regionale (BER) al 2016 e censimento impianti idroelettrici			€ 100.000,00	€ 100.000,00		
	Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio	PROSPERITÀ.IV.1	Sviluppo economico	SMART SPECIALISATION STRATEGY	Sicurezza e qualità della vita nel territorio - Energia sicura ed efficienza energetica						
	Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci	PROSPERITÀ.IV.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 290/2018	Intesa operativa col MIT Ferrobonus - LR 30/2017 art. 7		€ 600.000,00		€ 600.000,00		
	Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci	PROSPERITÀ.IV.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	SMART SPECIALISATION STRATEGY	Sicurezza e qualità della vita nel territorio - Sostenibilità ed efficienza nei trasporti (<i>smart mobility</i>)						
Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci	PROSPERITÀ.IV.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 44/2017	NECTEMUS (Programma Interreg Marittimo)	€ 108.375,00	€ 19.125,00		€ 127.500,00			

PROSPERITA'

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR		
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziato	Dotazione finanziaria complessiva	
Decarbonizzare l'economia	Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci	PROSPERITÀ.IV.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 44/2017	CIRCUMVECTIO (Programma Interreg Marittimo)	€ 114.325,00	€ 20.175,00		€ 134.500,00		
	Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci	PROSPERITÀ.IV.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 44/2017	GEECCT-ILES (Programma Interreg Marittimo)	€ 214.412,50	€ 37.837,50		€ 252.250,00		
	Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci	PROSPERITÀ.IV.2	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DGR 419/2017	EDUMOB (Programma Interreg ALCOTRA 2014-2020)	€ 1.190.000,00	€ 210.000,15		€ 1.400.000,15		
	Abbatere le emissioni climalteranti nei settori non ETS	PROSPERITÀ.IV.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	POR FESR 2014-2020	Asse 4 "Energia" - OT 4 - Azione 4.6.3 "Sistemi di trasporto intelligenti"	€ 3.000.000,00	€ 2.340.000,00	€ 13.230.835,60	€ 18.570.835,60	X	
	Abbatere le emissioni climalteranti nei settori non ETS	PROSPERITÀ.IV.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DD 5229/2017	Affidamento IRE attuazione Progetto PNIRE - Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli elettrici Progetto Mobilità sostenibile: Genova e Savona Legge 134/2012 ss.mm. e ii. Bando MIT (GU 5° Serie Speciale Contratti Pubblici n.85 del 22/07/2013 DGR 1113/2015			€ 232.300,00	€ 232.300,00		
	Abbatere le emissioni climalteranti nei settori non ETS	PROSPERITÀ.IV.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	LR 62/2009	Art. 6				€ 3.985.428,85		
	Abbatere le emissioni climalteranti nei settori non ETS	PROSPERITÀ.IV.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DM 345/2006	Ministero Infrastrutture e Trasporti (anni 2015-2016)		€ 14.563.466,76		€ 14.563.466,76		
	Abbatere le emissioni climalteranti nei settori non ETS	PROSPERITÀ.IV.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	POR FESR 2014-2020	Asse 4 "Energia" - OT 4 - OS 4.6 - Azione 4.6.2 "Rinnovo del materiale rotabile"	€ 12.800.000,00		€ 3.200.000,00	€ 16.000.000,00	X	
	Abbatere le emissioni climalteranti nei settori non ETS	PROSPERITÀ.IV.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	L 296/2006	Art. 1 comma 1031		€ 3.300.000,00	€ 1.100.000,00	€ 4.400.000,00		
	Abbatere le emissioni climalteranti nei settori non ETS	PROSPERITÀ.IV.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DM 25/2017	Ministero Infrastrutture e Trasporti da attuarsi attraverso la CONSIP anni 2017-2019		€ 7.307.450,40		€ 7.307.450,40		
	Abbatere le emissioni climalteranti nei settori non ETS	PROSPERITÀ.IV.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	FSC 2014-2020	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione		€ 1.756.000,00	€ 1.170.667,00	€ 2.926.667,00		
	Abbatere le emissioni climalteranti nei settori non ETS	PROSPERITÀ.IV.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	FSC 2014-2020	Fondo per lo Sviluppo e la Coesione		€ 7.024.000,00		€ 7.024.000,00		
	Abbatere le emissioni climalteranti nei settori non ETS	PROSPERITÀ.IV.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DM 408/2017	Ministero Infrastrutture e Trasporti (2019)		€ 10.768.965,21		€ 10.768.965,21		
	Abbatere le emissioni climalteranti nei settori non ETS	PROSPERITÀ.IV.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DM 408/2017	Ministero Infrastrutture e Trasporti (2020)		€ 10.768.965,21		€ 10.768.965,21		
	Abbatere le emissioni climalteranti nei settori non ETS	PROSPERITÀ.IV.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DM 408/2017	Ministero Infrastrutture e Trasporti (2021)		€ 6.666.502,27		€ 6.666.502,27		
	Abbatere le emissioni climalteranti nei settori non ETS	PROSPERITÀ.IV.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DM 408/2017	Ministero Infrastrutture e Trasporti (2022)		€ 4.615.270,80		€ 4.615.270,80		
Abbatere le emissioni climalteranti nei settori non ETS	PROSPERITÀ.IV.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	L. 130 del 16/11/2018	Conversione del DL 109/2018 (c.d. "Decreto Genova")-annualità 2019		€ 20.000.000,00		€ 20.000.000,00			
Abbatere le emissioni climalteranti nei settori non ETS	PROSPERITÀ.IV.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	L. 8 del 28/02/2020	Conversione del DL 162/2019 art 33 (c.d. "Decreto Genova")-annualità 2020		€ 20.000.000,00		€ 20.000.000,00			
Abbatere le emissioni climalteranti nei settori non ETS	PROSPERITÀ.IV.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DI 81 del 14/02/2020	Decreto Interministeriale di attuazione del Piano Strategico Nazionale Mobilità Sostenibile		€ 88.433.601,00		€ 88.433.601,00		X	
Abbatere le emissioni climalteranti nei settori non ETS	PROSPERITÀ.IV.3	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	DM 223 del 29/05/2020	Finanziamento alle Regioni per l'acquisto di nuovi autobus del trasporto pubblico locale e regionale, a valere sul Fondo Investimenti 2018 e 2019 (2018-2033)		€ 14.726.582,72		€ 14.726.582,72		X	

PACE

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR		
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziato	Dotazione finanziaria complessiva	
Promuovere una società non violenta e inclusiva	Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime	PACE.I.1	Salute e servizi sociali	POR FSE 2014 - 2020	OT 9 - Azione 9.1.2 - Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione- Linea di intervento 2: servizi sociali innovativi di contrasto alla violenza di genere	€ 900.000,00			€ 900.000,00		
	Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime	PACE.I.1	Salute e servizi sociali	DGR 2502/2018	HTH LIGURIA: Hope this Helps - il sistema Liguria contro la tratta e lo sfruttamento minorile				€ 850.000,00		
	Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime	PACE.I.1	Salute e servizi sociali	DGR 753/2017	Istituzione di nuovi centri anti violenza e nuove case rifugio per donne vittime di violenza		€ 180.658,00		€ 180.658,00		
	Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime	PACE.I.1	Salute e servizi sociali	Programma Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)	Implementazione sui territori di un modello d'intervento innovativo per il lavoro con le famiglie cosiddette negligenti al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare		€ 200.000,00		€ 200.000,00		
								€ 50.000,00	€ 50.000,00		
	Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime	PACE.I.1	Salute e servizi sociali	Fondo politiche della famiglia	interventi di sostegno alla neogenitorialità, promozione di strategie educative relazionali positive, home visiting		€ 310.456,97		€ 310.456,97		
								€ 58.693,00	€ 58.693,00		
	Garantire l'inclusione delle minoranze etniche e religiose	PACE.I.2	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	Azione 3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici				€ 3.316.086,25	X	
	Garantire l'inclusione delle minoranze etniche e religiose	PACE.I.2	Salute e servizi sociali	LR 7/2007	Norme per l'accoglienza e l'integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati		€ 960.000,00		€ 960.000,00	x	
	Garantire l'inclusione delle minoranze etniche e religiose	PACE.I.2	Salute e servizi sociali	DGR 9/2016	Recepimento e promozione della Carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione - Decreto Ministero dell'Interno 23 aprile 2007						
Garantire l'inclusione delle minoranze etniche e religiose	PACE.I.2	Salute e servizi sociali	FAMI 2014-2020	Progetto S.IN.TE.SI (Sviluppo Strumenti Territoriali per l'Integrazione dei migranti extra-UE)		€ 891.000,00		€ 891.000,00	x		
Garantire l'inclusione delle minoranze etniche e religiose	PACE.I.2	Salute e servizi sociali	FAMI 2014-2020	Progetto InterAzioni, Obiettivo generale: attuare un Piano regionale per l'Integrazione dei cittadini stranieri, attraverso il rafforzamento del sistema di governance territoriale e in sinergia con l'amministrazione centrale		€ 924.000,00		€ 924.000,00	X		
Eliminare ogni forma di discriminazione	Eliminare ogni forma di sfruttamento del lavoro e garantire i diritti dei lavoratori	PACE.II.1									
	Garantire la parità di genere	PACE.II.2	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020	POR FESR 2014-2020						
	Garantire la parità di genere	PACE.II.2	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	PSR 2014-2020	PSR 2014-2020						
Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità	PACE.II.3	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	Bando COVID 19	Bando COVID 19 attrezzature informatiche disabili - ASSE 2 INCLUSIONE (DGR 263/2020)				€ 500.000,00			

PACE

Scelta strategica	Obiettivo strategico nazionale	Codifica	Dipartimento competente	Strumenti (norme, piani, programmi di finanziamento)	Risorse finanziarie nel periodo di programmazione 2014-2020				Specifica relativa a POR FESR e PSR	
					Fondi comunitari	Fondi statali	Fondi regionali	Importo complessivo	Stanziato	Dotazione finanziaria complessiva
Assicurare la legalità e la giustizia	Intensificare la lotta alla criminalità	PACE.III.1	Sviluppo economico	POR FESR 2014-2020				€ 837.950,00	X	
	Contrastare corruzione e concussione nel sistema pubblico	PACE.III.2	Direzione centrale organizzazione	DGR 516/2013						
	Contrastare corruzione e concussione nel sistema pubblico	PACE.III.2	Direzione centrale organizzazione	DGR 283/2014						
	Contrastare corruzione e concussione nel sistema pubblico	PACE.III.2	Direzione centrale organizzazione	DGR 71/2015						
	Contrastare corruzione e concussione nel sistema pubblico	PACE.III.2	Direzione centrale organizzazione	DGR 62/2016						
	Contrastare corruzione e concussione nel sistema pubblico	PACE.III.2	Direzione centrale organizzazione	DGR 59/2017						
	Contrastare corruzione e concussione nel sistema pubblico	PACE.III.2	Direzione centrale organizzazione	DGR 45/2018						
	Garantire l'efficienza e la qualità del sistema giudiziario	PACE.III.3								



REGIONE LIGURIA



STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



**ALLEGATO 4 – CORRELAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI - INDICATORI – DEFR -
STRUTTURE REGIONALI - AMBITI TERRITORIALI**



REGIONE LIGURIA

Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

Agenda 2030	SSvS			Indicatori						SOGETTI COINVOLTI			
Goal	Codifica	Descrizione	Nome	Natura	Fonte	Set minimo	Livello territoriale	Polarità	Missione	Obiettivo strategico di Missione	Obiettivo specifico di Programma	Dipartimenti/Direzioni regionali	Ambiti territoriali
1, 5, 10	PERONE.I.1	Ridurre l'intensità della povertà	Rischio di povertà Percentuale di popolazione che vive in condizione di povertà o esclusione sociale	BES / SDGs SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	si no	Regione Regione	Negativa Negativa	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12 Rafforzare il sostegno alla fragilità sociale ed implementare gli interventi di sostegno per la famiglia	12.7 Rafforzamento del sistema di interventi diretti alle persone senza fissa dimora	Salute e servizi sociali	3 - PONENTE SAVONESE 4 - BORMIDA 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 9 - PORTOFINO TIGULLIO 11 - MAGRA VARA
1, 2, 5, 6	PERONE.I.2	Combattere la deprivazione materiale e alimentare	Grave deprivazione materiale	BES / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	si	Regione	Negativa	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 13 Tutela della salute	12 Rafforzare il sostegno alla fragilità sociale ed implementare gli interventi di sostegno per la famiglia 13 Promuovere il benessere e accrescere la qualità di vita dei cittadini liguri arrivando alla costruzione di un sistema sanitario efficiente ed efficace che ponga al centro la persona, che garantisca prevenzione e cure appropriate, tutelando e facilitando la libera e consapevole scelta del cittadino stesso	12.7 Rafforzamento del sistema di interventi diretti alle persone senza fissa dimora	Salute e servizi sociali	3 - PONENTE SAVONESE 4 - BORMIDA 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 9 - PORTOFINO TIGULLIO
1, 5, 6, 7, 11	PERONE.I.3	Ridurre il disagio abitativo	Percentuale di persone che vivono in abitazioni sovraffollate Percentuale di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità Domande per l'eliminazione delle barriere architettoniche in alloggi privati finanziate rispetto al numero di domande ammissibili Domande di alloggi ERP finanziate rispetto al numero totale di domande ammissibili	SDGs SDGs - -	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica Regione Liguria Regione Liguria	no no	Regione Regione Comune Comune	Negativa Negativa Non definibile Non definibile	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 Valorizzare e riqualificare il territorio dal punto di vista paesistico-ambientale e degli insediamenti pubblici e privati 12 Rafforzare il sostegno alla fragilità sociale ed implementare gli interventi di sostegno per la famiglia	8.2 Riqualificare il territorio attraverso interventi sul patrimonio pubblico regionale, volti all'ammodernamento in chiave digitale della P.A., all'efficiamento energetico degli edifici e dell'illuminazione pubblica, alla messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico, nell'ambito di una Strategia Urbana Integrata Sostenibile	Salute e servizi sociali Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	2 - IMPERIESE 3 - PONENTE SAVONESE 4 - BORMIDA 6 - BEIGUA 5 - RIVIERA BEIGUA 7 - GENOVESE 9 - PORTOFINO TIGULLIO
2, 4, 5, 8	PERONE.II.1	Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	Tasso di disoccupazione Tasso di occupazione (20-64 anni) Reddito disponibile pro capite Disuguaglianza del reddito disponibile Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (15-29 anni)	SDGs BES / SDGs BES / SDGs BES12 / SDGs BES / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no si no si si	Provinciale Provinciale Regione Regione Regionale	Negativa Positiva Positiva Negativa Negativa	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	12 Rafforzare il sostegno alla fragilità sociale ed implementare gli interventi di sostegno per la famiglia 15 Fronteggiare il problema della disoccupazione giovanile e quello dei giovani inattivi mettendo in campo politiche di istruzione formazione in grado di generare opportunità lavorative 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	15.2 Favorire l'occupazione, con azioni costruite sulla base della condizione lavorativa e personale 16.1 Sostegno allo sviluppo e al consolidamento dell'agricoltura attraverso l'attivazione delle misure previste dal Piano di sviluppo rurale (PSR)	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	3 - PONENTE SAVONESE 5 - RIVIERA BEIGUA 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 8 - ANTOLA 9 - PORTOFINO TIGULLIO
1, 3, 4, 5, 16	PERONE.II.2	Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale	Spesa pensionistica in rapporto al PIL Durata dei procedimenti civili Interventi e servizi sociali dei comuni - Famiglie e minori	- BES12 / SDGs -	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale di Statistica e ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	si	Regione Regione Regione	Non definibile Negativa Non definibile	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12 Rafforzare il sostegno alla fragilità sociale ed implementare gli interventi di sostegno per la famiglia		Salute e servizi sociali	3 - PONENTE SAVONESE 5 - RIVIERA BEIGUA 7 - GENOVESE 10 - AVETO
4, 5, 8	PERONE.II.3	Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione	Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (15-29 anni) Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	BES / SDGs BES12 / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	si si	Regionale Regione	Negativa Negativa	4 Istruzione e diritto allo studio 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4 Razionalizzazione del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) e implementazione del sistema duale in Regione Liguria 6 Promuovere ed incentivare la partecipazione dei giovani alla vita sociale e alla pratica sportiva 12 Rafforzare il sostegno alla fragilità sociale ed implementare gli interventi di sostegno per la famiglia 15 Fronteggiare il problema della disoccupazione giovanile e quello dei giovani inattivi mettendo in campo politiche di istruzione formazione in grado di generare opportunità lavorative	4.1 Offerta formativa del sistema duale e miglioramento degli esiti occupazionali	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	1 - ALPI LIGURI 3 - PONENTE SAVONESE 5 - RIVIERA BEIGUA 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 8 - ANTOLA 9 - PORTOFINO TIGULLIO 10 - AVETO
3, 10	PERONE.II.4	Combattere la devianza attraverso prevenzione e integrazione sociale dei soggetti a rischio	Alcol Rischio di povertà Gioco d'azzardo patologico	BES / SDGs BES / SDGs -	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica Osservatorio Epidemiologico Regionale delle Dipendenze del Settore Assistenza Sanitaria e Socioassistenziale alle Fasce Deboli, Politiche Sociali e Famiglia	si si	Regione Regione Regione	Negativa Negativa Negativa	3 Ordine pubblico e sicurezza 4 Istruzione e diritto allo studio 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 13 Tutela della salute 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 Promuovere e coordinare azioni finalizzate all'educazione alla legalità e al contrasto alla criminalità e sviluppare iniziative in materia di sicurezza urbana 4 Razionalizzazione del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) e implementazione del sistema duale in Regione Liguria 6 Promuovere ed incentivare la partecipazione dei giovani alla vita sociale e alla pratica sportiva 12 Rafforzare il sostegno alla fragilità sociale ed implementare gli interventi di sostegno per la famiglia 13 Promuovere il benessere e accrescere la qualità di vita dei cittadini liguri arrivando alla costruzione di un sistema sanitario efficiente ed efficace che ponga al centro la persona, che garantisca prevenzione e cure appropriate, tutelando e facilitando la libera e consapevole scelta del cittadino stesso 15 Fronteggiare il problema della disoccupazione giovanile e quello dei giovani inattivi mettendo in campo politiche di istruzione formazione in grado di generare opportunità lavorative	6.1 Ristrutturazione, messa a norma e potenziamento delle strutture sportive 12.4 Rafforzamento il sistema di interventi a favore dei minori collocati in struttura e migliorare la qualità dei servizi per i minori e le loro famiglie	Salute e servizi sociali	3 - PONENTE SAVONESE 5 - RIVIERA BEIGUA 6 - BEIGUA 8 - ANTOLA 9 - PORTOFINO TIGULLIO 10 - AVETO

Agenda 2030	SSvS		Indicatori						SOGGETTI COINVOLTI				
Goal	Codifica	Descrizione	Nome	Natura	Fonte	Set minimo	Livello territoriale	Polarità	Missione	Obiettivo strategico di Missione	Obiettivo specifico di Programma	Dipartimenti/Direzioni regionali	Ambiti territoriali
1, 2, 3, 6, 10, 11, 13	PERSONE.III.1	Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	Qualità dell'aria urbana - PM10 Qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto Popolazione esposta al rischio di frane Popolazione esposta al rischio di alluvioni Comuni con stabilimenti a rischio di incidente rilevante Siti inseriti nell'Anagrafe dei Siti da bonificare	BES / SDGs BES / SDGs BES / SDGs BES / SDGs - -	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale MATTM - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente	no no no no - -	Regione Regione Regione Regione Comunale Comune	Negativa Negativa Negativa Negativa Negativa Non definibile	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 13 Soccorso civile 13 Tutela della salute 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	8 Valorizzare e riqualificare il territorio dal punto di vista paesistico-ambientale e degli insediamenti pubblici e privati 9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 11 Aumentare e valorizzare il ruolo della protezione civile come supporto delle criticità del territorio dalle fasi di prevenzione fino a quelle di post emergenza 13 Promuovere il benessere e accrescere la qualità di vita dei cittadini liguri arrivando alla costruzione di un sistema sanitario efficiente ed efficace che ponga al centro la persona, che garantisca prevenzione e cure appropriate, tutelando e facilitando la libera e consapevole scelta del cittadino stesso 17 Contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti e ai consumi in termini di energia utilizzata	9.1 Riduzione popolazione residente in aree a pericolosità idraulica elevata e media (P3 e P2) individuate nel Piano Gestione del rischio Alluvioni (D. Lgs. 49/2010)	Salute e servizi sociali Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	1 - ALPI LIGURI 2 - IMPERIESE 3 - PONENTE SAVONESE 4 - BORMIDA 5 - RIVIERA BEIGUA 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 9 - PORTOFINO TIGULLIO 10 - AVETO 12 - RIVIERA SPEZZINA
2, 3, 5, 11	PERSONE.III.2	Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione	Eccesso di peso o obesità tra i minori da 3 a 17 anni di età Eccesso di peso Speranza di vita in buona salute alla nascita Tasso di mortalità per incidente stradale	SDGs BES12 / SDGs BES12 / SDGs SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	si no si si	Regione Regione Regione Regione	Negativa Negativa Positiva Negativa	6 Politiche giovanili, sport e tempo libero 13 Tutela della salute	6 Promuovere ed incentivare la partecipazione dei giovani alla vita sociale e alla pratica sportiva 13 Promuovere il benessere e accrescere la qualità di vita dei cittadini liguri arrivando alla costruzione di un sistema sanitario efficiente ed efficace che ponga al centro la persona, che garantisca prevenzione e cure appropriate, tutelando e facilitando la libera e consapevole scelta del cittadino stesso		Salute e servizi sociali	1 - ALPI LIGURI 3 - PONENTE SAVONESE 4 - BORMIDA 5 - RIVIERA BEIGUA 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 8 - ANTOLA 9 - PORTOFINO TIGULLIO 10 - AVETO 11 - MAGRA VARA
3, 5	PERSONE.III.3	Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali	Medici Infermieri e ostetriche Dentisti	SDGs SDGs SDGs	IQVIA ITALIA Co.Ge.A.P.S. - Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie Co.Ge.A.P.S. - Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie	no no no	Regione Regione Regione	Positiva Positiva Positiva	13 Tutela della salute	13 Promuovere il benessere e accrescere la qualità di vita dei cittadini liguri arrivando alla costruzione di un sistema sanitario efficiente ed efficace che ponga al centro la persona, che garantisca prevenzione e cure appropriate, tutelando e facilitando la libera e consapevole scelta del cittadino stesso		Salute e servizi sociali	1 - ALPI LIGURI 3 - PONENTE SAVONESE 7 - GENOVESE 8 - ANTOLA 10 - AVETO
14, 15	PIANETA.1.1	Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	Aree protette	BES / SDGs	ISTAT e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	si	Regione	Positiva	7 Turismo 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7 Promozione della competitività e valorizzazione del sistema turistico regionale 9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	16.1 Sostegno allo sviluppo e al consolidamento dell'agricoltura attraverso l'attivazione delle misure previste dal Piano di sviluppo rurale (PSR)	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	1 - ALPI LIGURI 2 - IMPERIESE 3 - PONENTE SAVONESE 4 - BORMIDA 5 - RIVIERA BEIGUA 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 8 - ANTOLA 9 - PORTOFINO TIGULLIO 10 - AVETO 11 - MAGRA VARA 12 - RIVIERA SPEZZINA
15	PIANETA.1.2	Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive	Numero di osservazioni di entità sistematiche aliene invasive	-	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente		Regione	Non definibile	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	16.1 Sostegno allo sviluppo e al consolidamento dell'agricoltura attraverso l'attivazione delle misure previste dal Piano di sviluppo rurale (PSR)	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	3 - PONENTE SAVONESE 8 - ANTOLA 10 - AVETO
6, 14, 15	PIANETA.1.3	Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione	Aree marine protette EUAP Aree marine comprese nella rete Natura 2000 Coste marine balneabili Rete Natura 2000 terrestre	SDGs SDGs BES / SDGs -	MATTM - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare MATTM - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ISTAT e Ministero della Salute ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	si no no -	Regione Regione Regione Regione	Positiva Positiva Positiva Positiva	7 Turismo 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7 Promozione della competitività e valorizzazione del sistema turistico regionale 9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria		Agricoltura, turismo, formazione e lavoro Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	2 - IMPERIESE 3 - PONENTE SAVONESE 4 - BORMIDA 5 - RIVIERA BEIGUA 8 - ANTOLA

Agenda 2030		SSvS		Indicatori						SOGGETTI COINVOLTI			
Goal	Codifica	Descrizione	Nome	Natura	Fonte	Set minimo	Livello territoriale	Polarità	Missione	Obiettivo strategico di Missione	Obiettivo specifico di Programma	Dipartimenti/Direzioni regionali	Ambiti territoriali
2, 15	PIANETA.I.4	Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche Numero di corpi idrici superficiali e sotterranei soggetti alle pressioni agricole e/o acquacoltura Percentuale dei corpi idrici delle acque superficiali interne in stato ecologico almeno buono Percentuale di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo di qualità ecologica sul totale dei corpi idrici delle acque superficiali (fiumi e laghi) Farmland Bird Index	SDGs - - SDGs -	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica PTA - Piano di Tutela delle Acque RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale PSR - Programma di Sviluppo Rurale	si si -	Regione Regione Regione Regione	Positiva Non definibile Positiva Positiva Non definibile	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	15.1 Sostegno allo sviluppo e al consolidamento dell'agricoltura attraverso l'attivazione delle misure previste dal Piano di sviluppo rurale (PSR)	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	1 - ALPI LIGURI 2 - IMPERIESE 3 - PONENTE SAVONESE 4 - BORMIDA 5 - RIVIERA BEIGUA 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 8 - ANTOLA 10 - AVETO 12 - RIVIERA SPEZZINA
12, 15	PIANETA.I.5	Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità	Consumo materiale interno pro capite Consumo materiale interno per unità di PIL	SDGs SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	si si	Regione Regione	Negativa Negativa	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Trasformare la governance regionale rendendola sempre più capace di interpretare i bisogni dei cittadini 8 Valorizzare e riqualificare il territorio dal punto di vista paesistico-ambientale e degli insediamenti pubblici e privati 9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico		Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	3 - PONENTE SAVONESE 10 - AVETO
14	PIANETA.II.1	Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero	Aree marine protette EUAP Aree marine comprese nella rete Natura 2000 Coste marine balneabili Percentuale di corpi idrici marini in stato chimico almeno buono	SDGs SDGs BES / SDGs -	MATTM - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare MATTM - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ISTAT e Ministero della Salute RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente	si no no -	Regione Regione Regione Regione	Positiva Positiva Positiva Positiva	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	9.5 Garantire trattamenti adeguati agli scarichi urbani acque	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	2 - IMPERIESE 3 - PONENTE SAVONESE 5 - RIVIERA BEIGUA 6 - BEIGUA
11, 15	PIANETA.II.2	Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione	Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale Indice di abusivismo edilizio Impermeabilizzazione e consumo di suolo pro capite Frammentazione del territorio naturale e agricolo	BES / SDGs BES12 / SDGs BES / SDGs SDGs	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale CRESEME - Centro Ricerche Economiche, Sociologiche e di Mercato per l'Edilizia e il territorio ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	no no si si	Regione Regione Regione Regione	Negativa Negativa Negativa Negativa	4 Istruzione e diritto allo studio 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4 Razionalizzazione del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) e implementazione del sistema duale in Regione Liguria 8 Valorizzare e riqualificare il territorio dal punto di vista paesistico-ambientale e degli insediamenti pubblici e privati 9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	9.3 Restituzione aree contaminate ai legittimi usi	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	3 - PONENTE SAVONESE 8 - ANTOLA 9 - PORTOFINO TIGULLIO 10 - AVETO
6, 12, 15	PIANETA.II.3	Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali	Percentuale di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo di qualità ecologica sul totale dei corpi idrici delle acque superficiali (fiumi e laghi) Percentuale dei corpi idrici delle acque superficiali interne in stato ecologico almeno buono	SDGs -	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente	si -	Regione Regione	Positiva Positiva	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 13 Tutela della salute 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 13 Promuovere il benessere e accrescere la qualità di vita dei cittadini liguri arrivando alla costruzione di un sistema sanitario efficiente ed efficace che ponga al centro la persona, che garantisca prevenzione e cure appropriate, tutelando e facilitando la libera e consapevole scelta del cittadino stesso 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	9.3 Restituzione aree contaminate ai legittimi usi	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	3 - PONENTE SAVONESE 5 - RIVIERA BEIGUA 6 - BEIGUA 8 - ANTOLA 9 - PORTOFINO TIGULLIO 10 - AVETO 11 - MAGRA VARA
6	PIANETA.II.4	Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione	Trattamento delle acque reflue	BES / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	si	Regione	Positiva	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	9.5 Garantire trattamenti adeguati agli scarichi urbani acque	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	3 - PONENTE SAVONESE 10 - AVETO

Agenda 2030	SSvS		Indicatori						SOGGETTI COINVOLTI				
Goal	Codifica	Descrizione	Nome	Natura	Fonte	Set minimo	Livello territoriale	Polarità	Missione	Obiettivo strategico di Missione	Obiettivo specifico di Programma	Dipartimenti/Direzioni regionali	Ambiti territoriali
6	PIANETA.III.5	Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua	Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile Prelievi di acqua per uso potabile	SDGs SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	si si	Regione Regione	Positiva Non definibile	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria 17 Contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti e ai consumi in termini di energia utilizzata	9.6 Tutela quantitativa della risorsa idrica	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	1 - ALPI LIGURI 3 - PONENTE SAVONESE 6 - BEIGUA 9 - PORTOFINO TIGULLIO
11, 13	PIANETA.III.6	Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	Qualità dell'aria urbana - PM10 Qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto Emissioni annue di ossidi di azoto (NO _x)	BES / SDGs BES / SDGs -	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente	no no	Regione Regione Regione	Negativa Negativa Negativa	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10 Trasporti e diritto alla mobilità 13 Tutela della salute 14 Sviluppo economico e competitività 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 10 Trasformare il trasporto pubblico in uno strumento per la mobilità e la vivibilità urbana e favorire l'uscita della Liguria dal suo isolamento infrastrutturale 13 Promuovere il benessere e accrescere la qualità di vita dei cittadini liguri arrivando alla costruzione di un sistema sanitario efficiente ed efficace che ponga al centro la persona, che garantisca prevenzione e cure appropriate, tutelando e facilitando la libera e consapevole scelta del cittadino stesso 14 Favorire e promuovere il sistema di competitività delle imprese liguri dando attuazione al Growth Act 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	9.4 Migliorare la qualità dell'aria	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Sviluppo economico	1 - ALPI LIGURI 3 - PONENTE SAVONESE 5 - RIVIERA BEIGUA 7 - GENOVESE 10 - AVETO 12 - RIVIERA SPEZZINA
15	PIANETA.III.7	Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado	Impatto degli incendi boschivi: Superficie percorsa dal fuoco	BES / SDGs	ISTAT e Comando Carabinieri Tutela forestale, Nucleo Informativo Antincendio Boschivo (Corpo forestale dello Stato e Protezione Civile per gli anni 2005-2015)	no	Regione	Negativa	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	16.1 Sostegno allo sviluppo e al consolidamento dell'agricoltura attraverso l'attivazione delle misure previste dal Piano di sviluppo rurale (PSR)	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	1 - ALPI LIGURI 3 - PONENTE SAVONESE 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 9 - PORTOFINO TIGULLIO
11, 13	PIANETA.III.1	Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori	Popolazione esposta al rischio di frane Popolazione esposta al rischio di alluvioni Percentuale di siti con bonifica e messa in sicurezza completata rispetto al totale dei siti in anagrafe Percentuale di aree a rischio di inondazione sul territorio Percentuale di aree in frana sul territorio regionale	BES / SDGs BES / SDGs - - -	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente (dati regionali) ISPRA - ISPRA - Istituto	no no	Regione Regione Regione Regione	Negativa Negativa Positiva Negativa Negativa	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 11 Soccorso civile 14 Sviluppo economico e competitività 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8 Valorizzare e riqualificare il territorio dal punto di vista paesistico-ambientale e degli insediamenti pubblici e privati 9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 11 Aumentare e valorizzare il ruolo della protezione civile come supporto delle criticità del territorio dalle fasi di prevenzione fino a quelle di post emergenza 14 Favorire e promuovere il sistema di competitività delle imprese liguri dando attuazione al Growth Act 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	9.1 Riduzione popolazione residente in aree a pericolosità idraulica elevata e media (P3 e P2) individuate nel Piano Gestione del rischio Alluvioni (D. Lgs. 49/2010)	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro Sviluppo economico Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	1 - ALPI LIGURI 2 - IMPERIESE 3 - PONENTE SAVONESE 5 - RIVIERA BEIGUA 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 8 - ANTOLA 9 - PORTOFINO TIGULLIO 10 - AVETO 11 - MAGRA VARA 12 - RIVIERA SPEZZINA
6, 9, 11	PIANETA.III.2	Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti	Certificazioni energetiche degli edifici Consumi finali energetici del settore civile	- -	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente IRE - Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	- -	Regione Regione	Non definibile Non definibile	4 Istruzione e diritto allo studio 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4 Razionalizzazione del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) e implementazione del sistema duale in Regione Liguria 8 Valorizzare e riqualificare il territorio dal punto di vista paesistico-ambientale e degli insediamenti pubblici e privati 17 Contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti e ai consumi in termini di energia utilizzata	17.1 Aumentare il risparmio energetico, grazie ad interventi di efficientamento energetico degli edifici	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Sviluppo economico	1 - ALPI LIGURI 2 - IMPERIESE 3 - PONENTE SAVONESE 5 - RIVIERA BEIGUA 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 8 - ANTOLA 9 - PORTOFINO TIGULLIO 10 - AVETO 11 - MAGRA VARA 12 - RIVIERA SPEZZINA
11	PIANETA.III.3	Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni	Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città Chilometri di pista ciclabile realizzata in sede propria Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici Percentuale di autobus ZEV (zero emissioni)	SDGs - - -	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica Regione Liguria ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica Regione Liguria	si no	Regione Comune Regione Regione	Positiva Positiva Positiva Positiva	8 Valorizzare e riqualificare il territorio dal punto di vista paesistico-ambientale e degli insediamenti pubblici e privati 9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 10 Trasformare il trasporto pubblico in uno strumento per la mobilità e la vivibilità urbana e favorire l'uscita della Liguria dal suo isolamento infrastrutturale	8 Valorizzare e riqualificare il territorio dal punto di vista paesistico-ambientale e degli insediamenti pubblici e privati 9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 10 Trasformare il trasporto pubblico in uno strumento per la mobilità e la vivibilità urbana e favorire l'uscita della Liguria dal suo isolamento infrastrutturale	8.2 Riqualificare il territorio attraverso interventi sul patrimonio pubblico regionale, volti all'ammodernamento in chiave digitale della P.A., all'efficientamento energetico degli edifici e dell'illuminazione pubblica, alla messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico, nell'ambito di una Strategia Urbana Integrata Sostenibile	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	1 - ALPI LIGURI 3 - PONENTE SAVONESE 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 8 - ANTOLA 9 - PORTOFINO TIGULLIO

Agenda 2030	SSvS		Indicatori						SOGGETTI COINVOLTI				
Goal	Codifica	Descrizione	Nome	Natura	Fonte	Set minimo	Livello territoriale	Polarità	Missione	Obiettivo strategico di Missione	Obiettivo specifico di Programma	Dipartimenti/Direzioni regionali	Ambiti territoriali
11, 15	PIANETA.III.4	Garantire il rigiristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali	Aree protette Frammentazione del territorio naturale e agricolo	BES / SDGs SDGs	ISTAT e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	si si	Regione Regione	Positiva Negativa	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	8 Valorizzare e riqualificare il territorio dal punto di vista paesistico-ambientale e degli insediamenti pubblici e privati 9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria		Agricoltura, turismo, formazione e lavoro Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	1 - ALPI LIGURI 3 - PONENTE SAVONESE 7 - GENOVESE 9 - PORTOFINO TIGULLIO 12 - RIVIERA SPEZZINA
2, 6, 11	PIANETA.III.5	Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	Produzione per unità di lavoro delle aziende agricole Spesa corrente dei Comuni per la cultura Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale Frammentazione del territorio naturale e agricolo	SDGs BES SDGs	ISTAT - CREA (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria) ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	no no si	Regione Regione Regione	Positiva Non definibile Negativa Negativa	5 Promozione della Cultura come fattore di sviluppo economico e sociale per farla diventare un'opportunità di ricchezza per la Liguria 7 Promozione della competitività e valorizzazione del sistema turistico regionale 8 Valorizzare e riqualificare il territorio dal punto di vista paesistico-ambientale e degli insediamenti pubblici e privati 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.2 Incremento dell'offerta culturale e dei percorsi espositivi relativi alle opere d'arte delle collezioni liguri		Agricoltura, turismo, formazione e lavoro Segreteria Generale Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	1 - ALPI LIGURI 3 - PONENTE SAVONESE 4 - BORMIDA 5 - RIVIERA BEIGUA 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 8 - ANTOLA 9 - PORTOFINO TIGULLIO 10 - AVETO 11 - MAGRA VARA 12 - RIVIERA SPEZZINA
8, 9	PROSPERITÀ.I.1	Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo	Imprese con attività innovative di prodotto e/o processo (per 100 imprese) Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	SDGs SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	si si	Regione Regione	Positiva Positiva	14 Sviluppo economico e competitività	14 Favorire e promuovere il sistema di competitività delle imprese liguri dando attuazione al Growth Act	14.1 Accrescere la competitività delle imprese liguri, tramite misure di sostegno economico e di incentivazione dirette al finanziamento di interventi realizzati dalle imprese	Sviluppo economico	4 - BORMIDA 7 - GENOVESE 10 - AVETO
4, 9	PROSPERITÀ.I.2	Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti	Competenze digitali Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile Imprese con almeno 10 addetti con connessione a banda larga fissa o mobile (%) Imprese con almeno 10 addetti che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su internet (%)	BES / SDGs SDGs SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no no no	Regione Regione Regione	Positiva Positiva Positiva	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione 10 Trasformare il trasporto pubblico in uno strumento per la mobilità e la vivibilità urbana e favorire l'uscita della Liguria dal suo isolamento infrastrutturale 4 Istruzione e diritto allo studio 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero 10 Trasporti e diritto alla mobilità 11 Soccorso civile 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 13 Tutela della salute 14 Sviluppo economico e competitività 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 Trasformare la governance regionale rendendola sempre più capace di interpretare i bisogni dei cittadini 4 Razionalizzazione del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (eFP) e implementazione del sistema duale in Regione Liguria 5 Promozione della Cultura come fattore di sviluppo economico e sociale per farla diventare un'opportunità di ricchezza per la Liguria 6 Promuovere ed incentivare la partecipazione dei giovani alla vita sociale e alla pratica sportiva 10 Trasformare il trasporto pubblico in uno strumento per la mobilità e la vivibilità urbana e favorire l'uscita della Liguria dal suo isolamento infrastrutturale 11 Aumentare e valorizzare il ruolo della protezione civile come supporto delle criticità del territorio dalle fasi di prevenzione fino a quelle di post emergenza 12 Rafforzare il sostegno alla fragilità sociale ed implementare gli interventi di sostegno per la famiglia 13 Promuovere il benessere e accrescere la qualità di vita dei cittadini liguri arrivando alla costruzione di un sistema sanitario efficiente ed efficace che ponga al centro la persona, che garantisca prevenzione e cure appropriate, tutelando e facilitando la libera e consapevole scelta del cittadino stesso 14 Favorire e promuovere il sistema di competitività delle imprese liguri dando attuazione al Growth Act 15 Fronteggiare il problema della disoccupazione giovanile e quello dei giovani inattivi mettendo in campo politiche di istruzione formazione in grado di generare opportunità lavorative	1.2 Miglioramento della copertura territoriale con banda ultra larga nelle aree definite 'a fallimento di mercato' 1.3 Miglioramento della cooperazione tra Regione e autonomie locali nell'attuazione dell'Agenda Digitale 1.4 Potenziamento delle infrastrutture abilitanti immateriali regionali a servizio del territorio 14.1 Accrescere la competitività delle imprese liguri, tramite misure di sostegno economico e di incentivazione dirette al finanziamento di interventi realizzati dalle imprese	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro Segreteria Generale	1 - ALPI LIGURI 3 - PONENTE SAVONESE 5 - RIVIERA BEIGUA 7 - GENOVESE 9 - PORTOFINO TIGULLIO 10 - AVETO
9	PROSPERITÀ.I.3	Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	Imprese con attività innovative di prodotto e/o processo (per 100 imprese) Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	SDGs SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	si si	Regione Regione	Positiva Positiva	14 Sviluppo economico e competitività 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	14 Favorire e promuovere il sistema di competitività delle imprese liguri dando attuazione al Growth Act 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	14.1 Accrescere la competitività delle imprese liguri, tramite misure di sostegno economico e di incentivazione dirette al finanziamento di interventi realizzati dalle imprese	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro Sviluppo economico	3 - PONENTE SAVONESE 5 - RIVIERA BEIGUA 7 - GENOVESE

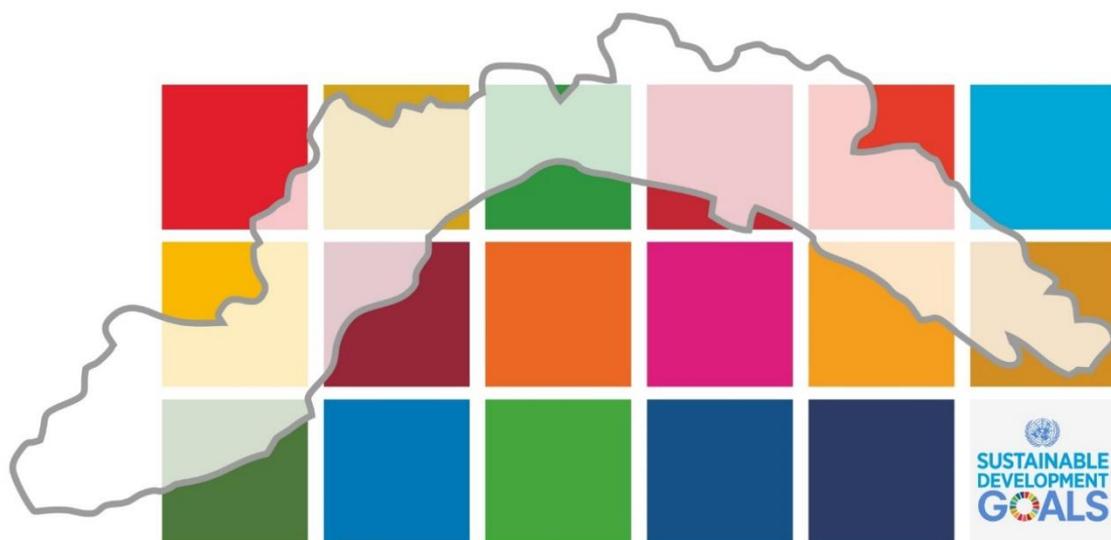
Agenda 2030		SSvS		Indicatori					SOGGETTI COINVOLTI				
Goal	Codifica	Descrizione	Nome	Natura	Fonte	Set minimo	Livello territoriale	Polarità	Missione	Obiettivo strategico di Missione	Obiettivo specifico di Programma	Dipartimenti/Direzioni regionali	Ambiti territoriali
4, 5, 8	PROSPERITÀ.II.1	Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	BES12 / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	si	Regione	Negativa	4 Istruzione e diritto allo studio 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.1 Razionalizzazione del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (leFP) e implementazione del sistema duale in Regione Liguria 12 Rafforzare il sostegno alla fragilità sociale ed implementare gli interventi di sostegno per la famiglia 15 Fronteggiare il problema della disoccupazione giovanile e quello dei giovani inattivi mettendo in campo politiche di istruzione/formazione in grado di generare opportunità lavorative 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	4.1 Offerta formativa del sistema duale e miglioramento degli esiti occupazionali	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	3 - PONENTE SAVONESE 7 - GENOVESE
5, 8	PROSPERITÀ.II.2	Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	Tasso di disoccupazione Tasso di occupazione (20-64 anni) Reddito disponibile pro capite Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (15-29 anni)	SDGs BES / SDGs BES / SDGs BES / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no si no si	Provinciale Provinciale Regione Regionale	Negativa Positiva Positiva Negativa	14 Sviluppo economico e competitività 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	14 Favorire e promuovere il sistema di competitività delle imprese liguri dando attuazione al Growth Act 15 Fronteggiare il problema della disoccupazione giovanile e quello dei giovani inattivi mettendo in campo politiche di istruzione/formazione in grado di generare opportunità lavorative 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	15.2 Favorire l'occupazione, con azioni costruite sulla base della condizione lavorativa e personale	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	3 - PONENTE SAVONESE 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 8 - ANTOLA
6, 8, 9, 12, 14	PROSPERITÀ.III.1	Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare	Consumo materiale interno pro capite Consumo materiale interno per unità di PIL Tasso di crescita annuo del PIL reale per abitante	SDGs SDGs SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	si si si	Regione Regione Regione	Negativa Negativa Positiva	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 14 Sviluppo economico e competitività	9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 14 Favorire e promuovere il sistema di competitività delle imprese liguri dando attuazione al Growth Act		Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Sviluppo economico	3 - PONENTE SAVONESE 5 - RIVIERA BEIGUA 7 - GENOVESE 11 - MAGRA VARA 12 - RIVIERA SPEZZINA
8, 10, 12	PROSPERITÀ.III.2	Promuovere la fiscalità ambientale	Numero di Comuni che beneficiano della riduzione dell'ecotassa Numero di Comuni che raggiungono gli obiettivi di riciclaggio minimi	- -	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente	- -	Comune Comune	Positiva Positiva	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Trasformare la governance regionale rendendola sempre più capace di interpretare i bisogni dei cittadini 9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico	9.2 Garantire valori di raccolta differenziata elevati	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	3 - PONENTE SAVONESE 7 - GENOVESE 9 - PORTOFINO TIGULLIO 12 - RIVIERA SPEZZINA
12	PROSPERITÀ.III.4	Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni	Numero di organizzazioni/imprese registrate EMAS Istituzioni pubbliche che adottano forme di rendicontazione sociale e/o ambientale (%) Importo bandi verdi Numero di Comuni che hanno adottato il SEAP/SECAP Numero di organizzazioni certificate ISO 14001	SDGs SDGs - -	ISPR - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente Patto dei Sindaci ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	no no - -	Regione Regione Regione Comune Regione	Non definibile Positiva Non definibile Positiva Non definibile	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 14 Sviluppo economico e competitività 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 Trasformare la governance regionale rendendola sempre più capace di interpretare i bisogni dei cittadini 9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 14 Favorire e promuovere il sistema di competitività delle imprese liguri dando attuazione al Growth Act 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria		Agricoltura, turismo, formazione e lavoro Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	3 - PONENTE SAVONESE 4 - BORMIDA 5 - RIVIERA BEIGUA 7 - GENOVESE
11, 12, 14	PROSPERITÀ.III.5	Abbatte la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde	Conferimento dei rifiuti urbani in discarica Raccolta differenziata dei rifiuti urbani Numero di impianti di recupero presenti in cava Metri cubi di materiale lavorato agli impianti di recupero Produzione rifiuti urbani Produzione di rifiuti urbani pro-capite	BES / SDGs BES / SDGs - - - -	ISPR - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale PTRAC - Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava PTRAC - Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente	si si - - - -	Regione (Provincia) Comune Regione Regione Regione (Comune) Regione (Comune)	Negativa Positiva Positiva Non definibile Non definibile Negativa	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 14 Sviluppo economico e competitività 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 14 Favorire e promuovere il sistema di competitività delle imprese liguri dando attuazione al Growth Act 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	9.2 Garantire valori di raccolta differenziata elevati	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	1 - ALPI LIGURI 2 - IMPERIESE 3 - PONENTE SAVONESE 4 - BORMIDA 5 - RIVIERA BEIGUA 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 8 - ANTOLA 9 - PORTOFINO TIGULLIO 11 - MAGRA VARA 12 - RIVIERA SPEZZINA
8, 11, 12, 15	PROSPERITÀ.III.6	Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	Incidenza del turismo sui rifiuti Indice di intensità turistica Presenze in esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani sul totale delle presenze in esercizi ricettivi (%)	SDGs SDGs SDGs	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no no no	Regione Regione Regione	Negativa Non definibile Positiva	5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 7 Turismo 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10 Trasporti e diritto alla mobilità 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5 Promozione della Cultura come fattore di sviluppo economico e sociale per farla diventare un'opportunità di ricchezza per la Liguria 7 Promozione della competitività e valorizzazione del sistema turistico regionale 9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 10 Trasformare il trasporto pubblico in uno strumento per la mobilità e la vivibilità urbana e favorire l'uscita della Liguria dal suo isolamento infrastrutturale 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	7.1 Valorizzazione del turismo e delle destinazioni turistiche nella Liguria	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	1 - ALPI LIGURI 2 - IMPERIESE 3 - PONENTE SAVONESE 4 - BORMIDA 5 - RIVIERA BEIGUA 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 8 - ANTOLA 9 - PORTOFINO TIGULLIO 10 - AVETO 11 - MAGRA VARA 12 - RIVIERA SPEZZINA

Agenda 2030		SSvS		Indicatori					SOGGETTI COINVOLTI				
Goal	Codifica	Descrizione	Nome	Natura	Fonte	Set minimo	Livello territoriale	Polarità	Missione	Obiettivo strategico di Missione	Obiettivo specifico di Programma	Dipartimenti/Direzioni regionali	Ambiti territoriali
2, 12	PROSPERITÀ.III.7	Garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera	Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	si	Regione	Positiva	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	16.1 Sostegno allo sviluppo e al consolidamento dell'agricoltura attraverso l'attivazione delle misure previste dal Piano di sviluppo rurale (PSR)	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	1 - ALPI LIGURI 3 - PONENTE SAVONESE 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 10 - AVETO
2, 14	PROSPERITÀ.III.8	Garantire la sostenibilità di acquacoltura e pesca lungo l'intera filiera	Numero di corpi idrici superficiali e sotterranei soggetti alle pressioni da agricoltura e/o acquacoltura in stato chimico almeno buono	-	PTA - Piano di Tutela delle Acque RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente		Regione	Positiva	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria		Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	8 - ANTOLA 10 - AVETO
8	PROSPERITÀ.III.9	Promuovere le eccellenze italiane	Numero denominazione DOP, IGP e STG Numero di bandiere arancioni, blu e lilila Numero di siti Patrimonio dell'UNESCO Borghi più belli d'Italia	- - - -	Mipaaf - Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali Touring Club Italiano Programma Bandiera Blu Programma Bandiera Lilla UNESCO - Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura Associazione de I Borghi più belli d'Italia		Regione Comune Comune Comune	Positiva Positiva Positiva Positiva	5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali 7 Turismo 14 Sviluppo economico e competitività 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5 Promozione della Cultura come fattore di sviluppo economico e sociale per farla diventare un'opportunità di ricchezza per la Liguria 7 Promozione della competitività e valorizzazione del sistema turistico regionale 14 Favorire e promuovere il sistema di competitività delle imprese liguri dando attuazione al Growth Act 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	7.1 Valorizzazione del turismo e delle destinazioni turistiche nella Liguria 16.1 Sostegno allo sviluppo e al consolidamento dell'agricoltura attraverso l'attivazione delle misure previste dal Piano di sviluppo rurale (PSR)	Agricoltura, turismo, formazione e lavoro	1 - ALPI LIGURI 3 - PONENTE SAVONESE 4 - BORMIDA 5 - RIVIERA BEIGUA 6 - BEIGUA 8 - ANTOLA 9 - PORTOFINO TIGULLIO 10 - AVETO
7, 9, 12	PROSPERITÀ.IV.1	Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio	Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia Energia da fonti rinnovabili - Quota di energia elettrica da fonti rinnovabili sul consumo interno lordo di energia elettrica Consumi di energia da fonti rinnovabili escluso settore trasporti (in percentuale del consumo finale lordo di energia)	SDGs BES / SDGs SDGs	GSE- Gestore dei Servizi Energetici TERNA S.p.A. GSE- Gestore dei Servizi Energetici	no si si	Regione Regione Regione	Positiva Positiva Positiva	4 Istruzione e diritto allo studio 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 14 Sviluppo economico e competitività 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4 Razionalizzazione del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) e implementazione del sistema duale in Regione Liguria 8 Valorizzare e riqualificare il territorio dal punto di vista paesistico-ambientale e degli insediamenti pubblici e privati 14 Favorire e promuovere il sistema di competitività delle imprese liguri dando attuazione al Growth Act 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria 17 Contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti e ai consumi in termini di energia utilizzata		Sviluppo economico	1 - ALPI LIGURI 2 - IMPERIESE 3 - PONENTE SAVONESE 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 8 - ANTOLA 9 - PORTOFINO TIGULLIO 10 - AVETO 11 - MAGRA VARA 12 - RIVIERA SPEZZINA
7, 11, 14	PROSPERITÀ.IV.2	Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci	Percentuale di veicoli del trasporto pubblico a basse emissioni (EURO 5-6, EEV, ZEV, IBRIDO) Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	- -	Regione Liguria ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no no	Regione Regione	Positiva Positiva	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10 Trasporti e diritto alla mobilità 14 Sviluppo economico e competitività	8 Valorizzare e riqualificare il territorio dal punto di vista paesistico-ambientale e degli insediamenti pubblici e privati 9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 10 Trasformare il trasporto pubblico in uno strumento per la mobilità e la vivibilità urbana e favorire l'uscita della Liguria dal suo isolamento infrastrutturale 14 Favorire e promuovere il sistema di competitività delle imprese liguri dando attuazione al Growth Act	10.1 Migliorare la qualità del servizio di trasporto ferroviario regionale attraverso il monitoraggio dei seguenti elementi: Funzionalità dei treni in servizio Pulizia del materiale rotabile Apertura delle biglietterie 10.2 Ottimizzare il servizio di trasporto ferroviario regionale attraverso lo svecchiamento del parco rotabile 10.3 Ottimizzare il sistema del trasporto pubblico locale e regionale attraverso l'introduzione del sistema di bigliettazione elettronica che consente la riduzione dell'evasione tariffaria, il miglioramento dell'accessibilità al servizio ed il monitoraggio della domanda di trasporto 10.6 Progressivo completamento della ciclovía Tirrenica in Liguria	Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti	1 - ALPI LIGURI 2 - IMPERIESE 3 - PONENTE SAVONESE 4 - BORMIDA 5 - RIVIERA BEIGUA 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 9 - PORTOFINO TIGULLIO 10 - AVETO 11 - MAGRA VARA 12 - RIVIERA SPEZZINA
2, 11, 13	PROSPERITÀ.IV.3	Abbatte le emissioni climateranti nei settori non-ETS	Emissioni di CO ₂ e altri gas clima alteranti Numero di Comuni che hanno adottato il SEAP/SCAP	BES12 / SDGs -	ISTAT e Inventario e conti delle emissioni atmosferiche di ISPRA Patto dei Sindaci	si -	Regione Comune	Negativa Positiva	8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 10 Trasporti e diritto alla mobilità 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	8 Valorizzare e riqualificare il territorio dal punto di vista paesistico-ambientale e degli insediamenti pubblici e privati 9 Consolidare le azioni di tutela del territorio dal punto di vista paesistico e ambientale e rafforzare le misure a difesa del rischio idrogeologico 10 Trasformare il trasporto pubblico in uno strumento per la mobilità e la vivibilità urbana e favorire l'uscita della Liguria dal suo isolamento infrastrutturale 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria 17 Contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti e ai consumi in termini di energia utilizzata		Territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Sviluppo economico	9 - PORTOFINO TIGULLIO 12 - RIVIERA SPEZZINA

Agenda 2030	SSvS		Indicatori							SOGGETTI COINVOLTI			
Goal	Codifica	Descrizione	Nome	Natura	Fonte	Set minimo	Livello territoriale	Polarità	Missione	Obiettivo strategico di Missione	Obiettivo specifico di Programma	Dipartimenti/Direzioni regionali	Ambiti territoriali
5, 16	PACE.I.1	Prevenire la violenza su donne e bambini e assicurare adeguata assistenza alle vittime	Omicidi Violenza domestica sulle donne Proporzione di donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un uomo non partner negli ultimi 5 anni Centri antiviolenza: tasso sulle donne di 14 anni e più	BES / SDGs BES / SDGs SDGs SDGs	Ministero dell'Interno ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	si no no no	Regione Regione Regione Regione	Non definibile Negativa Negativa Non definibile	3 Ordine pubblico e sicurezza 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 Promuovere e coordinare azioni finalizzate all'educazione alla legalità e al contrasto alla criminalità e sviluppare iniziative in materia di sicurezza urbana 5 Promuovere ed incentivare la partecipazione dei giovani alla vita sociale e alla pratica sportiva 12 Rafforzare il sostegno alla fragilità sociale ed implementare gli interventi di sostegno per la famiglia	12.5 Miglioramento della qualità dei servizi per le donne vittime di violenza	Salute e servizi sociali	1 - ALPI LIGURI 3 - PONENTE SAVONESE 5 - RIVIERA BEIGUA 9 - PORTOFINO TIGULLIO 10 - AVETO
5, 10, 16	PACE.I.2	Garantire l'inclusione delle minoranze etniche e religiose	Rischio di povertà	BES / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	si	Regione	Negativa	3 Ordine pubblico e sicurezza 4 Istruzione e diritto allo studio 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 Promuovere e coordinare azioni finalizzate all'educazione alla legalità e al contrasto alla criminalità e sviluppare iniziative in materia di sicurezza urbana 4 Razionalizzazione del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) e implementazione del sistema duale in Regione Liguria 12 Rafforzare il sostegno alla fragilità sociale ed implementare gli interventi di sostegno per la famiglia		Agricoltura, turismo, formazione e lavoro Salute e servizi sociali	1 - ALPI LIGURI 3 - PONENTE SAVONESE 5 - RIVIERA BEIGUA 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 8 - ANTOLA 9 - PORTOFINO TIGULLIO 10 - AVETO
4, 5, 8	PACE.II.2	Garantire la parità di genere	Donne e rappresentanza politica a livello locale Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli Tasso di mancata partecipazione al lavoro Tasso di occupazione (20-64 anni)	BES / SDGs BES12 / SDGs BES12 / SDGs BES / SDGs	Consigli regionali ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no si si si	Regione Regione Provincia Provinciale	Positiva Positiva Negativa Positiva	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione 3 Ordine pubblico e sicurezza 4 Istruzione e diritto allo studio 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 14 Sviluppo economico e competitività 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 Trasformare la governance regionale rendendola sempre più capace di interpretare i bisogni dei cittadini 3 Promuovere e coordinare azioni finalizzate all'educazione alla legalità e al contrasto alla criminalità e sviluppare iniziative in materia di sicurezza urbana 4 Razionalizzazione del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) e implementazione del sistema duale in Regione Liguria 12 Rafforzare il sostegno alla fragilità sociale ed implementare gli interventi di sostegno per la famiglia 14 Favorire e promuovere il sistema di competitività delle imprese liguri dando attuazione al Growth Act 15 Fronteggiare il problema della disoccupazione giovanile e quello dei giovani inattivi mettendo in campo politiche di istruzione formazione in grado di generare opportunità lavorative 16 Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca in Liguria	12.1 Miglioramento dell'offerta qualitativa e quantitativa dei servizi per la prima infanzia anche nell'ottica di conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie	Salute e servizi sociali	1 - ALPI LIGURI 3 - PONENTE SAVONESE 7 - GENOVESE 10 - AVETO
4, 10, 16	PACE.II.3	Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità	Rischio di povertà	BES / SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	si	Regione	Negativa	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione 3 Ordine pubblico e sicurezza 4 Istruzione e diritto allo studio 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 Trasformare la governance regionale rendendola sempre più capace di interpretare i bisogni dei cittadini 3 Promuovere e coordinare azioni finalizzate all'educazione alla legalità e al contrasto alla criminalità e sviluppare iniziative in materia di sicurezza urbana 4 Razionalizzazione del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) e implementazione del sistema duale in Regione Liguria 5 Promuovere ed incentivare la partecipazione dei giovani alla vita sociale e alla pratica sportiva 12 Rafforzare il sostegno alla fragilità sociale ed implementare gli interventi di sostegno per la famiglia 15 Fronteggiare il problema della disoccupazione giovanile e quello dei giovani inattivi mettendo in campo politiche di istruzione formazione in grado di generare opportunità lavorative	12.6 Rafforzamento del sistema di interventi mirati al superamento delle difficoltà che ostacolano l'inclusione sociale delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria	Salute e servizi sociali	1 - ALPI LIGURI 3 - PONENTE SAVONESE 4 - BORMIDA 5 - RIVIERA BEIGUA 6 - BEIGUA 7 - GENOVESE 9 - PORTOFINO TIGULLIO

Agenda 2030	SSvS		Indicatori						SOGGETTI COINVOLTI				
Goal	Codifica	Descrizione	Nome	Natura	Fonte	Set minimo	Livello territoriale	Polarità	Missione	Obiettivo strategico di Missione	Obiettivo specifico di Programma	Dipartimenti/Direzioni regionali	Ambiti territoriali
5, 15, 16	PACE.III.1	Intensificare la lotta alla criminalità	Omicidi	BES / SDGs	Ministero dell'Interno	si	Regione	Non definibile	3 Ordine pubblico e sicurezza	3 Promuovere e coordinare azioni finalizzate all'educazione alla legalità e al contrasto alla criminalità e sviluppare iniziative in materia di sicurezza urbana	3.1 Garantire continuità al percorso formativo degli operatori di polizia locale, attraverso la collaborazione degli enti formativi specificatamente dedicati alla polizia locale, con UNIGE e altre istituzioni 3.2 Promuovere e contribuire alla realizzazione da parte dei Comuni di interventi mirati in materia di sicurezza urbana 3.3 Promuovere la conoscenza dei fenomeni criminosi e lo stato della presenza della criminalità organizzata e mafiosa sul territorio ligure, promuovendo interventi di prevenzione e contrasto, nonché azioni di trasparenza e di educazione alla legalità	Salute e servizi sociali	6 - BEIGUA 10 - AVETO
			Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti	SDGs	Ministero della Giustizia	si	Regione	Negativa					
			Furti in abitazione	BES	ISTAT e Ministero dell'Interno		Regione	Negativa					
			Borseggi	BES	ISTAT e Ministero dell'Interno		Regione	Negativa					
16	PACE.III.2	Contrastare corruzione e concussione nel sistema pubblico	Famiglie che hanno avuto richieste di denaro, favori o altro o che hanno dato denaro, regali o altro in cambio di favori o servizi	SDGs	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	no	Regione	Negativa	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione 3 Ordine pubblico e sicurezza	1 Trasformare la governance regionale rendendola sempre più capace di interpretare i bisogni dei cittadini 3 Promuovere e coordinare azioni finalizzate all'educazione alla legalità e al contrasto alla criminalità e sviluppare iniziative in materia di sicurezza urbana		Organizzazione	

REGIONE LIGURIA



STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



**ALLEGATO 5 – MATRICE DI COERENZA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI E I
PIANI/PROGRAMMI REGIONALI**



REGIONE LIGURIA

Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

AREA	SCELTA	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	POR FESR	Programma di sviluppo rurale (PSR)	Piano stralcio di assetto idrogeologico (PAI)	Piano di Gestione del rischio alluvioni	Piano territoriale regionale (PTR)	Piano Paesaggistico regionale	Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti (PRIIMT)	Piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra (PRQA) e Misure di risanamento della qualità dell'aria (DGR. 941/2018)	Piano regionale per la tutela delle acque (PTA)	Piano energetico ambientale regionale (PEAR)	Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche (PRGR)	Piano territoriale regionale per le attività di cava (PTRAC)	Programma Forestale Regionale (PFR)	Piano faunistico-venatorio	Piano del Parco	Piani regolatori generali comunali	Piano territoriale di coordinamento della costa (PTCC)	Piano territoriale di coordinamento paesistico (PTCP)	Piano di tutela dell'ambiente marino e costiero (PTAMC)	PO FEAMP	Piano d'Azione triennale degli Acquisti Verdi	Piano Regionale della Prevenzione	POR FSE	Programma Interrreg V-A	Piani di gestione delle Zone Speciali di Conservazione	
PERSONE	I. CONTRASTARE LA POVERTÀ E L'ESCLUSIONE SOCIALE ELIMINANDO I DIVARI	I.1 Ridurre l'intensità della povertà																										
		I.2 Combattere la deprivazione materiale e alimentare																							+2			
		I.3 Ridurre il disagio abitativo	+1									+1																
	II. GARANTIRE LE CONDIZIONI PER LO SVILUPPO DEL POTENZIALE UMANO	II.1 Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione	+3	+2										+1									+2	+1	+3			
		II.2 Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale	+1																							+2		
		II.3 Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione																								+3		
		II.4 Combattere la devianza attraverso prevenzione e integrazione sociale dei soggetti a rischio	+1													+1												
	III. PROMUOVERE LA SALUTE E IL BENESSERE	III.1 Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico	+3	+3	+3	+3				+1	+3	+3		+2	+2	+2		+2				+3		+2	+3		+3	+2
		III.2 Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione									+3					+1		+1						+2	+3			+2
		III.3 Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali	+2																						+2		+1	



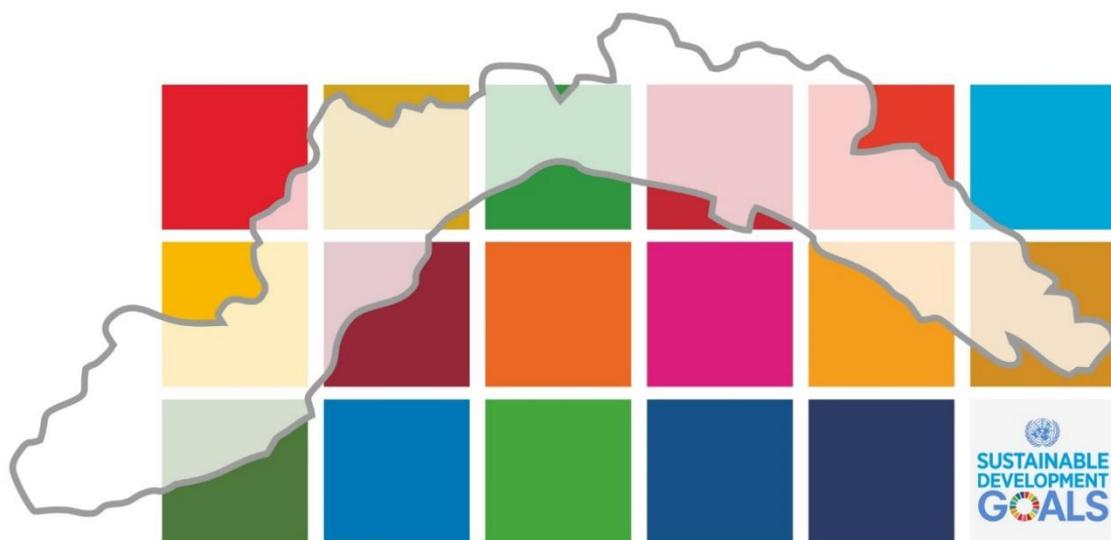
AREA	SCELTA	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	POR FESR	Programma di sviluppo rurale (PSR)	Piano strategico di assetto idrogeologico (PAI)	Piano di Gestione del rischio alluvioni	Piano territoriale regionale (PTR)	Piano Paesaggistico regionale	Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti (PRIIMT)	Piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra (PRQA) e Misure di risanamento della qualità dell'aria (DGR. 941/2018)	Piano regionale per la tutela delle acque (PTA)	Piano energetico ambientale regionale (PEAR)	Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche (PRGR)	Piano territoriale regionale per le attività di cava (PTRAC)	Programma Forestale Regionale (PFR)	Piano faunistico-venatorio	Piano del Parco	Piani regolatori generali comunali	Piano territoriale di coordinamento della costa (PTCC)	Piano territoriale di coordinamento paesistico (PTCP)	Piano di tutela dell'ambiente marino e costiero (PTAMC)	PO FEAMP	Piano d'Azione triennale degli Acquisti Verdi	Piano Regionale della Prevenzione	POR FSE	Programma Interreg V-A	Piani di gestione delle Zone Speciali di Conservazione			
PIANETA	I. ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ	I.1 Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici	+1	+3							+3		+2	+2	+2	+2	+3				+3	+3	+1			+3	+3			
		I.2 Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive										+2				+2		+3				+1					+2	+2		
		I.3 Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione	+1	+3								+2				+2	+3	+3				+3						+3		
		I.4 Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura		+3			+1	+1				+3				+1	+2	+2				+1	+3	+2				+3		
		I.5 Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità		+1			+2	+3				+3					+3	+3	+3	+2	+2	+2			+3				+3	
	II. GARANTIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	II.1 Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero	+1		+1	+1						+3		+1								3	+2	+2				+3		
		II.2 Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione	+1	+1	+1		+3	+3				+2			+2	+1		+3	+2	+1	+2	+3		+2				+3		
		II.3 Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali	+2	+3			+1	+1				+3		+2					+3				+2		+1				+3	
		II.4 Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione		+1								+3							+1				+2						+3	
		II.5 Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua	+1	+2								+3			+1								1		+1				+2	
		II.6 Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	+3	+2			+1		+3	+3		+1	+2	+2	+1	+1				+1					+2			+3	+3	
		II.7 Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado		+3			+2	+2					+1				+3		+3	+1								+3	+3	
	III. CREARE COMUNITÀ E TERRITORI RESILIENTI, CUSTODIRE I PAESAGGI E I BENI CULTURALI	III.1 Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori	+3	+3	+3	+3	+3			+3		+1		+1	+2	+2	+1	+3	+3			+3		+1			+3	+3		
		III.2 Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti	+3	+1			+3						+3				+1			+3			+1		+2					
		III.3 Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni	+3				+3		+3											+3			+1		+2					
III.4 Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rurali			+1			+2	+2								+1	+1	+3	+3	+1		+2	+1		+1				+3		
III.5 Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale		+2	+3	1	+1	+2	+3					+1		+1	+2	+3	+3	+3	+3		+3	+1		+1			+3	+3		



AREA	SCELTA	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Piani e Programmi																											
			POR FESR	Programma di sviluppo rurale (PSR)	Piano stralcio di assetto idrogeologico (PAI)	Piano di Gestione del rischio alluvioni	Piano territoriale regionale (PTR)	Piano Paesaggistico regionale	Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti (PRIIMT)	Piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra (PRQA) e Misure di risanamento della qualità dell'aria (DGR. 941/2018)	Piano regionale per la tutela delle acque (PTA)	Piano energetico ambientale regionale (PEAR)	Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche (PRGR)	Piano territoriale regionale per le attività di cava (PTRAC)	Programma Forestale Regionale (PFR)	Piano faunistico-venatorio	Piano del Parco	Piani regolatori generali comunali	Piano territoriale di coordinamento della costa (PTCC)	Piano territoriale di coordinamento paesistico (PTCP)	Piano di tutela dell'ambiente marino e costiero (PTAMC)	PO FEAMP	Piano d'Azione triennale degli Acquisti Verdi	Piano Regionale della Prevenzione	POR FSE	Programma Interreg V-A	Piani di gestione delle Zone Speciali di Conservazione			
PROSPERITA'	I. FINANZIARE E PROMUOVERE RICERCA E INNOVAZIONE SOSTENIBILI	I.1 Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo	+3	+3	1	+1									+1													+1		
		I.2 Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti	+3	+3		+2			+2			+2														+1				
		I.3 Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico	+3	+3									+1		+1		+1								+3			+3		
	II. GARANTIRE PIENA OCCUPAZIONE E FORMAZIONE DI QUALITÀ	II.1 Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione	+1	+3		+1										+2								+2	+1		+3			
		II.2 Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità	+2	+1			+1					+1	+1		+2	+3							+2		+2	+3				
	III. AFFERMARE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E CONSUMO	III.1 Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare	+1	+2									+2	+2	+1	+3								+3			+1	+1		
		III.2 Promuovere la fiscalità ambientale											+1												+1				+2	
		III.4 Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni	+2	+2	+1	+1					+1		+1		+1	+3									+3				+2	
		III.5 Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde	+1	+2									+3	+2										+2	+2			+1		
		III.6 Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile	+2	+3		+1	+3				+1		+1		+1	+3					+1	+2					+3	+2		
		III.7 Garantire la sostenibilità di agricoltura e silvicoltura lungo l'intera filiera		+3							+1				+3	+2													+3	
		III.8 Garantire la sostenibilità di acquacoltura e pesca lungo l'intera filiera									+1										+1	+3					+2	+3		
		III.9 Promuovere le eccellenze italiane		+3		+1										+1	+2								+1					
		IV. DECARBONIZZARE L'ECONOMIA	IV.1 Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio	+3	+3		+1			+1		2	+3	+1	+1	+2	+1									+2				
	IV.2 Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci		+2	+1		+2	+3		+3		+1					+1	+2								+1			+3		
	IV.3 Abbattere le emissioni climateranti nei settori non-ETS		+3	+2					+3	+1		+3	+1												+1					



REGIONE LIGURIA



STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



ALLEGATO 6 – SCHEDE MONOGRAFICHE DEGLI INDICATORI



REGIONE LIGURIA

Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile



Premessa	6
1. Alcol	7
2. Aree marine comprese nella rete Natura 2000	8
3. Aree marine protette EUAP	9
4. Aree protette	10
5. Borghi più belli d'Italia	11
6. Borseggi	12
7. Centri antiviolenza: tasso sulle donne di 14 anni e più	13
8. Certificazioni energetiche degli edifici	14
9. Chilometri di pista ciclabile realizzata in sede propria	15
10. Competenze digitali	16
11. Comuni con stabilimenti a rischio di incidente rilevante	17
12. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica	18
13. Consumi di energia da fonti rinnovabili escluso settore trasporti (in percentuale del consumo finale lordo di energia)	19
14. Consumi finali energetici del settore civile	20
15. Consumo materiale interno per unità di PIL	21
16. Consumo materiale interno pro capite	22
17. Coste marine balneabili	23
18. Dentisti	24
19. Disuguaglianza del reddito disponibile	25
20. Domande di alloggi ERP finanziate rispetto al numero totale di domande ammissibili	26
21. Domande per l'eliminazione delle barriere architettoniche in alloggi privati finanziate rispetto al numero di domande ammissibili	27
22. Donne e rappresentanza politica a livello locale	28
23. Durata dei procedimenti civili	29
24. Eccesso di peso	30
25. Eccesso di peso o obesità tra i minori da 3 a 17 anni di età	31
26. Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	32
27. Emissioni annue di ossidi di azoto (NOx)	33
28. Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti	34
29. Energia da fonti rinnovabili - Quota di energia elettrica da fonti rinnovabili sul consumo interno lordo di energia elettrica	35
30. Famiglie che hanno avuto richieste di denaro, favori o altro o che hanno dato denaro, regali o altro in cambio di favori o servizi	36
31. Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile	37
32. Farmland Bird Index	38
33. Frammentazione del territorio naturale e agricolo	39
34. Furti in abitazione	40
35. Gioco d'azzardo patologico	41
36. Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (15-29 anni)	42
37. Grave deprivazione materiale	43
38. Impatto degli incendi boschivi: Superficie percorsa dal fuoco	44
39. Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale	45
40. Impermeabilizzazione e consumo di suolo pro capite	46
41. Importo bandi verdi	47
42. Imprese con almeno 10 addetti che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su internet (%)	48
43. Imprese con almeno 10 addetti con connessione a banda larga fissa o mobile (%)	49
44. Imprese con attività innovative di prodotto e/o processo (per 100 imprese)	50
45. Incidenza del turismo sui rifiuti	51
46. Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città	52
47. Indice di abusivismo edilizio	53



48.	Indice di intensità turistica	54
49.	Infermieri e ostetriche	55
50.	Interventi e servizi sociali dei comuni - Famiglie e minori	56
51.	Istituzioni pubbliche che adottano forme di rendicontazione sociale e/o ambientale (%)	57
52.	Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)	58
53.	Medici	59
54.	Metri cubi di materiale lavorati agli impianti di recupero	60
55.	Numero denominazione DOP, IGP e STG	61
56.	Numero di bandiere arancioni, blu e lilla	62
57.	Numero di Comuni che beneficiano della riduzione dell'ecotassa	63
58.	Numero di Comuni che hanno adottato il SEAP/SECAP	64
59.	Numero di Comuni che raggiungono gli obiettivi di riciclaggio minimi	65
60.	Numero di corpi idrici superficiali e sotterranei soggetti alle pressioni agricoltura e/o acquacoltura	66
61.	Numero di corpi idrici superficiali e sotterranei soggetti alle pressioni da agricoltura e/o acquacoltura in stato chimico almeno buono	67
62.	Numero di impianti di recupero presenti in cava	68
63.	Numero di organizzazioni certificate ISO 14001	69
64.	Numero di organizzazioni/imprese registrate EMAS	70
65.	Numero di osservazioni di entità sistematiche aliene invasive	71
66.	Numero di siti Patrimonio dell'UNESCO	72
67.	Omicidi	73
68.	Percentuale dei corpi idrici delle acque superficiali interne in stato ecologico almeno buono	74
69.	Percentuale di aree a rischio di inondazione sul territorio	75
70.	Percentuale di aree in frana sul territorio regionale	76
71.	Percentuale di autobus ZEV (zero emissioni)	77
72.	Percentuale di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo di qualità ecologica sul totale dei corpi idrici delle acque superficiali (fiumi e laghi)	78
73.	Percentuale di corpi idrici marini in stato chimico almeno buono	79
74.	Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti	80
75.	Percentuale di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità	81
76.	Percentuale di persone che vivono in abitazioni sovraffollate	82
77.	Percentuale di popolazione che vive in condizione di povertà o esclusione sociale	83
78.	Percentuale di siti con bonifica e messa in sicurezza completata rispetto al totale dei siti in anagrafe	84
79.	Percentuale di veicoli del trasporto pubblico a basse emissioni (EURO 5-6, EEV, ZEV, IBRIDO)	85
80.	Popolazione esposta al rischio di alluvioni	86
81.	Popolazione esposta al rischio di frane	87
82.	Prelievi di acqua per uso potabile	88
83.	Presenze in esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani sul totale delle presenze in esercizi ricettivi (%)	89
84.	Produzione di rifiuti urbani pro-capite	90
85.	Produzione per unità di lavoro delle aziende agricole	91
86.	Produzione rifiuti urbani	92
87.	Proporzione di donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un uomo non partner negli ultimi 5 anni	93
88.	Qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto	94
89.	Qualità dell'aria urbana - PM10	95
90.	Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia	96
91.	Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche	97
92.	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	98
93.	Rapine	99
94.	Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli	100



95.	Reddito disponibile pro capite	101
96.	Rete Natura 2000 terrestre	102
97.	Ricercatori (in equivalente tempo pieno)	103
98.	Rischio di povertà	104
99.	Siti inseriti nell'Anagrafe dei Siti da bonificare	105
100.	Speranza di vita in buona salute alla nascita	106
101.	Spesa corrente dei Comuni per la cultura	107
102.	Spesa pensionistica in rapporto al PIL	108
103.	Tasso di crescita annuo del PIL reale per abitante	109
104.	Tasso di disoccupazione	110
105.	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	111
106.	Tasso di mortalità per incidente stradale	112
107.	Tasso di occupazione (20-64 anni)	113
108.	Trattamento delle acque reflue	114
109.	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	115
110.	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	116
111.	Violenza domestica sulle donne	117



Premessa

Il presente allegato contiene la lista degli indicatori individuati per il monitoraggio della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), al fine di fornire indicazioni e suggerimenti utili a supportare il processo di attuazione della Strategia.

Per ciascun indicatore sono indicate le caratteristiche principali.

Nome dell'indicatore: definizione dell'indicatore; è riportata la dicitura contenuta nei set ufficiali istituzionali nel caso di indicatori già esistenti e codificati.

Area tematica: è indicata la tematica di afferenza dell'indicatore. Nel caso di indicatori SDGs ISTAT-SISTAN sono riportati i Goal, i Target e l'indicatore globale dell'Agenda 2030. Nel caso di indicatori BES è riportato il dominio di afferenza.

Descrizione: definizione dell'indicatore e suo metodo di calcolo.

Unità di misura con cui viene espresso il valore dell'indicatore

Polarità: tendenza, positiva o negativa, dell'indicatore per raggiungere un livello di performance migliore

Natura: indica se l'indicatore appartiene al set SDGs ISTAT-SISTAN e/o al set BES.

Fonte: origine di provenienza del dato o luogo di reperimento del dato.

Target: ove già disponibile, è stato inserito l'anno di raggiungimento e il valore target in base alle normative di riferimento o agli obiettivi prefissati. Tali normative e obiettivi possono essere di livello sovranazionale, nazionale o regionale. In taluni casi, quando il target non è indicato da normativa, si è proceduto ad inserire il valore migliore tra le regioni italiane (best performer italiano) o il migliore tra Francia, Germania, Spagna e Regno Unito (best performer europeo). Inoltre, laddove i Target definiti dai livelli istituzionali per il 2020 non risultino conseguiti, i Target sono stati traslati al 2030.

Serie storica: per una completa si riporta la serie storica con i dati a disposizione su tre diversi livelli territoriali, ove possibile: dato regionale, dato accorpato indicativo delle regioni settentrionali¹ o nord-occidentali² e dato nazionale.

Nel percorso di attuazione della SRSvS, si prevede di aggiornare, integrare, sostituire il set di indicatori e i corrispondenti valori target, al fine di renderlo sempre più rispondente alle necessità regionali.

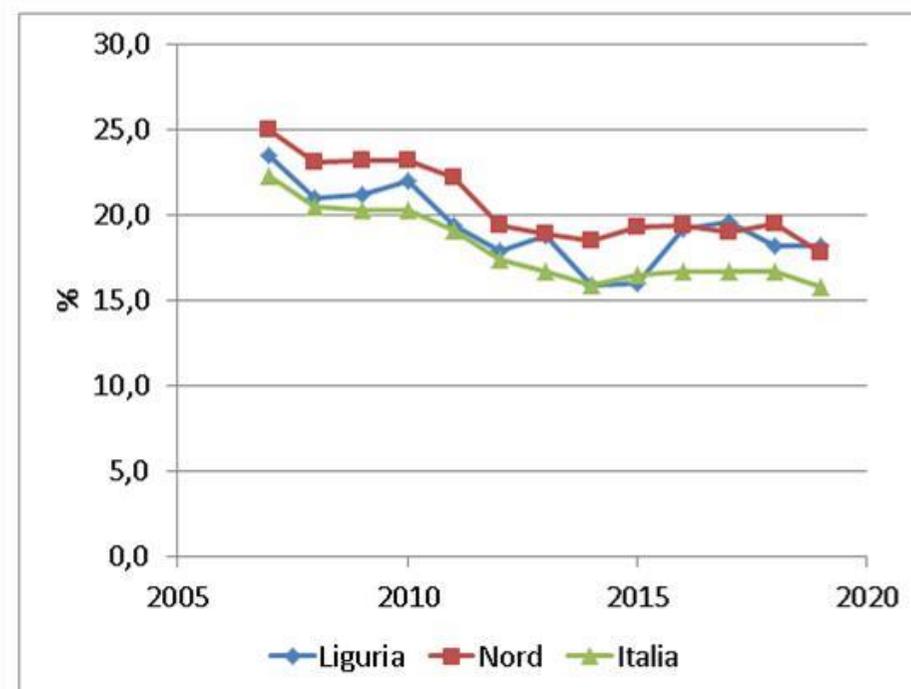
¹ Regioni settentrionali: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna

² Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria

1. Alcol

Area tematica	Goal Agenda 2030 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Target Agenda 2030 3.5 - Rafforzare la prevenzione e il trattamento di abuso di sostanze, tra cui l'abuso di stupefacenti e il consumo nocivo di alcol Indicatore globale Agenda 2030 3.5.2 Consumo alcol pro capite (per la popolazione di età compresa tra 15 anni e più) in un anno in litri di alcol puro Dominio del Benessere equo e sostenibile: 1.Salute	
Descrizione	Proporzione standardizzata con la popolazione europea al 2013 di persone di 14 anni e più che presentano almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol sul totale delle persone di 14 anni e più. Tenendo conto delle definizioni adottate dall'OMS, nonché delle raccomandazioni dell'INRAN e in accordo con l'Istituto Superiore di Sanità, si individuano come "consumatori a rischio" tutti quegli individui che praticano almeno uno dei comportamenti a rischio, eccedendo nel consumo quotidiano di alcol (secondo soglie specifiche per sesso e età) o concentrando in un'unica occasione di consumo l'assunzione di oltre 6 unità alcoliche di una qualsiasi bevanda (binge drinking).	
Unità di misura	%	
Polarità	Negativa	
Natura	BES / SDGs	
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



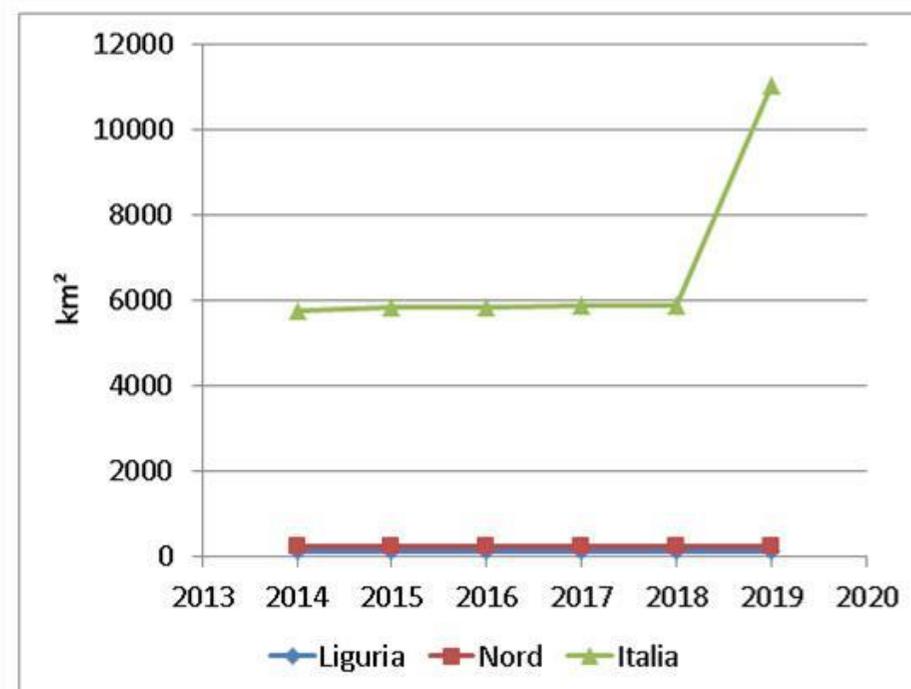
Anno	Liguria	Nord	Italia
2007	23,5	25,0	22,3
2008	21,0	23,1	20,5
2009	21,2	23,2	20,3
2010	22,0	23,2	20,3
2011	19,4	22,2	19,1
2012	17,9	19,4	17,4
2013	18,8	18,9	16,7
2014	15,9	18,5	15,9
2015	16,0	19,3	16,5
2016	19,2	19,4	16,7
2017	19,6	19,0	16,7
2018	18,2	19,5	16,7
2019	18,2	17,8	15,8

2. Aree marine comprese nella rete Natura 2000

Area tematica	Goal Agenda 2030 14 - Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile Target Agenda 2030 14.5 - Entro il 2020, preservare almeno il 10% delle aree costiere e marine, in conformità al diritto nazionale e internazionale e basandosi sulle informazioni scientifiche disponibili più accurate Indicatore globale Agenda 2030 14.5.1 Percentuale delle aree marine protette
Descrizione	Aree marine comprese nella rete Natura 2000. La Rete Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Ue per la conservazione della biodiversità, la cui costruzione si basa sull'applicazione delle due direttive comunitarie 2009/147/CE "Uccelli" e 92/43/CEE "Habitat". La prima istituisce le Zone di Protezione Speciale (Zps) per la conservazione degli uccelli selvatici, mentre la seconda i Siti d'Importanza Comunitaria (Sic), che vengono successivamente designati quali zone speciali di conservazione (Zsc), per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario
Unità di misura	km ²
Polarità	Positiva
Natura	SDGs
Fonte	MATTM - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2020	-	Aichi Target 11, Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020. Target nazionale: 10% aree marine e costiere protette.

Serie storica



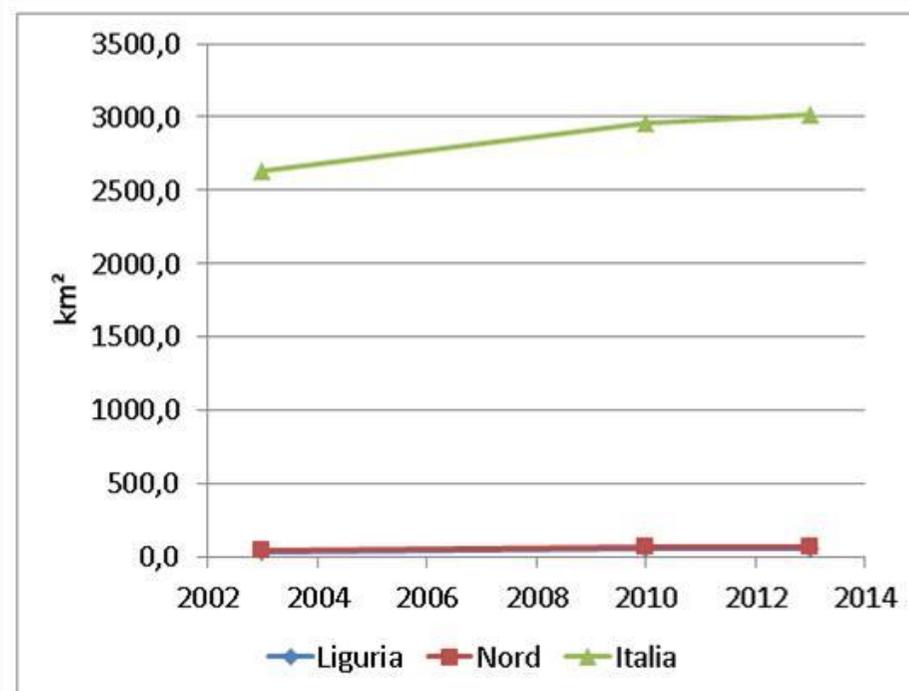
Anno	Liguria	Nord	Italia
2014	91	215	5738
2015	91	215	5811
2016	91	221	5825
2017	91	221	5878
2018	91	221	5878
2019	91	221	11041

3. Aree marine protette EUAP

Area tematica	Goal Agenda 2030 14 - Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile Target Agenda 2030 14.5 - Entro il 2020, preservare almeno il 10% delle aree costiere e marine, in conformità al diritto nazionale e internazionale e basandosi sulle informazioni scientifiche disponibili più accurate Indicatore globale Agenda 2030 14.5.1 Percentuale delle aree marine protette
Descrizione	Elenco ufficiale delle aree protette. EUAP (6° elenco ufficiale delle aree protette). Territorio sottoposto a uno speciale regime di tutela e di gestione in cui siano presenti formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche o gruppi di esse, che hanno rilevante valore naturalistico e ambientale. In detta area possono essere promosse la valorizzazione e la sperimentazione di attività produttive compatibili. La Legge quadro sulle aree protette n. 394/1991 definisce la classificazione delle aree naturali protette e istituisce l'elenco ufficiale delle aree protette (EUAP), nel quale vengono iscritte tutte le aree che rispondono ai criteri stabiliti, a suo tempo, dal Comitato nazionale per le aree protette.
Unità di misura	km ²
Polarità	Positiva
Natura	SDGs
Fonte	MATTM - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2020	-	DIRETTIVA 2008/56/CE (Strategia Marina; D.Lgs 190/2010 attuativo); target nazionale: 10% aree marine e costiere protette. Target anche nella Strategia Nazionale per la Biodiversità fino al 2020.

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2003	30,7	43,9	2634,2
2010	58,4	71,5	2957,8
2013	51,0	64,2	3020,5

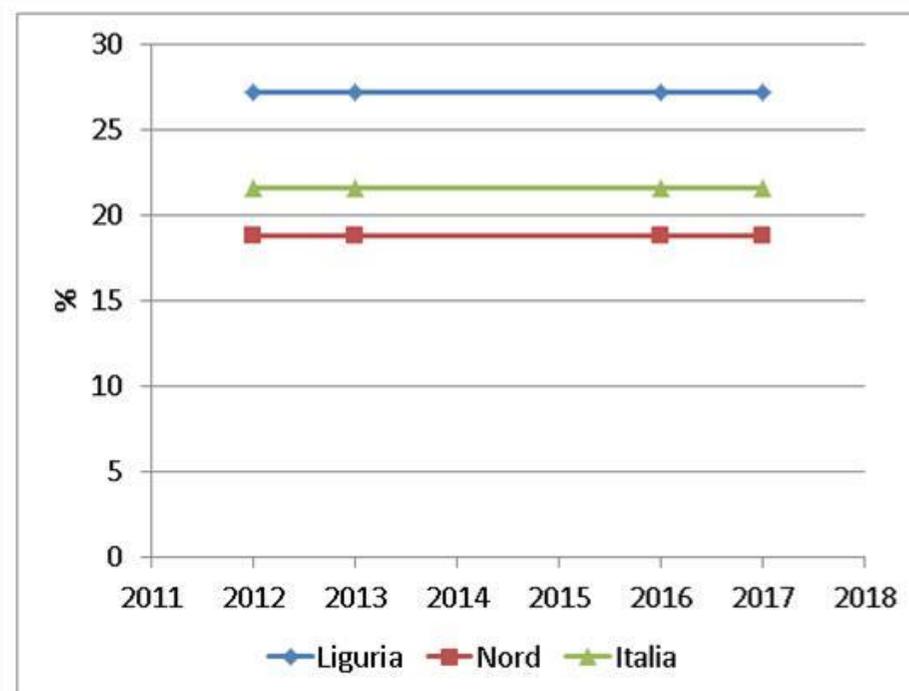
4. Aree protette

Area tematica	Goal Agenda 2030 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre Target Agenda 2030 15.1 - Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra nonché dei loro servizi, in modo particolare delle foreste, delle paludi, delle montagne e delle zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali Indicatore globale Agenda 2030 15.1.2 Percentuale di siti importanti per la biodiversità terrestre e di acqua dolce inclusi in aree protette, per tipologia di ecosistema Dominio del Benessere equo e sostenibile: 10.Ambiente
Descrizione	Percentuale di superficie territoriale coperta da aree naturali protette terrestri incluse nell'elenco ufficiale delle aree protette (Euap) o appartenenti alla Rete Natura 2000
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	BES / SDGs
Fonte	ISTAT e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2020	17	Aichi Target 11, Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2012	27,2	18,8	21,6
2013	27,2	18,8	21,6
2016	27,2	18,8	21,6
2017	27,2	18,8	21,6

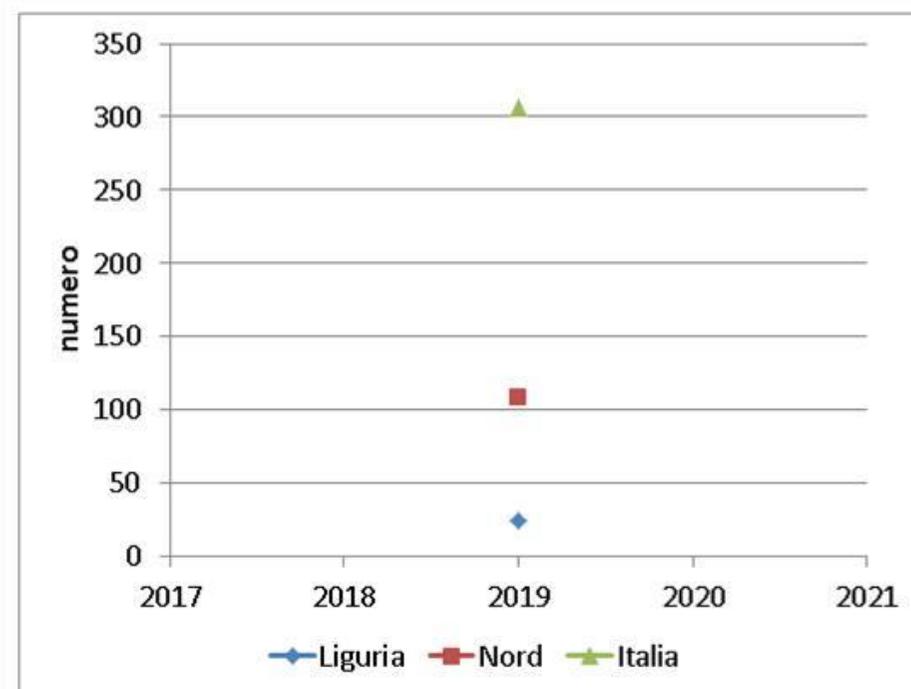
5. Borghi più belli d'Italia

Area tematica	Turismo
Descrizione	Numero dei comuni liguri inseriti nell'elenco dei Borghi più belli d'Italia
Unità di misura	numero
Polarità	Positiva
Natura	-
Fonte	Associazione de I Borghi più belli d'Italia

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica

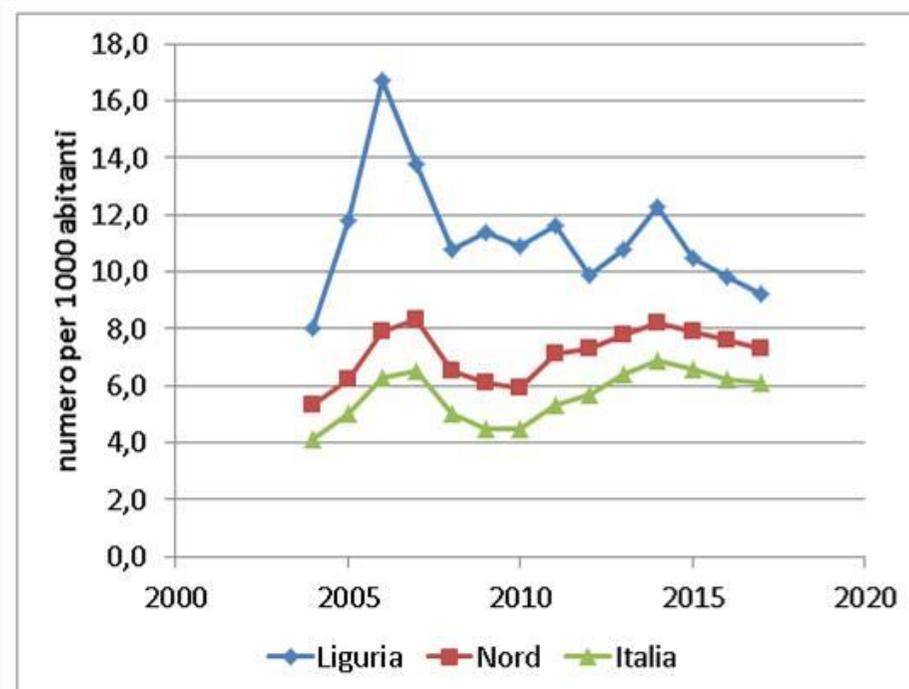


Anno	Liguria	Nord	Italia
2019	24	108	306

6. Borseggi

Area tematica	Sicurezza Dominio del Benessere equo e sostenibile: 7.Sicurezza	
Descrizione	Vittime di borseggi per 1.000 abitanti, corretto per le mancate denunce attraverso un fattore di correzione specifico per ripartizione geografica e classe di età	
Unità di misura	numero per 1000 abitanti	
Polarità	Negativa	
Natura	BES	
Fonte	ISTAT e Ministero dell'Interno	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	8,0	5,3	4,1
2005	11,8	6,2	5,0
2006	16,7	7,9	6,3
2007	13,8	8,3	6,5
2008	10,8	6,5	5,0
2009	11,4	6,1	4,5
2010	10,9	5,9	4,5
2011	11,6	7,1	5,3
2012	9,9	7,3	5,7
2013	10,8	7,8	6,4
2014	12,3	8,2	6,9
2015	10,5	7,9	6,6
2016	9,8	7,6	6,2
2017	9,2	7,3	6,1

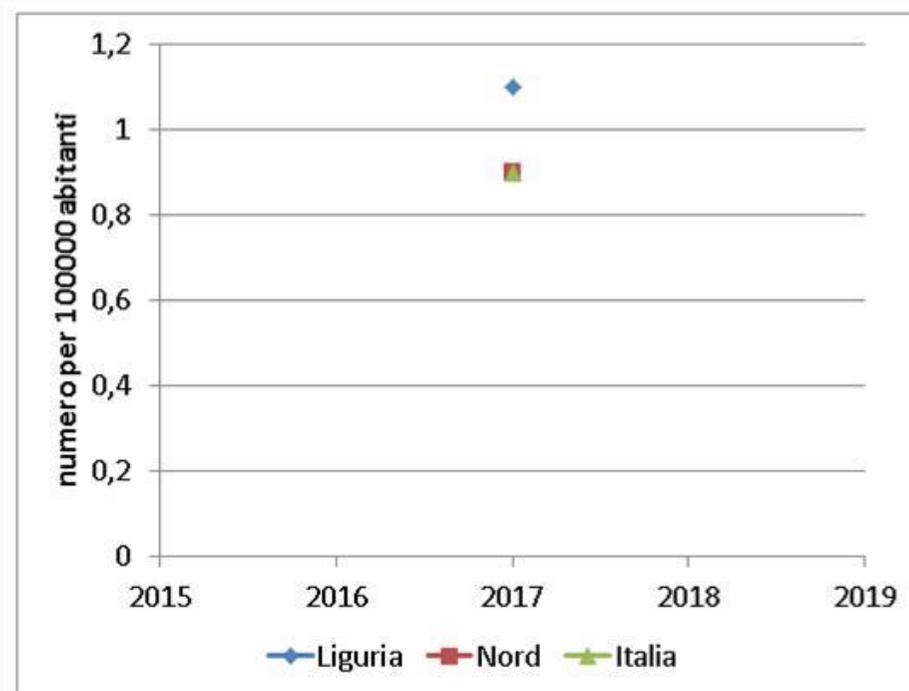
7. Centri antiviolenza: tasso sulle donne di 14 anni e più

Area tematica	<p>Goal Agenda 2030 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze</p> <p>Target Agenda 2030 5.2 - Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo</p> <p>Indicatore globale Agenda 2030 5.2.1 Proporzioni di donne e ragazze (di almeno 15 anni d'età) che hanno avuto almeno un partner nella vita e sono state vittime negli ultimi 12 mesi di violenza fisica, sessuale o psicologica da parte di un partner attuale o del passato, per forma di violenza e per gruppo d'età.</p>
Descrizione	Tasso di centri antiviolenza per 100.000 donne di 14 anni e più
Unità di misura	numero per 100000 abitanti
Polarità	Non definibile
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	10	Obiettivo indicato nella Legge n. 77 del 27 giugno 2013 di ratifica della Convenzione di Istanbul: un centro antiviolenza ogni 10.000 abitanti

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2017	1,1	0,9	0,9

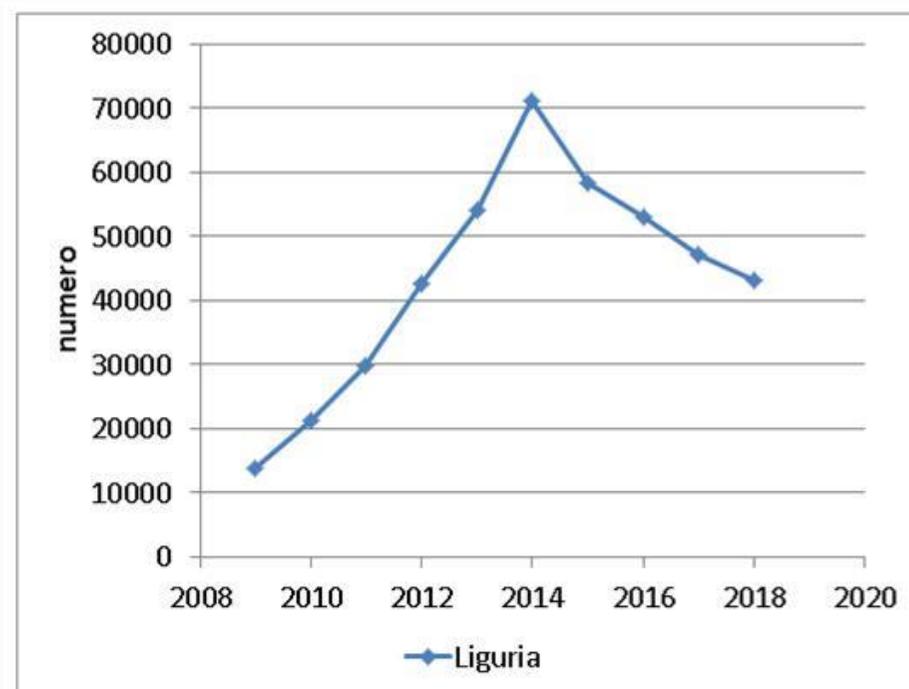
8. Certificazioni energetiche degli edifici

Area tematica	Energia
Descrizione	Numero di attestati di certificazione energetica degli edifici trasmessi alla banca dati regionale
Unità di misura	numero
Polarità	Non definibile
Natura	-
Fonte	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria
2009	13771
2010	21239
2011	29652
2012	42608
2013	54000
2014	71025
2015	58349
2016	53054
2017	47043
2018	43083

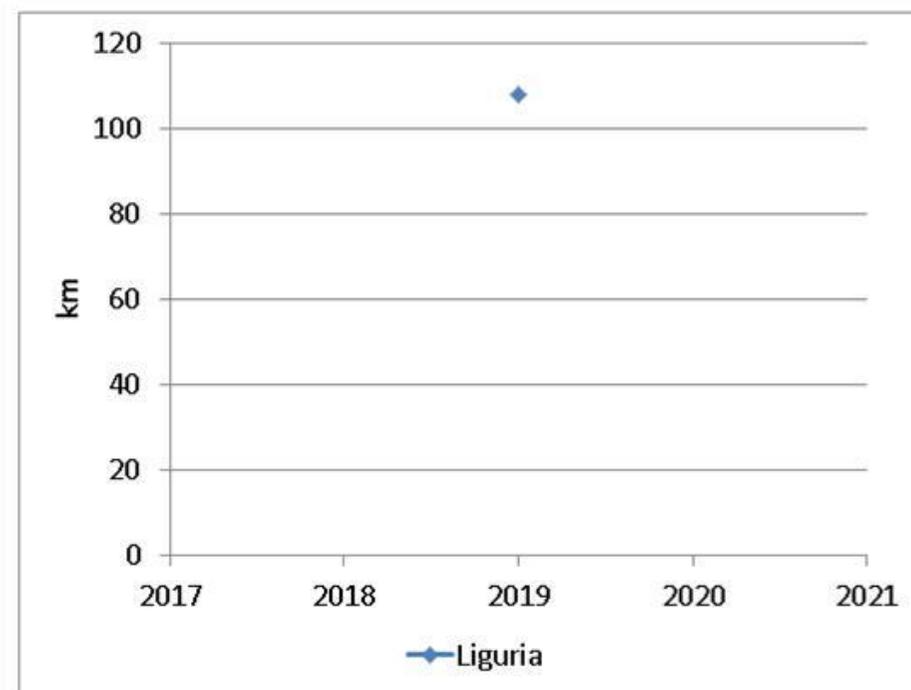
9. Chilometri di pista ciclabile realizzata in sede propria

Area tematica	Trasporti e mobilità
Descrizione	Chilometri di pista ciclabile realizzata in sede propria sul territorio regionale
Unità di misura	km
Polarità	Positiva
Natura	-
Fonte	Regione Liguria

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica

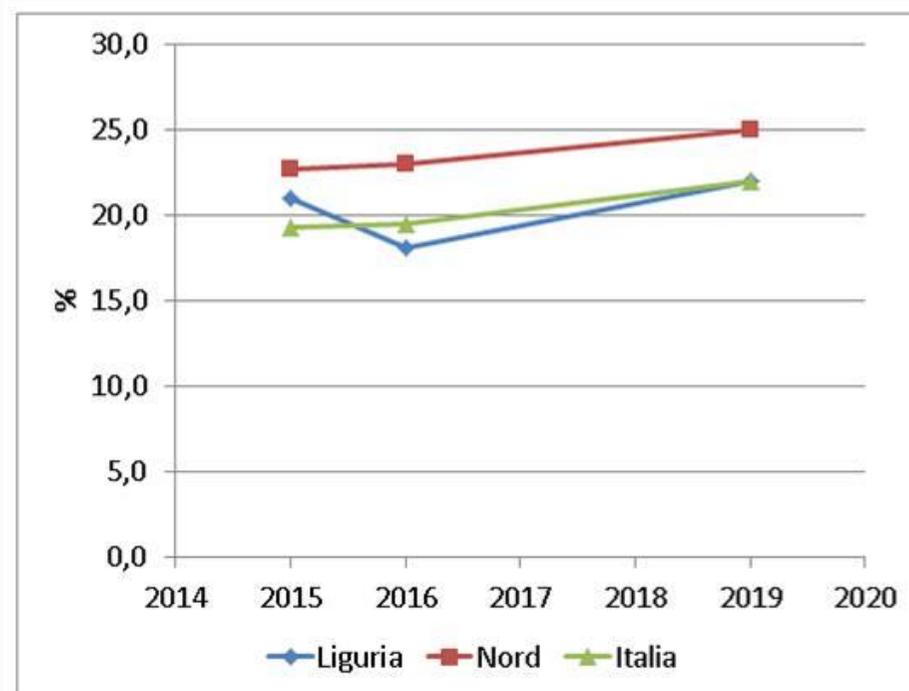


Anno	Liguria
2019	107,7

10. Competenze digitali

Area tematica	Goal Agenda 2030 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti Target Agenda 2030 4.4 - Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche -anche tecniche e professionali- per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria Indicatore globale Agenda 2030 4.4.1 Percentuale di giovani e adulti con competenze nell'informazione e della comunicazione (ICT), per tipo di competenza Dominio del Benessere equo e sostenibile: 2.Istruzione e formazione	
Descrizione	Persone di 16-74 anni che hanno competenze avanzate per tutti e 4 i domini individuati dal digital competence framework. I domini considerati sono informazione, comunicazione, creazione di contenuti, problem solving. Per ogni dominio sono state selezionate un numero di attività (da 4 a 7). Per ogni dominio viene attribuito un livello di competenza a seconda del numero di attività svolte 0= nessuna competenza 1= livello base 2 =livello soprabase: Hanno quindi competenze avanzate le persone di 16-74 anni che per tutti i domini hanno livello 2.	
Unità di misura	%	
Polarità	Positiva	
Natura	BES / SDGs	
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2015	21,0	22,7	19,3
2016	18,1	23,0	19,5
2019	22,0	25,0	22,0

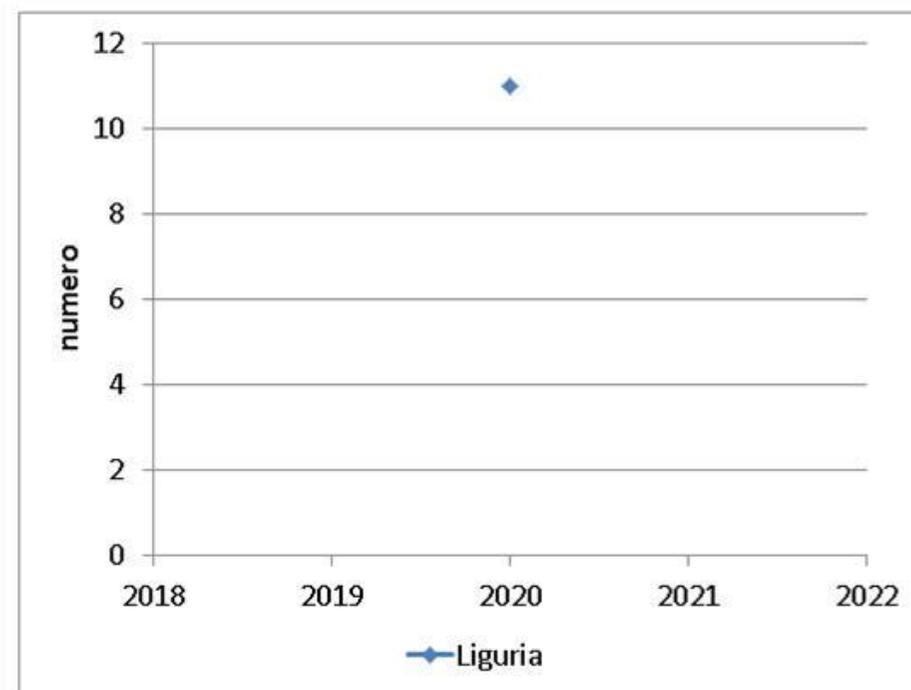
11. Comuni con stabilimenti a rischio di incidente rilevante

Area tematica	Ambiente
Descrizione	Comuni in cui sono ubicati stabilimenti a rischio di incidente rilevante provvisti di ERIR (D. Lgs. 105/2015, stabilimenti di soglia superiore)
Unità di misura	numero
Polarità	Negativa
Natura	-
Fonte	MATTM - Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



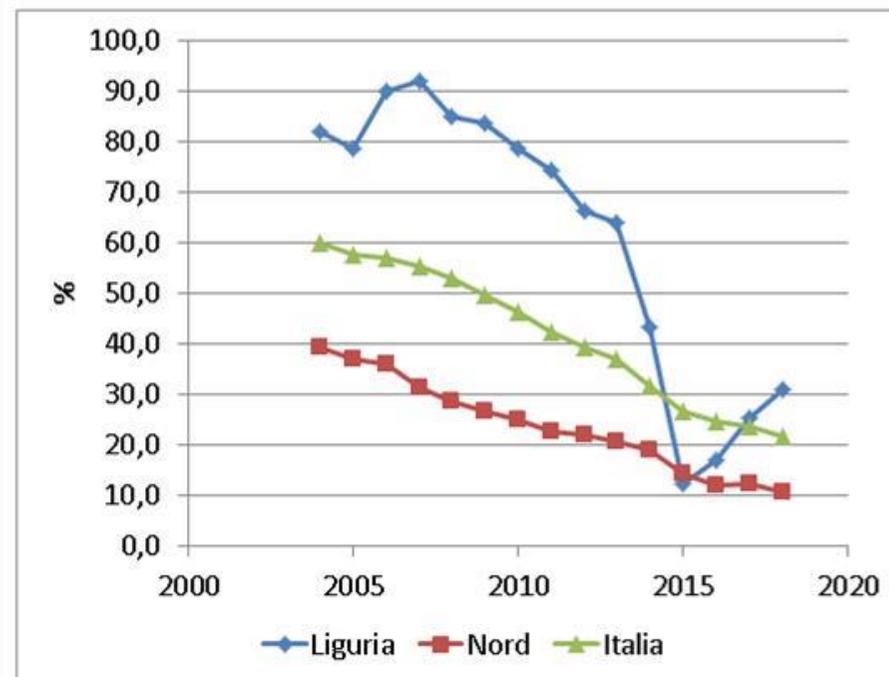
Anno	Liguria
2020	11

12. Conferimento dei rifiuti urbani in discarica

Area tematica	Goal Agenda 2030 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Target Agenda 2030 1.4 - Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i più poveri e vulnerabili, abbiano uguali diritti alle risorse economiche, insieme all'accesso ai servizi di base, proprietà privata, controllo su terreni e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, nuove tecnologie appropriate e servizi finanziari, tra cui la microfinanza 11.6 - Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti Indicatore globale Agenda 2030 1.4.1 Percentuale di popolazione/famiglie con accesso ai servizi di base 11.6.1 Percentuale di popolazione/famiglie con accesso ai servizi di base Dominio del Benessere equo e sostenibile: 10.Ambiente
	Descrizione
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	BES / SDGs
Fonte	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2035	10	Direttiva 850/2018/UE : target per gli stati membri

Serie storica

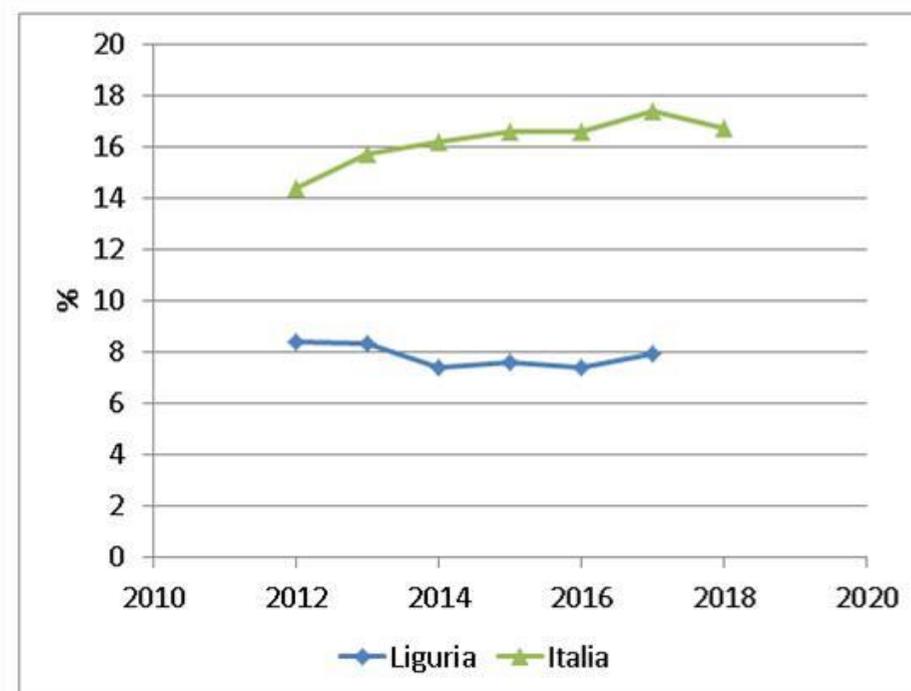


Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	82,0	39,1	59,8
2005	78,5	37,0	57,4
2006	89,9	36,0	56,8
2007	91,8	31,2	55,1
2008	84,7	28,5	53,0
2009	83,5	26,4	49,5
2010	78,5	24,8	46,3
2011	74,2	22,6	42,1
2012	66,2	21,8	39,1
2013	63,9	20,5	36,9
2014	43,2	19,0	31,5
2015	12,3	14,1	26,5
2016	17,0	11,9	24,7
2017	25,3	12,3	23,4
2018	31,0	10,7	21,5

13. Consumi di energia da fonti rinnovabili escluso settore trasporti (in percentuale del consumo finale lordo di energia)

Area tematica	Goal Agenda 2030 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni Target Agenda 2030 7.2 - Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia Indicatore globale Agenda 2030 7.2.1 Quota di energia da fonti rinnovabili sui consumi totali finali di energia	
Descrizione	Si tratta dell'indicatore di riferimento per monitorare i progressi verso gli obiettivi di energia rinnovabile a livello territoriale, in linea con quanto dettato dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 15/03/2012 (c.d. decreto Burden sharing). Il Decreto ministeriale fissa il contributo delle regioni e province autonome ai fini del raggiungimento dell'obiettivo nazionale, stabilendo specifici obiettivi regionali al 2020. La serie storica inizia nel 2012. La metodologia di calcolo (fissata dal Decreto MISE 11/05/2015) differisce da quella utilizzata da Eurostat nel calcolo della quota di energia da fonti rinnovabili (Overall RES share), perchè esclude dai consumi da FER considerati al numeratore i consumi da rinnovabili del settore trasporti (biocarburanti).	
Unità di misura	%	
Polarità	Positiva	
Natura	SDGs	
Fonte	GSE- Gestore dei Servizi Energetici	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Italia
2012	8,4	14,4
2013	8,3	15,7
2014	7,4	16,2
2015	7,6	16,6
2016	7,4	16,6
2017	7,9	17,4
2018		16,7

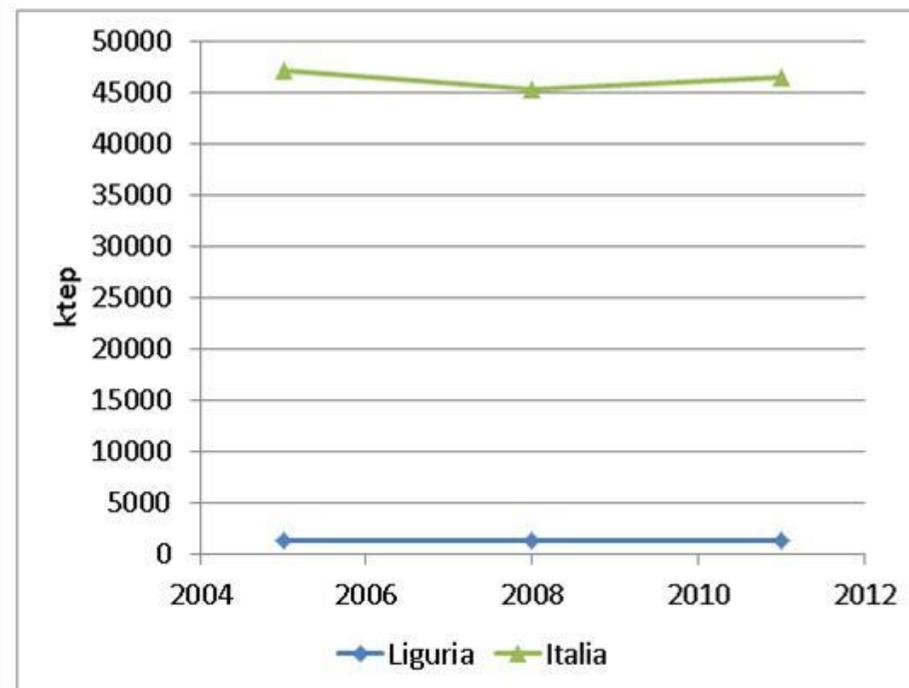
14. Consumi finali energetici del settore civile

Area tematica	Energia
Descrizione	Consumi finali energetici del settore civile, indicati nel Bilancio Energetico Regionale e Nazionale
Unità di misura	ktep
Polarità	Non definibile
Natura	-
Fonte	IRE - Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Italia
2005	1299	47063
2008	1210	45256
2011	1217	46454

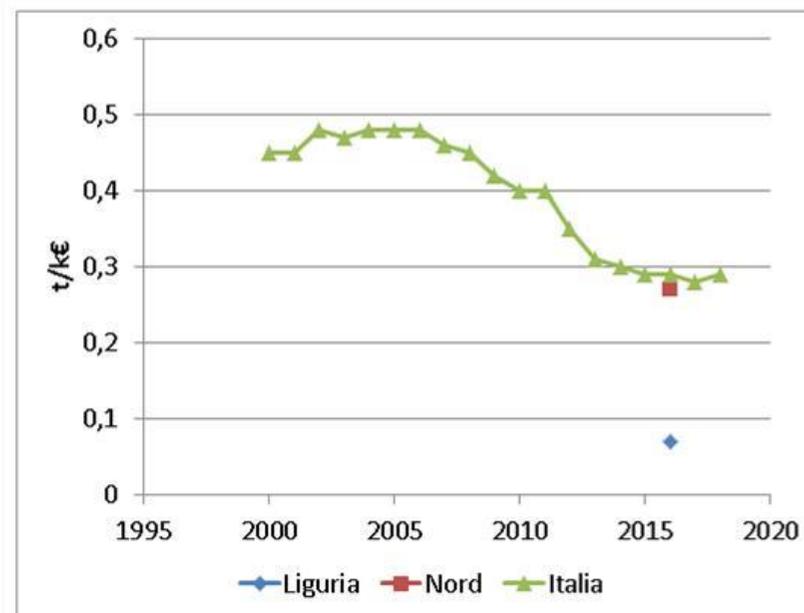
15. Consumo materiale interno per unità di PIL

Area tematica	<p>Goal Agenda 2030</p> <p>8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</p> <p>12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</p> <p>Target Agenda 2030</p> <p>8.4 - Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea</p> <p>12.2 - Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali</p> <p>Indicatore globale Agenda 2030</p> <p>8.4.2 Consumo di materiale interno pro capite e consumo di materiali interno per unità di Pil</p> <p>12.2.2 Consumo di materiale interno pro capite e consumo di materiali interno per unità di Pil</p>
Descrizione	<p>Il Consumo materiale interno misura il consumo apparente di risorse materiali di una economia, pari alla quantità di materiali che in un anno vengono utilizzati dal sistema socioeconomico. L'indicatore è calcolato come somma tra l'Estrazione interna di materiali utilizzati (la quantità di biomasse, minerali non energetici e combustibili fossili estratte e avviate alla trasformazione) e il saldo della Bilancia commerciale fisica, corrispondente agli Input diretti di materiali dall'estero meno gli Output diretti di materiali verso l'estero. Denominatore: PIL ai prezzi di mercato - valori concatenati anno di riferimento 2010.</p>
Unità di misura	t/k€
Polarità	Negativa
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica

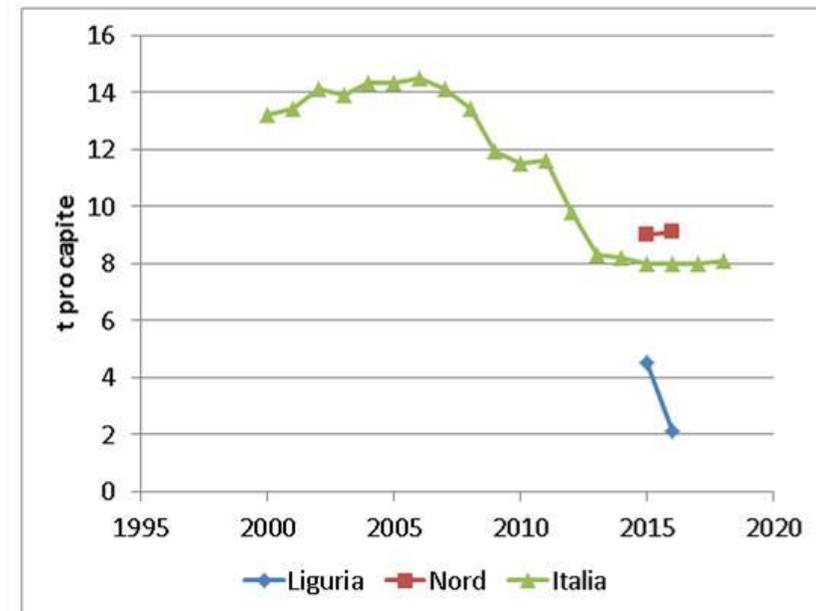


Anno	Liguria	Nord	Italia
2000			0,45
2001			0,45
2002			0,48
2003			0,47
2004			0,48
2005			0,48
2006			0,48
2007			0,46
2008			0,45
2009			0,42
2010			0,4
2011			0,4
2012			0,35
2013			0,31
2014			0,3
2015			0,29
2016	0,07	0,27	0,29
2017			0,28
2018			0,29

16. Consumo materiale interno pro capite

Area tematica	<p>Goal Agenda 2030 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo Target Agenda 2030 8.4 - Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea 12.2 - Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali Indicatore globale Agenda 2030 8.4.2 Consumo di materiale interno pro capite e consumo di materiali interno per unità di Pil 12.2.2 Consumo di materiale interno pro capite e consumo di materiali interno per unità di Pil</p>	
Descrizione	<p>Il Consumo materiale interno misura il consumo apparente di risorse materiali di una economia, pari alla quantità di materiali che in un anno vengono utilizzati dal sistema socioeconomico. L'indicatore è calcolato come somma tra l'Estrazione interna di materiali utilizzati (la quantità di biomasse, minerali non energetici e combustibili fossili estratte e avviate alla trasformazione) e il saldo della Bilancia commerciale fisica, corrispondente agli Input diretti di materiali dall'estero meno gli Output diretti di materiali verso l'estero.</p>	
Unità di misura	t pro capite	
Polarità	Negativa	
Natura	SDGs	
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica

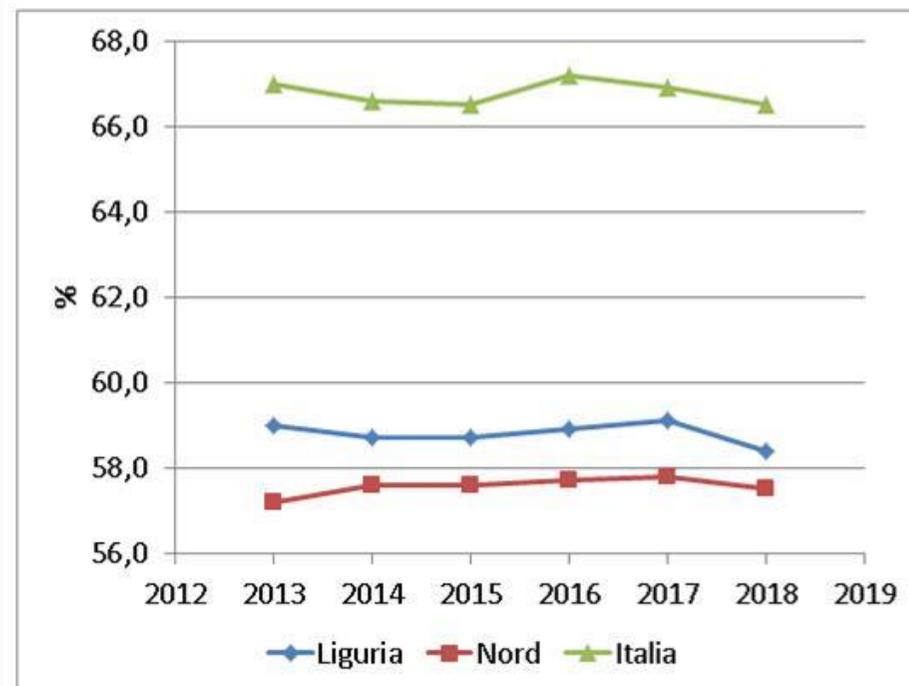


Anno	Liguria	Nord	Italia
2000			13,2
2001			13,4
2002			14,1
2003			13,9
2004			14,3
2005			14,3
2006			14,5
2007			14,1
2008			13,4
2009			11,9
2010			11,5
2011			11,6
2012			9,8
2013			8,3
2014			8,2
2015	4,5	9	8,0
2016	2,1	9,1	8,0
2017			8,0
2018			8,1

17. Coste marine balneabili

Area tematica	Goal Agenda 2030 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie 14 - Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile Target Agenda 2030 6.3 - Migliorare entro il 2030 la qualità dell'acqua eliminando le discariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose, dimezzando la quantità di acque reflue non trattate e aumentando considerevolmente il riciclaggio e il reimpiego sicuro a livello globale 14.5 - Entro il 2020, preservare almeno il 10% delle aree costiere e marine, in conformità al diritto nazionale e internazionale e basandosi sulle informazioni scientifiche disponibili più accurate Indicatore globale Agenda 2030 6.3.2 Percentuale di corpi idrici con una buona qualità ambientale 14.5.1 Percentuale di corpi idrici con una buona qualità ambientale Dominio del Benessere equo e sostenibile: 10.Ambiente	
Descrizione	Percentuale di coste balneabili autorizzate sul totale della linea litoranea ai sensi delle norme vigenti. L'indicatore tiene conto dei tratti di costa stabilmente interdetti alla balneazione a norma di legge e di quelli interdetti stagionalmente per livelli di contaminanti oltre le soglie di rischio per la salute.	
Unità di misura	%	
Polarità	Positiva	
Natura	BES / SDGs	
Fonte	ISTAT e Ministero della Salute	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica

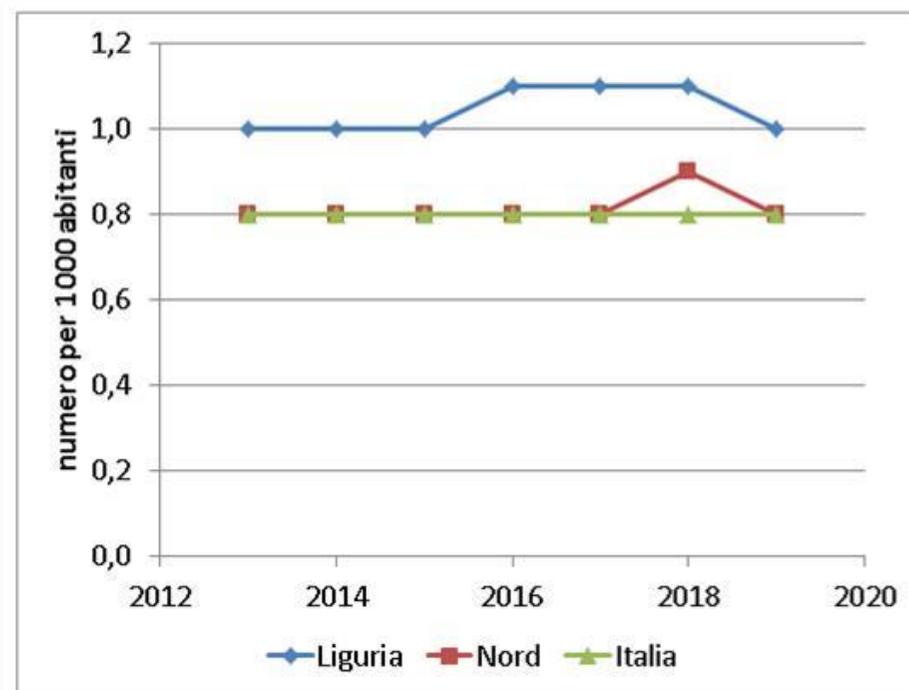


Anno	Liguria	Nord	Italia
2013	59,0	57,2	67,0
2014	58,7	57,6	66,6
2015	58,7	57,6	66,5
2016	58,9	57,7	67,2
2017	59,1	57,8	66,9
2018	58,4	57,5	66,5

18. Dentisti

Area tematica	Goal Agenda 2030 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Target Agenda 2030 3.c - Aumentare considerevolmente i fondi destinati alla sanità e alla selezione, formazione, sviluppo e mantenimento del personale sanitario nei paesi in via di sviluppo, specialmente nei meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo. Indicatore globale Agenda 2030 3.c.1 Densità e distribuzione dei professionisti sanitari	
Descrizione	Dentisti praticanti per 1.000 abitanti	
Unità di misura	numero per 1000 abitanti	
Polarità	Positiva	
Natura	SDGs	
Fonte	Co.Ge.A.P.S. - Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2013	1,0	0,8	0,8
2014	1,0	0,8	0,8
2015	1,0	0,8	0,8
2016	1,1	0,8	0,8
2017	1,1	0,8	0,8
2018	1,1	0,9	0,8
2019	1,0	0,8	0,8

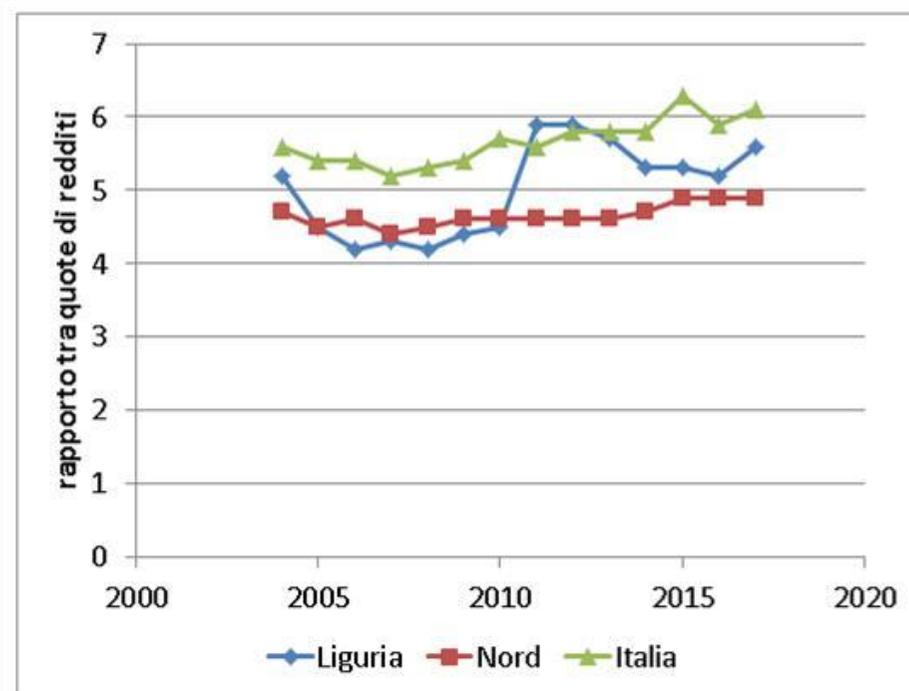
19. Disuguaglianza del reddito disponibile

Area tematica	Goal Agenda 2030 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni Target Agenda 2030 10.1 - Entro il 2030, raggiungere progressivamente e sostenere la crescita del reddito del 40% della popolazione nello strato sociale più basso ad un tasso superiore rispetto alla media nazionale Indicatore globale Agenda 2030 10.1.1 Tasso di crescita delle spese della famiglia o del reddito pro capite del 40 per cento più povero della popolazione Dominio del Benessere equo e sostenibile: 4. Benessere economico
Descrizione	Rapporto fra il reddito equivalente totale ricevuto dal 20% della popolazione con il più alto reddito e quello ricevuto dal 20% della popolazione con il più basso reddito
Unità di misura	rapporto tra quote di redditi
Polarità	Negativa
Natura	BES12 / SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	4,2	Best performer europeo

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	5,2	4,7	5,6
2005	4,5	4,5	5,4
2006	4,2	4,6	5,4
2007	4,3	4,4	5,2
2008	4,2	4,5	5,3
2009	4,4	4,6	5,4
2010	4,5	4,6	5,7
2011	5,9	4,6	5,6
2012	5,9	4,6	5,8
2013	5,7	4,6	5,8
2014	5,3	4,7	5,8
2015	5,3	4,9	6,3
2016	5,2	4,9	5,9
2017	5,6	4,9	6,1

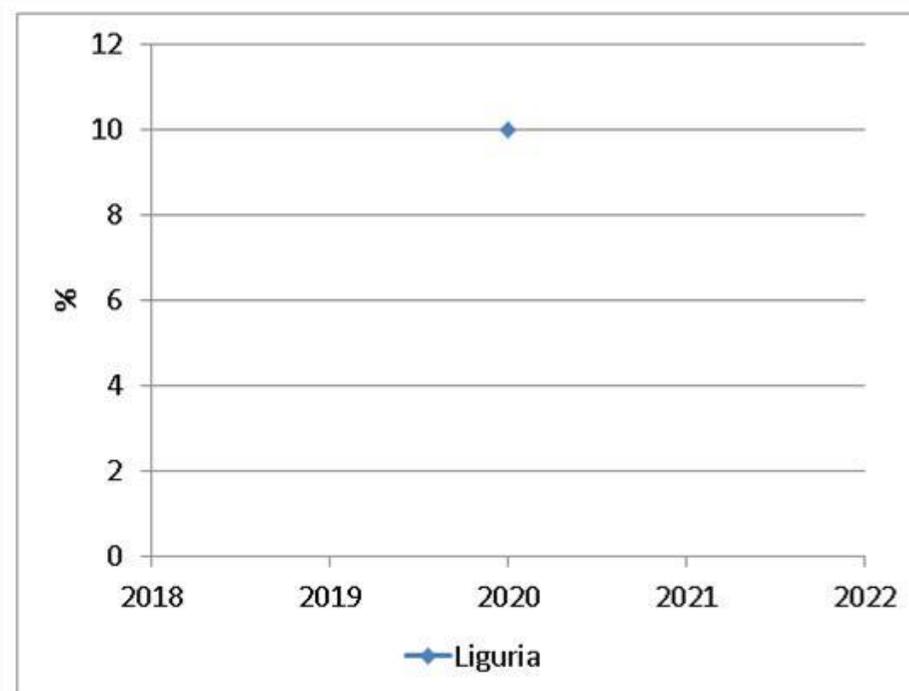
20. Domande di alloggi ERP finanziate rispetto al numero totale di domande ammissibili

Area tematica	Edilizia
Descrizione	Numero di domande soddisfatte in risposta a bandi per richiesta di alloggi pubblici (Edilizia Residenziale Pubblica) rispetto al numero totale di domande ammissibili
Unità di misura	%
Polarità	Non definibile
Natura	-
Fonte	Regione Liguria

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria
2020	10

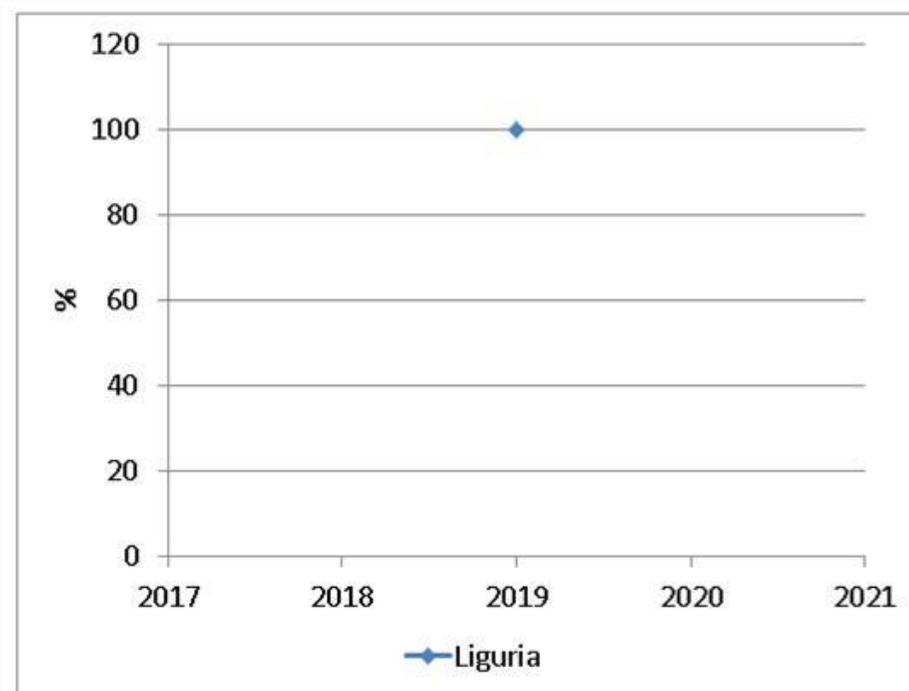
21. Domande per l'eliminazione delle barriere architettoniche in alloggi privati finanziate rispetto al numero di domande ammissibili

Area tematica	Edilizia
Descrizione	Numero di domande finanziate (Legge nazionale 13/1989 e legge regionale 15/1989 e successive modifiche) per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati sul totale delle domande ammissibili
Unità di misura	%
Polarità	Non definibile
Natura	-
Fonte	Regione Liguria

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	100	Regione Liguria

Serie storica



Anno	Liguria
2019	100

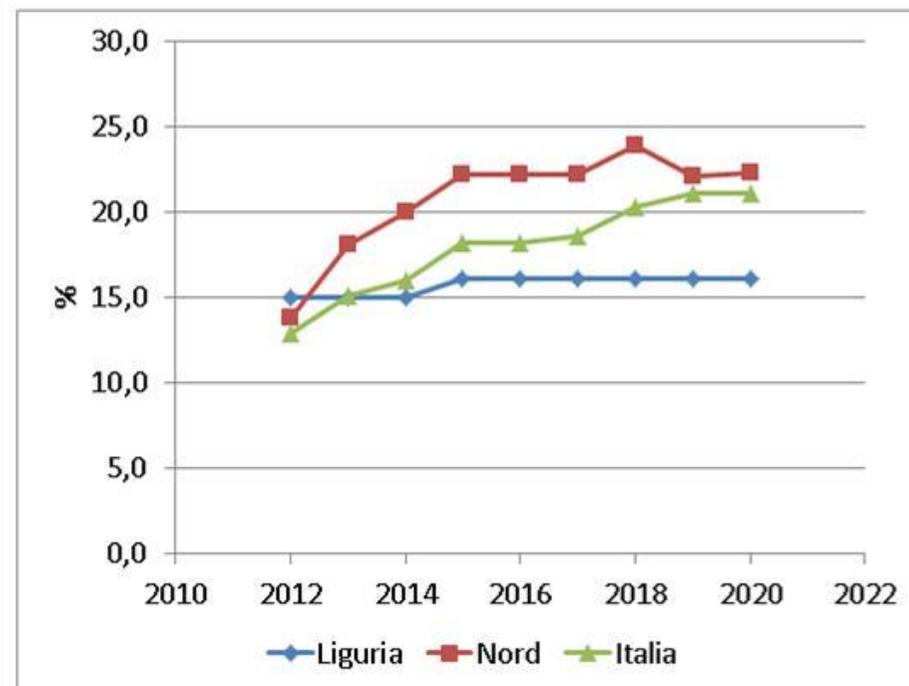
22. Donne e rappresentanza politica a livello locale

Area tematica	Goal Agenda 2030 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze Target Agenda 2030 5.5 - Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica Indicatore globale Agenda 2030 5.5.1 Proporzioni di posti occupati da donne in (a) Parlamento e (b) nei governi locali. Dominio del Benessere equo e sostenibile: 6.Politica e istituzioni
Descrizione	Percentuale di donne elette nei Consigli Regionali sul totale degli eletti.
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	BES / SDGs
Fonte	Consigli regionali

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2012	15,0	13,8	12,9
2013	15,0	18,1	15,1
2014	15,0	20,0	16,0
2015	16,1	22,2	18,2
2016	16,1	22,2	18,2
2017	16,1	22,2	18,6
2018	16,1	23,9	20,3
2019	16,1	22,1	21,1
2020	16,1	22,3	21,1

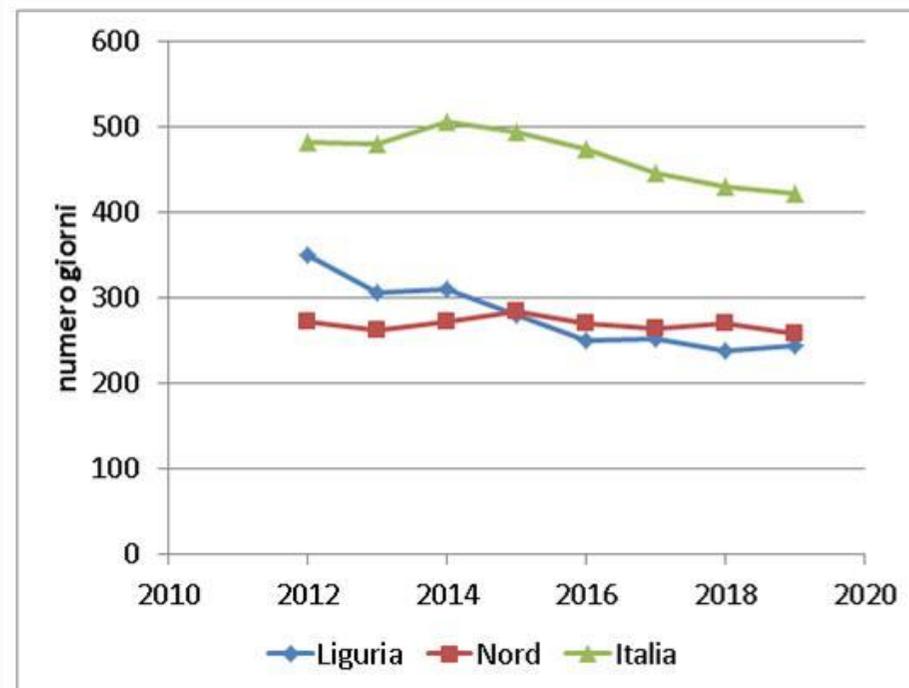
23. Durata dei procedimenti civili

Area tematica	Goal Agenda 2030 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti Target Agenda 2030 16.6 - Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti Indicatore globale Agenda 2030 16.6.2 Percentuale di popolazione soddisfatta dell'ultima esperienza con i servizi pubblici Dominio del Benessere equo e sostenibile: 6.Politica e istituzioni
Descrizione	Durata media effettiva in giorni dei procedimenti definiti presso i tribunali ordinari
Unità di misura	numero giorni
Polarità	Negativa
Natura	BES12 / SDGs
Fonte	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	171	Best performer italiano

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2012	349	272	482
2013	306	262	480
2014	310	271	505
2015	280	283	494
2016	249	269	474
2017	252	263	445
2018	237	270	429
2019	244	257	421

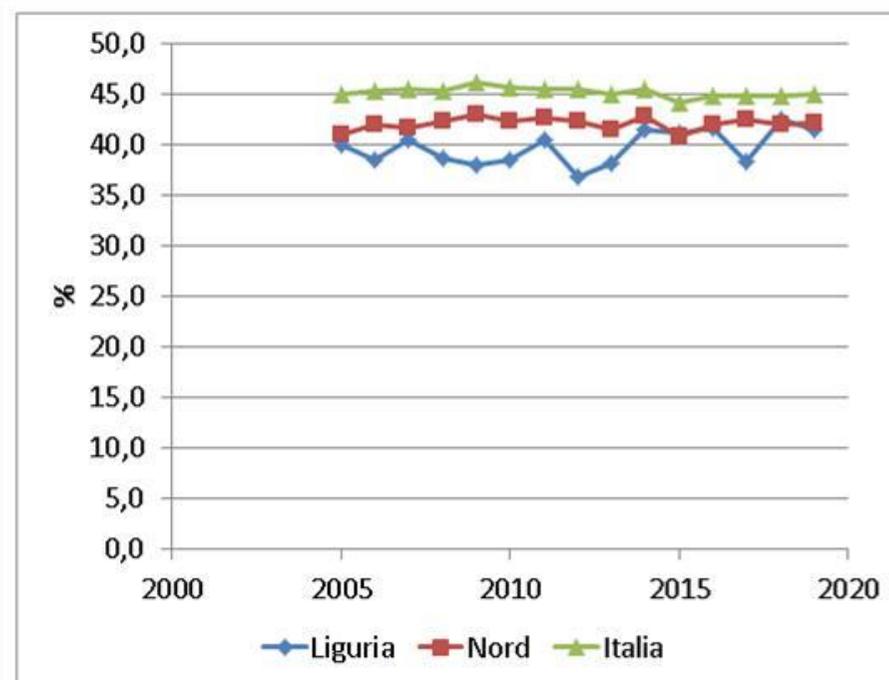
24. Eccesso di peso

Area tematica	Goal Agenda 2030 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Target Agenda 2030 3.4 - Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale Indicatore globale Agenda 2030 3.4.1 Tasso di mortalità attribuita a malattie cardiovascolari, cancro, diabete o malattie respiratorie croniche Dominio del Benessere equo e sostenibile: 1.Salute
Descrizione	Proporzione standardizzata con la popolazione europea al 2013 di persone di 18 anni e più in sovrappeso o obese sul totale delle persone di 18 anni e più. L'indicatore fa riferimento alla classificazione dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) dell'Indice di Massa corporea (Imc: rapporto tra il peso, in kg, e il quadrato dell'altezza in metri).
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	BEST2 / SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2005	40,0	40,9	45,0
2006	38,4	41,9	45,2
2007	40,5	41,6	45,5
2008	38,6	42,3	45,3
2009	38,0	43,0	46,1
2010	38,5	42,3	45,6
2011	40,5	42,6	45,4
2012	36,7	42,2	45,4
2013	38,1	41,4	45,0
2014	41,4	42,7	45,4
2015	41,1	40,7	44,1
2016	41,6	42,0	44,8
2017	38,3	42,4	44,8
2018	42,4	41,9	44,8
2019	41,4	42,1	44,9

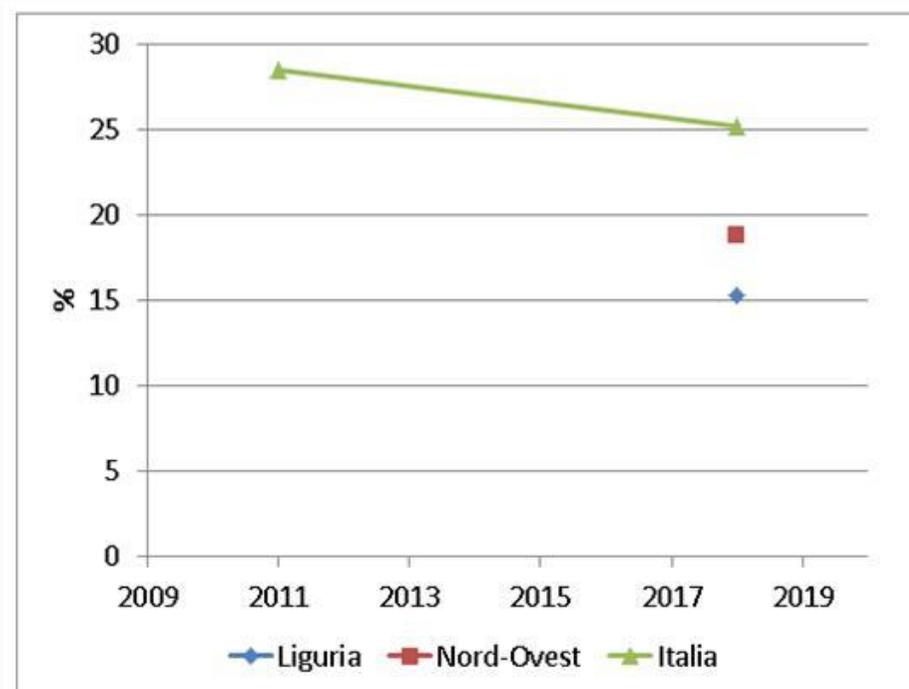
25. Eccesso di peso o obesità tra i minori da 3 a 17 anni di età

Area tematica	<p>Goal Agenda 2030 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile</p> <p>Target Agenda 2030 2.2 - Entro il 2030, porre fine a tutte le forme di malnutrizione; raggiungere, entro il 2025, i traguardi concordati a livello internazionale contro l'arresto della crescita e il deperimento nei bambini sotto i 5 anni di età; soddisfare le esigenze nutrizionali di ragazze adolescenti, donne in gravidanza e allattamento e le persone anziane</p> <p>Indicatore globale Agenda 2030 2.2.2 Prevalenza della malnutrizione (peso per altezza > +2 o < -2 deviazioni standard dalla media dei WHO Child Growth Standards) tra i bambini sotto i 5 anni di età, per tipo (Deperimento ed Eccesso di peso)</p>
Descrizione	<p>Proporzione di persone di 3-17 anni in sovrappeso o obese sul totale delle persone di 3-17 anni. Per la definizione del sovrappeso e dell'obesità tra i bambini e ragazzi di 3-17 anni, si è fatto ricorso ai valori soglia proposti in: Cole T.J., Lobstein T. Extended international (IOTF) body mass index cut-off sforthinness, overweight and obesity. <i>Pediatr Obes</i> 2012;7:284-94.</p>
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord-Ovest	Italia
2011			28,5
2018	15,3	18,8	25,2

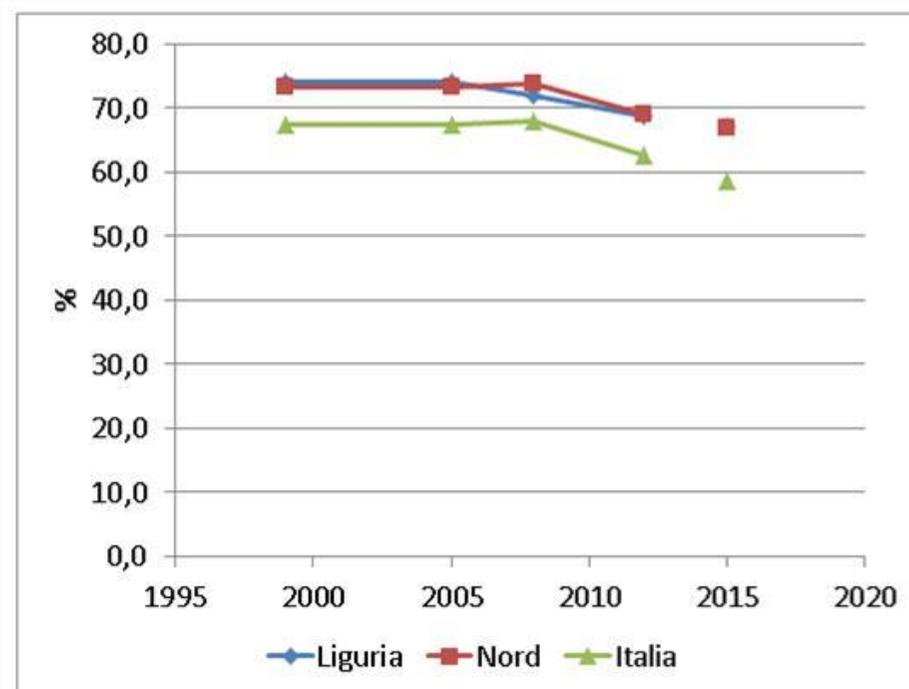
26. Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile

Area tematica	Goal Agenda 2030 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie Target Agenda 2030 6.4 - Aumentare considerevolmente entro il 2030 l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore e garantire approvvigionamenti e forniture sostenibili di acqua potabile, per affrontare la carenza idrica e ridurre in modo sostanzioso il numero di persone che ne subisce le conseguenze Indicatore globale Agenda 2030 6.4.1 Variazione dell'efficienza dell'uso della risorsa idrica nel tempo
Descrizione	Percentuale del volume di acqua erogata agli utenti rispetto a quella immessa in rete.
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	80	Best performer italiano

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
1999	73,9	73,2	67,4
2005	74,1	73,2	67,4
2008	72,0	73,8	67,9
2012	68,8	69,0	62,6
2015	67,2	66,8	58,6

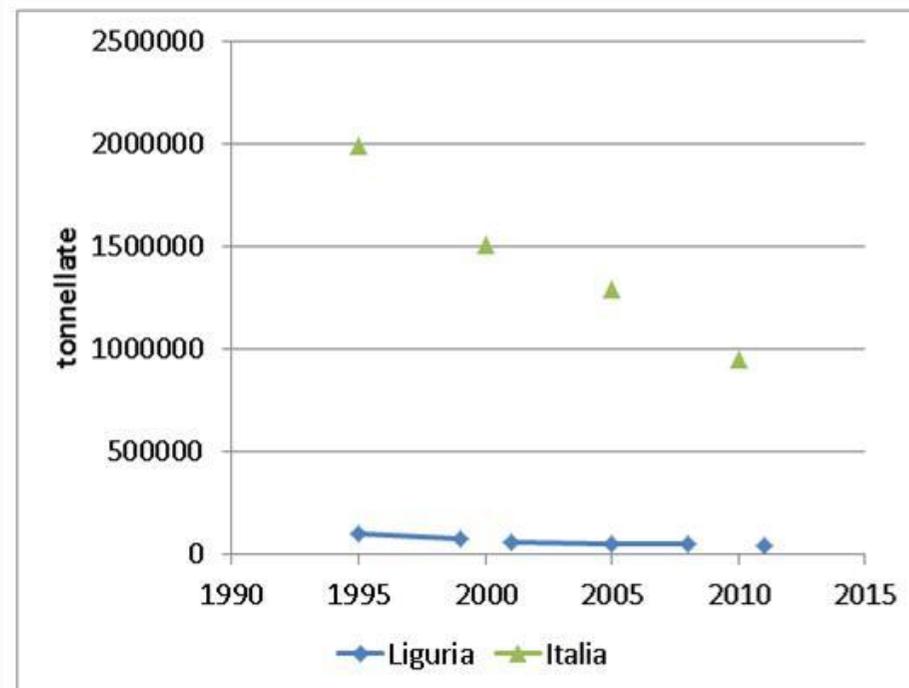
27. Emissioni annue di ossidi di azoto (NOx)

Area tematica	Aria: Emissioni principali inquinanti
Descrizione	Quantità di ossidi di azoto (NOx) emessi in atmosfera, ottenuta dalla somma dei singoli macrosettori emissivi
Unità di misura	tonnellate
Polarità	Negativa
Natura	-
Fonte	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	-65% rispetto al 2005	Direttiva CEE 2016/2284 (D.lgs 81/2018 attuativo); target nazionale (già fissato al 2020)

Serie storica



Anno	Liguria	Italia
1995	92887	1987000
1999	75444	
2000		1505000
2001	53566	
2005	50129	1291000
2008	43029	
2010		945000
2011	35704	

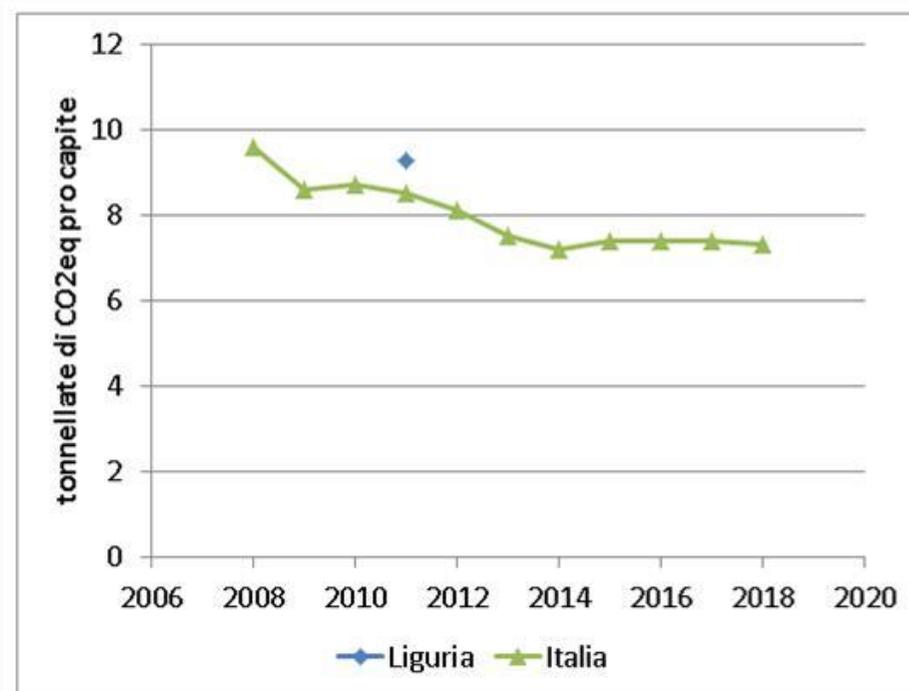
28. Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti

Area tematica	Goal Agenda 2030 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico Target Agenda 2030 13.1 - Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali Indicatore globale Agenda 2030 13.1.1 Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti Dominio del Benessere equo e sostenibile: 10.Ambiente
Descrizione	CO2 equivalente per abitante in tonnellate
Unità di misura	tonnellate di CO2eq pro capite
Polarità	Negativa
Natura	BES12 / SDGs
Fonte	ISTAT e Inventario e conti delle emissioni atmosferiche di ISPRA

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	-33% rispetto al 2005	PNIEC - Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima

Serie storica



Anno	Liguria	Italia
2008		9,6
2009		8,6
2010		8,7
2011	9,27	8,5
2012		8,1
2013		7,5
2014		7,2
2015		7,4
2016		7,4
2017		7,4
2018		7,3

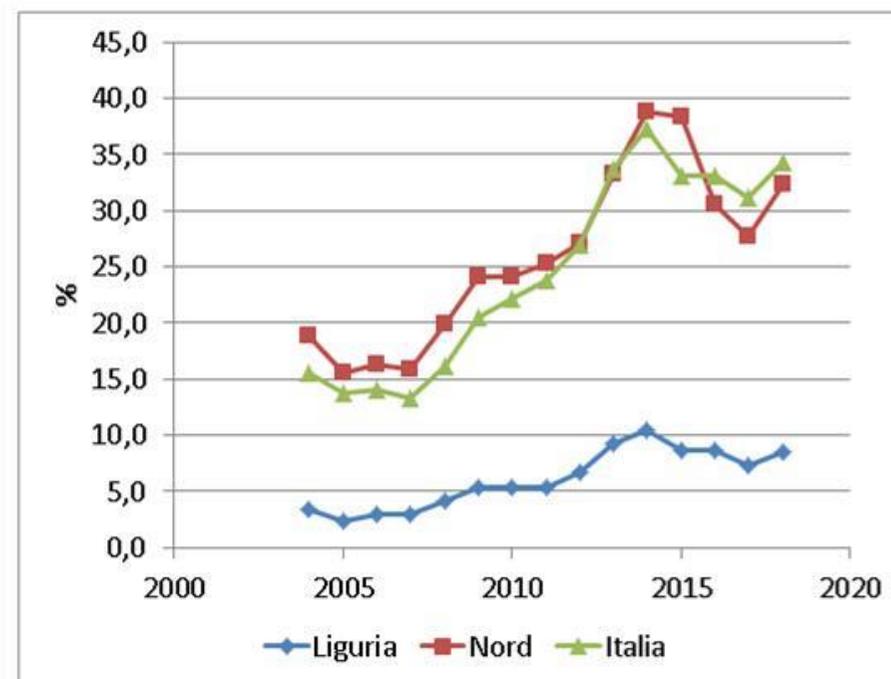
29. Energia da fonti rinnovabili - Quota di energia elettrica da fonti rinnovabili sul consumo interno lordo di energia elettrica

Area tematica	Goal Agenda 2030 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni Target Agenda 2030 7.2 - Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia Indicatore globale Agenda 2030 7.2.1 Quota di energia da fonti rinnovabili sui consumi totali finali di energia Dominio del Benessere equo e sostenibile: 10.Ambiente
Descrizione	Percentuale di consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili sul totale dei consumi interni lordi.
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	BES / SDGs
Fonte	TERNA S.p.A.

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	55	PNIEC - Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima

Serie storica



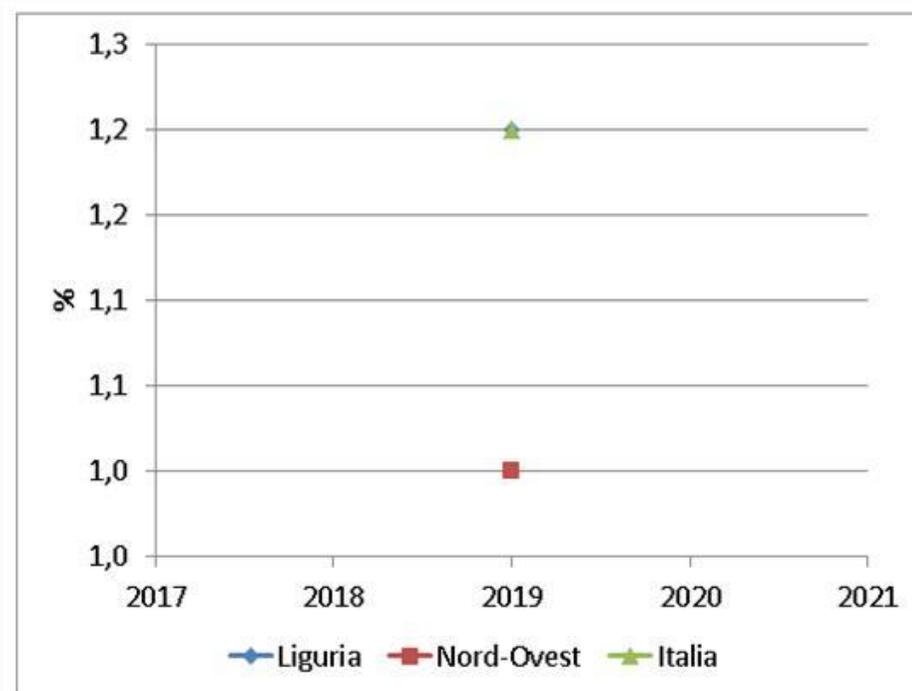
Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	3,4	18,8	15,5
2005	2,3	15,6	13,8
2006	3,0	16,3	14,1
2007	3,0	15,8	13,3
2008	4,2	19,9	16,2
2009	5,4	24,1	20,5
2010	5,4	24,1	22,2
2011	5,4	25,3	23,8
2012	6,7	27,1	26,9
2013	9,3	33,2	33,7
2014	10,4	38,8	37,3
2015	8,6	38,4	33,1
2016	8,6	30,6	33,1
2017	7,3	27,7	31,1
2018	8,5	32,3	34,3

30. Famiglie che hanno avuto richieste di denaro, favori o altro o che hanno dato denaro, regali o altro in cambio di favori o servizi

Area tematica	Goal Agenda 2030 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti Target Agenda 2030 16.5 - Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme Indicatore globale Agenda 2030 16.5.1 Percentuale di persone che negli ultimi 12 mesi ha/hanno avuto almeno un contatto con un pubblico ufficiale e che ha/hanno pagato una tangente a un pubblico ufficiale, o ricevuto una richiesta di tangente da pubblici ufficiali
Descrizione	L'indicatore è calcolato sulla base delle risposte positive alle richieste di denaro, regali o favori in almeno 1 settore, tra gli otto settori chiave: sanità, assistenza, istruzione, lavoro, uffici pubblici, giustizia, forze dell'ordine, public utilities - servizi che offrono servizi e beni di cui i cittadini hanno o possono avere bisogno sia nella propria vita personale, sia in quella lavorativa
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



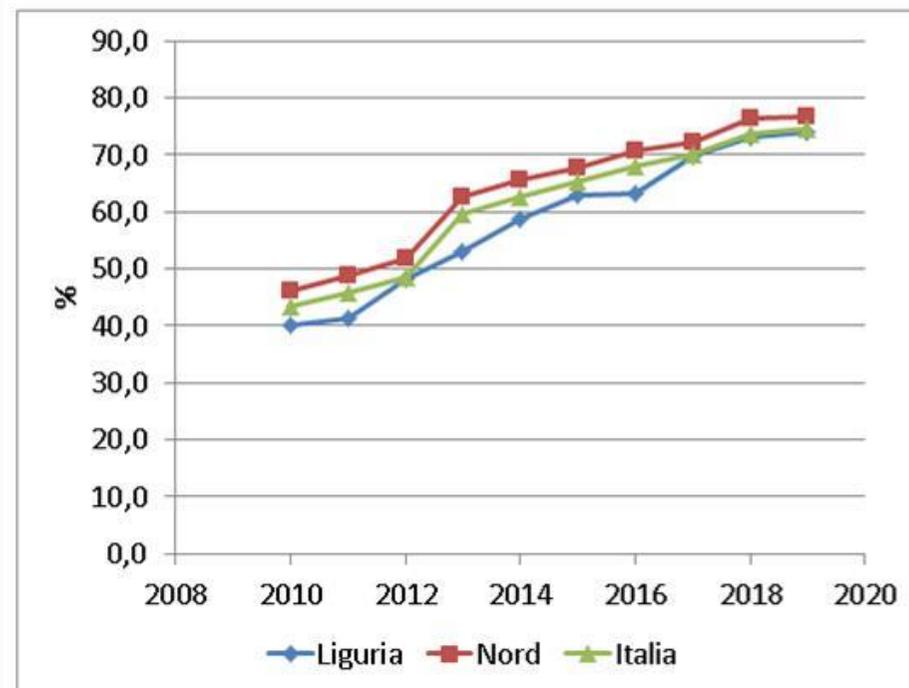
Anno	Liguria	Nord-Ovest	Italia
2019	1,2	1,0	1,2

31. Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile

Area tematica	Goal Agenda 2030 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo 9 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile 17 - Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile Target Agenda 2030 1.4 - Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i più poveri e vulnerabili, abbiano uguali diritti alle risorse economiche, insieme all'accesso ai servizi di base, proprietà privata, controllo su terreni e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, nuove tecnologie appropriate e servizi finanziari, tra cui la microfinanza 9.c - Aumentare in modo significativo l'accesso alle tecnologie di informazione e comunicazione e impegnarsi per fornire ai paesi meno sviluppati un accesso a Internet universale ed economico entro il 2020 17.6 - Rafforzare la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud, la cooperazione triangolare regionale e internazionale e l'accesso alle scoperte scientifiche, alla tecnologia e alle innovazioni, e migliorare la condivisione della conoscenza sulla base di modalità concordate attraverso un maggior coordinamento tra i meccanismi già esistenti in particolar modo a livello delle Nazioni Unite e attraverso un meccanismo globale di accesso alla tecnologia Indicatore globale Agenda 2030 1.4.1 Percentuale di popolazione/famiglie con accesso ai servizi di base 9.c.1 Percentuale di popolazione/famiglie con accesso ai servizi di base 17.6.2 Percentuale di popolazione/famiglie con accesso ai servizi di base
	Descrizione
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	100	Strategia Italiana per la Banda Ultralarga (target già fissato al 2020)

Serie storica

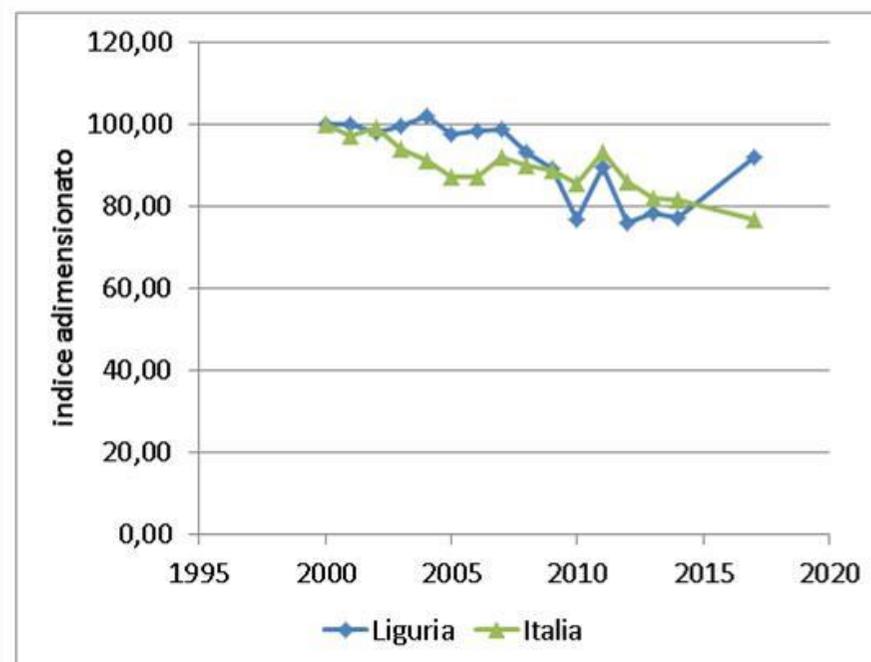


Anno	Liguria	Nord	Italia
2010	40,1	46,1	43,4
2011	41,4	48,9	45,7
2012	48,2	51,9	48,6
2013	53,0	62,6	59,6
2014	58,7	65,6	62,6
2015	62,8	67,6	65,2
2016	63,2	70,8	68,0
2017	69,7	72,2	70,2
2018	73,1	76,4	73,7
2019	74,0	76,6	74,7

32. Farmland Bird Index

Area tematica	Agricoltura	
Descrizione	Il FBI (Farmland Bird Index) è uno strumento utile ad individuare lo stato di conservazione degli ambienti agricoli, attraverso la descrizione degli andamenti delle popolazioni di uccelli che vi vivono. Per poter essere calcolati necessitano di una serie di dati raccolti a lungo termine e su scala nazionale. Viene misurato attraverso un indice e l'anno 2000 è quello base (anno base 2000 = 100). Tale indicatore è uno degli indicatori di contesto della Politica Agricola Comune	
Unità di misura	indice adimensionato	
Polarità	Non definibile	
Natura	-	
Fonte	PSR - Programma di Sviluppo Rurale	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Italia
2000	100,00	100,00
2001	99,89	97,09
2002	97,89	99,17
2003	99,35	93,81
2004	101,71	91,00
2005	97,46	86,95
2006	98,05	87,21
2007	98,62	91,70
2008	93,07	89,81
2009	89,15	88,78
2010	76,59	85,51
2011	89,59	92,86
2012	75,69	85,98
2013	78,39	81,95
2014	77,07	81,59
2017	91,64	76,80

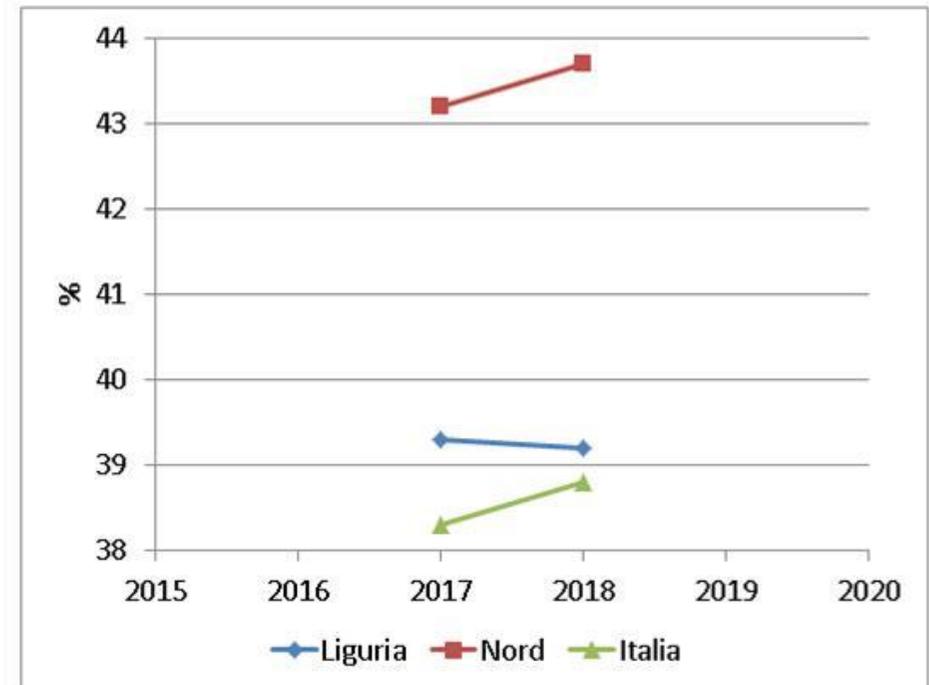
33. Frammentazione del territorio naturale e agricolo

Area tematica	Goal Agenda 2030 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre Target Agenda 2030 15.3 - Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare le terre degradate, comprese quelle colpite da desertificazione, siccità e inondazioni, e battersi per ottenere un mondo privo di degrado del suolo Indicatore globale Agenda 2030 15.3.1 Quota di territorio degradato sul totale della superficie terrestre
Descrizione	Quota di territorio naturale e agricolo ad elevata/molto elevata frammentazione. La frammentazione del territorio è il processo di riduzione della continuità di ecosistemi, habitat e unità di paesaggio a seguito di fenomeni come l'espansione urbana e lo sviluppo della rete infrastrutturale, che portano alla trasformazione di patch (Aree non consumate prive di elementi artificiali significativi che le frammentano interrompendone la continuità) di territorio di grandi dimensioni in parti di territorio di minor estensione e più isolate. La valutazione della frammentazione del territorio è stata condotta attraverso l'indice "effective mesh-density (Seff)". L'indice rappresenta la densità delle patch territoriali (n° di meshes per 1.000 km ²) calcolate secondo la metodologia dell'effective mesh-size -meff (Jaeger, 2000), correlata alla probabilità che due punti scelti a caso in una determinata area siano localizzati nella stessa particella territoriale. Tale metodologia è stata opportunamente modificata secondo la "cross-boundary connections (CBC) procedure" che garantisce la continuità di territorio oltre i limiti della reporting unit (cella di 1 km ²). L'indice Seff misura l'ostacolo al movimento a partire da un punto interno alla reporting unit dovuto alla presenza sul territorio di barriere cosiddette "elementi frammentanti". La scelta degli elementi frammentanti più appropriati è guidata dalle finalità e dagli obiettivi dell'analisi.
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	SDGs
Fonte	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica

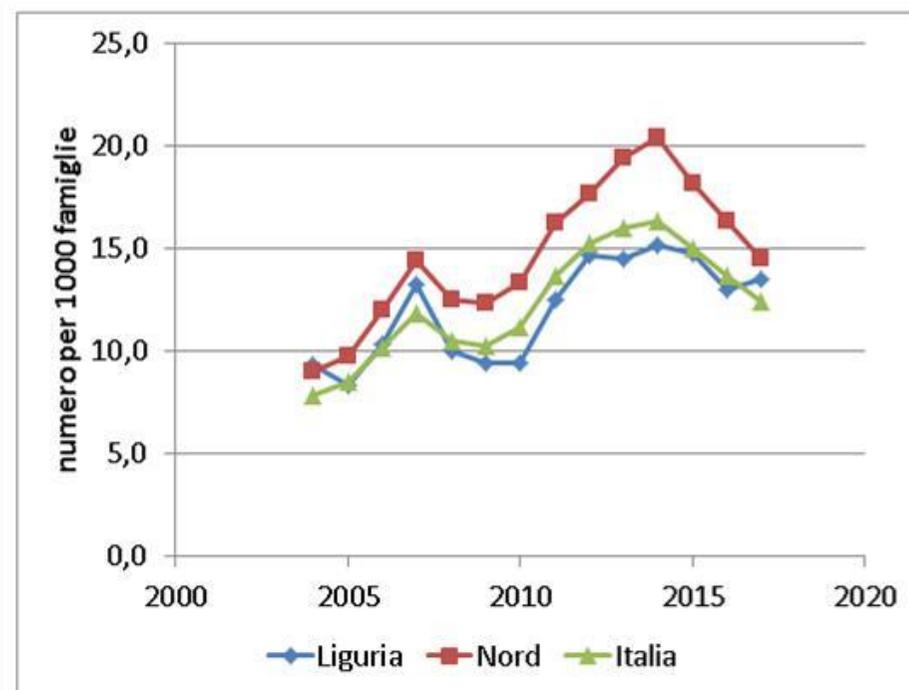


Anno	Liguria	Nord	Italia
2017	39,3	43,2	38,3
2018	39,2	43,7	38,8

34. Furti in abitazione

Area tematica	Sicurezza Dominio del Benessere equo e sostenibile: 7.Sicurezza	
Descrizione	Vittime di furti in abitazione per 1.000 famiglie, corretto per le mancate denunce attraverso un fattore di correzione specifico per ripartizione geografica	
Unità di misura	numero per 1000 famiglie	
Polarità	Negativa	
Natura	BES	
Fonte	ISTAT e Ministero dell'interno	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	9,3	9,0	7,8
2005	8,3	9,7	8,5
2006	10,3	12,0	10,1
2007	13,2	14,4	11,8
2008	10,0	12,5	10,5
2009	9,4	12,3	10,2
2010	9,4	13,3	11,1
2011	12,5	16,2	13,6
2012	14,6	17,6	15,2
2013	14,5	19,4	16,0
2014	15,1	20,4	16,3
2015	14,7	18,1	15,0
2016	13,0	16,3	13,6
2017	13,5	14,5	12,4

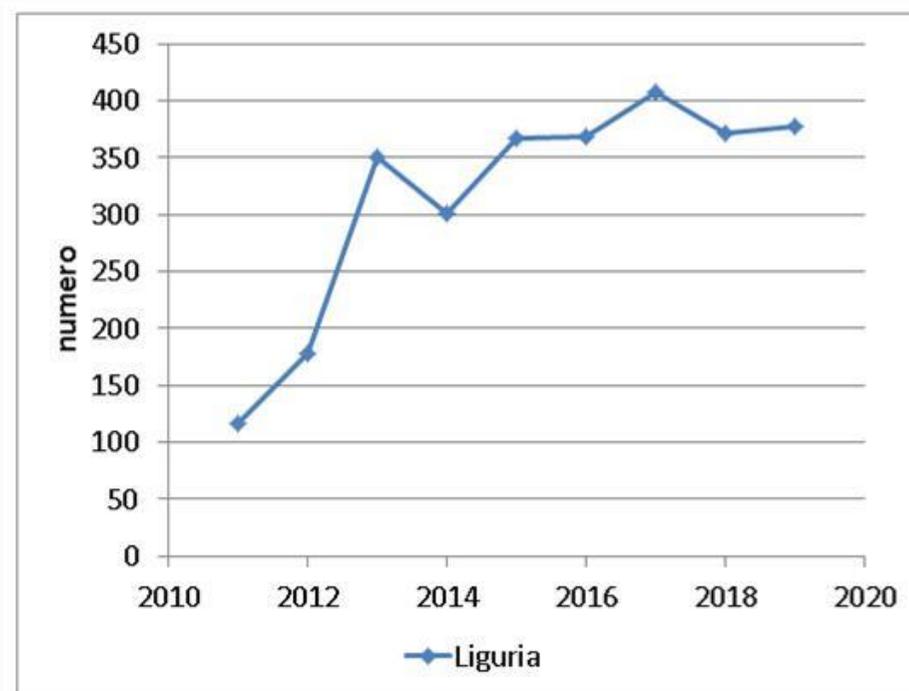
35. Gioco d'azzardo patologico

Area tematica	Salute
Descrizione	Numero di soggetti in carico ai Sert dei Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze liguri per gioco d'azzardo patologico
Unità di misura	numero
Polarità	Negativa
Natura	-
Fonte	Osservatorio Epidemiologico Regionale delle Dipendenze del Settore Assistenza Sanitaria e Sociosanitaria alle Fasce Deboli, Politiche Sociali e Famiglia

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	-

Serie storica



Anno	Liguria
2011	116
2012	178
2013	350
2014	301
2015	367
2016	368
2017	408
2018	371
2019	377

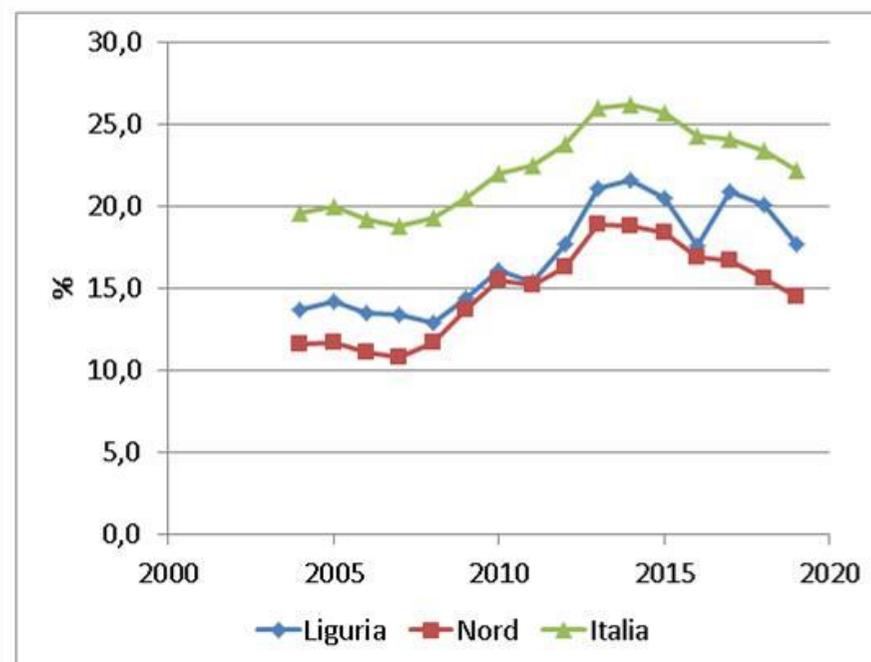
36. Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (15-29 anni)

Area tematica	Goal Agenda 2030 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti Target Agenda 2030 8.6 - Ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione Indicatore globale Agenda 2030 8.6.1 Percentuale di giovani (di età compresa tra 15-24 anni) che non seguono un corso di istruzione o di formazione e non lavorano Dominio del Benessere equo e sostenibile: 2. Istruzione e formazione
Descrizione	Percentuale di persone di 15-24 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	BES / SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



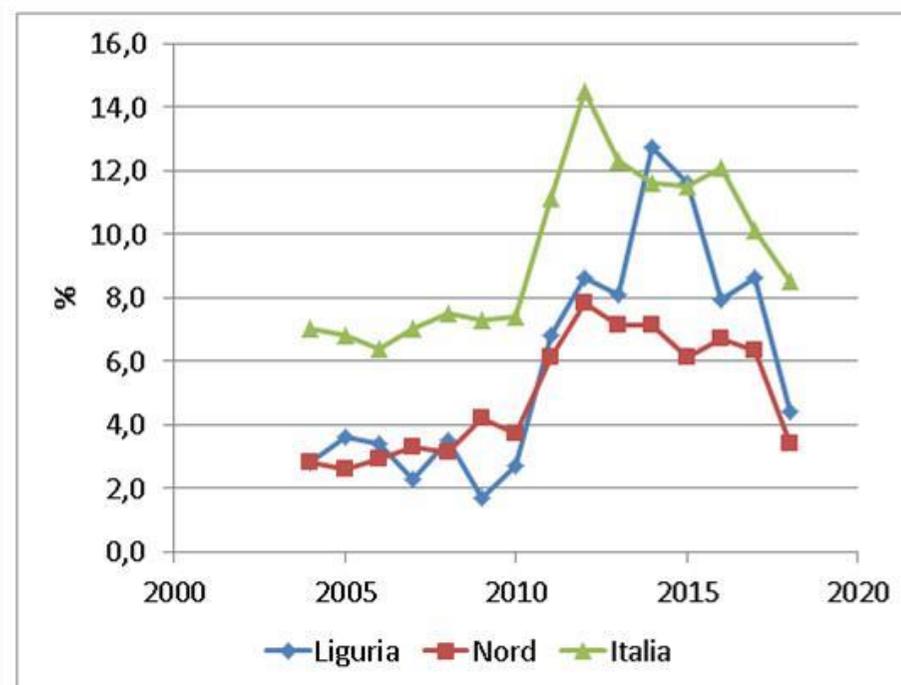
Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	13,7	11,6	19,6
2005	14,2	11,7	20,0
2006	13,5	11,1	19,2
2007	13,4	10,8	18,8
2008	12,9	11,7	19,3
2009	14,4	13,7	20,5
2010	16,1	15,5	22,0
2011	15,4	15,2	22,5
2012	17,7	16,3	23,8
2013	21,1	18,9	26,0
2014	21,6	18,8	26,2
2015	20,5	18,4	25,7
2016	17,6	16,9	24,3
2017	20,9	16,7	24,1
2018	20,1	15,6	23,4
2019	17,7	14,5	22,2

37. Grave deprivazione materiale

Area tematica	Goal Agenda 2030 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo Target Agenda 2030 1.2 - Entro il 2030, ridurre almeno della metà la quota di uomini, donne e bambini di tutte le età che vivono in povertà in tutte le sue forme, secondo le definizioni nazionali Indicatore globale Agenda 2030 1.2.2 Percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà (in tutte le sue dimensioni) in base alle definizioni nazionali Dominio del Benessere equo e sostenibile: 4. Benessere economico
Descrizione	Percentuale di persone che vivono in famiglie con almeno 4 di 9 problemi considerati sul totale delle persone residenti. I problemi considerati sono: i) non poter sostenere spese impreviste di 800 euro; ii) non potersi permettere una settimana di ferie all'anno lontano da casa; iii) avere arretrati per il mutuo, l'affitto, le bollette o per altri debiti come per es. gli acquisti a rate; iv) non potersi permettere un pasto adeguato ogni due giorni, cioè con proteine della carne o del pesce (o equivalente vegetariano); v) non poter riscaldare adeguatamente l'abitazione; non potersi permettere: vi) una lavatrice vii); un televisore a colori; viii) un telefono; ix) un'automobile.
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	BES / SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	-50% rispetto al 2010	Agenda 2030 (target 1.2); target mondiale

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	2,8	2,8	7,0
2005	3,6	2,6	6,8
2006	3,4	2,9	6,4
2007	2,3	3,3	7,0
2008	3,5	3,1	7,5
2009	1,7	4,2	7,3
2010	2,7	3,7	7,4
2011	6,8	6,1	11,1
2012	8,6	7,8	14,5
2013	8,1	7,1	12,3
2014	12,7	7,1	11,6
2015	11,6	6,1	11,5
2016	7,9	6,7	12,1
2017	8,6	6,3	10,1
2018	4,4	3,4	8,5

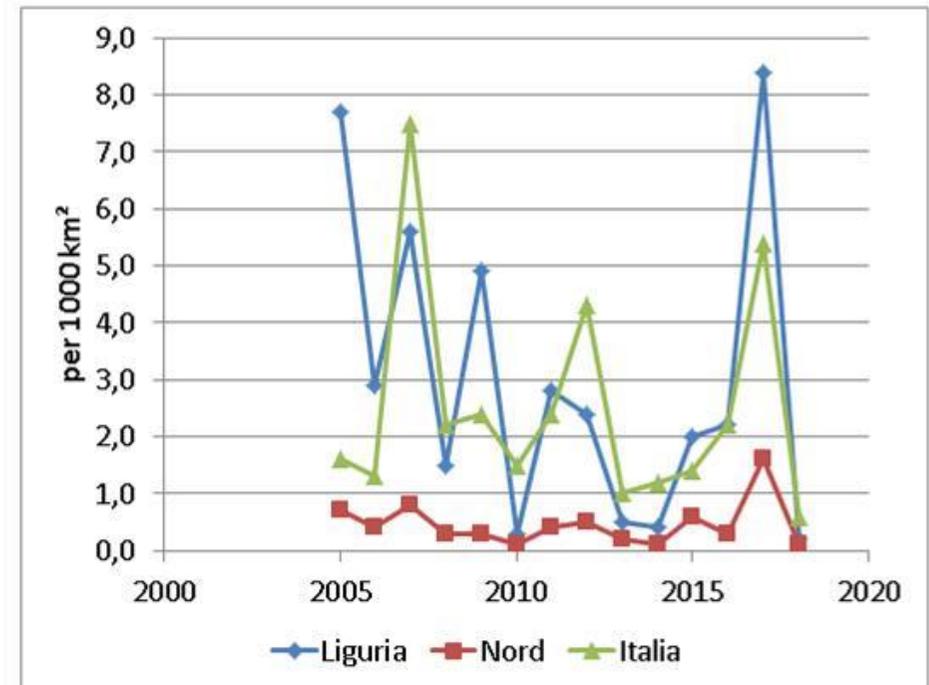
38. Impatto degli incendi boschivi: Superficie percorsa dal fuoco

Area tematica	Goal Agenda 2030 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
	Target Agenda 2030 13.1 - Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali
	Indicatore globale Agenda 2030 13.1.1 Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti
	Dominio del Benessere equo e sostenibile: 9.Paesaggio e patrimonio culturale
Descrizione	Superficie percorsa dal fuoco, valori per 1.000 kmq
Unità di misura	per 1000 km ²
Polarità	Negativa
Natura	BES / SDGs
Fonte	ISTAT e Comando Carabinieri Tutela forestale, Nucleo Informativo Antincendio Boschivo (Corpo forestale dello Stato e Protezione Civile per gli anni 2005-2015)

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	-

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2005	7,7	0,7	1,6
2006	2,9	0,4	1,3
2007	5,6	0,8	7,5
2008	1,5	0,3	2,2
2009	4,9	0,3	2,4
2010	0,3	0,1	1,5
2011	2,8	0,4	2,4
2012	2,4	0,5	4,3
2013	0,5	0,2	1,0
2014	0,4	0,1	1,2
2015	2,0	0,6	1,4
2016	2,2	0,3	2,2
2017	8,4	1,6	5,4
2018	0,2	0,1	0,6

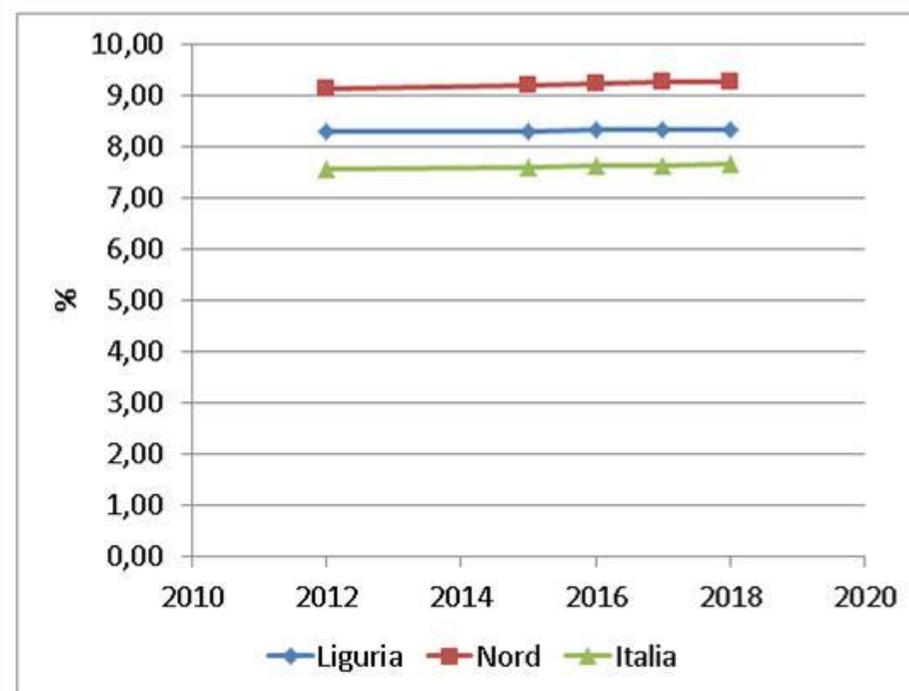
39. Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale

Area tematica	Goal Agenda 2030 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre Target Agenda 2030 15.3 - Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare le terre degradate, comprese quelle colpite da desertificazione, siccità e inondazioni, e battersi per ottenere un mondo privo di degrado del suolo Indicatore globale Agenda 2030 15.3.1 Quota di territorio degradato sul totale della superficie terrestre Dominio del Benessere equo e sostenibile: 10.Ambiente
Descrizione	Percentuale di suolo impermeabilizzato sul totale della superficie territoriale
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	BES / SDGs
Fonte	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	0	Target europeo contenuto nel Settimo Programma di Azione Ambientale (adottato nel 2013 con la Decisione n. 1386/2013/EU del Parlamento europeo e del Consiglio): 0% di suolo consumato entro il 2050. Target nazionale contenuto nella SNSVS (2017): 0% di cons

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2012	8,27	9,13	7,54
2015	8,30	9,19	7,59
2016	8,31	9,21	7,61
2017	8,31	9,24	7,63
2018	8,32	9,26	7,64

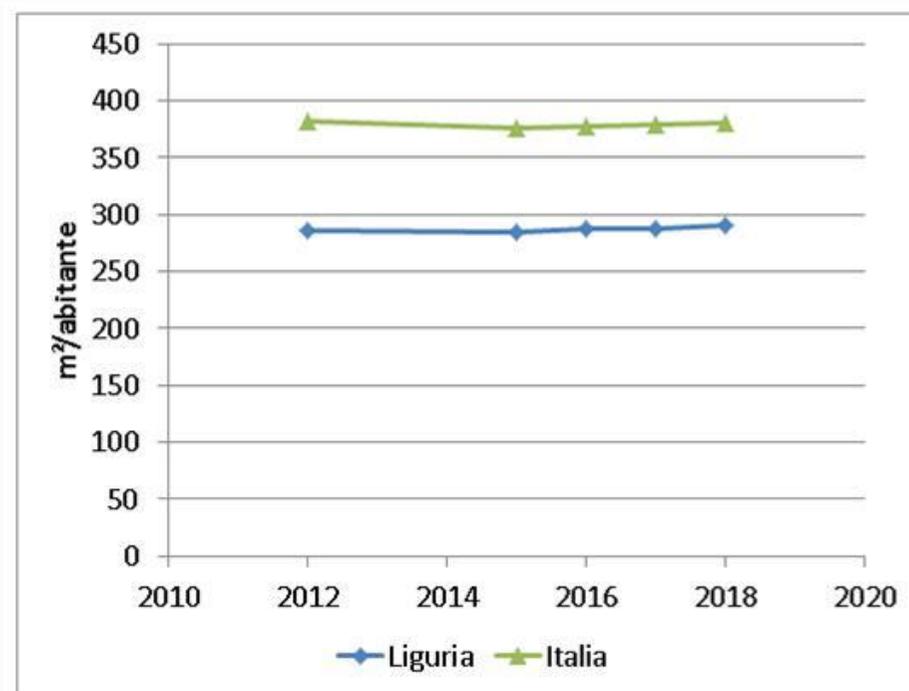
40. Impermeabilizzazione e consumo di suolo pro capite

Area tematica	Goal Agenda 2030 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
	Target Agenda 2030 11.3 - Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile
	Indicatore globale Agenda 2030 11.3.1 Rapporto tra tasso di consumo di suolo per tasso di crescita della popolazione
	Descrizione
	Impermeabilizzazione e consumo di suolo pro capite
Unità di misura	m ² /abitante
Polarità	Negativa
Natura	BES / SDGs
Fonte	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica

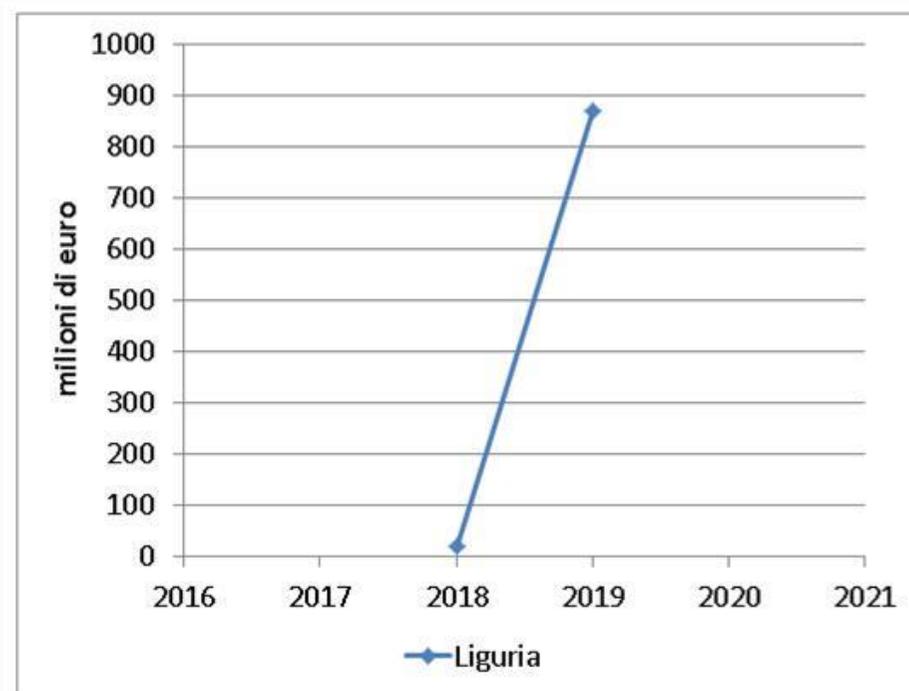


Anno	Liguria	Italia
2012	286	382
2015	284	376
2016	287	378
2017	288	379
2018	290	381

41. Importo bandi verdi

Area tematica	Azioni trasversali di risposta: strumento di sostenibilità	
Descrizione	Importo complessivo messo a gara associato ai bandi e/o appalti in cui vengono applicati i Criteri Minimi Ambientali (bandi "verdi") ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/16 e sue mm. e ii.). Sono considerati nel calcolo, oltre ai bandi "verdi", anche gli esiti senza bando e le adesioni alle convenzioni quadro.	
Unità di misura	milioni di euro	
Polarità	Non definibile	
Natura	-	
Fonte	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria
2018	19
2019	870

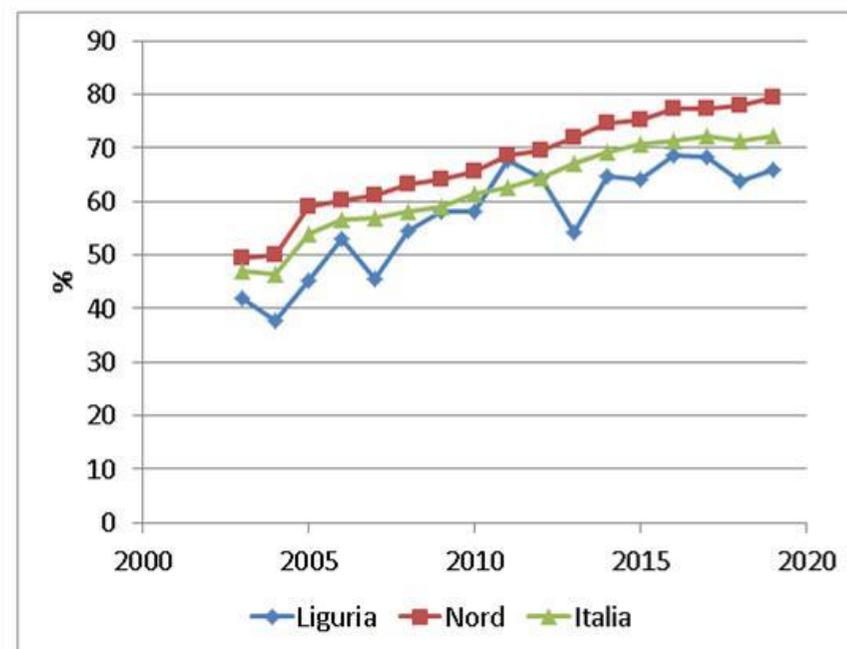
42. Imprese con almeno 10 addetti che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su internet (%)

Area tematica	<p>Goal Agenda 2030</p> <p>9 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</p> <p>17 - Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Target Agenda 2030</p> <p>9.c - Aumentare in modo significativo l'accesso alle tecnologie di informazione e comunicazione e impegnarsi per fornire ai paesi meno sviluppati un accesso a Internet universale ed economico entro il 2020</p> <p>17.8 - Entro il 2017 rendere operativo il meccanismo per il rafforzamento della tecnologia della banca e della scienza, della tecnologia e dell'innovazione per i paesi meno industrializzati e rafforzare l'uso della tecnologia avanzata in particolar modo nell'informazione e nelle comunicazioni</p> <p>Indicatore globale Agenda 2030</p> <p>9.c.1 Percentuale di popolazione coperta da una rete cellulare, per tecnologia</p> <p>17.8.1 Percentuale di popolazione coperta da una rete cellulare, per tecnologia</p>
Descrizione	Percentuale di imprese (con almeno 10 addetti) dei settori Industria e Servizi che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su Internet
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2003	41,8	49,4	46,9
2004	37,8	49,9	46,3
2005	45,1	58,9	54,0
2006	53,0	60,3	56,7
2007	45,6	61,1	56,9
2008	54,5	63,3	58,1
2009	58,2	64,0	59,0
2010	58,2	65,5	61,3
2011	67,7	68,6	62,6
2012	64,3	69,6	64,5
2013	54,3	72,0	67,2
2014	64,8	74,5	69,2
2015	64,2	75,1	70,7
2016	68,6	77,2	71,3
2017	68,2	77,2	72,1
2018	63,8	77,8	71,4
2019	66,0	79,3	72,1

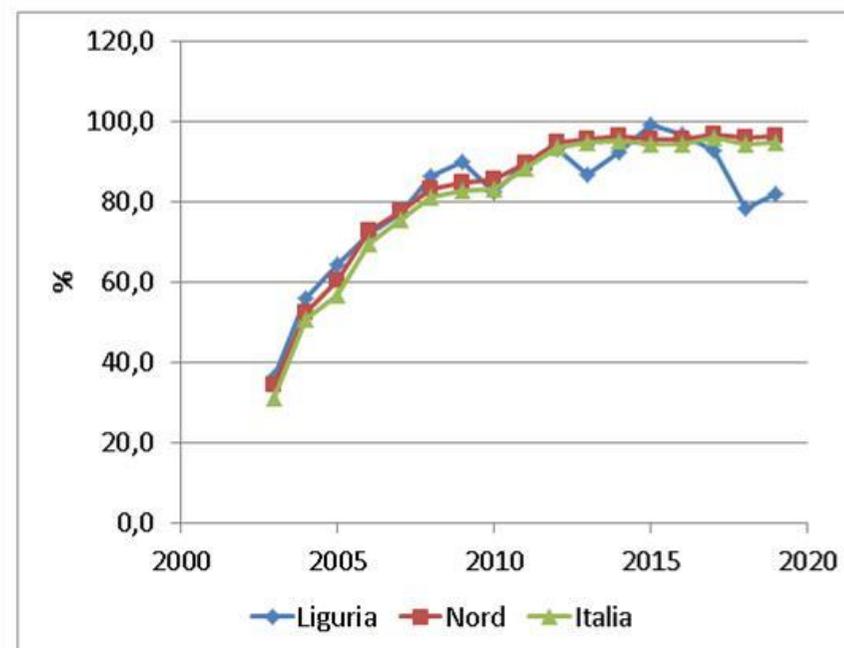
43. Imprese con almeno 10 addetti con connessione a banda larga fissa o mobile (%)

Area tematica	<p>Goal Agenda 2030 9 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile 17 - Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile Target Agenda 2030 9.c - Aumentare in modo significativo l'accesso alle tecnologie di informazione e comunicazione e impegnarsi per fornire ai paesi meno sviluppati un accesso a Internet universale ed economico entro il 2020 17.6 - Rafforzare la cooperazione Nord-Sud, Sud-Sud, la cooperazione triangolare regionale e internazionale e l'accesso alle scoperte scientifiche, alla tecnologia e alle innovazioni, e migliorare la condivisione della conoscenza sulla base di modalità concordate attraverso un maggior coordinamento tra i meccanismi già esistenti in particolar modo a livello delle Nazioni Unite e attraverso un meccanismo globale di accesso alla tecnologia Indicatore globale Agenda 2030 9.c.1 Percentuale di popolazione coperta da una rete cellulare, per tecnologia 17.6.2 Percentuale di popolazione coperta da una rete cellulare, per tecnologia</p>
Descrizione	Percentuale di imprese (con almeno 10 addetti) dei settori Industria e Servizi con connessione a Internet a banda larga fissa e/o mobile
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	-

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2003	36,2	34,3	31,2
2004	55,7	52,3	50,5
2005	64,1	60,2	56,7
2006	72,0	72,5	69,6
2007	77,0	77,5	75,6
2008	86,3	83,2	81,1
2009	89,8	84,7	82,8
2010	82,4	85,3	83,1
2011	89,6	89,6	88,3
2012	93,2	94,5	93,6
2013	86,5	95,6	94,8
2014	92,1	96,1	95,0
2015	99,0	95,4	94,4
2016	96,8	95,4	94,2
2017	92,6	96,8	95,7
2018	78,4	95,7	94,2
2019	81,8	96,3	94,5

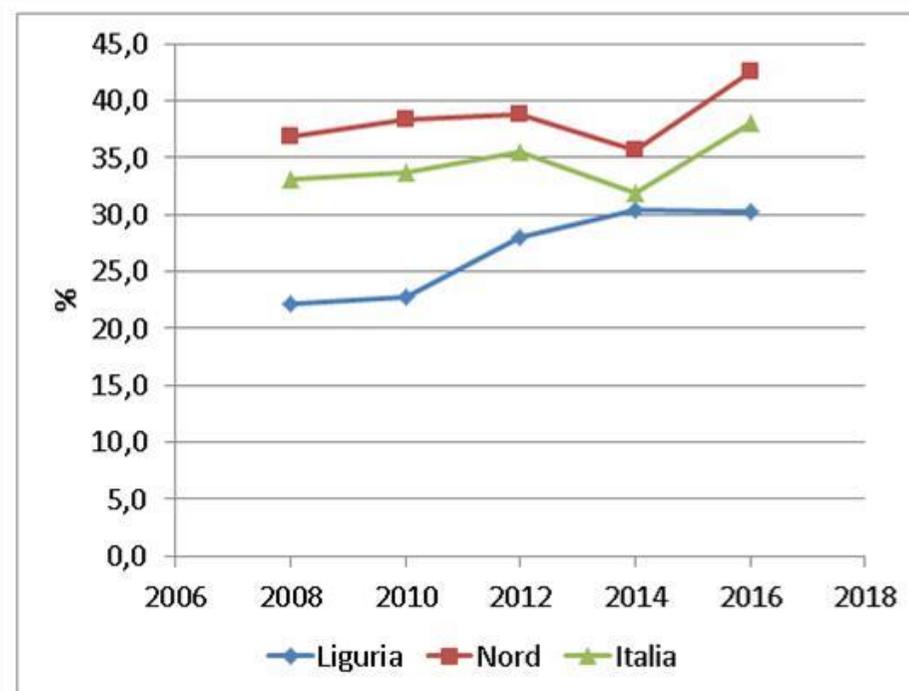
44. Imprese con attività innovative di prodotto e/o processo (per 100 imprese)

Area tematica	Goal Agenda 2030 9 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile Target Agenda 2030 9.5 - Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale in tutti gli stati – in particolare in quelli in via di sviluppo – nonché incoraggiare le innovazioni e incrementare considerevolmente, entro il 2030, il numero di impiegati per ogni milione di persone, nel settore della ricerca e dello sviluppo e la spesa per la ricerca – sia pubblica che privata – e per lo sviluppo Indicatore globale Agenda 2030 9.5.1 Spese in ricerca e sviluppo in percentuale rispetto al Pil
Descrizione	Percentuale di imprese (con almeno 10 addetti) che hanno introdotto innovazioni di prodotto e/o processo nel triennio di riferimento sul totale delle imprese (con almeno 10 addetti).
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	-

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2008	22,2	36,9	33,1
2010	22,8	38,3	33,7
2012	28,0	38,8	35,5
2014	30,4	35,7	31,9
2016	30,2	42,6	38,1

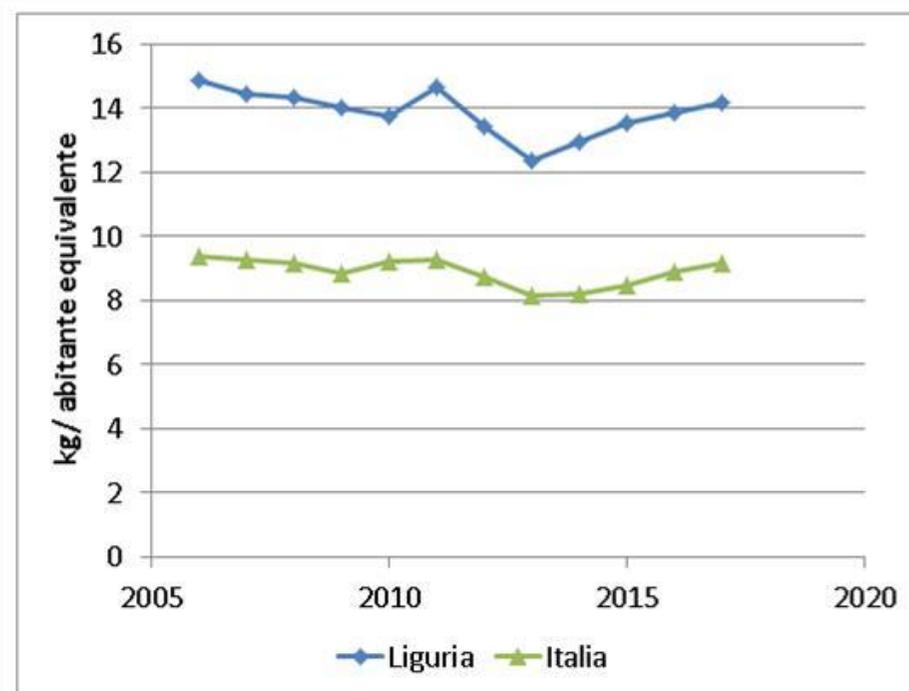
45. Incidenza del turismo sui rifiuti

Area tematica	Goal Agenda 2030 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo Target Agenda 2030 12.b - Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali Indicatore globale Agenda 2030 12.b.1 Implementazione di strumenti contabili standard per monitorare gli aspetti economici e ambientali della sostenibilità del turismo
Descrizione	Uno degli impatti più significativi del turismo è l'incremento della produzione dei rifiuti. L'indicatore rileva il contributo del settore turistico alla produzione di rifiuti urbani, evidenziando quanto i rifiuti prodotti pro capite risentano del movimento turistico. L'indicatore è ottenuto dalla differenza tra la produzione pro capite di rifiuti urbani calcolata con la popolazione residente e la produzione pro capite di rifiuti urbani calcolata, invece, con la "popolazione equivalente", ottenuta aggiungendo alla popolazione residente anche il numero di presenze turistiche registrate nell'anno e ripartite sui 365 giorni
Unità di misura	kg/ abitante equivalente
Polarità	Negativa
Natura	SDGs
Fonte	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Italia
2006	14,87	9,38
2007	14,42	9,28
2008	14,32	9,14
2009	13,99	8,81
2010	13,74	9,21
2011	14,66	9,25
2012	13,42	8,72
2013	12,37	8,13
2014	12,94	8,17
2015	13,54	8,48
2016	13,86	8,89
2017	14,18	9,14

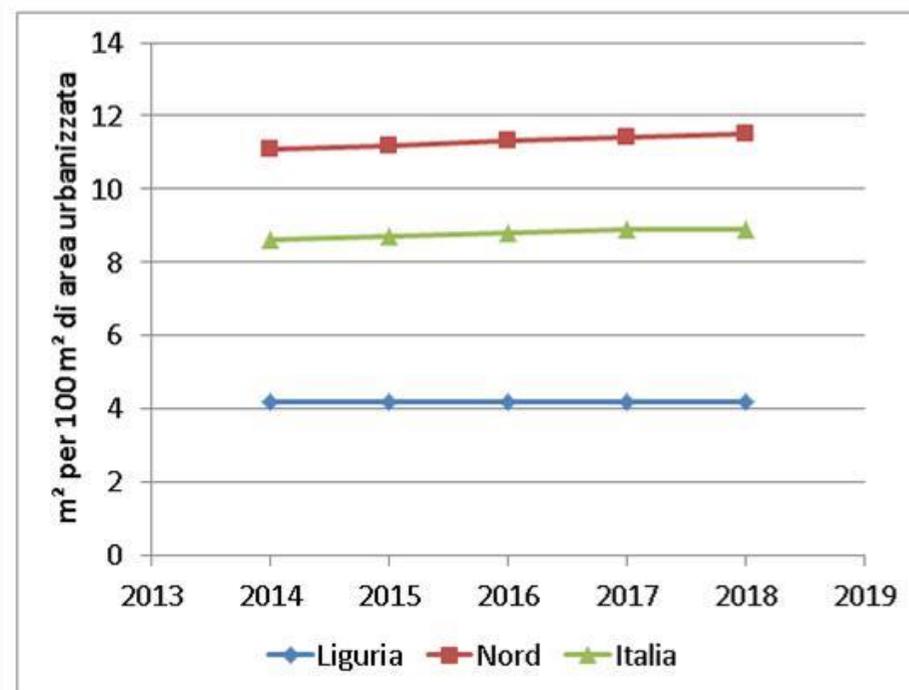
46. Incidenza delle aree di verde urbano sulla superficie urbanizzata delle città

Area tematica	<p>Goal Agenda 2030 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</p> <p>Target Agenda 2030 11.7 - Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili</p> <p>Indicatore globale Agenda 2030 11.7.1 Percentuale media dell'area urbanizzata delle città che viene utilizzata come spazio pubblico, per sesso età e persone con disabilità</p>
Descrizione	<p>L'indicatore è il rapporto tra le aree verdi urbane e le aree urbanizzate delle città; è calcolato sommando tutte le "aree verdi urbane" rispetto alla superficie urbanizzata. Sono considerate "aree verdi urbane" le aree verdi gestite da enti pubblici e fruibili per i cittadini, che si trovano nel territorio comunale dei capoluoghi di provincia (escluse le aree naturali protette, le aree boschive e le aree verdi incolte), e "aree urbanizzate delle città" le superfici delle località classificate come "centro", "nucleo" o "località produttiva" dal Censimento della popolazione (2011). Le aree verdi urbane includono: a) Verde storico (ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.); b) Grandi parchi urbani; c) Aree verdi attrezzate e di arredo urbano; d) Giardini scolastici; e) Orti urbani; f) Aree sportive all'aperto; g) Aree destinate alla forestazione urbana; h) Giardini zoologici, cimiteri e altre tipologie di aree verdi urbane</p>
Unità di misura	m ² per 100 m ² di area urbanizzata
Polarità	Positiva
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2014	4,2	11,1	8,6
2015	4,2	11,2	8,7
2016	4,2	11,3	8,8
2017	4,2	11,4	8,9
2018	4,2	11,5	8,9

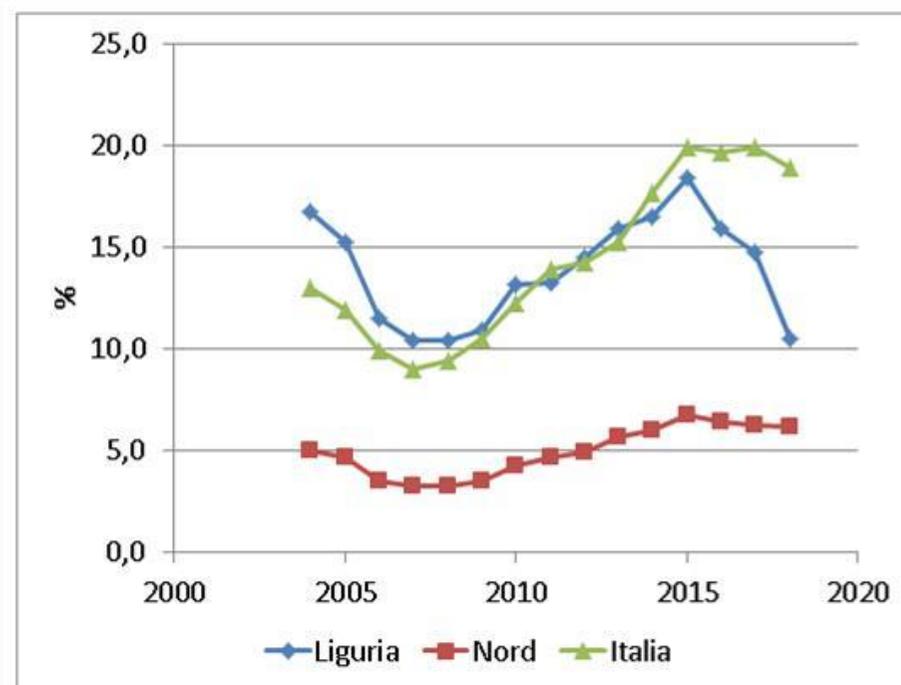
47. Indice di abusivismo edilizio

Area tematica	Goal Agenda 2030 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Target Agenda 2030 11.3 - Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile Indicatore globale Agenda 2030 11.3.1 Rapporto tra tasso di consumo di suolo per tasso di crescita della popolazione Dominio del Benessere equo e sostenibile: 9.Paesaggio e patrimonio culturale
Descrizione	Abitazioni abusive costruite nell'anno per 100 abitazioni autorizzate dai Comuni
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	BES12 / SDGs
Fonte	CRESME - Centro Ricerche Economiche, Sociologiche e di Mercato per l'Edilizia e il territorio

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	16,7	5,0	13,0
2005	15,2	4,6	11,9
2006	11,5	3,5	9,9
2007	10,4	3,2	9,0
2008	10,4	3,2	9,4
2009	10,9	3,5	10,5
2010	13,1	4,2	12,2
2011	13,2	4,6	13,9
2012	14,5	4,9	14,2
2013	15,9	5,6	15,2
2014	16,5	6,0	17,6
2015	18,4	6,7	19,9
2016	15,9	6,4	19,6
2017	14,7	6,2	19,9
2018	10,5	6,1	18,9

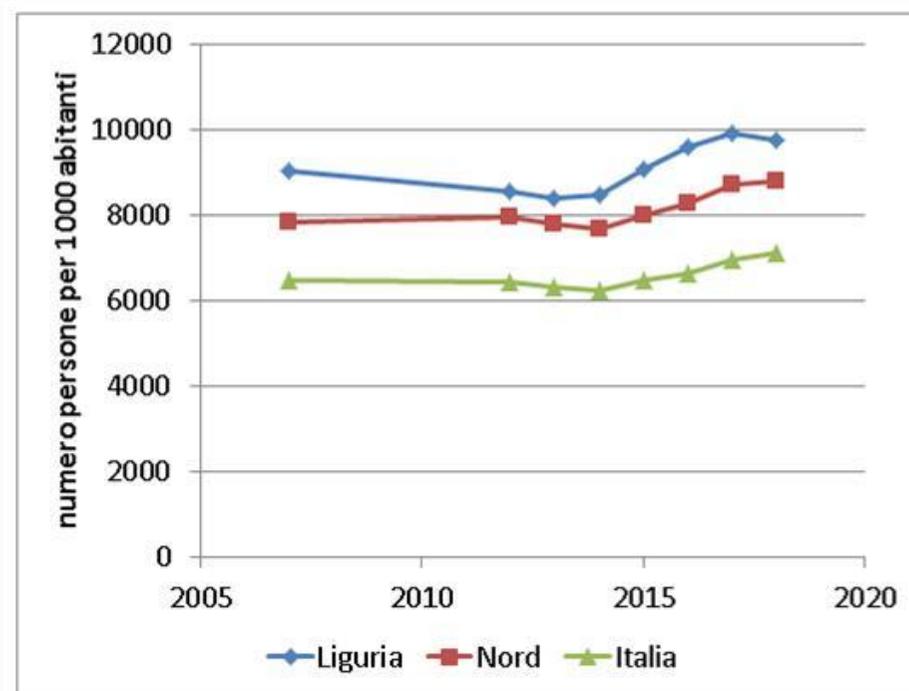
48. Indice di intensità turistica

Area tematica	Goal Agenda 2030 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo Target Agenda 2030 12.b - Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali Indicatore globale Agenda 2030 12.b.1 Implementazione di strumenti contabili standard per monitorare gli aspetti economici e ambientali della sostenibilità del turismo
Descrizione	Presenze (numero di notti trascorse) nelle strutture ricettive per 1.000 abitanti, per regione
Unità di misura	numero persone per 1000 abitanti
Polarità	Non definibile
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica

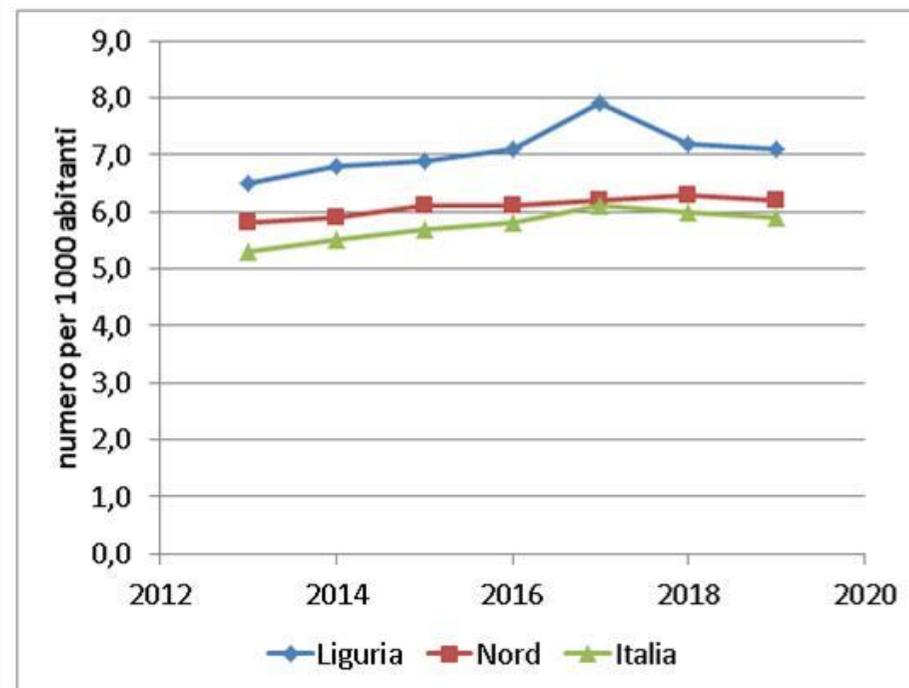


Anno	Liguria	Nord	Italia
2007	9011	7807	6469
2012	8551	7934	6410
2013	8402	7783	6313
2014	8464	7647	6215
2015	9050	7998	6462
2016	9581	8269	6642
2017	9922	8709	6942
2018	9752	8773	7090

49. Infermieri e ostetriche

Area tematica	Goal Agenda 2030 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Target Agenda 2030 3.c - Aumentare considerevolmente i fondi destinati alla sanità e alla selezione, formazione, sviluppo e mantenimento del personale sanitario nei paesi in via di sviluppo, specialmente nei meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo. Indicatore globale Agenda 2030 3.c.1 Densità e distribuzione dei professionisti sanitari	
Descrizione	Infermieri e ostetriche praticanti per 1.000 abitanti	
Unità di misura	numero per 1000 abitanti	
Polarità	Positiva	
Natura	SDGs	
Fonte	Co.Ge.A.P.S. - Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2013	6,5	5,8	5,3
2014	6,8	5,9	5,5
2015	6,9	6,1	5,7
2016	7,1	6,1	5,8
2017	7,9	6,2	6,1
2018	7,2	6,3	6,0
2019	7,1	6,2	5,9

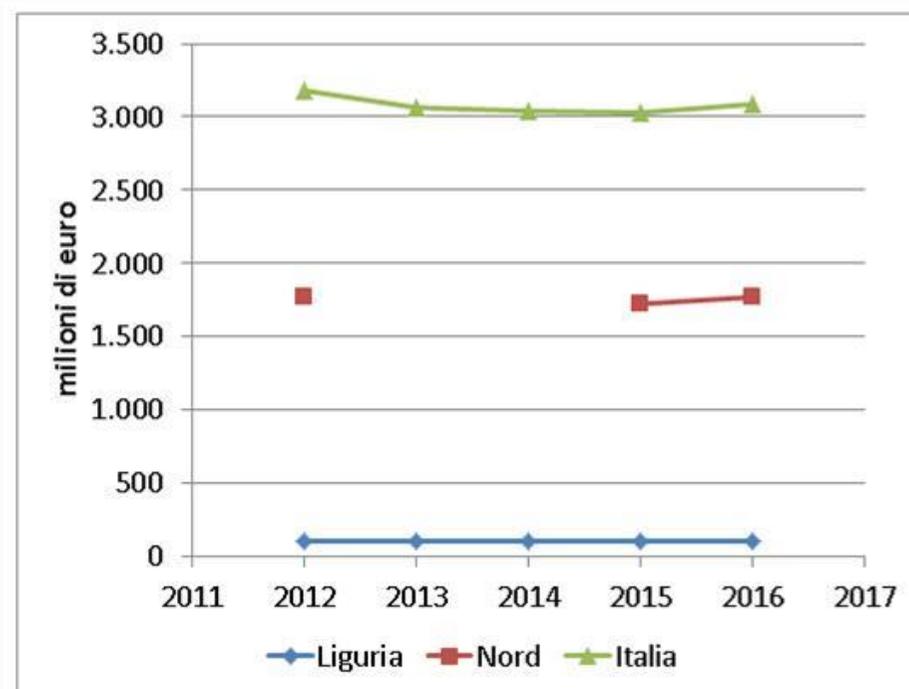
50. Interventi e servizi sociali dei comuni - Famiglie e minori

Area tematica	Politiche sociali e previdenziali	
Descrizione	Risorse economiche per le politiche di welfare gestite a livello locale, garantendo così il monitoraggio delle risorse impiegate e delle attività realizzate nell'ambito della rete integrata di servizi sociali territoriali. La rilevazione dei dati viene condotta in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF), con diverse Regioni e con le Province Autonome di Bolzano e Trento	
Unità di misura	milioni di euro	
Polarità	Non definibile	
Natura	-	
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2012	103	1.765	3.178
2013	103		3.065
2014	102		3.036
2015	102	1.724	3.025
2016	103	1.773	3.082

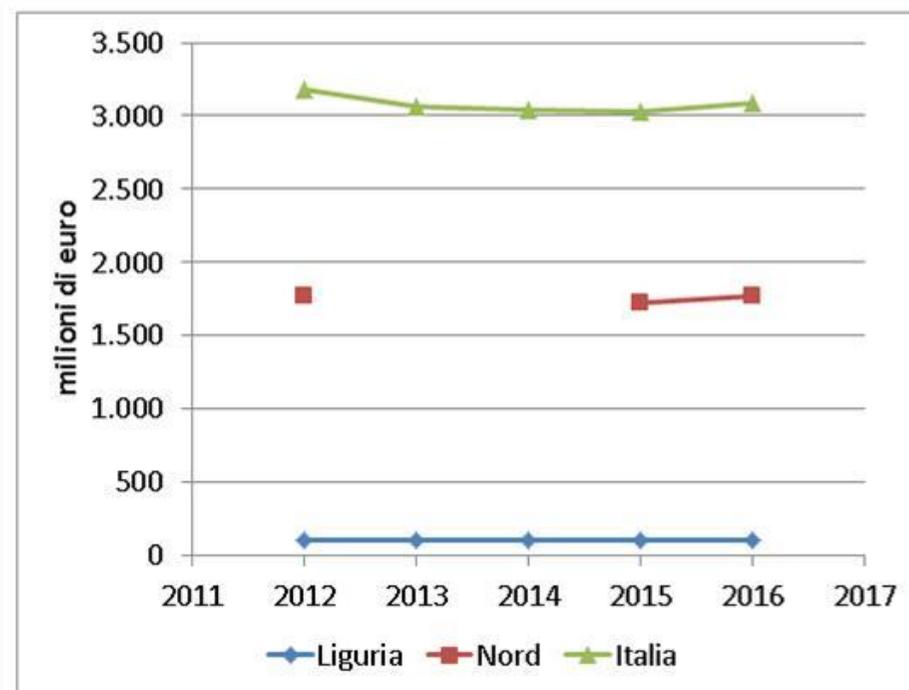
51. Istituzioni pubbliche che adottano forme di rendicontazione sociale e/o ambientale (%)

Area tematica	Goal Agenda 2030 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo Target Agenda 2030 12.6 - Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali Indicatore globale Agenda 2030 12.6.1 Numero di società che pubblicano rapporti di sostenibilità
Descrizione	Istituzioni pubbliche che hanno adottato forme di rendicontazione sociale e/o ambientale sul totale delle istituzioni pubbliche.
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2012	103	1.765	3.178
2013	103		3.065
2014	102		3.036
2015	102	1.724	3.025
2016	103	1.773	3.082

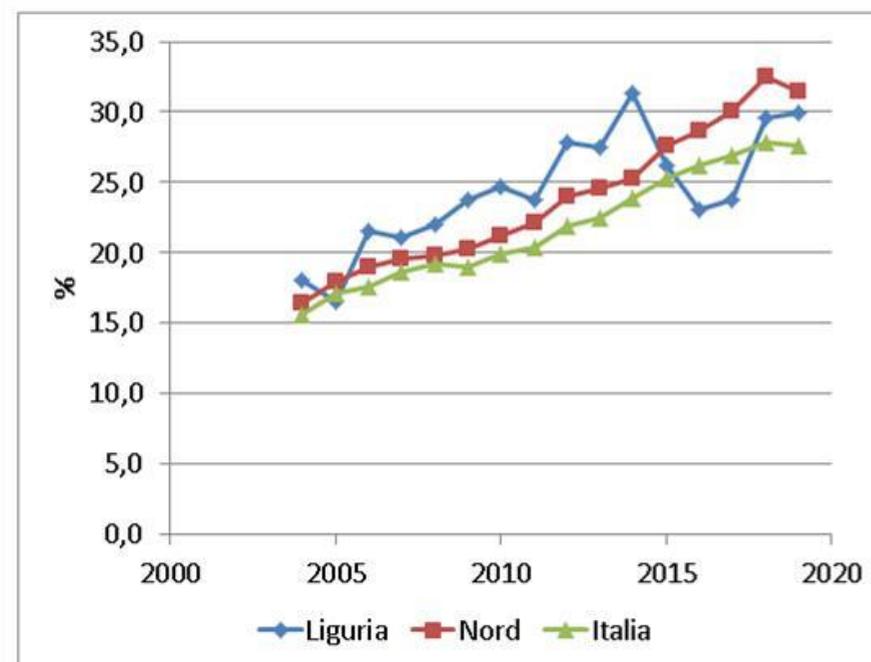
52. Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni)

Area tematica	Goal Agenda 2030 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti Target Agenda 2030 4.6 - Garantire entro il 2030 che tutti i giovani e gran parte degli adulti, sia uomini che donne, abbiano un livello di alfabetizzazione ed una capacità di calcolo Indicatore globale Agenda 2030 4.6.1 Proporzione di popolazione per classi d'età che ha raggiunto almeno un livello funzionale nelle competenze di (a) lettura e (b) matematica, per sesso Dominio del Benessere equo e sostenibile: 2. Istruzione e formazione
Descrizione	Percentuale di persone di 30-34 anni che hanno conseguito un titolo universitario (ISCED 5, 6, 7 o 8) sul totale delle persone di 30-34 anni
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	BES / SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	40,0	Programma Nazionale di Riforma; raggiunto il target nazionale; l'obiettivo è raggiungere la media europea

Serie storica

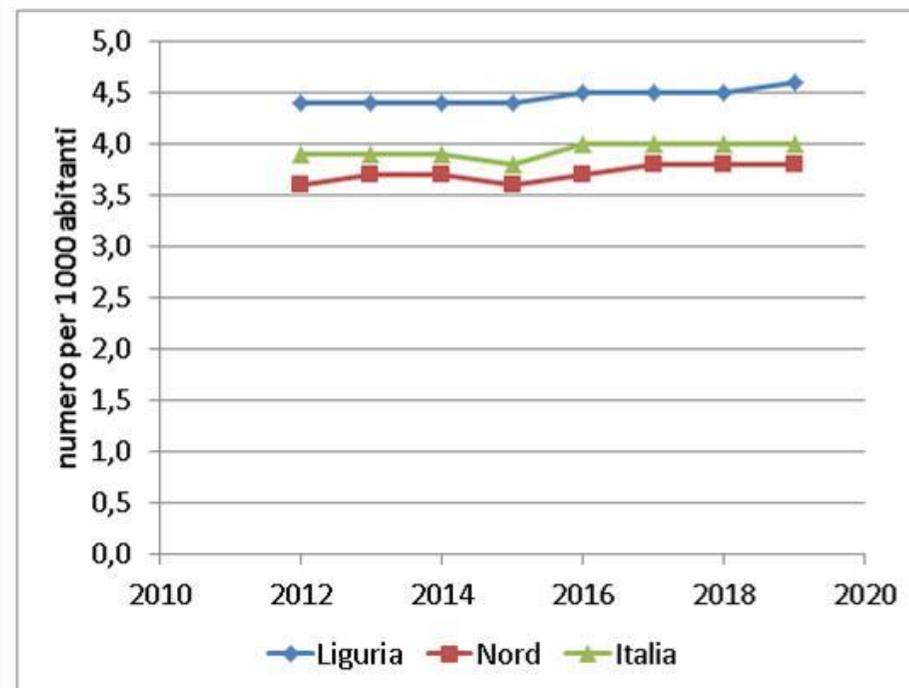


Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	18,0	16,4	15,6
2005	16,5	17,9	17,1
2006	21,5	19,0	17,6
2007	21,1	19,6	18,6
2008	22,0	19,8	19,2
2009	23,8	20,2	19,0
2010	24,7	21,2	19,9
2011	23,7	22,1	20,4
2012	27,8	24,0	21,9
2013	27,5	24,6	22,5
2014	31,3	25,3	23,9
2015	26,2	27,6	25,3
2016	23,0	28,6	26,2
2017	23,7	30,0	26,9
2018	29,6	32,5	27,8
2019	29,9	31,4	27,6

53. Medici

Area tematica	Goal Agenda 2030 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Target Agenda 2030 3.c - Aumentare considerevolmente i fondi destinati alla sanità e alla selezione, formazione, sviluppo e mantenimento del personale sanitario nei paesi in via di sviluppo, specialmente nei meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo. Indicatore globale Agenda 2030 3.c.1 Densità e distribuzione dei professionisti sanitari	
Descrizione	Medici praticanti per 1.000 abitanti	
Unità di misura	numero per 1000 abitanti	
Polarità	Positiva	
Natura	SDGs	
Fonte	IQVIA ITALIA	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2012	4,4	3,6	3,9
2013	4,4	3,7	3,9
2014	4,4	3,7	3,9
2015	4,4	3,6	3,8
2016	4,5	3,7	4,0
2017	4,5	3,8	4,0
2018	4,5	3,8	4,0
2019	4,6	3,8	4,0

54. Metri cubi di materiale lavorati agli impianti di recupero

Area tematica	Ambiente
Descrizione	Volume di materiale lavorato negli impianti di recupero presenti in cava
Unità di misura	m ³
Polarità	Non definibile
Natura	-
Fonte	PTRAC - Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



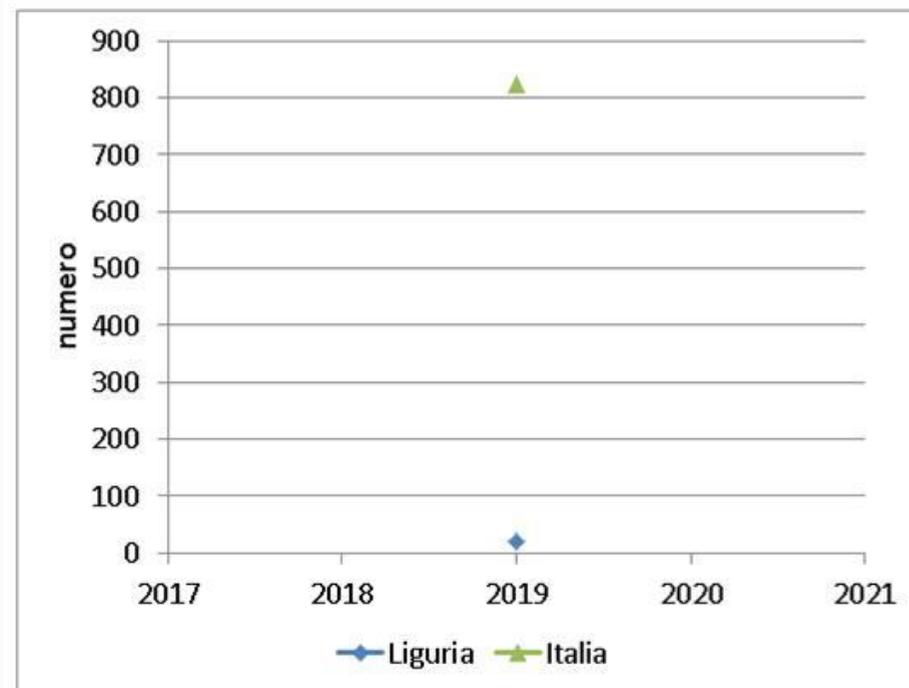
55. Numero denominazione DOP, IGP e STG

Area tematica	Agricoltura
Descrizione	Numero di prodotti agroalimentari a denominazione di origine protetta, a indicazione geografica protetta e specialità tradizionale garantita
Unità di misura	numero
Polarità	Positiva
Natura	-
Fonte	Mipaaf - Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica

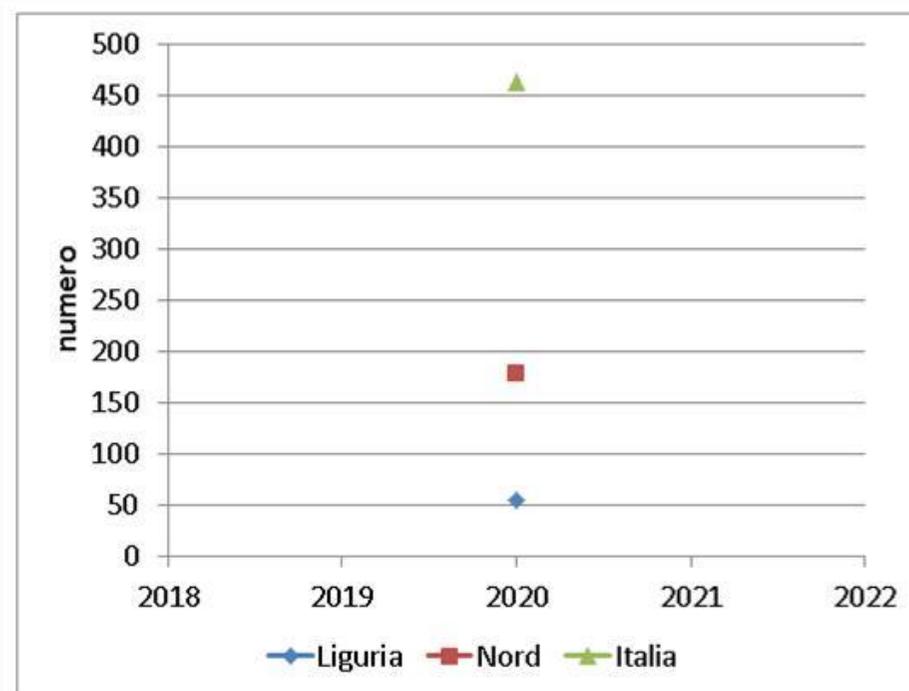


Anno	Liguria	Italia
2019	19	824

56. Numero di bandiere arancioni, blu e lilla

Area tematica	Turismo	
Descrizione	Numero di comuni liguri certificati: - con la bandiera arancione, marchio di qualità turistico-ambientale; - con la bandiera blu, Eco-label Internazionale per la certificazione della qualità ambientale delle località rivierasche; - con la bandiera lilla, per favorire il turismo da parte di persone con disabilità	
Unità di misura	numero	
Polarità	Positiva	
Natura	-	
Fonte	Touring Club Italiano Programma Bandiera Blu Programma Bandiera Lilla	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2020	55	177	463

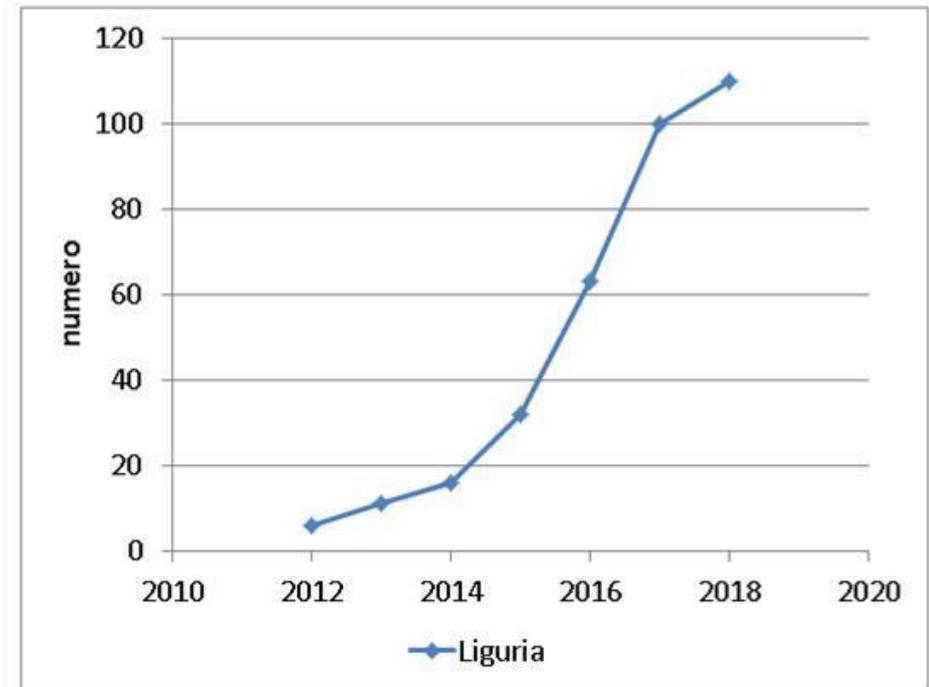
57. Numero di Comuni che beneficiano della riduzione dell'ecotassa

Area tematica	Rifiuti
Descrizione	Numero di Comuni che rientrano nelle fasce di riduzione del tributo di cui alla l.r. 23/2007 in considerazione del superamento del 65% di raccolta differenziata
Unità di misura	numero
Polarità	Positiva
Natura	-
Fonte	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria
2012	6
2013	11
2014	16
2015	32
2016	63
2017	100
2018	110

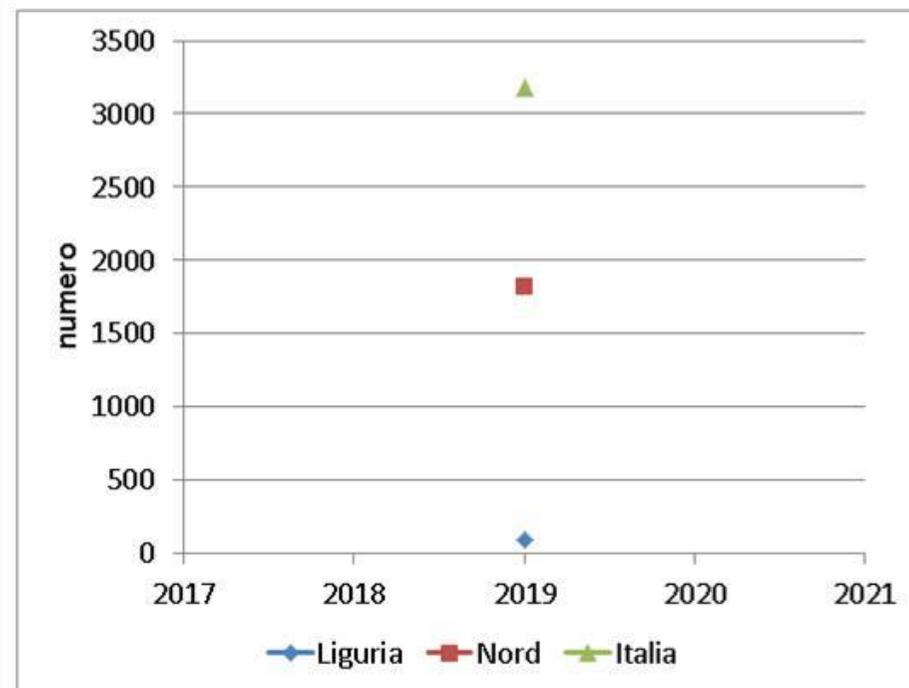
58. Numero di Comuni che hanno adottato il SEAP/SECAP

Area tematica	Ambiente
Descrizione	Numero di Comuni che hanno adottato il Piano per l'Energia Sostenibile (e il Clima)
Unità di misura	numero
Polarità	Positiva
Natura	-
Fonte	Patto dei Sindaci

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica

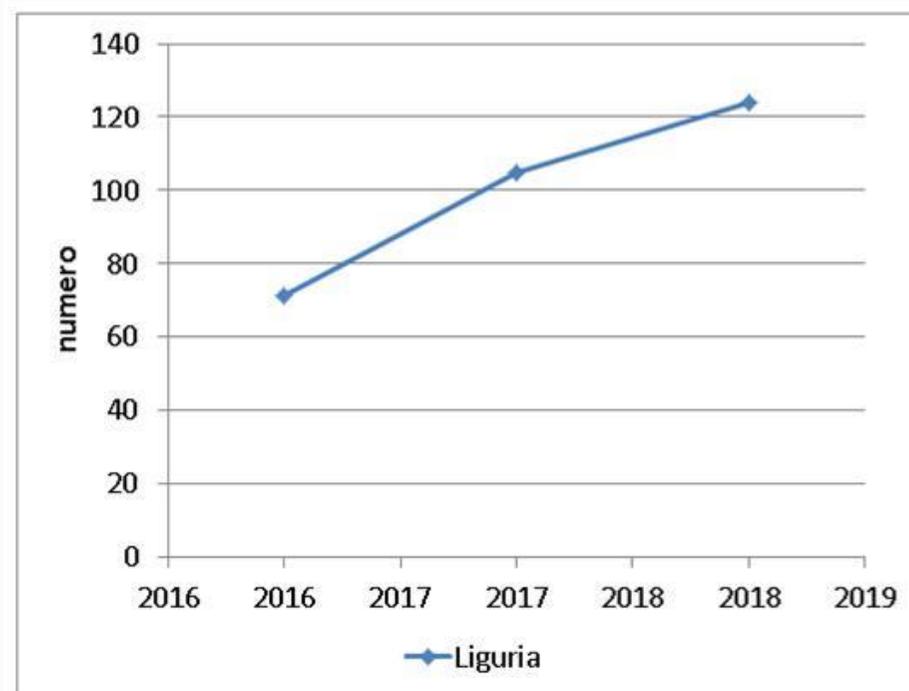


Anno	Liguria	Nord	Italia
2019	85	1812	3178

59. Numero di Comuni che raggiungono gli obiettivi di riciclaggio minimi

Area tematica	Rifiuti	
Descrizione	<p>La l.r. 20/2015 "Misure per lo sviluppo della raccolta differenziata e del riciclaggio" ha introdotto obiettivi di riciclaggio minimi per i comuni liguri, il cui mancato raggiungimento comporta un versamento aggiuntivo di 25 euro per ogni tonnellata di rifiuto non riciclato a concorrenza del target previsto (45%, ridotto a 40% per il comune di Genova). Il metodo di calcolo iniziale, approvato con DGR 359/2016, modificato con la DGR 176/2017 e successivamente con DGR 412/2019 include nei calcoli le buone pratiche dedicate a raccolte congiunte di imballaggi presso utenze non domestiche e inviate a recupero attivate sul territorio ligure.</p> <p>Ai fini del calcolo del tasso, le frazioni da considerare sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - carta e cartone (EER 200101, 150101) - plastica (EER 200139, 150102) - metallo (EER 200140, 150104) - vetro (EER 200102, 150107) - legno (EER 200138, 150103) - frazione organica (umido, verde, compostaggio domestico e di comunità - EER 200201, 200108) - multimateriale (EER 200199, 150106). 	
Unità di misura	numero	
Polarità	Positiva	
Natura	-	
Fonte	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria
2016	71
2017	105
2018	124

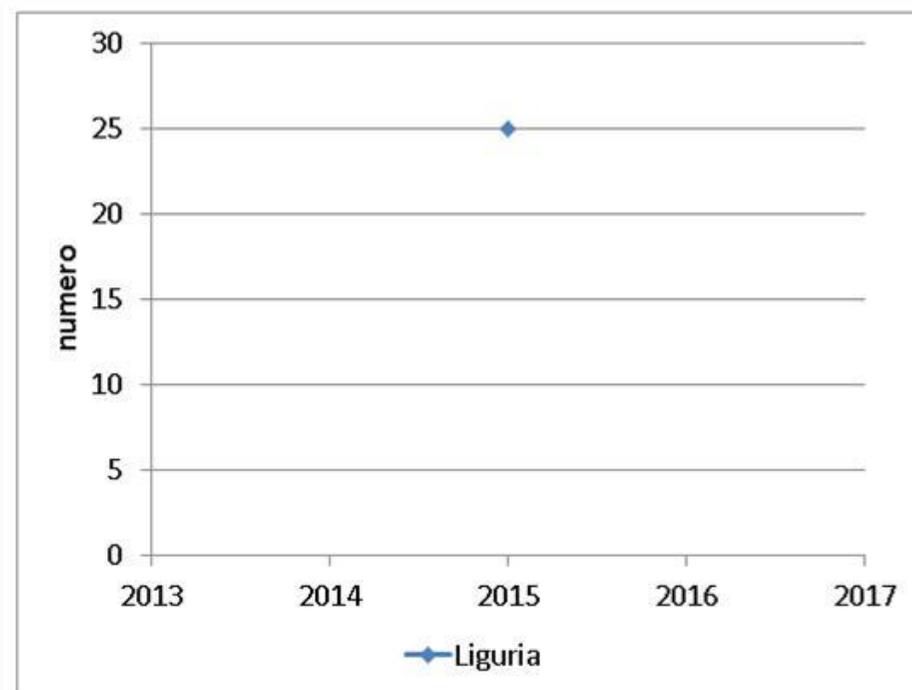
60. Numero di corpi idrici superficiali e sotterranei soggetti alle pressioni agricoltura e/o acquacoltura

Area tematica	Ambiente
Descrizione	Numero di corpi idrici superficiali fluviali e sotterranei (corpi idrici porosi) interessati dalla presenza delle pressioni di origine agricole e/o derivanti da acquacoltura
Unità di misura	numero
Polarità	Non definibile
Natura	-
Fonte	PTA - Piano di Tutela delle Acque

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



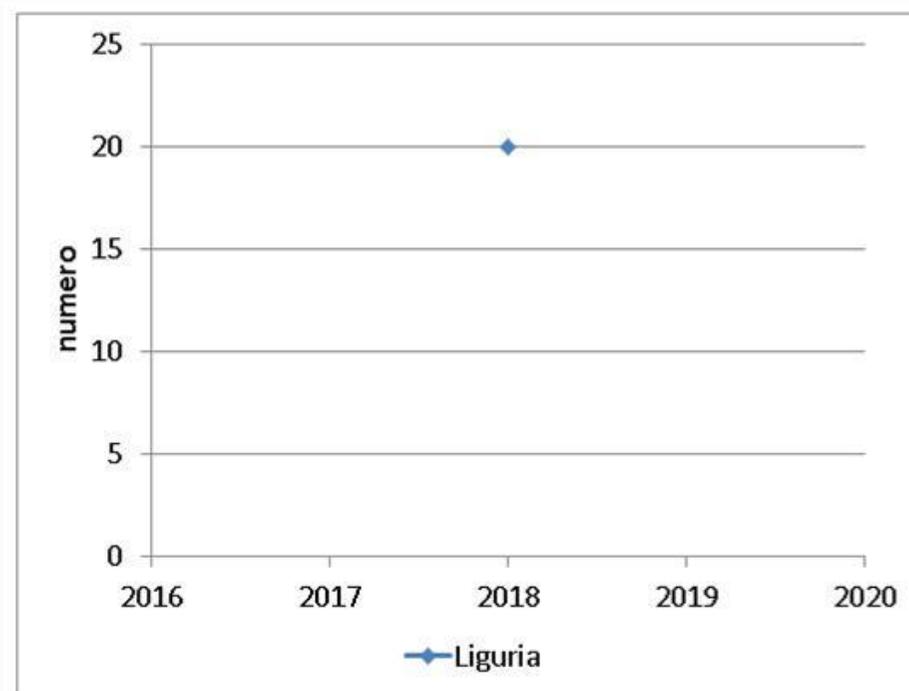
Anno	Liguria
2015	25

61. Numero di corpi idrici superficiali e sotterranei soggetti alle pressioni da agricoltura e/o acquacoltura in stato chimico almeno buono

Area tematica	Ambiente
Descrizione	Numero di corpi idrici superficiali fluviali e sotterranei (corpi idrici porosi) interessati dalla presenza delle pressioni di origine agricole e/o derivanti da acquacoltura il cui stato chimico è almeno buono
Unità di misura	numero
Polarità	Positiva
Natura	-
Fonte	PTA - Piano di Tutela delle Acque RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente

Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria
2018	20

62. Numero di impianti di recupero presenti in cava

Area tematica	Ambiente
Descrizione	Numero di impianti di recupero presenti in cava
Unità di misura	numero
Polarità	Positiva
Natura	-
Fonte	PTRAC - Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

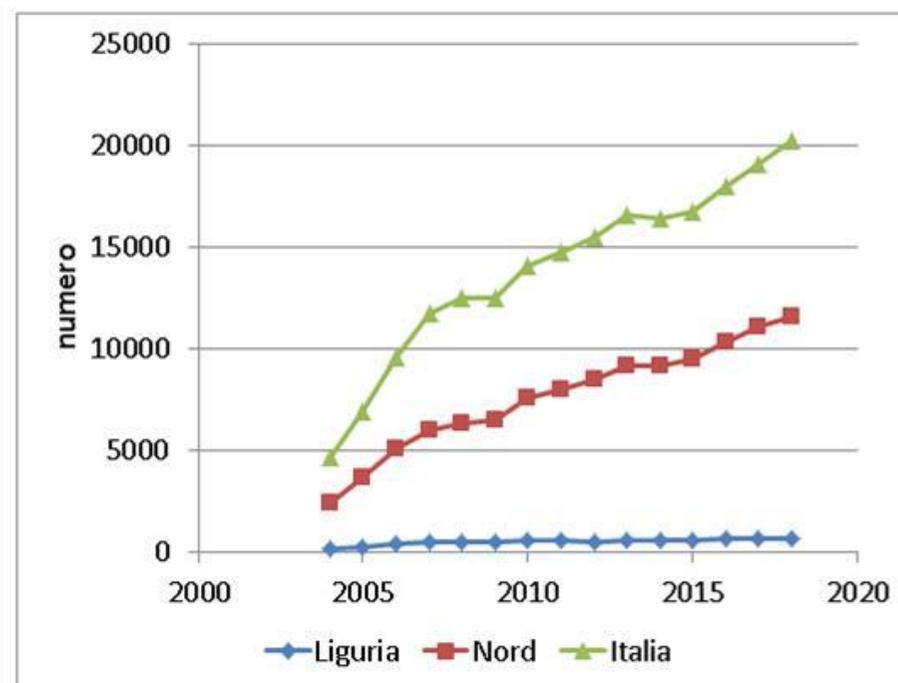
Serie storica



63. Numero di organizzazioni certificate ISO 14001

Area tematica	Azioni trasversali di risposta: strumento di sostenibilità	
Descrizione	Il dato delle certificazioni fa riferimento ai siti aziendali/produttivi con sistema di gestione certificato UNI-EN-ISO 14001. Il sito può corrispondere a un ufficio, a un'unità produttiva, a un dipartimento dell'azienda certificata. Più siti certificati possono corrispondere a una singola azienda certificata. Dal 2004 al 2018 i dati sono aggiornati al 31 dicembre di ogni anno. I dati relativi al numero delle organizzazioni con sistema di gestione ambientale certificato a norma UNI-EN-ISO 14001 sono acquisiti e aggiornati da ACCREDIA - www.accredia.it - e si riferiscono soltanto alle certificazioni rilasciate da Organismi di certificazione accreditati da ACCREDIA nello schema SGA - Sistemi di gestione ambientale.	
Unità di misura	numero	
Polarità	Non definibile	
Natura	-	
Fonte	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica

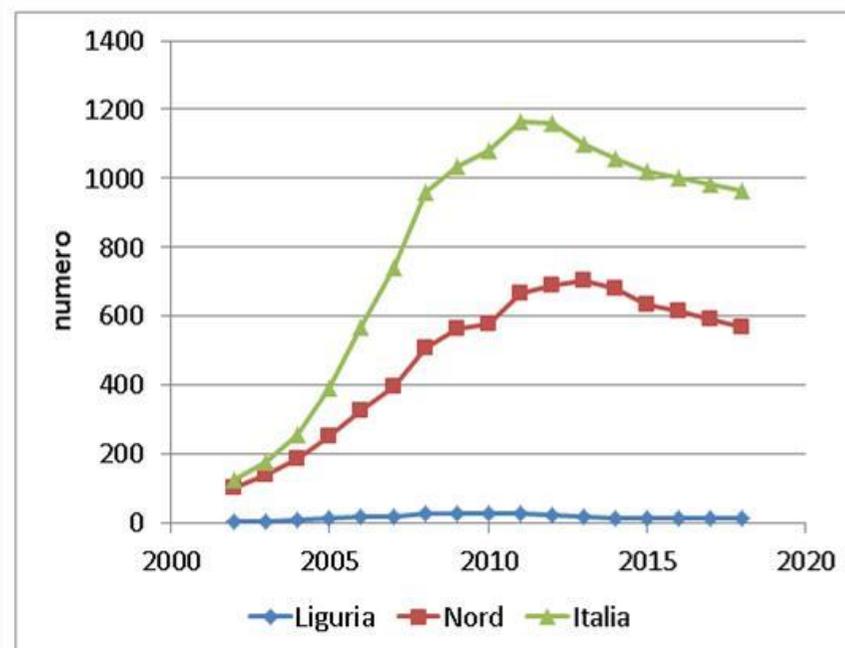


Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	158	2420	4644
2005	247	3659	6867
2006	367	5044	9569
2007	477	5992	11717
2008	446	6332	12425
2009	436	6443	12464
2010	533	7583	14013
2011	557	7972	14711
2012	504	8481	15425
2013	539	9123	16519
2014	589	9168	16351
2015	578	9466	16716
2016	637	10301	17993
2017	672	11030	19049
2018	645	11571	20195

64. Numero di organizzazioni/imprese registrate EMAS

Area tematica	Goal Agenda 2030 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo Target Agenda 2030 12.6 - Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali Indicatore globale Agenda 2030 12.6.1 Numero di società che pubblicano rapporti di sostenibilità	
Descrizione	Questo indicatore è definito come il numero di organizzazioni registrate EMAS al 31 dicembre di ogni anno. Il sistema Eco-Management e Audit (EMAS) è un sistema volontario di gestione ambientale attuato da aziende e altre organizzazioni provenienti da tutti i settori dell'attività economica, tra cui le autorità locali, per valutare, segnalare e migliorare le proprie prestazioni ambientali. Il numero di registrazioni EMAS può essere considerato come un indicatore di sensibilità delle organizzazioni nei confronti dell'ambiente; esse, attuando EMAS, intendono di fatto diminuire la pressione che la propria attività, i propri prodotti e servizi, esercitano sugli ecosistemi	
Unità di misura	numero	
Polarità	Non definibile	
Natura	SDGs	
Fonte	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



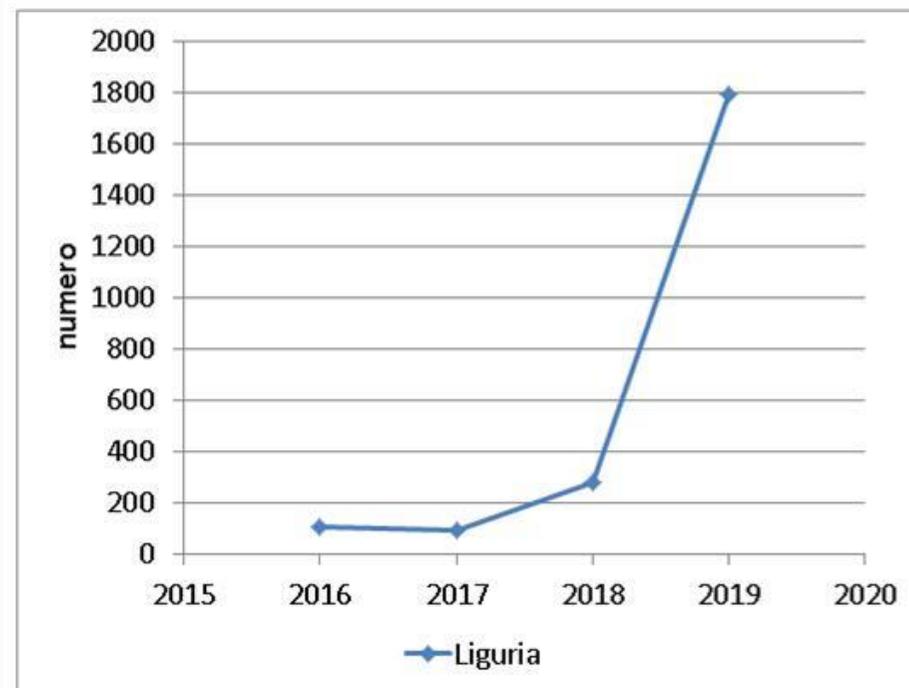
Anno	Liguria	Nord	Italia
2002	3	103	125
2003	3	140	174
2004	8	187	255
2005	12	250	391
2006	16	326	566
2007	19	393	740
2008	27	508	959
2009	24	564	1036
2010	24	579	1080
2011	25	664	1165
2012	20	689	1158
2013	15	701	1098
2014	12	680	1058
2015	13	635	1021
2016	14	616	1000
2017	12	592	983
2018	12	568	965

65. Numero di osservazioni di entità sistematiche aliene invasive

Area tematica	Biodiversità
Descrizione	Numero di osservazioni puntuali riferite a entità sistematiche aliene invasive (IAS) pervenute all'Osservatorio della Biodiversità Ligure
Unità di misura	numero
Polarità	Non definibile
Natura	-
Fonte	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente

Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	-	Aichi Target 9, Strategia Nazionale per la Biodiversità 2011-2020; controllo o eradicazione delle specie aliene invasive (target già fissato al 2020)

Serie storica



Anno	Liguria
2016	101
2017	92
2018	278
2019	1788

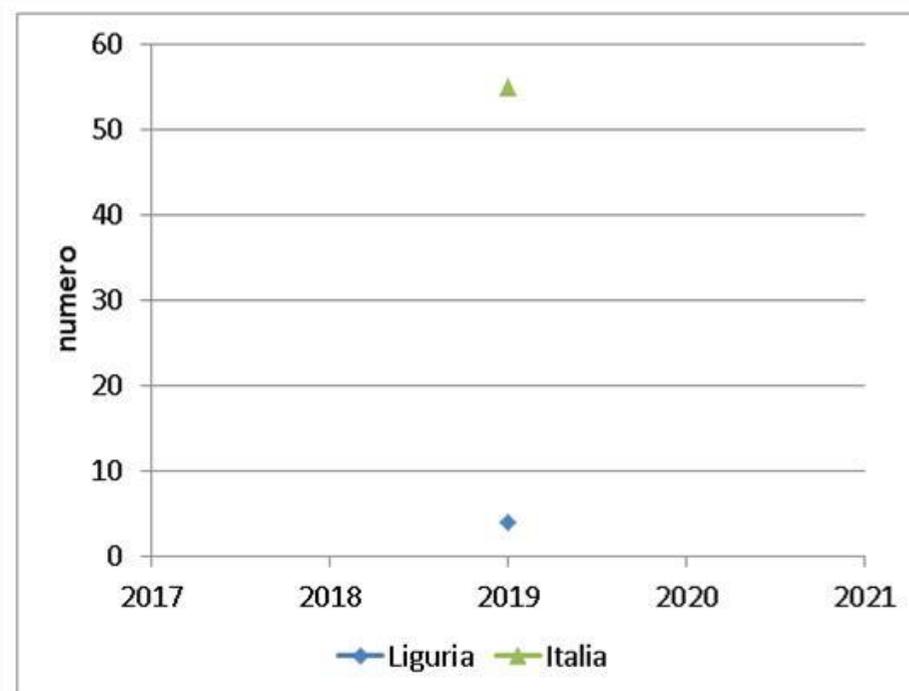
66. Numero di siti Patrimonio dell'UNESCO

Area tematica	Turismo
Descrizione	Numero di Siti e geoparchi patrimonio mondiale dell'Unesco
Unità di misura	numero
Polarità	Positiva
Natura	-
Fonte	UNESCO - Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica

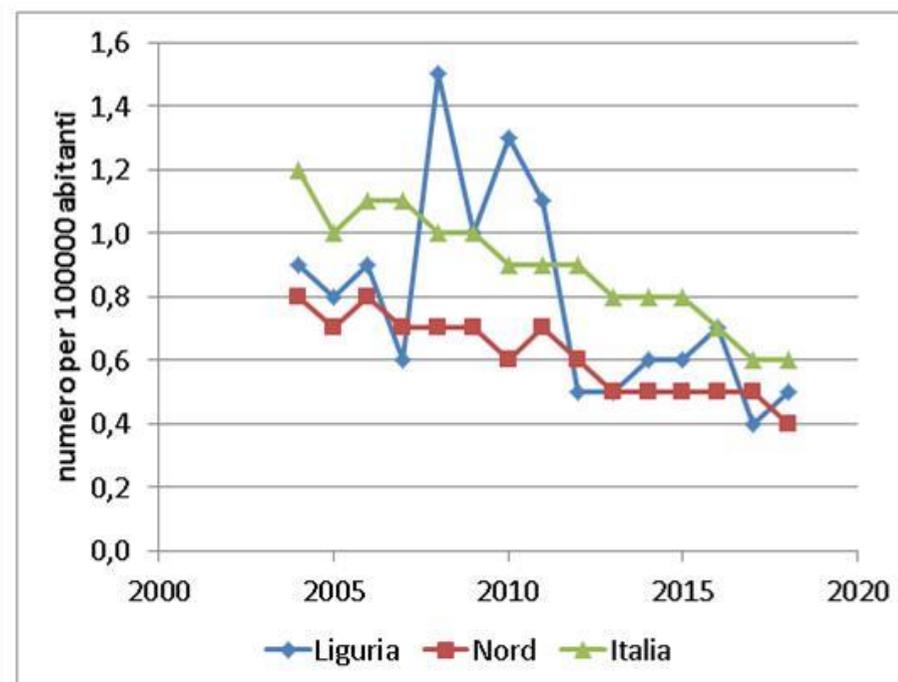


Anno	Liguria	Italia
2019	4	55

67. Omicidi

Area tematica	Goal Agenda 2030 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti Target Agenda 2030 16.1 - Ridurre ovunque e in maniera significativa tutte le forme di violenza e il tasso di mortalità ad esse correlato Indicatore globale Agenda 2030 16.1.1 Numero delle vittime di omicidio volontario ogni 100.000 abitanti, per sesso ed età Dominio del Benessere equo e sostenibile: 7.Sicurezza	
Descrizione	Vittime di omicidio volontario consumato per 100.000 abitanti	
Unità di misura	numero per 100000 abitanti	
Polarità	Non definibile	
Natura	BES / SDGs	
Fonte	Ministero dell'Interno	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	0,9	0,8	1,2
2005	0,8	0,7	1,0
2006	0,9	0,8	1,1
2007	0,6	0,7	1,1
2008	1,5	0,7	1,0
2009	1,0	0,7	1,0
2010	1,3	0,6	0,9
2011	1,1	0,7	0,9
2012	0,5	0,6	0,9
2013	0,5	0,5	0,8
2014	0,6	0,5	0,8
2015	0,6	0,5	0,8
2016	0,7	0,5	0,7
2017	0,4	0,5	0,6
2018	0,5	0,4	0,6

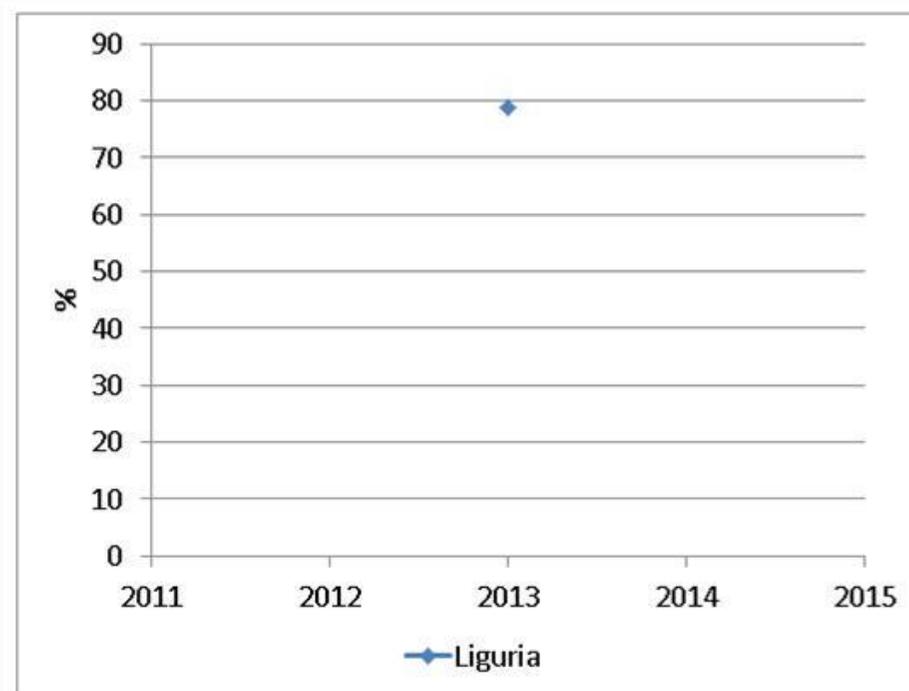
68. Percentuale dei corpi idrici delle acque superficiali interne in stato ecologico almeno buono

Area tematica	Risorse idriche: Acque Superficiali - fiumi
Descrizione	Numero di corpi idrici fluviali che raggiungono l'obiettivo di stato almeno buono previsto dalla normativa ambientale sul totale dei corpi idrici fluviali soggetti a monitoraggio.
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	-
Fonte	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	100	DIRETTIVA 2008/56/CE (Strategia Marina; D.Lgs 190/2010 attuativo); target nazionale (già fissato al 2020)

Serie storica



Anno	Liguria
2013	78,7

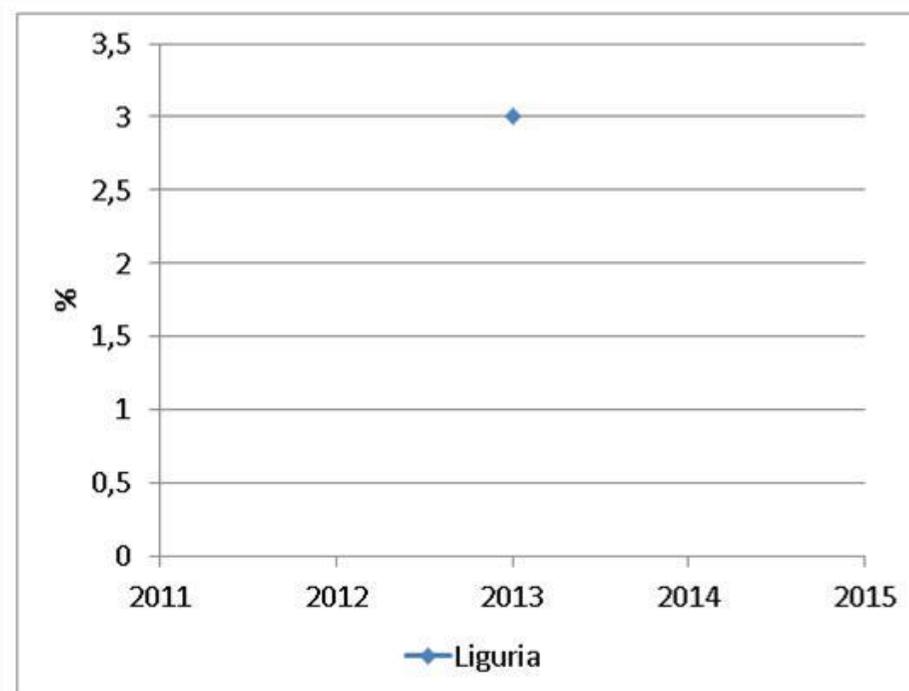
69. Percentuale di aree a rischio di inondazione sul territorio

Area tematica	Suolo: Difesa da rischi naturali
Descrizione	Superficie riconosciuta a pericolo di inondazione in Liguria sul totale della superficie ligure
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	-
Fonte	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria
2013	3

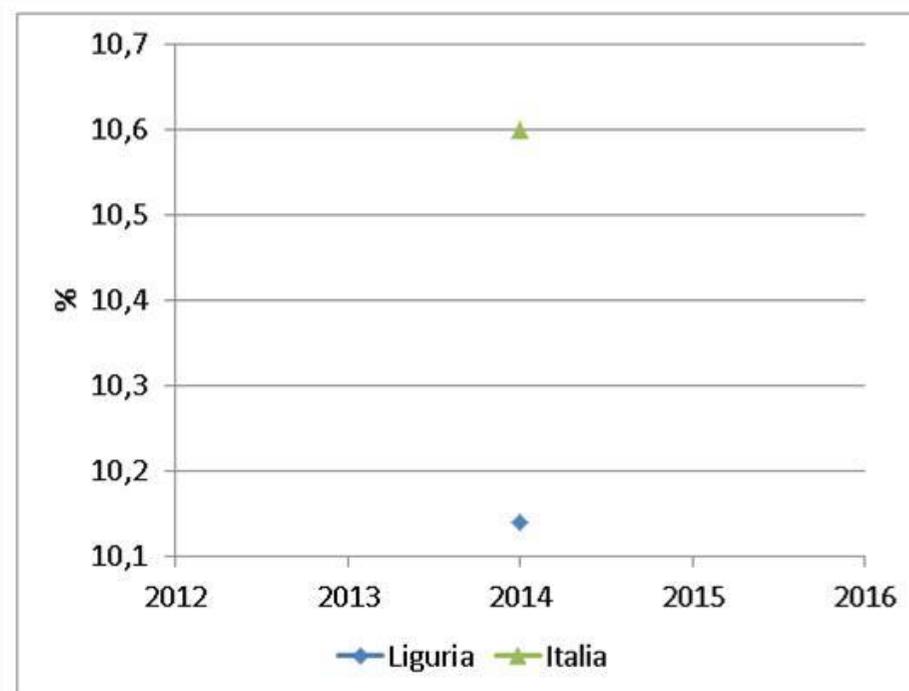
70. Percentuale di aree in frana sul territorio regionale

Area tematica	Suolo: Difesa da rischi naturali
Descrizione	Superficie interessata da fenomeni franosi sul totale del territorio ligure (indice di franosità, fonte IFFI, Inventario dei Fenomeni Franosi d'Italia)
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	-
Fonte	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente (dati regionali) ISPRA - ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (dati nazionali)

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Italia
2014	10,14	10,6

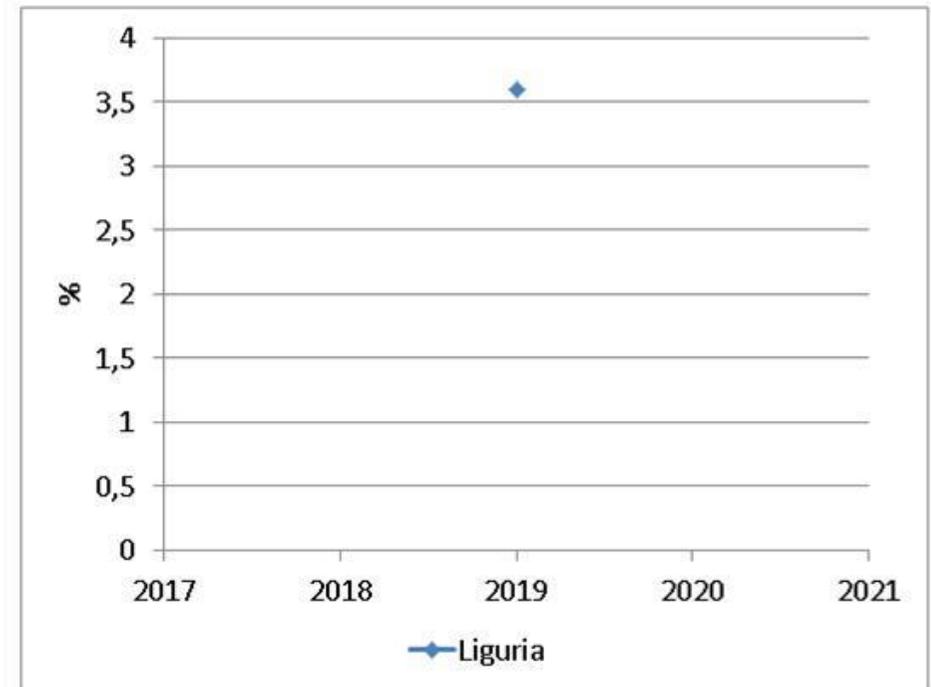
71. Percentuale di autobus ZEV (zero emissioni)

Area tematica	Trasporti e mobilità
Descrizione	Numero di autobus ZEV (zero emissioni) sul numero di autobus del trasporto pubblico che compongono il parco circolante complessivo ligure
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	-
Fonte	Regione Liguria

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria
2019	3,6

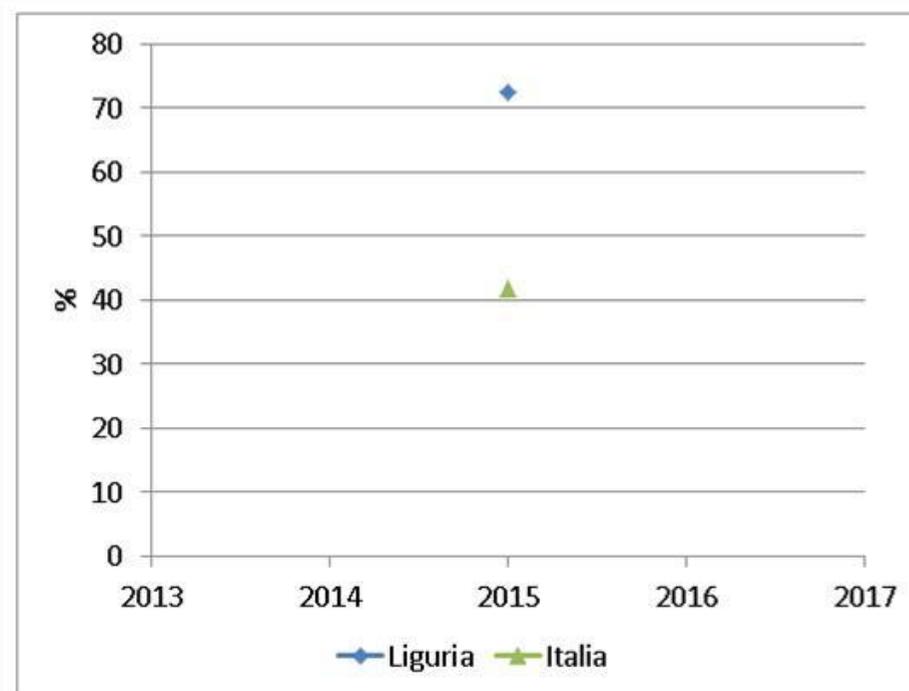
72. Percentuale di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo di qualità ecologica sul totale dei corpi idrici delle acque superficiali (fiumi e laghi)

Area tematica	<p>Goal Agenda 2030 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie</p> <p>Target Agenda 2030 6.3 - Migliorare entro il 2030 la qualità dell'acqua eliminando le discariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose, dimezzando la quantità di acque reflue non trattate e aumentando considerevolmente il riciclaggio e il reimpiego sicuro a livello globale</p> <p>Indicatore globale Agenda 2030 6.3.2 Percentuale di corpi idrici con una buona qualità ambientale</p>
Descrizione	<p>Lo Stato ecologico delle acque superficiali interne, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, è un indice che descrive la qualità della struttura e del funzionamento degli ecosistemi acquatici. La normativa prevede una selezione degli Elementi di Qualità Biologica (EQB) da monitorare nei differenti corpi idrici sulla base degli obiettivi e della valutazione delle pressioni e degli impatti. Gli EQB previsti per le acque superficiali sono: macrobenthos, macrofite e fauna ittica. Inoltre, fitobenthos (diatomee) per i fiumi e fitoplancton per i laghi. Allo scopo di permettere una maggiore comprensione dello stato e della gestione dei corpi idrici, oltre agli EQB sono monitorati altri elementi a sostegno: l'indice di qualità componenti chimico-fisiche dei fiumi (LIMeco) o dei laghi (LTLecco), gli inquinanti specifici non compresi nell'elenco di priorità (Tabella 1/B) e gli elementi idromorfologici. La versione sintetica dell'indicatore qui proposta vuole evidenziare soltanto la percentuale di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo di qualità ecologica (elevata e buona) sul totale dei corpi idrici delle acque superficiali (fiumi e laghi)</p>
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	SDGs
Fonte	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	100	DIRETTIVA 2008/56/CE (Strategia Marina; D.Lgs 190/2010 attuativo); target nazionale (già fissato al 2020)

Serie storica



Anno	Liguria	Italia
2015	72,3	41,7

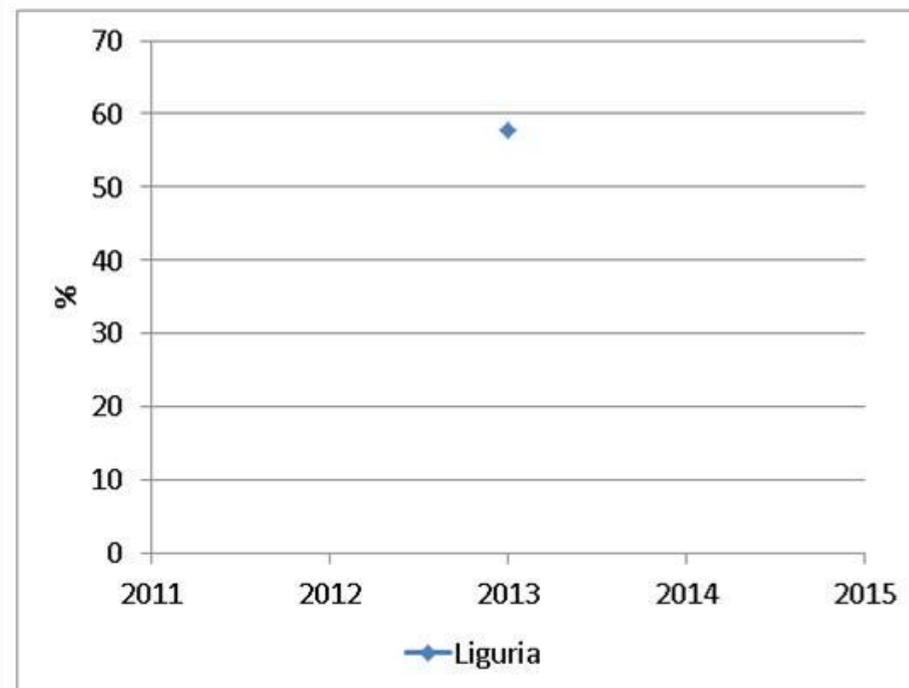
73. Percentuale di corpi idrici marini in stato chimico almeno buono

Area tematica	Risorse idriche: Acque superficiali - mare
Descrizione	Numero di corpi idrici marini che raggiungono l'obiettivo di stato almeno buono previsto dalla normativa ambientale sul totale dei corpi idrici marini soggetti a monitoraggio.
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	-
Fonte	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2020	100	DIRETTIVA 2008/56/CE (Strategia Marina; D.Lgs 190/2010 attuativo); target nazionale

Serie storica

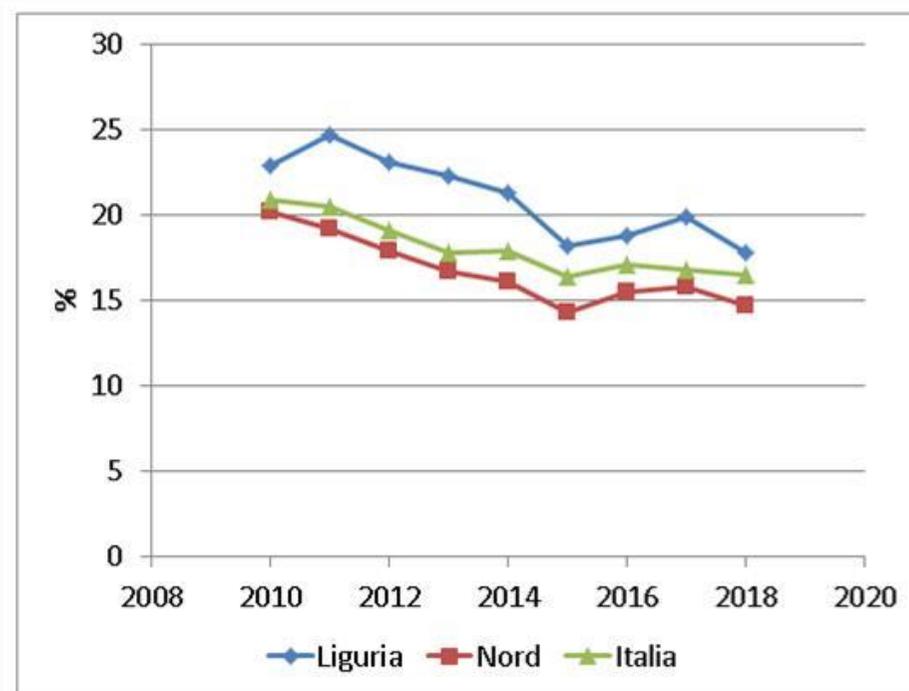


Anno	Liguria
2013	57,7

74. Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti

Area tematica	Goal Agenda 2030 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti Target Agenda 2030 16.3 - Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti Indicatore globale Agenda 2030 16.3.2 Percentuale di detenuti senza sentenza sulla popolazione carceraria complessiva	
Descrizione	Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti. I dati si riferiscono agli Istituti di prevenzione e di pena per adulti	
Unità di misura	%	
Polarità	Negativa	
Natura	SDGs	
Fonte	Ministero della Giustizia	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2010	22,9	20,2	20,9
2011	24,7	19,2	20,5
2012	23,1	17,9	19,1
2013	22,3	16,7	17,8
2014	21,3	16,1	17,9
2015	18,2	14,3	16,4
2016	18,8	15,5	17,1
2017	19,9	15,8	16,8
2018	17,8	14,7	16,5

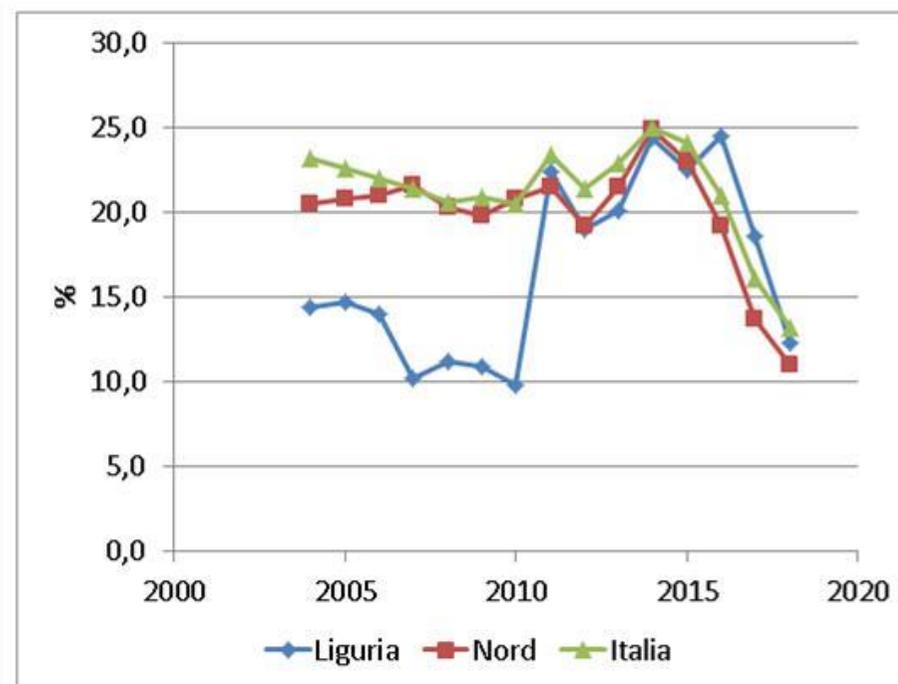
75. Percentuale di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità

Area tematica	Goal Agenda 2030 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Target Agenda 2030 11.1 - Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad alloggi adeguati, sicuri e convenienti e ai servizi di base e riqualificare i quartieri poveri Indicatore globale Agenda 2030 11.1.1 Percentuale di popolazione che vive in baraccopoli urbane, insediamenti informali o alloggio inadeguato
Descrizione	Percentuale di persone che vivono in abitazioni che presentano almeno uno tra i seguenti problemi: a) problemi strutturali dell'abitazione (tetti, soffitti, pavimenti, ecc.) b) problemi di umidità (muri, pavimenti, fondamenta, ecc.).
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	0	Agenda 2030 (target 11.1); target mondiale

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	14,4	20,5	23,2
2005	14,7	20,8	22,6
2006	14,0	21,0	22,0
2007	10,2	21,6	21,4
2008	11,2	20,3	20,6
2009	10,9	19,8	20,9
2010	9,8	20,8	20,5
2011	22,4	21,5	23,4
2012	19,0	19,2	21,4
2013	20,1	21,5	22,9
2014	24,4	24,9	25,0
2015	22,5	23,0	24,1
2016	24,5	19,2	21,0
2017	18,6	13,7	16,1
2018	12,3	11,0	13,2

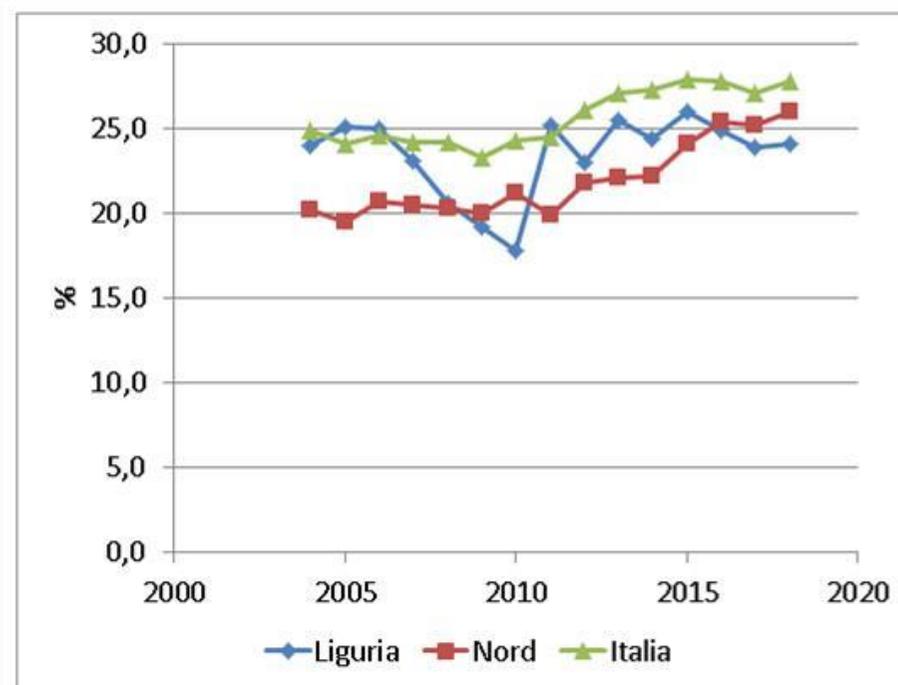
76. Percentuale di persone che vivono in abitazioni sovraffollate

Area tematica	Goal Agenda 2030 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
	Target Agenda 2030 11.1 - Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad alloggi adeguati, sicuri e convenienti e ai servizi di base e riqualificare i quartieri poveri
	Indicatore globale Agenda 2030 11.1.1 Percentuale di popolazione che vive in baraccopoli urbane, insediamenti informali o alloggio inadeguato
	Descrizione
	Unità di misura
Polarità	Negativa
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	0	Agenda 2030 (target 11.1); target mondiale

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	24,0	20,2	24,9
2005	25,1	19,5	24,1
2006	25,0	20,7	24,6
2007	23,1	20,5	24,2
2008	20,6	20,3	24,2
2009	19,2	20,0	23,3
2010	17,8	21,2	24,3
2011	25,2	19,9	24,5
2012	23,0	21,8	26,1
2013	25,5	22,1	27,1
2014	24,4	22,2	27,3
2015	26,0	24,1	27,9
2016	24,9	25,4	27,8
2017	23,9	25,2	27,1
2018	24,1	26,0	27,8

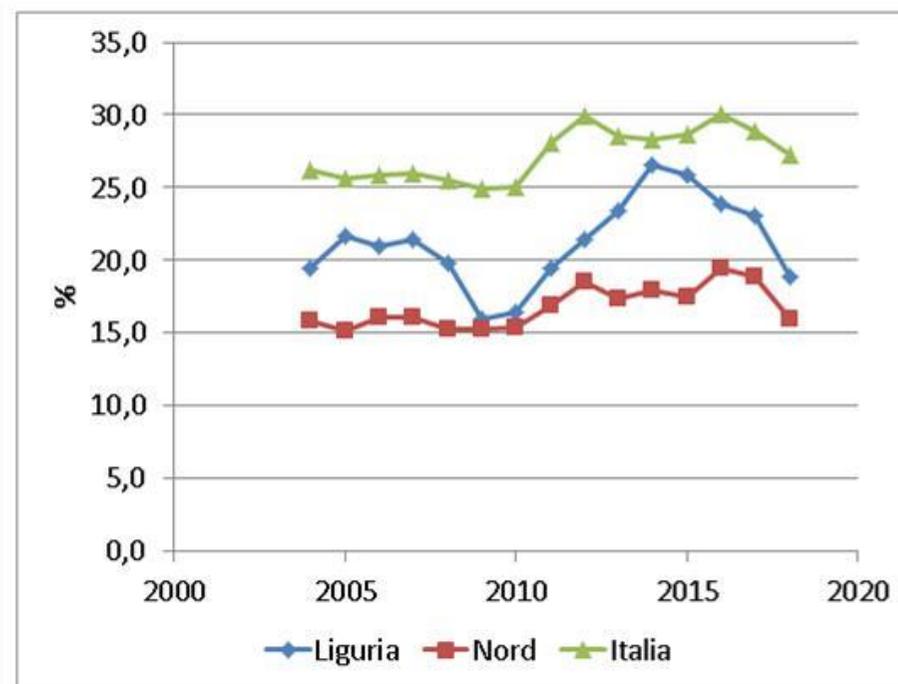
77. Percentuale di popolazione che vive in condizione di povertà o esclusione sociale

Area tematica	Goal Agenda 2030 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo Target Agenda 2030 1.2 - Entro il 2030, ridurre almeno della metà la quota di uomini, donne e bambini di tutte le età che vivono in povertà in tutte le sue forme, secondo le definizioni nazionali Indicatore globale Agenda 2030 1.2.2 Percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà (in tutte le sue dimensioni) in base alle definizioni nazionali
Descrizione	Percentuale di persone che sono a rischio povertà o che vivono in famiglie con molto bassa intensità lavorativa o caratterizzate da una condizione di severa deprivazione materiale
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	21,8	Strategia Europa 2020; target nazionale (già fissato al 2020)

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	19,4	15,8	26,2
2005	21,7	15,1	25,6
2006	20,9	16,0	25,9
2007	21,4	16,0	26,0
2008	19,8	15,2	25,5
2009	15,9	15,2	24,9
2010	16,4	15,3	25,0
2011	19,4	16,9	28,1
2012	21,4	18,5	29,9
2013	23,4	17,3	28,5
2014	26,5	17,9	28,3
2015	25,8	17,4	28,7
2016	23,9	19,4	30,0
2017	23,0	18,8	28,9
2018	18,8	15,9	27,3

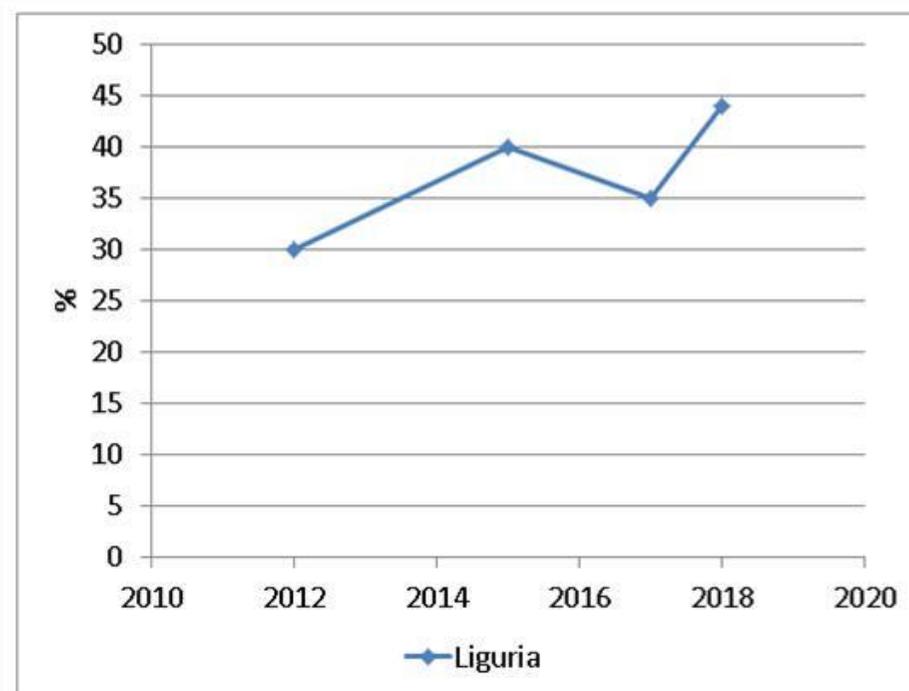
78. Percentuale di siti con bonifica e messa in sicurezza completata rispetto al totale dei siti in anagrafe

Area tematica	Suolo: Contaminazione suolo
Descrizione	Numero di siti per i quali è stata certificata l'avvenuta bonifica rispetto ai siti censiti nell'Anagrafe dei Siti da bonificare
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	-
Fonte	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria
2012	30
2015	40
2017	35
2018	44

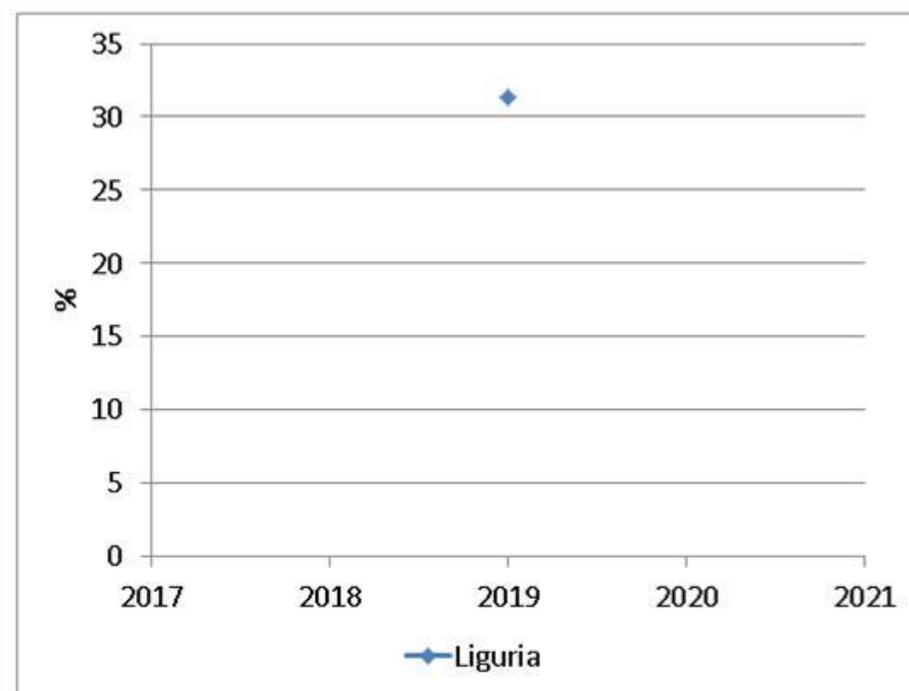
79. Percentuale di veicoli del trasporto pubblico a basse emissioni (EURO 5-6, EEV, ZEV, IBRIDO)

Area tematica	Trasporti e mobilità
Descrizione	Numero di veicoli a basse emissioni (EURO 5-6, EEV, ZEV, IBRIDO) sul numero di autobus del trasporto pubblico che compongono il parco circolante complessivo ligure
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	-
Fonte	Regione Liguria

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria
2019	31,3

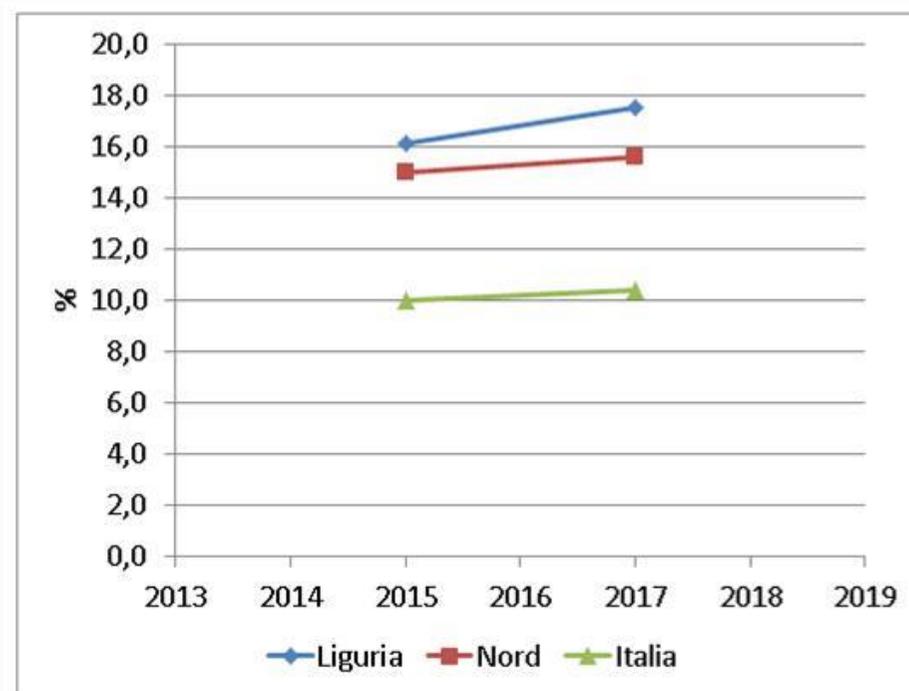
80. Popolazione esposta al rischio di alluvioni

Area tematica	<p>Goal Agenda 2030 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p> <p>Target Agenda 2030 11.5 - Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di decessi e il numero di persone colpite e diminuire in modo sostanziale le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale causate da calamità, comprese quelle legate all'acqua, con particolare riguardo alla protezione dei poveri e delle persone più vulnerabili 13.1 - Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali</p> <p>Indicatore globale Agenda 2030 11.5.1 Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti 13.1.1 Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti</p> <p>Dominio del Benessere equo e sostenibile: 10.Ambiente</p>
Descrizione	<p>Percentuale della popolazione residente in aree a pericolosità idraulica media (tempo di ritorno 100-200 anni ex D. Lgs. 49/2010)(a) La popolazione considerata è quella del Censimento 2011. L'Indicatore è calcolato sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA delle aree a pericolosità idraulica perimetrate dalle Autorità di Bacino Distrettuali, con riferimento allo scenario di rischio P2 (tempo di ritorno fra 100 e 200 anni).</p>
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	BES / SDGs
Fonte	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2015	16,1	15,0	10,0
2017	17,5	15,6	10,4

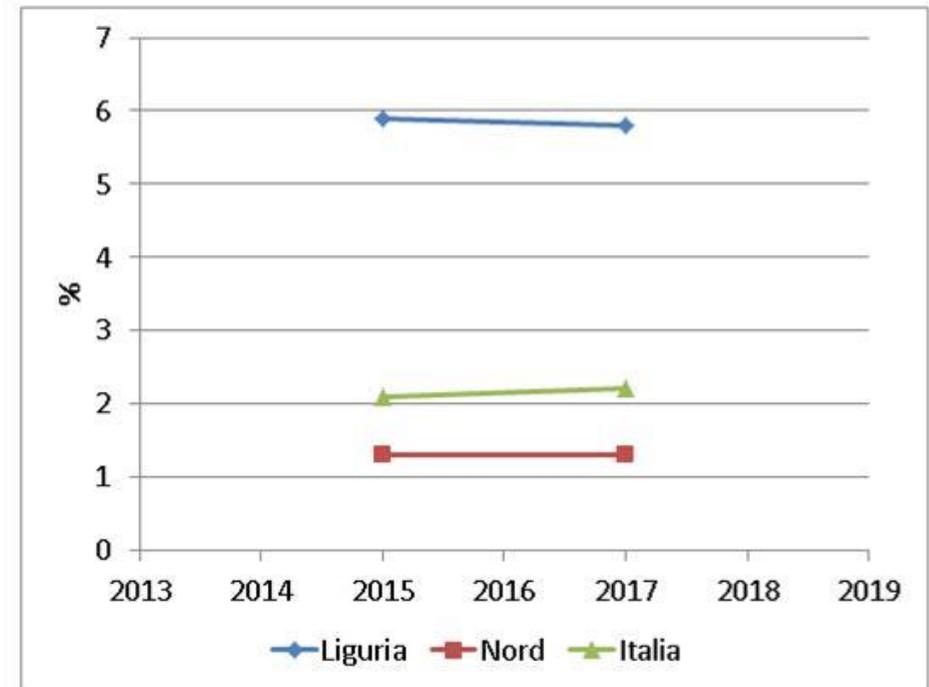
81. Popolazione esposta al rischio di frane

Area tematica	<p>Goal Agenda 2030 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p> <p>Target Agenda 2030 11.5 - Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di decessi e il numero di persone colpite e diminuire in modo sostanziale le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale causate da calamità, comprese quelle legate all'acqua, con particolare riguardo alla protezione dei poveri e delle persone più vulnerabili 13.1 - Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali</p> <p>Indicatore globale Agenda 2030 11.5.1 Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti 13.1.1 Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti Dominio del Benessere equo e sostenibile: 10.Ambiente</p>
Descrizione	<p>Percentuale della popolazione residente in aree a pericolosità da frane elevata e molto elevata sul totale della popolazione residente. (a) La popolazione considerata è quella del Censimento 2011. L'Indicatore è redatto sulla base della Mosaicatura nazionale ISPRA delle aree a pericolosità da frana dei Piani di assetto idrogeologico (PAI). Tali aree includono, oltre alle frane già verificatesi, anche le zone di possibile evoluzione dei fenomeni in atto e quelle suscettibili di nuovi fenomeni franosi.</p>
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	BES / SDGs
Fonte	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2015	5,9	1,3	2,1
2017	5,8	1,3	2,2

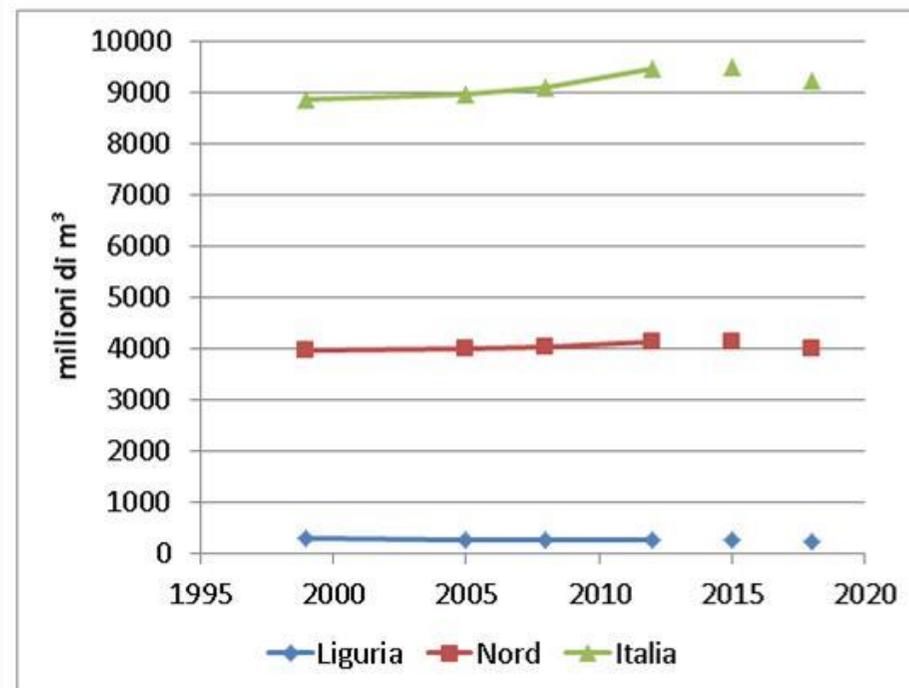
82. Prelievi di acqua per uso potabile

Area tematica	Goal Agenda 2030 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie Target Agenda 2030 6.4 - Aumentare considerevolmente entro il 2030 l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore e garantire approvvigionamenti e forniture sostenibili di acqua potabile, per affrontare la carenza idrica e ridurre in modo sostanzioso il numero di persone che ne subisce le conseguenze Indicatore globale Agenda 2030 6.4.2 Livello di stress idrico: Utilizzo di acqua dolce come una parte delle risorse di acqua dolce disponibili
Descrizione	Volumi di acqua prelevata per uso potabile (escluse acque marine)
Unità di misura	milioni di m ³
Polarità	Non definibile
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



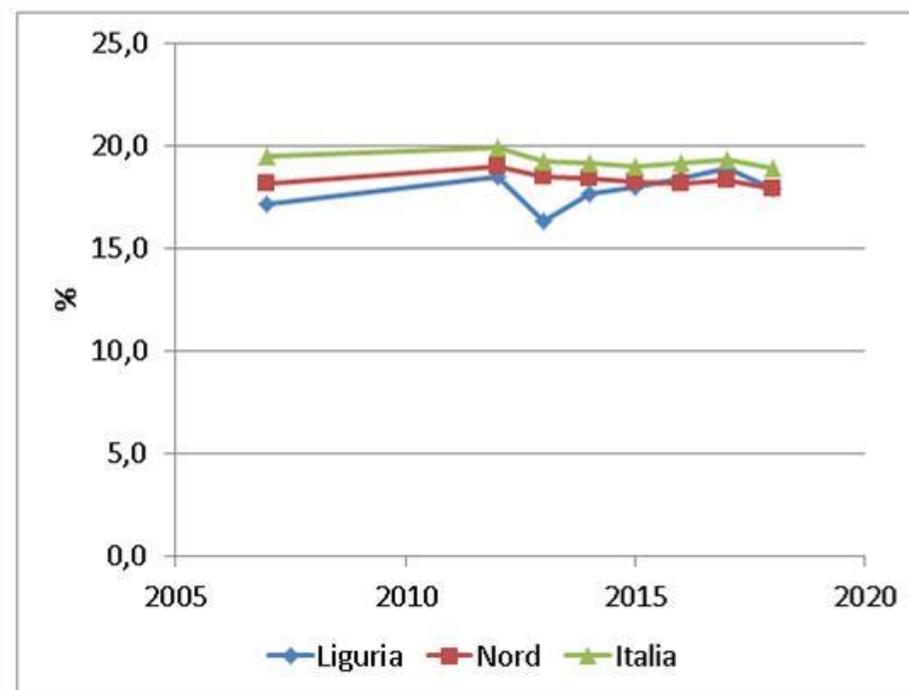
Anno	Liguria	Nord	Italia
1999	274,7	3941,8	8846,4
2005	262,4	3984,2	8942,2
2008	257,3	4028,1	9094,7
2012	244,1	4121,4	9450,7
2015	258,4	4125	9476,5
2018	236,8	3971,2	9219,8

83. Presenze in esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani sul totale delle presenze in esercizi ricettivi (%)

Area tematica	Goal Agenda 2030 12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo Target Agenda 2030 12.b - Sviluppare e implementare strumenti per monitorare gli impatti dello sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crea posti di lavoro e promuove la cultura e i prodotti locali Indicatore globale Agenda 2030 12.b.1 Implementazione di strumenti contabili standard per monitorare gli aspetti economici e ambientali della sostenibilità del turismo
Descrizione	Presenze (numero di notti trascorse) in esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani sul totale delle presenze registrate in tutti gli esercizi ricettivi, per regione. Sono strutture ricettive open air le seguenti tipologie di alloggio: campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte, villaggi turistici, forme miste di campeggio e villaggio turistico. Valori percentuali.
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2007	17,1	18,1	19,5
2012	18,5	19,0	19,9
2013	16,3	18,5	19,2
2014	17,6	18,4	19,1
2015	18,0	18,2	19,0
2016	18,4	18,1	19,1
2017	18,9	18,3	19,3
2018	17,9	17,9	18,9

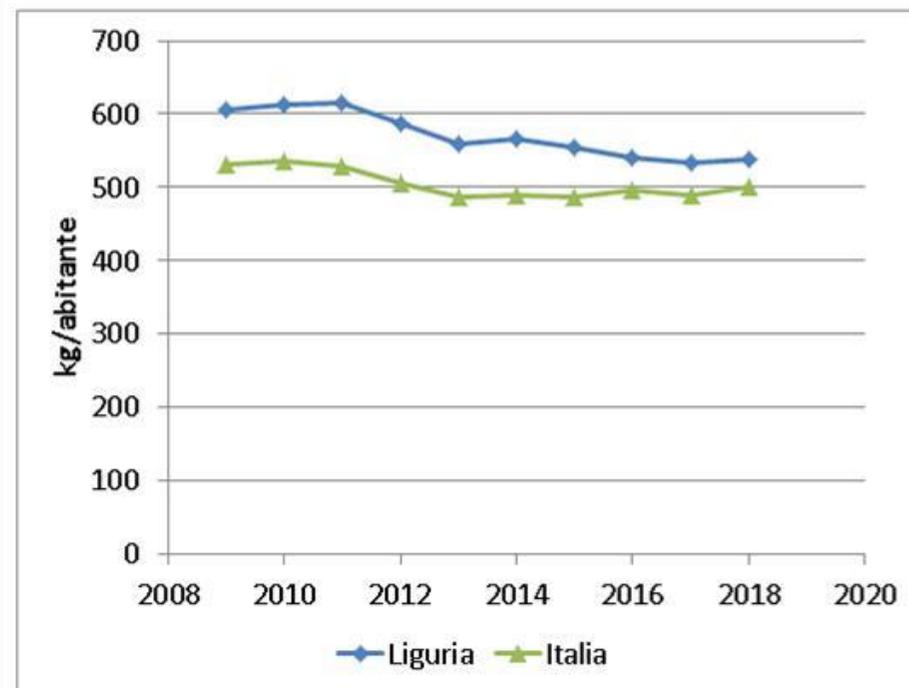
84. Produzione di rifiuti urbani pro-capite

Area tematica	Rifiuti
Descrizione	Quantità di rifiuti urbani prodotti per abitante per anno
Unità di misura	kg/abitante
Polarità	Negativa
Natura	-
Fonte	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	516	Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche (target già fissato al 2020)

Serie storica



Anno	Liguria	Italia
2009	605	532
2010	613	535
2011	614	528
2012	586	505
2013	559	486
2014	565	488
2015	555	487
2016	540	497
2017	533	489
2018	537	500

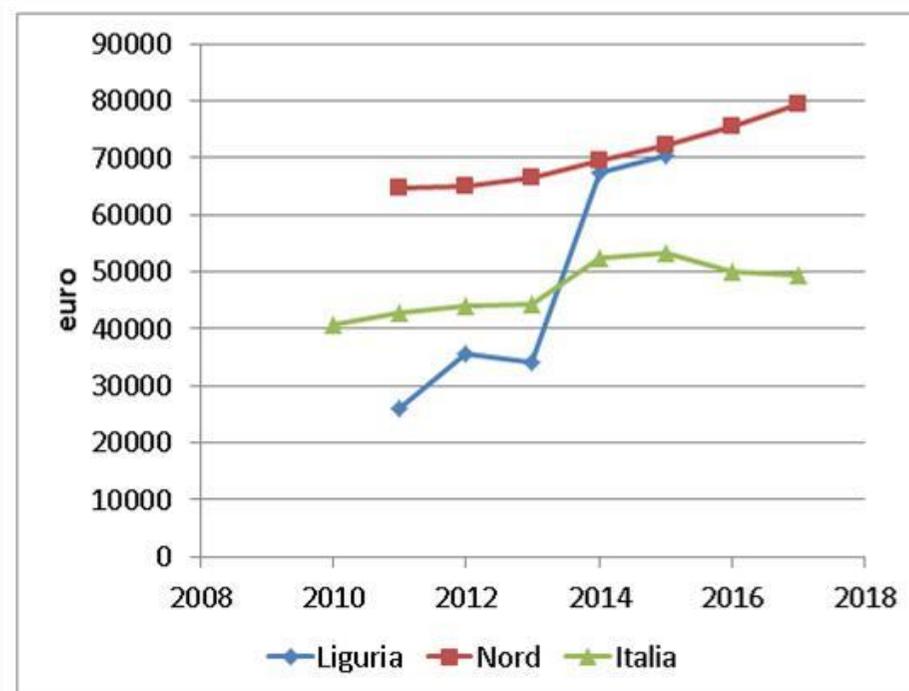
85. Produzione per unità di lavoro delle aziende agricole

Area tematica	Goal Agenda 2030 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile Target Agenda 2030 2.3 - Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di cibo su piccola scala, in particolare le donne, i popoli indigeni, le famiglie di agricoltori, i pastori e i pescatori, anche attraverso un accesso sicuro ed equo a terreni, altre risorse e input produttivi, conoscenze, servizi finanziari, mercati e opportunità per valore aggiunto e occupazioni non agricole Indicatore globale Agenda 2030 2.3.1 Volume della produzione per unità di lavoro, per classi di dimensione dell'azienda agricola/forestale/zootecnica
Descrizione	Valore medio della produzione (in euro correnti) per unità di lavoro delle aziende agricole con fatturato annuo inferiore a 15 mila euro.
Unità di misura	euro
Polarità	Positiva
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT -CREA (Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria)

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	+100% rispetto al 2010	Agenda 2030 (target 2.3); target mondiale

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2010			40627
2011	26057	64791	42878
2012	35495	65109	43931
2013	34023	66493	44285
2014	67261	69428	52463
2015	70289	72272	53228
2016		75440	49951
2017		79441	49280

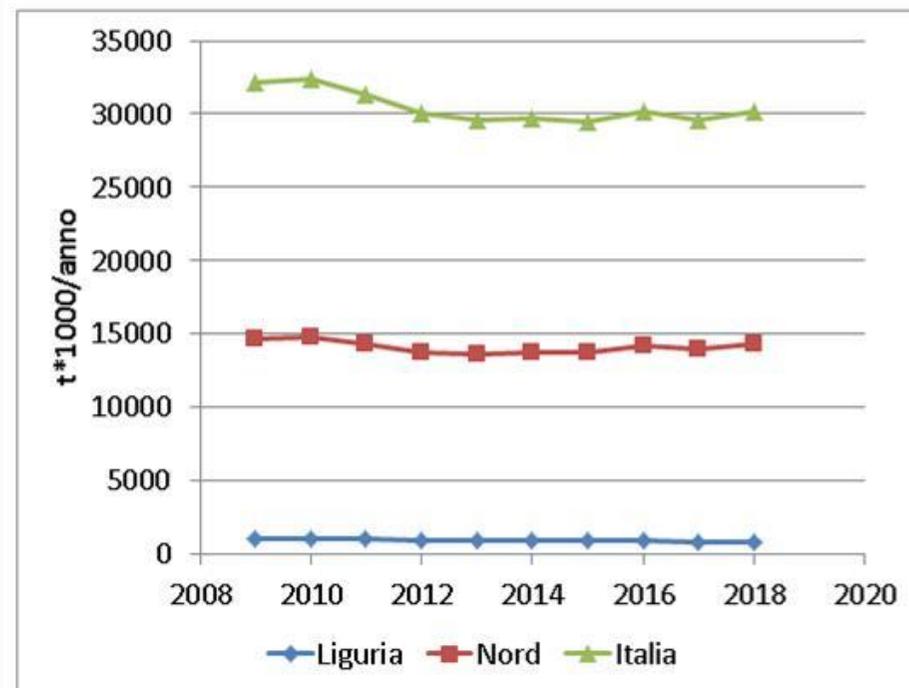
86. Produzione rifiuti urbani

Area tematica	Rifiuti
Descrizione	Quantità totale di rifiuti prodotta sul territorio ligure all'anno
Unità di misura	t*1000/anno
Polarità	Non definibile
Natura	-
Fonte	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	< 828	Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche (target fissato già al 2020)

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2009	978	14621	32110
2010	991	14806	32440
2011	962	14345	31386
2012	919	13721	29994
2013	890	13590	29565
2014	894	13771	29652
2015	872	13717	29524
2016	845	14152	30112
2017	830	13956	29572
2018	832	14337	30165

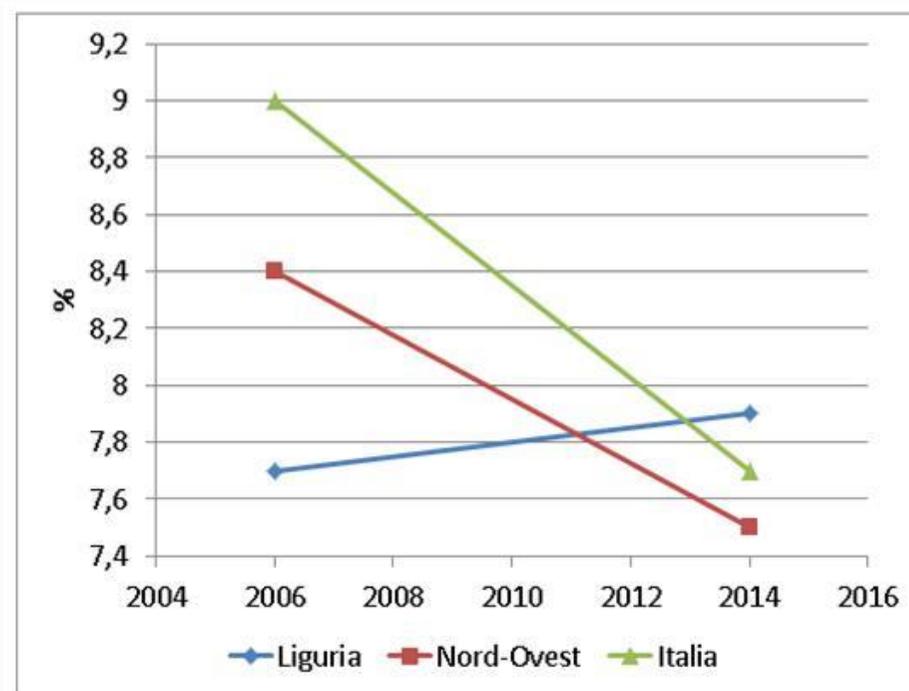
87. Proporzione di donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un uomo non partner negli ultimi 5 anni

Area tematica	Goal Agenda 2030 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze Target Agenda 2030 5.2 - Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo Indicatore globale Agenda 2030 5.2.2 Proporzione di donne e ragazze (di almeno 15 anni d'età) che hanno subito negli ultimi 12 mesi violenza sessuale da parte di persone che non fossero i partner, per gruppo d'età e luogo dove si è perpetrata la violenza.
Descrizione	Proporzione di donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica da un partner o da un ex-partner negli ultimi 12 mesi
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	0	Agenda 2030 (target 5.2); target mondiale

Serie storica



Anno	Liguria	Nord-Ovest	Italia
2006	7,7	8,4	9
2014	7,9	7,5	7,7

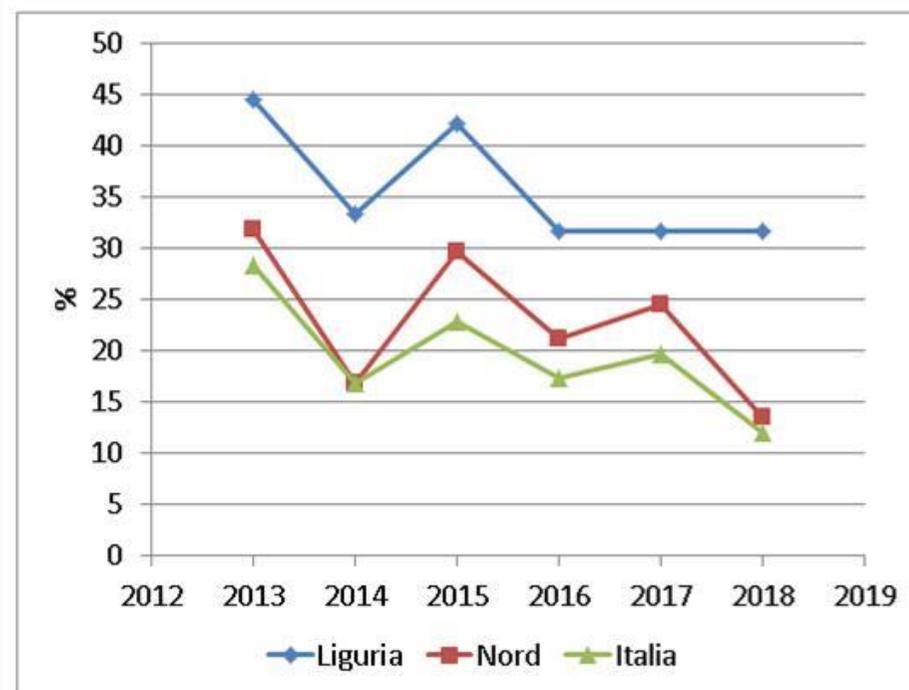
88. Qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto

Area tematica	Goal Agenda 2030 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Target Agenda 2030 11.6 - Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti Indicatore globale Agenda 2030 11.6.2 Livelli annuali medi di particolato sottile (PM2,5 e PM 10) nelle città (ponderato sulla popolazione) Dominio del Benessere equo e sostenibile: 10.Ambiente
Descrizione	Qualità dell'aria urbana per Biossido di azoto (NO2) nei comuni capoluogo di provincia Percentuale di centraline dei comuni capoluogo di provincia con misurazioni valide che hanno superato il valore limite annuo previsto per l'NO2 (40 µg/m3)
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	BES / SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	-65 (rispetto al 2005)	Direttiva UE 2016/2284

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2013	44,4	31,8	28,3
2014	33,3	16,8	16,7
2015	42,1	29,6	22,7
2016	31,6	21,1	17,2
2017	31,6	24,4	19,6
2018	31,6	13,4	11,9

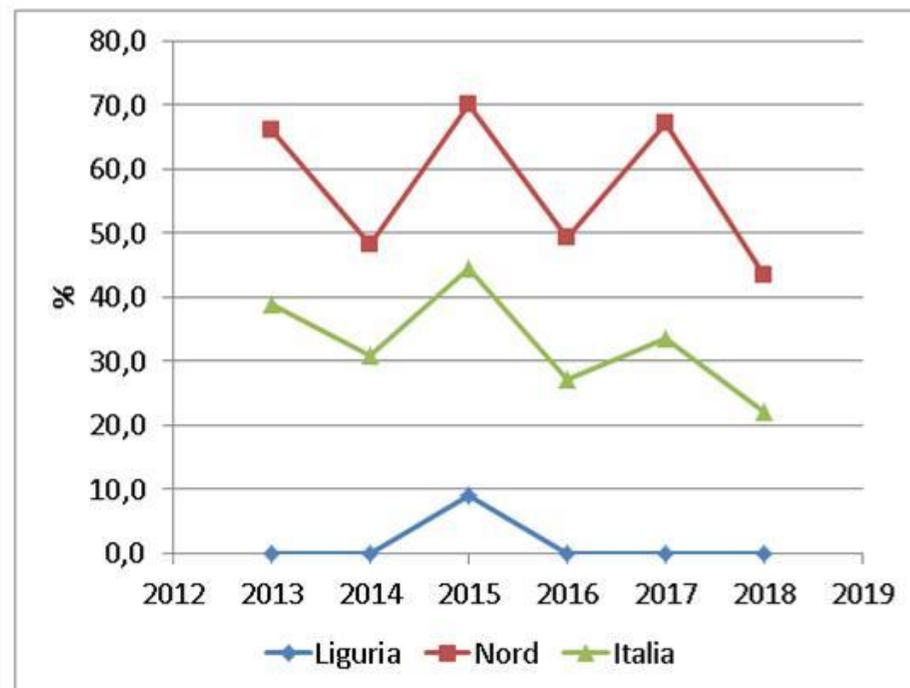
89. Qualità dell'aria urbana - PM10

Area tematica	Goal Agenda 2030 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili Target Agenda 2030 11.6 - Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti Indicatore globale Agenda 2030 11.6.2 Livelli annuali medi di particolato sottile (PM2,5 e PM 10) nelle città (ponderato sulla popolazione) Dominio del Benessere equo e sostenibile: 10.Ambiente
Descrizione	Qualità dell'aria urbana per polveri sottili PM10 nei comuni capoluogo di provincia Percentuale di centraline dei comuni capoluogo di provincia con misurazioni valide che hanno registrato più di 35 giorni/anno di superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 (50 µg/m3)
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	BES / SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	0	Regione Liguria

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2013	0,0	66,1	38,8
2014	0,0	48,2	30,9
2015	9,1	69,9	44,3
2016	0,0	49,1	27,2
2017	0,0	67,0	33,6
2018	0,0	43,4	22,0

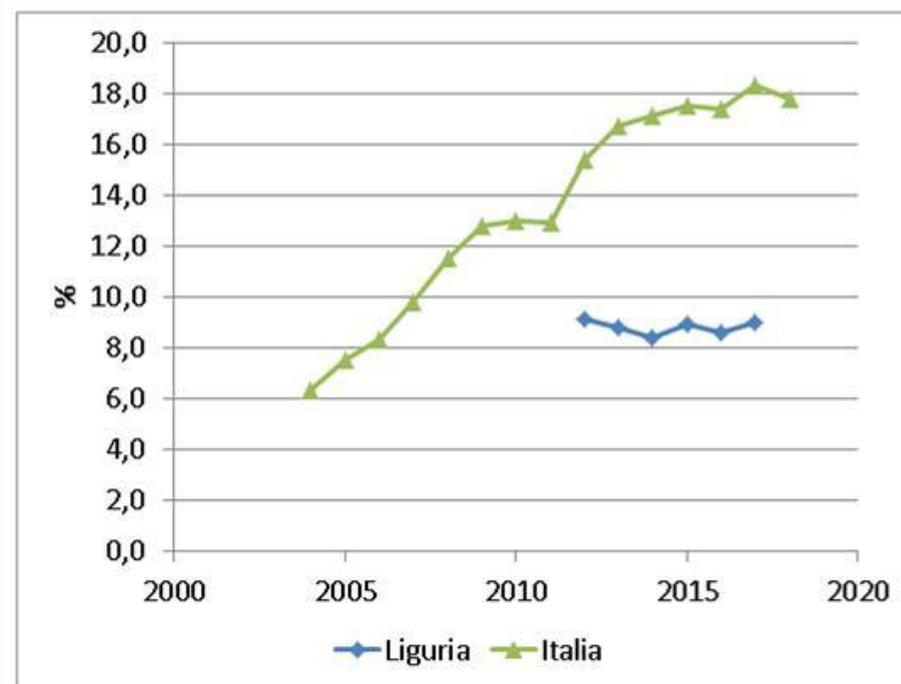
90. Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia

Area tematica	Goal Agenda 2030 7 - Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni Target Agenda 2030 7.2 - Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia Indicatore globale Agenda 2030 7.2.1 Quota di energia da fonti rinnovabili sui consumi totali finali di energia
Descrizione	Si tratta dell'indicatore di riferimento per monitorare i progressi verso gli obiettivi di energia rinnovabile della strategia Europa 2020 attuata dalla direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. La raccolta dei dati annuale copre in linea di principio 28 Stati membri dell'Unione europea. La serie storica inizia nel 2004. Il calcolo si basa su dati raccolti nel quadro del regolamento (CE) n 1099/2008 relativo alle statistiche dell'energia, alcuni dei quali ottenuti applicando criteri di calcolo specificamente introdotti dalla Direttiva (ad esempio la normalizzazione delle produzione elettrica da fonte idrica ed eolica), nonché su dati supplementari trasmessi dalle amministrazioni nazionali ad Eurostat (ad esempio sulle pompe di calore). La quota di energia da fonti rinnovabili (Overall RES share) è calcolata considerando la somma complessiva dei consumi nei settori Elettrico, Termico e Trasporti.
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	SDGs
Fonte	GSE- Gestore dei Servizi Energetici

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	30	PNIEC - Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima

Serie storica



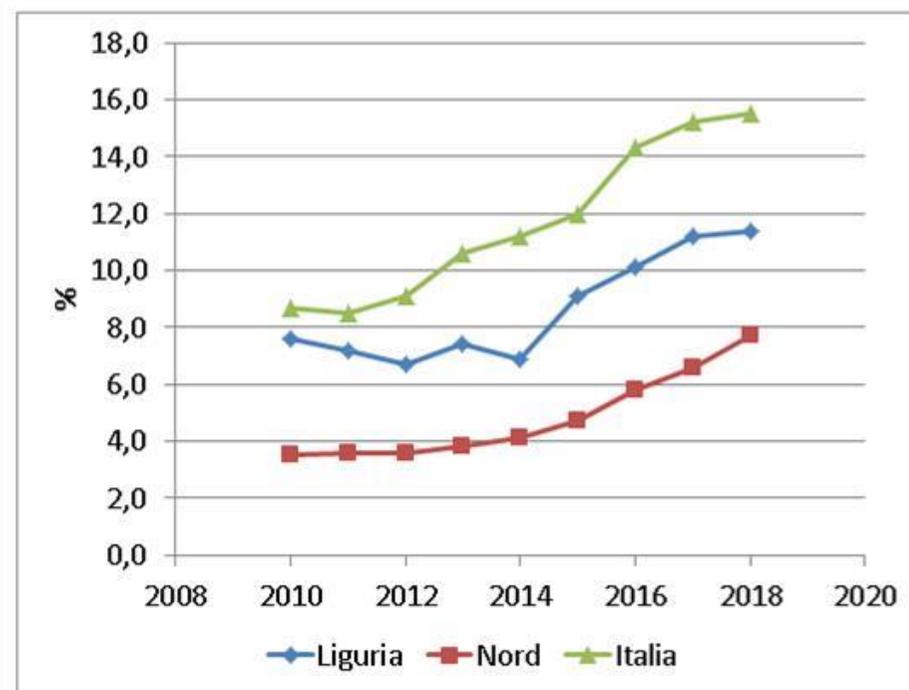
Anno	Liguria	Italia
2004		6,3
2005		7,5
2006		8,3
2007		9,8
2008		11,5
2009		12,8
2010		13,0
2011		12,9
2012	9,1	15,4
2013	8,8	16,7
2014	8,4	17,1
2015	8,9	17,5
2016	8,6	17,4
2017	9,0	18,3
2018		17,8

91. Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche

Area tematica	Goal Agenda 2030 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile Target Agenda 2030 2.4 - Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e implementare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a proteggere gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, a condizioni meteorologiche estreme, siccità, inondazioni e altri disastri e che migliorino progressivamente la qualità del suolo Indicatore globale Agenda 2030 2.4.1 Quota di superficie agricola destinata all'agricoltura sostenibile e produttiva
Descrizione	Rapporto tra la superficie delle coltivazioni condotte con metodo di produzione biologica (conforme agli standard e alle norme specificate nel Regolamento n. 834/2007/Ce) e la superficie agricola utilizzata
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	25	Strategia dal produttore al consumatore UE 2030

Serie storica



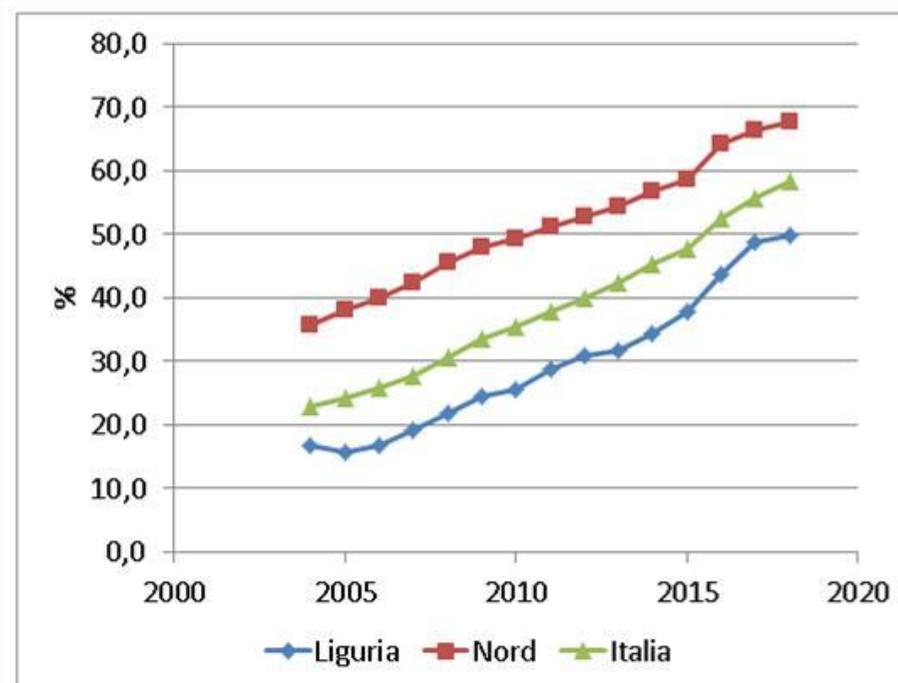
Anno	Liguria	Nord	Italia
2010	7,6	3,5	8,7
2011	7,2	3,6	8,5
2012	6,7	3,6	9,1
2013	7,4	3,8	10,6
2014	6,9	4,1	11,2
2015	9,1	4,7	12,0
2016	10,1	5,8	14,3
2017	11,2	6,6	15,2
2018	11,4	7,7	15,5

92. Raccolta differenziata dei rifiuti urbani

Area tematica	Goal Agenda 2030
	12 - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
	Target Agenda 2030
	12.5 - Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo
	Indicatore globale Agenda 2030
Descrizione	12.5.1 Tasso di riciclaggio nazionale, tonnellate di materiale riciclato
	Dominio del Benessere equo e sostenibile: 10.Ambiente
Descrizione	Percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani raccolti.
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	BES / SDGs
Fonte	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2020	65	Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche

Serie storica

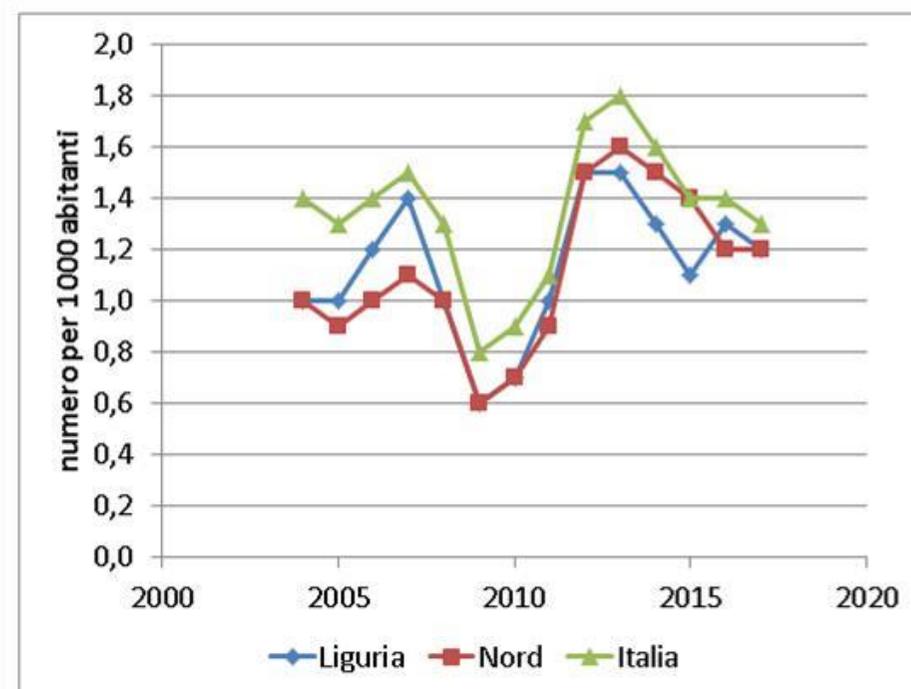


Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	16,6	35,5	22,7
2005	15,7	38,1	24,2
2006	16,7	39,9	25,8
2007	19,0	42,4	27,5
2008	21,8	45,5	30,6
2009	24,4	48,0	33,6
2010	25,6	49,1	35,3
2011	28,6	51,1	37,7
2012	30,9	52,7	40,0
2013	31,5	54,4	42,3
2014	34,3	56,7	45,2
2015	37,8	58,6	47,5
2016	43,7	64,2	52,5
2017	48,8	66,2	55,5
2018	49,7	67,7	58,2

93. Rapine

Area tematica	Sicurezza Dominio del Benessere equo e sostenibile: 7.Sicurezza	
Descrizione	Vittime di rapine per 1.000 abitanti, corretto per le mancate denunce attraverso un fattore di correzione specifico per ripartizione geografica e classe di età	
Unità di misura	numero per 1000 abitanti	
Polarità	Negativa	
Natura	BES	
Fonte	ISTAT e Ministero dell'Interno	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



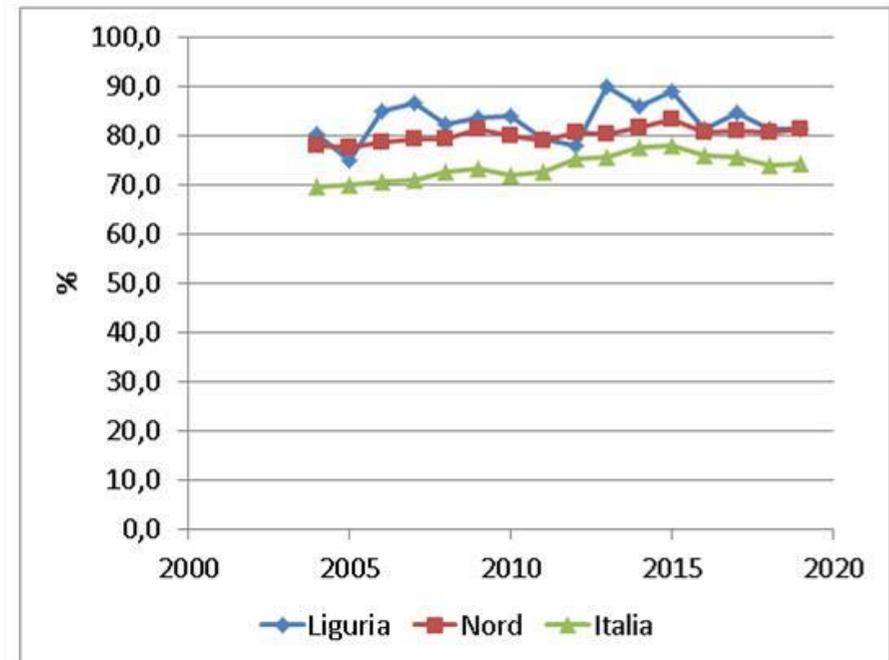
Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	1,0	1,0	1,4
2005	1,0	0,9	1,3
2006	1,2	1,0	1,4
2007	1,4	1,1	1,5
2008	1,0	1,0	1,3
2009	0,6	0,6	0,8
2010	0,7	0,7	0,9
2011	1,0	0,9	1,1
2012	1,5	1,5	1,7
2013	1,5	1,6	1,8
2014	1,3	1,5	1,6
2015	1,1	1,4	1,4
2016	1,3	1,2	1,4
2017	1,2	1,2	1,3

94. Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli

Area tematica	Goal Agenda 2030 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
	Target Agenda 2030 5.4 - Riconoscere e valorizzare la cura e il lavoro domestico non retribuito, fornendo un servizio pubblico, infrastrutture e politiche di protezione sociale e la promozione di responsabilità condivise all'interno delle famiglie, conformemente agli standard nazionali
	Indicatore globale Agenda 2030 5.4.1 Percentuale di tempo dedicato al lavoro domestico e di cura non retribuito, per sesso, età e luogo.
	Dominio del Benessere equo e sostenibile: 3.Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
Descrizione	Tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni con almeno un figlio in età 0-5 anni sul tasso di occupazione delle donne di 25-49 anni senza figli per 100.
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	BEST2 / SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	100	Agenda 2030 (goal 8); target mondiale

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	80,1	78,0	69,5
2005	74,9	77,4	69,7
2006	84,9	78,5	70,6
2007	86,5	79,3	70,9
2008	82,1	79,3	72,4
2009	83,5	81,3	73,3
2010	84,0	79,7	71,7
2011	79,2	78,9	72,4
2012	78,0	80,4	75,1
2013	89,7	80,3	75,4
2014	85,9	81,6	77,5
2015	89,0	83,3	77,8
2016	81,1	80,6	76,0
2017	84,6	80,8	75,5
2018	81,2	80,5	73,8
2019	81,3	81,1	74,3

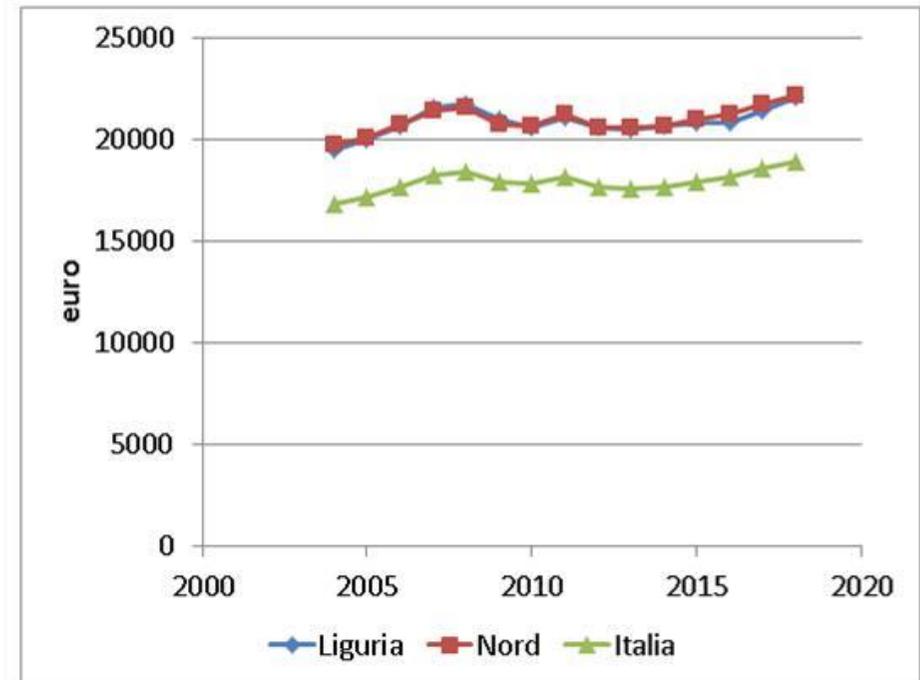
95. Reddito disponibile pro capite

Area tematica	Goal Agenda 2030 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni Target Agenda 2030 10.1 - Entro il 2030, raggiungere progressivamente e sostenere la crescita del reddito del 40% della popolazione nello strato sociale più basso ad un tasso superiore rispetto alla media nazionale Indicatore globale Agenda 2030 10.1.1 Tasso di crescita delle spese della famiglia o del reddito pro capite del 40 per cento più povero della popolazione Dominio del Benessere equo e sostenibile: 4. Benessere economico
Descrizione	Rapporto tra il reddito disponibile delle famiglie e il numero totale di persone residenti (in euro).
Unità di misura	euro
Polarità	Positiva
Natura	BES / SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	-

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	19481	19696	16775
2005	19971	20074	17120
2006	20662	20748	17673
2007	21571	21360	18210
2008	21746	21562	18409
2009	20979	20742	17878
2010	20528	20661	17789
2011	21075	21180	18170
2012	20560	20523	17594
2013	20473	20557	17524
2014	20619	20617	17594
2015	20815	20988	17897
2016	20785	21178	18113
2017	21359	21702	18512
2018	22041	22139	18902

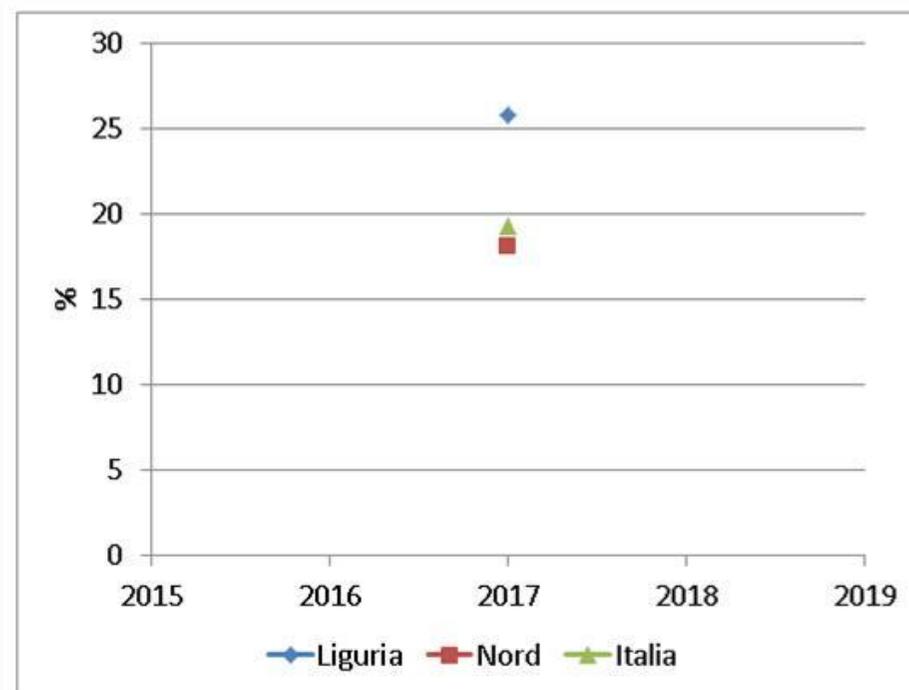
96. Rete Natura 2000 terrestre

Area tematica	Ambiente
Descrizione	Percentuale di superficie netta terrestre dei siti della Rete Natura 2000 rispetto a quella territoriale complessiva
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	-
Fonte	ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica

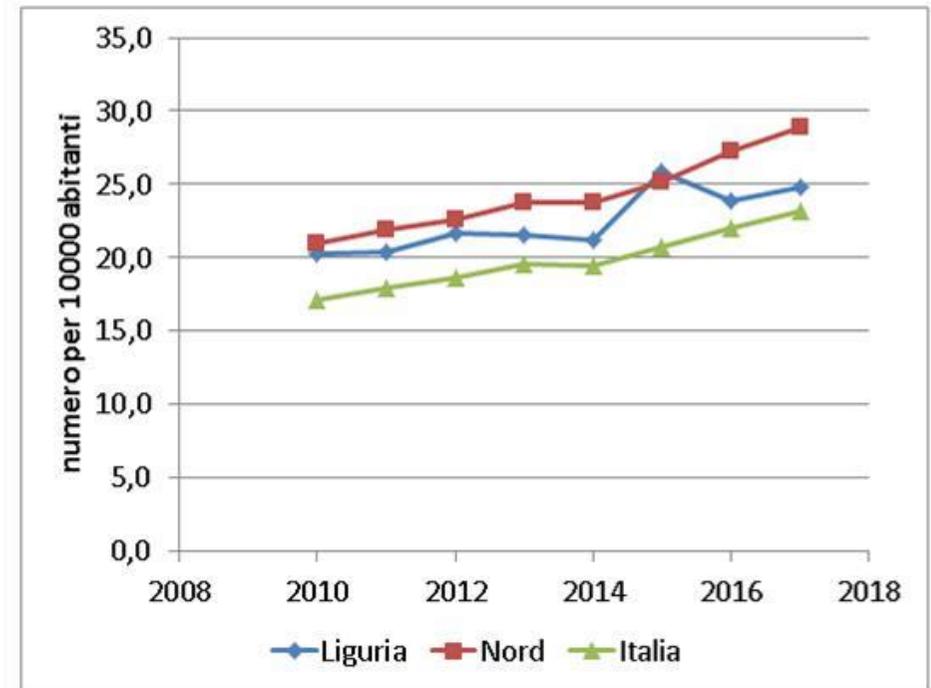


Anno	Liguria	Nord	Italia
2017	25,8	18,0	19,3

97. Ricercatori (in equivalente tempo pieno)

Area tematica	Goal Agenda 2030 9 - Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile Target Agenda 2030 9.5 - Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale in tutti gli stati – in particolare in quelli in via di sviluppo – nonché incoraggiare le innovazioni e incrementare considerevolmente, entro il 2030, il numero di impiegati per ogni milione di persone, nel settore della ricerca e dello sviluppo e la spesa per la ricerca – sia pubblica che privata – e per lo sviluppo Indicatore globale Agenda 2030 9.5.2 Ricercatori per abitanti	
Descrizione	Ricercatori (espressi in equivalente tempo pieno) per 10,000 abitanti	
Unità di misura	numero per 10000 abitanti	
Polarità	Positiva	
Natura	SDGs	
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



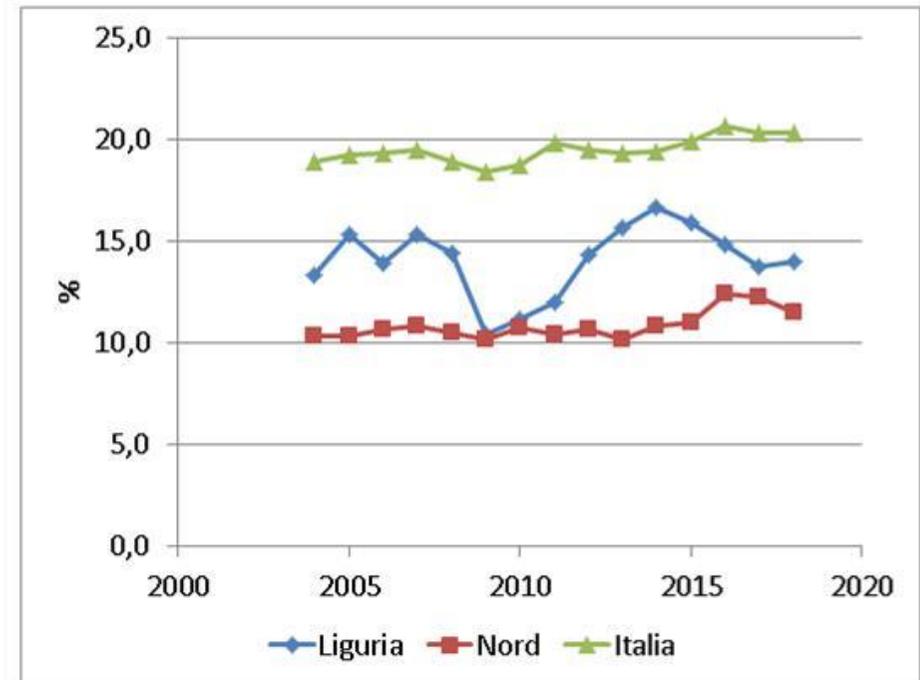
Anno	Liguria	Nord	Italia
2010	20,3	20,9	17,1
2011	20,4	21,9	17,9
2012	21,6	22,6	18,6
2013	21,5	23,7	19,5
2014	21,2	23,8	19,4
2015	25,8	25,1	20,7
2016	23,9	27,3	22,0
2017	24,8	28,9	23,2

98. Rischio di povertà

Area tematica	Goal Agenda 2030 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni Target Agenda 2030 1.2 - Entro il 2030, ridurre almeno della metà la quota di uomini, donne e bambini di tutte le età che vivono in povertà in tutte le sue forme, secondo le definizioni nazionali 10.2 - Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro Indicatore globale Agenda 2030 1.2.2 Percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà (in tutte le sue dimensioni) in base alle definizioni nazionali 10.2.1 Percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà (in tutte le sue dimensioni) in base alle definizioni nazionali Dominio del Benessere equo e sostenibile: 4. Benessere economico
Descrizione	Percentuale di persone a rischio di povertà, con un reddito equivalente inferiore o pari al 60% del reddito equivalente mediano sul totale delle persone residenti.
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	BES / SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	-50% rispetto al 2010	Agenda 2030 (target 1.2); target mondiale

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	13,3	10,3	18,9
2005	15,3	10,3	19,2
2006	13,9	10,6	19,3
2007	15,3	10,8	19,5
2008	14,4	10,5	18,9
2009	10,4	10,1	18,4
2010	11,1	10,7	18,7
2011	12,0	10,4	19,8
2012	14,3	10,6	19,5
2013	15,6	10,1	19,3
2014	16,6	10,8	19,4
2015	15,9	11,0	19,9
2016	14,8	12,4	20,6
2017	13,7	12,2	20,3
2018	14,0	11,5	20,3

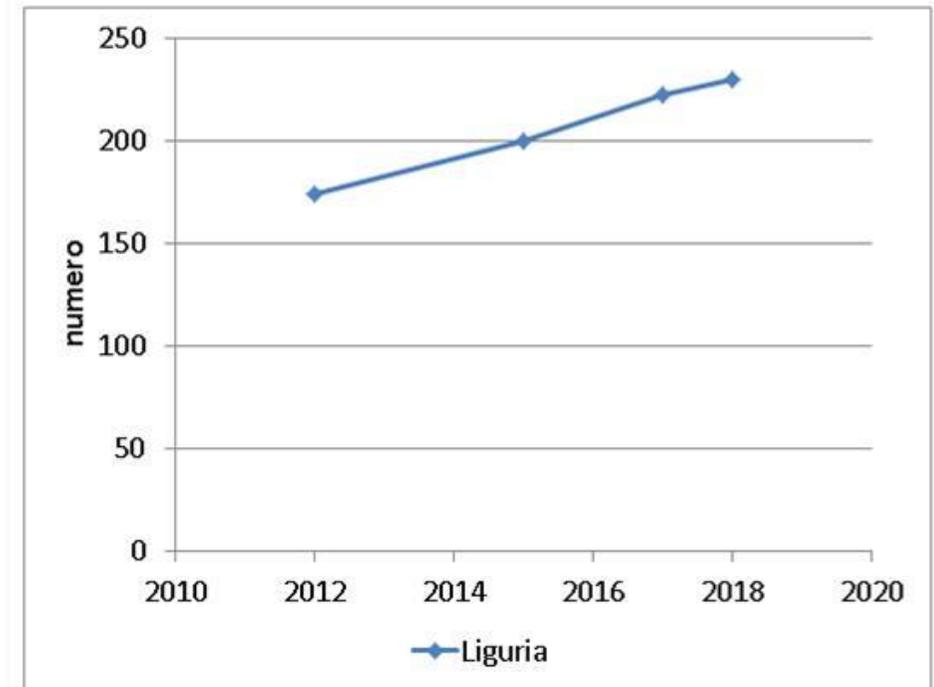
99. Siti inseriti nell'Anagrafe dei Siti da bonificare

Area tematica	Suolo: Contaminazione suolo
Descrizione	Numero di siti inseriti nell'Anagrafe dei Siti da bonificare (previsto dall'art. 251 del D.Lgs. 152 /2006). I dati derivano dal censimento dei siti oggetto di interventi di bonifica o di messa sicurezza permanente o, ancora, sottoposti ad analisi di rischio a seguito di procedimento ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06.
Unità di misura	numero
Polarità	Non definibile
Natura	-
Fonte	RSA - Relazione sullo Stato dell'Ambiente

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	-

Serie storica



Anno	Liguria
2012	174
2015	200
2017	222
2018	230

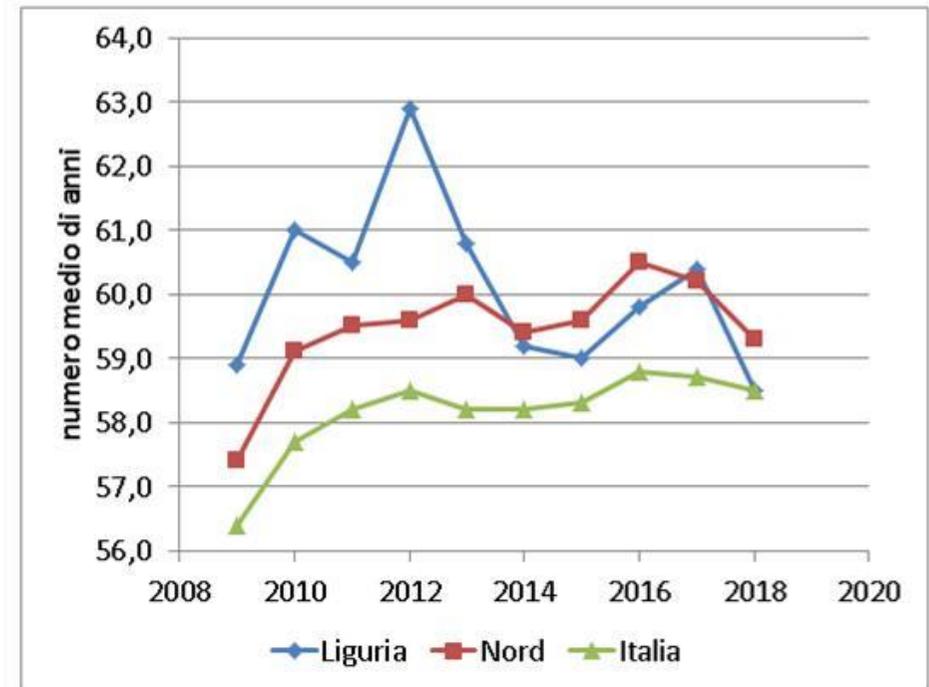
100. Speranza di vita in buona salute alla nascita

Area tematica	Goal Agenda 2030 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Target Agenda 2030 3.4 - Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale Indicatore globale Agenda 2030 3.4.1 Tasso di mortalità attribuita a malattie cardiovascolari, cancro, diabete o malattie respiratorie croniche Dominio del Benessere equo e sostenibile: 1.Salute
Descrizione	Numero medio di anni che un bambino che nasce in un determinato anno di calendario può aspettarsi di vivere in buone condizioni di salute, utilizzando la percentuale di individui che rispondono "bene" o "molto bene" alla domanda sulla salute percepita.
Unità di misura	numero medio di anni
Polarità	Positiva
Natura	BES12 / SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	-

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2009	58,9	57,4	56,4
2010	61,0	59,1	57,7
2011	60,5	59,5	58,2
2012	62,9	59,6	58,5
2013	60,8	60,0	58,2
2014	59,2	59,4	58,2
2015	59,0	59,6	58,3
2016	59,8	60,5	58,8
2017	60,4	60,2	58,7
2018	58,5	59,3	58,5

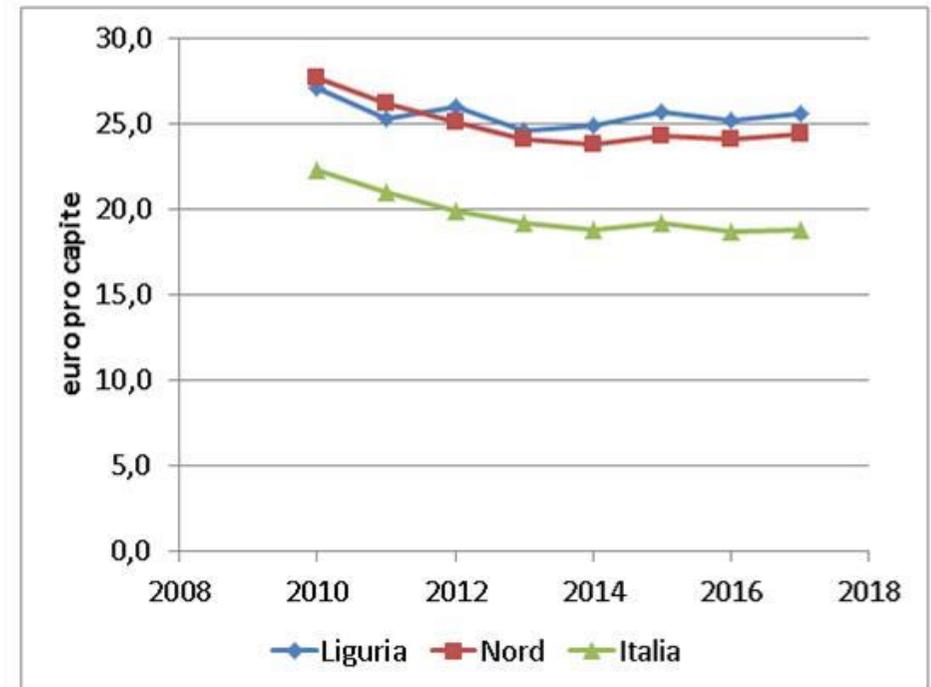
101. Spesa corrente dei Comuni per la cultura

Area tematica	Patrimonio culturale Dominio del Benessere equo e sostenibile: 9.Paesaggio e patrimonio culturale	
Descrizione	Pagamenti in conto competenza per la tutela e la valorizzazione di beni e attività culturali, in euro pro capite	
Unità di misura	euro pro capite	
Polarità	Non definibile	
Natura	BES	
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2010	27,1	27,7	22,3
2011	25,3	26,2	21,0
2012	26,0	25,1	19,9
2013	24,6	24,1	19,2
2014	24,9	23,8	18,8
2015	25,7	24,3	19,2
2016	25,2	24,1	18,7
2017	25,6	24,4	18,8

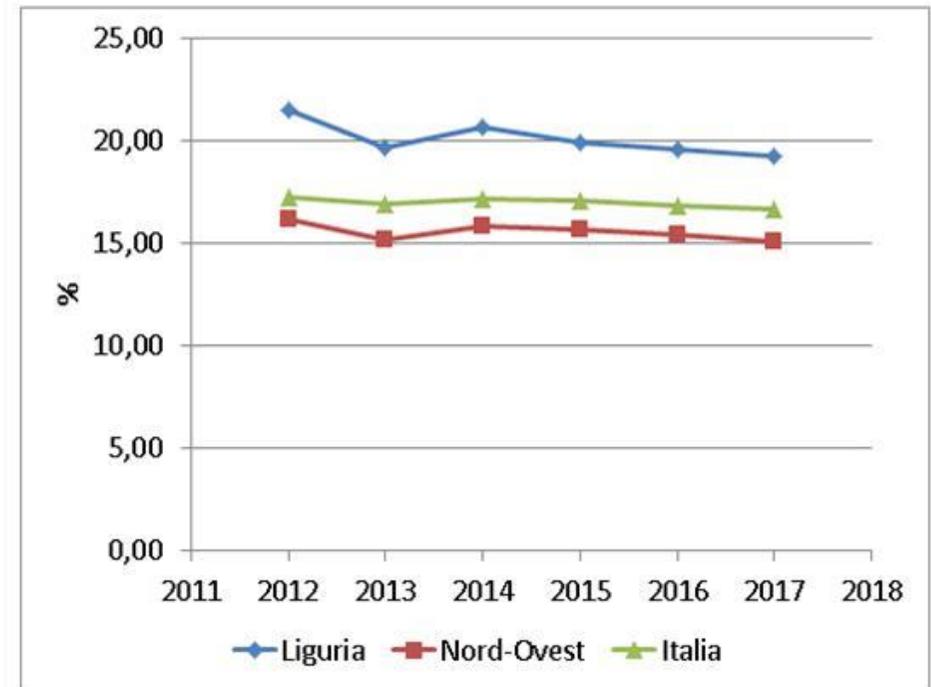
102. Spesa pensionistica in rapporto al PIL

Area tematica	Politiche sociali e previdenziali	
Descrizione	Rapporto tra la spesa per le prestazioni pensionistiche e il PIL	
Unità di misura	%	
Polarità	Non definibile	
Natura	-	
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord-Ovest	Italia
2012	21,46	16,10	17,25
2013	19,66	15,14	16,85
2014	20,64	15,84	17,17
2015	19,86	15,61	17,06
2016	19,54	15,36	16,81
2017	19,21	15,09	16,63

103. Tasso di crescita annuo del PIL reale per abitante

Area tematica	Goal Agenda 2030 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti Target Agenda 2030 8.1 - Sostenere la crescita economica pro capite in conformità alle condizioni nazionali, e in particolare una crescita annua almeno del 7% del prodotto interno lordo nei paesi in via di sviluppo Indicatore globale Agenda 2030 8.1.1 Tasso di crescita annuale del Pil reale per abitante
Descrizione	Tasso di variazione annuo del PIL a prezzi di mercato per abitante in valori concatenati
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



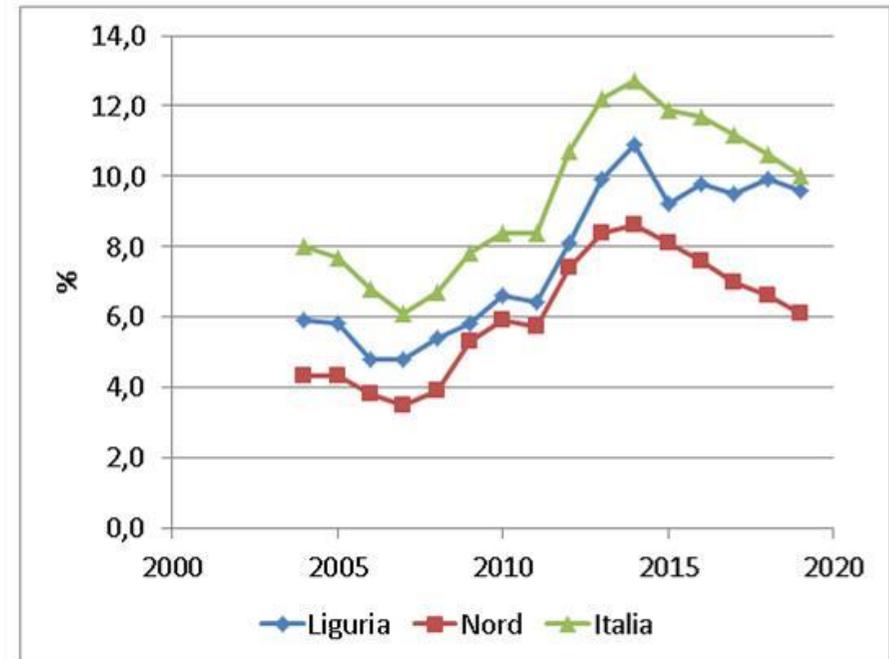
104. Tasso di disoccupazione

Area tematica	Goal Agenda 2030 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti Target Agenda 2030 8.5 - Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore Indicatore globale Agenda 2030 8.5.2 Tasso di disoccupazione, per sesso, età e persone con disabilità
Descrizione	Rapporto tra i disoccupati e le corrispondenti forze di lavoro (somma degli occupati e disoccupati)
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	-

Serie storica



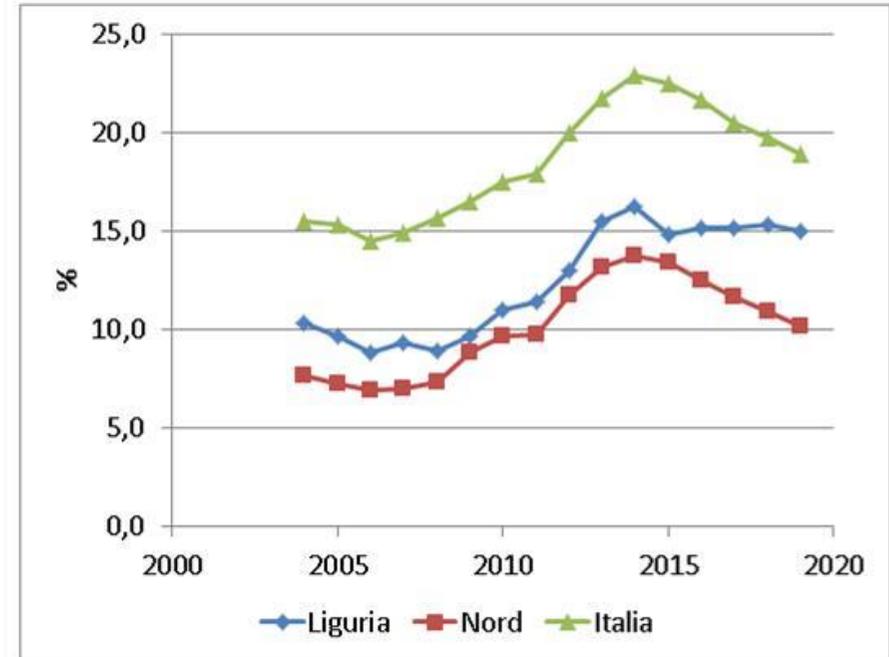
Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	5,9	4,3	8,0
2005	5,8	4,3	7,7
2006	4,8	3,8	6,8
2007	4,8	3,5	6,1
2008	5,4	3,9	6,7
2009	5,8	5,3	7,8
2010	6,6	5,9	8,4
2011	6,4	5,7	8,4
2012	8,1	7,4	10,7
2013	9,9	8,4	12,2
2014	10,9	8,6	12,7
2015	9,2	8,1	11,9
2016	9,8	7,6	11,7
2017	9,5	7,0	11,2
2018	9,9	6,6	10,6
2019	9,6	6,1	10,0

105. Tasso di mancata partecipazione al lavoro

Area tematica	Goal Agenda 2030 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti Target Agenda 2030 8.5 - Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore Indicatore globale Agenda 2030 8.5.2 Tasso di disoccupazione, per sesso, età e persone con disabilità Dominio del Benessere equo e sostenibile: 3.Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
Descrizione	Percentuale di disoccupati di 15-74 anni + forze di lavoro potenziali di 15-74 anni che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma sono disponibili a lavorare sul totale delle forze di lavoro 15-74 anni + forze di lavoro potenziali 15-74 anni che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma sono disponibili a lavorare.
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	BEST2 / SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



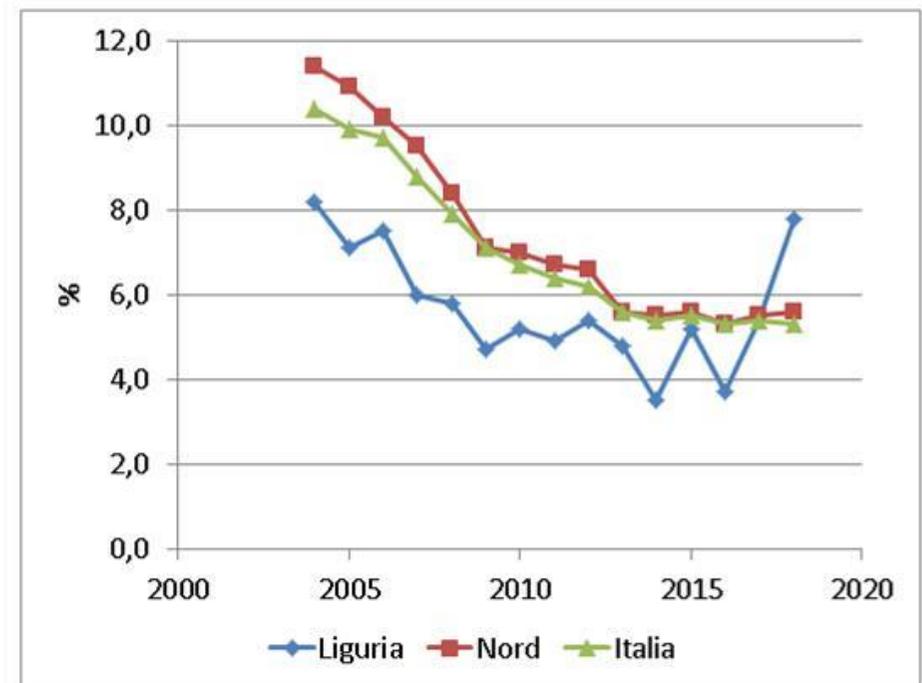
Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	10,3	7,6	15,5
2005	9,6	7,2	15,3
2006	8,8	6,9	14,5
2007	9,3	7,0	14,9
2008	8,9	7,3	15,6
2009	9,6	8,8	16,5
2010	11,0	9,6	17,5
2011	11,4	9,7	17,9
2012	13,0	11,7	20,0
2013	15,5	13,1	21,7
2014	16,2	13,7	22,9
2015	14,8	13,4	22,5
2016	15,1	12,5	21,6
2017	15,1	11,6	20,5
2018	15,3	10,9	19,7
2019	15,0	10,1	18,9

106. Tasso di mortalità per incidente stradale

Area tematica	Goal Agenda 2030 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età Target Agenda 2030 3.6 - Entro il 2020, dimezzare il numero globale di morti e feriti a seguito di incidenti stradali Indicatore globale Agenda 2030 3.6.1 Tasso di mortalità per incidenti stradali
Descrizione	Tasso di mortalità per incidente stradale standardizzato per regione o per sesso, specifico per età (per 100000 abitanti) Morti in incidente stradale / Popolazione residente *100000 (popolazione standard europea Ue28 2013)
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	-50 (rispetto al 2010)	Agenda 2030 (target 3.6); target mondiale

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	8,2	11,4	10,4
2005	7,1	10,9	9,9
2006	7,5	10,2	9,7
2007	6,0	9,5	8,8
2008	5,8	8,4	7,9
2009	4,7	7,1	7,1
2010	5,2	7,0	6,7
2011	4,9	6,7	6,4
2012	5,4	6,6	6,2
2013	4,8	5,6	5,6
2014	3,5	5,5	5,4
2015	5,2	5,6	5,5
2016	3,7	5,3	5,3
2017	5,4	5,5	5,4
2018	7,8	5,6	5,3

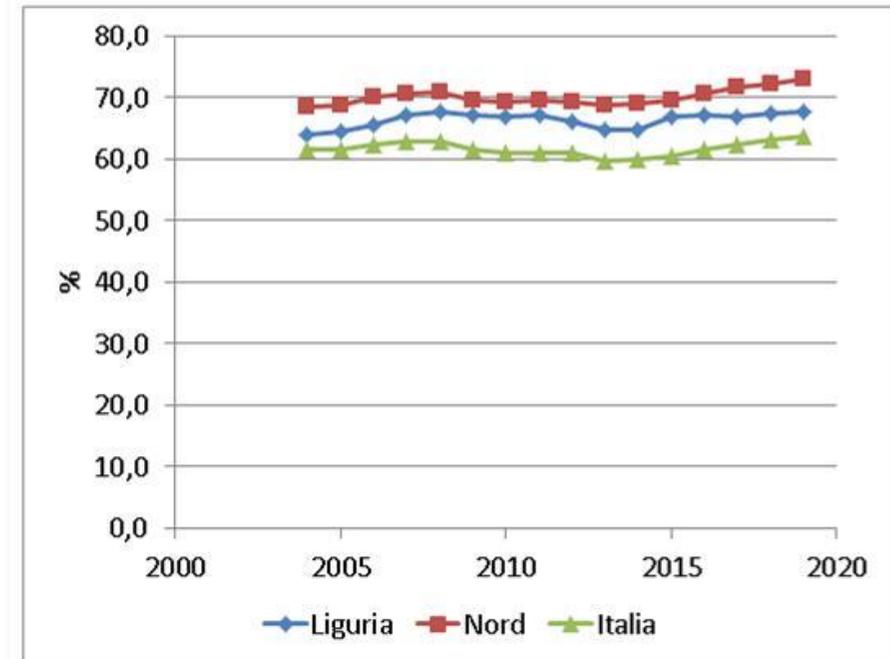
107. Tasso di occupazione (20-64 anni)

Area tematica	Goal Agenda 2030 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti Target Agenda 2030 8.5 - Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore Indicatore globale Agenda 2030 8.5.2 Tasso di disoccupazione, per sesso, età e persone con disabilità Dominio del Benessere equo e sostenibile: 3.Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
Descrizione	Percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione totale di 20-64 anni.
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	BES / SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	73,2	Programma Nazionale di Riforma; raggiunto il target nazionale; l'obiettivo è raggiungere la media europea

Serie storica



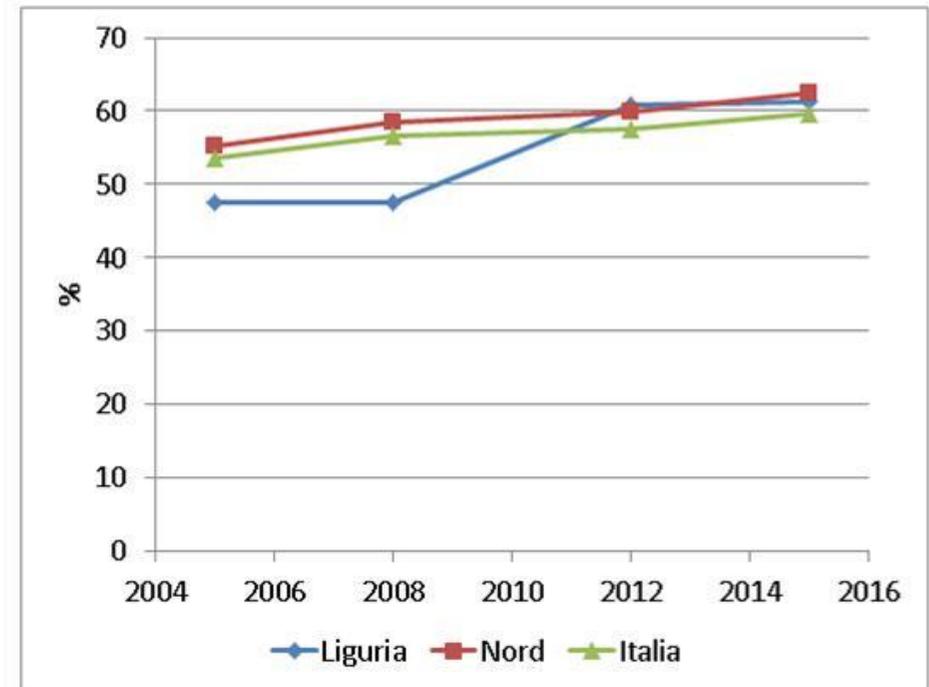
Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	63,9	68,5	61,4
2005	64,3	68,8	61,4
2006	65,6	69,9	62,4
2007	67,2	70,5	62,7
2008	67,5	70,9	62,9
2009	67,1	69,6	61,6
2010	66,7	69,2	61,0
2011	67,1	69,4	61,0
2012	66,0	69,3	60,9
2013	64,7	68,6	59,7
2014	64,8	68,9	59,9
2015	66,7	69,4	60,5
2016	67,1	70,6	61,6
2017	66,8	71,5	62,3
2018	67,3	72,2	63,0
2019	67,7	72,9	63,5

108. Trattamento delle acque reflue

Area tematica	Goal Agenda 2030 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie Target Agenda 2030 6.3 - Migliorare entro il 2030 la qualità dell'acqua eliminando le discariche, riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici e scorie pericolose, dimezzando la quantità di acque reflue non trattate e aumentando considerevolmente il riciclaggio e il reimpiego sicuro a livello globale Indicatore globale Agenda 2030 6.3.1 Percentuale di flussi di acque reflue urbane e industriali trattate in modo sicuro Dominio del Benessere equo e sostenibile: 10.Ambiente
Descrizione	Quota percentuale dei carichi inquinanti confluiti in impianti secondari o avanzati, in abitanti equivalenti, rispetto ai carichi complessivi urbani (Aetu) generati.
Unità di misura	%
Polarità	Positiva
Natura	BES / SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	100	Target nazionale contenuto nella Direttiva CEE 91/271 (D.Lgs 152/1999 attuativo). L'Agenda 2030 ha come obiettivo la riduzione del 50% delle acque reflue non trattate al 2030

Serie storica



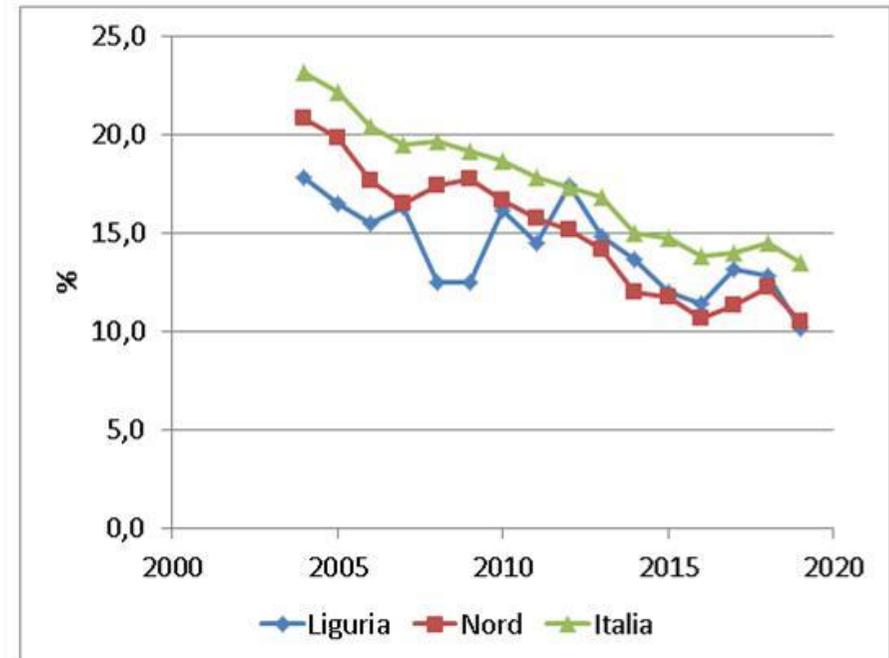
Anno	Liguria	Nord	Italia
2005	47,6	55,3	53,5
2008	47,4	58,5	56,5
2012	60,9	59,9	57,6
2015	61,2	62,4	59,6

109. Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione

Area tematica	Goal Agenda 2030 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti Target Agenda 2030 4.1 - Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti Indicatore globale Agenda 2030 4.1.2 Tasso di completamento (istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore) Dominio del Benessere equo e sostenibile: 2. Istruzione e formazione
Descrizione	Percentuale di persone di 18-24 anni con al più il diploma di scuola secondaria di primo grado (licenza media), che non sono in possesso di qualifiche professionali regionali ottenute in corsi con durata di almeno 2 anni e non inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 18-24 anni
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	BES12 / SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	10	Programma Nazionale di Riforma; raggiunto il target nazionale; l'obiettivo è raggiungere la media europea

Serie storica

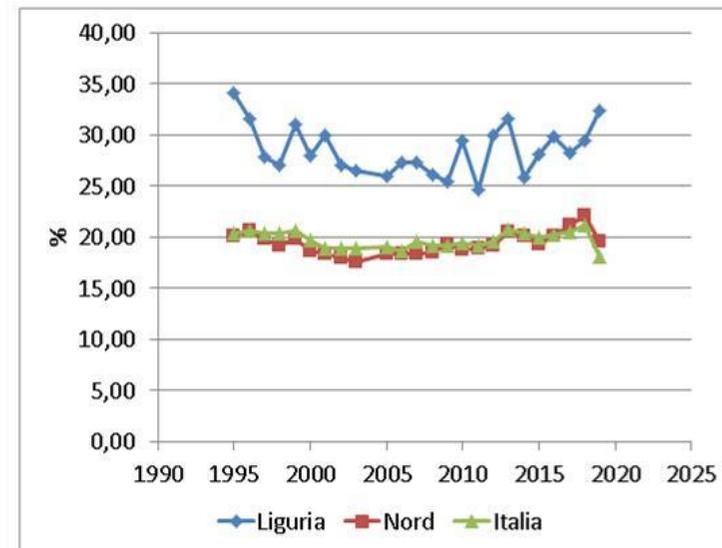


Anno	Liguria	Nord	Italia
2004	17,8	20,8	23,1
2005	16,5	19,8	22,1
2006	15,5	17,6	20,4
2007	16,3	16,5	19,5
2008	12,5	17,4	19,6
2009	12,5	17,7	19,1
2010	16,1	16,6	18,6
2011	14,5	15,7	17,8
2012	17,4	15,1	17,3
2013	14,8	14,1	16,8
2014	13,6	12,0	15,0
2015	12,0	11,7	14,7
2016	11,4	10,6	13,8
2017	13,1	11,3	14,0
2018	12,8	12,2	14,5
2019	10,1	10,5	13,5

110. Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici

Area tematica	Trasporti e mobilità	
Descrizione	<p>Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto.</p> <p>La popolazione di riferimento sono gli occupati di 15 anni e più e gli studenti fino a 34 anni (inclusi i bambini che frequentano asilo nido, scuola dell'infanzia ed elementare) che sono usciti di casa per recarsi al lavoro, università, scuola e asilo.</p> <p>Sono considerati mezzi pubblici: treno, tram, bus, metropolitane, pullman e corriere. Sono stati esclusi i pullman e le navette aziendali.</p> <p>Nell'anno 2004 l'indagine Multiscopo ha subito lo spostamento del periodo di rilevazione da novembre a gennaio-febbraio 2005 (Regolamento Europeo N° 808/2004). Pertanto, i dati dell'anno 2004 non saranno disponibili.</p> <p>Gli indicatori relativi agli anni 2011-2014 sono stati aggiornati in conseguenza del ricalcolo della popolazione in base ai dati del censimento 2011.</p> <p>L'indicatore fa parte del set di indicatori dell'Accordo di Partenariato 2014-2020</p>	
Unità di misura	%	
Polarità	Positiva	
Natura	-	
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica	
Target		
Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
-	-	

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
1995	34,06	20,05	20,40
1996	31,53	20,55	20,60
1997	27,88	19,85	20,31
1998	27,03	19,11	20,28
1999	30,99	19,83	20,65
2000	27,88	18,63	19,72
2001	29,98	18,41	18,89
2002	27,07	17,95	18,84
2003	26,43	17,56	18,89
2005	25,93	18,35	18,96
2006	27,25	18,37	18,67
2007	27,30	18,38	19,53
2008	26,05	18,43	19,21
2009	25,37	19,23	19,13
2010	29,40	18,77	19,40
2011	24,66	18,83	19,20
2012	29,97	19,17	19,49
2013	31,50	20,51	20,77
2014	25,85	20,10	20,33
2015	28,13	19,23	19,89
2016	29,87	20,14	20,20
2017	28,27	21,14	20,44
2018	29,37	22,14	21,12
2019	32,30	19,55	18,08

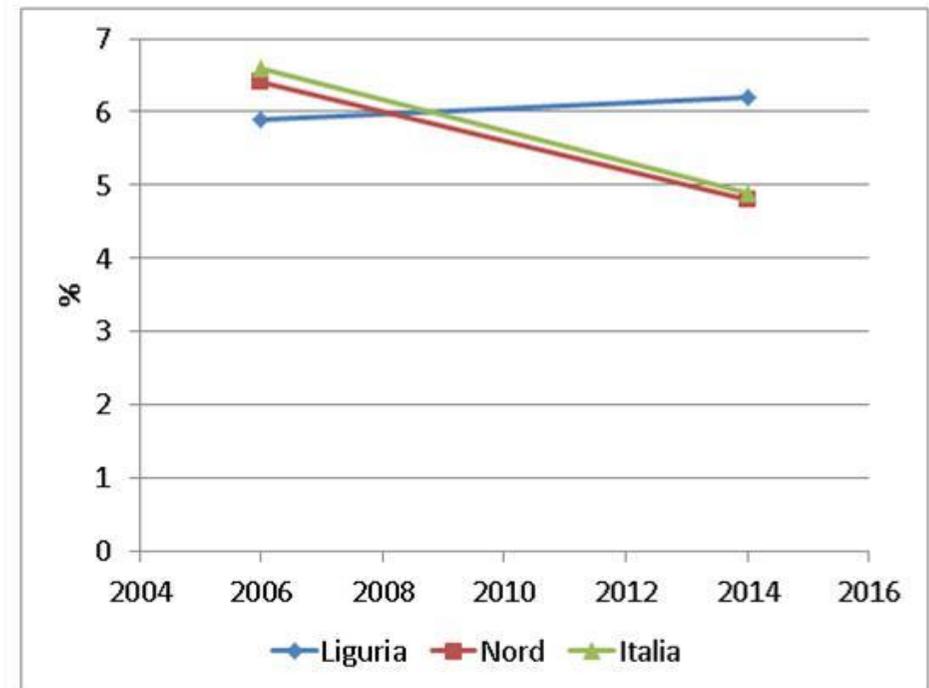
111. Violenza domestica sulle donne

Area tematica	Goal Agenda 2030 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
	Target Agenda 2030 5.2 - Eliminare ogni forma di violenza nei confronti di donne e bambine, sia nella sfera privata che in quella pubblica, compreso il traffico di donne e lo sfruttamento sessuale e di ogni altro tipo
Descrizione	Indicatore globale Agenda 2030 5.2.1 Proporzioni di donne e ragazze (di almeno 15 anni d'età) che hanno avuto almeno un partner nella vita e sono state vittime negli ultimi 12 mesi di violenza fisica, sessuale o psicologica da parte di un partner attuale o del passato, per forma di violenza e per gruppo d'età.
	Dominio del Benessere equo e sostenibile: 7.Sicurezza
Unità di misura	%
Polarità	Negativa
Natura	BES / SDGs
Fonte	ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica

Target

Anno Target	Valore Target	Normativa di riferimento
2030	0	Agenda 2030 (target 5.2); target mondiale

Serie storica



Anno	Liguria	Nord	Italia
2006	5,9	6,4	6,6
2014	6,2	4,8	4,9